Anno 121 Numero 263

LA STAMPA

Domenica 8 Novembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
NUVOLOSO SERENO O POCO NUVOLOSO	Merc. Palermo	21°
	Min. Bolzano	-1°
	Torino (media)	7,3°

Previsioni a pagina 10

Grattacieli sul porto

A PAGINA 7

Hong Kong scommette sulla Cina: nel '97 tornerà al «continente»

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 6590 - Telex 221.101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, Via ROMA 80, TEL. 5590-224-555. Tariffe Italia 9 numeri (c.c.p. 7102) consegna decentrata posta ordi L. 165.000; consegna centralizzata posta ordi L. 81.700 - Estero L. 421.000 - Usa: La Stampa (USPS 464-930) published and posted daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 29 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (paesi extra E) Austria sc. 17; *Belgio fr. 65; *Canada $ con. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia mk. 8; Francia fr. 7; *Germania O.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 66; Jugoslavia din. 870; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 55; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 160; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo non Cons. feriali, posiz. e pagg. di rigore tariffe in proporzione. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. redazionale L. 975.000 (585.000); Rinvio pers., 6 versati, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Partecip. L. 6.600) - Sani L. 14.000 la linea - Economici con rubriche - Il giornale in diverse città stabilisce speciali tariffe

Oggi e domani 46 milioni di italiani votano per i referendum

Cinque domande difficili

I quesiti riguardano il nucleare, la responsabilità civile dei giudici e l'Inquirente - Il risultato non dovrebbe avere conseguenze sul governo - L'incognita delle astensioni

ROMA — Quasi 46 milioni di italiani sono oggi chiamati a un compito difficile. Nei seggi, aperti per la prima volta nel mese di novembre, troveranno cinque schede di diversi colori per esprimersi su altrettanti, complicati referendum, sui quali si polemizza da parecchi mesi. E molti hanno l'impressione che l'asprezza delle polemiche prodotte non sia stata proporzionata alla capacità delle forze in campo di fare chiarezza sui quesiti proposti.

Si è parlato, da parte di alcuni dei protagonisti della campagna referendaria, di referendum «imbroglio» o «strumentali», perché susciterebbero risposte emotive e semplificate a problemi complessi che saranno poi necessariamente riequestrati ai cittadini dal potere politico. Altri hanno parlato di referendum «inutili» perché apriranno soltanto un vuoto legislativo che andrà comunque riempito in base a indicazioni non ricavabili dal pronunciamento popolare. Altri ancora hanno parlato di referendum «sofferti» e «coincidenti» perché, pur di evitarli, sono state provocate elezioni anticipate e perché, mai come questa volta, si sarebbe tentato di deprimere o di confondere la portata delle scelte offerte. In realtà, i referendum che sono un istituto costituzionale, sono ormai indetti e i cittadini sono invitati a esprimersi su due gruppi di questioni, il ruolo del nucleare nella politica energetica e l'amministrazione della giustizia, che hanno senz'altro consistenza e attualità. La loro risposta avrà necessariamente un peso e non si potrà non tenerne conto.

Sul piano politico si è trattato di uno scontro atipico. Questi referendum, che non chiamano immediatamente in causa valori fondamentali come avvenne per il divorzio o per l'aborto, non hanno definito uno spartiacque tra maggioranza e opposizione (essendo stati promossi, tra gli altri, da alcuni partiti di governo), né tra sinistra e destra dello schieramento politico. Anzi, facendo i calcoli percentuali del peso dei partiti in campo dall'una e dall'altra parte, si arriva alla conclusione che i «no» (cioè i contrari all'abrogazione delle leggi attuali) oscillano tra lo 0% del referendum sull'inquirente (tutti i partiti sono per l'abolizione di una giustizia speciale per i politici) e qualcosa meno del 6% per tutti gli altri. C'è una sola eccezione, riguardante il quesito sulla partecipazione Enel alla costruzione di centrali all'estero, dove i «no», per l'articolazione di voto scelta dalla dc, arrivano al 46%.

E' la materializzazione più evidente di un'incertezza, ma, nel corso dei dibattiti precedenti il voto, se ne sono viste altre, come repentini mutamenti di campo di personaggi illustri, come i «sì» motivati con gli argomenti del «no» e come un'incomprensibile gradazione delle polemiche, spesso più forti tra appartenenti allo stesso schieramento del «sì» (motivato diversamente) che tra questi e i fautori del «no». Segno, se non altro, di una discussione non schematica.

Del resto, mentre, se vinceranno di una buona misura i «sì», si avvantaggeranno soprattutto socialisti e radicali che più di altri si sono battuti per i referendum; e, se i «no» otterranno un buon risultato, gioiranno soprattutto i repubblicani, che con più decisione hanno impugnato questa bandiera, i due grossi partiti, dc e pci, che hanno indicato «sì» accogliendo molte ragioni dei «no», si incontreranno comunque in un limbo. Però, anche se la dc è stata più duttile nello stemperare la propria indicazione di voto per non urtare il mondo cattolico, che è prevalentemente astensionista, e per il «no», entrambi i due grossi partiti si potrebbero trovare in difficoltà solo in seguito a una valanga di «no», che sarebbe tuttavia compensata dalla conseguente sconfitta dei socialisti. Pertanto la lettura politica del voto sarà complessa e non univoca.

Per la stessa ragione è difficile ipotizzare conseguenze del voto sugli equilibri di governo e, infatti, il presidente del Consiglio Giovanni Goria le ha plausibilmente escluse. I referendum non dovrebbero riguardare i partiti, ma i cittadini. Non a caso questi referendum alcuni hanno proprio messo in evidenza le carenze della legge che li regola, poiché si sono sentite tante voci, ma non, nitidamente e chiaramente, quelle degli unici due partiti destinati a contare in questo tipo di confronti, quello del «no» e quello del «sì». Ma, sia pure più per caso e per confusione che per scelta lineare e consapevole, questa volta senza dubbio ogni cittadino che entrerà nel seggio sarà solo con le sue cinque schede.

Paolo Passarini

REFERENDUM	IL SIGNIFICATO
GIUSTIZIA Responsabilità dei magistrati *Scheda verde*	Si chiede l'abrogazione della legge che assomette la responsabilità civile dei giudici (con l'autorizzazione del ministro) solo per dolo, frode o concussione e omissione di atti senza motivo.
GIUSTIZIA Commissione inquirente *Scheda azzurra*	Si chiede di abolire la Commissione inquirente, che indaga sui reati compiuti dai ministri, con la possibilità di archiviare o rinviare al giudizio di Camere e Corte Costituzionale.
NUCLEARI Chi decide sulle centrali *Scheda grigia*	Si chiede di abrogare la legge che permette al governo (attraverso il Cipe) di decidere dove costruire nuove centrali nucleari, se Regioni e Comuni interessati non fanno una scelta.
NUCLEARE Contributi ai Comuni *Scheda gialla*	Si chiede di abrogare la legge che fissa i contributi ai Comuni e alle Regioni che accettano l'installazione di centrali nucleari o a carbone sui loro territori.
NUCLEARE Programmi Enel all'estero *Scheda arancione*	Si chiede di abrogare la legge che consente all'Enel di partecipare con propri fondi a progetti di centrali nucleari all'estero, come si è già fatto per Superphénix in Francia.
SI' Chi vota «sì» vuole l'abrogazione di queste leggi	**NO** Chi vota «no» vuole che le leggi rimangano in vigore

Il padre della Tunisia dichiarato «incapace»

Destituito Burghiba

In base a un referto medico - Ha 84 anni, era Presidente dal '59 - Gli succede il premier Ben Ali, che annuncia riforme - Vietato ai tunisini lasciare il Paese

DAL NOSTRO INVIATO

TUNISI — E' stato un *putsch* freddo quello che ha portato al potere il «delfino» (il sesto per l'esattezza) nominato presidente del Consiglio appena due mesi fa dal vecchio Burghiba. E' toccato al «computer montato su di una schiacciasassi» (così chiamano a Tunisi il generale El Abidine Ben Ali) deporre, ancorché senza colpo ferire, il «Combattente Supremo» convincendo un team di medici, tra i quali quelli che da anni seguivano Burghiba, a denunciare pubblicamente la sua incapacità di intendere e volere. Dice, infatti, il referto medico diffuso dall'agenzia ufficiale Tap che «*lo stato di salute* (di Burghiba) *non gli permette più di esercitare le funzioni inerenti alla sua alta carica*».

Il sa che la stesura del comunicato è stata laboriosa e che i ministri convocati da Ben Ali hanno faticato non poco a prendere atto della decisione del «delfino». Due soli avrebbero si sarebbero opposti a quella che avrebbero definito «*una pugnalata alla storia della Tunisia e del mondo arabo*». E' facile presumere che si tratti di Mohamed Sayah, ex ambasciatore a Roma, il biografo ufficiale di Burghiba, e di Mahmud Shkiri, uomo di fiducia del Combattente Supremo fino all'avvento di Ben Ali. Tutti e due sono, infatti, agli arresti domiciliari «insieme con altre persone»: tra di esse il fedele guardaspalle del presidente, Mahmud Bel Hassin, l'omone che lo aiutava a galleggiare nelle acque di Monastir quando, in estate, Burghiba voleva dimostrare d'esser capace di nuotare «*come a meglio di Mao*». Libera, invece, sarebbe la anziana nipote del presidente, Saida Bassi, quella che dormiva su di un materasso steso davanti alla porta del Combattente Supremo «*per protezione*».

Se non avessimo saputo di questo avvilimento intimo traumatico, arrivando a Tunisi non ci saremmo resi conto che il Grande Vecchio era stato gettato in un angolo come un cappotto usato.

Tutto sembrava normale all'aeroporto (la solita esasperante fila per il controllo dei passaporti, la solita cortesia dei doganieri, solo i voli in partenza sono stati annullati), pochissimi poliziotti in giro per la città e i famosi caffè dell'Avenue Burghiba, i Campi Elisi di Tunisi, affollati come d'abitudine da torme di ragazzi senza lavoro. Tutto come prima, come sempre: il cielo sciroccoso esalta il profumo sensuale del gelsomino che ornini in *gellabah* (la tunica bianca lunga sino ai piedi) vendono a mazzetti per pochi spiccioli; le motociclette rombano portando ai nights coppie spensierate di adolescenti.

«*Il colpo era nell'aria* — ci dice un vecchio amico — *perché Ben Ali non poteva, lui così pragmatico e duro, continuare a recitare nell'allucinante balletto* che si replicava ormai da anni», ma c'è qualcuno che osserva come adesso, con la «*rimozione implicita*» di Burghiba, cominci la nuova storia: «*E' finito un regno, nasce — col favrige — una repubblica*

Igor Man

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Intervista a Paul Volcker

Paul Volcker

• Questa crisi è diversa da quella del '29; ci salvano le regole di controllo che molti volevano abrogare.

• Attenzione al protezionismo: i tassi alti e le politiche rigide portano alla depressione.

• Bisogna favorire al sistema economico la liquidità necessaria senza perdere d'occhio l'inflazione.

• Per gli Stati Uniti è urgente affrontare il deficit del bilancio e il disavanzo commerciale.

(L'intervista a pagina 15)

Botta e risposta via satellite con i direttori di settimanali di tutto il mondo

Agnelli, meglio Craxi o Goria?

Il presidente della Fiat: «Mi chiedete se è meglio una persona al governo che impone quello che vuole o una persona fuori dal governo che blocca quello che vuole: non mi sento di rispondere»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Ore 12: Giovanni Goria dà lezione di governo. Ore 16: Giovanni Agnelli dà lezione di economia. Gli allievi, o meglio gli interroganti, sono dodici direttori dei più importanti newsmagazine del mondo, riuniti a Palazzo Grassi in una conferenza internazionale che celebra il primo quarto di secolo di Panorama, il più diffuso newsmagazine italiano. Goria è presente fisicamente, Agnelli arriva via satellite da New York, su teleschermo.

Spiega Goria: «*Il mio è un governo di programma che, per una selezionatissima serie di fatti previsti e imprevedibili, è diventato un governo di problemi. Ma lo ribadito: sono convinto di avere dietro di me un Paese forte, dico forte anche in senso flessibile. E mi propongo due cose: ricostruire quell'alleanza politica fra i partiti che si è smarrita e che è l'unica ragionevolmente possibile, e portare un contributo all'ulteriore modernizzazione del Paese*».

Che vuol dire modernizzazione? «*Molto semplice: il prodotto italiano quando arriva ai cancelli della fabbrica è competitivo, dai cancelli alla frontiera entra nel regno dell'incerto e dell'insufficiente: poste, telefoni, ferrovie, burocrazia... Bisogna mettere ordine. Per esempio, regolamentare gli scioperi*».

Dice Agnelli: «*Con i suoi 320 milioni di abitanti, l'Europa produce tremila miliardi e mezzo di dollari, l'America con i suoi 250 milioni ne produce quattromila, il Giappone duemila: come entità economica noi europei ci difendiamo bene. Ma lo rifiuto la eurosclerosi. Il rapporto tra Europa e Stati Uniti si è consolidato attraverso due guerre mondiali, il piano Marshall, la difesa comune, e resisterà anche se potrà essere meno appariscente*».

A pochi giorni dal lunedì nero che ha visto la Borsa di New York subire la perdita più rilevante della sua storia, e mentre incombe una tempesta valutaria che nasce dal dollaro e coinvolge tutte le monete piovono le domande sulle prospettive dell'economia, sulle ripercussioni che la crisi avrà in Europa e in Italia. Ma anche i rapporti internazionali, il disarmo, il dopo-crisi negli Usa, sono al centro delle domande dei direttori di settimanale.

Per Agnelli due sono gli elementi scatenanti del lunedì nero: un eccesso di speculazione e di esaltazione in assenza di controlli efficaci («*Ci sono stati eccessi di alcuni capitalisti, che hanno esagerato l'uso del credito*»), la mancanza di fiducia dei governi nel disciplinare la spesa pubblica. «Ora — è il pensiero del presidente della Fiat — *si va certo verso una riduzione dei consumi, ci sarà forse l'ombra di una recessione. Noi industriali dovremo diventare più competitivi, e certo sarà più difficile*». Per il presidente della Fiat è necessaria, nel giro di tre-quattro anni, la riduzione della spesa pubblica negli Stati Uniti, fonte di quel disavanzo del bilancio che viene indicato da molti come la causa principale degli attuali squilibri. «*Capisco che ciò è difficile a farsi perché ciò che per qualcuno è spreco per altri è necessità. Ma sul problema delle maggiori tasse in Usa bisognerebbe forse convincere Nancy Reagan più che il presidente americano*». Il fatto che il governo Usa non abbia preso posizione sul lunedì nero preoccupa Agnelli: «*Fintantoché non ci sarà accordo fra governo e Congresso sulle riduzioni di spesa sarà prematuro convocare un vertice finanziario*».

Quanto all'Italia, si devono affrontare subito i problemi più scottanti, come il debito pubblico; se si farà questo l'inevitabile rallentamento dell'economia sarà più leggero. «*Altrimenti sarà molto più grave*».

Disarmo e distensione. Quali pericoli corre l'Europa? E la distensione in Russia, è possibile? «*Vado quasi ogni anno in Unione Sovietica* — dice Agnelli — *ma l'informazione su quel Paese resta limitata. E' un Paese dove tutto procede lentissimo: regime e burocrazia si sono consolidati in anni e anni. Non credo che nemmeno un leader eccezionale come Gorbaciov possa cambiare tutto rapidamente. Ci vorranno le nuove generazioni*».

Infine due domande molto «politiche». Crede nel ritorno del New Deal? L'eventualità di un ritorno al dirigismo non sorride al presidente della Fiat. «*Io mi auguro che Reagan faccia il possibile per trovare delle soluzioni nel tempo che gli resta. Se non lo farà, è inevitabile che arrivi qualcun altro, ma se arriva qualcun altro dopo una crisi tanto grave, saranno guai*». Il direttore di Panorama, Rinaldi, domanda ad Agnelli: era meglio il governo Craxi o l'attuale? Risposta: «*Mi chiede se è meglio una persona al governo che impone quello che vuole o una persona fuori dal governo che blocca quello che vuole. Non mi sento di rispondere*».

Valeria Sacchi

Il caso Praga: Gorbaciov spiazza l'Impero

Mal di Primavera a Est

Ora l'«effetto Gorbaciov» comincia a farsi sentire nell'Est europeo, oltre i confini dell'Urss, nel vecchio «recinto imperiale» costruito da Stalin e difeso dai suoi successori, in primo luogo da Breznev. Era inevitabile. Tutto ciò che accade a Mosca si ripercuote nelle altre capitali del «sistema». Nel bene e nel male. Finora soprattutto nel male, mentre adesso, con Gorbaciov, può accadere il contrario. Con quali prospettive? Con quali problemi?

Riemerge (senza sollecitazioni occidentali, del campo avversario, ma per una spinta di germinazione interna) la drammatica questione cecoslovacca. Nell'agosto del 1968 un processo di liberalizzazione del regime comunista di Praga fu represso senza pietà dall'Unione Sovietica. E ora che è la stessa Unione Sovietica a essere scossa da una spinta riformatrice, sia pure ancora incerta e contrastata, sono gli eredi della «Primavera di Praga», a dire a Gorbaciov: noi ci eravamo mossi nella stessa direzione, vent'anni fa... Addirittura, dal buio politico in cui è costretto da allora, Dubcek in persona manda un telegramma di auguri a Gorbaciov, l'uomo della «primavera di Mosca». Basta questo a dire a quale potenziale punto di svolta siamo arrivati.

E Mosca? Mosca non dice molto, ma mostra di non voler eludere il problema. Se Gorbaciov si limita ad accenni alla pluralità dei modelli possibili di socialismo, lo storico Georgij Smirnov, direttore dell'ufficialissimo «Istituto di marxismo-leninismo», afferma, addirittura in una conferenza stampa, che è necessario «*riesaminare gli avvenimenti dell'agosto 1968*». E un altro illustre «accademico», Georgij Arbatov, preannuncia che «*leggeremo nuovi libri*» sull'argomento.

Trema, probabilmente, Gustav Husak, capo in carica del regime cecoslovacco e già proconsole della «normalizzazione» brezneviana. Il quale corre ai ripari adottando una posizione, come dire, di centro. Quello del 1968, sostiene ora Husak, fu un legittimo tentativo di riforma: se fallì, fu perché fu gestito da un gruppo dirigente debole, che permise infiltrazioni «*di destra e anticomunisti*». Vale a dire: la vera primavera di Praga posso farla io adesso. Ma Zdenek Mlynar, già autorevole collaboratore di Dubcek, esule a Vienna, in un'intervista pubblicata in prima pagina dall'*Unità* di ieri, replica che «*un'autentica perestrojka in Cecoslovacchia*» sarà possibile dopo che saranno state allontanate «*determinate persone*», passando attraverso «*una lotta politica nella direzione del partito*».

Per cercare di capire come possa evolvere una situazione del genere conviene partire da un dato: la Cecoslovacchia è l'unico Paese dell'Est dove non è mai stata fatta la minima concessione al pluralismo politico. Non esiste un'opposizione organizzata, non esistono gruppi dissidenti, non esiste una stampa indipendente. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nel partito comunista, che è stato epurato fino all'ultimo uomo. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nel governo, che è stato rimpastato fino all'ultimo ministro. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella burocrazia, che è stata rimpiazzata fino all'ultimo funzionario. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella polizia, che è stata ricostituita fino all'ultimo agente. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nell'esercito, che è stato ricostituito fino all'ultimo soldato. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella magistratura, che è stata ricostituita fino all'ultimo giudice. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella chiesa, che è stata ricostituita fino all'ultimo prete. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella scuola, che è stata ricostituita fino all'ultimo insegnante. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella cultura, che è stata ricostituita fino all'ultimo scrittore. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella stampa, che è stata ricostituita fino all'ultimo giornalista. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella televisione, che è stata ricostituita fino all'ultimo tecnico. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella radio, che è stata ricostituita fino all'ultimo speaker. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella scuola, che è stata ricostituita fino all'ultimo insegnante. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella cultura, che è stata ricostituita fino all'ultimo scrittore. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella stampa, che è stata ricostituita fino all'ultimo giornalista. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella televisione, che è stata ricostituita fino all'ultimo tecnico. Non esiste nemmeno un'ala riformatrice nella radio, che è stata ricostituita fino all'ultimo speaker.

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Grande gaffe di Celentano sui referendum

ROMA — Grande gaffe di Adriano Celentano ieri sera a Fantastico durante l'atteso «monologo». Dalle 21,55 alle 22,14 ha protestato contro la caccia ed esortato tutti i ragazzi a scrivere al Capo dello Stato.

Celentano ha poi invitato gli elettori a recarsi alle urne «*perché votare per i referendum è importante*», ma subito dopo ha aggiunto: «*Sulle schede dovete scrivere: la caccia è contro l'amore*».

Celentano ha poi accettato il suggerimento dei dirigenti Rai a rettificare l'errore agli elettori. «*Non sapevo* — ha detto — *che in quel modo avrei fatto annullare il voto. E' una mia ignoranza*».

Grande indignazione dei dirigenti della Rai, numerosissime le proteste dei radioascolti.

(Servizi negli Spettacoli)

UNA PARATA STORICA A MOSCA

Mosca. La parata sulla Piazza Rossa per il settantesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre si è aperta con soldati in divisa d'epoca (nella foto, carrette con mitragliatrici trainate da quattro cavalli). Il discorso del ministro della Difesa, Iazov, ha contenuto un favorevole riferimento al prossimo vertice di Washington (e anche Reims ha annunciato che vi andrà). Slogan sulla perestrojka e sul posto nemmeno generale (Il servizio di Emanuele Novazio a pagina 4)

La solitudine del Giappone, vittima della propria efficienza e della propria storia

Tokyo, molti nemici poco onore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — «*E adesso, importare!*». «*L'import rende amici!*». Nel salone degli arrivi in aeroporto spiccano come stracciate insegne dei vinti d'una lontana battaglia i superstiti slogan d'una campagna su cui nessuno se la sente più d'insistere, e che Nakasone aveva lanciato per placare soprattutto gli Stati Uniti.

Il suo successore, Noboru Takeshita, s'è insediato nel pieno della tempesta monetaria causata anche dal fallimento di quella campagna, trovandosi alla testa d'un Paese isolato dai suoi stessi successi malgrado gli sforzi in politica estera del suo predecessore. Egli si trova ora contro anche i Paesi vicini come Taiwan e Corea, più vulnerabili dal prevedibile calo del commercio con gli Stati Uniti, e i Paesi meno sviluppati del Sud Est asiatico, anch'essi nella stessa situazione: al vertice dei Paesi Asean a metà dicembre a Manila, a cui il Giappone partecipa per la prima volta, Takeshita si troverà sul banco degli imputati.

Nonostante gli slogan e il martellamento politico, il Giappone si è sempre più gonfiato di surplus sul suo commercio internazionale, restando sempre più al centro di sorde ostilità nei rapporti coi suoi maggiori partner politici.

Il saldo attivo verso gli Stati Uniti, oltre 51 miliardi di dollari l'anno scorso, registra nei primi otto mesi di quest'anno una leggera flessione, ma rimane sempre altissimo, superando i 33 miliardi. Quello con la Cee potrebbe restare lo stesso dell'anno scorso, 16 miliardi e 500 milioni, avendo già raggiunto nei primi otto mesi del 1987 i 13 miliardi e 400 milioni.

Il Paese sta vivendo senza panico la caduta del dollaro e l'ascesa dello yen e elettrico, essendo già pronto, come è stato dichiarato ufficiosamente, anche ad affrontare un ulteriore ribasso della moneta Usa fino a 120 yen.

Ma rimane il problema anche profondo, di identità del Giappone e del suo rapporto con l'esterno, quale affiora anche da quegli slogan ora patetici che sopravvivono qua e là: «Importare rende amici».

Nel panorama internazionale, la Germania Occidentale ha la stessa posizione di Tokyo: esporta più di quanto importa, e ha la bilancia commerciale in attivo ma un periodo molto più lungo. Ma nessuno accusa Bonn come si accusa il Giappone di aggressività economica internazionale, chiusura del mercato interno a influenze esterne. La differenza è nella qualità dell'import. Per il Giappone, esso consiste di beni essenziali come materie prime, petrolio e alimentari non trattati. Al contrario della Germania, non compera manufatti dal resto del mondo e non stimola quindi le economie dei suoi partner.

Il problema si fa quindi politico e rivela la solitudine di questo lontano lembo di Estremo Occidente vittima della propria efficienza e della propria storia. Tutti lo invidiano, ma da nessuna parte si leva il grido di due, tre, mille Giappone.

Il Giappone è solo. E' detestato dai suoi alleati e dai suoi vicini. La congiuntura politica rende ora buoni i rapporti con Cina e Corea del Sud, ma gli assetti storici nella regione rimangono, mentre rimane ferma la contrapposizione con un gigante confinante quale l'Urss.

Privo nel mondo di influenza internazionale pari al suo peso economico, il Giappone si trova alla periferia dell'area politica in cui le circostanze storiche lo hanno collocato, e alla periferia dell'area cui ha guardato come modello: la Germania bismarckiana e la terza repubblica francese nel secolo scorso, gli Stati Uniti dal dopoguerra, dopo averli dapprima subiti con l'occupazione.

Sono comuni i valori politici, ma non quelli culturali, profondi: questo apparente Estremo Occidente rimane in realtà con tutta la sua insularità insondabile.

E' una insularità da cui il Giappone dovrà pur uscire per un inserimento reale nella comunità di cui fa parte a pieno titolo, e in ciò sarà aiutato quando gli europei, da parte loro, si renderanno conto che esso non è solo il garzone di bottega che sta per far fallire il suo ex principale.

Fernando Mezzetti

Anno 121 - Numero 263
Domenica 8 Novembre 1987

In Parlamento sei progetti di legge sulla responsabilità civile del magistrato

Che cosa cambia se vince il «sì»

La normativa riguarderebbe comunque soltanto pubblici ministeri, giudici istruttori e pretori (non i tribunali o le corti d'assise)

ROMA — E dopo? Non tutti hanno dichiarato che cosa potrebbe succedere nel caso vincessero i sì nel referendum abrogativo sulla responsabilità civile dei magistrati. In Parlamento ci sono proposte di legge dc, pri, psdi, msi, sinistra indipendente e pci che ha poi trasformato il suo testo in una proposta di iniziativa popolare sostenuta da 200 mila firme. Tra i promotori della consultazione i socialisti hanno preferito aspettare l'esito del voto, anche se Craxi, ancora ieri in una lettera ai giornali, ha ripetuto che i magistrati che danneggiano il cittadino per colpa grave e dolo, dovranno «*risponderne nel modo più diretto e incisivo possibile*». Ma come ciò dovrà avvenire non lo ha detto.

E' chiaro che sarà il risultato del voto a determinare i rapporti di forza tra le ipotesi diverse, in pratica a suggerire ai partiti, se dovesse vincere il sì, i modi in cui far pagare ai magistrati i propri errori. Ma uno schema di come ciò potrà avvenire lo si può leggere nelle proposte di legge giacenti in Parlamento. Con una premessa: la responsabilità civile può essere esercitata soltanto nei confronti di giudici monocratici: pubblici ministeri, giudici istruttori, pretori. Non certo nei confronti di tribunali o corti d'assise, dove a pronunciare le sentenze è un collegio che decide a maggioranza senza dichiarazione pubblica di come i giudici si sono formati e deve quindi non si può addebitare a nessuno l'eventuale errore perché la responsabilità civile per definizione deve essere personale.

Oggi i magistrati agiscono in una situazione di irresponsabilità e cioè non possono essere chiamati a risarcire chi dovessero danneggiare con decisioni sbagliate. Possono essere messi sotto accusa «disciplinare» solo su iniziativa discrezionale del ministro di Grazia e Giustizia e del procuratore generale presso la Corte di Cassazione. Le proposte di legge, che riflettono il senso del cambiamento che tutti — compresi i partiti che danno indicazione di voto per il «no» — dichiarano «necessario», indicano il percorso attraverso cui il giudice che ha sbagliato deve partecipare alla spesa che lo Stato sosterrà per risarcire il danno al cittadino.

Analoghe sono le premesse che in sostanza dicono: chi subisce un danno in conseguenza di una decisione ingiusta di un magistrato ha diritto al risarcimento da parte dello Stato. A deciderlo sarà il competente giudice civile a cui si può ricorrere esaurita la fase processuale in cui è avvenuta la presunta «ingiustizia». La differenza consiste nel modo in cui lo Stato può rivalersi sul magistrato. Il pci prevede un'«azione di regresso», e cioè una rivalsa, che deve essere esercitata «obbligatoriamente» dal ministro del Tesoro dinanzi al giudice civile nei confronti del magistrato che ha «cagionato un danno ingiusto con dolo, ovvero con atti o provvedimenti dolosamente determinati da colpa grave, ovvero con comportamenti costituenti diniego di giustizia e che per tali fatti è stato condannato in sede disciplinare». L'ammontare massimo della rivalsa potrà essere non superiore a un terzo dello stipendio annuo al netto delle trattenute fiscali.

Simile la proposta repubblicana che però non chiama in causa il ministro del Tesoro, ma prevede che «*all'attuato il risarcimento da parte dello Stato, il magistrato che ha cagionato il danno ingiusto e che per tali fatti è stato condannato in sede disciplinare, è tenuto al pagamento, a titolo di rivalsa, di una somma pari a un terzo della somma erogata dallo Stato entro il limite massimo di un terzo dello stipendio annuo netto*».

Diversa quella democristiana firmata dal responsabile del settore giustizia Gargani anche se va ricordato che la proposta dc è stata ampiamente criticata all'interno dello stesso partito di maggioranza relativa e sostanzialmente sconfessata. Tuttavia è l'unica depositata in Parlamento dalla dc. In essa si legge che per «*la procedibilità dell'azione nei confronti del magistrato è richiesta l'autorizzazione del Consiglio superiore della magistratura*». Ma in caso di condanna dello Stato e del magistrato nel procedimento civile, «*l'azione esecutiva può essere esercitata soltanto nei confronti del primo, con esclusione dell'azione di regresso*». Però la condanna definitiva (che «*lo stato*») va comunicata ai titolari dell'azione disciplinare «*ai fini dell'applicazione della sanzione*». La quale però non è precisata.

Ma quali sono i provvedimenti abnormi che costituiscono colpa grave e che possono determinare l'azione di responsabilità civile da parte del cittadino? Applicazione di una legge non vigente, disapplicazione di una legge vigente, restrizione della libertà con provvedimento non motivato o fondato sull'affermazione di un fatto la cui esistenza è incontestabilmente esclusa dagli atti del procedimento, una negligenza «inescusabile».

c. m.

Queste le conseguenze del voto

GIUSTIZIA **Responsabilità dei magistrati**	**Se prevalgono i «sì»:** sarà necessario una legge che precisi condizioni e limiti della responsabilità dei magistrati **Se prevalgono i «no»:** tutto resta come prima
GIUSTIZIA **Commissione inquirente**	**Se prevalgono i «sì»:** saranno rispettivamente Camera e Senato a decidere se aprire o no un'inchiesta su ministri-deputati o ministri-senatori **Se prevalgono i «no»:** tutto resta come prima
NUCLEARE **Chi decide sulle centrali**	**Se prevalgono i «sì»:** nel caso che Regioni e Comuni interessati non siano d'accordo non sarà il Cipe a decidere, ma l'ultima parola spetterà al Parlamento **Se prevalgono i «no»:** tutto resta come prima
NUCLEARE **Contributi ai Comuni**	**Se prevalgono i «sì»:** l'Enel non dovrà più versare contributi a Comuni e Regioni sedi di centrali nucleari o a carbone **Se prevalgono i «no»:** tutto resta come prima
NUCLEARE **Programmi Enel all'estero**	**Se prevalgono i «sì»:** l'Enel non potrà più partecipare a programmi internazionali per realizzare impianti elettronucleari all'estero **Se prevalgono i «no»:** tutto resta come prima

Possono decidere gli astensionisti

ROMA — Il risultato più atteso della prima giornata della consultazione popolare riguarda la percentuale dei votanti. I cinque referendum sul nucleare, sulla commissione inquirente e sulla responsabilità civile dei giudici saranno validi (e abrogheranno quindi le rispettive leggi in caso di affermazione dei sì) se alle urne si recherà la maggioranza degli aventi diritto al voto (il 50% più 1). Un quorum stabilito dalla Costituzione, e che nelle precedenti quattro occasioni è stato sempre superato di domenica.

Nell'ultimo referendum sulla contingenza, svoltosi il 9 giugno '85, dieci milioni di cittadini disertarono le urne. E un altro milione votò scheda bianca o scrisse frasi irriguardose. Gli undici milioni di elettori, pari al 34,8% degli aventi diritto al voto, che due anni fa non risposero «sì» o «no» al quesito proposto da dp furono decisivi sul risultato finale, perché i «no» prevalsero sui «sì» con uno scarto di 2 milioni 923 mila 823 voti, pari al 4,4%. Insomma il referendum sulla contingenza fu bocciato anche grazie agli astensionisti.

E' ciò che si ripeterà anche oggi? A mezzanotte, cioè un paio d'ore dopo la chiusura dei seggi, si conoscerà il primo verdetto di questa consultazione popolare. Per l'eventuale vittoria dei «sì» occorre che almeno 22 milioni 000 mila 217 cittadini depongano nell'urna le cinque schede colorate (verde, azzurra, grigia, gialla e arancione) e che la maggioranza dei votanti sia favorevole all'abrogazione delle norme sotto accusa.

C'è incertezza e mai come questa volta l'attenzione degli osservatori è incentrata sull'affluenza ai seggi. Oltre a fattori tecnici (difficoltà obiettive a comprendere i quesiti, incognita sugli effetti pratici dell'eventuale vittoria dei «sì») potrebbero influenzare negativamente gli elettori anche le condizioni meteorologiche.

Ma si possono disertare le urne senza incorrere in alcuna sanzione? L'interrogativo era tornato alla ribalta dopo che il pretore di Barra Antonio Masiello aveva rimesso in discussione la legittimità del referendum: in applicazione dell'articolo 76 del testo unico della legge elettorale del '67 aveva fatto affiggere un manifesto invitando gli scrutatori e i rappresentanti di lista ad assistere alla compilazione di un estratto delle liste «*in cui sono elencati gli elettori che non hanno votato*».

Ma ieri il sottosegretario all'interno Valdo Spini ha tranquillizzato i cittadini astenuti: in base all'articolo 76 della Costituzione possono astenersi dal voto senza rischiare alcuna sanzione.

In proposito, il Viminale ha già impartito precise istruzioni ai presidenti di seggio per consentire all'elettore di ritirare anche una sola scheda colorata e rifiutare le altre, come è già avvenuto per i due referendum del '78 e per i cinque dell'81. Le schede bianche e quelle nulle saranno invece computate tra i votanti e potrebbero essere decisive per il quorum.

L'elettore avrà quindi piena libertà di scelta: restare a casa oppure recarsi alle urne astenendosi solo su alcuni dei referendum e votare gli altri. In astratto i mai nati inclusi tra i non votanti. Non è invece consentito votare in due riprese, cioè tornare al seggio dopo aver dichiarato l'astensione su uno o più quesiti.

La battaglia a favore dell'astensionismo, cioè per far mancare il quorum del 50,1% degli elettori necessario per la validità dell'eventuale vittoria dei «sì», è stata condotta dall'Azione Cattolica, dal Movimento cristiano dei lavoratori, dal Mlac (un'associazione politica moderata, di matrice cattolica, ma aperta ai laici), dai gesuiti, da padre Sorge, nonché da intellettuali, giornalisti e deputati di vari gruppi.

Pierluigi Franz

A Torino per garantire il servizio

Referendum, precettati 30 telefonisti della Sip

TORINO — Il prefetto di Torino, Luigi Spiazzo, ha ordinato la precettazione per i tre giorni (il 9, 10 novembre) in cui il Paese sarà impegnato a votare sui cinque referendum (due sulla Giustizia e tre sul nucleare) di trenta telefonisti della Sip, addetti alle «trasmissioni». Il provvedimento, informa un comunicato della Prefettura, servirà «*ad assicurare i presidi necessari per garantire la continuità del servizio telefonico*».

I trenta telefonisti, infastiditi, aderivano agli scioperi promossi nell'ambito di una vertenza aziendale, aperta da oltre nei mesi sull'organizzazione del lavoro.

Prima di giungere alla precettazione, il prefetto ha cercato di risolvere il problema, senza «forzare», con le organizzazioni sindacali della categoria. La risposta delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil è stata: «*Non possiamo interrompere l'agitazione, perché l'azienda rinvia da più di sei mesi l'apertura delle trattative*».

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Trapianti e remore assurde

Un disegno di legge della passata legislatura (il n. 3068), che la scioglimento anticipato delle Camere ha fatto decadere, avrebbe dovuto regolare il trapianto di organi da defunti a esseri umani viventi. Sono da sempre favorevole ai trapianti e auspico perciò una pronta ripresa del dibattito parlamentare e un'illuminata soluzione positiva: devo dunque esporre quelli che sono, a mio avviso, i punti fondamentali sui quali l'opinione pubblica dev'essere informata e coinvolta.

Nessun obbligo, sia ben chiaro, dev'essere imposto al cittadino che non intenda mettere i propri organi a disposizione di eventuali prelievi postumi. Chi è di questo avviso deve solo rilasciare una breve dichiarazione in tal senso e l'integrità materiale del suo corpo gli sarà garantita (ovviamente solo nel breve intervallo tra la morte e il ritorno alla polvere, che il *Memento homo* pressantemente a noi tutti). D'altronde, i tempi brevissimi e le condizioni infrequenti nelle quali il prelievo è possibile renderebbero estremamente rara la disponibilità di un donatore consenziente, il che rende necessario ipotizzare che chi non si è rifiutato abbia fornito un consenso tacito e abbia ritenuto giusto rendere così un ultimo tributo alla solidarietà fra gli uomini.

Tre sono, almeno per grandi linee, le prevenzioni e le angosce che pongono ostacoli al consenso. Anzitutto la paura che il prelievo possa avvenire quando la morte è solo apparente, provocando così una fine anche più crudele in quanto il sofferente è in coma e non si può ribellare. Si tratta di una reazione istintuale, analoga a quella di chi teme di essere sepolto vivo, ma che non ha ragione di scatenarsi, perché i controlli di tre specialisti unanimi e prove risolutive dell'avvenuta morte cerebrale raggiungono l'assoluta certezza del trapasso senza ritorno. Un tempo si credeva che la sorgente della vita fosse il cuore, ma il battito cardiaco per qualche tempo può essere stimolato artificialmente; il cervello no. Scrive un illustre teologo cattolico, mons. Enrico Chiavacci: «*Un organismo cessa sicuramente di essere tale quando cessa di funzionare il centro organizzatore di esso, il cervello. Da quel momento ogni cellula, ogni organo non è più una parte di un tutto: l'organismo come essere vivente è finito*».

Il secondo punto è il rispetto del cadavere, cui la morte sembra conferire una sorta di sacralità, che sconfina, ahimè, nella putrefazione. Si comprende che l'ultima sembianza di una persona cara, anche se spenta e perduta, sollevi un'onda di teneri sentimenti e che l'amore lacerato esprima un delicato ultimo riguardo. Ma si tratta di una reazione emotiva, che non fa legge. E' prassi corrente sezionare i cadaveri per le lezioni di anatomia, per le autopsie giudiziarie o tossicologiche, per accertare responsabilità colpose o errori clinici, così come si carbonizzano con la cremazione funeraria o per scongiurare gravi epidemie. Basterebbe che la gente capisse che non si dà modo più nobile per onorare i resti di una persona cara di quello che le dischiude ancora una sopravvivenza parziale, una partecipazione pulsante a un'altra esistenza, che non cesserà di benedire ogni giorno quel provvidenziale donatore di vita.

Il terzo aspetto è una sorta di religiosa superstizione, che induce il credente a voler tutelare l'integrità del proprio corpo in vista della l'attesa Risurrezione. Si tratta di un atteggiamento al tempo stesso infantile e blasfemo, perché si fonda sulla credenza che sia proprio quel corpo fisico e occasionale a risorgere, e non, semmai, un corpo senza età né imperfezioni né cicatrici, veste di carne che sarà puro specchio dell'anima. Diversamente, sarebbe un dubitare dell'onnipotenza e bontà di Dio, che farebbe risorgere tal quali monchi e focomelici, decapitati ed ustionati, e tutti coloro che hanno subito mutilazioni, fino alla caduta dei capelli, ai denti estratti e al taglio delle unghie.

Si tratta dunque di remore assurde, che occorre vincere con la forza della ragione, ma soprattutto con il convincimento che si tratta di dare slancio a una grande opera di solidarietà fraterna. Se tutti potessero vedere con quale pena (e con quale limpido coraggio) sopravvive un emodializzato, che deve sottoporsi a trattamento tre volte la settimana, fino a cinque ore per volta, sentirebbero non solo l'impulso, ma il dovere morale di dare un consenso commosso e senza riserve.

A questo proposito, mi ha destato un sospettoso allarme la triplice denuncia alla Pretura di Pavia, al Tribunale dei Minori e alla Commissione Europea per i Diritti dell'Uomo, presentata da una non meglio a me nota Lega Nazionale contro la predazione degli organi. L'occasione è il caso di Marco Fervari, che in età di mesi 18, cucciolo d'uomo indifeso, ha subito un prelievo di midollo spinale per trapiantarlo a una sorellina leucemica. I genitori consenzienti non hanno nascosto che il piccolo era stato concepito precisamente a tale scopo. Quando il caso si presentò non esitai a esprimere la più profonda riprovazione. Un prelievo di organo da un consenziente adulto per salvare la vita di una persona cara può comportare un sacrificio sublime; quello di un defunto non ostile è un doveroso atto civile. Ma infliggere rischio e sofferenza a un infante è un gesto di barbara violenza, moralmente illecito e che deve essere giuridicamente vietato. Giusta dunque, anche se verbalmente troppo virulenta, l'indignazione della suddetta Lega: non vorrei però che il clamore coprisse un più sottile disegno e che la *sperimentazione degli organi* tendesse alla fine a squalificare anche i prelievi dai defunti. Difendere i bambini è bello, ma evitiamo di calpestare l'umanità sofferente.

Gli oltre 84 mila seggi aperti oggi dalle 7 alle 22, domani dalle 7 alle 14

Come orientarsi tra le cinque schede

Sono 387.444 i giovani chiamati per la prima volta alle urne - Due elaboratori al Viminale per la raccolta dati I primi risultati ufficiali (sui giudici) si conosceranno domani alle 17 - La consultazione costerà 420 miliardi

GLI ELETTORI — Sono 45.792.432 gli elettori attesi alle urne fra oggi e domani. Ancora una volta il numero degli uomini è superiore a quello delle donne: 21.962.696 contro 23.829.736. Il rapporto s'inverte con riferimento ai giovani che esercitano per la prima volta il diritto di voto: 387.444, di cui 197.786 maschi e 189.658 femmine.

I SEGGI — Sono 84.755, di cui 1124 allestiti in ospedali e case di cura con oltre 200 posti letto; 830 i seggi speciali che raccoglieranno il voto espresso dai degenti in luoghi di cura con più di 101 e meno di 200 posti letto; 1258 le sezioni dove i posti letto sono meno di 101; 370, infine, i seggi speciali nei penitenziari.

I presidenti dei seggi riceveranno un compenso lordo di 220 mila lire; agli scrutatori e ai segretari andranno 168 mila lire.

AFFLUENZA ALLE URNE — La percentuale più bassa di votanti ai referendum si registrò nell'85 (oggetto della consultazione: la contingenza) con il 79%; la più alta nel '74 (divorzio) con l'87,7.

LE SCHEDE — Sono cinque. A ciascuna corrisponde un quesito referendario. Gli elettori sono chiamati a pronunciarsi su: responsabilità civile dei giudici (scheda verde), commissione inquirente (azzurra), localizzazione delle centrali nucleari (grigia), contributi a Comuni e Regioni che ospitano impianti atomici (gialla); partecipazione dell'Enel a attività elettronucleari all'estero (arancione).

QUANDO E COME SI VOTA — I seggi sono aperti oggi dalle 8 (ma gli elettori vi potranno accedere, in pratica, solo dalle 7) alle 22 e domani dalle 7 alle 14. L'elettore, presentato un documento d'identità e il certificato elettorale, riceve le cinque schede. Se vuole l'abrogazione delle leggi a cui si riferiscono le cinque schede traccia un segno sul «sì»; viceversa lo traccia sul «no». Ci si può anche astenere. O del tutto, non recandosi cioè ai seggi. O parzialmente, accettando solo le schede relative ai quesiti sui quali si si vuole pronunciare.

LO SCRUTINIO — Le operazioni di scrutinio cominciano domani, dopo le 14, appena chiusi i seggi. L'apertura delle schede verrà effettuata in base all'ordine di pubblicazione dei decreti presidenziali sulla *Gazzetta Ufficiale* del 9 settembre scorso, a cominciare, cioè, dalla responsabilità civile dei giudici per terminare con il quesito sulla partecipazione dell'Enel alla realizzazione di impianti nucleari all'estero. Lo scrutinio dovrà concludersi entro le ore 14 di martedì. Alle operazioni di scrutinio (come a quelle di voto) saranno ammessi i rappresentanti dei partiti presenti in Parlamento e dei comitati promotori del referendum.

SE VINCONO I SÌ — In questo caso tocca al presidente della Repubblica, con proprio decreto, a non validità dal giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, dichiarare l'avvenuta abrogazione delle norme in questione. Il Capo dello Stato potrà comunque ritardare sino a un massimo di 4 mesi gli effetti derivanti dall'abrogazione delle leggi.

In base all'art. 75 della Costituzione la vittoria dei «sì» produce effetti, ovvero determina l'abrogazione, se partecipano al voto la «maggioranza degli aventi diritto» (oltre il 50% dei cittadini che hanno compiuto 18 anni).

SE VINCONO I NO — Per cinque anni non sarà più possibile avanzare richiesta di referendum abrogativi della legge che gli elettori hanno confermato.

I RISULTATI — Al ministero dell'Interno tutto è pronto per la raccolta e la successiva trasmissione dei risultati dei referendum. Il Viminale dispone di quattro elaboratori, ma in quest'occasione ne utilizzerà solo uno (con un secondo di riserva). L'elaboratore, un «Siemens 7500», è in grado di conservare in memoria otto milioni di caratteri e può compiere 5 milioni di operazioni al secondo che poi vengono registrate su disco e successivamente, ma in tempi brevissimi, diramate alle stamperelle nella sala stampa del Viminale, nelle agenzie di stampa, alla Rai, alla presidenza del Consiglio e alla presidenza della Repubblica.

IL COSTO — Lo Stato, per lo svolgimento delle cinque consultazioni popolari, ha preventivato una spesa di circa 420 miliardi.

r. i.

■ Cacciatori non votano per protesta

GARDONE VAL TROMPIA (Brescia) — A Gardone Val Trompia mille cittadini, quasi tutti cacciatori, hanno riconsegnato all'ufficio elettorale i certificati elettorali. La protesta è stata organizzata da un gruppo di anonimi contro «i politici che — a loro dire — non si impegnano per salvaguardare la caccia e le industrie che producono i fucili».

A Gardone questa industria dà lavoro a circa 7000 dipendenti e in questi ultimi anni ha risentito della crisi: molte aziende, compresa la «Beretta», sono state costrette a fare ricorso alla cassa. (Ansa)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Primavera

mazione come questa, bisogna riandare per un attimo a quelli che sono stati, storicamente, i mortificanti rapporti tra l'Urss e il suo «impero» europeo. Dopo la fase stalinista, di edificazione dell'impero, c'è la parentesi krusciovissa, per certi versi paragonabile ai giorni attuali di Gorbaciov. Nella scia del XX Congresso, l'Ungheria s'illude di poterci affrancare dalla tutela sovietica. Sotto i soliti carri dell'Armata Rossa, l'illusione finisce subito. E si capisce che finirà, prima o poi, anche Krusciov.

Dodici anni dopo, ci riprova la Cecoslovacchia, in modi politicamente più sofisticati. Ma, con Breznev succeduto a Krusciov, l'esito è identico. Per una ragione fondamentale: perché l'Urss non può accettare modificazioni sostanziali nei Paesi «fratelli», quando non può o non vuole accettarle al proprio interno. Segue la «normalizzazione», cioè vanno al potere, nei Paesi «fratelli», uomini omogenei al potere dell'Urss. E se l'ungherese Kadar tenta di salvare una qualche autonomia, il cecoslovacco Husak sceglie la piena fedeltà al modello dominante: col quale sono già in linea i Paesi più propriamente «satelliti».

Che succede adesso? Leader e gruppi dirigenti insediati da Mosca, o nel nome di Mosca, si ritrovano spiazzati, e potenzialmente destabilizzati, da un processo politico in atto nella stessa Unione Sovietica. E questo è vero soprattutto nella Cecoslovacchia, Paese-simbolo della condizione imperiale. Anche se il fenomeno può diffondersi a macchia d'olio in tutto l'Est, con conseguenze vistose sull'intero equilibrio europeo.

Le previsioni sono difficili, per non dire impossibili. E' certo però che davanti a Gorbaciov si delinea un nuovo, enorme problema, in aggiunta a quelli che egli già affronta sul piano interno, nella lotta con i conservatori. In condizioni analoghe, Krusciov reagì con un aggiustamento, che non valse a rafforzarlo negli scontri successivi. Gorbaciov non intende essere un nuovo Krusciov, un riformatore onesto ma velleitario. Senonché proprio questo rende più audace la sua sfida, e più ostruso il compito di sostenerla.

Aldo Rizzo

Burghiba

il cui destino appare oltremodo incerto».

C'è gente in Tunisia che vive con duemila lire al giorno, ogni anno escono dall'università migliaia di giovani condannati in partenza alla disoccupazione. La frustrazione dei giovani intellettuali, che qui chiamano «lupi», porta acqua al mulino degli integralisti. Burghiba lotta invano, tutta una vita, di realizzare la sintesi tra Islam e Cartesio, senza per altro volgere le spalle al mondo arabo, all'Africa.

Ciò farà Ben Ali, l'allievo principe di Saint Cyr, l'uomo che ha diretto con pugno di ferro in guanto di velluto la pubblica sicurezza durante lunghi anni e il ministero dell'Interno? Da il buongiorno si vede dal mattino. Ben Ali sa quel che si fa: dopo aver giurato in Parlamento, ha annunciato l'intenzione di modificare la Costituzione (che prevede la successione automatica alla presidenza a vita del primo ministro), di proporre una legge che assicuri il pluralismo e la libertà di stampa. In politica estera, Ben Ali intende avere buoni rapporti con tutti, «specie coi Paesi fratelli e amici». «Accorderemo alla solidarietà islamica, araba, africana e mediterranea l'importanza che merita», ha concluso tra gli applausi. Poi è sceso in strada a prendersi il suo primo bagno di folla, sul filo a ieri sebivo.

Gheddafi gli ha subito telefonato, proponendogli, manco a dirlo, di riprendere la fila di quella unione che per il Colonnello «è sempre in piedi». Mubarak gli ha inviato un messaggio di solidarietà invero calorosa e lo stesso ha fatto l'algerino Bendjedid. Ancora: il nuovo ministro degli Esteri, Ahmed Mestiri, ha ricevuto i diplomatici non arabi assicurando la continuità in politica estera. E qui va detto come il primo a varcare la soglia del ministero sia stato il nostro incaricato d'Affari, consigliere Mazzotta. Eppero nel crepuscolo di Bourghiba che, protetto dalla sua vecchiaia storica si vuole non si sia reso conto di non esser più il presidente-padre, la Tunisia rimane, nonostante la sua vocazione mediterranea, una terra africana e araba dove Cartesio e l'Islam si incontrano ma potrebbero anche scontrarsi. Irreparabilmente. Ma «domani è un altro giorno», dice il vecchio venditore di giacomini e «Allah è grande».

Igor Man

■ Martelli: «Intesa col psi, non col pcus»

ROMA — In un'intervista all'Avanti di oggi, il vicesegretario psi Martelli che ha guidato la delegazione socialista a Mosca valuta i risultati delle celebrazioni per il 70° della rivoluzione bolscevica. «*E' da considerare prematuro*»: così definisce l'invito ad «azioni congiunte» rivolto da Gorbaciov a tutte le forze progressiste in occasione del «Forum» dei partiti comunisti, socialisti e socialdemocratici. «*I socialisti italiani* — aggiunge — *sono enormemente interessati ad azioni congiunte con i comunisti italiani, non con i comunisti sovietici*». (Ansa)

■ Usl, mancano i fondi per la tredicesima

ROMA — Ai 530.000 dipendenti delle Usl non potranno essere corrisposte le tredicesime, né gli aumenti derivanti dal contratto. Lo hanno annunciato gli assessori regionali riuniti a Firenze. Per l'anno in corso, c'è un «buco» di 7000 miliardi di lire nel fondo sanitario. La notizia è rimbalzata a Roma dov'erano riuniti i rappresentanti dei medici pubblici dell'Anaao-Simp per eleggere la segreteria nazionale.

«*Se gli assessori hanno ragione* — ha sottolineato il segretario Aristide Paci — *bisogna provvedere a coprire il disavanzo. In caso contrario, il governo deve dare spiegazioni e subire i disagi*». (Ags)

CONVEGNI COME CONFETTI

Sperperi Culturali

E' accertato che quando un dato culturale (o, meglio, socio-culturale) diviene con sempre maggior frequenza argomento di discussione, fino a rasentare il carattere di *luogo comune*, ciò significa che esso è in critica fase di declino, ed è prossimo, come si suol dire, a tirare le cuoia. Se ciò (come molti esempi paiono confermare) risponde al vero, bisogna prepararsi alla rapida e definitiva distruzione e scomparsa dei Beni Culturali italiani.

Mai, infatti, come in questi ultimi tempi si è assistito a una tale fioritura di convegni, incontri, proposte, ipotesi, discussioni, interventi verbali e scritti, tutti relativi ai Beni Culturali, alla loro tutela, alla loro valorizzazione; mai il Patrimonio artistico italiano aveva sollecitato l'attenzione, così insistente, di Società nostrane o multinazionali, di uomini della politica e della burocrazia, di giornalisti, architetti, di Enti di varia estrazione, di parolieri improvvisati e così via.

L'era delle Mostre, che come un'eruzione cutanea si moltiplicavano anni fa nel territorio della Penisola (al che anche ai più volenterosi riusciva impossibile seguirle tutte), sta cedendo alle manifestazioni che, sotto l'insegna dei «Beni Culturali», si sono moltiplicate negli ultimi mesi; sarebbe difficile stenderne un elenco, anche se talvolta esse si sono realizzate sotto insegne molto autorevoli, e persino prestigiose, come il convegno internazionale *I Beni culturali e ambientali nella società contemporanea*, svolto a Siena dal 20 al 22 agosto (promosso dal Monte dei Paschi e con la partecipazione del ministero per i Beni Culturali e del Consiglio Nazionale delle Ricerche), oppure l'*Operazione Memorabilia*, varata dallo stesso ministero con grande dispiego di grancassa.

* * *

Ora è la volta di *Comunità, Economia e Memoria storica*, un convegno, soretto da una schiera di promotori, organizzato a Brescia tra il 23 e il 24 ottobre. Tralasciando altri appuntamenti del medesimo tipo (che a volte coinvolgono nomi di grande rilievo) la prima domanda che sorge, spontanea, concerne i motivi di tale e tanto interesse da parte di ambienti che sino ad oggi parevano ignorare l'esistenza stessa dei Beni Culturali.

A leggere attentamente i titoli dei vari interventi e considerando gli argomenti che in essi ritornano privilegiati, ci si chiede se ciò che si discute siano i Beni veri e propri oppure le possibilità di sfruttarli a vari fini, tra cui soprattutto quello economico. Vi si parla, infatti, di *«valorizzazione del Patrimonio culturale e ambientale»*, si discute di *«Economia e Cultura»*, di *«Sponsorship e redditività»*, di *«Associazioni per l'economia della cultura»*, e così via.

Tutto fa pensare che, sotto la spinta di vari precedenti (tra cui quello, di marca giapponese, relativo alla Cappella Sistina), c'è chi si è accorto che il Patrimonio Artistico può divenire fonte di speculazioni e di guadagni; in altre parole molti elementi fanno credere che si sia in presenza di quella che Graziella Weisser, in un articolo apparso su *L'Europeo* del 3 ottobre, ha felicemente definito *«La cultura del profitto»*.

Che le conclamate *tavole rotonde* di cui talvolta si sente parlare nei citati convegni non siano altro che vaniloqui, a uso e consumo di chi non conosce la realtà dei fatti, oppure dei gonzi, lo dimostra un dato inoccepibile e palese. Mai, in siffatti simposi, viene affrontata la questione primaria che, scavalcando le vocalizzazioni sui Beni Culturali, riguarda la loro stessa esistenza fisica: dove e come vengono formati e istruiti i funzionari dell'Amministrazione? Qual è il loro livello medio?

Non si tratta certo di una questione secondaria, e chiunque abbia una sia pur minima esperienza nel campo specifico deve riconoscere che molto spesso coloro cui viene affidato un patrimonio quanto mai delicato e fragile, cui spettano decisioni essenziali nel campo della tutela, dei restauri, delle notifiche, delle esportazioni, giungono a posti di rilievo con una preparazione del tutto insufficiente.

Tralasciando quelle cattedre universitarie dove la conoscenza oggettiva delle opere d'arte viene trascurata in favore di *letture, interpretazioni, storia del gusto, iconografia* e *iconologia* (etichette dietro le quali si nasconde una massiccia, solida ignoranza dei docenti, molto spesso giunti alla cattedra grazie a risibili concorsi, a camarille politiche e di potere, e persino di carattere sessuale), è assai frequente l'incontro con giovani entrati nell'Amministrazione delle Belle Arti privi delle più elementari conoscenze circa le tecniche, i restauri, il giudizio qualitativo, le falsificazioni. E non sempre per insufficienza dell'insegnamento universitario (in Italia ci sono anche docenti seri e precisi, come a Firenze, o all'Università Cattolica di Milano), ma perché è loro mancato quello che viene chiamato il *perfezionamento*.

Oggi la conservazione (e quindi la tutela) delle opere d'arte non si affida a sensazioni e ad aneggiamenti estetizzanti, come sessant'anni fa; la Storia dell'Arte (quale che possa essere l'opinione di certi ambienti) è divenuta una scienza molto complessa, che comporta, a chi la voglia seguire in modi adeguati, profonde conoscenze tecniche, storiche, stilistiche, iconografiche. E dove mai i giovani che vogliono dedicarsi alla tutela del Patrimonio artistico, ai decantati Beni Culturali, possono apprendere ciò che l'insegnamento universitario, anche là dove è ben condotto, non è in grado di fornire?

Cominciamo con le Biblioteche: la sola finanziata dallo Stato Italiano, quella dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, situata a Roma, in Palazzo Venezia, è in condizioni disastrose, e costituisce una vera e propria vergogna per la nostra collettività. Un tempo autentico gioiello, la sua rovina è precipitata senza che si levasse la protesta e la denuncia di certi docenti universitari che oggi vediamo pontificare nei Convegni. Se non esistessero le due Biblioteche finanziate dalla Germania Federale (la Hertziana di Roma e quella dell'Istituto di Firenze) oggi da noi sarebbe impossibile condurre una seria ricerca. E su cosa si basa la ricerca dei Beni Culturali se non sulla ricerca?

* *

Manca poi in Italia una fototeca, se esistono immense, meravigliose eccezioni, senza alcun collegamento globale: e come condurre i confronti, i restauri, le indagini grandi e piccole senza avere a disposizione gli strumenti essenziali? E' anche vero che ricerche, indagini e restauri interessano ben poco a chi per Beni Culturali considera un gruppo di *«capolavori»*, o pretesi come tali, da sfruttare economicamente, da rendere redditivi; tutto il resto può anche andare in rovina.

Così si spiega come mai, nel momento in cui si sente parlare di una nuova Mostra di Guido Reni (la seconda in poco più di trent'anni), viene poi mandato alla morte, nel generale silenzio, uno dei sommi capolavori del grande artista, l'affresco in San Gregorio a Roma: come si sa, gli affreschi non si prestano a lontane spedizioni, a *scambi culturali*, a partecipazioni multiple.

A nascondere enormità del genere tornano molto utili i convegni, con i loro ipocriti interventi, le loro eterne tiritere su *catalogazione, valorizzazione, gestione, informatica*. Servono soprattutto per ammantare di scienza e di cultura una classe politica e quella burocratica molto spesso uscite da ambienti nei quali, sino a pochi anni fa, si viveva nella spasmodica attesa del giorno in cui veniva mangiata la carne, e dove il rotolo della carta igienica era guardato con sospetto, come oggetto sconosciuto dall'uso misterioso.

Federico Zeri

LA TV AMERICANA TEME IL FASCINO INCONTROLLATO DEL VIDEO

Patate da divano, ma senza idoli

«Couch potatoes» sono detti i teleintossicati - Un «leader» di spettacoli come Baudo è inconcepibile - In «diretta» si fa molto poco - Tutti i copioni sono rigorosamente controllati, i colpi di testa alla Celentano si pagano - Solo per gli «anchor men» sono tollerati gesti di indipendenza - Si è capito il pericolo di un mattatore che può diventare un messia

New York, Vanna White e Pat Sajak nella trasmissione «Ruota della fortuna»: le esuberanze di Celentano per loro sarebbero inimmaginabili

NEW YORK — *Alvin Toffler non lo aveva previsto e Paul Erdmann non lo ha incluso nelle sue proiezioni. Ma c'è una nuova razza di americani, professionalmente attivi, socialmente impegnati, che di solito hanno un buon reddito, la cui definizione lascia un poco perplessi. Sono i couch potatoes, le patate sul divano. Nonostante lo strano nome, essi non sono elementi passivi e marginali di una società che non tiene conto di loro. Al contrario, fra i couch potatoes si annoverano tanto i mondani quanto i solitari, gente d'affari, di lettere e persino di giornalismo, gli adulti della periferia di suburbia e gli abitanti dei costosi appartamenti nei grattacieli.*

Tutti hanno in comune un angolo della casa in cui ci sono un divano o una poltrona comoda, un grande televisore, un videoregistratore e un telecomando. Tutti dipendono dalla televisione, per le notizie e il divertimento, e per il tempo libero che non viene trascorso socialmente. Una valutazione media ci dice: la metà di tutto il tempo libero. Poichè una simile indicazione deve essere compensata dalle scalmanate pattuglie di Manhattan che non stanno a casa una sera, vuol dire che il vero couch potato passa insieme al televisore più tempo che qualunque altro essere umano. E' un nuovo modo di vivere. L'esperienza che conta, il rapporto col mondo, l'emozione, l'informazione, la risata, la tensione, l'orrore, la gioia, tutto nasce e muore in televisione.

La finestra

Si è sempre detto che la televisione è una finestra, ma per il couch potato la televisione sembra essere l'unica finestra. Separarsi è un'interruzione sgradevole, resa tollerabile dal fatto che sarà tornerà presto.

Dunque per i couch potatoes la televisione conta moltissimo. Come è possibile allora che non abbia leader come Pippo Baudo, divi come Celentano, guide sicure come Lino Banfi, che assista un sistema televisivo privo di Carrà e di Costanzo?

Può sembrare sorprendente ma il genere che in Italia si chiama «varietà», alla televisione americana non esiste. Gli almeno non esiste nella formula di spettacolone familiare a cadenza regolare (tutti i venerdì, tutti i sabati) messo stabilmente nelle mani di un mattatore. Ricordate Dean Martin? Ricordate Bob Hope? Neppure a loro — che pure sono divi di dimensione mondiale formati nel cinema — è stato mai concesso di diventare padroni di due o tre ore settimanali di televisione. E quando negli Anni Sessanta Frank Sinatra, che aveva un contratto per cinque grandi show musicali l'anno, ha rilasciato una brusca intervista in cui attaccava la rete televisiva che lo ospitava, il suo spettacolo è stato subito cancellato. Sinatra è rimasto il grande della canzone che tutto il mondo conosce. Ma, come dice oggi con orgoglio Grant Tinker, presidente della Nbc, «la televisione resta della televisione», non dei suoi divi. «Non è un campus universitario, è un'azienda».

Molti hanno la curiosità di sapere se gli americani coltivano lo strumento televisivo dei «contenitori». La risposta è no, perché nella vita e nel divertimento, nelle università e nelle case, magari per scarsa fantasia, la cultura americana non ama mischiare i generi. Un economista o un politico non compaiono mai fra ballerine e sportivi. Ciascuno va e viene con la sua sigla, ed è l'intero programma della giornata che fa da grande contenitore che resta aperto di giorno e di notte.

Per la verità un esperimento di tal genere è stato fatto in America, non nella realtà, ma in un film fatto per mostrare i pericoli della televisione. Era il famoso film Network (Quinto potere) con Peter Finch e Faye Dunaway. Finch era il carismatico, mistico, appassionato e folle dominatore del video, che mobilita direttamente i cittadini nel più drammatico dei modi come espediente per far salire l'indice di ascolto della sua trasmissione, e per esso è disposto (lo fa, infatti) a dare la vita.

Anche se altri lo hanno dimenticato, il modello Network-Finch è stato tenuto presente dall'ubiquitissimo Celentano, che ha organizzato le sue stranezze e i suoi colpi di scena, dal silenzio alla pausa, dalla parola imbarazzante al sermone ecologico, per raggiungere quel controllo assoluto della audience che non ha niente che fare con la bontà della trasmissione o col divertimento del pubblico. E' esattamente ciò che le televisioni americane rifiutano di non poter permettere. Esiste qui un solo tipo di manager del video al quale è dato di esporsi e di rischiare in persona, a nome della rete: sono i giornalisti di punta, detti anchor men, uomini come il leggendario Walter Cronkite, come i tre conduttori dei telegiornali Usa, Peter Jennings, Tom Brokaw, Dan Rather, e il conduttore di Night-Line Ted Koppell.

Tre settimane fa, di fronte alla decisione della sua network di accorciare il telegiornale e causa di un collegamento sportivo, Dan Rather ha abbandonato il suo tavolo, lasciando sei minuti vuoti nella programmazione della Cbs, un fatto inaudito. Non c'è cantante, ballerino o attore a cui un simile comportamento verrebbe perdonato, neppure per un minuto. Il suo rapporto cesserebbe all'istante. L'uomo delle notizie ha potuto farlo (benché il fatto sia senza precedenti, e c'è chi dice che le conseguenze possono ancora venire) perché opera con responsabilità personale.

Dan Rather, come i suoi colleghi, è una firma. E la firma, in un Paese dove non esiste alla Celentano, e pensi di usare il microfono per una sua causa personale. Ma riaccade di rado, perché chi lo fa non torna in televisione, come non torna in banca chi non paga le rate di un prestito.

S'intende che cantanti e attori usano abbondantemente dei programmi tv per «vendere» i loro film e le loro canzoni. Il mercato pubblicitario invece è dominato con lo stesso rigore implacabile di tutte le altre cose che accadono sul piccolo schermo.

Nel più commerciale dei mondi, le serate «tutte vendite» di Canale 5 e il gioco un po' discutibile del Dash bianco che lava i bisogni del villaggio negro sarebbero assolutamente inimmaginabili, come lo sarebbe accelerare i tempi di interruzione degli spot ai 10 sullo dei dieci-dodici minuti (ma ventidue minuti ininterrotti di spettacolo sono obbligatori nella prima ora del programma) pena la revoca della licenza a ciascuna stazione.

Questo non vuol dire che il popolo dei couch potatoes sia più protetto di quello italiano dalla banalità di certi programmi. I più alti indici di ascolto spettano a Wheel of Fortune ed altri spettacoli di giochi a premi (anche se buon secondo viene il sorprendente Sixty minutes, un rotocalco televisivo di attualità di notevole levatura). Ma, come ho detto, i programmi sono registrati, controllati fino al più piccolo dettaglio, e la responsabilità di tutto, anche giuridica, resta della televisione e non viene mai delegata al comico. Perciò non può succedere che il comico si metta a dialogare alla pari con il Paese, come se fosse stato eletto dal popolo. I couch potatoes sanno quindi distinguere tra fatti veri e divertimento.

Furio Colombo

Sorvegliati

Chi fa la tv in America ha fatti un benissimo il potere del video e ha capito da tempo che il mattatore può diventare un mezzo (e un momento all'altro, nel mezzo dello spettacolo. Lo impedisce, come impedisce ogni altro incidente professionale. In altre parole chi fa la televisione in America trova regolamenti, e anzi inevitabile, ritagliare spazi anche ampi di libertà politica, ma solo per i pochissimi anchor men (uno per rete). Non vede nessun motivo — e anzi un grave pericolo — nel fare altrettanto con maghi, prestigiatori, comici e cantanti.

Nel Paese che ha i mezzi tecnici più evoluti del mondo, la famosa «diretta» è poco usata, poco desiderata, riservata esclusivamente alle notizie e allo sport. Alcune volte l'anno ci sono grandi programmi di divertimento dal vivo che in apparenza assomigliano alle serate italiane del venerdì e del sabato. Le cerimonie della consegna degli Oscar, per esempio, quelle dei Tony Awards (teatro di prosa e musical), degli Obie (teatro «off Broadway»), degli Emmy (spettacoli televisivi) e dei vari generi di canzoni (anche se i couch potatoes d'America probabilmente non sopporterebbero l'equivalente Usa di un Festival di Sanremo, con la sua coreografia da Europa dell'Est).

Ma questi programmi sono rigorosamente preparati dai

Giorgio Bocca
L'ITALIA CHE CAMBIA
L'Italia è cambiata più negli ultimi dieci anni che dall'unità. E questo processo è solo all'inizio.
Garzanti 240 pagine 15.000 lire

Maria Ludovica Varvelli
Riccardo Varvelli
L'OROLOGIO MANAGERIALE
La cultura del tempo nelle aziende italiane
Essere padroni del proprio tempo: come gestirlo salvaguardando serenità e lavoro. I consigli di due consulenti tra i più noti 160 pagine, lire 18.000
Franco Angeli

ASTA SANT'AGOSTINO
Lunedì 16 novembre ore 21
HOTEL ROYAL
Corso Regina Margherita 249
TORINO - Tel. 746.933
Esposizione da giovedì 12 a domenica 15 ore 10-23
DE CHIRICO
SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 13 TORINO Tel. 519.003

LA LINGUA CHE PARLIAMO: PER QUALCHE VOCE IN PIU'

Duello di nuovi vocabolari

C'è perfino l'aggettivo *sprecito*, che propose, fin dall'aprile 1983 scrivendo su queste pagine, di registrare nel vocabolario. Vi furono reazioni e non mancò chi si pose il quesito: ma a chi spetta l'ultima parola? al quale fu facile rispondere, ragionevolmente: l'uso.

Il vocabolario che ha introdotto *sprecito*, diverso, come dissi, da *impreciso* né voglio ripetermi, specialmente ora che la parola è assurta all'onore di almeno un dizionario moderno, è il Nuovo Devoto-Oli, presentato recentemente a Firenze con notevole spiegamento di studiosi ed accorrer di pubblico (ormai la lingua italiana fa spettacolo ed è punto d'incontro di grandi interessi editoriali), pubblicato da Selezione del Reader's Digest e dalla vecchia e stimata Ditta Le Monnier, in due enormi volumi di complessive 3223 pagine abbondantemente illustrate, ed aperto, forse anche troppo, a voci che starebbero forse meglio in un'enciclopedia sia per la parte, per così dire, storica sia per il settore scientifico.

La mia letizia per la presenza di *sprecito* si attenua all'incontro di voci come *Rugi* «antica popolazione germanica originaria della Norvegia», e così di seguito per molte righe, o come *Rètuli*, l'antica popolazione laziale con capitale Ardea: termini storici che non ci si aspetta di trovare in un vocabolario della lingua.

Le parole scientifiche, sia pure nomi internazionali, ci portano a un discorso simile. Di fronte a *rutmark*, voce nordica che designa terreni argillosi o torbosi frequenti soprattutto nelle regioni artiche, si resta perplessi e ci si domanda: quali sono i confini fra un vocabolario della lingua e un lessico enciclopedico? La parola *rutti* della lingua hindi che significa «unità di misura indiana di peso equivalente al peso di otto grani di riso cioè a 1,87 grammi», è proprio necessario che trovi posto in un vocabolario italiano? E non parliamo poi della stessa voce, che anch'essa figura nel Devoto-Oli, nella forma inglese *rutter*. Per questa via, sia detto col massimo riguardo, non si sa dove si va a finire. Ci siamo tenuti qui lontani dalle voci propriamente scientifiche; ma che dire di voci come *clorometilclorosilfonato, cloroprene, cloropromazina, clorosuccinimmide, clorotalarina, clupanodonico*?

E' vero che le voci scientifiche ci circondano, ci aggrediscono, tendono a diventare indispensabili ma se si considera che delle sei parole che abbiamo citato solo tre (*cloroprene, cloropromazina* e *clorosuccinimmide*) figurano nel «Dizionario enciclopedico scientifico e tecnico inglese italiano e italiano inglese» di McGraw-Hill Zanichelli, che registra ben 90.000 voci e nel «Vocabolario della lingua italiana» dell'Enciclopedia italiana (*cloroprene, cloropromazina, clupanodonico*) ci prende una certa inquietudine sui criteri di scelta del materiale da registrare. Non si tratta, nei nuovi dizionari, di battersi per avere qualche parola in più, come è stato detto a proposito del fiorire di nuovi vocabolari, ma di un atteggiamento che va esaminato a sé.

Non vi è dubbio che le voci che abbiamo citato siano adoperate in ambienti molto specialistici ma nell'uso della lingua qual è il loro grado di ricorrenza? A un certo punto pare che uno studio di tecnici e di consiglieri scientifici prenda la mano al lessicografo. E' comprensibile che si sia passati, come è stato detto più volte, dalla funzione del lessicografo mediatore fra vocabolario e lettore a quella di freddo testimone, anzi di notaio, di parole ma la conseguenza è di ridurre sempre più i dizionari ad enciclopedie. Può anche darsi che a molti piaccia questo cambiamento ma l'invito non solo a consultare ma a leggere il vocabolario resti se no se possa essere più accolto con grande favore.

Desidero dire che i dubbi che ho esposto non vogliono affatto misconoscere i meriti del Devoto-Oli, che sono tanti, dall'esemplarità delle definizioni allo sforzo di chiarire le etimologie. Qui non si casca certo nell'insufficienza di un altro rinomato vocabolario che, per pollenco, oltre al significato di «pollastra», dà quello di «ragazza attraente». Vorrei vedere che cosa succederebbe se uno dicesse come complimento ad una ragazza: «Lei è una bella pollanca». Il Devoto-Oli dà, correttamente, anche il significato di «donnina allegra» e così ci siamo.

Le etimologie sono rimaste sostanzialmente quelle di Giacomo Devoto, scomparso nel 1974, salvo, naturalmente, l'enorme numero di voci nuove. Però mi pare che certe tendenze del Devoto di spiegare tutto, anche in casi disperati, con incroci, come è di *appalto* che, in modo poco convincente, viene considerato incrocio di palco con appoltrire, siano attenuate: un merito notevole di Giancarlo Oli.

Tristano Bolelli

Franz Liszt, di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Ipa e per l'Italia «La Stampa»)

All'asta un inedito di Liszt

LONDRA — Una composizione per pianoforte inedita di Franz Liszt sarà messa all'asta da Sotheby's a Londra il 27 novembre.

Il manoscritto della partitura, ha affermato il portavoce della società, è stato scoperto dall'esperto musicale Stephen Roe, si tratta di 38 pagine *«scritte nello stile inconfondibile di Liszt, con le stravaganti indicazioni di tempo di cui egli si compiaceva»*. La valutazione è fra le 40 e le 80 mila sterline (da 80 a 120 milioni di lire circa).

Non vi è titolo né data sui fogli musicali, ma Stephen Roe è sicuro che si tratti del «Grand solo caracteristique à propos d'une chansonnette de pensionn», una composizione menzionata da Liszt in una lettera del 1832 e rimasta finora sconosciuta. Sarebbe stata scritta a Parigi da Liszt poco più che ventenne, ma già nel pieno dell'attività creativa. Alcune aggiunte successive sullo stesso manoscritto sembrano indicare che l'autore rimaneggiò la partitura dopo averla eseguita egli stesso in un concerto.

(Ansa)

Sulla Piazza Rossa meno reparti militari, slogan su perestrojka e disarmo

Una parata stile Gorbaciov

Sul podio nessun generale - Reparti con le divise dell'epoca della Rivoluzione - Raissa tra la folla: Andrò negli Usa

Il capo dell'esercito applaude al summit

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il gran rito inizia puntuale: alle 10ett, come ogni anno, la 22i verde pallido, scoperta, del ministro della Difesa passa veloce davanti alle truppe schierate sulla Piazza Rossa, davanti al mausoleo di Lenin: il generale Iazov è alla sua prima parata dei sette novembre, e a lui tocca, come ogni anno, il discorso ufficiale. Sale sul mausoleo: accanto a Gorbaciov, ai membri del *Politburo*, ai capi delegazione dei Paesi fratelli. Sul podio manca solo il cecoslovacco Husak, ricevuto senza spiegazioni a Praga; e mancano i marescialli: per sottolineare che, anche in questa celebrazione, le virtù militari sovietiche stanno all'ombra del potere politico.

Iazov sarà breve. Ma il suo discorso, per d'impostazione classica («*siamo pronti a respingere la forze aggressive*») contiene un riferimento esplicito e caloroso al prossimo vertice di Washington: un avvenimento «*di particolare significato in questa circostanza*». Dice il ministro, e certo Gorbaciov gradirà. Poi, mentre la banda della guarnigione di Mosca alterna marce militari e motivi dell'ultima guerra, sulla Piazza Rossa si affacciano le truppe. Ed è una prima sorpresa: perché il settantesimo anniversario della Rivoluzione è introdotto da soldati con divise d'epoca: le «Guardie Rosse» del 1917, i reparti d'assalto dai giubbetti neri di cuoio lustro; marinai dello Aurora passati alla ribellione. E i primi reparti regolari nati nel '17, con in testa il «*Bogatirsa*», l'elmetto che prende nome da un soldato-mito, un personaggio di favole e racconti popolari.

Finché, dopo un reparto a cavallo, dopo le bandiere della rivoluzione e della grande guerra patriottica, affiano i reparti d'oggi, le armi d'oggi, senza novità di rilievo: i kalluscia, i blindati, i carri armati. Il Btr-80, ultimo modello tra i mezzi per il trasporto truppe; e i missili a corto raggio: non sono compresi nell'accordo con gli Usa, ma dovrebbero essere ritirati da Cecoslovacchia e Germania dell'Est.

Dura poco, venti minuti appena su oltre due ore di parata: i simboli del vigore militare sovietico sfilano in fretta, con sobrietà sorprendente. Lasciano grandi vapori, il fumo degli scappamenti si mischia alla neve tornata a cadere all'improvviso.

L'austero scenario della piazza aveva già fatto intuire che la parata di ieri avrebbe stata soprattutto un'occasione di memoria e di auspicio più che di euforia e retorica bellica. Sulla facciata del magazzini Gum, davanti al Mausoleo, un grande ritratto di Lenin è affiancato da due scritte: inneggiano a «democrazia, pace, perestrojka», le parole d'ordine d'oggi; esaltano «*tutto il potere dei soviet, la pace per i popoli e la terra ai contadini*», le parole d'ordine di settant'anni fa. Gli slogan diffusi dagli altoparlanti sono nello stile: «*La perestrojka è la continuazione della causa dell'Ottobre*». «*Il padrone del mondo sarà il lavoro*». Gli slogan riservati all'antagonista americano sono nello stile anche loro: denunciano «*lo sguardo nemico della guerra spaziale*», un cartello offre l'immagine classica dell'imperialista: il cilindro nero, il ventre grasso, il volto impaurito. Ma sono episodi, momenti che passano quasi inosservati. Fanno meglio i manifesti di un'impresa, fiera di aver ridotto dell'1,5 per cento il personale per aumentare la produttività; o il ritratto gigante di una donna che regge una siringa: «*Lotta all'ubriachezza e all'alcolismo*».

Sono le parole d'ordine di Gorbaciov, le nuove tensioni mobilitanti, lo stile della sobrietà e del rinnovamento. Ad apprezzarle, c'è anche una ridente Raissa, dal colbacco di volpe bianca: in prima fila, poco avanti alla figlia Irina, una ragazza graziosa e di bella eleganza. Raissa sorride e risponde, a chi le domanda se andrà in America col marito, che certo ci andrà, se il vertice ci sarà.

Emanuele Novazio

«La perestrojka iniziò a scuola»

Il cecoslovacco Mlynar, compagno d'università di Gorbaciov: sosteneva già la necessità di riforme e criticava lo stalinismo

WASHINGTON — Anche all'epoca dell'università Gorbaciov sosteneva la necessità di riforme politiche e non nascondeva di dissentire dalle opinioni staliniane: è quanto afferma Zdenek Mlynar, segretario del Comitato centrale del partito comunista ceco all'epoca di Alexander Dubcek e oggi in esilio, intervistato dal *Washington Post*.

Mlynar, che vive a Vienna dopo le «purghe» seguite alla Primavera di Praga, è stato compagno di corso del leader sovietico all'università di Mosca: «*Innanzitutto Gorbaciov era una persona che assegnava sempre grande importanza all'esperienza diretta, piuttosto che a quanto si leggeva sui libri*», ha detto; «*era sempre proiettato in avanti*». Lo stesso fatto che avesse fraternizzato con uno studente straniero, ha precisato Mlynar, era insolito»

Nel corso dei loro colloqui privati Gorbaciov non risparmiava le critiche alla propaganda ufficiale ed esprimeva simpatia nei confronti del nuovo corso cecoslovacco: «*Il fatto che sia riuscito a sopravvivere per diciotto anni sotto Leonid Bresnev, conservando le medesime idee, e abbia potuto arrivare al vertice dimostra che è un uomo in grado di valutare i passi da compiere*», ha concluso Mlynar.

Resta vuoto il posto di Husak

MOSCA — Gustav Husak non c'era. Tra i leader dei Paesi dell'Europa orientale, quello cecoslovacco era l'unico assente dalla Piazza Rossa, ieri mattina. Husak aveva lasciato Mosca due giorni fa, al termine del Forum organizzato da Gorbaciov al Cremlino; ma a differenza del polacco Jaruzelski, non è tornato per la sfilata di ieri. Un vuoto nel palco riservato alle autorità dei Paesi alleati che ha subito rilanciato le voci di un dissenso tra Praga e Mosca sugli avvenimenti del '68.

Quasi un giallo, complicato dal discorso che venerdì il leader cecoslovacco ha pronunciato al suo rientro da Mosca: smentendo qualsiasi contrasto con il Cremlino, a sorpresa ha «corretto» il giudizio sulla Primavera di Praga, definendola «*un'occasione per migliorare la gestione della società e dell'economia*», fallita a causa della «*debolezza dei dirigenti del partito e dell'unione di forze di destra*». Dichiarazioni per molti aspetti clamorose, dal momento che Husak è stato il «normalizzatore» del dopo-Dubcek e soprattutto uno dei dirigenti del blocco socialista che ha mostrato maggiore diffidenza nei confronti del nuovo corso sovietico.

Husak, sfoggiando uno stile gorbacioviano, ha parlato di «*errori e sbagli di carattere soggettivo, tendenze a precorrere gli eventi, culto della personalità e violazioni di legge che hanno portato a una crisi cosciente negli Anni 70*» e ha reso omaggio al «*programma rivoluzionario di ristrutturazione*» in corso in Urss. Semplice trasformismo, conversione tardiva alla perestrojka, anche al prezzo di ridicolizzare il pericoloso modello del '68? Un'assenza «protocollare», ma dotata di significati per il rituale comunista, riapre interrogativi e perplessità.

Tutto era cominciato mercoledì con un'inedita conferenza stampa «stile glasnost» dello storico Smirnov che aveva fatto capire, sbalorditivamente scoperto, di augurarsi un «ritorno della Primavera di Praga». Altri responsabili sovietici, interrogati sull'argomento, avevano in seguito aumentato la confusione: il redattore capo di *Tempi Nuovi*, Ignatenko, ha smentito che volesse rivedere l'analisi degli avvenimenti cecoslovacchi; mentre Georghi Arbatov, esperto di problemi Est-Ovest, ricordava la «situazione complessa del '68 in Cecoslovacchia» e «le cose che ancora non conosciamo».

Contemporaneamente il numero due del dipartimento internazionale del Comitato Centrale, Vadim Zagladin, negava che al Forum di Mosca fossero arrivati messaggi di Dubcek di congratulazioni o di venti dissidenti cecoslovacchi, come annunciato invece a Praga e a Vienna. Un membro del Comitato Centrale, Chakhnazarov, dichiarava invece di aver visto il messaggio di Dubcek per Gorbaciov, ma di non avere informazioni sul messaggio dei venti.

Venerdì in contemporanea al discorso di Husak, la conferma da Mosca che Dubcek aveva inviato un messaggio al leader del Cremlino per felicitarsi del suo discorso per i 70 anni della Rivoluzione in cui aveva ribadito la necessità della perestrojka.

Ma a Mosca è arrivato anche un secondo, imbarazzante messaggio da Praga: un appello di venti ex dirigenti del partito che furono tra i protagonisti della Primavera del '68 tra cui l'ex ministro degli Esteri Hajek, Slavik, Cisar, ora animatori del dissenso. Il documento è stato inviato al Forum e vi hanno partecipato esponenti anche dei partiti socialisti e comunisti dell'Occidente, con interventi spesso fortemente critici per la prima volta riportati senza censure dalla stampa sovietica.

«*Visto che nel vostro incontro parlate di socialismo e democrazia* — scrivono i firmatari del documento —, *pensiamo che non possiate dimenticare la Primavera di Praga e il suo soffocamento. I problemi cosiddetti continuano ad essere aperti*». Il documento elenca i nomi dell'esperienza di Dubcek, quasi una lettura anticipata di perestrojka e glasnost: «*Vent'anni fa nella direzione del nostro Paese, la democrazia venne considerata il solo strumento, la sola via possibile per l'esistenza del socialismo. Di qui prese la mossa un programma di riforme per tutti i campi della vita della nostra società. Esso corrispondeva a quelle che erano allora le nostre conoscenze, le nostre esperienze. Su quel programma si trovarono d'accordo le forze creative del partito e la maggioranza della nostra società, degli operai soprattutto*».

e. st.

■ Striscioni pro-Yeltsin a Mosca

MOSCA — Le manifestazioni di appoggio al capo del partito di Mosca, Boris Yeltsin, dopo il volantinaggio e gli appelli dei giorni scorsi, hanno fatto registrare ieri una nuova iniziativa. Il club *Perestroika* ha messo all'ingresso della stazione metropolitana *Park Kulturi* uno striscione che accusa i «nuovi stalinisti» di aver provocato le dimissioni del «compione» della «glasnost».

■ Critiche alla «diplomazia del passato»

MOSCA — La politica estera sovietica nel passato è stata segnata da «*alcuni errori di giudizio*», secondo quanto ha dichiarato un esperto di relazioni internazionali, in quella che appare una implicita critica all'attuale capo dello Stato Andrei Gromyko. Rispondendo sul quotidiano *Sovietskaja Kultura*, Primakov ha dichiarato che per «*molti anni*», la politica estera ha avuto una «linea costante» spesso messa sottoposta a riesame.

■ In Polonia cortei in favore di Trotzkj

VARSAVIA — Una manifestazione dell'opposizione democratica polacca in occasione dell'anniversario della Rivoluzione di Ottobre, per appoggiare le riforme e chiedere la riabilitazione di Trotzkj, è stata dispersa a Breslavia dalla polizia che ha fermato diverse persone.

■ Tirana: «L'Urss inquina la Rivoluzione»

VIENNA — L'Albania ha criticato, in occasione del 70° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, il «*revisionismo sovietico*» e la politica di riforme di Gorbaciov che mira, secondo Tirana, a «*consolidare la tendenza revisionista*». In un discorso riportato dall'agenzia *Ats* — pronunciato all'opera di Tirana per commemorare la fondazione del Partito comunista albanese ad opera di Enver Hoxha, il vice-primo ministro Myftiu ha detto che i problemi della società sovietica «sono il risultato *della restaurazione capitalista*» in Urss. *(Ansa)*

■ Budapest parla di «errori e tragedie»

BUDAPEST — L'ex primo ministro ungherese e attuale vice segretario generale del partito, Gyorgy Lazar, nel commemorare il 70mo anniversario della Rivoluzione russa ha detto che nonostante la loro importanza storica questi settanta anni di socialismo non sono stati privi di «*errori e manchevolezze culminate poi nella tragedia*». *(Ansa)*

LA FIGLIA DI GORBACIOV ALLA PARATA

Mosca. Irina, figlia del leader sovietico Mikhail Gorbaciov, con il marito, il cui nome è mai stato reso noto ai giornalisti occidentali. I due giovani hanno assistito, in mezzo alla folla nella Piazza Rossa, alla parata per il 70° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre (Telefoto Ap)

Intervista a Jiri Pelikan, uno dei protagonisti del '68 di Praga

«Dubcek non sarà assolto»

«Gorbaciov è un riformatore, ma ha bisogno di stabilità interna e tra gli alleati» - «Ci sono analogie tra perestroika e Primavera, ma l'Urss non ha le nostre tradizioni democratiche»

ROMA — Jiri Pelikan, portavoce della Primavera di Praga anche dopo i lunghi anni da esule trascorsi fra Roma, Milano e Strasburgo dove siede all'assemblea europea nelle file del partito socialista, non crede a una revisione in tempi brevi del verdetto di Mosca sul regime di Dubcek. Nemmeno adesso che al Cremlino comanda Gorbaciov. Spiega perché: «*Non dobbiamo dimenticare che Gorbaciov non è solo un riformatore, e sono convinto che lo sia, ma è anche il capo di un impero. E come tale ha bisogno di stabilità. All'interno, perché si muove sulla base di un compromesso con i conservatori che restano molto forti. E all'esterno, perché oggi in Cecoslovacchia c'è ancora troppa gente in funzione che era coinvolta nella invasione militare e nell'intervento contro la Primavera di Praga. Per questi motivi, Gorbaciov per il momento sostiene la direzione Husak e si limita a compiacersi del fatto che i dirigenti di Praga appoggiano, verbalmente, la sua perestrojka, purché non metti in discussione interna in Cecoslovacchia*».

Ma il discorso di Gorbaciov sulla percorribilità delle «vie nazionali» al socialismo non lascia preludere a una drastica revisione sui fatti di Praga, magari in occasione del ventennale dell'invasione? Pelikan scuote dubbioso la testa e risponde: «*Forse è ancora troppo presto, perché Gorbaciov ha bisogno di tempo, ha necessità di riformarsi. Ci sono dirigenti comunisti, ad esempio in Cecoslovacchia, i quali pensano che l'esperimento Gorbaciov non darà a lungo se le sue riforme non porteranno presto a risultati concreti. Io penso perciò che il regime di Husak farà di tutto per accreditare ancora la falsa versione che la Primavera di Praga era una controrivoluzione e che era indispensabile il sanguinoso aiuto fraterno dell'Urss. Ma non escludo che ci sia un dibattito anche negli ambienti del potere in Unione Sovietica. Finora si è molto fra gli accademici, gli storici, gli studiosi come Smirnov e Arbatov. Non ancora fra i dirigenti politici, fra i rappresentanti del partito. Forse questo sta a significare che il dibattito affiora solo adesso e che può durare ancora a lungo. Ecco, lo vedo un grande ruolo in questo processo per i partiti comunisti e socialisti della sinistra occidentale. Sono loro che devono fare pressione su Gorbaciov. Perché l'atteggiamento verso la Primavera di Praga è, diciamo, una prova della sincerità del gorbaciovismo*».

Pelikan sostiene quindi che una eventuale revisione della politica sovietica verso la Primavera di Praga rappresenta per Gorbaciov «un problema complicato» per le ragioni di equilibrio interno e di «stabilità imperiale» sopra chiarite. Riguardo poi alla partenza precipitosa di Husak da Mosca durante le celebrazioni del settantesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre, Pelikan ritiene che questa non celi un dissidio politico emerso fra lui e Gorbaciov. «*Venerdì c'è stata una manifestazione a Praga nel corso della quale Husak ha tenuto un discorso* — chiarisce l'esponente del dissenso ceko —. *Dunque non ritengo che quella partenza non annunciata da Mosca sia la punta di un iceberg sommerso, la spia di un dissenso, di un dissidio politico*».

Un'ultima domanda: Pelikan scorge un parallelo, qualche cosa in comune fra la «Primavera di Praga» e il gorbaciovismo? «C'è senz'altro un tratto comune essenziale — risponde Jiri Pelikan —. *La nostra Primavera era un tentativo di rinnovamento del socialismo nella democrazia, con la partecipazione di più gente alla cosa pubblica. E questo è anche un tratto essenziale della riforma di Gorbaciov, come anche uno scopo comune è la riforma economica, dicevamo il desiderio di coinvolgere le masse popolari nella gestione economica e politica del Paese. Ma ci sono anche differenze di fondo: la Cecoslovacchia è un piccolo Paese con solo due nazioni, mentre l'Urss è un Paese immenso con centinaia di nazioni. E poi in Cecoslovacchio esisteva ed esiste ancora la tradizione democratica che non esisteva in Urss, fu eccezione di alcuni mesi dalla Rivoluzione di febbraio a quella d'ottobre*».

Paolo Patruno

■ Euromissili Nuovo incontro tra Shultz e Shevardnadze

WASHINGTON — Manca un mese esatto al vertice di Washington, ma Stati Uniti e Urss non riescono ad appianare gli ultimi ostacoli sulla strada verso la definitiva messa a punto del trattato sugli euromissili e non è escluso che il segretario di Stato George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze debbano di nuovo incontrarsi per i difficili ritocchi finali.

Alla possibilità di un altro incontro pre-vertice tra i capi della diplomazia americana e sovietica ha accennato l'altro ieri il vice assistente segretario di Stato Tomas Simons, nel corso di un seminario sui rapporti Usa-Urss organizzato al dipartimento di Stato per un gruppo di corrispondenti stranieri. *(Ansa)*

OSSERVATORIO

Centro America, 60 giorni della verità

Era tra giovedì e sabato la prima scadenza dei 90 giorni indicata dal piano di pace per il Centro America. Presentato ufficialmente il 5 agosto a Esquipulas, sulla frontiera guatemalteca, e firmato il 7, il piano riguarda cinque Paesi: Costarica, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Salvador; i presidenti Arias, Cerezo, Azcona, Ortega e Duarte sottoscrivevano un accordo che li impegna a incrementare e legittimare l'esercizio dei diritti fondamentali di libertà, ad aprire un dialogo con tutti i gruppi non armati dell'opposizione interna, a cancellare lo stato d'emergenza e concedere una legge di amnistia, a bloccare qualsiasi forma di appoggio alle opposizioni armate degli altri Paesi. L'applicazione di tutte queste misure doveva essere simultanea.

La scadenza è arrivata con alcuni risultati raggiunti, ma molti ancora incerti. Tuttavia pare che si sia ottenuta almeno una concordanza nel considerare questa prima data soltanto una fase interlocutoria dell'accordo, spostando la scadenza reale, definitiva, al 7 gennaio prossimo, quando i presidenti dei 5 Paesi si riuniranno a Città del Guatemala per un atto solenne di verifica.

L'Honduras, che però non ha crisi gravi di guerriglia interna, è il paese che più appare in ritardo nella gestione dell'accordo, con una Commissione di riconciliazione nominata in ritardo e ancora nemmeno insediata. Guatemala e Salvador sono andati perfino al di là dei limiti fissati dal piano e hanno avviato un dialogo con le opposizioni armate. La sera del 5, dopo aver resistito per 89 giorni, anche il Nicaragua alla fine (e con probabile suggerimento del Cremlino) ha deciso di oltrepassare i limiti formali stabiliti dall'accordo e ha accettato un dialogo indiretto con i *contras*, attraverso la mediazione del cardinale Obando y Bravo. Il Salvador ha emanato anche una legge di amnistia generale per i delitti politici, mentre il Nicaragua considera sempre valida quella già emanata in passato e che esclude solo quei reati commessi prima dell'81 (restano però in prigione le 3500 guardie somoziste); un cessate-il-fuoco unilaterale è stato dichiarato dal Salvador, mentre nessun accordo è ancora intervenuto su questo punto in Guatemala e Nicaragua. Questi, i risultati ottenuti.

Le incognite restano sono ancora molte: almeno tre, pesanti. Prima: fino a quale punto Ortega, che pure ha bisogno disperato d'una pacificazione per ridurre il peso ormai insopportabile della guerra, può spingere le concessioni verso i *contras* e sopportare il malumore crescente nella base sandinista. Seconda: quanto grande è «*lo spirito di sacrificio*» (come ce lo definiva il cardinale Rivera y Damas, che fa da mediatore) dei guerriglieri *Fmln* e dell'esercito salvadoregno, che mostrano ancora distanze inconciliabili. Terza: quali limiti si porrà l'amministrazione Reagan per bloccare qualsiasi aiuto ai *contras*, e quale spazio darà Arcona al lavoro della Commissione di controllo sulla frontiera dove i *contras* hanno le loro basi.

Tutti i punti ancora irrisolti riguardano in qualche modo le politiche della strategia di Reagan nella regione, la teoria del conflitto di bassa intensità, la compatibilità del regime sandinista in un'area comunque sotto influenza diretta nordamericana. Il presidente Arias, che per questo suo piano si è guadagnato il Nobel della Pace, invita i suoi *partner* a guardare soprattutto ai segni concreti di buona volontà; e a badare più alle manifestazioni di collaborazione che si ritardi nell'attuazione pratica. Sessanta giorni non sono un tempo granché lungo, ma quello che finora si è raggiunto era impensabile solo sessanta giorni fa. Ci sono ancora ragioni di speranza.

Mimmo Candito

Sud Africa, si tratta per Mandela

Lo ha fatto capire Govan Mbeki in una conferenza stampa dopo la sua scarcerazione - L'anziano leader critica il partito degli zulu

JOHANNESBURG — L'anziano leader del movimento militante sudafricano *African national congress* (Anc), Govan Mbeki, liberato tre giorni fa, dopo 23 anni di carcere, ha lasciato capire che negoziati potrebbero essere in corso per la eventuale liberazione, fra qualche mese, del capo storico del movimento, Nelson Mandela.

La notte precedente, all'arrivo di Mbeki a Johannesburg da Port Elizabeth, dove era stato condotto dal penitenziario di Robben Island, nella baia di Città del Capo, la polizia aveva attaccato con manganelli, cani e frustè una folla di cinquemila persone, bianchi e neri, che si era radunata fuori dell'aeroporto per festeggiare il leader nazionalista.

Parlando in una conferenza stampa svoltasi all'interno di un edificio che ospita la sede del Consiglio sudafricano delle chiese, nel centro di Johannesburg, le cui vie d'accesso erano circondate da poliziotti armati e con cani, Mbeki ha detto di voler riprendere i contatti con la dirigenza dell'Anc nella capitale zambiana di Lusaka e con l'attuale leader del movimento, Oliver Tambo, prima di decidere se rientrare nell'arena politica a settantasette anni. A Lusaka, Mbeki potrà incontrare anche il figlio Thabo, «ministro degli Esteri» del movimento, indicato come successore di Tambo.

Dopo la conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche la moglie di Mandela, Winnie, e Albertina Sisulu, la cofondatrice del più grande movimento interno d'opposizione all'*apartheid*, *Fronte democratico unito* (Udf), la polizia ha disperso qualche centinaio di negri, che cantavano e scandivano slogans a favore dell'Anc, utilizzando bombolette di gas lacrimogeni.

Dopo l'incontro con i giornalisti, Mbeki ha avuto una riunione a porte chiuse nella sede del Consiglio *sudafricano delle chiese* (Sacc) con dirigenti dell'Udf, con la signora Mandela e con il leader del potente sindacato nazionale dei minatori negri Cyril Ramaphosa.

Mbeki ha pregato i dirigenti negri moderati del Sud Africa di non partecipare al progettato Consiglio costituzionale annunciato qualche tempo fa dal presidente Pieter Botha e di non prender parte, per «*ragioni morali*» a un'eventuale quarta camera parlamentare per i negri.

L'anziano dirigente dell'Anc ha criticato duramente il leader di sei milioni di zulu, Mangosuthu Buthelezi e il suo partito *Inkhata*, facendo così presagire un non facile futuro per l'unità della popolazione negra del Paese. «*Buthelezi ricevette troppi aiuti dal capitale occidentale e noi consideriamo questo un fatto negativo*», ha detto Mbeki. *(Ansa)*

Burghiba, padre della patria tra il mondo musulmano e l'Occidente

Tunisi: cade il vecchio leone

Gli succede un militare pragmatico, con formazione occidentale, che ha scalato fulmineamente tutti i gradini del potere

L'arabo borghese che si costruì un regno

DAL NOSTRO INVIATO

TUNISI — Habib Burghiba: di lui Jean Lacouture ebbe a dire, nel lontano 1966, ch'egli *«regna e governa come uno respira, con evidente naturalezza»*. Ora ch'è finito politicamente, una serie di riflessi condizionati ci lavora sulla fotografia ufficiale del «Combattente supremo». Viene esposta, sempre la stessa, oramai dal 20 marzo 1956, giorno dell'indipendenza: un bell'uomo dallo sguardo penetrante, i capelli ben divisi a render più vasta la fronte, un doppiopetto impeccabile, cravatta chiara, l'ampio nastro attraversato dal Gran cordone dell'Ordine nazionale, la mano sulla Costituzione che egli ha giurato di difendere. Una iconografia volutamente *rétro*, insolita in un mondo, il Terzo Mondo, dove i capi debbono mostrarsi al popolo virili e, se possibile, in divisa, mentre Burghiba ha sempre voluto apparire un borghese riformista, impegnato nella sintesi fra la sua cultura e quella dell'Occidente.

«L'Oriente è l'Oriente, l'Occidente è l'Occidente: non si incontreranno mai», scrisse Rudyard Kipling. A cavallo di due mondi e soprattutto di due logiche, quella di Cartesio e quella dell'Islam, la Tunisia di Burghiba si è sempre battuta per smentire la sconsolata profezia. Ma la sintesi non si è compiuta e c'è ora il rischio che l'Islam finisca col prendere il sopravvento grazie alle contraddizioni di un arabismo laico sempre meno credibile agli occhi di un Paese dove il 60 per cento della popolazione ha meno di 25 anni.

La storia (o carriera?) politica di Burghiba nasce da un negoziato fitto, talvolta a spirito drammatico con la Francia. Quando, con la sua squadra di militanti entusiasti e devoti, egli, Habib Burghiba, dopo dieci anni di arresti, galera ed esilio ottiene l'indipendenza «a tavolino», dicono che rivolgendosi ai suoi giovani (come lui o più di lui) collaboratori abbia esclamato: *«Con me si è affermata una scienza politica, il burghibismo; che fa leva sull'idea del possibile e del compromesso onorevole»*. Ciò gli procura proteste a destra e a sinistra ma egli, il «Combattente Supremo» ha denti affilati e sa mordere: instaura un potere assoluto che lo porterà, nel corso del tempo, a scivolare da una esperienza all'altra, spesso nel segno della contraddizione, fedele, però, allo «Spirito di servizio».

Tunisi. Il presidente deposto Habib Burghiba nell'aprile scorso risponde al saluto della folla (Afp)

Ancor prima dell'indipendenza, egli aveva, in fatto, cominciato ad edificare la Tunisia moderna. Raramente nella storia s'è avuta una simbiosi così perfetta tra il leader e il suo popolo. L'uomo produce storia a condizione di accettare d'esser il prodotto della storia. Quando Burghiba nacque (il 3 agosto 1903), ultimo di sette figli d'un ufficiale del Bey, la Tunisia era in una fase di profonda mutazione che doveva esasperare le contraddizioni tra la pressione del colonialismo francese e la fame d'indipendenza di tutto un popolo.

In questo popolo e nell'uomo che sarebbe diventato il suo leader, si ritrovavano le ricchezze e le qualità complesse d'un passato tumultuoso e zigzagante: lo spirito libertario dei bèrberi, l'audacia e l'abilità cartaginese, la logica romana, la fede e il sentimento arabo, il rigore turco, la cultura razionalista della Francia.

A un Paese dominato dal *melting pot* quale la Tunisia, occorreva un mezzo di sintesi, ha scritto Jean Roux, in una biografia non troppo agiografica. Ma, come s'è detto sopra, la sintesi tra Cartesio e l'Islam non s'è compiuta. E ciò spiega che Burghiba, l'uomo che osò sfidare gli *ulema* trasformando un bicchiere di succo d'arancia nel bel mezzo del Ramadàm per affermare, con un suo tipico gesto teatrale, che il digiuno islamico uccideva il progresso e quindi bisognava abolirlo, sia stato costretto in tarda età a subire gli integralisti. Anzi a servirsene per contrapporli ai «rossi» che davano l'assalto sovvertendo l'università.

Negli Anni 60-70 per arginare, appunto, l'ondata maoeggiante il regime tunisino non disdegnò la collaborazione degli integralisti che agitavano la bandiera dell'arabismo. Dopo i fatti del gennaio 1978 quando l'*Ugtt* (la centrale sindacale) viene decapitata, sparisce in pratica l'opposizione laica, prende vigore quella religiosa. Le moschee fatte costruire senza risparmio dal regime per accattivarsi gli islamici a danno dei «rossi», diventano vere e proprie cellule d'azione politica. In tale congiuntura storica scoppia la rivoluzione di Khomeini. La rivoluzione implacabile dell'Imam lontano e corrucciato è alla base del recupero religioso dei fedeli?

Un recupero che segna la sconfitta del «Cartesianesimo arabo» sognato, postulato e imposto da Burghiba durante lunghi anni? Non è facile rispondere. Una cosa è certa: la religiosità, per un concorso di circostanze, ad esempio la laicizzazione forzata e le crisi interne, ha fatto larga breccia in Tunisia «spiazzando» Burghiba, un Burghiba padre-padrone senza più humour.

Habib Burghiba è stato, secondo la famosa definizione di Max Weber, un leader carismatico? Senza dubbio, e lo si è visto nel gennaio dell'84 quando la «rivolta del pane» avrebbe potuto disossare la Tunisia se il Grande Vecchio non fosse comparso alla tv per dire alla gente: *«Tornate a casa, abbiamo sbagliato, riparleremo»*. Ma negli ultimi tempi, dopo la cacciata della moglie Wassila (poi ripudiata) dopo la brutale defenestrazione di Mzali, Burghiba, vegliato dalla premurosa nipote Saida Sassi (dormiva su di un materasso davanti alla sua porta, gli faceva le punture contro l'arteriosclerosi, etc) è, in fatto, condizionato da quel grande permanere ch'è il generale Zine El Abidine Ben Ali, già ministro dell'Interno, promosso Primo Ministro dall'oggi al domani, era cominciato a sembrare «capriccioso» come poteva esserlo un vecchio vecchissimo convinto nel suo intimo di poter regnare alla stregua di Luigi XIV o come Solimano il Magnifico.

L'ubbidienza cieca e assoluta che gli professava il nuovo delfino, il generale Bel Ali, non ha impedito a colui che i tunisini chiamano *«un computer montato su di uno schiacciasassi»* di interdirlo. E' una fine triste, questa di Burghiba: perché è una fine politica nel senso più antico e amaro della parola. Con lui finisce un regno ma non si sa ancora quale repubblica sorgerà dalle ceneri di un potere che fu spesso duro, non sempre concreto, epperò costantemente illuminato dalla passione patriottica di Burghiba, dalla sua visione direm mo gollista nel ruolo che la piccola Tunisia, civile e bella, avrebbe dovuto svolgere nel Mondo Arabo, rissoso e geloso, e che invece la Storia nel suo crudele realismo ridusse a pura velleità, persino patetica.

Igor Man

Il delfino troppo abile

Un uomo d'ordine aperto al dialogo. Un pragmatico che appena tre anni fa aveva rifiutato un portafoglio ministeriale — *«sono soltanto un tecnico»*, aveva risposto all'offerta del premier di allora — e che dall'aprile '84 a oggi ha salito d'un fiato tutti i gradini del potere. Responsabile degli Interni, capo del governo, ultimo delfino di Burghiba, ora successore del *«combattente supremo»*. Anzi, protagonista principale della sua destituzione.

Ma l'itinerario del nuovo presidente comincia da lontano. Cinquantuno anni, nato in un villaggio del Sahara tunisino (come Burghiba), sposato, padre di tre figlie (la più giovane, Myriam, ha 15 anni), Zin Ben Ali è un militare. La sua formazione è francese: l'accademia di Saint-Cyr, poi la scuola d'artiglieria di Chalons-sur-Marne. La sua specializzazione — i servizi d'informazione — è americana: la Scuola superiore di sicurezza, con in più un diploma in elettronica. E' dopo il ritorno dagli Stati Uniti che Ben Ali, nel 1958 (la Tunisia era indipendente da due anni), diventa capo della sicurezza militare. Un posto che ha mantenuto per sedici anni, prima di essere nominato responsabile della sicurezza nazionale nel 1978.

Tra questi due incarichi-chiave, ha conosciuto anche la disgrazia. Dal '74 al '77 ambasciatore in Marocco: un esilio diplomatico deciso perché durante l'effimero progetto di unione Tunisia-Libia si era occupato del capitolo sicurezza comune, suscitando i sospetti del *«combattente supremo»*. E un secondo esilio diplomatico (ambasciatore in Polonia) lo subì anche nell'80, dopo i sanguinosi incidenti di Gafsa.

La riabilitazione definitiva è del gennaio '84. All'indomani della «rivolta del pane», il generale Zin Ben Ali è nominato segretario di Stato per la sicurezza nazionale. E' in questa occasione che rifiuta l'incarico di ministro dell'Interno che il premier Mohammed M'Zali gli aveva proposto. Forse non per modestia, ma perché il futuro presidente aveva già capito che l'astro di M'Zali (allora delfino ufficiale di Burghiba) era al tramonto.

Quando, nell'86, M'Zali è accusato di tradimento, silurato e sostituito come primo ministro da Rachid Sfar, Ben Ali entra finalmente nel governo. Il generale si trasforma in politico. Assume la responsabilità degli Interni, gestisce le elezioni del 2 novembre: l'ultimo preambolo dello scontro finale per la successione del *«combattente supremo»*. A Tunisi tutti sanno che Rachid Sfar è un *«delfino di transizione»*, che il suo incarico di premier (per la Costituzione, anticamera della presidenza della Repubblica) è in bilico. E nessuno si sorprende quando il 2 ottobre scorso il generale Zin Ben Ali è nominato primo ministro e nuovo delfino.

In poco più di un anno si è guadagnato molti meriti: agli occhi di Burghiba con la lotta agli integralisti islamici, a quelli degli oppositori con la moderazione che ha dimostrato.

Enrico Singer

■ Il nuovo presidente telefona a Mitterrand

PARIGI — Il presidente francese Mitterrand e il primo ministro Chirac si sono incontrati ieri mattina per uno scambio di vedute sulla situazione in Tunisia dopo la deposizione del presidente Burghiba.

Il nuovo presidente tunisino Ben Ali ha avuto anche una telefonata con la presidenza della Repubblica francese, secondo fonti dell'Eliseo che non hanno voluto fornire altri particolari.

In ambienti vicini al primo ministro Chirac si afferma che quest'ultimo ha chiesto a Ben Ali che Burghiba sia trattato «col riguardo che merita».

■ Craxi «Una vicenda complessa»

MILANO — «Il presidente Burghiba era molto anziano e da tempo era ammalato. Ma questa non è una novità. La novità è il modo come il problema è stato affrontato e risolto». Lo ha dichiarato a una tv lombarda il segretario del psi, Craxi.

Richiesto di dare un giudizio sulla deposizione dello statista tunisino, Craxi ha risposto: *«Non sprei che giudizio dare perché non conosco esattamente i retroscena politici. La vita politica tunisina è complessa non meno di quella italiana»*. (Ansa)

Bufera dopo la confessione del giudice proposto da Reagan alla Corte Suprema

Usa, si pentono i drogati eccellenti

Ammettono di aver fumato spinelli il candidato democratico Gore e il capo della commissione Forze Armate, Pell: temono per le loro carriere - Il Presidente chiederà al magistrato Ginsburg il rinunciare alla massima carica giudiziaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Lo spinello del giudice Douglas Ginsburg ha sconvolto l'America. Sulla passata debolezza del magistrato nominato da Reagan alla Corte Suprema si è aperto un dibattito dai toni tragicomici. In un rigurgito di pentimento, politici eminenti come il candidato presidenziale democratico Albert Gore e il capo della Commissione alle Forze Armate del Senato, Clayborn Pell, si sono fatti avanti per confessare che sì, anch'essi hanno fumato marijuana. Con una paradossale inversione dei ruoli, i liberal, le sinistre che hanno sempre difeso l'uso delle droghe leggere, si sono scagliati selvaggiamente contro il giudice reaganauta, mentre i *conservatives*, le destre, che hanno sempre condannato qualsiasi esperimento con i narcotici, gli hanno formato subito quadrato intorno.

Giornali e radio-tv si sono lanciati in un'orgia di sondaggi di opinione e di interviste di esperti, ora deprecando l'incidente di percorso di Reagan, che ha fatto della lotta contro lo spinello uno dei pilastri della sua politica interna, ora deridendo il Presidente che si è scavato la fossa con le proprie mani. Come al crollo della campagna elettorale di Gary Hart, candidato non solo fedifrago, e pazienza, ma anche mentitore — cosa imperdonabile — l'America è precipitata in una delle sue tipiche crisi da puritanesimo. Il guaio è che ancora una volta essa minaccia di paralizzarsi nelle istituzioni proprio quando enormi problemi la sfidano, dal Golfo Persico al crollo di Wall Street.

I fatti sono questi. Infuriato perché il Senato ha respinto la nomina alla Corte Costituzionale del giudice ultraconservatore Robert Bork, Reagan torna alla carica con Douglas Ginsburg una settimana fa. Il Presidente è deciso a spostare a destra la Corte, che in America ha assunto una funzione legislativa, e il magistrato gli sembra l'ideale: è sulla linea di Bork, ma è assai più giovane, 41 anni, con una bella moglie e due bambine, e fornisce un'immagine moderna e svelta di un reaganismo ormai stantio.

Bastano tuttavia pochi giorni a dimostrare che la sveltezza è troppa per un uomo destinato a ricoprire la massima carica giudiziaria dello Stato. Si scopre che la moglie, da medico, ha compiuto numerosi aborti sulle proprie pazienti; che il giudice ha diretto un'agenzia per anime gemelle su cui ha indagato l'Fbi, e che è finito in bancarotta; che quando ha lavorato al ministero della Giustizia, a Washington, egli ha promosso una legge sulle tv a cavo dopo avervi investito il suo patrimonio.

Lo spinello è la goccia che fa traboccare il vaso. Una radio diffonde la notizia che da studente, il professore universitario Douglas Ginsburg ha fumato marijuana, e il magistrato lo conferma. Dimenticandosi di non poter scagliare la prima pietra, le sinistre insorgono chiedendone la testa; rispondono le destre, d'improvviso tolleranti con la droga accusandole di duplicità. Reagan, il Grande Comunicatore, si trova schiacciato d'improvviso tra forze che sfuggono al suo controllo.

Emette un comunicato di sostegno a Ginsburg, ma manda anche in segreto il suo ministro dell'Istruzione Bennet, un amico, a chiedergli che si ritiri. Il Presidente si rende conto di aver perso la partita della Corte Costituzionale, una delle più importanti della sua carriera, e avverte vergogna e imbarazzo. Non è stato capace, sottolineano i suoi nemici, di ordinare le necessarie indagini sui trascorsi del giudice, prima di nominarlo alla Corte Costituzionale.

La crisi da puritanesimo — quale americano non ha provato almeno una volta lo spinello? — minaccia di avere due immediate conseguenze, egualmente gravi. La prima è di aprire, proprio all'inizio della campagna elettorale, una caccia alle streghe della droga al Congresso, analoga a quella alle streghe comuniste di McCarthy negli Anni 50. I «*je m'accuse*» di Gore, 39 anni, e di Pell, 69, sono significativi.

Gore è il candidato democratico più giovane e ambizioso, e ha preferito fare uscire subito lo scheletro dall'armadio, per evitare la fine di Hart: ho usato marijuana, ha detto, quando ero all'università e nella guerra del Vietnam. Pell è un aristocratico del New England, anch'egli democratico, con una carica molto delicata, e deve anticipare gli eventuali attacchi dei reaganauti: non assicurano ha spiegato di aver «*fumato un unico spinello anni fa*» e di non averci trovato nessun gusto.

La seconda conseguenza della crisi è di intaccare ulteriormente il prestigio e il potere reaganiani. Il *Washington Post* ha accusato il Presidente e la *First Lady* Nancy di avere impiegato «accenti da commissario maoista» nel loro zelo antidroga. Dopo sei anni di trionfi, sulla scia dello scandalo *Irangate*, Reagan non appare più un leader fortunato e invincibile, ma un uomo vecchio, stanco, pronto ad incidenti.

Rischia di terminare il proprio mandato come la classica anatra zoppa, ossia il Presidente senza autorità, che tutti attendono con impazienza che esca dalla scena. La luce di Ginsburg che si spegne è un passo avanti del reaganismo, che pure ha dato tanto all'America, verso un crepuscolo triste.

Ennio Caretto

dal mondo

■ Sul Danubio chiazza di 25 km

VIENNA — Per una lunghezza di 25 chilometri il corso del Danubio è coperto da uno strato di petrolio, alla frontiera fra Germania e Austria. Ancora non si conosce l'origine della contaminazione, ma secondo la polizia di Schaerding l'enorme chiazza di petrolio è stata «importata» in Austria dalla Baviera. Lungo il tratto inquinato del fiume, la popolazione avverte disturbi provocati dai vapori del petrolio. (Agi)

■ Amman, via al vertice arabo

AMMAN — Si apre oggi ad Amman il vertice della Lega Araba. L'incontro, reso possibile dall'azione di mediazione di re Hussein, doveva essere dedicato solo alla guerra del Golfo, ma a causa dell'opposizione della Siria, l'ordine del giorno è stato mutato in un tema più generico: «La sicurezza della nazione araba in un ordine arabo». Al vertice non parteciperà re Fahd dell'Arabia Saudita, un'assenza che sarebbe dovuta alla impossibilità di formare un fronte comune contro l'Iran.

■ Ha l'Aids, vuol donare sangue

LONDRA — La polizia britannica ha dato l'allarme in tutti gli ospedali per bloccare un malato di Aids che cerca di donare il sangue e contagiare così altre persone. Per due volte l'uomo, presentandosi con nomi diversi, ha tentato di farsi accettare tra i donatori in una banca del sangue di Leeds. E' stato arrestato, ma ha ottenuto la libertà provvisoria. Il caso non ha precedenti e finora gli esperti non hanno saputo pronunciarsi. La polizia è stata costretta a rimettere l'uomo in libertà e a tenere riservato il suo nome. (Ansa)

■ «Aiuti per la Chiesa a Malta»

ROMA — La volontà di aiutare finanziariamente le scuole cattoliche a Malta, è stata confermata dal premier maltese Fenech Adami nel corso di un'intervista concessa alla Radio Vaticana. Fenech, partito ieri da Roma dopo una visita ufficiale di tre giorni, ha rivelato «che sono in corso colloqui con i rappresentanti della Chiesa per stabilire aiuti permanenti da parte dello Stato». (Agi)

■ Oggi in Austria si vota

VIENNA — Oltre un milione di viennesi sono chiamati oggi alle urne per il rinnovo del parlamento regionale e dei consigli distrettuali. Su queste consultazioni, che porteranno alla nomina del sindaco della città, c'è molta attesa fra i partiti perché il voto della capitale rappresenta da sempre un test significativo degli umori dell'elettorato nazionale. (Ansa)

■ «Base russa alle Seychelles»

LONDRA — Reparti sovietici hanno impiantato una base militare nelle isole Seychelles. Sono truppe d'assalto della Marina dell'Urss che, a quanto rivela il settimanale inglese «*Sunday Times*» che cita fonti dei servizi segreti Usa, fungono anche da guardia del corpo per il presidente della Repubblica, Albert René. Il *Foreign Office* e il ministero della Difesa a Londra, non hanno confermato. Il presidente René ha negato tutto: «*Sono tutte bugie*». (Ansa)

SPAZIO

LANCASTER

sceglie i suoi Concessionari tra le Profumerie più qualificate.

Annuncia la presenza delle sue linee presso

camuati 1

Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro
Tel. 54.43.93 / 54.49.71. - TORINO

camuati 2

Piazza Adriano 1
Tel. 44.42.86 / 44.77.179 - TORINO

LANCASTER - VIA DELLA MOSCOVA, 12 - 20121 MILANO

Ivrea, novembre 1987.

ADMARCO

IVREA È IL CUORE DI UNA NUOVA CULTURA D'IMPRESA. LO SAPPIAMO.

Monte dei Paschi di Siena
Filiale di Ivrea
Corso Cavour n. 11
telefono 0125/45649-45650

Oltre ad essere all'avanguardia dei processi produttivi Ivrea ha sviluppato un tessuto economico tra i più avanzati del paese. È a questa dinamica officina di idee che il Monte dei Paschi di Siena porta oggi il suo contributo di esperienza in campo bancario e finanziario aprendo la nuova filiale.

Il Monte dei Paschi di Siena, fondato nel 1472 è la banca più antica del mondo e una delle maggiori del paese. 483 punti operativi in Italia e all'estero. Filiali a New York, Francoforte, Singapore. Uffici di rappresentanza a Londra, Parigi, Mosca, Il Cairo e San Paolo. Corrispondenti in tutto il mondo. La nostra filosofia e il nostro impegno è dare credito all'uomo. Al singolo uomo, alla sua intelligenza e creatività. Alle comunità degli uomini uniti per costruire un domani migliore.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA MPS BANCA DAL 1472

DA CINQUE SECOLI DIAMO CREDITO AL FUTURO.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 62; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 53; **FIRENZE**, viale Malleoli 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Servizi 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Cavaveni XXIII 3; **PARMA**, via Mazzini 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Arboreta 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispi 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; presso tutte le concessionarie della Publikompass S.p.A. Colora che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe a corpo 8 di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 14.250 la riga. **Rubrica I:** lavori impegnativi L. 5000, tecnici L. 8450, dirigenti L. 15.340. **Rubrica II e III** (domanda) **L. 5000.** Avvisi urgenti data fissa o ravvisi il proprio interesse urgente, sulla testa e ingrossiamo il tiro

È ammessa l'inclusione nel testo di altre sillabazioni di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e del logotipo di cui sopra composto su supplemento di L. 3300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia o visionare personalmente il testo dell'avviso (max 24 linee) **devono** rivolgersi alla Publikompass s.r.l. - 10100 Torino-I (Italia) - corso Francia 15 - 749.82.03 - 771.08.25 - telex 221647 Publik I - telefax 011/749.82.48.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o schede di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta o saranno respinte se eccessivamente raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere inviati a mezzo telefono al seguente numero **668.3165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9-12-1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e anche di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDATI DI... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 672 180 - 672.181.

AAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tasso favorevolissimo su appartamenti, ville, terreni ed anche giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 1d - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

AAAAAAAAA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA. SU AUTO
PRESTIT
cessione del 1/5 stipendio
ad operai, impiegati in 24 ore
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

AAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni, tassatura spese (ed istruttoria) e perizie.
FINCOTEX S.p.A.
249.82.03 - 771.08.25 corso Francia 15.

AAAAAA
AL 7% PRESTITI
A DIPENDENTI
professionisti, commercianti, artigiani rapidi 3-800 milioni senza garanzie
5 milioni = 116.000 per 60 mesi
10 milioni = 232.000 per 60 mesi
20 milioni = 464.000 per 120 mesi
50 milioni = 584.000 per 180 mesi
Mutui agevolati al 6%
per acquisto, ristrutturazione, liquidità.
TEL. 650.2145

A.A.A. CELERITA' riservatezza doppia di lusso per i vostri finanziamenti istituzionale (classica). Tel. 544.021.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tanta formalità. Telefono subito allo 011 936.309.

A.A.A. FINANZIAMENTI a tutti. Celerità, serietà, riservatezza! L. 3 milioni 36 mesi L. 102 mila, 5 milioni 36 mesi L. 170 mila, L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila comprese assicurazione. Chi può di più? Studio Zeta 471.116 - 472.1029 corso Principe Odone 10 presso commerciale (abbiamo solo numeri).

FinNova **A.A.A. Vi serve un prestito?** Fin Nova srl finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, pensionati. Procedura semplicissima, anche senza garanzie. Tel. 631.322 (5 linee r.a.).

A.A. A chiunque con veicoli a noleggio concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con formalità snellissime telefonare allo 011 660.3061.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo D'Azeglio 60 - Torino

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche protestati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadente urgenti in 24 ore. Piazza S. Rita 9, tel. 353.597.

AZIENDA leader settore edilizia produttrice e installatrice investimenti speciali per ulteriori ricerca poco (per creare nuove succursali residenze e introdotti manutenzione edilizia civile nelle zone di Genova Milano Veneto Emilia Romagna Toscana Lazio Campania Abruzzo. Scrivere «Publikompass 627 — 10100 Torino».

CAPIFIN
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Torino 501.251 - 596.247
Vercelli 0161 501.568
Aperto sabato mattina

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809.

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato.
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.
corso Galileo Ferraris 80 - Torino

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipo. Torino, via Avogadro 18, telefoni 818.136 - 836.267.

FIPAT istituita da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informatevi bene da noi non costa nulla ed avrete agevole sorpresa. Via Garibaldi 33, tel. 515.290 - 538.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti istruttori speciali
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 10

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le idonee garanzie interessi regionevoli con rientro in 60 mesi. Telefonare 505.403.

ITALFINANZIARIA S.p.A. concede mutui ipotecari e finanziamenti immobiliari. Telefonare 500.012.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e massima riservatezza. Tel. 540.587 - 656.685.

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI
anche ai protestati e senza cambiali, finanziamenti a commercianti-artigiani; mutui per liquidità e acquisto a rate. Mirafiori Torino 011 325.774 - 359.750 Lingotto 0171 66.700 Saluzzo 0171 45.095 zona Liguria mutui su immobili 010 387 336.

PRIVATAMENTE senza tante storie rispondiamo velocemente inviando fuori anche dipendenti protestati. Tel. 519.030.

VELOCEMENTE
le 24 ore prestiti per commercianti artigiani ditte, pic. Massima celerità riservatezza. Telefonare 650.2145.

1.000.000 24 mesi L. 60.500; 12 mesi L. 108.000. Soluzioni per commercianti e artigiani protestati. Tel. 847.343.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 581.1855 vende velocemente per [illegible] ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.
A. AFFARE cedo licenza ambulante frutta verdura posto fisso piazza Madama Cristina. Tel. 669.8391.
A. PRIMACASA collegare amministratore disponibile possibilità di alloggio. Telefonare 510.312 - 542.720.
A. SALVOLDI cede corso Vittorio negozio articoli regalo e oggettistica prima [illegible] Affare. Tel. 650.2196.
ABBIGLIAMENTO intimo centralissimo primarie firme arredamento nuovo testifissioni. Impegnati 835-686.
ACCONCIATURE donne azienda vivo 2 vetrine 4 locali vale L. 80 milioni annui. Studio Grosso, tel. 511.236.
AFFARONE Rivarolo Canavese cedesi impeccabili motivi familiari bar ristorante 40 coperti valore stimato L. 200 milioni, contanti L. 120 milioni trattabili. Telefonare 0124 25.614.
AFFITTASI associasi studio fotografico Alba, centralissimo, modernamente attrezzato, stile moda, negozio due vetrine 130 mq retro a professionista qualificato. Telefonare 0173 70.362.
AFFITTASI corso Regina Colombo muri e servizi commerciale con 15 camere con circa 30 anni di avviamento, zona semicentrale, ottimo giro d'affari. Telefonare 0182 85.924 - 86.353.
AMBULANTE banco roulotte cuoia [illegible] corrente vendo. Tel. 406.152 ore.

AZIENDA AGRICOLA (AL)
21 ettari terreno irrigui
con immobili e macchinari
eventuale e macellazione bovina
con negozio per vendita diretta
vendo L. 820 milioni
Studio Baldini 597.040

Aziendal Market
011 650.2175
AZIENDA AGRICOLA
Isola d'Asti
terreno seminativo mq 130 con sorgente propria, villa e cascina ristrutturate, zona precollinare

Aziendal Market
011 650.2175
cede
NEGOZIO ELETTRODOMESTICI
zona altamente commerciale, ampi locali, ottimo reddito
RICHIESTA L. 84 MILIONI

Aziendal Market
Gruppo Casalmarket
011 650.2175
cede
BAR BIRRERIA
cittadina Torino, zona centrale, arredamento nuovo in stile, alto fatturato. Prezzo interessante

BALDINI 596.771 (011)
negozi - aziende - immobili
A MILANO CEDO AZIENDA
accessori per arredamento
gestione decennale organizzazione
utile netto L. 300 milioni
richiesta L. 400 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
ABBIGLIAMENTO INTIMO
(bimbi) tabella IX-X-XIV
ampio negozio vetrina, buon incasso facilmente incrementabile
cedo L. 70 milioni

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
impianti idrotermoidraulici
vendita al minuto e ingrosso con annessa attività di installazione progettazione e impiantistica, buon giro affari, ottima clientela.
cedo trattando

Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili
macelleria tabella II-III
negozio mq 90 attualmente chiuso completamente attrezzato, contratto ottimo da fare nuovo posizione interessante e centrale
cedo L. 70 milioni

Autorimessa e riparazioni
adiacenze corso Brescia
40 AUTO BUON INCASSO
cedo L. 48 milioni
Baldini 596.771
negozi - aziende - immobili

AUTORIPARAZIONI S. Rita ben attrezzata mq 80, ottima clientela buon utile attività mista. Impegnativi tel. 352.914.
AVVIATISSIMO negozio articoli prima infanzia grossetti tabella X XII XIII XIV cedesi causa cambio vendo. Tel. 406.152 ore.

Baldini 596.771
SALUMERIA GASTRONOMIA
sul corso Giulio Cesare
tabelle I-II (pulire)-VI-XIV ampio negozio pluriventinato di mq 150, attrezzatissimo nuovo, arredature complete
cedo L. 120 milioni

Baldini 596.771
SALUMERIA GASTRONOMIA
cintura Torino ognominatissima zona incasso L. 3 milioni 500 mila giornaliere arredamento ed attrezzature nuovi
ORGANICO EFFICIENTE
cedo L. 650 milioni

BAR a referenziare vendo punto di vendita eccezionale incasso L. 1 milione 600 mila al giorno. Tel. 567.0198.
BAR corso Vercelli mq 130 adatto anche servizio a turisti con appartamento grande affare, rallmmobile 590.782.
BAR angolare centralissimo arredamento nuovo orario corto privato cede anticipando L. 70 milioni. Tel. 954.7494.
BAR super centrale ufici ecuole passaggio orario corto forte incasso garantito cedesi. Tel. Bosco 831.046.
BARDONECCHIA Sica cede in attivo pensione cantina/sauna 11 camere. Per informazioni tel. 0122 83.47 - 807.16.
CAVIT 598.982 cede bar zona Mercato orario corto arredo nuovo incasso oltre L. 700 mila al dì prezzo L. 80 milioni.
CAVIT 598.982 cede latteria formaggi zona Nizza incasso L. 1 milione 600 mila al dì anticipo L. 45 milioni.
CAVIT 598.982 cede licenza ambulante frutta verdura posto fisso piazza Madama Cristina L. 35 milioni, dilazioni.
CERCASI socio parrucchiere uomo/donna abilissimo con piccolo apporto capitale, zona Venaria. Telefonare 467.586.
COLORIFICIO zona Rivarolo avviamento trentennale mq 50 più retro richiesta L. 30 milioni. Impegnativi tel. 352.914.
CONTATTI 40enni interessati gestione rifugio e campeggio, iscrizione C.o.n.i.; sezione aperto conoscenze inglese tedesco. Tel. 011 885.749 orario negozio.
DISCOTECA vendesi attrezzi, norme antiincendio, reddito consenti 130 milioni. Tel. 739.0495 pasti.
IMMOBILIARE GENOVESE attività bar con abitazione buon incasso L. 45 milioni più trattazioni. Tel. 836.380.

INTERCOM
Torino 011 66.20 (18 linee)
Roma 602.4569 - 591.7362
compravendita di aziende
L'unica Società
presente in televisione per offrirvi un vantaggioso portafoglio di acquirenti interessati ad investire in negozi e aziende di ogni dimensione in tutta Italia.
Per vendere
più in fretta e meglio
la vostra attività

INTERCOM 66.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LICENZA ambulante tabella I V VI VII posto fisso Chieri Villanova La Loggia. Ottimo incasso. Tel. 910.801.
MICHELINO privato vende camion elettrico arredo centrale unico nel Comune. Tel. 627.1880.
PARTA inesci utile netto L. 40 milioni annue richiesta L. 90 milioni dilazioni. Studio Grosso, tel. 511.236.
PELLETTERIA Mercati Generali vecchia gestione, ottimo rinnovato, 62 milioni. Telefonare 519.2182.
PRATICHE auto Lingotto buon utile facile conduzione L. 27 milioni con minimo anticipo. Impiegrami tel. 352.914.
PREVATAMENTE cedesi negozio settore macelleria ventiquattromila avviamento posizione centrale affitto nuovo 12 anni tabelle XII-XIV. Tel. 670.407 dopo 20,30.
PRIVATO cede bar centralissimo forte incasso incrementabile orario corto adatto nucleo familiare. Tel. 360.561.
PRIVATO cede pizzeria ristorante in Lanzo (To) adatto nucleo famigliare, prezzo interessante anticipando L. 60 milioni. Tel. 011 540.425.
PRIVATO vende 42 milioni avviatissimo negozio articoli regalo casalinghi e vari zona Madonna Campagna. Tel. 284.748 - 721.112.
RIVENDITA pane salumi Cascine Vica bel negozio con retro posizionato ottimo incasso cede. Tel. 399.706.
RIVENDITA pane su peso, posizione vendesi ritiro commercio. Tel. 631.048.
SOCIETA' finanziaria immobiliare in Torino cede 50% o tutto. Richiedesi capitale e opera. Tel. 011 967.4687 ore pasti.
STUDIO dentistico completamente attrezzato [illegible] Alba cedesi L. 30 milioni. Tel. 011 404.1403.

TABACCHI in Mondovì vasta licenza tariffa 11 milioni alto utile cedesi dilazioni. Frana 513.880.
TABACCHI minuterie zona Vanchiglia utile netto annuo L. 40 milioni cedesi L. 155 milioni. Frana 621.4012.
VARAZZE 15 camere arredamento nuovo ampio salone, nuovo contratto affitto, cedesi. Tel. 019 44.365 - 66.894.

Volete vendere
la vostra attività?
Telefonate ad una società di esperti
Aziendal Market
011 650.2175
società che opera con successo nel settore dell'intermediazione aziendale

4 Terreni

PRIVATO vende terreno edificabile con progetto approvato in Pinerolo, San Pietro Val Lemina mq 1000. Tel. 411.3803.

TORINO NORD
vendesi terreno mq 9000 concessione edilizia superficie edificabile mq 18 mila a terratetto. Informazioni su appuntamento in ufficio. Tel. 01 1.585.853.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO per standard capannone mq 500 con terreno circostante si mq 2000 zona Borgaro - Caselle - Lanzi. Telefonare ore pasti 998.1008.
AZIENDA commerciale torinese cerca in Asti uso commercio in attivo mq 300/500 massima garanzia e serietà. Tel. 011 482.833 - 485.338.
AZIENDA di servizi **La Precisa** cerca locali in Torino di 600 mq uso laboratorio 200 mq uso uffici, 400 mq uso magazzino riscaldamento autonomo parcheggio auto. Telefonare 857.083.
CERCHIAMO capannone industriale di circa 1000 e 1600 mq cesure terreno con progetto approvato zona S. Paolo - Grugliasco - c. Allamano. Tel. 340.283.
INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.
SOCIETA' acquista o affitta locale commerciale 150/300 mq zona centrale forte passaggio. Tel. 337.132 ore pr.

offerte

A.A. CASACASE 513.916 liberi presso corso Traiano stesse case box auto varie metrature da L. 15 milioni.
A 12 milioni vende in blocco 4 box adiacenti largo Francia. Ingresso pedonale e carraio da via Nizza. Tel. 598.771.

Adiacente corso Novara
VENDO LOCALE MQ 1850
ideali autovetri: seminterrato mq 350, piano terreno mq 850, primo piano mq 450 più alloggio mq 200 e terrazzo
richiesta L. 850 milioni
Baldini 596.771

ADIACENTE p. Solferino su corso negozio con ammezzato comunicante mq 350 complessivi locato vende 519.532.080.
ADIACENZE corso Marsiovi affittasi stabile in casa signorile studi mq 90 e 200. Telefono 505.301 - 511.522.
ADIACENZE via Filipa negozio mq 50 circa con vetri 3 vetrine d'esposizione, L. 42 milioni 200 mila. Grimaldi 600.917.
AFFITTASI negozi stesso stabile zona Vanchiglietta via Cropa 70. Telefonare 590.257 Torino.
AFFITTASI adiacenze piazza Castello prestigioso locale commerciale mq 140 e retrostante. Tel. 561.0466 836.6775.
AFFITTASI capannone mq 1000 per deposito o vendita ingrosso. Tel. 253.956.
AFFITTASI capannone industriale seminterrato mq 1300 Santena statale 29 di fronte ingresso autostrada e ampiamente uso deposito o lavorazione leggera. Ingresso carrab., riscaldamento, servizi. Telefonare 940.2536 - 948.3432.
AFFITTASI in zona via Sansovino locale uso studio tecnico o attività leggere mq 300 1° piano indipendente. Scrivere: «Publikompass 1010 — 10100 Torino».
AFFITTASI negozio mq 70: 2 vetrine con retro via P. Cironis 76, zona S. Donato, L. 550 mila mensili. Tel. 325.735.
AFFITTASI presso corso S. Maurizio negozio mq 115 collegato a magazzino interrato mq 88. Telefonare 505 991.

AFFITTO
in prestigioso complesso di corso Svizzera locali semiarredati di oltre 1000 mq altezza 3 m. L. 4 milioni mensili. Tel. 442 021.

AFFITTO UFFICIO
mq 180 ad ingresso ottimo 4 camere doppi servizi in posizione centrale via Po. Gabetti Impresa, tel. 9797.

AL/BERTI vende in via Nizza autorimessa di mq 480 al piano cortile L. 220 milioni. Tel. 637.798.
AL/BERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 90 milioni. Tel. 637.798.
AMICACASA 334.598 ripeto centrale negozio angolare 6 vetrine L. 60 milioni o piccolo alloggio e L. 900 mila al mese.
AMICACASA 338.517 libero via Regina locale ad uso ufficio in stabile prestigioso 150 mq L. 113 milioni, dilazioni.
BASSO laboratorio indipendente vendesi uso falegnameria o deposito su 2 piani fronte strada zona corso Belgio, passo carrabile, mq 300, altezza mt 3. Failla & Bertinetto tel. 741.2874.

BENARCO
fronte strada provinciale uffici e negozi 400 mq vendesi anche frazionati. «Il Rustico», tel. 552.508.

BOX empio seminterrato vendesi corso Monlecucco adatto per camper o 5 auto L. 45 milioni. Finentar tel. 557.0021.

BOX auto e magazzini spaziosi Porta Palazzo via Principe 27, fra 2% da L. 19 milioni. Dilazioni. Telefonare 966.198.

BOX auto spazioso vendesi in via Montanaro 18. Tel. 650.5192.

BOX auto via Saluzzo vendesi trenta milioni. Telefonare ore ufficio 521.4106.

BOX corso G. Cesare Reale nuova costruzione L. 15 milioni dilazioni fra 3%. Tel. 510.601 - 553.371 Chiaramaglia.

CAPANNONE
di mq 1000 alto mt 7,50 e uffici mq 120 adatto Pinerolo circonvallazione. Gabetti Impresa, tel. 9797.

CENTRALISSIMI ad uso foresteria adiacenze piazza Castello affittasi in palazzo signorile mq 200/300 divisibili box auto. Tel. ore ufficio 530.127.
CROCETTA ufficio di rappresentanza con magazzino cortile di 170 mq molteplici usi. Gil&Casa 506.757.
CROLLO in Borsa? Vi offriamo un buon seno sano 10% di reddito in un bel locale laboratorio magazzino L. 240 milioni. Furbetto, tel. 544.586.
ECOCASA 568.788 S. Salvario mutl negozio liberi su 2 piani 200 mq più box auto vari affare L. 200 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Parella via V. Carrera recenti liberi mutl negozio mq 50 L. 58 milioni.
GASSINO Torinese via Cisa negozio mq 90 con cantina mq 30 vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.8361.
G.B. & CASE 506.757 affittasi via Tirreno bisso fabbricato per uso ufficio con magazzino per totali mq 200.
INTERCOM 66.20 affitta locale uso ufficio in Torino, 2 cantine, mq 45, piano terreno, casa signorile, prezzo ribassato.
INTERCOM 66.20 affitta locali uso negozio, presso piazza Vittorio, mq 120, in stabile d'epoca, prezzo interessante.
INTERCOM 66.20 vende mutl negozio vuoto in zona p. Adriano, mq 45, adatto ufficio, minimo anticipo e mutuo a tassi agevolati prima casa.
INTERCOM 66.20 affitta locali commerciali in Torino Sud; mq 400, 2 vetrine, servizi, montacarichi, riscaldamento.
INTERCOM 66.20 vende bassa fabbricato in via Santa Giulia interno corsia mq 180, indipendente, passo carrabile.

LA GINEVRA
vende n° 2 capannoni liberi uno di mq 800 l'altro di mq 300 zona Borgo. Telefonare 447.5661.

LIBERO centrale mq 600 adatto attività artigianale o commerciale Circolare tel. 549.100.
LIBERO [illegible] uso magazzino box in [illegible] zona tel. 545.136.
LOCALE industriale commerciale vendesi zona corso Novara mq 1500 su 2 piani altre interata mq 420. Tel. 715.549.

LOCALE negozio di 60 mq dotato di 3 vetrine retro e cantina vendesi in piazza Carducci. Tel tel. 513.931.
STRADA del Portone locali liberi mq 800, palazzina uffici con 2 alloggi mq 500 cortile giardino. Tel. 542.707.
VENDESI capannone nuovo mq 200 e n° 2 capannoni da mq 800 da ristrutturare Lungostura Lazio angolo strada del Fiocco. Telefonare 273.0078 - 273.2549.
VENDO mutl negozio libero 60 mq più cantina 5 mq v. Nizza 187 a.re Carducci. Telefonare 650.881 No agenzie.

VENDO NEGOZI
da 43 a 66 mq a reddito ottima posizione commerciale, c. Peschiera. Carraglio. Gabetti Impresa, tel. 9797.

VENDO NEGOZIO
Ebare mq 70 con 1 vetrina retro e cantina, zona Campidoglio via Nizza. Gabetti Impresa, tel. 9797.

VENDO UFFICIO
Michelino adiacenze lungovalle di mq 210 con 13 vani e 3 servizi 1° piano. Gabetti Impresa, tel. 9797.

VICINANZE v. Bologna affitto magazzino con uffici mq 400 ingresso carrato L. 1 milione 600 mila mensili. Tel. 273.5361.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

CAPO partita qualificato cerca lavoro presso alberghi 2ª e 3ª categoria anche come cuoco stagione invernale 87-88. Telefonare 076 932.263 - 932.383.

(continua)

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

VERARIA in via Cardueli vendiamo appartamento ristrutturato nel 1980 composto da salone 2 camere cucina abitabile, bisnidi e box auto. Si prendono in considerazione permute diazioni e mutui bancari anche con minimo anticipo.
BORGARO in zona di recente costruzione vendiamo con libero accesso appartamento composto da salone 2 camere cucina bagno cantina e box auto buone condizioni di pagamento ed eventuali permute.
MONCALIERI vendiamo in complesso di recente costruzione ingresso autonomo 2 camere cucina abitabile bisnidi e posto auto privato con la possibilità di permutarlo con altro immobile e/o di dilazionare il pagamento.
SETTIMO presso via Torino in stabile di 6 anni di costruzione vendiamo appartamento ben disposto composto da salone 3 camere cucina bagno e cantina eventualmente permutabile o pagabile in 10/15 anni con mutui bancari a tasso agevolato possibilità di box auto.
GRUGLIASCO al confini di Torino vendiamo appartamento in casa recente con mansarda composto da ingresso camere cucina 2 servizi e mansarda lire 15 milioni più dilazioni mensili con mutui bancari.
MICHELINO in palazzina con termo ascensore vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno in buone condizioni con la possibilità di dilazionare il pagamento in 10/15 anni.
BORGO PEVEL visionissimo a Chivasso vendiamo villa in buone condizioni composta da 2 camere bagno al piano superiore e da soggiorno con camino cucina e box auto al piano terra; possibilità di permute e mutui bancari a tassi agevolati.
VENDIAMO in zona centrale a pochi passi da corso Vittorio Emanuele angolo via Della Rocca libero ingresso camera cucinetta bagno in stabile signorile; possibilità di ottimo reddito minimo anticipo più dilazioni mensili pari ad un affitto.
STRADA SAN MAURO zona Barca vendiamo con lieve decurtazione appartamento composto da ingresso 3 camere cucina bagno taverneita abitabile subito con un anticipo di lire 20 milioni e dilazioni mensili a tassi agevolati.
CORSO GIULIO CESARE [illegible] v. Rosai in stabile ristrutturato nelle parti comuni con termo [illegible] vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno; minimo anticipo e mutui a tassi agevolati prima casa.
PRESSI CORSO GROSSETO in via De Marchi vendiamo al 2° piano di una palazzina in ottime condizioni con riscaldamento autonomo ingresso camera [illegible] bagno e [illegible] cantina; possibilità di pagamento anche con dilazioni [illegible] mesi superiori ad un anno.
ZONA BORGO VITTORIA in stabile ristrutturato in via Viboi presso via Spezia vendiamo ingresso 3 camere cucina cortile bagno e cantina parzialmente arredato; possibilità di permute dilazioni e mutui bancari prima casa.
NELLA COLLINA DI TORINO vendiamo corso nuova villa con giardino privato totalmente recintata composta da 6 vani e accessori con [illegible] permute e dilazioni, prezzo interessante.
MIRAFIORI in stabile con termo ascensore vendiamo ingressi soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi e box auto stesso prezzo disponibile con mutui bancari a tasso agevolati. Si visionano serenza pensiva.
VIA PHILADELFIA Stadio vendiamo in via Pizzardo al 2° piano di una casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina box con buone condizioni di pagamento. Si accettano permute e dilazioni.
PRESSI CORSO UNIONE SOVIETICA in piccola Polis vendiamo con ampio ingresso 2 camere cucina bagno e cantina no ultimo piano; buone condizioni di pagamento con finanziamenti a mutui agevolati.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

IN VIA PIETRO GIURIA angolo corso Dante zona San Salvario vendiamo in ottime condizioni interno ingresso 3 camere cucinotti bagno al 3° piano di una casa medio-signorile; ottimo prezzo dilazionabile in 10/15 anni con mutui agevolati.
PRESSI CORSO VITTORIO EMANUELE angolo via Carlo Alberto in via U. Rattazzi vendiamo in stabile signorile appartamento al piano nobile composto da ingresso salonino 3 camere cucina abitabile e bagno; ottime condizioni di pagamento anche con permute con altro immobile.
IN CASA D'EPOCA vendiamo molto bene vendiamo in via San Secondo angolo via Pastrengo zona Crocetta/San Secondo appartamento composto da ingresso salonino 2 camere cucina abitabile e bisnidi, prezzo interessante dilazionabile con mutui agevolati in 10/15 anni.
ZONA BORGO VITTORIA in stabile ristrutturato in via Viboi presso via Spezia vendiamo ingresso 3 camere cucina cortile bagno e cantina parzialmente arredato; possibilità di permute dilazioni e mutui bancari prima casa.
NELLA COLLINA DI TORINO vendiamo corso nuova villa con giardino privato totalmente recintata composta da 6 vani e accessori con [illegible] permute e dilazioni, prezzo interessante.
MIRAFIORI in stabile con termo ascensore vendiamo ingressi soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi e box auto stesso prezzo disponibile con mutui bancari a tasso agevolati. Si visionano serenza pensiva.
VIA LA THUILE angolo via Monginevro vendiamo ingressi camera tinello cucinino bagno e cantina abitabile subito con un minimo anticipo e comode rate mensili o semestrali.
VIA BERVAIS angolo via Borgaretto vendiamo con lire 7 milioni e mezzo mensili rate mensili ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina.
PRESSI CORSO NOVARA in via Bologna vendiamo con vista sulla collina con terrazzino primo appartamento di 2 camere camerella cucina e servizio a lire 6 milioni più lire 250 mila al mese.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

La colonia britannica si prepara all'appuntamento del 1997, quando sarà restituita al «continente»

Hong Kong scommette sulla Cina

Pechino ha promesso che il sistema capitalista resterà immutato - Qualche finanziere se ne va, ma la maggioranza è tranquilla

Molti hanno già investito fortune in aziende sorte nelle vicine province dirottando fondi dalla Borsa in crisi. Centinaia di banche e società della città sono formate con capitali comunisti. L'enigma di una borghesia di mentalità occidentale che dovrà adattarsi allo stile postmaoista. Londra cerca di rafforzarla coinvolgendola di più nell'amministrazione che finora è sempre stata benevolmente autoritaria. Ma resta la grande incognita: che succederà dopo Deng?

Sui mercati galleggianti e nei grattacieli delle multinazionali il ritorno alla Cina non provoca traumi

Un tempo gli inglesi, padroni di mezzo mondo, costruirono un modesto palazzo per il governatore del loro dominio più orientale, Hong Kong, che avevano ottenuto come bottino nella guerra anglo-cinese dell'oppio tra il 1839 e il 1842.

Era un gradevole edificio bianco, con il classico colonnato. Dal fianco della collina dominava il magnifico porto, dove fervevano i traffici dell'impero.

Più di un secolo dopo la residenza del governatore è ancora lì, ma intorno sono spuntati, pur lasciando intatta quella prospettiva sul porto, gli enormi grattacieli delle compagnie commerciali e finanziarie, strutturanti degli investimenti di molte nazioni, torreggianti ben sopra l'*Union Jack* che garrisce in cima all'asta del vecchio palazzo.

Ebbene sì, anche se il 98 per cento della popolazione è cinese, Hong Kong, lontana 5 mila miglia da Londra, è ancora una colonia della Corona britannica e un governatore ancora abita nel palazzo: Sir David Wilson, che occupa l'incarico dall'inizio dell'anno, il ventiseiesimo di una linea di successione che cominciò nel 1841. Sir Wilson vive secondo l'inconfondibile stile dell'ultima pax britannica, con la sua atmosfera obliqua di riservatezza dignitosa, appena velata d'ironia.

Ma il governatore è anche il capo a pieni poteri dell'amministrazione di Hong Kong e come i rivolgimenti della storia hanno cambiato la posizione del suo palazzo, così Sir David Wilson svolge ora un ruolo che alla maggior parte dei suoi predecessori sarebbe apparso inconcepibile.

La sua funzione principale è di sovrintendere ai preparativi del distacco di Hong Kong, nel 1997, dall'impero britannico, il suo ritorno alla Cina e l'assorbimento del suo capitalismo coloniale nell'ambito del comunismo cinese. (Nel 1898, il governo britannico accettò il ritorno della colonia sotto la sovranità cinese nel 1997, e il governo cinese che per i successivi cinquant'anni «*il sistema capitalistico di Hong Kong e il suo stile di vita rimarranno immutati*». La colonia diventerebbe una regione ad amministrazione speciale).

Dieci anni prima del suo ritorno alla Cina, Hong Kong brulica di cambiamenti. Con ansia, ansia e spesso con rabbia ci si prepara al trapasso. Il suo carattere coloniale sta scomparendo in fretta e i successori di Wilson stanno già agguattando per prenderne il posto, non soltanto i rappresentanti della Repubblica Popolare Cinese, ma anche ambiziosi cittadini di Hong Kong di convinzioni diverse.

Nuovi movimenti politici stanno nascendo, in un rimestare continuo di voci e speculazioni, furfanti e falsi filantropi stanno guadagnando posizioni vantaggiose. Tutti sono convinti che le trasformazioni del presente, mentre il dominio è ancora britannico, decreteranno il futuro di Hong Kong per buona parte del 21° secolo.

Ai lettori dei quotidiani di Hong Kong non può essere sfuggito come sia cambiato il modo di citare Sir Y. K. Pao, uno degli uomini più ricchi e potenti della colonia, che per anni tutti hanno chiamato confidenzialmente Sir Y. K. secondo una consuetudine davvero imperiale. Ultimamente la stampa lo chiama Sir Yue-Kong Pao e ci si chiede quanto tempo ci andrà prima che dimentichi del tutto le sue onorificenze imperiali e accentuerà ritorni al suo nome originale, cittadino Pao Yue-Kong della provincia cinese di Zhejiang.

Molti di questi grandi della colonia si sono già riappacificati con il comunismo e allo stesso modo la potente comunità finanziaria internazionale sembra essere per il momento ottimista. Al livello dell'alta finanza, il ricongiungimento di Hong Kong con la Cina sembra stia andando abbastanza bene.

E' vero che c'è stato un forte esodo di uomini d'affari quarantenni della classe media, e molti altri intendono partire prima del 1997, ma ai livelli più alti non c'è segno di panico.

Nessun uomo d'affari di Hong Kong, cinese, giapponese, europeo, australiano o americano vorrebbe mai che questa città, dai profitti così prodigiosi, diventasse diversa da com'è. Ma, considerando l'ineluttabilità del cambiamento, molti sembrano pensare che qualsiasi cosa accada dopo il 1997, nel frattempo si possono ancora incrementare le fortune. E in ogni caso molti hanno poco da perdere.

I centri finanziari ed economici possono facilmente trasferire denaro ed operazioni altrove. I miliardari cinesi sono così ricchi che possono spostarsi dove vogliono quando vogliono e molti hanno già comprato case e rimpinguato conti bancari in Canada, Australia o Stati Uniti.

Per alcuni imprenditori, la riunificazione con la Cina promette grandi guadagni, e il denaro di Hong Kong è già impegnato alla ricerca di nuovi profitti nella Repubblica Popolare. Nella vicina provincia di Guangdong, quasi dappertutto attorno alla proprietà, completa o parziale, di società di Hong Kong e altre migliaia lavorano per gli industriali di Hong Kong tramite subappalti. Non si contano le società di Hong Kong che hanno sedi o uffici a Pechino. Viceversa Hong Kong ospita centinaia di società in parte o completamente di proprietà di agenzie della Cina comunista, comprese banche, assicurazioni, compagnie aeree, alberghi e quotidiani.

La verità è che, adesso come sempre, per i grandi uomini d'affari l'esistenza di Hong Kong è soprattutto una questione di convenienza e se la riconciliazione con la Cina comunista offre la migliore prospettiva per i profitti futuri, così sia. Sir Y. K., la cui famiglia venne nella colonia per sfuggire al comunismo, è adesso onorato a Pechino quasi quanto a Hong Kong e ha generosamente finanziato una nuova università nella città natale di Ningbo, dove già lo chiamano soltanto signor Pao.

Sul traghetto per l'isola di Lantau, un gruppo di giovani sta sul ponte superiore. Sono molto vivaci, garbati, educati, simpatici. Ridono sovente, coi loro zainetti blu brillante, le scarpe da tennis e la radio walkman, potrebbero benissimo essere, non fosse per il garrulo cantonese della loro conversazione, studenti di qualche famosa università occidentale.

Questi giovani stanno particolarmente a cuore a Sir David Wilson: rappresentano una borghesia giovane ed educata, la cui formazione è dovuta interamente alla presenza britannica a Hong Kong. Sono la principale causa d'orgoglio della colonia, in Cina non c'è nessuno come loro. Ammirevolmente sani (Hong Kong ha uno dei tassi di longevità più alti del mondo), con un'elevata istruzione scientifica e letteraria, appaiono tanto intelligenti quanto promettenti pur restando giovani del tutto normali.

I loro interessi e le loro emozioni sono gli stessi dei giovani americani ed europei. Non sono né più né meno idealisti, allo stesso modo sono interessati a un giusto equilibrio di vita, tra la necessità di fare soldi e un modo divertente di spenderli.

Tra dieci anni l'impero britannico spedirà questa generazione, che allora avrà tra i 30 e i 40 anni, nelle imprevedibili braccia della Repubblica Popolare Cinese. Saranno in pochi a poter scegliere, come gli stranieri e i più ricchi, di andare altrove. Cresciuti sotto la bandiera inglese come fossero cittadini britannici, non hanno alcun diritto legale per vivere in Gran Bretagna.

Quando verrà il 1997, dipenderanno completamente dalla buona fede e dalla perseveranza politica della Cina, che nel corso della loro vita si è dimostrata costantemente in maniera quasi irrazionale. Il compito storico degli inglesi, dice il governatore, è di lasciare Hong Kong in buone condizioni di lavoro, ma per questo scopo sarà essenziale il supporto di questa formidabile nuova borghesia.

Così, in Italia prima generazione mi sembra racchiusa nelle sue mani le fortune di Hong Kong. E se Hong Kong rimane un centro finanziario mondiale, e uno strumento vitale per la politica economica cinese, è perché gli inglesi sono ancora lì, perché hanno saputo mantenere la colonia in ordinato equilibrio tra molti pericoli.

Sarà un grande acquisto per la Repubblica Popolare Cinese se Hong Kong potrà essere riunificata nelle attuali condizioni di prosperosa efficienza. Tutto dipende comunque dalla giovane borghesia. Pare in modo che sia soddisfatta, incoraggiare il suo senso di responsabilità è una condizione sine qua non perché il successo di Hong Kong possa continuare. E perché sia soddisfatta bisogna certamente riuscire a coinvolgerla nell'amministrazione del territorio.

Come mai era successo nel corso della sua storia, Hong Kong è invasa da tumulti politici. E' questa la cosa più sorprendente, perché nella Hong Kong britannica la democrazia non è mai stata di casa. Di sono sempre state revelmente favorite la libertà di pensiero, di parola e la mobilità sociale, ma il governo ha sempre seguito il rigido solco dell'amministrazione coloniale, secondo cui un governatore quasi onnipotente, soggetto soltanto a Londra, si avvale di un apparato strettamente sotto il suo controllo.

Il Consiglio esecutivo, l'organo politico, è nominato d'ufficio e soltanto una minoranza del Consiglio legislativo (*Legco*) è eletto. Nessuno nel *Legco* è scelto per votazione diretta, attraverso un ballottaggio pubblico, e l'elettorato rappresenta una parte minima della popolazione (circa 71 mila su un totale di 5 milioni 600 mila abitanti), tutti membri dei vari Consigli locali e delle organizzazioni professionali e commerciali. Il governatore presiede personalmente entrambi i consigli.

Per anni, parlamentari in visita hanno espresso la loro costernazione di fronte allo spettacolo di questa colonia, così ricca, così capace, così moderna, eppure così irrigidita in forme politiche tardo ottocentesche.

Nel 1984 le critiche sono diventate così forti che Margaret Thatcher, per fare accettare al Parlamento britannico l'accordo con la Cina, ha dovuto promettere una riforma costituzionale per Hong Kong. Quasi contemporaneamente, gli inglesi hanno annunciato l'intenzione di rendere la legislatura della colonia più rappresentativa.

Infatti, dal 1984 il diritto di voto per il *Legco* è stato in qualche modo esteso e il governo si è impegnato a un'ulteriore revisione il prossimo anno. Sono passati tre anni (tre dei tredici che mancavano al 1997) e oggi Hong Kong è percorsa da un frenetico dibattito sulle riforme che non sono ancora state fatte.

Quanto al governo, non si fa consigliare da nessuno: sebbene generalmente benevolo, è sempre stato un regime reticente. Lo scorso maggio ha pubblicato un libro verde che abbozza lo sviluppo delle possibili alternative costituzionali per il 1988. Gli esperti sostengono sia soltanto un bluff e che, sotto la pressione cinese, gli inglesi stiano rimangiandosi le promesse di riforma, o almeno le stiano ridimensionando.

Chi lo sa? Quando ho chiesto al governatore la sua opinione sul da farsi, ha risposto con un gentile sorriso ministeriale che quella era l'unica domanda alla quale non era preparato a dare una risposta diretta.

Tutto ciò che oggi fanno gli inglesi è un riflesso dell'atteggiamento della Cina attraverso la frontiera e un'anticipazione del 1997. Tuttavia anche ora, soltanto la Gran Bretagna può decretare quale eredità ideologica lascerà alla regione ad amministrazione speciale di Xianggang. In questo senso dovrà muoversi con cautela per non abbattere il mercato del denaro o esacerbare i sospetti cinesi. Oppure potrà scegliere coraggiosamente di trasformare Hong Kong, appena in tempo, in una democrazia a propria immagine.

Qualsiasi strada gli inglesi imboccheno, calcolando rischi e vantaggi, devono affrontare un enorme fattore imponderabile: neppure loro sanno che cosa stanno preparando. Neppure Sir Wilson, né Sir Y. K. Pao, né il presidente della Banca di Hong Kong, né i più accorti legali delle compagnie americane, né il più astuto dei miliardari australiani. può sapere come sarà la Cina nel 1997, quando Deng Xiaoping sarà passato e una nuova generazione sarà alla guida del partito a Pechino. La Cina potrà benissimo onorare i suoi impegni, oppure disattenderli. Potrà essere più libera di oggi, o più dispotica, più aperta all'Occidente o più chiusa, fedele alla memoria del pragmatico Deng o ancora una volta avvinta dalla filosofia del dogmatico Mao. Forse rispetterà lo status dei politici democraticamente eletti a Hong Kong, oppure li metterà alla gogna, esposti davanti al palazzo del governatore.

Son cose che neppure il 27° governatore può sapere e quando ho chiesto a uno dei più informati sinologi occidentali come pensasse che gli attuali leader cinesi vedano il futuro di Hong Kong, mi ripeto che neppure loro lo sanno. Nessuno lo sa: un cartiglio ironico, al massimo grado, per l'epilogo dell'impero britannico

Jan Morris

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Neutralità, commerci, programmi di sviluppo: così gli Emirati vivono la vicina guerra del Golfo

A Dubai lo sceicco che non teme i pasdaran

«Gli iraniani possono sparare su chiunque, ma non sulle nostre navi che vanno e vengono verso i loro porti», spiegano i ministri - Nei loro cantieri si riparano le petroliere colpite dai missili - Reddito annuo pro-capite: 19 mila dollari - E il fondamentalismo non attacca

DAL NOSTRO INVIATO

DUBAI — «*Se ho allevato un leone e gli do da mangiare, lui non mi morde la mano. Ma se viene mio fratello e gli dà da mangiare, il leone gli mangia la mano. E' un vecchio detto dei beduini. Il leone è l'Iran, noi degli Emirati Arabi Uniti, quelli che gli danno da mangiare*». Chi parla è Hamaid Bin Drai, braccio destro e portavoce dello sceicco Rashid Bin Said al Maktoum, primo ministro degli Emirati e sovrano di Dubai.

Bin Drai, che gode fama di uomo anticonvenzionale, è uno dei rari politici di questo Paese disposti a parlare con un giornalista straniero. «*Paura dell'Iran? Ma per carità*», dice ridendo. «*Ma per quale motivo? Gli iraniani possono sparare su chiunque, sugli occidentali o sui fratelli arabi, ma non sparano certo su di noi, sulle nostre navi che vanno e tornano verso i loro porti. Perché noi siamo il cibo, i nostri dhow, le nostre barche di legno, sono il carburante combustibile dell'Iran in guerra*».

Da Dubai parte ogni giorno una trentina di questi vecchi «dhow» con equipaggi indiani, pakistani e filippini, carichi di farina, carne, scatolame, manufatti e macchinari destinati per la maggior parte al porto di Bandar Abbas. L'anno scorso furono trasportate 225 mila tonnellate di merci per un valore di 300 miliardi di lire italiane, e senza il minimo incidente. Queste cifre sono già state superate nel solo primo semestre di quest'anno, l'aumento rispetto ai primi sei mesi dell'86 è stato del 303 per cento. Per cui è prevedibile che alla fine dell'anno saranno state trasportate verso l'Iran merci per quasi mille miliardi di lire. «*L'Iran in guerra è l'affare del secolo*», ha detto un funzionario del porto.

Bin Drai, che ha studiato a Londra e ha sposato un'inglese, è ottimista per il futuro. Quanto più continuerà la guerra, quanto più il regime di Khomeini si isolerà o verrà isolato da iniziative come quella ordinata da Reagan, tanto più l'Iran avrà bisogno di rifornimenti sicuri, che soltanto l'Emirato di Dubai e quello vicino di Sharjah possono garantirgli. E quante più navi verranno danneggiate da mine o da granate, tanto più lavoro ci sarà per i cantieri di riparazione o per le navi di salvataggio.

Meno roseo il quadro descritto dallo sceicco Hasher El Maktoum, della potente famiglia del sovrano e direttore del ministero dell'Informazione e dell'influente quotidiano in lingua araba *Albayan*. Ossuto signore, figlio del deserto, che sa tutto di cavalli e di caccia col falco, ma che si trova a suo agio anche con i computer, lo sceicco vede nubi oscure profilarsi all'orizzonte. «*Quando c'è fuoco nella casa del vicino, quale sia il colore del vicino, diventiamo nervosi*». D'accordo, la guerra nel Golfo non tocca direttamente gli Emirati, anzi in una certa qual misura è utile al rilancio dell'economia in un momento di ristagno. Ma c'è il rischio che la fiammata di fondamentalismo islamico che è stata scossa a Teheran si estenda nel mondo arabo.

«*Da noi, negli Emirati, non si è mai visto estremismo da Maometto fino ad oggi*», dice lo sceicco Maktoum. E non ha paura di parlare anche se, come è consuetudine nei Paesi arabi, quattro o cinque persone sono entrate e si sono sedute sui divani e stanno ad ascoltare. «*Il fondamentalismo — spiega, — è una deviazione, ha attecchito solo in quei Paesi che si sono staccati dall'Islam, che vuol dire sottomissione a Dio. Qui da noi non ci sono partiti politici, anche se la teoria potrebbero esistere perché sono permessi. Qui c'è un partito solo, ed è l'Islam, e perciò non c'è pericolo di contagio*».

Ma non ci sono infiltrazioni estremistiche tra i più di 100 mila immigrati dall'Iran e tra gli studenti dell'Università di Al Ain, che il ispirano agli inquieti intellettuali del Cairo? «*No, non esistono, perché qui c'è il benessere economico. E poi la saggezza dei nostri governanti, lo sceicco Zayed di Abu Dhabi e lo sceicco Rashid di Dubai, ci ha fatto mantenere vive le tradizioni del deserto e dell'Islam*».

Dubai. Un marinaio della flotta Usa raccoglie le gomene per ormeggiare un dragamine

Le tradizioni in verità sono radicale nonostante l'esplosione di ricchezza cominciata giusto 25 anni fa, il 26 ottobre 1962, quando dall'isola di Das, nel Golfo Persico, partì la prima petroliera carica di greggio estratto negli Emirati. Anche dopo la crisi del petrolio, causata da tre fattori concomitanti — il crollo del prezzo del greggio, la drastica riduzione della produzione e la caduta del dollaro — il reddito individuale annuo è sempre alto. E anche se il milione e mezzo degli abitanti di questo Paese (per i due terzi immigrati stranieri) non guadagna più le cifre da capogiro di sette anni fa (28 mila dollari l'anno), gli attuali 19 mila dollari annui li mettono sempre in testa alla classifica mondiale dei Paesi ricchi.

Non c'è musulmano nativo di qui che non indossi gli abiti tradizionali, la bianca *dishdasha* gli uomini, il velo sui capelli e magari anche la *burka*, la maschera che copre il naso, la bocca e le gote le donne, anche quando seggono al volante di una lussuosa Mercedes 500 o dietro una scrivania piena di telefoni o al tavolino di nightclub a bere un whisky. Elettronica giapponese, supermercati inglesi, dove si trova proprio tutto, automobili tedesche, grattacieli e musica americana, motoscafi italiani, convivono con le usanze beduine.

Non le disturbano, né le guastano, sembra anche che — quasi per reazione all'influenza occidentale — le abbiano consolidate. Quaggiù, dove soltanto un quarto di secolo fa era un deserto senza strade e oggi le città sono un cocktail di New York, Londra, Ginevra e Cannes, agli sceicchi è riuscito di far convivere tecnologia occidentale e valori spirituali locali. Una simbiosi unica al mondo.

La guerra nel Golfo, anche se non la si vede e non la si sente, influisce sulla vita negli Emirati. I giornali quotidiani, cinque in lingua araba e tre in inglese, ne parlano e la televisione la fa vedere come fosse una cosa lontana, anche se navi mercantili vengono attaccate da battelli di pasdaran proprio qui davanti a Dubai o alla capitale Abu Dhabi. Come la Svizzera negli ultimi due conflitti, gli Emirati si mantengono equidistanti e neutrali.

Benché la regola prima alla quale lo sceicco Zayed s'ispiri sia «*i soldi per il popolo*» (cioè case, strade, acqua, elettricità, telefoni, scuole, ospedali, porti, aeroporti, moschee e via dicendo), anche gli Emirati hanno dovuto prendere provvedimenti per difendersi. Sono stati commissionati 30 aerei *Mirage 2000* e la società britannica *Serflin* ha avuto l'incarico di preparare i piani per la costruzione di una nuova base navale a Ramha, a mezza strada fra Dubai e Abu Dhabi. Sarà la più grande del Golfo Persico, avrà ben 7 km di 60 rampe per il lancio di missili, costerà oltre 2500 miliardi di lire italiane.

Dice Ibrahim Al Abed, portavoce dello sceicco Ahmed Bin Hamed, ministro dell'Informazione di Abu Dhabi: «*Gli altri facciano pure la guerra. Noi facciamo la pace, anziché distruggere costruiamo e modernizziamo. Nel 1965 ad Abu Dhabi c'era una sola scuola, oggi negli Emirati abbiamo 246 mila scolari e all'università di Al Ain ci sono 7000 studenti, per il 60 per cento donne. Una volta l'analfabetismo era diffuso, oggi il 77 per cento della popolazione legge ogni giorno un giornale. Qui da noi non si pagano tasse, tutti i nativi hanno assistenza medica, istruzione gratuita e pensioni per la vecchiaia; lo Stato pensa anzitutto al benessere dei cittadini. E non soltanto dei nostri cittadini, perché il 23 per cento del bilancio dello Stato viene destinato agli aiuti ai Paesi bisognosi dell'Africa e dell'Asia. Credo che sia una percentuale senza uguali nel mondo intero. No, la guerra non ci fa paura, abbiamo soltanto amici*».

Bin Drai, quello che si dice sicuro che il leone non morde la mano di chi gli dà da sempre il cibo, teme un pericolo indiretto. «*Se l'Iran manda soldati a Bahrein, e ne bastano 60 mila, in 12 ore è finita. Anche il Kuwait cade nelle fauci dei fondamentalisti di Khomeini. E allora nel giro di cinque anni il fondamentalismo arriva dappertutto*». Ma è meglio non pensarci e godere la vita.

Bin Drai dice che se la gode a bordo del suo yacht di costruzione italiana, un *Riva*, ed esce in alto mare. E se arrivano i barchini dei pasdaran? «*Niente paura* — dice il braccio destro del primo ministro, — *salo la bandiera americana e i fanno scappare*».

Tito Sansa

Progetto di legge al Bundestag

Reato in Germania stuprare la moglie

La pena minima, un anno di prigione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Due anni di carcere: questa la pena minima che il codice penale tedesco prevede per chiunque commetta violenza carnale. Chiunque? Non proprio: c'è una vistosa eccezione alla norma. Quando si parla di stupro, ci si riferisce esclusivamente ai rapporti sessuali al di fuori del matrimonio. Se un uomo prende con la forza la moglie riluttante non è punibile: per la semplice ragione che la legge penale ignora del tutto questo comportamento. «*Rispondendo ai davanti al medico* — spiega la criminologa Wiebke Steffen — *la donna perde il suo diritto all'autodeterminazione sessuale*».

Se uno marito si avventa sull'amante, o su una concubina, o su qualsiasi donna nasca di fargli perdere l'autocontrollo, deve risponderne davanti al giudice. Ma con lei, con la moglie legittima, può fare tutto quello che gli passa per la testa. Una discriminazione inaccettabile, nel Paese che già tradizionalmente circoscrive il ruolo della donna al domestico mondo delle «tre K»: *Kirche, Kinder, Küche*, la chiesa, i bambini, la cucina. Così si sta colmando l'imbarazzante lacuna: il *Bundestag*, il Parlamento federale, ha cominciato l'esame di un innovativo progetto di legge.

Lo hanno preparato Rita Suessmuth, ministro della Sanità, e Hana Engelhard, ministro della Giustizia. Vi si propone di eliminare la specificazione «*extraconiugale*» là dove si parla di stupro e di aiutare la definizione di questo reato a qualsiasi forma di penetrazione non consensuale. Tuttavia, se il fattaccio è avvenuto tra marito e moglie, si prevede una pena minima ridotta: un anno invece di due. A meno che non ci siano certe circostanze aggravanti.

La pena ridotta, è ovvio, non piace affatto alle femministe, che da anni si battono perché il marito stupratore venga equiparato allo stupratore extraconiugale. «*Equiparazione significa: stesso reato, stessa pena*», tuonano. E c'è un altro punto del progetto governativo che lascia insoddisfatte le combattive paladine della parità fra i sessi: là dove si parla della responsabilità dell'iniziativa giudiziaria. Questa limitazione, argomentano le femministe, rischia di ridurre di molto l'incidenza dei procedimenti rispetto alla casistica del fenomeno.

Una statistica incredibilmente folta. Secondo una ricerca dell'università di Bielefeld, una moglie su quattro ha subito almeno una volta violenza da suo marito. E la distribuzione dei casi attraversa verticalmente tutte le tipologie sociali. Un peculiare fenomeno tedesco? No, si fa notare, sono comportamenti senza frontiere. Ma un giurista bavarese, Hermann Mesmer, scrisse che nel profondo di molti tedeschi è tuttora scolpita la legge degli antichi germani, secondo la quale sposando una donna se ne acquisisce la proprietà, anima e corpo.

Alfredo Venturi

Il governo e gli scioperi

Quel sindacato fuori stagione

Una volta si diceva: governo forte sindacato debole, governo debole sindacato forte. Adesso abbiamo debole il governo e debole il sindacato. Il governo non poggia su una maggioranza politica e di conseguenza è esposto agli umori dei singoli partiti. I sindacati sono in crisi di rappresentatività, come ancora dimostra il referendum tra i ferrovieri per il contratto firmato da Cgil, Cisl, Uil e dal maggiore sindacato autonomo, la Fisaf. Su 215 mila ferrovieri hanno votato soltanto 142 mila, e di questi hanno detto «sì» il 60,8 per cento, e «no» il 39,2 per cento.

In questa generale debolezza si sta delineando una strana situazione: mentre i sindacati sembrano alleati con il governo nella ricerca di norme valide per regolamentare gli scioperi nei servizi essenziali, contro il governo minacciano uno sciopero generale se non modificherà, dicono, *«il carattere recessivo della manovra finanziaria»*.

Domani le tre confederazioni dovrebbero elaborare una risposta comune e valida sulla regolamentazione dello sciopero. Ma la Uil continua a preferire una legge, mentre la Cgil e la Cisl sono contrarie, perché comporterebbe sanzioni penali e non soltanto economiche e normative, e propongono che le norme attuali dell'autoregolamentazione vengano inserite nei contratti, cosicché chi non le rispetta non gode dei benefici concordati. Ad esempio, i macchinisti se continuassero a scioperare non avrebbero gli aumenti che invece riceverebbero gli altri ferrovieri.

Ma quando un referendum dà i risultati sopra riportati — oltre ai tanti «no» è doveroso tener conto del gran numero dei non votanti, poiché l'astensione può essere considerata una protesta — la proposta dei sindacati sulla regolamentazione appare la proposta di una minoranza e offre scarse garanzie.

Il governo attende, anch'esso incerto se accettare le tesi di Cgil e Cisl e insistere sulla precettazione collettiva. Oggi la precettazione è personale, ed è prevista dal regio decreto 18 giugno 1931. La Costituzione non se la sente, quel regio decreto nessuno l'ha abrogato. Nel dopoguerra la precettazione è stata minacciata, ma, salvo errore di memoria, non risulta che sia stata applicata. Una precettazione personale potrebbe servire per garantire un servizio minimo durante gli scioperi. Una precettazione collettiva ci sembra troppo macchinosa. Per farla rispettare sarebbe necessario un governo di polso, ma i nostri governi di larga coalizione sinora hanno dimostrato scarsa attitudine a usare le maniere forti. L'impressione è che la regolamentazione dello sciopero non sia dietro l'angolo.

Martedì le tre confederazioni si incontreranno per decidere *«le iniziative di lotta adeguate alla gravità della situazione»*, come ha detto Pizzinato. Avvertono che c'è un malcontento diffuso — sia esso giustificato o non giustificato — e ritengono che una sciopero generale possa coagulare i lavoratori sotto la loro guida. Quindi riaffermare quella *leadership* che viene contestata. Ma uno sciopero generale potrebbe essere molto rischioso: se avesse un successo limitato peggiorerebbe la loro crisi di rappresentatività. L'*Unità* ieri ricordava, per avvalorare il peso della minaccia dei sindacati, che era bastato l'annuncio di uno sciopero generale per far dimettere un governo Rumor. Già, ma si era nel 1970.

Oggi se il governo dovesse cadere, cadrebbe per i contrasti interni, non per uno sciopero. Sarebbe servirebbe da pretesto. Il sindacato non è più determinante. E' accettabile l'ipotesi di Galbraith che così come è *«appartiene a una fase determinata dello sviluppo del sistema industriale»* e che *«una volta superato questo stadio non conserva quasi più nulla della potenza iniziale»*. Perché continui a rendere un servizio al Paese si impone un profondo rinnovamento (o aggiornamento) che lo ricollochi nel nuovo panorama politico.

Giovanni Trovati

Rischiano di saltare servizi sportivi e dirette per il referendum

I Cobas alla Rai minacciano due giorni di oscuramento

L'azienda non ha annunciato cambiamenti di programmi - Solo qualche taglio nei servizi esterni

ROMA — *«Cobas? Non proprio, diciamo che per ora siamo solo un embrione di Cobas»*, annuncia minaccioso Fabrizio Valdarchi, iscritto Uil, coordinatore nazionale dei 480 operatori Rai, leader dell'ultima protesta sfuggita di mano al sindacato dopo la firma di un contratto di lavoro, proprio come è avvenuto per gli altri Cobas, dalla scuola alle Ferrovie. La minaccia per ora si è tradotta in una pesante dichiarazione di sciopero: 48 ore, dalla mezzanotte di ieri alla mezzanotte di lunedì. In teoria, se tutti gli operatori chiamati alla protesta dovessero aderire, la tv di Stato rimarrebbe «cieca» oggi e domani, e cioè senza i servizi sportivi della domenica e senza le immagini in diretta sul referendum.

Un'ipotesi che però viene considerata abbastanza remota. L'azienda ha preparato le sue contromisure, non ha annunciato cambiamenti di programmi, ha soltanto precisato che potrebbero esserci carenze nelle dirette e nei servizi esterni filmati di telegiornali e trasmissioni sportive. Viene esclusa la mancanza di informazione anche vicina sul referendum: *«Non è mai accaduto nella storia della Rai e non accadrà nemmeno questa volta»*.

Presi in contropiede dalla decisione degli operatori, che si sono raccolti sotto le sigle delle due organizzazioni professionali (Apac e Aipo), gli stessi sindacati (Cgil, Cisl, Uil e gli autonomi aziendali della finatter) apparivano ieri piuttosto sorpresi dalla proclamazione di sciopero. In una lunga riunione pomeridiana hanno tentato di ricomporre la frattura e di far rientrare la decisione. D'altra parte per martedì prossimo era già previsto un confronto tra sindacati e azienda proprio sui temi di rivendicazione degli operatori, e cioè l'applicazione del contratto di lavoro firmato nella parte relativa a questa categoria.

Gli uomini di Apac e Aipo però sembravano ben convinti della loro decisione, presa, dicono, per reagire alla *«provocazione dell'azienda che ha deciso di trasformare l'uso delle nuove tecnologie di ripresa da sperimentale in abituale al di fuori di un accordo sindacale»*. Quanto questa motivazione sia sentita dagli operatori lo si potrà capire oggi e domani dal numero di adesioni alla protesta che rappresenterebbe una significativa sconfessione del sindacato. Grosso modo il 50 per cento degli operatori infatti è iscritto ai sindacati confederali; l'80 per cento ha la tessera delle due associazioni professionali.

E' in discussione l'«inquadramento professionale» degli operatori e una piattaforma di rivendicazione che parte dall'uso delle tecnologie (il Betacam, che consente un montaggio rapido delle riprese effettuate all'esterno, e le Stedicam, una telecamera che evita i sobbalzi e consente all'operatore di correre o fare le scale mantenendo immobile la ripresa) e arriva alle richieste economiche.

Cinque sono i punti delle richieste: 10 per cento di indennità turno, elevazione del «tetto carriere» e cioè consentire anche agli operatori di salire oltre il secondo livello, la dipendenza degli operatori dai servizi giornalistici nelle sedi distaccate, riconoscimento economico e normativo per l'uso delle nuove tecnologie, una declaratoria professionale di status perché molti operatori sono giornalisti iscritti all'albo ma hanno un contratto di lavoro non giornalistico.

Valdarchi spiega dunque che gli operatori non si sentono rappresentati dai *«sindacati confederali e neppure dagli autonomi, che si sono adeguati alle esigenze dell'azienda. Chiediamo che sia riconosciuto il valore degli operatori che sono il cardine della tv»*.

c. m.

LUCIANO LIGGIO, PITTORE PER BENEFICENZA

Palermo. Il boss Luciano Liggio (una condanna all'ergastolo passata in giudicato, tra i principali imputati del processo di Palermo alla mafia) esporrà il 6 gennaio in una galleria palermitana i quadri fatti in carcere. Le tele, dipinte nella cella dell'Ucciardone che divide con un altro detenuto, «fotografano» paesaggi e vedute di Corleone, il paese natale del capomafia. Il ricavato della vendita sarà devoluto per la costruzione di un centro dialisi a Corleone (Ansa)

Preannunciati dai Cobas e da Cgil-Cisl-Uil

Treni, scioperi in arrivo

ROMA — Il referendum tra i dipendenti delle Ferrovie dello Stato ha detto «sì» al contratto: è un «sì» striminzito, tuttavia rappresenta *«una boccata d'ossigeno per l'intero sindacato confederale»*, hanno commentato i dirigenti delle tre federazioni dei trasporti, incalzati da nuovi problemi e nuove agitazioni spontanee. I Cobas dei macchinisti e del personale viaggiante hanno già deciso uno sciopero «entro novembre». Le trattative dei confederali con l'azienda sono a una svolta cruciale e anche Cgil, Cisl e Uil sono pronti a ricorrere a uno sciopero nazionale dei ferrovieri: in assenza di fatti nuovi, toccherà al decidere la data della protesta. A peggiorare il tutto giunge poi la prospettiva dei «tagli» dei finanziamenti alle Ferrovie

Referendum. I segretari delle federazioni dei trasporti (Mancini della Filt-Cgil, Amatti della Fit-Cisl, Aiazzi della Uil-trasporti) hanno presentato ieri i risultati definitivi del referendum sul contratto: i «sì» sono stati 85.092 pari al 60,8%; i «no» 54.880 pari al 39,2%. I risultati nei diversi compartimenti non sono stati omogenei: il record del «no» spetta a Napoli (54,4%); quello del «sì» a Cagliari (72%). Molto alta l'astensione: i dipendenti sono infatti circa 215 mila.

Il referendum e i suoi risultati sono contestati dai Cobas, che parlano di «pressioni esercitate sui singoli e sulle categorie» e, considerando tutti i dipendenti delle Ferrovie, compresi quelli che non hanno votato, danno una percentuale di favorevoli al contratto solo del 39%.

Scioperi. Il coordinamento dei «macchinisti uniti» ha deciso uno sciopero di 24 ore da effettuarsi entro la fine di novembre (probabilmente il 29) e «in caso di necessità» un altro sciopero entro il 17 dicembre. I Cobas dei macchinisti parla di *«generale voltafaccia da parte dell'Ente Ferrovie e delle organizzazioni sindacali: addirittura si tenta di ritornare indietro rendendo inavvicinabile il lavoro dei macchinisti»*.

Sulla stessa linea i Comitati di base del personale viaggiante, che ha indetto per il 16 novembre a Roma un'assemblea nazionale, nella quale sarà decisa la data di uno sciopero da effettuarsi entro novembre. Questi Cobas invitano esplicitamente a *«un allargamento della lotta a tutto il personale»*.

Anche Cgil, Cisl e Uil programmano uno sciopero, che coinvolgerà tutte le categorie dei ferrovieri: *«Andiamo verso lo sciopero — ha detto Mancini — a causa delle pessime relazioni sindacali con l'Ente. Decideremo le modalità soltanto sabato per verificare se in questa settimana sia possibile recuperare trattative vere e una posizione più responsabile del presidente Ligato»*.

Quindici Premi hanno aderito al forum sui rapporti scienza-uomo

In Vaticano una «casa» di Nobel

■ L'Osservatore «Si regolino gli scioperi»

CITTA' DEL VATICANO — Secondo il Vaticano è ora che lo Stato italiano regolamenti il diritto di sciopero. *L'Osservatore romano* afferma, nella rubrica «Acta diurna», che *«decidere accorgimenti minimi ma efficaci per non penalizzare la gente, senza limitare al di là dell'indispensabile la libertà sindacali, non è facile; ma non è neppure impossibile»*.

«Trovare una conciliazione tra il diritto allo sciopero e il diritto ai servizi, oggi troppo spesso in conflitto — sottolinea l'Osservatore — *è esigenza sempre più sentita dall'opinione pubblica»*. (Agi)

CITTA' DEL VATICANO — Nasce a Roma l'Onu dei Premi Nobel, da un'idea del card. Franz Koenig, ex arcivescovo di Vienna e principale autore dell'elezione a Papa di Karol Wojtyla. Quindici scienziati che hanno ricevuto negli anni passati il massimo riconoscimento per la loro opera discutono da ieri a Roma di temi importanti e astratti: *«La scienza e l'uomo globale»*. E sono impegnati a costruire la «Casa dell'alleanza per l'uomo», un *forum* dove scienziati, economisti, capi religiosi ed esperti di comunicazione sociale di tutto il mondo possano incontrarsi e discutere.

I padrini del progetto sono proprio questi primi quindici Nobel: oltre a Carlo Rubbia e a Rita Levi Montalcini, i due italiani del gruppo, danno il loro contributo in nobiltà scientifica il Giappone, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, la Germania Federale, il Belgio, la Spagna, l'Australia e la Svezia. L'egida è quella di *«Nova Spes»*, una Fondazione Internazionale creata nel 1978 dal card. Koenig per facilitare l'incontro fra scienziati e personalità di impostazioni ideologiche differenti, per *«individuare una linea antropologica alternativa alla dimensione antiumana e alienante che informa l'attuale società»*.

Ieri la discussione è stata a porte chiuse; oggi invece i quindici, più Koenig, sono ospiti dell'Accademia dei Lincei. I temi toccati dal dibattito nella prima sessione (quella vietata al pubblico) sono vaghi ma stimolanti: l'incidenza della scienza sull'uomo d'oggi e sul modo di vedere la vita che ne è derivato; l'interrelazione fra ricerca scientifica e problemi della società contemporanea; la scienza da sola non risolve i problemi esistenziali, di dimensioni planetarie, suscitati dalla ricerca scientifica e non soltanto da essa: può tuttavia la scienza dire una parola decisiva in proposito?

La «Casa» dovrebbe offrire, nelle intenzioni dei padri fondatori, l'opportunità di ritrovarsi sistematicamente per incontri, o programmati o occasionali; e dovrebbe costituire un punto di riferimento *«costante per una loro intesa quanto indispensabile operatività nel mondo»*. L'obiettivo, certamente ambizioso, è favorire la formazione di una coscienza universale comune su tutti i principali problemi dell'uomo.

Un documento finale sarà preparato e sottoscritto dai quindici, e letto oggi all'Accademia dei Lincei. Il clima di armonia un po' accademica del simposio è stato danneggiato dagli scioperi aerei: Carlo Rubbia, Rita Levi Montalcini e il card. Franz Koenig hanno avuto grosse difficoltà ad arrivare a Roma.

Marco Tosatti

Qual è il dizionario migliore?

Secondo noi il dizionario migliore deve

- registrare con sapienza l'infinita ricchezza della lingua
- rilevare i neologismi e i prestiti dalle lingue straniere (segnalandone gli equivalenti in lingua e i limiti d'uso)
- riportare il lessico della tradizione letteraria
- trattare in modo ampio e approfondito la terminologia concettuale, ossia le migliaia di vocaboli contraddistinti da una complessa rete di accezioni come spazio, tempo, simbolo, sistema...
- dare definizioni estremamente precise ed efficaci
- consentire di cogliere, all'interno di ciascuna voce, tutti i passaggi e le sfumature di significato
- fornire una fraseologia amplissima con citazioni da autori antichi e moderni
- offrire etimologie rigorose e, quando necessario, ragionate

In particolare, per un agevole uso scolastico deve avere

- un'impostazione grafica di estrema praticità e chiarezza per facilitare la lettura
- una scrittura limpida e sobria
- sistematiche indicazioni ed esemplificazioni per l'uso appropriato di ogni parola e dei suoi sinonimi, per le concordanze, per i costrutti sintattici
- una trattazione ordinata delle voci grammaticali
- l'indicazione del lemma sillabato per evitare dubbi nell'andare a capo
- inserti ragionati sui suffissi e prefissi
- tavole di nomenclatura per discipline e argomenti
- illustrazioni pensate come complementi visivi dell'informazione lessicografica

2272 pagine, 270.000 voci, significati, locuzioni e altre entità lessicali, 1900 neologismi e termini stranieri, 6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni, 55.000 etimologie ragionate, 5510 soggetti illustrati, 52 inserti su prefissi e suffissi, 62 tavole di nomenclatura per argomenti

59.500 lire

Garzanti

A Torre del Greco spietata vendetta del clan dell'eroina

Spacciatore esce dal giro drogano a forza la sorella

Ha 14 anni - Il giorno prima gli aggressori sfregiarono sotto i suoi occhi un'amica

DAL NOSTRO INVIATO

TORRE DEL GRECO — Quattordici anni, un viso tondo incorniciato dai riccioli neri, Antonietta Pioto tiene lo sguardo impaurito sul poliziotto in divisa, che tenta di proteggerla dai flash dei fotografi, nel reparto di medicina generale dell'ospedale «Maresca» di Torre del Greco. Non riesce a cancellare l'immagine di quei due uomini che l'altro ieri sera, sfondata la porta di casa, l'hanno scaraventata sul letto e le hanno infilato un ago nel braccio, iniettandole una dose di eroina. Erano gli stessi che appena il giorno prima, spalleggiati da due complici, avevano fatto irruzione nell'appartamento, sorprendendola mentre ascoltava un po' di musica con le sue amiche Mafalda e Raffaella.

Mafalda, terrorizzata, aveva cominciato a urlare e uno degli aggressori, senza una esitazione, le aveva sfregiato il volto con un cocci di vetro. «*Tentativo di rapina*», aveva detto la polizia che poche ore dopo era riuscita ad arrestare uno dei responsabili. Ma oggi, dopo la seconda aggressione, si affaccia un nuovo, inquietante sospetto.

Un fratello di Antonietta, Giuseppe Pioto, 22 anni, è riuscito faticosamente a liberarsi dall'eroina, dopo un lungo soggiorno in una comunità. Non si buca da appena tre mesi, tenta disperatamente di lasciarsi alle spalle un passato di piccolo spacciatore «*per necessità*». Ma i mercanti di droga non perdonano chi tenta di uscire dal giro. «*Probabilmente hanno voluto avvertire Giuseppe, prendendosela con la sorella*», dicono ora al commissariato.

Le ventiquattro ore di incubo per Antonietta cominciano la sera di giovedì. Sono le diciotto, il buio già avvolge via Avezzana, una traversa di piazza della Repubblica: una zona impraticabile dopo il tramonto, quando i tossicomani di Torre del Greco vi si danno appuntamento per trovare l'eroina. La casa di Antonietta è poco più che un «basso»: due stanze, bagno e cucina nel cortile di un vecchio fabbricato, che la ragazza, senza padre e da tre mesi orfana della madre, divide con i fratelli Gaetano, 24 anni, e Giuseppe, di due più giovane.

Per Antonietta è un pomeriggio sereno: ha ricevuto la visita di due amiche, Mafalda De Palma e Raffaella Scognamiglio, che hanno portato un registratore. La musica rimbomba nella stanza, tra le risate delle ragazze, che s'interrompono bruscamente quando la porta d'ingresso cede di schianto.

Sono in quattro, hanno gli sguardi cattivi. Uno rovista dappertutto, mentre gli altri tre tengono a bada le ragazze. Stanno per andarsene, senza aver preso nulla, quando Mafalda perde il controllo e comincia ad urlare. Uno degli aggressori, un giovane bruno con i capelli lisci, non ci pensa due volte: spacca una ceneriera, le si avventa contro e la colpisce al volto con un frammento di vetro.

La polizia indaga tra i tossicomani e gli spacciatori che frequentano piazza della Repubblica. Tra le quaranta persone fermate, le ragazze ne riconoscono una, Gennaro Pioto, 27 anni, stesso cognome di Antonietta, ma nessuna parentela. L'uomo viene arrestato, e gli inquirenti fanno capire che la cattura degli altri tre potrebbe essere questione di ore.

Antonietta torna a casa. I fratelli sanno già tutto: la polizia li ha avvertiti mentre erano al lavoro, Giuseppe in un negozio di tappezzeria, Gaetano in una macelleria. Giuseppe, l'ex tossicodipendente, non parla, ma pare preoccupato per quella misteriosa aggressione: conosce tutti, in piazza della Repubblica, che frequentava fino a qualche mese prima. Probabilmente sa chi ha fatto irruzione in casa sua, e perché.

Anche Antonietta è preoccupata: ha paura di rimanere sola, ma non ha il coraggio di dirlo ai fratelli. Il giorno dopo, venerdì sera, Giuseppe e Gaetano sono al lavoro, come se niente fosse. Le ore trascorrono lente, nel «basso» in via Avezzana, dove Antonietta continua a fissare con apprensione la porta riparata alla meglio. Sono le sette, quando l'uscio si spalanca all'improvviso, e per lei senza altri attimi di terrore.

«*Erano più stronzi di ieri*», dirà poi ad un funzionario di polizia che la interroga in ospedale. Questa volta sono in due, pronti a colpire. Afferrano Antonietta, la scaraventano sul letto. Una estrae la siringa e conficca l'ago nel braccio. Pochi istanti, poi tutto si annebbia nella mente della ragazza, che sarà ancora proprio dal fratello Giuseppe. «*Era stesa sul letto, svenuta. Il braccio destro era scoperto all'altezza del gomito, e pochi centimetri dalla siringa vuota*», racconterà il giovane alla polizia, dopo aver portato la sorella in ospedale.

Fulvio Milone

La rapina era impossibile cinque assolti a Treviso

TREVISO — La sentenza è clamorosa. La rapina, preparata per settimane, era «impossibile». Lo ha stabilito il tribunale, assolvendo i 5 imputati che il 18 novembre di un anno fa (il sesto era morto nel conflitto a fuoco con i carabinieri) tentarono un colpo miliardario ad un furgone portavalori dell'istituto Compiano di Treviso. Con un'auto e un furgone i malviventi bloccarono il mezzo a Ormelle: avrebbe dovuto trasportare oltre due miliardi in contanti. Ed invece il portavalori aveva solo 50 milioni, e al volante c'era un carabiniere. Anche la zona era circondata da uomini dell'Arma che, appena i banditi entrarono in azione, aprirono il fuoco per bloccarli.

Il colpo era fallito perché un brigadiere si era infiltrato nell'organizzazione, promettendo la collaborazione sua e di altri colleghi in cambio della spartizione del bottino. Ieri sera la banda è stata assolta con formula piena dall'accusa più grave, quella di tentata rapina (riconoscendo invece condanne per il porto abusivo di armi, il furto e la ricettazione).

Fin d'ora sembra evidente che il tribunale ha accolto il «teorema» della difesa: il tentativo di rapina presuppone l'impiego di minaccia o violenza alla persona, ma in questo caso gli imputati non avevano alcun intento del genere, al contrario, invece, il «colpo» prevedeva la complicità di alcuni portavalori, disposti a simulare una rapina e spartire poi il bottino; l'imputazione iniziale va quindi derubricata in tentato furto perché si trattava di sottrarre il denaro custodito nel furgone con il consenso delle guardie giurate incaricate del trasporto; il tentato furto, a sua volta, va ritenuto un «reato impossibile» perché la «trappola» allestita dai carabinieri, compresa la preventiva infiltrazione di una «talpa» nella banda, avrebbe reso impossibile la realizzazione del crimine.

fl. co.

Stupore per l'assoluzione della madre accusata di aver messo all'asta la figlia

«Ma Palermo è con Jolanda»

Il sindaco: «La città non applaude il verdetto, è solidale con la ragazza, anche se non nega fiducia ai giudici»
La parte civile: «Dal processo non risulta, come sostiene la difesa, che la giovane fosse assetata di sesso»
La tutrice: «Sono impietrita» - Le associazioni femminili: «Urgente la legge sulla violenza sessuale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — «*E' molto più silenziosa ma più forte la solidarietà per Jolanda di quei pochi applausi in tribunale*». Il sindaco Leoluca Orlando pesa le parole all'indomani di una sentenza che fa discutere, che rischia di riproporre Palermo in una luce polemica. La sentenza è quella che ha appena assolto per insufficienza di prove Orazio Greco, 34 anni e Santo Cardorino di 21, la madre accusata di aver messo in palio la figlia Jolanda, quattordicenne, e il giovane che l'avrebbe «vinta», avendo mangiato più cannoli di un rivale.

I due, che hanno scontato sei mesi di carcere preventivo, accusati dalla ragazza, erano stati rinviati a giudizio rispettivamente per istigazione alla prostituzione e per violenza carnale. Il pm Alberto Di Pisa, uno dei sostituti procuratori di Palermo più esperti, aveva chiesto 4 anni e 6 mesi per la donna e 4 anni per il giovane. Invece, venerdì mattina, dopo tre ore di camera di consiglio, una durata che lascia supporre non vi sia stata una piena concordanza fra i giudici, la terza sezione del tribunale presieduta dal dott. Vito Amari, ha assolto, sia pure con il dubbio, i due imputati.

E sul verdetto, accolto in aula dagli applausi dei familiari degli accusati che si sono abbracciati, facendo salti di gioia, s'è immediatamente abbattuta una pioggia di critiche. L'Arci-Donna ha ricordato il doloroso caso di Palmina, la ragazzina pugliese bruciata viva perché non voleva prostituirsi e il caso del ragazzo di Mazara del Vallo che ha ucciso a calci la sorella, pure di 14 anni, tornata a tarda sera a casa due ore, rivendicato la libertà, dice «*il rimorso è la sua vera condanna*».

Il sindaco Leoluca Orlando, nel pomeriggio di sabato al suo posto di lavoro di primo cittadino, un posto che scotta davvero, riflette: «*Non trasformerei in applauso della città la soddisfazione dei parenti degli imputati espressa con i battimani in aula* — nota il prof. Orlando — *inviterei semmai a riflettere sul senso di profonda condivisione che in città si è provato per la violenza alla quale è stata sottoposta una ragazzina di appena 14 anni*».

Orlando ha una pausa, come per trovare le parole giuste ed aggiunge: «*Posso assicurare che è molto più silenziosa ma più forte la solidarietà di quei tutto sommato pochi applausi in tribunale. I giudici hanno maturato un convincimento alla stregua di atti processuali in piena coscienza e dopo tre ore di camera di consiglio. Non credo vi sia da fare alcun commento, se non confermare la fiducia nell'operato dei magistrati. E sta a noi, cittadini ed amministratori, a Palermo come in altre città del Paese (e la cronaca di questi giorni purtroppo è particolarmente densa), il dramma di atti di simile violenza, un dramma che non può essere cancellato dalla sentenza di assoluzione né da una sentenza di condanna*».

L'avvocato Aldo Visconti, parte civile per Jolanda, ha commentato «*in questi casi la parte offesa diventa sempre imputata*»; ed ha proseguito sconsolato «*come stata presentata in aula un mucchio di pure e semplici illazioni. Che Jolanda fosse assetata di sesso non risulta affatto dagli atti del processo*». Era stata l'avvocato Gaetano Di Benedetto, della difesa, a descrivere la giovane come una specie di ninfomane mentre, mostrando la sua nuova ragazza, Giuseppina Lo Nardo di 15 anni, Santo Cardarino ha urlato: «*E' per lei che Jolanda mi ha denunciato. La verità è che era gelosa*».

Con Floriana, la sua bambina di quattro mesi, avuta da una successiva relazione, Jolanda è ospite del centro «San Carlo Borromeo» in un agrumeto alla periferia di Palermo. Qui la dottoressa Antonina Passalacqua, nominata sua tutrice dal tribunale per i minori, ammette di essere rimasta «impietrita», quando ha saputo della sentenza. «*La vita futura di Jolanda, se si rifarà una vita piena di valori* — osserva — *sarà la vera sentenza di condanna per gli imputati*».

Daniela Dioguardi, dell'Udi, giunge alla conclusione che «*ancora in pieno 1987 non esistono né diritti certi e irrevocabili né garanzie per le donne*». In municipio l'Arci-Donna organizza una riunione delle donne di partiti, sindacati e vari organismi. Fra varie proposte urlate da un punto all'altro della sala, viene approvato un documento che invita le parlamentari a far di tutto per accelerare i tempi per la discussione e l'approvazione della legge sulla violenza sessuale.

Antonio Ravida

■ L'«Osservatore Romano» sulla violenza ai bambini

CITTA' DEL VATICANO — I casi dei bambini vittime di violenza avvenuti in questi giorni hanno offerto all'«Osservatore Romano» lo spunto per tornare a condannare i crimini commessi dagli adulti contro i minori e individuare nella contraccezione, nell'aborto e in altre forme di «insofferenza» verso i bambini altri segnali di un pericoloso scadimento.

«*La coscienza di molti adulti si trova come allo scoperto* — scrive il giornale del Vaticano —, *i bambini disturbano, perciò non li vogliamo. Il bambino esige sacrifici. Molti adulti respingono tutto questo, come qualcosa che non faceva parte del loro programma di vita*».

■ Droga a scuola Presi centinaia di spacciatori

ROMA — Centinaia di arresti di spacciatori di stupefacenti davanti alle scuole e il sequestro di notevoli quantità di dosi di droga, sono il primo risultato dell'azione disposta dal ministro dell'Interno Fanfani con un'apposita direttiva emanata all'inizio dell'anno scolastico.

Questo il primo bilancio dell'operazione nel dettaglio a Roma, dal 21 settembre al 2 novembre: in 45 operazioni la sola polizia di Stato ha arrestato, per spaccio davanti alle scuole, 77 persone.

QUESTA E' LA «COSA»

Genova. Questa è la prima foto ufficiale di «Cosa», il nuovo scooter della Piaggio che verrà commercializzato nelle cilindrate 125, 150 e 200 cc. La Vespa, nata nel 1946, non uscirà: in Italia continuerà a essere prodotta nella versione 50 cc. e per l'estero con le cilindrate 125, 150 e 200. (Foto Ansa)

La motivazione dell'Assise di Milano per l'agguato mortale al giovane neofascista

Ramelli, perché il massimo delle pene

Fu un omicidio preterintenzionale - Ma aggravato dalla «crudezza delle modalità, dalla giovanissima età della vittima e dalla sua inoffensività, dal tipo e dalla cultura degli imputati» - Oggi sono tutti liberi

MILANO — L'uccisione di Sergio Ramelli fu un omicidio preterintenzionale ma «*per la crudezza delle sue modalità, per le caratteristiche dell'agguato senza scampo, per la giovanissima età e l'inoffensività della vittima, per il grado ed il tipo di cultura degli imputati, capaci di valutare e prevedere — più dell'uomo medio — le conseguenze possibili della condotta lesiva*» meritava il massimo della pena.

Così la Corte d'assise di Milano ha motivato le condanne inflitte nel maggio scorso per la morte del giovane neofascista, aggredito a colpi di chiave inglese il 13 marzo del 1975 e spirato dopo 50 giorni di coma. La pena massima è 16 anni di carcere: una serie di attenuanti, tra cui la «*collaborazione processuale*», l'hanno fatta scendere a 11 per Luigi Montinari, Claudio Bozzo, Franco Castelli, Claudio Colosio, Giuseppe Ferrari Bravo e Marco Costa. Per gli ultimi tre la pena reale inflitta è stata di 15 anni perché parteciparono all'assalto al bar di Classe.

Non è stata fatta nessuna distinzione tra quanti ebbero un semplice ruolo di «copertura» e quanti (Costa e Ferrari Bravo) aggredirono materialmente Ramelli. Perché gli imputati colpirono quel neofascista diciottenne? «*Per compiere quello che ritenevano essere il dovere di un buon militante*», risponde la Corte. E buona parte della motivazione della sentenza è dedicata all'analisi di giornali, volantini e materiale di Avanguardia operaia (l'organizzazione di cui, all'epoca, facevano parte tutti gli imputati). Compreso un opuscolo intitolato «*Nota per la formazione di unità pionieri*».

L'assalto al bar, in cui tre persone rimasero gravemente ferite, è stato penalmente classificato con i reati di devastazione e saccheggio omicidio. «*Verificatosi a distanza di circa un anno dall'omicidio di Sergio Ramelli avrebbe potuto vedere moltiplicato l'esito letale della precedente azione*».

La Corte riconosce comunque che «*l'omicidio è stato assolutamente estraneo all'ideologia di Avanguardia operaia*» e che tra gli atti di violenza e la lotta armata c'è stata una «*fondamentale chiusura*» che gli imputati non hanno mai varcato. Quei sentimenti di allora, oggi quasi tutti medici e con famiglia, le chiavi inglesi «*le avevano brandite in corteo, volevano come simbolo, visto usare*», ma prima di quel giorno, quando aspettarono Ramelli sotto casa, non avevano mai aggredito nessuno. All'«inesperienza» aggiunse poi quella che il giudice definisce «*latitanza dell'intelligenza, una condizione in cui in quegli anni sembrano essere caduti non solo gli attuali imputati*». Adesso sono tutti in libertà provvisoria.

Susanna Marzolla

Bomba sul treno di Natale otto i rinviati a giudizio

La strage nell'84 in Val di Sambro: 15 morti

FIRENZE — Un complotto tra mafia, camorra e manovalanza del terrorismo nero: questo è ciò che sta dietro l'organizzazione dell'attentato al rapido 904 che alle 19,08 dell'antivigilia del Natale 1984 fra Vernio e San Benedetto Val di Sambro, rilanciò in Italia la strategia del terrore con 15 morti e 263 feriti. Un complotto ideato e realizzato da otto personaggi legati ad ambienti diversi della malavita, che il giudice istruttore Emilio Gironi ha deciso di rinviare a giudizio con l'accusa di banda armata, strage, attentato con finalità di terrorismo, fabbricazione, detenzione e porto di ordigno esplosivo.

Gli imputati sono: Giuseppe (Pippo) Calò, definito dal boss pentito Tommaso Buscetta «il cassiere della mafia», capo di un gruppo d'ispirazione mafiosa che operava tra Roma e la Sicilia; Franco Di Agostino; Guido Cercola; Antonio Rotolo; Friedrick Schaudin (unico degli otto a non dover rispondere del reato di banda armata), cittadino jugoslavo, esperto in esplosivi e congegni ad orologeria; Giuseppe Misal, detto «o' russo», boss napoletano del rione Sanità e Alfonso Galeota.

■ Scoperto un covo Br abbandonato da 10 anni

SALERNO — Un covo delle Brigate rosse scoperto dieci anni dopo il suo abbandono. Un ciclostile coperto da un cumulo di polvere, alcune risme di carta, due materassi ancora avvolti nel cellophane, una carta di identità con fotografia e intestazione, alcune cartelle con la scritta a penna «*Magistratura, manicomio e carabinieri*», è ciò che i militari del nucleo operativo di Salerno hanno scoperto l'altra sera in un box allestito in uno stabile residenziale in via Lamanoleita, un quartiere sulle colline che si affacciano sulla valle dell'Irno.

Nessuno vuole la detenuta che digiuna

A Cagliari né il carcere né l'ospedale si assumono la responsabilità del caso
La donna mangia solo cioccolatini per ottenere le revisione del processo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Da mesi mangia solo caramelle e cioccolatini, da qualche giorno dorme su un materasso adagiato in un corridoio d'ospedale, guardata a vista da due agenti di polizia: condannata a 20 anni di reclusione per il sequestro di un imprenditore sassarese, Elsa Sotgia, 47 anni, originaria di Carbonia, ha escogitato una nuova forma di protesta per ribadire la richiesta d'essere sottoposta ad un nuovo processo. Afferma di essere estranea al rapimento, d'essere vittima di un errore giudiziario.

Ora là la spola tra il carcere cagliaritano di Buoncammino e la Divisione di medicina generale del «Brotzu». Preoccupati per le conseguenze della dieta alla quale da tempo si sottopone, i medici del centro clinico della prigione hanno a più riprese ordinato il ricovero della donna nel reparto, ma i sanitari del nosocomio l'hanno dimessa per una decina di volte ritenendo che non sia in pericolo di vita.

La vicenda ha ormai assunto i toni di una sconcertante grottesca. In carcere non vogliono la detenuta, in ospedale nemmeno. Elsa Sotgia viaggia quindi spesso, scortata da agenti armati, tra le due strutture: pare che nei giorni scorsi sia stata respinta all'accettazione del reparto e poi in prigione, tanto che è stata ospitata provvisoriamente al pronto soccorso. Sdraiata per terra, avvolta in una coperta, ha trascorso la notte senza farsi avvicinare da nessuno: «*L'abbiamo sistemata su una barella, ma si è buttata giù. Se qualcuno la sfiora, urla*», ha spiegato un infermiere. «*Voglio tornare nella Divisione di medicina generale, ma in una stanza singola: vedere persone mangiare è per me una tortura, visto che ho deciso di digiunare*», sembra abbia spiegato la donna al momento del suo arrivo in ospedale.

Sballottata tra ospedale e prigione, Elsa Sotgia attende un improbabile intervento della magistratura: una prima istanza presentata negli anni scorsi per ottenere la revisione del processo conclusa da una condanna, definitiva, a 20 anni di reclusione, è stata respinta dalla Cassazione. La donna non avrebbe portato all'attenzione della corte circostanze in grado di giustificare un nuovo processo. Ed anche il giudice di sorveglianza le ha negato la scarcerazione.

Ma Elsa Sotgia non si arrende, utilizza per la sua protesta i contrasti tra i medici che l'hanno assistita negli ultimi mesi, oltre al provvedimento con il quale il giudice di sorveglianza ne ordinava il ricovero coatto in ospedale.

Non vuole accettare la realtà di una condanna ormai definitiva a vent'anni di reclusione.

Corrado Grandesso

m confezioni
TORINO - Via Carlo Alberto 29
(angolo via Giolitti) - Tel. 011 530.020

domani ore 15,30 GRANDE VENDITA di

PELLICCE PREGIATE
MONTONI SHEARLING
A META' PREZZO
ULTIMI 15 GIORNI

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

• PELLICCIA VOLPE ARGENTATA	~~14.000.000~~ a L.	6.900.000
• PELLICCIA VISONE BLACK	~~8.000.000~~ a L.	4.150.000
• PELLICCIA PERSIANO GRIGIO	~~5.000.000~~ a L.	2.450.000
• PELLICCIA VOLPE GROENLANDIA	~~6.000.000~~ a L.	2.900.000
• PELLICCIA VOLPE ROSSA	~~6.000.000~~ a L.	2.500.000
• PELLICCIA RAT MUSQUE	~~3.500.000~~ a L.	1.750.000
• PELLICCIA PAT VISONE	~~3.000.000~~ a L.	1.400.000
• PELLICCIA CASTORINO SPITZ	~~2.500.000~~ a L.	1.150.000
• GIACCONE VOLPE ARGENTATA	~~9.500.000~~ a L.	4.900.000
• GIACCONE VOLPE LINCIATA	~~5.000.000~~ a L.	2.400.000
• GIACCONE VOLPE ROSSA	~~4.500.000~~ a L.	2.150.000
• GIACCONE VISONE NATURALE	~~4.000.000~~ a L.	2.000.000
• GIACCONE MARMOTTA	~~3.500.000~~ a L.	1.850.000
• GIACCONE VOLPE GROENLANDIA	~~3.800.000~~ a L.	1.850.000
• GIACCONE MURMASKI	~~4.100.000~~ a L.	1.990.000
• GIACCONE CASTORINO SPITZ	~~1.600.000~~ a L.	890.000
• MONTONI UOMO DONNA	~~1.350.000~~ a L.	690.000

Inoltre sono in esposizione sempre A PREZZI RIDOTTI DEL 50% nuovissimi modelli: VISONE SELVAGGIO - DEMY BUFF - BLACK GLAMA - PERSIANI SWAKARA - CASTORI ecc. ecc.
RICORDATE SOLAMENTE PER 15 GIORNI PREZZI RIDOTTI DEL 50%
Tutti i capi sono di nuovissima creazione con certificato di garanzia
m confezioni - Via Carlo Alberto 29 - Tel. 011 530.020
Ed. Com. Largo 80

Palermo: dopo due anni di udienze i giudici mercoledì in camera di consiglio

Mafia, processo dimenticato

Il pm Ayala: «La città è cambiata ma un fatto giudiziario non risolve i problemi» - Geraci (Csm): «Chi potrà mai calcolare il peso delle stragi evitate?» - Il vicesindaco Rizzo: «Adesso non si può tornare indietro» - Ma c'è chi rileva: «Qui si cura la polmonite con le aspirine»

PALERMO — Accadrà esattamente fra tre giorni, intorno alle dieci del mattino, dalle parti dell'Ucciardone. A quell'ora l'astronave bianca e verde che ventidue mesi fa era planata su Palermo per poi dissolversi in chissà quale nebulosa, prenderà nuovamente terra. Un'astronave. Era stata questa, il 10 febbraio dell'86, l'immagine più adatta a dipingere l'enorme, modernissimo apparato del maxiprocesso contro la mafia e assieme la sua insanabile estraneità a una società che l'osservava diffidente.

Adesso il processo dimenticato si appresta a riemergere, torna d'attualità. Dopo ventidue mesi, tre governi, una legge, uno sciopero degli avvocati, qualche assassinio e una lunga tregua mafiosa, mercoledì mattina la corte si ritirerà per una delle più lunghe camere di consiglio che la storia giudiziaria ricordi. Quando arriverà la sentenza saremo sotto Natale: ma fin da oggi è come se tutta una città sia costretta di colpo a sollevare quella tenda scura tirata dinanzi all'aula-bunker, stesa su quanto vi accadeva, su un processo che pure ventidue mesi fa era stato dipinto come l'evento storico, lo spartiacque, il segno del cambiamento.

E' come mettere a confronto istantanee lontane due anni: qual è la Palermo che il «maxiprocesso» ritrova dopo questo lungo percorso dimenticato? E' davvero una città diversa, migliore? e, soprattutto, ha avuto la capacità di diventarlo?

«*Una città diversa, sicuramente sì. Quanto al resto non saprei proprio esprimere un giudizio*». Alla vigilia della sentenza può apparire sorprendente che un giudice parli così, e ancora più strano che ad esprimere perplessità sia proprio lui, il pubblico ministero del «maxiprocesso» alla mafia. Eppure è così. Giuseppe Ayala, per due anni accusatore sereno ed ostinato, resta convinto della fondatezza delle accuse.

In fondo, fra lui ed il p.m. Signorino, le pene richieste assommano 28 condanne a vita e, per gli altri, poco più di 5 mila anni complessivi. Un po' meno sicuro il giudice appare sul modo in cui il resto della città ha risposto a questo straordinario impegno. «*Un processo — dice — non può risolvere da solo i problemi di una società, questo era chiaro fin dall'inizio. Eppure esistono momenti in cui un processo può innescare altri processi: fasi in cui, voglio dire, anche un'esperienza giudiziaria che in sé sarebbe conclusa può creare risonanze nuove, un diverso modo di intendere i rapporti sociali... Ecco, è questo che non mi pare sia accaduto ancora. A mio giudizio, di questa ambizione Palermo si risveglierà diversa, maturata*.

Già. I segnali. Fino al «blitz» antimafia questa era una città che viveva nel caos; annegava nell'immondizia e nel traffico, e fondava la sua vita su pochi equilibri consolidati: un robusto «comitato d'affari», un uomo come Ciancimino a rappresentare assieme l'emblema e il garante. Questo è crollato, per fortuna: ma l'enorme spazio vuoto com'è stato riempito?

«*Con molta buona volontà, molta pulizia. Purtroppo, non con altrettanta efficacia*». Anche in questo caso a parlare è un giudice. Un giudice un po' speciale: quel Vincenzo Geraci che è stato il più fiero avversario di Ciancimino, e adesso vede Palermo a cadenze settimanali, quando rientra dagli impegni romani del Consiglio superiore della magistratura. Il suo bilancio è tutt'altro che negativo, la prospettiva che suggerisce nient'affatto trascurabile: «*E' abbastanza facile — dice — avanzare critiche alla Palermo di oggi: l'immondizia è sempre lì, il traffico è quello di prima, non c'è lavoro, la città non decolla. Ma non basta fermarsi a quel che si sarebbe dovuto fare, pochi pensano a quel che invece in una città come questa sarebbe potuto accadere, e per fortuna non è più accaduto. Chi potrà mai calcolare il peso dei fatti impediti?*».

Ma può, una città come questa, valutare l'impatto del più grande processo italiano solo in termini negativi? Può accontentarsi di un bilancio che all'attivo iscrive non la crescita, ma i mali evitati?

«*Io trovo che sul piano politico Palermo rischi la scomparsa di un'opposizione vera*», dice il professor Giuseppe Caronia, l'urbanista che inutilmente negli Anni 50 tentò di fermare il sacco edilizio.

Oggi, a 73 anni, può permettersi di guardare la realtà cittadina con un certo distacco: «*E trovo, per esempio — spiega —, che la Palermo di oggi non viva più l'antico contrasto fra intellettuali e potere che segnava la vita della città. Era facile, l'altro ieri, opporsi a un governo fin troppo caratterizzato. Adesso l'unanimismo antimafioso rischia ormai di livellare le posizioni, di omologare ogni proposta, di appiattire le responsabilità dietro un impegno che comincia a trasformarsi in schermo*». E' la polemica di Sciascia che riaffiora in termini forse meno intuitivi, ma più concreti.

Sentite ancora il giudice Geraci: ecco un esempio abbastanza inedito di rovesciamento di posizioni. Proprio nei giorni del referendum, è la magistratura ad accusare il potere politico non di prevaricazione, ma di impotenza. «*Questo processo ha aperto un'importante fase di mutamento — dice il magistrato —, una situazione che per Palermo era assolutamente nuova. Poi è accaduto di tutto: riesco anche a capire come una grande parte della città abbia vissuto la lotta alla mafia come penalizzazione. Penso ai limiti imposti dalle nuove leggi a qualsiasi imprenditore, alle sirene che continuano a impazzare per la città, alle scorte... Ecco: allo sforzo dei giudici sarebbe dovuto seguire qualcosa di simile da parte del potere politico, della collettività. Sarebbe bastato un segnale... Che so, una città più pulita, un traffico un po' meno caotico. Invece non è accaduto. E, con una punta di tristezza, penso che oggi questa città voterà "sì" nel referendum sulla responsabilità dei giudici soprattutto per dire "no" alle sirene e alle scorte*».

«*E' vero, le difficoltà nascono tutte da qui*», conferma Girolamo Arrigo. Con maxiprocessi e politica lui ha poco a che fare: dalla scrivania di sovrintendente del teatro «Massimo», lui si limita a guardare la città come può vederla un direttore d'orchestra che periodicamente la confronta con Parigi. Eppure le impressioni non divergono: «*Due anni fa, la gestione del potere a Palermo non toccava i problemi dell'uomo comune. Adesso tenta di farlo. Ma se prima esisteva una radicata cultura del potere, adesso manca quella del servizio pubblico. E' un po' come curare una polmonite a forza di aspirine... Prima o poi il male viene fuori egualmente*».

Scetticismo, rassegnazione, magari un pizzico di sconforto: è questa, allora, la città che due anni dopo si appresta a vivere la conclusione di quest'enorme, collettivo psicodramma? In parte sì. Ma il giudice Ayala è il primo ad aggiungere che, secondo lui, qualcosa è cambiato. «*Alla Zisa, a corso dei Mille certamente no: ma fra la gente più avvertita, fra quelli che un tempo potevano solo piegarsi ai "comitati d'affari", mi pare sia emersa una coscienza nuova. Vuole una prova? Gliela do in negativo: a Palermo sono crollati gli omicidi e aumentate vertiginosamente le estorsioni. Non dico sia un fatto positivo: sottolineo soltanto come le organizzazioni criminali siano state costrette ad arretrare*».

Sentite Giorgio Gabrielli, cattolico di «Città per l'Uomo», ed oggi assessore ai servizi sociali del Comune: «*Lentamente, su Palermo sta scomparendo quella coltre di polvere che era stata sollevata. E' vero, siamo ancora alla ricerca di un equilibrio diverso, tentiamo un riassetto giusto e definitivo, anche noi avvertiamo un vuoto ampio e preoccupante. Eppure qualcosa si sta muovendo*».

Sentite Aldo Rizzo, magistrato ai tempi del «blitz» ed oggi vicesindaco per gli indipendenti di sinistra: «*Lo so, il bilancio non può essere confortante. Ma datemi il tempo di intervenire. Qui abbiamo trovato tutto bloccato: i finanziamenti, i concorsi, perfino le attività più normali. Sono stati accumulati ritardi enormi, mi rendo conto di come adesso qualcuno possa sostenere che le cose sono esattamente eguali a prima. Eppure non è così, qualcosa di importante è cambiato. Palermo, ormai, non può più tornare indietro*».

Dall'altro capo della città, il professor Caronia coltiva impietoso una sua personalissima teoria sull'occupazione degli spazi di potere: «*Adesso, al governo della città, c'è molta gente per bene. Ma ci sono anche molti che, pur di occupare la stanza dei bottoni, sono pronti a sottoscrivere il patto di non pigiarne mai nemmeno uno*».

Giuseppe Zaccaria

La sentenza prima di Natale

PALERMO — Mercoledì mattina, quando la corte di Palermo entrerà in camera di consiglio, le udienze del «maxi processo» raggiungeranno una cifra record: 347. E questo è solo uno dei primati che il giudizio contro 475 imputati della mafia siciliana (poi ridottisi a 460 fra stralci e decessi) farà segnare.

Le procedure di sicurezza hanno condotto ad un ultimo, singolare record: a forza di fotografare tutti gli spettatori, i giornalisti, i legali che partecipavano al giudizio, la polizia ha finito per scattare quasi 13 mila istantanee. E i problemi non sono terminati: dopo aver rinviato l'inizio della camera di consiglio al «dopo referendum» (per i giudici popolari, si sarebbe proposto un irrisolvibile dilemma fra l'obbligo di render giustizia e quello di votare) adesso ci si sta chiedendo come risolvere gli inconvenienti che la lettura della sentenza (prevista per Natale) proporrà. Si prevede che solo per illustrare il dispositivo, il presidente impiegherà due udienze. **g. z.**

La ricostruzione dei piloti Anpac

«Nessun errore umano L'Atr girò su se stesso»

Beria d'Argentine: «Tutte le interpretazioni sulle cause sono intempestive»

ROMA — I piloti dell'Atr 42 precipitato non sono stati in grado di intervenire, non per propri errori, ma perché «*all'improvviso, senza alcun avviso o vibrazione*», l'aereo ha compiuto una rotazione laterale. Lo affermano i piloti dell'associazione Anpac dopo aver ricostruito al computer, insieme ai piloti francesi, tedeschi, e finlandesi di Atr, gli «*ultimi fatali 48 secondi*».

All'improvvisa instabilità laterale «*hanno fatto seguito oltre oscillazioni laterali delle ali di ampiezza e velocità tali da superare le capacità di intervento dei piloti*».

I magistrati che indagano sull'Atr 42 precipitato a Conca di Crezzo continuano a mostrarsi prudenti. Finora nessuna comunicazione giudiziaria e neppure una ricostruzione di quanto può essere accaduto al Colibrì dell'Ati. Ieri mattina Adolfo Beria d'Argentine, procuratore generale di Milano, ha convocato una conferenza stampa, presenti anche i procuratori della Repubblica di Como e Lecco, Mario Del Franco e Stanislao Franchina. A 24 giorni dal disastro, secondo i giudici, tutte le interpretazioni sulle cause sono da ritenersi «*intempestive*».

Ieri l'Associazione dei piloti di linea, Appl, ha chiesto di costituirsi parte civile nell'inchiesta.

Due cannoni sulla nave Arrestato il comandante

AGRIGENTO — Due semoventi cingolati con cannoni M-44 fabbricati nella Germania Occidentale che sarebbero in dotazione all'esercito turco, trovati a Porto Empedocle sul cargo «Cap Saray» di 5 mila tonnellate di stazza lorda, battente bandiera della Rft, hanno fatto immediatamente sospettare l'esistenza di un traffico di armi. Si ripete nel porto siciliano a 5 chilometri da Agrigento un caso come quello del «Boustany One» trovato carico d'armi a Bari?

L'interrogativo in parte è giustificato dall'irregolare documentazione di bordo eseguita dal comandante, che è stato arrestato con il primo ufficiale. Traffico d'armi, dunque, o più semplicemente — come ha sostenuto il comandante, Klaus Stomberg, di 50 anni — il mercantile stava trasportando i semoventi con i cannoni disattivati per essere revisionati in una fabbrica della Germania Occidentale? Questa versione è stata confermata dal primo ufficiale Klaus Bruckner, di 40 anni. L'accusa per i due, raggiunti da un ordine di arresto provvisorio del sostituto procuratore della Repubblica di Agrigento Salvatore Cardinale, è di «illecito transito di armi da guerra».

Il sistema d'arma acquistato dall'Italia negli Usa

Patriot, missile intelligente tre volte più veloce del suono

Ha un raggio d'azione di 70 chilometri - Può portare testate nucleari

In un'immagine del 1982 il primo missile «Patriot» arrivato alle truppe Usa in Germania (Upi)

E' un sistema d'arma antiaereo molto avanzato (il più moderno oggi in servizio negli Stati Uniti e in alcuni Paesi Nato), quello che l'Italia comprerà dagli Usa, in parziale cambio dei missili Spada e dei cacciamine della classe Lerici. Per ora si tratta di 20 batterie intere di missili «Patriot» (in codice MIM-104), per un valore totale di 3 miliardi e mezzo di dollari, cifra che per il 75 per cento dovrebbe comunque ricadere su aziende italiane (Snia-Bpd, Selenia, Oto Melara), mentre solo la parte di controllo radar dell'arma è di totale appannaggio di aziende Usa.

Il «Patriot», sistema di difesa aerea tattica, ha oggi sostituito l'Hawk, entrato in servizio negli Anni 50 e ormai obsoleto. L'unità di fuoco, mobile e autonoma, contiene tutti gli elementi per ingaggiare e distruggere aerei e missili a corto raggio, in volo fino a 11 mila metri di quota e velocità supersonica.

C'è un radar di scoperta, una stazione elettronica per l'ingaggio, un generatore elettrico e otto elementi di lancio, ciascuno capace di 4 missili. Tutto il sistema è montato su autocarri che possono facilmente spostarsi sul terreno.

Il sistema radar, cuore del «Patriot», è un AN/MPQ-53 multifunzione, in grado anche di stabilire automaticamente se il bersaglio è amico o nemico (con un'apparecchiatura IFF, «Friend or foe») oltre che dialogare con il computer per decidere le più opportune operazioni d'ingaggio dell'obiettivo. Oltre all'unità di alimentazione elettrica (2 turbine da 150 kW) il sistema Patriot è formato da un contenitore a 4 tubi, sistemato su un semirimorchio M860, per il lancio dei missili MIM-104.

Il missile, a guida semiattiva realizzata attraverso le sue 4 alette di direzione, è lungo 5 metri e 31 ed ha un diametro di 41 cm. Il peso dovrebbe aggirarsi sui 1000 kg di cui almeno 100 di esplosivo ad alto potenziale.

C'è da notare che il «Patriot» può anche essere dotato di testata nucleare. La velocità, impressa dal motore a combustibile solido TX-486, dovrebbe essere oltre 3 volte quella del suono ed il raggio d'azione dovrebbe raggiungere i 70 km, ma le fonti d'informazione non sono concordi.

Ci sono voluti quasi 16 anni dal concepimento del sistema d'arma e relativa emanazione delle specifiche (gennaio 1965) fino alla realizzazione del prototipo e alla sua prova sul campo (fine 1981) con una spesa di 425 milioni di dollari. Ma soltanto due anni dopo, completati gli esperimenti, il Pentagono autorizzava l'inizio della produzione e lo sviluppo ulteriore del programma. E, nell'84, l'esperimento decisivo vedeva il «Patriot» colpire in pieno altrettanti bersagli di alto livello operativo, malgrado una serie di sofisticate contromisure elettroniche.

In totale oggi dovrebbero essere state realizzate 80 batterie di «Patriot» su una previsione di 103: 14 dovrebbero essere state consegnate ai reparti Usa di stanza nella Germania Ovest. Anche il Belgio e l'Olanda, rispettivamente nell'83 e nell'84, hanno deciso di dotarsi di questo sistema d'arme, acquistando 180 missili. Subito dopo si sono fatti avanti la Germania, che ha richiesto 14 batterie con una dotazione di 778 missili, e il Giappone. E ora arriva l'Italia.

Gianni Bisio

IL TEMPO

TEMPO PREVISTO: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nebbie sulle pianure del Nord in lieve diradamento nelle ore diurne. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale. TEMPERATURA: in aumento i valori massimi sul versante occidentale.

città italiane

Bolzano	-1	15	L'Aquila	8	13
Verona	2	12	Roma Urbe	3	16
Trieste	7	12	Roma Fium.	8	16
Venezia	1	10	Campobasso	10	17
Milano	3	14	Bari	6	17
Torino	1	16	Napoli	5	18
Cuneo	5	15	Potenza	7	16
Genova	14	19	S.M. Leuca	13	18
Bologna	6	15	R. Calabria	14	21
Firenze	6	17	Messina	15	20
Pisa	4	17	Palermo	14	21
Ancona	8	19	Catania	8	21
Perugia	5	13	Alghero	7	21
Pescara	3	17	Cagliari	7	21

città estere

Amsterdam	8	13	sereno	Lisbona	15	18	pioggia
Atene	6	16	sereno	Londra	6	4	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	6	9	pioggia	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	-1	10	nuvoloso	Montreal	-6	-1	nuvoloso
Buenos Aires	16	19	nuvoloso	Mosca	-6	1	sereno
Copenaghen	7	10	nuvoloso	New York	3	7	nuvoloso
Dublino	2	12	nuvoloso	Parigi	3	8	nuvoloso
Francoforte	3	6	nuvoloso	Pechino	-5	12	sereno
Gerusalemme	11	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	19	nuvoloso
Ginevra	2	14	nuvoloso	Sydney	13	15	sereno
Helsinki	-1	0	sereno	Tokyo	9	15	nuvoloso
[illegible]	22	26	sereno	Varsavia	6	7	nuvoloso
Il Cairo	18	15	sereno	Vienna	3	8	sereno

Stato civile di Torino

6 NOVEMBRE 1987

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 63 - Morti 29

E' mancato

Antonio Carlo Ratto

cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Giuseppina con [illegible] Funerali lunedì 9 ore 8,30 parrocchia [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1987.

Marina e Primo piangono il caro [illegible].

Coniugi Gaggia partecipano al dolore della famiglia.

[illegible] prendono parte al lutto.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore.

Le famiglie Cesare e Franco [illegible] ricordano con affetto zio CARLO.

[illegible] affettuosamente partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Frezzetta

anni 67

Lo piangono la moglie Lucia con le figlie [illegible]. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 8,30 nella parrocchia S. Luca. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1987.

Avvocati, Collaboratori e Segretarie dello Studio C. [illegible] partecipano commossi al grande dolore di Maria e della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Maria gli amici: [illegible]

Costernati per l'improvvisa perdita del caro PAPA' noi tutti ci uniamo al grande dolore. [illegible]

E' mancato

Giovanni Benito Cogno

Addolorati lo annunciano la moglie, l'adorata figlia, parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 10,15 parrocchia Santa Margherita.

— Torino, 8 novembre 1987.

Titolari e Dipendenti [illegible] partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del loro caro GIOVANNI.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Ferrando

Lo annunciano addolorati la moglie [illegible]. Le esequie si svolgeranno lunedì 9 alle 13,15 presso l'ospedale Martini Nuovo (largo Gottardo): la cara salma verrà successivamente tumulata alle 15,30 nel cimitero di Montiglio d'Asti.

— Torino, 7 novembre 1987.

La Colonia Montiglione di Torino con profonda tristezza piange il caro Amico, Revisore e Socio del Sodalizio della fondazione

Guglielmo Ferrando

— Torino, 7 novembre 1987.

Lo piangono la sorella [illegible].

[illegible] ricordano con affetto il caro GUGLIELMO.

Vive in Dio

Giovanni Battista Saglietti

Lo annunciano la moglie [illegible]. Funerali martedì 10 ore 8,30 parrocchia SS. Crocifisso.

— Torino, 8 novembre 1987.

[illegible] ricorderanno sempre il caro zio GIOVANNI.

I consuoceri [illegible] sono affettuosamente vicini.

[illegible] partecipano al dolore di Eliana e famiglia.

Il Presidente della [illegible] e famigliari ricordando i lunghi anni di generosa collaborazione partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Saglietti

— Torino, 7 novembre 1987.

La famiglia [illegible] partecipa al lutto.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Pitteri

Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti [illegible].

— Torino, 7 novembre 1987.

Ha raggiunto serenamente la sua adorata Lucetta il

DOTTOR PROFESSOR

Candido Pescarmona

lasciando nel dolore la moglie [illegible]. I funerali lunedì 9, ore 9,30 dall'ospedale Civile per la cattedrale.

— Asti, 7 novembre 1987.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed ai suoi cari è mancato all'affetto di tutti coloro che l'hanno conosciuto il

dott. Giuseppe Morturano

Lo annuncia la famiglia a funerali avvenuti.

— Torino, 6 novembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Cornelio Tacchini

maestro di musica

anni 77

Affranti lo annunciano la moglie [illegible]. Funerali lunedì ore 8,30 parr. S. Vincenzo de' Paoli.

— Torino, 7 novembre 1987.

E' mancata serenamente

Nina Bianco ved. Borghesio

anni 90

Lo annunciano [illegible]. Funerali giorno 9 c.m. ore 15,15, parrocchia S. Barbara, via Assarotti 1. Non fiori ma offerte alle case Benemerite della parrocchia.

— Torino, 8 novembre 1987.

Piero e Costanza [illegible] ricordano con affetto la cara zia NINA.

[illegible] ricordano la cara NINA.

E' mancato

Giovanni Osella

anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible]. Funerali oggi ore 15 in Candiolo.

— Candiolo, 8 novembre 1987.

La famiglia [illegible] partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Emilia Torchio ved. Origlia

anni 83

Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in [illegible], lunedì 9 c.m. alle ore 15,15.

— Torino, 7 novembre 1987.

Si è spenta dopo lunga malattia

Michelina Vergnano ved. Comoglio

Con infinita tristezza l'annunciano i figli [illegible]. Un ringraziamento particolare al dott. [illegible] per le premurose cure prestate. Funerali martedì 10 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale [illegible].

— Torino, 7 novembre 1987.

Ci ha lasciati

Maria Manevella ved. Malandrino

La piangono i figli Marisa e Paolo, i nipoti [illegible].

— Torino, 7 novembre 1987.

Cristianamente è mancato

Natale Margaroli

anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie [illegible]. Un particolare ringraziamento al prof. Pasquale [illegible] per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 9 c.m. ore 15 nella chiesa parrocchiale [illegible].

— Torino, 8 novembre 1987.

Cristianamente è mancata

Lorenzina Zaccherini ved. Possolo

Addolorati lo annunciano [illegible]. Un particolare ringraziamento alle infermiere per l'assistenza prestata. Funerali lunedì 9 ore 14,30 via Di Nanni 80.

— Torino, 7 novembre 1987.

Gianni e Roberto Capello unitamente alle famiglie piangono la scomparsa della cara [illegible].

E' mancato improvvisamente il

cav. Pietro Maxia

Profondamente addolorati ne danno annuncio la moglie Francesca, i figli [illegible]. Funerale martedì ore 9,30 parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 7 novembre 1987.

Condomini, inquilini ed Amministratore dello stabile «La Palma» prendono parte al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Pietro Maxia

— Torino, 7 novembre 1987.

E' mancato

Angelo Vizio

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie [illegible]. Si ringrazia quanti ci sono stati vicini.

— Torino, 8 novembre 1987.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Presidente, dirigenti, compagni e amici tutti dell'A.S.C. [illegible] annunciano la tragica perdita del proprio giocatore

Vanni Verni

I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia di Pozzo Strada.

— Torino, 8 novembre 1987.

E' mancato

Giuseppe Tabarelli De Fatis

di anni 86

Lo annunciano gli affezionati [illegible]. Funerali a Pont-Saint-Martin (Aosta) lunedì 9 alle ore 15,15 partendo da via [illegible].

— Pont-Saint-Martin, 7 novembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rustolo

[illegible]

anni 52

Ne danno annuncio la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 10 nella chiesa di San Giacomo Apostolo.

— Torino, 8 novembre 1987.

E' mancato

Secondo Colla (Dino)

pensionato A.T.M.

Lo piangono moglie e figli. I funerali avranno luogo lunedì 9 novembre alle ore 8,30 nella cappella dell'ospedale [illegible], largo Gottardo.

— Torino, 7 novembre 1987.

Improvvisamente è mancato

Massimo Ricci

di anni 16

Lo piangono la mamma Maria Grazia [illegible] ed il papà Giancarlo. I funerali avranno luogo in Aosta lunedì 9 corr. alle ore 14,30 presso la cappella Ospedale Regionale.

— Aosta, 8 novembre 1987.

E' serenamente mancata

Irma Miot ved. Serrao

Lo annunciano profondamente addolorati [illegible]. Funerali lunedì 9, ore 14,30, parrocchia Lingotto, via Nizza 355.

— Torino, 7 novembre 1987.

E' mancata

Maria Filippini

ex casalinga

L'annunciano figli e parenti tutti. Funerali in Celasso lunedì 9 novembre ore 15 in parrocchia.

— Celasso, 7 novembre 1987.

E' mancata

Giuseppina Conti ved. Fausone (Felicita)

Lo annunciano la figlia [illegible]. Un particolare ringraziamento alla signora [illegible] per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì alle ore 14 ad Alpignano nella parrocchia San Martino ed alle ore 15,30 a Viale d'Asti in parrocchia. Servizio pullman da Alpignano.

— Alpignano, 8 novembre 1987.

[illegible] sono vicini a Carlo Gian e Maria per la perdita della mamma

Maria Quirici ved. Origlia

— Torino, 7 novembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Delloni vedova Succo

L'annunciano la figlia [illegible]. Funerali in Torino cappella ospedale Maria Vittoria lunedì 9 corrente ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 novembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Giulio Bolaffi

La famiglia Bolaffi commossa ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

— Torino, 8 novembre 1987.

La famiglia [illegible] commossa ringraziano parenti, amici e conoscenti che con tanto affetto hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita di

Gianpiero

La Santa Messa di trigesima verrà celebrata il 22-11-1987 alle ore 9 nella parrocchia Santa Maria Assunta di Villafranca d'Asti e il 17-12-1987 ore 18 nella parrocchia del Duomo di Torino.

— Torino, 8 novembre 1987.

A nome della defunta

Maria Gariglio

si ringraziano quanti hanno preso parte ai funerali. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 2-12-1987 alle ore 16,15 nella parrocchia Madonna della Rosa.

— Torino, 8 novembre 1987.

La famiglia del compianto

Nicola Berlen

sentitamente ringrazia quanti con fiori, scritti e di presenza hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 8 novembre 1987.

La famiglia del compianto

Carlo Gay

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto ed impossibilitata a farlo singolarmente, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore con fiori, presenza e partecipazione. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90 il 4-12-1987 alle ore 18,30.

— Torino, 7 novembre 1987.

La famiglia [illegible] commossa per le dimostrazioni di stima e affetto tributate alla loro cara mamma

Giulia

sentitamente ringraziano. S. Messa di trigesima il 3 dicembre ore 18 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 8 novembre 1987.

I famigliari e parenti tutti ringraziano, profondamente commossi per l'affettuosa partecipazione al loro immenso dolore, amici e conoscenti che di presenza con fiori e scritti hanno voluto dare testimonianza di stima ed affetto al loro caro

Ernesto Cuvertino

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 28 novembre alle ore 20, Montaldeo.

— Montaldeo, 8 novembre 1987.

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro ed indimenticabile

Michelangelo Macchiolo

Santa Messa trigesima domenica 6 dicembre ore 9,30 parrocchia di Borea.

— Torino, 8 novembre 1987.

Adelmo, Vittorio Chiadò e famiglia esprimono profonda riconoscenza a parenti, amici, conoscenti, associazioni, enti religiosi e civili, imprese, società, collaboratori e dipendenti per le calorose manifestazioni di cordoglio espresse alla loro famiglia nel momento del grave lutto che li ha colpiti per la perdita della loro amatissima mamma

Anna Mecca ved. Chiadò

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 2 dicembre alle ore 18 nella parrocchia di San Giovanni, Cirié.

— Ciriè, 7 novembre 1987.

ANNIVERSARI

1984 1985

Stefano e Lucia Sanlorenzo

Ricordandoli

1985 1987

Michele Repetti

Con affetto e rimpianto i tuoi cari ti ricordano. Santa Messa sabato 14 novembre ore 8,30 chiesa della Salute (To). Ala di Stura domenica 15 novembre ore 11.

1983 1987

rag. Raffaello Recchio

Sei nei nostri pensieri di ogni giorno con immenso affetto e nostalgia. Tina, Ester e parenti tutti. S. Messa lunedì 9 novembre ore 18,15 parrocchia S. Maria della Rosa.

1984 1987

Nel terzo anniversario, nel pensiero di ogni istante, la moglie, la figlia, il genero e l'adorato Emilio Massimo, ricordano con infinito affetto

Emilio Revelli

La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella parrocchia di San Domenico Savio, via Paisiello n. 37, lunedì 9 novembre 1987 alle ore 18.

— Torino, 8 novembre 1987.

Dirigenti, Collaboratori, Ingegneri e Maestranze della Revelli-[illegible] S.p.A. con grande rimpianto ricordano il

geom. Emilio Revelli

— Torino, 8 novembre 1987.

1983 1987

dottor Luigi Batzola

Nel pensiero di ogni giorno l'affettuoso ricordo ed il rimpianto dei tuoi cari.

1985 1987

Giacinto Roba

Con l'amore di sempre. Mary.

1979 1987

Giacomo Cassinelli

Sempre con noi.

1978 1987

Giuseppe Bard

Sempre vivo il ricordo dei tuoi cari.

Da un anno ci ha lasciati

Paola Zanone

Con immutata infinita tristezza i genitori e il fratello la ricorderanno con parenti ed amici martedì 10 novembre alle 18,30 nella chiesa della sua scuola Maria Mazzarello, via Cumiana 2, Torino.

— Torino, 8 novembre 1987.

1980 1987

Carla Bariogllo Carmagnola

Non sono le lacrime che lasciano tracce, solchi sul viso a dire quanto mi manchi, ma è difficile vivere in un abisso di silenzio non avendoti più con me. Sere tutti i miei domani per un solo ieri. Nessuno saprà mai quanto grande è la sofferenza. Amelia.

1986 1987

Pina Cordero

Con tanto rimpianto ed infinito amore ti ricordiamo sempre, la tua Nonnie e il tuo Rolly con Paola Bruna e Maria.

1978 1987

dott. Santo Castagno

Ricordo e rimpianto immutati.

Nel XXXIV doloroso anniversario della scomparsa dell'Ettore

Alfonso Della Chiesa d'Isasca

Santa Messa mercoledì 11 novembre Santi Angeli Custodi ore 11.

— Torino, 8 novembre 1987.

1980 1987

Costanzo Rovera

I tuoi cari ti ricordano.

La Finanziaria-bis lascia un «buco» di 5 mila miliardi

Sacrifici in due tempi

Il governo conta di decidere altre misure nel corso dell'88 per ridurre il deficit a 100 mila miliardi - Le ipotesi più probabili: nuova gestione dell'Iva e dei libri contabili, aumenti dell'Ilor e «tagli» sulla sanità

ROMA — Manovra in due tempi per la Finanziaria-bis. Con i correttivi che il Consiglio dei ministri approverà domani pomeriggio poco prima dell'intervento di Goria all'assemblea del Senato, il deficit pubblico per l'88 scenderà da 109.500 miliardi a 104-105 miliardi. Per poichè l'obiettivo finale è quello di contenere il disavanzo intorno ai 100 mila miliardi, nel corso dell'anno venturo il governo metterà a punto i necessari provvedimenti per completare l'operazione.

A tracciare la mappa della manovra è stato ieri il ministro del Bilancio, Emilio Colombo, impegnato con i colleghi Amato (Tesoro) e Goria (Finanze) in un fitta settimana di lavoro per la riscrittura della legge di bilancio. Diateso, apparentemente preoccupato per la minaccia di sciopero generale contro i tagli Irpef («Le *antisindacale»*), si è intrattenuto con un gruppo di giornalisti per una *«chiacchierata informale»* sullo stato dei lavori di della Finanziaria.

In fase di interventi, da inserire nelle della Finanziaria-bis, è già noto e prevede, come ha ribadito Colombo, la agli aumenti dell'Iva; il all'80 della riduzione delle aliquote Irpef; la conferma del 1'88 degli aumenti delle e degli assegni familiari.

Su tutti questi provvedimenti l'accordo nel è ormai mentre qualche nel resto del pacchetto riguardante il taglio dei miliardi aggiuntivi per la lizzazione degli sociali a favore delle ; la rivalutazione (per circa 2 mila miliardi) dei cespiti e dei d'impresa; il blocco (per 3 mila miliardi) dei finanziamenti Tesoro a Sip, Enel e Ferrovie in concessione; la dei prontuario farmaceutico.

si è favorevole a questo Quanto , il ha fatto presente l'attuale andamento cambi migliora la competitività delle nostre aziende. Quanto sanitaria, *«forse l'emendamento Andreatta-Canavesi*, cosa quello che

prontuario farmaceutico e sui 700 medicinali è eccessivo, ma qualcosa si può fare».

Saranno infine confermate le maggiori detrazioni per la tasse sulla salute pagata dai lavoratori autonomi. Lo sconto del contributo salirà dallo 0,5 al 2,5 per cento. Il ministro ha ammesso che la riduzione maggiorata con con la linea del rigore, però questi il risultato di un sofferto compromesso all'interno della maggioranza di liberali ne hanno fatto una questione di permanenza nel governo, ndr).

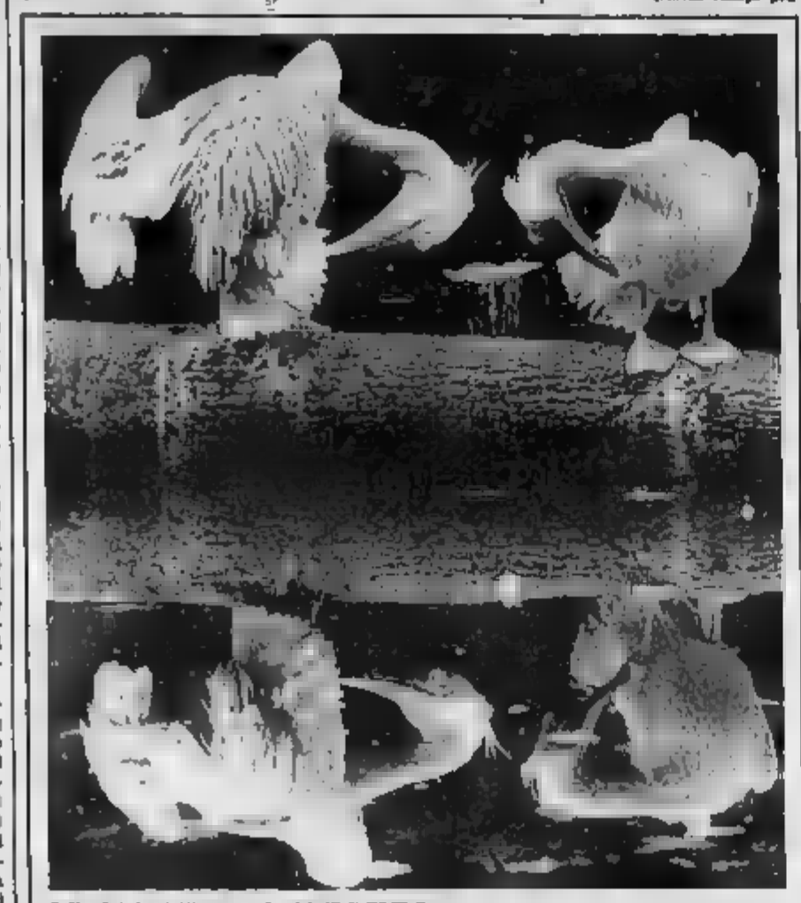
La seconda fase della manovra, quella destinata a far scendere il fabbisogno pubblico a 100 mila miliardi, attraverso un ulteriore recupero di 4-5 mila miliardi, successiva alla approvazione della legge finanziaria e avrà quindi tempi più lunghi. Colombo ha affermato che un primo intervento toccherebbe la «Visentini-ter», attraverso la modifica del di «regime forfettario dell'Iva» e tenuta registri che *«ha procedure non gradite alla imprese»*.

Altre possibili misure (però, non accennate da Colombo) potrebbero essere quelle di un aumento dell'Ilor (la tassa locale sui redditi per commercianti, artigiani e imprese minori e di ulteriori tagli alla spesa sanitaria per più di 1000 miliardi con la fissazione di limiti a tutte le prestazioni. E' stata, invece smentita dal ministro delle Finanze Gava l'ipotesi di un condono fiscale.

Congedandosi dai giornalisti, ha detto di non cogire motivazioni poste alla base di sciopero generale. *«E' vero che la revisione delle aliquote Irpef sarà rinviata, ma è vero che piedi le fiscali e che gli aumenti degli assegni familiari anticipati luglio a gennaio. E poi non più gli aumenti che ri- potere d'acquisto lavoratori. Così come no confermati gli incentivi l'occupazione»*. Il ministro ha parlato di consenso sociale.

L'appello di Colombo difficilmente smuoverà i sindacati, sempre più allo sciopero generale, a un ripensamento sull'Irpef. parla di un governo che *«procede a tentoni»*. Cgil, e Uil aspettano una nuova convocazione lunedì pomeriggio e mattina. Senza la chiamata, tra e sindacati, che più di due anni, potrà considerarsi finitivamente

Emilio Pucci



PELLICANI ALLO SPECCHIO
Ambergo. La coppia di pellicani fa toeletta specchiandosi nelle acque dello stagno (Telefoto Ansa)

Il governo intende congelare i finanziamenti per l'Iri

Enel e Sip, malgrado il blocco le bollette non aumenteranno

Ma gli investimenti saranno ridotti - Ferrovie: Ligato minaccia di non pagare gli stipendi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il blocco e Sip sugli utenti. I gli fondi le Ferrovie di portata pesanti riduzioni occupazionali. La linea d'austerità della nuova Finanziaria, prima ancora approvata, scatena polemiche, apprensioni e

Comunque, le del telefono luce non rincareranno a causa sciati a Sip . Lo ha detto ieri il del Bilancio, Emilio Colombo, nendo che il primo problema il contenimento dell'inflazione il 4, 7 per

questo motivo è rinunciato aumenti dell'Iva. Quindi, non saranno concesse deroghe. *«Vale* — ha ricordato Colombo — *la circolare del ministro dell'Industria Battaglia che ferma prezzi e tariffe pubbliche»*.

La circolare Battaglia, verità, è indirizzata ai Comuni e ai prezzi. Ma il fermo deve esteso a tutto il settore servizi pubblici. A giudizio di Colombo, poi, i mancati trasferimenti del Tesoro complicheranno via alle aziende ed elettrica. *«Enel e Sip an- a cercare sul mercato, lo Stato man- sempre il impegno per l'ammortamento debiti contratti»*. Quindi, nessun pericolo di scoperti. In pratica, si tratta di un'operazione contabile, per alleggerire gli finanziari della tesoreria.

andare a chiedere in giro di questi più è un'impresa facile. Perciò, in caso di i piani di investimento di Sip ed Enel potrebbero subire un rallentamento subito il sospetto della qualità servizi.

Il telefonico, in particolare, il impegnato in grosso di ricupero, il potenziamento e di ammodernamento L'Enel è alle prese con costruzione di nuove centrali e deve far fronte una sempre più crescente richiesta energia. Ma il pericolo un rallentamento degli investimenti sembra per il momento escluso.

Sip ed Enel non fanno commenti ufficiali, preferendo aspettare l'approvazione della Finanziaria-bis. Ma i vertici sembrano disposti a questa ulteriore ricerca di finanziamenti sul mercato. Proprio di recente, ai mila miliardi del piano Sip stati aggiunti 10 mila miliardi per il prossimo triennio, metà da ricerca- sul e con trasferimenti statali. Ora, con future disposizioni della la somma da reperire sul mercato salirebbe ad almeno 7000 miliardi.

incandescente è la situazione settore delle Ferrovie. Il presidente dell'Ente, Lodovico Ligato, ha minacciato con i nuovi tagli di non pagare gli stipendi e di chiudere i tieri.

I sindacati denunciano che in pericolo 30 mila posti di lavoro e parlano di *«provocazioni»* di Ligato. Il conf al durissimo,anche per la massiccia presenza del Cobas nel settore dei tra- ferroviari.

Sembrano invece i fondi di enti a partecipazione sta- Sarebbe rientrata l'ipotesi di estendere il blocco trasferimenti di tesoreria Iri, ed Efim. Una decisione salutata positivamente enti pubblici, se da po avere di voler al fondo.

Maggiori problemi, invece che tra breve affrontare il nodo della siderurgia. Il settore di forti perdite deficit '87 della Finsider sarà superiore 1200 miliardi) e si sollecitano nuovi finanziamenti in piano di ristrutturazione. Gli interventi finanziari richiesti per il siderurgico ammonterebbero a circa 6 mila miliardi. Con l'a- che tira, chiedere, e soldi.

sarà dunque un anno per l'industria pubblica. La crisi della e il lustario complicheranno qualsiasi operazione finanziaria. Limitati gli stanziamenti statali, un gioco credito delle banche, alle prese i limiti all'espansione degli impieghi. Anche il processo di privatizzazione rischia di subire rallentamento, ha rilevato nei giorni so stesso ministro Partecipazione Statali, il democristiano Luigi Gra-

Il problema, passare dal rischia di aggravarsi, anche perché le imprese pubbliche sane alla fine potrebbero essere coinvolte e perdere competitività. questione il governo dovrà considerare e affrontare volta chiuso il tormentato capitolo della legge finanziaria e una ricevute notizie più rassicuranti valutari e

Sono «blu» le 1200 auto di Stato

MILANO — Sono circa ventimila le Stato, Regioni, Province, Comuni, enti pubblici e Forze Armate: da un'indagine pubblicherà Le ventimila auto — secondo quanto si legge nella sintesi diffusa — costano ogni fra carburante, assicurazione, manutenzione, stipendi sisti, trasferte e straordinari, una cifra stimata intorno ai mille miliardi. Le Forze in dotazione auto, gli enti locali complessivamente quattromila.

«Per fare un esempio dei — scrivono gli autori dell'indagine — *può citare* il caso regione *Friuli-Venezia Giulia: la dotazione attuale è autovetture. Il costo complessivo di acquisto è stato di 500 milioni. Il costo medio esercizio è 9 milioni e cui devono aggiungere per la retribuzione autisti, comprensivi di straordinari e trasferte. Da cinque anni, nel commento al rendiconto generale dello Stato, Corte ripete preciso su cui parco viene gestito, invito a riordinare la materia e a fissare chiari principi per l'uso dell'auto di Stato è caduto nel vuoto»*.

Nella dc in vista del congresso si riaprono le grandi manovre

Andreotti boccia De Mita

Il ministro degli Esteri accusa il segretario: ha portato il partito sull'orlo del disastro grande coalizione interna è solo sulla - Cabras: critiche ingiuste

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Andreotti è partito all'attacco Ciriaco De Per tre volte grande elettore del segretario dc, il ha senza più ironie troppo tili e giri di parole, ha dichiarato in una intervista a che vuole un Non è neanche da escludere Andreotti pensi a se come De Mita.

«E' la prima volta nella vita che partito. Non ci mettevo le mani tempi gruppi giovanili: ma ora molto preoccupato, e con i stiamo elaborando una strategia», ha detto. Se Andreotti pensa realmente buttare sul piatto con- di primavera la verrebbe molto probabilmente sconfitta la larga maggioranza che sembra assicurato

I toni dell'intervista sembrano confermare il proposito di un impegno personale di Andreotti, che mai segretario nella sua lunghissima carriera politica: *«ferisco al partito, credo che sia ancora ricordo l'ora di* la *ai giardinetti. voglio portare la* a *più»*.

Secondo Andreotti, De Mita ha condotto la dc sull'orlo disastro. Se ultime elezioni i non la dc ora sarebbe fuori governo. Questo rischio può ripetersi la continua a è alternativa al pci. *«E' un discorso ridicolo, intellettualistico. mi un blocco conservatore, che sarebbe opposto a quello progressista del pci»*.

L'anti-De spiega la strategia per le future alleanze: *«Al biamo togliere dalla a offrire una garanzia. Li dobbiamo usciti bacia- legittimati a parlare con i comunisti, che nessun loro questo mandato. In cambio, possiamo promettere che non ci saranno operazioni di scavalcamento surrettizio»*.

Argomenti questi condivide un altro personaggio di rilievo che non si è ancora De Mita, Forlani. Le critiche a De Mita le condivide pienamente Flaminio Piccoli, che è stato anzi il primo a dire chiaramente che il segretario se ne deve andare. la maggioranza dc disporrebbe De Mita solina come si vuol far credere: *«La storia della dc dimostra talvolta maggioranze forti sulla carta si rivelino poi molto più deboli del previsto. Per momento si sono avuti pronunciamenti alcuni personaggi. Anche qualcuno ha parlato come se fosse stato possessore della co- tutti gli aderenti a quella parte centro partito* (i dorotei, ndr). *La realtà, poi, si rivelerà diversa»*, promette Piccoli.

L'ex della corrente dorotea, divisa e passata in larga parte ad appoggiare De Mita, invita Cava e Scotti ad avere *«meno arroganza e più umiltà»*, garantisce che nella loro corrente il «impegno riformista» si sentono critiche durissime a De Mita e avvisa che i dorotei veneti *«non sono affatto disposti ad essere manovra»*.

Ad Andreotti e a Piccoli risponde oggi il direttore del *Popolo*, Cabras: *«Critiche di questo natura pongono a i problemi politici, ma invitano ad esprimere critiche alle persone. Rimango curioso sapere questi critici guidato la dc quegli anni»*.

Come farsi finanziare 10 milioni senza interessi e portarsi via un vero camion.

Per soddisfare le numerose richieste pervenute, l'Iveco e i suoi Concessionari, prolungano in collaborazione con FiatSava l'eccezionale offerta. Fino al 30/11/1987 potete comprare un TurboDaily con finanziamento interessi di 10 milioni sei mesi!
Il Vostro Concessionario Iveco vi attende per illustrarvi tutti i dettagli dell'offerta; ha inoltre un simpatico regalo per Voi!

TurboDaily. Camion si nasce. Non si diventa.

IVECO

Bomba nel faro alle Tremiti e un cadavere tra le rovine

Forse la è un pescatore di frodo

TREMITI (Foggia) — Un ordigno rudimentale è esploso l'altra notte al piano superiore del faro dell'isola di San dell'arcipelago delle Tremiti provocando una persona che stava manipolando l'esplosivo. Il cadavere è stato mentre venivano materie di alcune infrastrutture interne del faro, eroliate a dell'esplosione che ha interrotto il fascio luminoso.

Gli inquirenti non escludono che il morto un di L'identificazione perché il corpo è rimasto dilaniato dall'esplosione.

Il faro di San Domino, a quanto reso noto da un ufficiale della Capitaneria di porto Manfredonia, è l'unico dell'arcipelago delle Tremiti ed è importantissimo per la navigazione perché *«segnala la presenza numerosi scogli una rotta molto frequentata»*.

Delle isole Tremiti era già parlato alla fine ottobre, quando il Gheddafi un'intervista a giornalisti minacciato l'annessione del piccolo arcipelago pugliese. *«entro la fine dell'anno, l'Italia condannerà il suo passato coloniale e riscriverà i danni di guerra alla Libia»*.

Non vi è motivo per ritenere che l'esplosione che ha distrutto il faro sull'isola principale collegarsi a quelle minacce, sa che si sia un — precisano al comando generale dei carabinieri. (Ansa)

Chiaromonte: «Occorre rilanciare il pci»

ROMA — *«Credo che si pongano seriamente dei problemi di riforma del partito, perché il partito di massa quale noi lo abbiamo storicamente conosciuto è strutturato su una società relativamente omogenea, che non ha le caratteristiche di articolazione sociale e culturale che caratterizzano la società attuale»*.

Lo afferma il responsabile della commissione culturale del pci, Giuseppe Chiarante, in un'intervista che apparirà il prossimo numero di *Rinascita*. Secondo il rappresentante comunista *«quel partito di massa, senza adeguati cambiamenti, sarebbe impoverirsi il rapporto fra apparato, iscritti, area di opinione: mentre nell'intuizione di Togliatti il partito di massa era capace di aderire e di essere presente in tutte le pieghe della società e quindi di esprimerla compiutamente l'articolazione. più lo dovrebbe essere oggi il partito di nuovo bisogno»*. (Ags)

Nicolazzi: «Il è in crisi»

TORINO — I in crisi? Il segretario nazionale Nicolazzi, ieri, in un incontro promosso dal gruppo regionale del psdi, ha smentito. Ha smentito soprattutto che vi sia uno strisciante e crescente dissenso verso la segreteria ed una vocazione a guadagnare la sponda socialista. Tutto questo proprio mentre a Torino si terrà a fine mese una riunione di romitiani (Romita e inspiegabilmente assenti riunione) dalle voci raccolte dovrebbero lanciare l'aut-aut al leader del partito: o lascia o saremo costretti a mediare un'alternativa, magari dolorosa, ma necessaria.

NUOVA ESCORT CLX.

PROFUMO DI GUIDA.

C'è la nuova Escort CLX, c'è di nuovo la voglia. Il piacere di guidare in bellezza sul percorso di una personalità decisa, brillante.
■ 5ª [redacted] ● accensione elettronica ● sospensioni indipendenti sulle 4 ruote ● vetri atermici ■ luce posteriore fendinebbia ● fari alogeni ● poggiatesta imbottiti regolabili ● lavatergilunotto ● cinture di sicurezza inerziali ● paraurti integrali con inserti rossi ■ copriruota integrali ● consolle centrale ● specchi retrovisori lato guida ■ passeggero con comandi interni ■ pneumatici 155/SR 13 su cerchi 13"x5".

Disponibile [redacted] di frenata antibloccaggio.
Escort CLX: motori 1.1 - 1.3 - 1.4 - 1.6 Diesel.

230.000 lire è la rata mensile per il primo anno per avere subito una Ford Escort. Pagate solo IVA e messa in strada, e 48 comode rate a partire da 230.000 lire le prime 12 e 302.000 lire le successive, con un **risparmio del 35%** sugli interessi per un totale di L. 2.025.000 rispetto ai normali tassi Ford Credit* (al [redacted] fisso del 9.10% annuo).

Su Escort, Fiesta e Orion ci sono tutte le offerte che volete... ma volate. * Salvo approvazione Ford Credit.

SEMPRE A **11.530.000**
IVA ESCLUSA - Versione CL

Anche su Escort [redacted] la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita".

ECONOMICI

6 Domande lavoro e [redacted]

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

tecnici

dirigenti

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

11 Baby sitter

offerte

15 Autovetture

SUZUKI
SJX 410 E [redacted] DE LUXE cabriolet berlina e tutte alto originali giapponesi. Prezzi fantastici
LIVIGRATTO AUTOMOBILI
vendita e assistenza
via Bardonecchia 5, telefono 335.8989

18 Acquisto alloggi

(continua)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [redacted] 107 - Torino
Telefoni 511.824 - 538.682

DAL 1915
FRATELLI
BERGALLO
DAL 1915
CASA DEL SOFÀ E [redacted]
[redacted] SEDE
CORSO [redacted] CESARE
[redacted]
SALOTTI - [redacted]
CAMERE DA [redacted]
[redacted] - DIVANI
[redacted]
LETTO CASTELLO
CUCINE APRONY 15

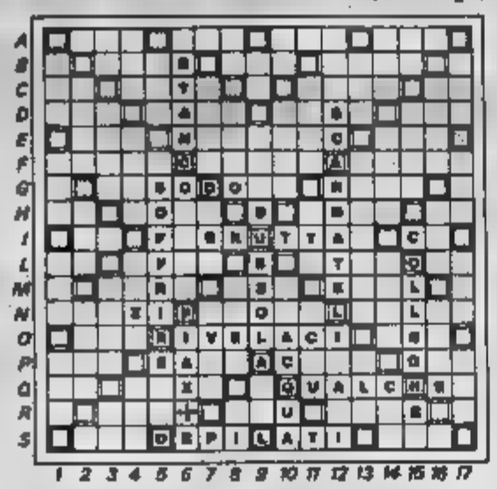
L'IMMOBILIARE
BARDONECCHIA
Inizio prenotazioni appartamenti bi-trilocali in zona Borgo Vecchio
Ottime rifiniture ed esposizione. IVA 2% - MUTUO
Consegna prevista Natale 88/89 - Pagamenti stato avanzamento lavori.
Per informazioni: SICA - Via Medail 65 - BARDONECCHIA - Tel. 0122 9847 - 99.715 - Aperto tutti i giorni
SI [redacted] eventuali permute

TENDE INDIANE

In base al disegno e al testo, siete in grado di attribuire a ciascuno dei tre indiani la rispettiva tenda? *(d. r.)*

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



A,C,E,I,O,R,S,T	-punti 1	L,M,N	-punti 2
B,D,F,G,U,V	-punti 4	H,Z	-punti 8
P	-punti 3	Q	-punti 10

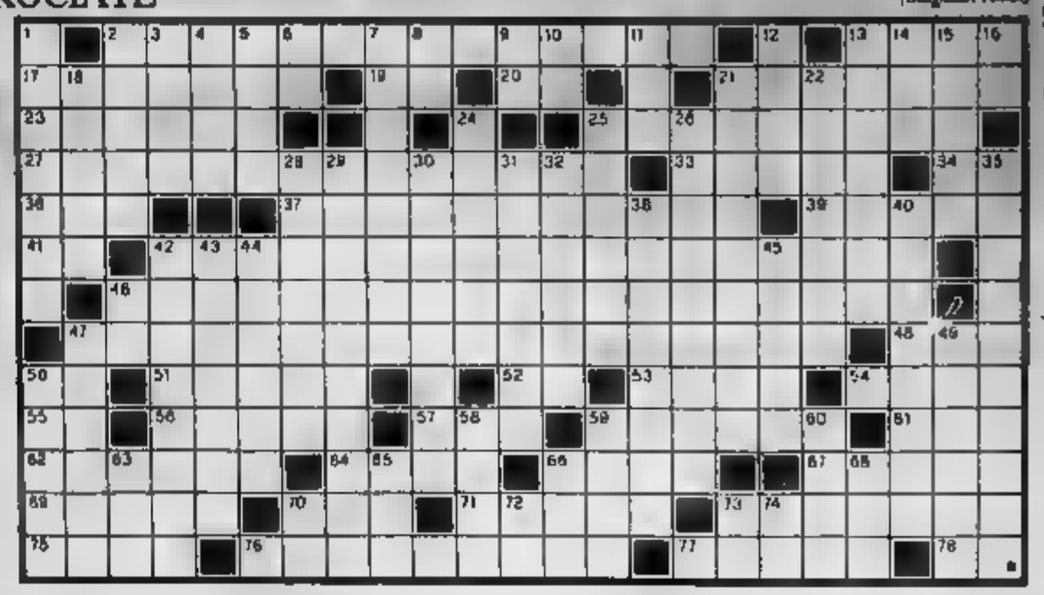
Ci giunge un gruppo di lettere, con nuove interessanti soluzioni a problemi di cui abbiamo già discusso. Marisa Ballari (Torino) propone ad es. per il problema del 5/7 ZAPPAI da 8-N ed ESPANDI da 14-A. Angela Fra (Torino) segnala per il 26/7 SLEGIATI in 3-B, RUSSANO in M-7 e OREN in D-13. Alberto Agliotti (Valenza Po) ha trovato per il problema del 29/6 due soluzioni che usano tutte le 8 lettere a disposizione: STANCHEZZE in D-4, 96 punti, e SCARNATELI in 13-D, 109 punti grazie al doppio raddoppio per 2. Bravo!

Oggi riproponiamo quel problema con una delle soluzioni (SCARNATELI) già inserita; cercate di effettuare una nuova mossa avendo a disposizione le 8 lettere riportate in calce al tavoliere (non siete obbligati a giocarle tutte). Ci sono tante possibilità, una per es. è ONDOSO in B-2; martedì ve ne segnaleremo altre 4.

E voi perché non ci fate conoscere le vostre soluzioni?

PAROLE INCROCIATE

(Diegotori Rossi)



ORIZZONTALI: 1. In maniera allegorica; 12. Un lato del rettangolo; 17. Amare molto; 19. Teatro classico giapponese; 20. Nono; 21. Pani schiacciati; 23. Gruppi di viti; 24. Ambiente delle terme romane; 27. Il vincitore del Oro nel 1984 (nome e cognome); 33. Macchia luminosa; 34. Sigla di Livorno; 36. Qui... a Bordeaux; 37. Delizioso e celestiale; 38. Regione storica indocinese; 41. Lo difende lo scacchista; 42. Ufficio marittimo (tre parole); 46. Vi si effettuano esami del sangue (tre parole); 47. Tradusse l'«Odissea» (nome e cognome); 48. Benelli (commediografo); 50. Rari Nantes; 51. Benvoluto; 52. Gioco con pedine; 53. Un nonnulla; 54. La madre dei [illegible]curi; 55. Inia. di Vendita; 56. Lealle del film «Oligi»; 57. Il nome della Massari; 58. In prov. di Chieti; 61. Cifra impreziosita; 62. Scherzie; 64. In nome di Turgenev; 66. Bordi cuciti; 67. Si paga in collegio; 68. Andrea de Cesiss; 70. In due sulla neve; 71. Si contrappone alla ragione; 73. Scrisse «Il Falcone Maltese»; 75. Capitolazione; 76. [illegible] di «scorpione»; 77. Contiene la testosterone; 78. Un amore di Zeus.

VERTICALI: 1. Una gioia preziosa; 2. Strutture tra i piani; 3. Lo Stato [illegible] Mhoumini; 4. Il nome di Chagall; 5. Formaggio francese; 6. Limiti d'orizzonte; 7. Anagramma di «donatori»; 8. Il cobalto dei chimici; 9. La terza nota; 10. Già; 11. Né mio né sua; 12. E' parti a un miglio marino all'ora; 13. Scoprì le Spitsbergen; 14. Fu amato da Galatea; 15. Il regista di «Una giornata particolare»; 18. Fine di tournée; 19. Dionisio la mutò in fonte; 22. Quirico (scrittore e poeta, fu con Garibaldi a Mentana); 23. L'arcipelago di Lanzarote; 24. Possedimenti agricoli; 25. Ardite, ridate, idrata... 26. Il falco dell'«anello»; 28. Senso dell'umorismo; 29. Affetto da anomalia motoria; 30. Parte dell'armatura; 31. Ninfa amata da Pan; 32. Scrisse «Le opere e i giorni»; 35. Cosparso di brillantina; 36. Il gruppo montuoso con la Presanella; 40. Color nocciola; 43. Manca all'inetto; 45. Ultima cavità dello stomaco dei ruminanti; 46. Anagramma di «parole»; 49. Località sull'Aare; 50. Iniziali di Pavarotti; 57. Al contrario; 59. Informati; 60. Individua catastoli; 63. Istituzione fornita di personalità giuridica; 65. Braccio o gamba; 66. Il segno del passato; 69. Cosa ciceroniana; 65. Forse... comica; 66. Un seme delle carte; 68. Prefisso per sangue; 70. La città di Archimede (sigla); 72. Il centro di Bonn; 73. Simbolo dell'ittrio; 74. Iniziali del Canova.

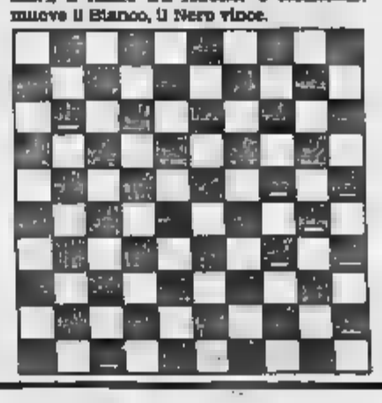
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 10 novembre 1987.

DAMA

(Fabio)

Buona prova dell'Italia al Trofeo delle Nazioni giocato a Verona a fine settembre con l'organizzazione del Dopolavoro Ferroviario. Classifica: Francia 10 su 10; Italia (Laporta, Specogna, Alfatati, Moreno, Manzana) e Belgio 7; Polonia 4; Jugoslavia 2; Svizzera 0. Individualmente: Manzana 9 su 10 (!).

Diagramma: dal mondiale giovanile di Mori, il finale tra Rubner e Raimondi: muove il Bianco, il Nero vince.



SCACCHI

(Ala)

Domenica prossima appuntamento con il semilampo a Torre, con in palio anche il titolo di campione del Canavese; si gioca nella sala del Consiglio Comunale di Torre con inizio alle 9 (tel. 0125/625.187). Ai mercoledì sera prosegue al Caffè San Carlo il commento delle partite del mondiale; ingresso libero.

Diagramma: Smyslov-Grigoriev, Urss 1976; il Bianco muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valerio)

	a	b	c	d
1	T	E	C	O
2	T	R	L	I
3	O	E	M	T
4	D	O	S	E

	a	b	c	d
1	S	A	B	A
2	E	S	O	T
3	T	T	E	M
4	O	Z	R	A

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per allinearsi in una griglia di quattro caselle per lato, come nella [illegible] gioco consiste nel [illegible] il maggior [illegible] possibile di parole [illegible] una certa lunghezza [illegible] su), [illegible] contigue (orizzontali, verticali [illegible] diagonalmente). Non sono ammessi salti. Ogni lettera p. [illegible] con, vrare a formare una stessa parola una sola volta.

Per esempio nello schema di sinistra, partendo da B-1, si può leggere una parola di 16 lettere: *elettrodomestico*. Nello schema di destra, oltre a una data, si leggono altre parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 44. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

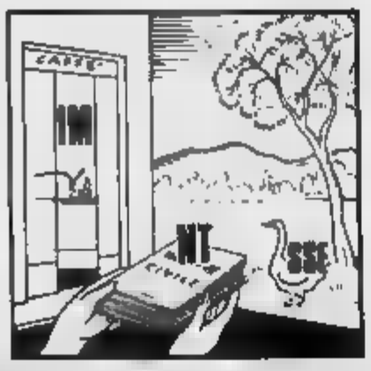
(Gigi)

Proposte		Risposte
N N Q V	●	
N Q A N	○○	
V B Q N	●●	
N A Q R	●○	
B B V A	●●●	

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

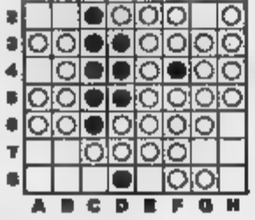
REBUS

(pass: 7, 2, 5, 5)



OTHELLO

(Pluto)



Un problemino facile: il Nero muove e in due [illegible] conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Il coraggio di un cuore nuovo

La [illegible] questi giorni [illegible] timidamente [illegible] bella avventura [illegible] Saverio Palluca, uomo [illegible] [illegible] in corsa [illegible] la vita alla maratona di [illegible] York.

Qualcuno [illegible] [illegible] l'ipotesi [illegible] eccessivo protagonismo accusandolo di non essersi accontentato [illegible] vivere nel ruolo che la «Società [illegible] sani» [illegible] aveva assegnato. E questo forse perché, buon [illegible] lui, non [illegible] sperimentato in diretta la [illegible] [illegible] morale di colui che non può.

Diversamente avrebbe compreso e rispettato questo «fenomeno» non [illegible] perché con un cuore [illegible] tenta la maratona ma perché, trovandosi sull'orlo [illegible] baratro, ha [illegible] la forza [illegible] [illegible] la scalata alla vetta.

Piergiorgio Fedeli, [illegible]

[illegible] sul museo [illegible]

[illegible] permetto di congratulare [illegible] Ingrid Morgan, [illegible] trice dell'autorevole [illegible] turistica dei consumatori in[illegible] («La Stampa» del 1 [illegible] vembre), l'edificante lettura di [illegible] circostanziati [illegible] dedicati [illegible] [illegible] Italia» dal noto «ideatore» Guido Carorelli.

Leggetelì [illegible] [illegible] signora Ingrid, e capirete [illegible] l'incantevole «humour» [illegible] musei chiusi e degli alberghi, a vostro dire, poco «attraenti»!

Giovanni Gena, Torino

Professor [illegible] [illegible] perdere

Il prof. Enrico Fenzi, ideologo delle Brigate rosse, invada il campo letterario con il romanzo «Armi e bagagli, un diario delle Brigate rosse».

Come vive, pensa, agisce un brigatista? La locandina ci trasmette un [illegible] di curiosità. Anche questo volume appartiene certamente al vasto filone di revisione «pietistica» della vicenda di questi malfattori che va di moda da un po' di tempo; di esso certa critica ci dirà che è un documento indispensabile per capire un fenomeno tragico dei nostri giorni.

A parte il fatto che a nessuno interes[illegible] [illegible] sono vissuti questi isolerati e che il fenomeno che dovremmo sforzarci di capire è solo un fatto di comune delinquenza, vuoi vedere che [illegible] queste pagine ci viene l'invito a commuoverci ai disagi, [illegible] [illegible] sconfitte [illegible] [illegible] gente [illegible] patito in clandestinità? Vuoi [illegible] [illegible] dovremmo chiedere scusa?

Il prof. Fenzi che dalla cattedra che occupava indegnamente ha predicato una cultura di odio e morte che [illegible] ta [illegible] provocato, [illegible] avesse un residuo barlume di decoro, starebbe zitto.

Giuseppe Sorfino, Ragusa

Insegnare il rispetto

Si discute tanto dell'ora di religione e [illegible] [illegible] al[illegible] ebbene, questa [illegible] proposta può essere [illegible] colta [illegible] ambedue le sedi, ovviamente [illegible] ben diverse angolazioni [illegible] lettura.

Durante la [illegible] di religione si potrebbe finalmente [illegible] [illegible] come la religione cristiana e quella cattolica si sono atteggiate dinanzi al problema [illegible] animali e dell'ambiente; nel secondo caso potrebbero essere [illegible] [illegible] la civiltà [illegible] punto di vista del rispetto della natura e degli animali [illegible] loro [illegible] maltrattamenti, ai pali, [illegible] vivisezione, ai [illegible] modi con cui talvolta l'uomo [illegible] di non sapere amare quanto lo circonda.

La Bibbia, ad esempio, sottolinea che gli [illegible] amici dell'uomo governabili in [illegible] di Dio: per questi motivi l'uomo che pianta la sua [illegible] è rimproverato; [illegible] pretende che sia aiutato anche l'asino del nemico quando viene [illegible] [illegible] sciarsi per la fatica; Dio chiede a [illegible] [illegible] [illegible] stabilisca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esseri viventi usciti [illegible] Al proposito la teologia cattolica non è sempre conseguente.

E anche per il [illegible] credente [illegible] morale laica [illegible] su[illegible] orientamenti [illegible] [illegible] rispetto [illegible] tutti gli [illegible] viventi: [illegible] stessa denuncia di cui [illegible] sfruttamento e dominio privato dà sufficienti spunti — spesso mal impie[illegible] — per la tutela [illegible] animali e per una prospettiva sociale che veda anch'essi nell'ambiente [illegible] [illegible] utili iniziative.

Ettore De Marco,
Lega Anti-Vivisezione, Bari

L'incoerenza di Del Turco

Ottaviano Del Turco, nell'intervista [illegible] a [illegible] ta Paolo Mieli e pubblicata su «La Stampa» il 26 ottobre, si dichiara consapevole della crisi [illegible] rappresentatività del sindacalismo confederale ma [illegible] dopo [illegible] a mio giudizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] su altri [illegible] [illegible] bilità più pesanti.

Dimenticando l'attenzione di cui i dirigenti confederali godono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i giornalisti perché, a [illegible] dire, travisano [illegible] realtà, ingigantendo il fenomeno Cobas, che tanto marginale evidentemente non è, almeno nella scuola [illegible] superiore, se [illegible] [illegible] confederali c'è voluto un decreto [illegible] [illegible] e tutta la complicità di certi mezzi d'informazione [illegible] fronteggiare la protesta.

Sono [illegible] che, se i dati sull'adesione [illegible] [illegible] per organizzati dai comitati [illegible] [illegible] scuola a giugno fossero [illegible] divulgati [illegible] rettamente, altri sarebbero [illegible] i [illegible] della lotta.

E' [illegible] lotta, [illegible] Del Turco, espressione di egoismo e di rifiuto della solidarietà sociale che però mi pare citata a sproposito.

Si [illegible] [illegible] che tanti professori si [illegible] di poter [illegible] sulla solidarietà delle [illegible] categorie, perché così fu loro promesso [illegible] confederali, quando decisero [illegible] occuparsi [illegible] scuola.

Hanno [illegible] [illegible] l'illusione [illegible] ora che [illegible] stati fatti regredire all'ultimo posto nella scala delle retribuzioni. Del Turco non trova di meglio [illegible] presentarli a fianco dei medici, addirittura alla pubblica riprovazione. [illegible] [illegible] scioperi [illegible] professori potessero avere qualcosa [illegible] comune con quelli di categorie [illegible]. [illegible] ben [illegible] aggressività, hanno ottenuto reali e consistenti vantaggi.

prof. Ernesto Pulighedda
Cagliari

Il sorteggio iniquo

Mi stupisce [illegible] il fatto che i nostri politici si [illegible] per l'ora di religione nella scuola, [illegible] questione [illegible] democrazia, quando nella scuola [illegible] saltano [illegible] situazioni antidemocratiche [illegible] cui [illegible] si preoccupano affatto [illegible] si [illegible] mai preoccupati.

[illegible] riferisco per esempio a [illegible] quei ragazzi che vorrebbero [illegible] della [illegible] a tempo pieno, quando questa esiste [illegible] in determinate zone; mentre ce ne [illegible] altri che sono costretti a frequentarla e non lo vorrebbero.

Ma [illegible] soprattutto [illegible] problema dell'insegnamento della lingua straniera [illegible] strutturato come [illegible] attualmente può determinare, [illegible] un sorteggio, il futuro indirizzo scolastico di un alunno. Mi spiego meglio: un alunno che si appresta a frequentare la prima media, a volte potrebbe avere un'idea di quello che vuol fare da grande, o perlomeno ce l'hanno i suoi genitori. Quando gli verrà chiesto [illegible] [illegible] to dell'iscrizione qua[illegible] lingua gli piacerebbe studiare, dichiarerà, per esempio, di voler studiare la [illegible] [illegible] inglese, ma [illegible] dichiarazione non servirà a nulla.

Così il nostro ragazzo [illegible] [illegible] sognato di studiare informatica si troverà ad es[illegible] [illegible] sorteggiato [illegible] il rischio assai probabile di finire a studiare francese, una lingua per la quale ha avver[illegible] [illegible] che non gli servirà a nulla se vorrà continuare nella sua scelta per l'informatica.

Alessandro Magrioni, Lucca

[illegible]

don Zanotelli

[illegible] poche righe [illegible] [illegible] di armi italiane vendute clandestinamente a non nel mondo.

[illegible] molte settimane [illegible] [illegible] personaggio molto [illegible] [illegible] a più di [illegible] [illegible] personalità politica per le [illegible] affermazioni [illegible] coinvolgimento dell'Italia nei criminali traffici [illegible] arsenali verso Paesi anche [illegible] Terzo Mondo, pagò le [illegible] scelte [illegible] le sue [illegible] perdendo, in conseguenza [illegible] prestigiose politiche e non solo, [illegible] [illegible] posto di direttore [illegible] mensile *Nigrizia*. [illegible] riferia[illegible] [illegible] padre [illegible] Zanotelli.

[illegible] sembra di poter [illegible] che gli ultimi avvenimenti, tra cui la scoperta di [illegible] nave-arsenale a [illegible] e l'invio [illegible] mine [illegible] fabbricazione italiana [illegible] Golfo Persico, [illegible] facciano [illegible] che confermare [illegible] che il missionario [illegible] predicava [illegible] tempo; le sue [illegible] e i suoi avvertimenti, purtroppo, hanno trovato un [illegible] matico riscontro nella realtà [illegible] che lo spazio de[illegible] a suo tempo [illegible] quo[illegible] per commentare le «dimissioni» di Zanotelli (in molti casi assai ristretto) potrebbe [illegible] [illegible] in [illegible] utilizzato [illegible] riabilitare, di fronte all'opinione pubblica, [illegible] [illegible] che sicura[illegible] [illegible] la [illegible] qualità di [illegible] di [illegible] la sua scelta di vita r[illegible].

Dino Dal Mos e altri 7, [illegible]

Seminatori [illegible] morte

[illegible] dell'arresto [illegible] [illegible] a [illegible] di due spacciatori di droga che con la violenza e la sopraffazione si procuravano nuovi clienti [illegible] i [illegible] delle scuole iniettando [illegible] eroi[illegible] [illegible] letteralmente inorridita.

Qui non [illegible] tratta più di semplici drogati che spaccia[illegible] per procurarsi la dose, [illegible] di [illegible] morte perché prima o [illegible] [illegible] è purtroppo, nella maggioran[illegible] [illegible] casi, il tragico traguardo!

In questo caso, l'imputazione non può limitarsi allo spaccio e induzione all'uso di sostanze stupefacenti, ma di tentato [illegible] plurimo premeditato.

E' ora di dire [illegible] [illegible] più sterili discorsi [illegible] psichia[illegible] [illegible] sociologi [illegible] bisogna colpire e [illegible] bruito ed è ora che lo Stato tuteli la cittadinanza e prenda delle misure adeguate contro questo cancro che [illegible] [illegible] sotto gli [illegible] chi di tutti.

Intorno a questo problema poi [illegible] un fiume di denaro senza fine [illegible] vorrei che certe misure drastiche ritardino perché qualcuno ci [illegible] lavo [illegible] mani!

Angela Rosetti, Roma

E' meglio [illegible] zitti!

Da quando i nordvietnamiti vincitori hanno costruito una tirannide sanguinaria [illegible] loro impero, il mondo occidentale è pieno [illegible] gente che si batte il petto per «averci creduto».

L'Italia però sembra impermeabile: [illegible] e informazioni non [illegible] penetrano. [illegible] [illegible] Marco Revelli può spiegarci (come legg[illegible] su «La Stampa») [illegible] il popolo vietnamita «combatteva» con [illegible] frecce contro i «calcolatori»: di quella for[illegible] [illegible] macchina da guerra che è l'esercito nordvietnamita non ha apparentemente mai sentito parlare. E' [illegible] [illegible] «rifiuto[illegible] [illegible] accademico» ed alla «dimensione tutta studentesca».

Non resta che mandare un pensiero riconoscente all'altro sessantottino Luigi Bobbio [illegible] [illegible] di [illegible] lasciato in pace durante [illegible] imminenti [illegible] del ventennale: «Non ho [illegible] deciso che [illegible] l'are, [illegible] staro zitto». Grazie di cuore.

prof. Romilco Sacchi, Torino

I comizi in tv di Celentano

[illegible] [illegible] [illegible] «La Stampa» di [illegible] [illegible] u.s. (v. pag. 14) «L'italiano del molleggiato». Leggo su «La Stampa» di mercoledì [illegible] (v. pag. 23) che Pippo Baudo ha dichiarato che [illegible] lo «Fantastico» lo fa in..... (al posto dei puntini — sette —, come ben potete vedere, [illegible] posto allrettanto lettere, le [illegible] con [illegible] «in» iniziale, comporranno una parolaccia diffusa [illegible] e facilmente intuibile).

Mi limito, ora, a considerare «L'italiano del molleggiato» di Lucia Massa Carretto, alla quale rispondo così: Cara signora, anche a me non piacciono le parolacce. Però vorrei qui «difendere», anche se egli non ne ha bisogno, Celentano. Il suo italiano è, talora, discutibile — è «dissennato» —, perché [illegible] vuole lui. Fa parte del personaggio. Ed è — me lo consenta — un «bel» personaggio, anche quando «deborda».

Piuttosto [illegible] preoccuparci del [illegible] [illegible] e [illegible] di certi «esperti» della nostra lingua. E questo in tutti [illegible] ambienti, scuola, televisione, giornalismo compresi. Un'altra brevissima osservazione. Quando giudichi gente [illegible] spettacolo, anche tu, «critico», devi essere «artista», almeno un pochino...

Giuseppina Peruzzo, Vercelli

Su «La Stampa» di mercoledì 28 ottobre si legge che il sig. Paolo Girone se la prende [illegible] Celentano. Il quale ha affermato che il deterrivo inquina.

Orbene, Celentano ha [illegible] gione e ha torto. Ha [illegible] ragione [illegible] l'inquinamento si teatrali sui quali agisce, ma ha non una, bensì mille ragioni, se [illegible] all'ambiente.

Il Lago di Garda sta morendo d'inquinamento, e i deterivi sono la causa principale di questo delitto ecologico.

Volete notizie valide? La [illegible] [illegible] abolito la [illegible] fabbricazione [illegible] l'uso dei deterivi, appunto perché inquinavano i suoi laghi.

Leggete «Natura Oggi» dell'aprile [illegible] sul quale [illegible] Albertarelli [illegible] [illegible] [illegible] ex pescatore del Garda, il quale dice che tutto il fondo del lago è in[illegible] di deterivi inalinizzabili.

[illegible] nel marzo 1987, [illegible] spedito [illegible] denuncia documentata contro gli inquinatori del Lago [illegible] Garda, al ministro dell'Ambiente: allora il ministro era De Lorenzo, ma pochi [illegible] dopo Pavan [illegible] ha sostituito, e [illegible] a quanto pare, c'è Ruffolo. quindi in soli sette [illegible] [illegible] tre ministri si [illegible] scambiate le [illegible] [illegible] sul [illegible] i loro programmi, e l'annoso [illegible] corre [illegible] [illegible] totale; non ho avuto nessuna risposta alla denuncia.

Perché «La Stampa», il giornale italiano meglio informato, non apre una campagna a favore del Lago di Garda, per il quale il verdetto [illegible] il caso [illegible] lanciare l'S.O.S.?

[illegible] [illegible] [illegible] (Vr)

STEREODUE
IN DIRETTA PER TUTTA L'ITALIA

RENATO ZERO

Da domani a venerdì alle 17
ascoltiamo la musica [illegible] parliamo
al telefono con Renato Zero
al numero 06/380972

RADIORAI

[illegible] le speranze!
[illegible] [illegible] dello distrofia [illegible]
U.I.L.D.M.
Unione [illegible]
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - [illegible] 447.84.64

Nella settimana l'indice ha perso il 9,08% e si avvicinano importanti scadenze

In Borsa è l'ora della verità

Finanziaria, assemblee di grandi società e riporti daranno il polso della possibilità di ripresa del mercato

A Piazza Affari contano i conti

— Il quadro è stato volta per volta il peggiore di un'altra settimana di Borsa è come fare l'elenco dei morti e dei dispersi. Il listino ha lasciato sul tappeto il 9,08%, l'indice Comit è sceso sotto la barriera psicologica dei 600 punti, sono stati bruciati altri 14.000 miliardi di capitalizzazione (dall'inizio del ciclo operativo di novembre la perdita complessiva è superiore ai 45.000 miliardi).

A questo punto quello che più preoccupa non è solo la fredda crudeltà delle cifre o le difficoltà che molti gruppi, piccoli e grandi, devono ora fronteggiare per presentare agli azionisti un bilancio dignitoso. L'aspetto più importante da considerare, come qualche operatore meno legato alla cronaca e più attento a ciò che in grande ha in proposito, è quello di verificare, e quindi prepararsi per tempo, se il crollo della Borsa italiana è il premonitore dell'arrivo di una fase di recessione economica. Su questa questione gli orientamenti sono molto variegati. Goria, per esempio, sostiene nello stesso tempo che il crack di Wall Street è il segno di una crisi già iniziata e, al contrario, che, se ci sarà, la recessione arriverà dopo le elezioni presidenziali del 1988.

Adottando un atteggiamento più pragmatico si può semplicemente affermare, come ha fatto Francesco Micheli, che «negli ultimi diciotto mesi Wall Street ha sempre anticipato i movimenti dell'economia». Limitandosi all'Italia, sono avanzare premature previsioni catastrofiche. È generalizzato che da circa un mese imprenditori, sindacati, Banca d'Italia lanciano grida di allarme per una situazione economica in via di peggioramento. Gli sconti e le polemiche di stile in questi giorni sulla definizione della legge Finanziaria sono stati certo non rassicuranti per la Borsa.

Né è sembrato che a Piazza Affari abbiano giovato gli inviti al Parlamento fatti dal presidente della Consob, Franco Piga, per rinviare l'esame della riforma del mercato borsistico. Così come non ha prodotto conseguenze significative l'anticipazione di possibili iniziative per togliere i vincoli all'acquisto di azioni proprie da parte delle società quotate.

Cosa succederà nei prossimi giorni? Da settimana che si apre domani offre appuntamenti importanti. Oltre alla stesura (ma sarà definitiva?) della Finanziaria bis, sono previsti, per quanto riguarda la vita delle società, fatti di grande rilievo. Domani si riuniscono le assemblee degli azionisti della Cofide, la finanziaria capogruppo di Carlo De Benedetti, e della Gemina, presieduta da Cesare se ci ribasso di spinto quasi due protagonisti della scena finanziaria italiana a modificare i programmi futuri delle rispettive società. Stando a quanto afferma un settimanale, le Assicurazioni Generali avrebbero acquistato un pacchetto di azioni corrispondente al due per cento del capitale della Cofide, la finanziaria di Carlo De Benedetti, approfittando del forte calo delle quotazioni.

Sono salate una preoccupata curiosità per l'assemblea della Montedison di a deliberare il capitale di 1000 Il titolo di Mario Buonaparte è stato oggetto nei giorni scorsi di pesanti ristrutturamenti, attribuiti al gruppo Ferruzzi, e ha chiuso la con una flessione del 6,4%, inferiore alla media di mercato e ad altri titoli guida (la Fiat ha perso il 10% e l'Olivetti il 15%).

Per venerdì prossimo, infine, il prevede i riporti, la prima delle scadenze tecniche del mese e potrebbero emergere chiaramente i segnali della crisi in cui secondo le che continuano a circolare, alcune missionarie di Borsa.

r. g.

I giornali finanziari internazionali l'immagine dell'orso prevale anche nella pubblicità

Sai, Piantà esce a fine anno

TORINO — Cominciano a precisarsi i contorni della destituzione di Enrico Piantà dal ruolo di amministratore delegato della Sai. Piantà uscirà dai ranghi della compagnia assicuratrice controllata dalla Premafin di Salvatore Ligresti alla conclusione dell'esercizio 1987. Fino a quella data l'ex amministratore delegato continuerà a svolgere l'incarico di direttore generale della società.

Per l'anno prossimo è previsto il riassetto del vertice della Sai. L'avvocato Fausto Rapisarda, nipote di dell'imprenditore siciliano, assumerà la carica di amministratore delegato anche se continuerà ad agire il comitato esecutivo nato in occasione della frattura tra Piantà e la Premafin.

Al di là del riserbo di Enrico Piantà e delle rassicurazioni del gruppo Ligresti si può insomma parlare di divorzio «morbido» tra le due parti legate a discussi sulla destinazione di parte dell'ingente liquidità della Sai avviata a chiudere il in maniera molto brillante sul piano dei conti.

Salvatore Ligresti

Enrico Piantà

L'ex delegato, fonti vicine alla società, ha preferito via per facilitare la propria successione e garantire una staffetta non traumatica a una compagnia che lascia in ottimo stato di salute.

Lo stesso Rapisarda, del resto, ha accennato di recente all'ipotesi di prossime dimissioni di Piantà. «Per ora — ha dichiarato martedì scorso — lui rimane al suo posto e conserva tutte le cose. Se poi un domani si dimetterà...».

È incerto il nome del nuovo direttore generale, destinato a prendere il posto di Piantà nel piano della gestione anche se pare certo che il gruppo Ligresti sia alla ricerca di un assicuratore di grande prestigio. Nessuna certezza nemmeno sui prossimi incarichi di Piantà che ha ricevuto diverse offerte (vengono comunque esclusi contatti nell'ambito Iri) negli giorni e che potrebbe scegliere incarichi nell'ambito finanziario e non limitarsi a un futuro nelle

Ugo Bertone

Dimezzato il tasso di sviluppo in Francia, Germania e Gran Bretagna

Sull'Europa il peso del dollaro

MILANO — Il problema adesso è quello di rifare i conti. Come un qualsiasi ragioniere che, colto di sorpresa da una spesa imprevvista, deve rivedere il budget aziendale, così i governanti dei Paesi occidentali sono costretti oggi a rivedere le loro previsioni di bilancio per il 1988 dopo la tempesta che ha sconvolto le Borse e il sistema finanziario.

Prima della fine di ottobre, la Germania prevedeva per il prossimo una crescita dell'economia del 2%, la Francia dell'1,8%, la Gran Bretagna del 2,6%. Il Giappone di circa il 4% e gli Stati Uniti appena sopra il 2%. Secondo uno studio della Goldman Sachs queste indicazioni sono tutte da rivedere al ribasso. Tenuto conto di una media del 10% dei mercati azionari rispettivi Paesi (ma il calo è stato molto più forte), le conseguenze sulla economia del Gruppo dei cinque saranno sensibili nel prossimo anno. Lo studio stima, infatti, che l'aumento del prodotto nazionale lordo di Germania, Francia, Inghilterra e Stati non si discosterà molto dall'1%. Il Giappone la crescita dovrebbe essere attorno al 2,8%.

Se questi davvero, sembra oggi probabile, i tassi di sviluppo delle principali economie, allora potrebbe diventare difficile evitare una recessione mondiale. I segnali preoccupanti non Stati Uniti rimangono bloccati dalla necessità, e dalla incapacità, di ridurre la voragine del Bonn e Tokyo disposte a raccogliere il testimone da Washington per trainare l'economia mondiale; i mercati finanziari e valutari sono in balia della più grande incertezza. se il vertice di Basilea dei governatori delle banche potrebbe rasserenare il clima.

Per l'Italia l'orizzonte è tutt'altro che roseo. Oltre ai fattori internazionali il gravi carenze infrastrutturali e ritardi quasi congeniti. La manovra effettiva del governo per sei mesi nel dell'87, a causa della crisi politica, ha accentuato le difficoltà della nostra economia. Dopo la manovra di settembre, l'esecutivo è stato costretto dagli ultimi eventi a rimettere mano alla Finanziaria con i ritocchi finora apportati hanno avuto l'unico effetto di scontentare sindacati e imprenditori.

I problemi sono quelli soliti: contenere il deficit (possibilmente al di sotto dei 100.000 miliardi), qualificare la spesa pubblica, sostenere la competitività delle imprese italiane sui mercati internazionali, allargare la base produttiva per occupazione.

Nel frattempo le imprese stanno facendo i conti con una situazione internazionale rapidamente mutata e sulla quale si allungano le ombre minacciose del protezionismo. Il forte deprezzamento del dollaro crea nuovi ostacoli all'export I Paesi dell'area della moneta statunitense, mentre per non si possibili compensazioni un'accelerazione dell'interscambio con Uno dei settori più penalizzati proprio quello del tessile-abbigliamento.

difficoltà si registrano nel settore meccanico, uno dei poli produttivi italiani più integrati nel sistema commercio internazionale.

Gianola

A 15 anni ha perso alla City quaranta milioni

Un baby yuppie nei guai

LONDRA — Il mondo è pieno di yuppie piangenti: ma questo singhiozza e lacrima davvero. E' un ragazzino di quindici anni, certo il più giovane yuppie sul nostro pianeta. Ha giocato in Borsa, piazzando ordini, tramite un broker, per 100 mila sterline, 220 milioni di lire. Se li terrà non fosse stato sopraffatto dall'orso, il fanciullo avrebbe raccolto i frutti dei suoi investimenti: invece ha perso. Ha un debito adesso di 20 mila sterline, 44 milioni di lire.

Chi lo pagherà? Il padre, ovviamente, che, stordito, ripete: «Non so dove trovare quei soldi. E' una mazzata che mi imporrà anni di sacrifici». sta. Il mini-yuppie Christopher Peach potrebbe finire alla giustizia.

Da quanto tempo Christopher comprava e vendeva allo Stock Exchange? Da circa tre anni. Ben lo sanno i suoi compagni di cui Christopher annunciava, di in tanto: «Ragazzi, sono sulla strada della ricchezza».

A anni circa, Christopher di Derby Dale, bel Derbyshire, immerso a investire in azioni i piccoli risparmi. L'imbroglio, quasi sempre. A quattordici anni, padrone meccanismo, telefona all'ufficio, a Wolverhampton, di una notissima ditta londinese di agenti di cambio. Dice di voler investire, chiede la loro collaborazione. nome e cognome, recapito bancario: non succede nulla, l'età. Comincia subito a mandare degli assegni, che, coperti dalle somme sul suo conto, non suscitano sospetti. Brokers scorrono per sicurezza il Registro dei debitori, la Borsa, ma ovviamente non vi trovano il suo nome.

Gli agenti spiegano oggi: «Sembra incredibile, ma questo ragazzo non ha mai creato l'ombra di un dubbio. Si è sempre comportato meglio di molti altri clienti e mostrava una conoscenza straordinaria dei mercati finanziari».

In realtà, è soltanto che distingue Christopher milioni di altri investitori e speculatori. Con una senza dubbio il delle finanze. Avesse avuto più pazienza, sarebbe arrivato molto, molto in alto.

Mario Ciriello

REGIONE

U.S.L. 35 - CATANIA

Questa U.S.L., in esecuzione del deliberato n. 1255 del 21-8-'84 procederà, mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 55 e seguenti della L.R. 18-4-1981 n. per l'affidamento per la durata di un anno del servizio Elaborazione dati ex ANCC ed ex ENPI.

La gara sarà aggiudicata secondo le modalità previste al punto 2 (lettera a) dell'art. 61 della L.R. di cui innanzi, fermo restando la facoltà di questa U.S.L. di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Presidenza di questa U.S.L., presso il Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele II - Via Plebiscito 628 - 95124 Catania, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro 21 giorni dalla data del avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 31-10-'87, apposita richiesta d'invito in carta legale nella quale sotto forma di dichiarazioni, sui verificabili, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la specifica quale si riferisce il servizio;
b) di non avere, se persona fisica, precedenti penali o carichi pendenti per reati previsti dalla Legge come delitti non colposi e di avere piena capacità di contrattare;
c) di non trovarsi, se persona giuridica, in stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo fallimentare, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta o di amministrazione straordinaria;
d) di non ritrovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;
e) di tenere in conto degli eventuali requisiti particolari richiesti nel bando medesimo.

La omessa dichiarazione di uno dei requisiti sopra menzionati è

Eventuali informazioni sulle condizioni generali e particolari dell'appalto potranno essere richieste al competente settore del Servizio Provveditorato dell'U.S.L. presso il Presidio XX GIUGNO - Via S. Maria n. tel.

IL AMMINISTRATIVO
(dott. Puglisi)

IL PRESIDENTE COMITATO DI GESTIONE
(avv. Giuseppe Strano)

UNITA' SANITARIA LOCALE
n. 35 - CATANIA

AVVISO DI GARA

Questa U.S.L. indice, ai sensi dell'art. 61 lett. B) della L.R. 4-1981 n. 80 e dell'art. 15 lett. B) della L. 30-3-1981 n. 113, gara a licitazione privata per la fornitura di materiale radiografico.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, alla Presidenza di questa U.S.L. c/o Presidio Ospedaliero «Vittorio Emanuele II» via Plebiscito 628 - 95124 Catania, entro il termine di 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.S., lettera d'invito in carta legale in conformità al bando ivi pubblicato. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. Presidio Ospedaliero «S. Maria e Vittorino» via Clemente Susauddo 36 - Tel. 095 236.831 - Catania.

Le richieste d'invito non vincolano comunque questa Amministrazione.

Copia del bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 6-11-87 e per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Puglisi dr. Angelo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE U.S.L.
Strano avv. Giuseppe

SOC. COOP.
in L.C.A. - TORINO

Vendita all'asta con offerte segrete

Alle ore 16 giorno 10 dicembre 1987 in Torino presso lo studio del notaio Rosani, via Roma 243, posto in all'asta con segreta, l'immobile in diritto di superficie ad uso negozio sito in Torino, Belgio 145/147, a complesso aziendale al prezzo base di L. 280.000.000.

All'asta potranno partecipare esclusivamente Società Cooperative aventi oggetto il commercio di elettrodomestici (tabella merceologica XII).

Le offerte segrete, di importo non inferiore al prezzo base, su carta bollo da L. 5000 e in busta sigillata indirizzata L.C.A. dovranno pervenire al notaio Rosani entro le ore 12 del 10 dicembre corredate di distinti depositi in assegni circolari intestati al notaio Rosani, rispettivamente per cauzione e spese e aggiudicazione, avvenuto conguaglio, ciascuno pari al 12,50% del prezzo base, unitamente alle debite certificazioni societarie.

Per la consultazione testo integrale del bando, con tutte le condizioni d'asta, e della perizia giurata, rivolgersi al notaio Rosani.

I COMMISSARI LIQUIDATORI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80-'84

Vista la legge 18 aprile n. 80;
Vista la propria ordinanza n. 3 del 25 agosto 1988 e n. 55 dell'8-8-1987;
Visti i decreti in data ottobre 1987 con cui sono state decise le opposizioni prodotte

AVVISA

I soggetti che, con ordinanza n. in data 30-10-1987, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del novembre 1987, è stato ammesso all'invito di cui al punto II del bando (ordinanza n. 3 del 25-8-1988) e approvato il regolamento per l'ulteriore selezione degli aspiranti.

Napoli, li 5-11-1987.

Fantini

TRIBUNALE DI GENOVA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento: «ITERNIT S.p.A. in liquidazione»

AVVISO VENDITA ALL'INCANTO

Il giorno 25 novembre 1987 alle ore 10 nella sala della Pubblica Udienza della 2ª Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) davanti al Giudice Delegato dr. Ignazio Arcuri si procederà all'incanto per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della fallita:

Lotto 1° Complesso immobiliare in Genova via Prà civ. 4 rosso e 14 rosso, costituito da una abitazione con annessi edilizi e due posti a sedimento. Prezzo base lire 1.000.000.000 (diconsi lire 1.000.000.000) aumento minimo lire 50.000.000; deposito cauzionale lire 100.000.000.

Lotto 2° Appartamento in Genova piazza della Vittoria civ. 11 interno 5, mq 114 circa, da ristrutturare, in condominio (palazzo per un periodo massimo di cinque anni. Prezzo base lire 1.200.000.000; aumento lire 100.000.000; deposito cauzionale lire 120.000.000.

Lotto 3° Complesso immobiliare in Milano via Pasubio civici 5/7 e 9/11, costituito da un'area con entrostanti fabbricati in costruzione in muratura. Prezzo base lire 900.000.000; aumento lire 50.000.000; deposito cauzionale lire 90.000.000.

Lotto 4°: Complesso industriale sito in Cavaglià di Settimo Torinese (TO), alla strada Cascinetta, composto da un'area con insediamenti un capannone industriale ad una palazzina ex uso ufficio. Prezzo base lire 1.700.000.000; aumento lire 170.000.000; deposito cauzionale lire 85.000.000; deposito cauzionale lire 210.000.000.

Lotto 5°: Complesso immobiliare in Torino via via Migliara civici 15 e 17, costituito da un'area edificata e disposta in parte ad autorimessa e deposito, fabbricato basso e da un piano con entrostante un edificio adibito a uffici e magazzino. Prezzo base lire 840.000.000; cauzionale lire 34.000.000; aumento minimo lire 10.000.000; deposito cauzionale lire 84.000.000.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da lire 5000, accompagnata da due assegni circolari intestati uno alla procedura fallimentare, l'altro alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova, per gli importi pari alla cauzione ed al deposito sopra indicati, dovranno essere presentate nella cancelleria civile del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Ulteriori notizie presso la cancelleria fallimentare (Vendita soggetta ad Iva).

I partecipanti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e del regolamento del Codice Penale.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Cancelliere dottor ... custode dr. Carlo Castelli con studio in Genova via Piave d'Arcoli 15/27, tel. 882.655.

IL CANCELLIERE (Martino Bruni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

preposto all'attuazione della L. 80-'84

Vista la legge 18 aprile n. 80;
Vista la propria ordinanza n. 3 del 25 agosto 1988;

AVVISA

I soggetti che abbiano presentato, in attuazione della precitata ordinanza, domanda di qualificazione per la realizzazione delle opere di cui all'allegato A della stessa che:

— con ordinanza n. ottobre 1987, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 5 novembre 1987, sono stati approvati i soggetti qualificati e di quelli esclusi in le opere, esclusione di quelle concernenti «Tangenziale Avellino Nord»; «infrastrutture a servizio di poli termali e futuristiche e congressuali viarie»;
— con ordinanza n. 82 del 30-10-'87, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania in data 5 novembre 1987, è stato approvato il regolamento per l'ulteriore selezione degli aspiranti.

Napoli, 5-11-1987.

Fantini

PIRELLI

Società per Azioni

Sede in Milano

Capitale sociale L. 467.657.327.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 15901

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1/7/1986-30/6/1987

Si avvisano i Signori Azionisti che, conformemente alle deliberazioni assunte dall'assemblea del 6 novembre 1987, il dividendo relativo all'esercizio 1/7/1986-30/6/1987 è pagabile da martedì 17 novembre 1987 presso le consuete Casse già incaricate per il rilascio dei biglietti di ammissione all'assemblea.

Il dividendo è stato stabilito, al lordo delle ritenute previste dalla norma vigente, nella misura di L. 100 per azione ordinaria e di L. 120 per azione di risparmio. Il pagamento verrà effettuato mediante distacco del certificato e taglio fisso della cedola n. 12 per le azioni ordinarie, della cedola n. 13 per le azioni di risparmio convertibili e della cedola n. 2 per le azioni di risparmio non convertibili.

6 novembre 1987

SOCIETÀ

ACQUISTA IMMOBILI

adatto o adattare a comunità, 100-150 e spazi comuni interni esterni, situato in TORINO e zone limitrofe.

Scrivere dettagliando a:

Publikompass 63 H - 20123 Milano

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Lo stile italiano.

Dallo modo alle automobili, è tale il rispetto di tutto il mondo nei confronti dello stile italiano che ne sono diventati consapevoli anche gli Così, mentre ovunque si parla di italian design, italian style e made in Italy, gli italiani, più così sensibili all'eleganza e alla riscoperto anche il fascino della propria lingua. La conferma il grandioso successo ottenuto da Il Nuovo Zingarelli, da quattro anni in testa alle classifiche editoriali con 600 000 copie vendute. A tutti questi appassionati cultori del vero stile italiano, Zanichelli è lieta di dedicare Sinonimi e Contrari, la grammatica La Lingua Italiana e Il Manuale di Stile, tre opere fondamentali per riscoprire l'eleganza dell'italiano e il piacere di scrivere.

Parola di Zanichelli

Prima intervista all'ex presidente [redacted] Federal Reserve dopo il lunedì nero

Volcker: [redacted] crisi [redacted] affronta così

«Bisogna essere pronti a fornire liquidità a chi ne ha bisogno» - «Occhio all'inflazione» - «Se facciamo le cose giuste possiamo controllare gli eventi»

Il telefono di Paul Volcker continua a squillare. Tutti chiamano per sapere la sua opinione o almeno per captare le sue sensazioni su quanto sia grave la situazione che si è determinata con il calo di Wall Street. Anche in strada Volcker non riesce a sfuggire alle domande. Del resto, alto com'è, quasi un metro e novanta, per lui è difficile nascondersi. E così la [redacted] lo ferma per chiedergli: «Ci stiamo rimettendo in car[redacted]?», o [redacted] dirgli: «Abbiamo bisogno [redacted] torni a Washington».

L'uomo considerato da tutti [redacted] il più influente degli Stati Uniti dopo il presidente Reagan, nei [redacted] dei suoi [redacted] alla [redacted] della [redacted] Reserve, resta [redacted] la personalità più autorevole [redacted] mondo sul piano finanziario, soprattutto dopo il lunedì nero di Wall Street, quando l'indice [redacted] Jones è crollato [redacted] punti, la peggior caduta della sua storia.

Pochi giorni fa Volcker è stato invitato con molte insistenze dalla [redacted] finanziaria di [redacted] York a partecipare ad un pranzo in [redacted] del [redacted] del [redacted] tario internazionale, [redacted] Camdessus. [redacted] cadeva quattro giorni dopo il grande crollo della Borsa e si faceva sempre più insistente la voce che il presidente Reagan [redacted] pensando a far rientrare Volcker a [redacted] gton [redacted] segretario al Tesoro.

Negli ambienti finanziari sono in molti a [redacted] una scelta del [redacted] ovvero il rientro di un personaggio di questo calibro alla guida del [redacted] Usa, potrebbe [redacted] presentare un [redacted] segnale per una [redacted] Street [redacted] e per il [redacted] intero.

«I mercati hanno [redacted] fiducia incredibile in Paul», dice William P. Griggs, direttore della Griggs & Santow, [redacted] finanziaria. «Gli investitori hanno visto in lui l'unico con la [redacted] potenza, il carattere e [redacted] necessario per frenare l'inflazione e assicurare la stabilità del sistema. [redacted] calava miliardi e miliardi di dollari [redacted] l'amministrazione e per i mercati».

La [redacted] vive di fiducia, in particolare di fiducia verso i responsabili della politica economica e quando la fiducia [redacted] svanisce la Borsa scende. Inoltre, [redacted] economisti [redacted] ripetendo [redacted] una delle ragioni dell'ansia crescente di fronte a una possibile [redacted] strofe economica, che si è manifestata dopo la discesa mondiale dei mercati, [redacted] proprio nella [redacted] agosto di Reagan di non [redacted] Volcker [redacted] sue dimissioni e [redacted] suo posto [redacted] Greenspan, meno esperto e [redacted] conosciuto (un democratico neutrale [redacted] Volcker, inoltre, è un fiero difensore dell'interesse pubblico mentre Greenspan, un economista privato che poteva [redacted] esperienza pubblica [redacted] carica di consigliere economico [redacted] Ge[redacted] Ford, viene considerato [redacted] repubblicano fedele alle ragioni di partito).

Se il mondo finanziario è stato colto dallo sconforto per l'abbandono di Volcker, [redacted] presidente della Fed [redacted] ha avuto un impatto del tutto felice nel [redacted] l'attività privata. Sembra un diabetico leone d'inverno, ingabbiato in un ufficio affittato sull'East [redacted] tan, sempre attivissimo ma non sicuro, come dice lui stesso, di [redacted] «che cosa voglio fare per il resto della vita». [redacted] una punta di ironia e di [redacted] volle [redacted] così la sua prima int[redacted] dopo l'uscita dalla Fed: «Paul Volcker, modestamente, è famoso [redacted] saper dar fiducia ai risparmiatori del mondo intero». L'intervista venne con[redacted] il 2 ottobre, [redacted] settimane e [redacted] lunedì [redacted].

Quattro giorni dopo il crack [redacted] ha voluto concedere una [redacted] intervista.

L'approccio [redacted] ai problemi è [redacted]. Secondo lui il compito [redacted] autorità è di [redacted] tracciare [redacted] eventi e sbilanciarsi in previsioni arrischiate [redacted] di [redacted] i nervi saldi e [redacted] eventi [redacted] controllo, senza [redacted] cogliere in contropiede per emotività o [redacted] demagogiche.

E' un pragmatico senza alcun cedimento a teorie o credi economici. [redacted] deve prendere le decisioni deve andare avanti «con giudizio» e fare appello al suo buon senso per [redacted] stati d'animo e sensazioni di panico sui mercati.

Volcker però si interrompe quando la gente gli chiede [redacted] secondo lui, il problema più grave del [redacted] sia la deflazione o l'inflazione. «Io credo [redacted] noi [redacted] possiamo sederci qui, [redacted] speranze, e messo a tutte queste speculazioni intellettuali [redacted] lasciare che le parole stesse assumano una forza e un significato sinistro [redacted] il mercato. [redacted] possiamo controllare [redacted] eventi, se noi facciamo le cose giuste. Non sto dicendo che [redacted] dobbiamo adattarci all'emergenza attuale. In questo [redacted] rischiamo di trovare una situazione così [redacted] e fastidiosa da [redacted] permettere scelte politiche giuste. Non credo [redacted] la soluzione giusta. Penso che [redacted] abbiamo avuto un'avvisaglia d'allarme, non una catastrofe».

Un'avvisaglia?

«Un basilare e improvviso allarme — si corregge da solo —. [redacted] non credo che lo si possa paragonare al '29». E aggiunge che nel '29 non esistevano [redacted] né i [redacted] piani [redacted] quisto [redacted] i piani di investimento assicurativi. Grazie ai programmi di acquisto [redacted] negoziati blocchi di azioni enormi con l'ausilio del computer con lo scopo, per gli investitori, [redacted] profitto dagli [redacted] gli indici di opzioni e prezzi e i prezzi attuali fissati dal listino. Quando il mercato precipita i gestori che maneggiano i fondi pensione o i portafogli delle compagnie [redacted] mettono in movimento [redacted] di copertura [redacted] premi sui mercato dei futures. Se l'indice continua a scendere gli operatori possono controbi[redacted] le perdite [redacted] sui mercati primari.

«Sono [redacted] che questo genere di manovre — continua Volcker — ha provocato un moto d'accelerazione nei fenomeni di ribasso [redacted] breve periodo. Il mercato è [redacted] quest'anno ed è tornato indietro [redacted] 30%, al punto in cui si [redacted] all'inizio dell'anno. Capisco, [redacted] è molto difficile non prendersela con il [redacted] dei futures anche se io non [redacted] che questi aspetti tecnici abbiano aggiunto molte conseguenze [redacted] iniziative [redacted]. E la crescita e lo [redacted] collegamento di [redacted] le piazze finanziarie internazionali hanno aggiunto forza e velocità [redacted] reazioni. Ma le possibilità [redacted] telecomunicazioni e dei computer hanno senz'altro accelerato la [redacted] e la [redacted] mercati. Non viviamo certo in condizioni di stabilità».

Volcker insiste però sul fatto che questo è il [redacted] trovare un [redacted] sui problemi che minacciano l'America e l'economia mondiale. «La depressione passata [redacted] fenomeno internazionale — spiega —. Ci fu un lungo intervallo di tempo tra il crollo dell'economia negli [redacted] Trenta e i fatti borsistici del [redacted] furono gravi fra[redacted] un po' in tutti i mercati finanziari, tipo il collasso della Credit-Anstalt».

«Ecco perché noi ci sentiamo — aggiunge con un tocco d'amarezza — di avere la forza di protezioni per il sistema bancario oggi». [redacted] proprio la battaglia di Volcker per il controllo del [redacted] è stata una [redacted] cause più gravi di conflitto tra lui e diversi grandi banchieri oltre che con l'amministrazione Reagan. «E' diver[redacted] — [redacted] — [redacted] ora proprio [redacted] che hanno bastato in tutti [redacted] regole e di rimuovere ogni ostacolo alla libertà [redacted] mercati [redacted] cosicché come [redacted] barriere che ci proteggeranno [redacted] rischi del '29».

Il 21 maggio, il giorno prima [redacted] annunciate le dimissioni di Volcker, un alto rappresentante dell'amministrazione disse, in privato, che con l'economia in buona forma, il dollaro stabile e il mercato azionario in rialzo era il momento migliore per [redacted] Volcker alla Fed.

Il governo aveva dei timori a lasciare il controllo [redacted] politica monetaria [redacted] indipendente Volcker nell'anno delle elezioni. [redacted] recessione nell'88 avrebbe significato la perdita della presidenza per i repubblicani. L'audace politica monetaria di Volcker nel '79, si sottolineava, diretta a [redacted] dire e a soccorrere il [redacted] in ribasso, aveva contribuito alla recessione e alla perdita della [redacted] Bianca da parte di Jimmy Carter e dei democratici. [redacted] l'amministrazione Reagan abbia tratto vantaggio dal blocco dell'inflazione, in seguito rimproverò Volcker per la recessione dell'81-82.

Tutto questo, inutile dirlo, assume un senso ironico se riferito [redacted] eventi seguiti al 19 ottobre. Ma anche prima che il [redacted] crollasse Volcker [redacted] per gli «evidenti squilibri» e si diceva sorpreso «che alcuni di questi punti [redacted] fossero [redacted] al pettine prima». Gli squilibri che continuano ad allarmarlo sono il [redacted] bilancio in Usa, insieme al [redacted] della [redacted] commerciale [redacted] americana e al surplus all'estero, specie in Giappone e [redacted]. Pericolosa è anche la bassa percentuale di risparmio negli Stati Uniti (e l'alto [redacted] in Paesi come il Giappone [redacted] reso gli [redacted] fortemente dipendenti da un'e[redacted] importazione di capitali. [redacted] tempo il dollaro, la moneta chiave del mondo, si è indebolito e gli Stati Uniti, un tempo creditori, si sono trasformati [redacted] grande debitore [redacted] mondo.

Oggi, secondo Volcker, le due [redacted] importanti [redacted] devono fare gli Stati Uniti [redacted] viven[redacted] e [redacted] uno scoppio di protezionismo [redacted]. Un [redacted] dopo il [redacted] del [redacted] il Congresso approvò lo Smoot-Hawley Act, fortemente protezionista, che [redacted] gli altri [redacted] gire [redacted] politiche monetarie [redacted] rigide per proteggere i [redacted] di cambio delle loro monete. Queste misure deflazionistiche causarono la caduta dei prezzi, il tracollo [redacted] e una crescente disoccupazione. Il commercio affondò e sopravvenne la depressione. Nel [redacted] un americano su quattro [redacted] disoccupato.

Partendo [redacted] che la Fed può fare Volcker facilmente scivola nel familiare linguaggio ufficiale. Data l'instabilità dei mercati, dice, «bisogna essere, da un lato, preparati a fornire liquidità» (cioè ad aumentare il [redacted] di cassa [redacted] banche [redacted] mettere in condizione [redacted] i clienti in difficoltà) «e in grado di affrontare le punte di tensione». [redacted] gli operatori chiedono quando si sentono in difficoltà. Ma bisogna anche [redacted] d'occhio il rischio di riaccendere l'inflazione.

Incapace di [redacted] delle responsabilità pubbliche [redacted] che nella vita privata, si è [redacted] che [redacted] avrebbe [redacted] il proprio aiuto al suo [redacted] alla Federal Reserve, Alan Greenspan. Volcker conosce anche troppo bene le [redacted] difficoltà del lavoro di Greenspan.

«Penso che Alan sia un tipo di economista molto attento e prudente» dice. «Gli riconosco un grande [redacted] per le istituzioni. Non è uno che agisce a casaccio e in questo senso è quello che ci [redacted] per la Federal Reserve».

Volcker è immune dall'entusiasmo di Greenspan per la filosofia antigovernativa e della [redacted] dell'impresa di Ayn Rand, l'ultimo [redacted] re e sceneggiatore. Dice, per spiegarsi, che «Alan è un po' schizofrenico, come lo sono molti quando il proprio personale modo di vedere viene portato ad estremi dottrinari. Ma quando gli si dà la responsabilità di qualcosa — la Commissione della sicurezza sociale o la Federal Reserve — è uno pragmatico e [redacted]».

[redacted] dopo aver lasciato la Fed è stato quello di consigliere alla Banca Mondiale offertogli dal suo presidente [redacted] B. Conable. «Sono stato [redacted] incerto, se lo vuoi sapere», dice. [redacted] lo desidero collaborare con Barber Conable e con i suoi ma gli ho detto che [redacted] dovevano [redacted] per questo. Lui ha detto che desiderava un rapporto un po' più formale. Questo non do[redacted] implicare che io dedi[redacted] una più larga parte del [redacted] tempo in questo [redacted]. La durata è ancora da fissare, e da questo dipende in parte ciò che farò».

La [redacted] di Volcker ad [redacted] un maggiore impegno con la Banca [redacted] non compromettere la sua indipendenza. La [redacted] derazione riguarda il suo lavoro per istituzioni finanziarie private. «Quasi certamente [redacted] lo farò; probabilmente non entrerò in [redacted] grande agenzia di investimenti, o qualcosa di simile, per guadagnare di più». In un'intervista dopo il lunedì nero, alla domanda [redacted] se [redacted] a Washington come segretario al Tesoro, ha risposto con voce tonante: [redacted] A un party di banchieri [redacted] nel [redacted] Salomon Brothers alla fine di settembre Volcker disse che egli era forse il solo, in quella sala, che poteva dire di guadagnare meno di quan[redacted].

I lunghi anni come pubblico amministratore lo hanno lasciato con pochi risparmi. Ma mentre insiste nel dire che uno dei motivi per cui ha lasciato la Fed è stato il desiderio di migliorare la sua situazione finanziaria, il timore che guadagnare in un modo che possa apparire in conflitto [redacted] il pubblico interesse [redacted]ramente [redacted]. «Mia moglie dirà — e io penso che abbia ragione — "Perché dovresti rimpiangere un milione di dollari per il fatto che qualcuno dice che non è fine? A me non sembra illegale"».

Nel frattempo, gli chiedono, bisogna restare dentro o fuori dalla [redacted]. «Non darò [redacted] risposta a questa domanda per evidenti ragioni — dice —. La prima di tutte è che non penso di poter dare una risposta intelligente. E se dessi una risposta [redacted] quasi per definizione una risposta non intelligente dato che [redacted] che la [redacted] sia chiara». Io penso, continua, «che abbiamo una peculiare mistura di ineguagliabili opportunità e di [redacted] rischio nello stesso tempo. Siamo usciti dall'inflazione, [redacted] mo avuto una grossa recessione, [redacted] difficoltà, ma con l'economia in buone condizioni, la crescita da almeno cinque anni. Non vi è ragione che non continui».

Leonard [redacted]
[redacted] «N. Y. Times [redacted]» e per l'Italia «La Stampa»

[redacted] di Wall [redacted]

Per la prima volta, dopo la crisi di Wall Street, Paul Volcker accetta di parlare della situazione economica in un'intervista rilasciata a Leonard Silk, del New York Time Magazine.

Volcker è stato per otto anni presidente della Federal Reserve, la banca centrale Usa. Una posizione di enorme potere economico se si considerano, oltre a quelli americani, gli effetti planetari delle decisioni che vengono prese nelle sue sale. Quest'uomo corpulento e riservato, il sigaro permanentemente a portata di mano, che più di una volta si era trovato in disaccordo con Reagan e con i fautori più rigidi della reaganomics e che, in tali occasioni, si era sempre rifiutato di sottoporre le decisioni in materia economica alle esigenze della politica, ha lasciato la Fed lo scorso agosto non senza aver prima ripetutamente [redacted] dei rischi insiti nella situazione americana.

Per i mercati valutari, e per Wall Street in particolare, il presidente della Fed era stato per tutti gli anni della sua presidenza [redacted] e il garante della [redacted] ma stabilità possibile.

Dopo la sua partenza il caos preannunciato è giunto puntualmente. Dato il suo enorme prestigio si può pensare che, andatosene lui, arrivasse l'attuale instabilità, che [redacted] Usa si è comunicata a tutto il [redacted]. No, dice l'interessato, il quale sostiene che, in questo momento di [redacted], «se facciamo le cose giuste possiamo controllare gli eventi».

L'ex presidente della Federal Reserve, Paul Volcker, e il suo successore Alan Greenspan

«Il '29? No, questa crisi è diversa e non siamo a quel punto. Ma l'allarme è giustificato» - «Greenspan? Alan è un po' schizofrenico come tutti i teorici ma sa anche essere una persona sensata e rispettosa [redacted] istituzioni» - «Come mi definisco? L'uomo che sa dare fiducia ai risparmiatori di tutto il mondo»

[redacted]: stabilizzare i cambi
Da domani a Basilea vertice sulle monete

BASILEA — I governatori delle Banche centrali del «gruppo dei dieci» riuniti oggi e domani a Basilea si chiederanno probabilmente se gli aggiustamenti concordati dei tassi d'interesse di questa settimana sono in grado di calmare le acque agitate dei mercati valutari e azionari.

Il lunedì nero di Wall Street, il 19 ottobre, sembra aver provocato un rovesciamento di prospettive rispetto alla riunione della Banca dei Regolamenti Internazionali, la Bri dello scorso settembre. In quella occasione infatti i timori di una ripresa dell'inflazione fecero vedere di buon occhio il rialzo del tasso di sconto Usa. Ora invece si temono gli effetti recessivi del crollo azionario. Non si esclude comunque che qualche governatore torni a porre l'attenzione sui rischi del rinfocolarsi dell'inflazione.

A farlo potrebbero essere, per esempio, i rappresentanti di Germania e Giappone, preoccupati che la forte accelerazione della loro crescita, richiesta dai loro partner, finisca per dare il via ad una nuova corsa dei loro prezzi interni; è probabile, quindi, che insisteranno sulla necessità che gli Stati Uniti riducano il loro deficit di bilancio.

In questo quadro la riunione mensile della Bri assume un'importanza particolare, tant'è che sia il governatore della Fed, Greenspan, sia quello della Banca del Giappone, Sumita, hanno assicurato la loro partecipazione. Il predecessore di Greenspan, Volcker, era solito disertare le riunioni di Basilea facendosi rappresentare da dirigenti della Fed.

Il fatto è che la caduta del dollaro ha provocato una perdita di credibilità dell'accordo di [redacted] [redacted] lutario raggiunto lo [redacted] [redacted] a Parigi (il cosiddetto accordo del Louvre): la riunione [redacted] Bri, pertanto, potrebbe offrire un'occasione per riassicurare i [redacted] vitalità di quell'intesa. (Agi)

Laffer: la reaganomics non ha nessuna colpa

MILANO — La causa del crollo di Wall Street e di tutte le ripercussioni [redacted]tive a catena sui [redacted] [redacted] mondo non va ricercata nella reaganomics; Arthur Laffer, [redacted] [redacted] «il grande guru» [redacted] fautori [redacted] politica [redacted] di Reagan, in un'intervista a «Il [redacted]» difende la reaganomics, «che è stata un grandissimo successo».

Non si deve dimenticare, dice Laffer, che in sei anni le tasse negli Usa sono diminuite, come l'inflazione e i tassi di interesse, la Borsa ha conosciuto un boom straordinario, il tasso di sviluppo dell'economia am[redacted] ha consentito di creare una decina di milioni di posti di lavoro.

Laffer auspica [redacted] negli Usa non [redacted] sia un [redacted] delle tasse: «La cosa è senza senso — dice: — se di parecchie depressioni causate dall'eccesso di pressione fiscale». Ma Laffer non ritiene che necessariamente il mondo [redacted] per affrontare una nuova depressione: secondo Laffer, gli Usa debbono andare avanti con la po[redacted] di Reagan, ma «con quel rigore che all'amministrazione Reagan è [redacted]». Non ha funzionato il controllo della spesa, e adesso, per correggere lo squilibrio, è proprio qui [redacted] deve tagliare. «Io suggerisco — dice Laffer — di fare quello che fece Kennedy durante il crollo di Wall Street nel [redacted]: bisogna ripristinare la convertibilità aurea del dollaro, diminuire le [redacted] sulle società e sulle persone fisiche, adottare un sistema di crediti fiscali per gli investimenti, abolire l'imposta sulle [redacted]. Kennedy diminuì anche le tariffe doganali e aumentò gli [redacted] per le [redacted]. La formula funzionò bene allora e funzionerà anche adesso». (Agi)

[redacted] agli impegni»

PARIGI — La Camera di Commercio internazionale ha lanciato un appello ai governi dei 57 Paesi rappresentati nell'organizzazione, in cui afferma che la carenza di leadership politica è la causa del persistente disordine dei mercati finanziari. I responsabili delle principali potenze economiche mondiali, si sostiene, «hanno [redacted] responsabilità e ai loro impegni in un mondo interdipendente».

Tra le misure proposte, l'impegno [redacted] trali ad assicurare una [redacted] adeguata ai mercati finanziari, un rapido [redacted] tra [redacted] e Congresso [redacted] ridurre il deficit federale, l'accelerazione e l'intensificazione, in Giappone e in Germania, delle misure per il rilancio della domanda interna, e la lotta al protezionismo. (Ansa)

[redacted]
DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
Prezzo base L. 413.180.000
Aumento minimo L. 4.000.000
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO ASSETTO DEL [redacted]
AVVISO DI GARA
Appalto-concorso relativo [redacted] fornitura a posa in [redacted] esecuzione di tutti i lavori consequenziali [redacted] l'installazione [redacted] un nuovo sistema [redacted] comando e più idoneo sistema di pettini pulitori presso la stazione [redacted] grigliatura in [redacted] alla stazione elevatoria della Galleria Vittoria.
Importo presunto L. 1.000.000.000.
(Delibera Commissariale n. [redacted] 17-7-87).
Possono partecipare all'appalto-concorso [redacted] parola Imprese iscritte all'A.N.C. [redacted] categoria 5 (d) con un importo adeguato a quello del progetto-offerta.
Le domande di partecipazione, [redacted] carta da bollo, dovranno pervenire al Comune [redacted] Napoli - Protocollo [redacted] entro 10 giorni [redacted] di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale [redacted] Regione Campania.
Alle istanze dovrà essere allegato un certificato dell'A.N.C. o una dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione alla menzionata cat. 5 d con un importo minimo di 750 milioni.
Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
IL SINDACO
(on. [redacted] Lezzi)

TRIBUNALE
DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[redacted] Semplice
[redacted]
in liquidazione
con Sede in Torino
Via Principe n. 32

[redacted]
DI TORINO
Vendita di immobili
[redacted]
SI RENDE NOTO
Prezzo base L. 700.000.000
Aumento minimo L. 10.000.000
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI VINOVO
Provincia di Torino
1° Festival nazionale per dilettanti del film ecologico
LA CICALA D'ORO 1988
Durata 18 giugno - 3 luglio 1988
Sono previsti notevoli premi
Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale
Tel. 965.2085

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA
ESITO ASSICURATO

AGENTI DI VENDITA
ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'
SONO
LE TRE QUALITA'
CHE [redacted]
1) Siamo la filiale di una Società Americana che ha oltre mezzo secolo di esperienza.
2) Siamo leader nel nostro campo.
3) In questi ultimi vent'anni [redacted] DECUPLICATO il fatturato nel mondo.
4) Prodotti e mercato che consentono sin dal primo anno di attività guadagni di 30-40 milioni.
[redacted] Il nostro [redacted] è eccezionale in quanto avviene sul campo di battaglia.
6) Anticipo di L. 1.000.000 [redacted] mensile delle provvigioni.
7) Portafoglio clienti.
Inquadramento Enasarco.
L'età media dei ns/ collaboratori è [redacted]
Reali possibilità di carriera: tutti i [redacted] dirigenti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti tra le ns/ forze di vendita.
DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE ESCLUSIVO PER LE ZONE DI TORINO - CUNEO e IVREA.
Telefonare al sig. LUCIANO BUDI - Tel. 011 470.1647 lunedì 9-11-87 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 per un immediato incontro di selezione in zona.
AUTO INDISPENSABILE

AFFARONE

VENDESI CAPANNONE
DIVISIBILE
mq 2300 con uffici
cabina elettrica, adatto qualsiasi attività.
FELETTO CANAVESE
Tel. 0124 490.528

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento o stabile blocco per società speculazioni per conto terzi. Telefonare 538.218.

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere stretto centro, Torino prima cintura. Telefonare 504.507 - 567.774.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro preferibile Via Pola Bernini. Pagamento contanti. Tel. 598.607 - 567.774.

ACQUISTASI alloggio villa tenuta qualsiasi Torino Ovest cintura. Massimo riservato. Stella Immobili 600.0714.

ACQUISTASI camere anche zona S. Rita Mirafiori libero presto. Pagamento veloce. Telefonare 539.161.

ACQUISTASI possibilmente in palazzo 5 locali minimi bloccata o rilevante attico per contanti. Tel 820.4056.

ACQUISTASI signorile alloggio 1-2 camere livello bagno anche in casa d'epoca. Telefonare 741.3126.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere livello servizi decoroso. Tel 539.722 negozio, tel 540.7431 pasti

ACQUISTIAMO privatamente uso ufficio composto 2-3 vani servizi libero Crocetta o S. Rita. Tel. 011 584.875.

ACQUISTO alloggio signorile libero recente composto da: 3 camere, cucina, salone, 2-3 servizi, box, zona corso Francia fra piazza Massaua e Gottardo. Telefonare al n° 771.0183 ore negozio.

ACQUISTO alloggio da privato zona 1° casa in Torino 2/3 camere cucina bagno con riscaldamento Tel. 404.0066.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro marzo) corti subito salvo consegna chiavi Tel. 510.368

ACQUISTO con urgenza alloggio libero signorile S. Rita o Mirafiori 3 camere cucina bagno per contanti Tel. 519.603.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere livello cucinino bagno Tel 770 0171 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere livello cucinino qualsiasi zona, contanti. Tel. 610.442.

ACQUISTO da privato appartamento libero diviso in servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 650.8558.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere livello cucinino bagno. Tel 716.083 ore pasto.

ACQUISTO entro fine anno alloggio di signorile salone 2-3 camere servizi Franzia Crocetta. Tel ore pasti 749.3844.

ACQUISTO anche eccentrico alloggio salone 2-3 camere cucina servizi in Torino preferibile su corso. Tel. 695.1136.

ACQUISTO in Torino prima cintura stabile quadro-dieci alloggi, bassi laboratori, locali commerciali, da ristrutturare. Telefonare 011 605.1722.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi trattative solo con privati Tel 857.967 pasti

ACQUISTO immediatamente in Torino salone 2-3 camere cucina servizi stabile recente. Tel. ore negozio 748.809.

ALLOGGIO libero anche da ristrutturare acquistasi in Torino 2 camere cucina bagno Telefonare 481.114

APPARTAMENTO mq 350 circa solo se veramente signorile e possibile prestigiosa acquistasi. Trattasi previamente. Massima serietà Tel 774.172 ore ufficio.

CASA in blocco acquisti ai dintorni di Torino e prima cintura anche occupata. Massima riservatezza. Tel. 599.567.

CASA MERCATO 58.44 Pagheremo contanti alloggi stabili vista cerchia ogni zona Corso Massimo d'Azeglio 72.

CAMETTA o villetta indipendente anche da restaurare acquisto Torino o dintorni. Pagamento contanti Tel. 599.957.

CASSA ultimamente acquisti in Torino 3-4 vani servizi zona bella. Ore ufficio telefonare 518.079.

CAUSA vendesi mq alloggio circa 2-3 camere cucina servizi zona Crocetta. Tel. 541.916

CONSULENZE

533.322 per conto stesso acquista contanti, case in blocco, alloggi stati occupati, fondo.

Gli amanti comperano in Torino 2 camere livello cucinino o 3 camere cucina. Pago in contanti Tel. 863.2901 ore pasti.

MONOCAMERA o alloggetto compriamo cantina in Torino zona Università. Tel 673.0918

PICCOLO alloggio 1 camera cucina con bagno acquistasi pagamento contanti. Tel. 740 5987

PRIVATAMENTE acquisto zona Astigliano Marconi alloggio 2 camere livello cucinino 1. 100 milioni Tel 549.538.

PRIVATO acquisto alloggio prestigioso mq 300 circa o villa con giardino zona precollina o adiacenze Gran Madre pagando Vitalizio Tel 835 908 ore serali

PRIVATO acquisto contano camera cucina e camera livello cucinino libero Tel ore serali al 211 040

PRIVATO acquista in Torino o 1° cintura appartamento o casetta di 2-3 camere cucina bagno. Tel 519.1545.

PRIVATO acquista o affitta appartamento mq 100/220 mq con due posti auto zona pre-collinare o pedonale Crocetta. Telefonare 874 006.

PRIVATO cerca ed acquista vecchi o da ristrutturare anche da ristrutturare dintorni Torino. Tel ore pasti 521 2886 - ufficio 504.300

PROFESSIONISTA cerca alloggio libero in Torino composto da soggiorno 2-3 camere cucina servizi casa bella zona signorile Telefonare 362 531

RICERCHIAMO

5 Rita appartamento libero 3 camere servizi box, dintorno immediato. Ostetti Agenzia 5, tel. 6787.

BARATELLI IMMOBILI 011 655.358 corso Massimo d'Azeglio 60 acquista per contanti beni invendibili - perizie.

GIANPAOLO IMMOBILI cerca per propri immediati clienti alloggi in Torino e prima cintura. Tel. 626.000 - 503.500.

Il sesto privati che intendano vendere il proprio immobile interessato sito 011 857.935 Chiamateme con celerità. Il collocamento della casa - Acquisti diretti.

SONO interessato all'acquisto di un alloggio signorile di 2-3 camere salone servizi. Tel. 530.505.

STUDIO GERMANI

acquista per propria clientela stabili blocchi e appartamenti zona Centro - precollina - Cit Turin - Crocetta - S. Salvario. Telefonare 882 018.

URGE 2-3 camere livello cucinino Belzoni signorile con servizi zona residenziale. Tel. 530.408.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato, tramite perizia per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso Turati 11/D - Torino, 011 509.477

19 Vendita alloggi

A.A. CAMIGLIANO A 513.916 libero prossimi piazza Garibaldi ottimo 2 camere cucina termo riscaldamento mq 62.

A.A. CASALEGNO B 513.916 libero S. Salvario ben rifinito salone 2 camere livello ristrutturato ideale per investimento mq 150.

A.A. CASALEGNO C 513.916 libero Collegno corso Francia luminoso recente camere livello cucinino servizi mq 85.

A.A. CASALEGNO D 513.916 libero Rivoli Chieri signorile salone 2 camere cucina servizi mq 125 box L. 87 milioni.

A.A. NUOVA costruzione zona Borgo Lanciano camere cucina bagno posto auto mq 74 L. 89 milioni. Richiesta 534.124.

A.A. [redacted] libero novembre 88 mq 200 box cantina posto auto prossimi piazza Adriano Abilial 749.5535.

A. CASA DATI C adiacente corso Peschiera libero ampio salone cucina 2 camere doppi servizi 140 mq. Tel 749.3664.

A. CASADATI A libero Chieri casa del 800 panoramica completamente ristrutturata signorilmente con terreno di 3500 mq piscina privata. Tel. 749.3664

A. CASADATI B libero zona Centro studio abitazione salone 4 camere studio cucina bagni servizi doppi ingresso 2 posti auto. Tel. 749.3664.

A. CASADATI C libero adiacente corso S. Maurizio salone camere cucinotto servizi ristrutturato Telefonare 771.0657.

A. CASADATI D libero corso Orbassano signorile salone 2 camere cucina doppi servizi bagni vista. Tel 771.0657.

A. CASADATI E libero Rivoli recente soggiorno 2 camere livello cucinino doppi servizi. Tel. 771.0657.

A.D. CASA 958.5488 vende penthouse Pastrengo vista 1700 su 3 piani con 13 vani giardino e cantina L. 350 milioni.

A. EUROCASE A TORINO 557.6387 libero Moncalieri grazioso Torino salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto proprio in palazzina signorile a due passi.

A. EUROCASE B TORINO 545.842 fronte corso Orbassano (Orwell) 2 camere livello servizi piano alto ascensore.

A. EUROCASE C TORINO 545.748 libero zona piazza Rivoli (Varsha) 2 camere livello servizi terrazzo ristrutturato.

A. EUROCASE D TORINO 531.000 libero zona largo Tirreno camere cucina servizi 30 mq L. 39 milioni ristrutturato.

A. EUROCASE E TORINO 545.748 libero corso Corsica (Gianbone) camere livello servizi Pagamento rateizzato.

A. LUNGO Dora Napoli in stabile recente libero subito 2 camere livello cucinino servizi. Reddito 330.291 - 545.532.

A. PRIMACASA Brandizzo ristrutturato semi panoramico, camere, livello, cucinino Telefonare 910.317 - 542.720.

A. PRIMACASA Pozzuolo residenza Village 2 camere cucina servizi, mq 57. Telefonare 910.317 - 542.720.

A. PRIMACASA strada Settimo libero 2 camere livello servizi ottime condizioni. Tel 910.317.

A. PRIMACASA via Nona villaggio I Salici mq 280 box giardino privato. Telefonare 542.720 - 910.317 - 543.050.

A. PRIMACASA via Buscalione camere cucina servizi subito libero prezzo attuale Tel 910.317 - 540.857

A. S. PAOLO stabile living 2 camere livello cucinino 2 servizi terrazzo. Modern 836.7473.

A. S. RITA libero giugno gia ristrutturato 2 camere livello cucinino bagno. Mutuo Sagrin 448.453 - 447.2377.

A. SECHI piazza Rivoli libera quinta alta ampio 2 camere cucina bagni cantina mutuo permuta Tel 448.453 - 447.2377.

A. STUDIO MESSINA 506.648 adiacente corso G. Cesare camere livello cucinino bagno.

A. STUDIO MESSINA 506.688 adiacente corso Peschiera S. Paolo luminosi camere cucina servizi.

A. STUDIO MESSINA 506.688 vicinanze La Mandria Nuova da ristrutturare 220 mq più giardino richiesta offerte.

A. STUDIO MESSINA 506.688 - Orbassano Duca degli Abruzzi in stabile signorile, salone, 3 camere, cucina, servizi, box auto.

A. STUDIO MESSINA 506.688 corso Orbassano in stabile recente signorile alloggi 2 camere cucina bagni 2 ingressi liberi subito vendo 818.877.

ABITAZIONE e ufficio via Cimarosa grande ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 ingressi liberi subito vendo 818.877.

ADIACENTE corso Trieste libero splendido ingresso camera livello cucinino bagno terme L. 52 milioni trattabili. Tel. 673.0367

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina abitabile ingresso bagno terzo separato L. 58 milioni trattabili. Tel 487.741.

ADIACENTE piazza Massaglia libero ristrutturato camere cucina servizio in palazzina L. 36 milioni. Tel. 758.883

ADIACENTE via Cernaia libero recente salone 2 camere cucina servizi. Garantito Tel. 549 108.

AERONAUTICA alloggio nuovo in condominio signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Tecnorimobili 781.075.

AFFARE Francia, Adriatia, libero camera cucina servizio ingresso sole L. 38 milioni. Nordimmobili 740.270.

AFFARE liberabile corso Francia 75 ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 70 milioni Tel 599 782.

AFFARE libertà appartamento via Genova 2 camere livello cucinino L. 70 milioni residui Nordimmobili 599 782.

AFFARE libertà zona Lombardia ingresso camera cucina terrazzo telefono L. 24 milioni residui. Tel. 599.782.

AFFARE libero zona Parella camera bagno servizi piano alto. Tel. Studio Dotto 546 629.

AFFARE per residuo prezzo alloggio libero Tetti Varsi Stupinigi Orbassano 3 camere cucina bagno box mq 100 più giardino privato L. 83 milioni. Feliz & Bertagna, tel. 741.2874.

AFFARE villa nuova a schiera con giardino, magazzino alto mq 3. Balocchino cucina 3 camere biservizi mansarda. Pleasure strada Base 81 316.382.080.

AFIT Rivoli prossi Castello libero signorile in costruzione recente camera cucina servizi panoramico Tel. 950.2788.

AFIT via precollina Val S. Martino ristrutturi unt colonicare mq 270 box giardino completo autobus. Telefonare 680.7963.

AIRASCA
libero recente ristrutturazione ogni soluzione vendesi villetta bagno 4° piano ascensore, L. 230 milioni. Ostetti, tel. 6787.

AL 516.229 affare Lingotto via Passo Buole 2 camere cucina servizi piano 3° L. 45 milioni. Centro Immobiliare.

AL 518.228 Collegno Tarantasca in palazzina alloro locale 3 camere cucina servizi box. Centro Immobiliare.

AL 518.229 Mirafiori Parella ampio 2 camere livello cucinino servizi terzo piano alto. Centro Immobiliare.

AL 548.153 centro libero ristrutturato salone 2 camere cucina bilocali L. 120 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero appartamento living cucinotto 2 camere servizi riscaldamento autonomo L. 90 milioni, pertinenza Centro Immobiliare.

AL 548.153 Centro libero ristrutturato soprano 2 camere cucina bilocali L. 120 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 piazza Adriano adiacenze libero signorile piano alto: salone 4 camere cucina, posto auto. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Centro libero ristrutturato soprano 2 camere cucina bilocali L. 120 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.163 Crocetta libero appartamento living cucinotto servizi 2 camere mansarda terzo autonomo ascensore finestre ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 548.153 piazza Adriano adiacenze libero signorile piano alto: salone 4 camere cucina, posto auto. Centro Immobiliare.

ALLOGGI NUOVI
signorili in zona d'epoca ristrutturata, via Ormea 75: salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, posti auto. Visitare, permuta. Telefonare 781.872.

ALLOGGIO libero privato vende via Filadelfia 2 camere livello cucinino bagno posto piano no intermediari. Tel. 321.987.

ALLOGGIO occupato 1 camera livello servizi via Santa Sabina Tenenza vendo disdicendo 915.919.977.

ALLOGGIO occupato (corso Sebastopoli 9) 3 camere livello con servizi, piano alto, L. 57 milioni. Capeno 480.907.

ALLOGGIO 3 camere cucina 3° piano via Ormea-Madonna vuoto L. 90 milioni Aurelia 598.607 - 597.774.

ALMESE libero ristrutturato su 2 piani alle cucina bagno 3 camere mansarda L. 65 milioni. A. Gualo 741-3081.

ALPIGNANO centro in complesso residenziale signorile recente libero 2 camere cucina servizi box Tel. 545.832.

ALPIGNANO
collina Belvedere strada Costa vendesi alloggi in costruzione di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box sulo angolo a doppi ingressi. Mutuo agevolato dalla Cassa Tel. 0 011.660 90 88

ALPIGNANO libero signorile recente piano alto salone 2 camere cucina servizi cantina box. Edilplan 548 154

ALPIGNANO vita '84 salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo panoramica box giardino 800 mq. Casaimmobile 546.344.

AMICACASA 334 696 vendo libero S. Rita 1 camera livello cucinino servizi metallo ristrutturato posto auto giardino condominiale. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334 213 libero signorile camera livello cucinino luminoso via XXIV Aprile Nichelino L. 44 milioni trattabili.

AMICACASA 334 213 libera camera da ristrutturare di 90 mq abitabili L. 37 milioni ad adiacenze Settimo Torinese.

AMICACASA 334 696 Carmagnola zona Mercato cedi uso commerciale 200 mq + cantile passo carrabile 118 magazzini.

AMICACASA 334.696 libero corso Peschiera camera livello cucinino servizi camera piano alto L. 36 milioni.

AMICACASA 334 213 privati vendono libera 3 camere 2 servizi box. Richiesta 300 milioni trattabili.

AMICACASA 334 213 libero S. Salvario signorile 3° piano 3 camere cucina servizi ottimo terrazzo L. 65 milioni.

AMPIO corso Vittorio libero salone con camerette 5 camere cucina bilocali posto auto. Nordimmobili 740.270

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di alto livello prossima consegna, giardino, pertinenza soggiorno 1-2-3-4 camere doppi e tripli servizi, parco Giulio Cesare piazza Derna 215. Visite anche festivi 915.532.060

APPARTAMENTI residenza «Verde Oasi» signorili alloggi 1-2-3 camere livello bassi, 50% mutuo, offerti in loco pomeridiani festivi. Via Veglia angolo via Volta Settimo Torinese 915.532.060.

APPARTAMENTO zona Parella 3 vani servizi L. 73 milioni e L. 28 milioni Rudatt Tel 385 445

APPARTAMENTO ristrutturato 600 mq (parte da definire) panoramico nel con ascensore, 10 camere salone 4 bagni guardaroba garage privato posto auto Bertelli 540.853.

APPARTAMENTO signorile centralissimo (via Volta quasi Accademia) salone 3 camere cucina biservizi box. Bertelli 547.296.

APPARTAMENTO ristrutturato libero 180 mq (Giardini Palazzo corso Turati) volendo altro 40 mq confinante Bertelli 598.488.

ASSERVINI liberi zona piazza Quale ristrutturi 2 camere livello cucinino servizi giardino privato. Tel. 619.2877

ASSERVINI vende libero corso Brescia ed adiacenze palazzo Pitagora 2 camere livello cucinino servizi. Tel. 618.2103.

AVIGLIANA
in signorile palazzina con parco 3 locali salone 2 camere nuova libertà box autorimessa. Ostetti, tel. 6787.

BALDISSERO splendida posizione villa mq 270 da finire più terreno mq 3185 L. 200 milioni Corelli 447.5334.

BARRIERA Milano libero ampio 3 camere cucina bagno cantina terrno accettasi mutuo permuta Begnis 449.453-447.2377.

BERGAMASCO 859 0831 - 859 0648 Crocetta corso De Gasperi libero alloggiorno camere cucina servizi.

BERGAMASCO 859 0831 - 859 0648 Crocetta grazioso composto da camera livello cucinetta servizi terrazzo.

BERTOLLA libero in palazzina ingresso camera livello angolo cottura bagno in posiglio il Pomo 872 618.

BIG vende in elegante residenza tre mansardate angolo cottura. Reddito 8%. Telefonare 537.048 - 537.014.

BIG vende zona prestigiosa 1 salone 3 camere cucina 2 servizi, tutto nuovo. Telefonare 537.014 - 537.049.

BORGO S. Paolo via Palermo piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo 20 milioni. Aurelia 598 607 - 597.774

BRUINO in vendita 1972 appartamenti di 1/2 camere livello cucinino bagno arredo per 10% Mutuo. Calestandrer 547.856.

BRUNO LIBERO
vendesi signorile 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio in palazzina, L. 48 milioni. Ostetti, tel. 6787.

BUTTIGLIERA Alta libero in palazzina soleggiato due camere cucina due ingressi 2 bagni cantina box A.D. Casa 0862.0483 vendo L. 130 milioni

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio mansardato da ultimare posto auto giardino 120 mq L. 75 milioni Tel. 344.800

BUTTIGLIERA La Fronda 2 piani mq 180 box giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 milioni Aurelia 598 607 - 597.774.

CARIGNANO AFFARE
in palazzina ristrutturata salone 4 camere 2 bagni lavanderia box giardino, L. 150 milioni. Ostetti, tel. 6787.

CASA indipendente Moncalieri 2 alloggi 3 camere cucina servizio giardino box Telefonare 837.327 - 832.265 Edilcità.

CASABIANCA frazione in centro comune villa casetta ad appartamento a corpo unico con giardino Tel. 531.310

CASABIANCA libero signorile via San Marino soggiorno camere cucinino cassivuoto L. 60 milioni. Tel. 531.005.

CASABIANCA libero via Po alloggio mansardato 2 camere cucina servizio L. 30 milioni mano mutuo. Tel. 531 005.

CASABIANCA libero zona piazza Solai nuovo 3 camere cucinetta bagno L. 171 milioni volendo box. Tel 531.005

CASABIANCA libero zona via Trupia soggiorno 2 camere livello servizi L. 70 milioni mano mutuo. Tel. 531 310

CASABIANCA libero adiacenze piazza Statuto 3 camere livello cucinino servizi L. 65 milioni rateabili Tel 531 005

CASABIANCA libero in piazza Solferino ottimo 2 camere livello cucinino servizi L. 52 milioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero Brunelleschi 3 camere cucina servizi piano 4° terno ascensore L. 72 milioni. Tel. 531.005.

CASABIANCA 531 310 libero Nona villa signorile salone 3 vani bilocali livello terra mansarda giardino L. 230 milioni.

CASAFFARI 88 12 libero Vanchiglia ingresso 3 camere cucina abitabile completo doppia finestra 3 mq/gli Mutuo

CASAFFARI 88 12 libero Crocetta ingresso 3 camere livello cucinino bagno ripostiglio mutuo e dilazioni dipendenti.

CASAFFARI 88 12 libero Nichelino ampio e luminoso ingresso 2 camere livello cucinetto bagno ripostiglio mutuo dilazioni.

CASAFFARI 88 12 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucinino bagno ristrutturato forti dilazioni

CASAFFARI 88 12 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere livello cucinino bagno arredato 10% mutuo 90%.

CASAFFARI 88 12 libero Crocetta ottimo ingresso living camera cucinino bagno 70 mq arredato 10% mutuo 90% permute

CASAFFARI 88 12 libero Grugliasco ottimo ingresso salone 3 camere cucina bagno doppi servizi arredato 10% mutuo 90%

CASAFFARI 88 12 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato forti dilazioni

CASAFFARI 88 12 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere livello cucinino bagno arredato forti dilazioni

CASA NOVA adiacenze piazza Rebaudengo alloggio al piano 3° di camere cucina servizio. Ottimo affare. Tel. 598.918

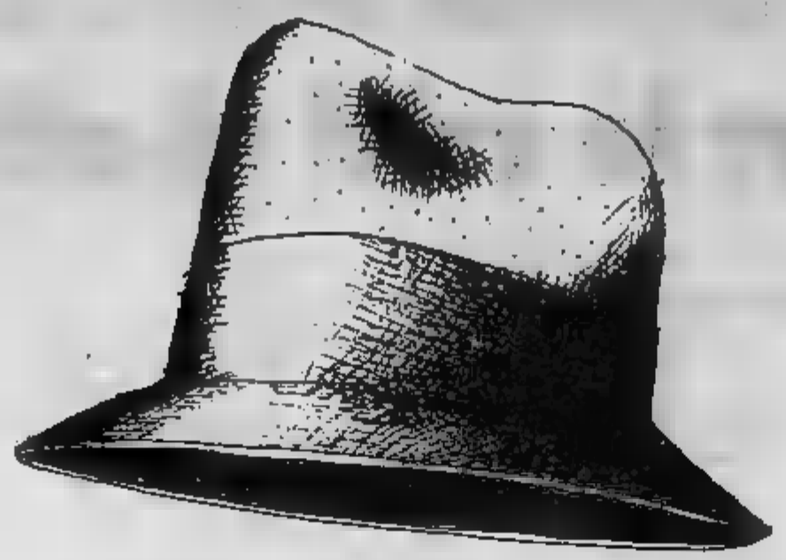
(continua)

STUDIO GERMANI

acquista per propria clientela stabili blocchi e appartamenti zona Centro - precollina - Cit Turin - Crocetta - S. Salvario. Telefonare 882 018.

URGE 2-3 camere livello cucinino Belzoni signorile con servizi zona residenziale. Tel. 530.408.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato, tramite perizia per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso Turati 11/D - Torino, 011 509.477



Piemonte: 31 agenti per risolvere il vostro caso.

Gli Agenti IBM al vostro servizio.

Un vero Agente deve intervenire tempestivamente: gli Agenti IBM del Piemonte formano una squadra di ben 31 specialisti che aspettano solo una telefonata o una visita per risolvere il vostro caso.
Un vero Agente deve sapere tutto: gli Agenti IBM hanno una conoscenza approfondita del vostro specifico settore di attività.

Un vero Agente deve [redacted] aggiornato e dinamico: gli Agenti IBM parlano il linguaggio dell'efficienza e della tecnologia informatica d'avanguardia. Un vero Agente deve essere dappertutto: gli Agenti IBM [redacted] a vostra disposizione a tutti gli indirizzi che trovate qui a fianco.

IBM

IBM Italia sede di Torino - Via Belfiore 23, tel. 011/6525600

Agenti IBM del Piemonte:

B.D.M. COMPUTERS Srl, tel. 011/538336-7
BRIGNONE INFORMATICA SpA, tel. 011/5612033
CENTRO Srl, tel. 0321/399127
CENTRO SVILUPPO SISTEMI Srl, tel. 0172/31412-3
CID COMPUTERS Srl, tel. 0131/42978
[redacted] LINE Srl, tel. 011/5612026
CONSUL INFORMATICA SISTEMI Srl, tel. 011/501211
C.T.S. CUSIANA TIME SHARING Srl, tel. 0323/643333
DATAFIN Srl, tel. 011/6503213
DATA MARKETING Srl, tel. 011/747406
EL.S. ITALIA Srl, tel. 011/747639
FIMENCO Srl, tel. 011/506258
GESTIONI FIDUCIARIE Srl, tel. 011/599014
IBMEC Srl, tel. 0173/30461
I.B. MARKETING Srl, tel. 011/788164
IBMEGA Srl, tel. 0322/845975
INTERSERVIZI Srl, tel. 011/513935
MANAGER Srl, tel. 011/8395308
MECOF SpA, tel. 0143/821481
NUOVA INFORMATICA Srl, tel. 0142/79160
NUOVA SISTEMI Srl, tel. 0321/459125
PUNTOSISTEMI Srl, tel. 0131/81500
S.A. SERVIZI ASSOCIATI Srl, tel. 015/27000
SIAP Srl, tel. 0171/56753
SICEI Srl, tel. 011/505565-6
STUDIO AZ Srl, tel. 011/545453
TECNO DATA Srl, tel. 0142/782293
TEKNOBIELLA Srl, tel. 015/405759
UNO COMPUTER Srl, tel. 011/5612028
VEGA Srl, tel. 015/27106
VIP INTERNATIONAL Srl, tel. 011/3091280

SAI QUOTA. NASCE LA PREVIDENZA DINAMICA.

SAI QUOTA. DESTINAZIONE BENESSERE.

Agli investitori più attenti e aggiornati [redacted] presenta Quota, la nuova formula di previdenza integrativa che unisce gli alti rendimenti dei migliori investimenti finanziari con la sicurezza dei più collaudati programmi assicurativi. Sai Quota opera anche sul mercato internazionale. I risultati della [redacted] gestione, pubblicati ogni giorno sui principali quotidiani economici, [redacted] sempre sotto i vostri occhi. Al termine del periodo stabilito, potrete scegliere il capitale o la rendita vitalizia rivalutabile. Ma fin d'ora avete un vantaggio economico immediato: la deducibilità dall'imponibile IRPEF dei premi versati, fino ad [redacted] massimo di 2.500.000 annui. Sottoposta a certificazione costante, la gestione Sai Quota vi offre [redacted] solida garanzia di sicurezza, a cui si aggiungono tutta la solidità [redacted] tutta l'esperienza della Sai. Sai Quota: il modo più dinamico per far decollare il vostro futuro.

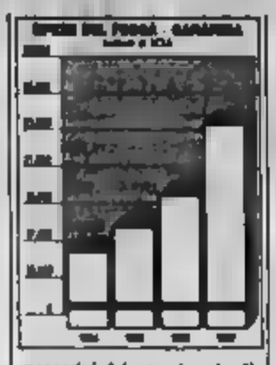
PER [redacted] INFORMAZIONI INVIARE QUESTO TAGLIANDO A: SAI, UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI, CORSO G. [redacted] 12 - 10126 TORINO

NOME _____
[redacted] _____
VIA _____
CAP/CITTA' _____

SAI Consulenti e Assicuratori

Attese misure contro [illegible] enormi spese causate dalle eccedenze

Un mostro divora la Cee



Le spese per ridurre i prodotti agricoli invenduti — le ormai tristemente note eccedenze — divorano il bilancio comunitario. Dall'84 all'87, i costi del fondo Cee per il finanziamento dei [illegible] agricoli (Feoga) sono aumentati del 40 per cento. E secondo un rapporto [illegible] Commissione, in una sola annata — l'86 — hanno causato una perdita netta, per il bilancio comunitario, di 6810 milioni di ecu (circa 10.230 miliardi di lire).

Il Feoga-Garanzia ha avuto negli ultimi dieci anni un fortissimo incremento di spesa: da 13 mila miliardi di lire a oltre 40 mila miliardi di lire, che è quasi l'intero ammontare della produzione lorda vendibile dell'agricoltura italiana. Questa sezione del fondo comunitario ha come obiettivo il finanziamento delle spese derivanti dalla politica agricola comune dei mercati e dei prezzi agricoli. In questa sezione sono incluse le spese per le restituzioni [illegible] esportazioni verso i [illegible] (concesse nell'ambito dell'organizzazione [illegible] dei mercati, per compensare il divario tra i prezzi interni Cee e quelli mondiali, molto inferiori) e [illegible] interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli. Tali [illegible] possono avere mere modalità diverse: ammassi, ritiri di merci dal [illegible] prezzi.

Secondo uno studio dell'Irvam, è in atto una tendenza alla diminuzione delle spese per le restituzioni, mentre aumentano vertiginosamente gli interventi per i ritiri e gli ammassi.

L'incremento più consistente delle spese si osserva nel settore degli [illegible]: negli ultimi quattro anni è più che raddoppiato, salendo come aliquota al 25 per [illegible] del totale. Anche la quota campagna — osservano all'Irvam — le scorte di intervento restano su volumi elevati per i cereali, il burro, le polveri di latte e le carni bovine, poiché a una [illegible] produzione ha risposto un'accresciuta difficoltà di smaltimento.

Per contenere le eccedenze, e quindi ridurre le spese, a Bruxelles si stanno studiando altri [illegible] alle produzioni, mediante gli stabilizzatori agricoli». In alcuni settori esistono già: sono degli stabilizzatori le quote di produzione del latte, o le soglie di garanzia introdotte per i cereali e i semi oleaginosi. (E' già stato deciso che l'aiuto Cee alla produzione dei semi di soia diminuirà del 10 per cento). Ma ora la Cee vuole estendere gli stabilizzatori ad altri comparti. Tendenza quanto mai pericolosa per il nostro Paese, che dovrà battersi per non pagare le colpe degli altri (anche se la Commissione europea ha avvertito i Dodici che le sue proposte rappresentano un tutto equilibrato, e che tentare di scorporarle allungherebbe solo i tempi della discussione e aumenterebbe le difficoltà del necessario compromesso finale).

Perché richiamo di pagare le colpe di errori non commessi? Perché sono i prodotti delle agricolture continentali a produrre le maggiori eccedenze, e non quelli mediterranei. Se ne ha [illegible] conferma osservando le spese Feoga ripartite per settori. Il maggior carico è costituito [illegible] prodotti lattiero-caseari, anche se il loro [illegible] denza relativa è andata declinando negli [illegible] anni: 43,1% del totale [illegible] 1980; 28,5% nell'83 e 24,2% quest'anno. La quota [illegible] spesa relativa ai cereali, che [illegible] eruto una costante accelerazione, dovrebbe quest'anno, secondo l'Irvam, superare il 19% del bilancio finale.

Per i prodotti più tipicamente mediterranei, e che interessano da vicino l'Italia, come frutta, ortaggi, vino e olio d'oliva, le spese sostenute dal Feoga-Garanzia rivestono un'importanza secondaria in rapporto alle produzioni continentali (latte, burro, carni, cereali).

Come ha fatto osservare la Confagricoltura alla Confcommercio (che aveva dato del «mangiasoldi» all'agricoltura italiana), il [illegible] le nostre eccedenze agricole sul totale [illegible] magazzino Cee è molto modesto e quindi [illegible] responsabilità [illegible] nostro Paese sono minime. Alla fine di settembre, le giacenze di olio d'oliva [illegible] montavano a [illegible] tonnellate ed il [illegible] di stoccaggio è pari a 290 ecu per tonnellata. (Un ecu vale oggi circa 1500 lire, quindi il magazzinaggio di ogni tonnellata d'olio d'oliva [illegible] 435.000 lire). Le giacenze di burro e di latte in polvere, invece — surplus tipici delle agricolture [illegible] Nord Europa —, [illegible] ammontavano ad oltre [illegible] milioni di [illegible] ed il costo di un anno di stoccaggio è 370 ecu per ogni tonnellata (550.000 lire): una differenza rilevante.

Livio Berzio

Un progetto realizzato dall'Enichem [illegible] un [illegible] statunitense

Arriva il mais ecologico

A parità di rese, lo si potrà coltivare usando meno antiparassitari - Ricerche anche su altre colture per ottenere piante più resistenti a insetti, virus, funghi e batteri

[illegible] YORK — Sta [illegible] scendo una rivoluzionaria varietà di mais, ad «alta assorbimento» di [illegible]. Le nuove piante, [illegible] apparentemente simili alle attuali (forse più verdi e rigogliose), permetteranno, a parità di resa, di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici con notevoli vantaggi sui costi e sull'ambiente.

Al progetto (uno dei più avanzati oggi al mondo) sta lavorando un'azienda italiana [illegible] tutto l'interessamento, la nuova varietà sarà sperimentata in [illegible] nel [illegible] e la produzione potrà cominciare nel 1992.

Ce lo conferma il presidente [illegible] America, [illegible] Gruppo Eni che da alcuni anni ha avviato un'intensa attività di ricerca negli Stati Uniti per conto della consorella italiana Enichem Agricoltura.

«Abbiamo cominciato con il mais e i risultati sono incoraggianti — dice Alfredo [illegible] Martio —. Ora stiamo passando anche [illegible] tipi di colture: ottenere piante più [illegible] agli stress, insetti, virus, funghi e batteri».

Aggiunge: «L'America è un punto di riferimento, un osservatorio privilegiato nel campo della ricerca agrobiotecnologica. Poter lavorare qui, per la nostra agricoltura e in stretto contatto con i ricercatori e [illegible] italiani, è determinante per [illegible] buoni risultati».

Per raggiungere questi obiettivi, l'Enichem ha realizzato un centro biotecnologico a Princeton, nel New Jersey: 87 fra tecnici e scienziati (a fine anno saranno 50), laboratori di ricerca e serre sperimentali, un centinaio di computer disseminati ovunque e connessi in rete ad un grande elaboratore centrale, strumentazione scientifica d'avanguardia. Ha avviato collaborazioni con enti privati ed Università, sia nel campo della ricerca che nella formazione. Quattro giovani ricercatori italiani (presto saranno in dieci) lavorano già da alcuni mesi presso la Iowa State University.

In uno di questi centri sperimentali, a Waterloo, nel [illegible] verde dell'America, [illegible] potuto assistere alla raccolta delle prime spighe del mais del Duemila.

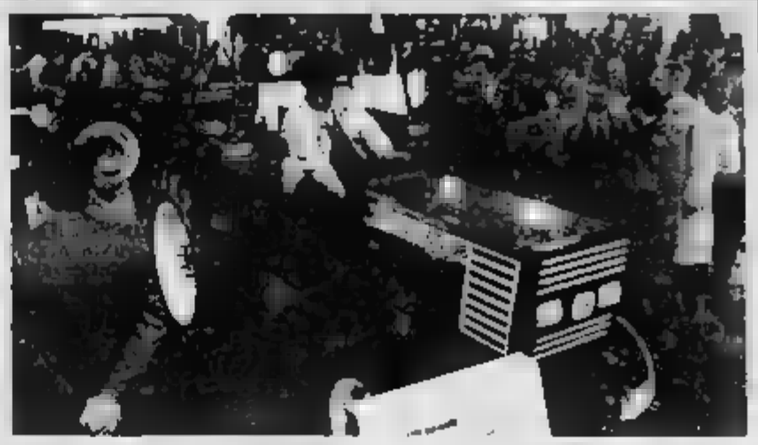
«Siamo ancora in fase sperimentale — dice Arno McClung, genetista — ma contiamo di avere pronto un ibrido capace di dare la stessa produzione con il 20-30 per cento in meno di azoto». I ricercatori dell'Enichem sono sicuri di aver imboccato la strada giusta: «Molti agricoltori sono ancora convinti che la capacità di assimilare dei fertilizzanti da parte della pianta diminuisca subito dopo la fioritura. Non è così, se abbiamo le prove. Lavorando su questo aspetto, da sempre trascurato, selezionando linee ad alta resa e con grande apparato fogliare, potremo ottenere ibridi ad alta efficienza di azoto».

Nessun ricorso alle biotecnologie, dunque, ma solo tecniche tradizionali: incroci e selezioni. Su questo punto gli scienziati sembrano d'accordo: «L'ingegneria genetica, soprattutto per il mais, non è ancora matura — conferma McClung — se ne parlerà nel Duemila».

Taglio dei costi, aumento della produttività e miglioramento qualitativo, maggiore attenzione all'ambiente: la corsa verso il supermais continua ovunque negli Stati Uniti. Il granoturco non teme la concorrenza di altri cereali (come la soia), non sembra aver paura delle eccedenze.

[illegible] (United [illegible] Department of Agriculture) [illegible] da [illegible] un programma di ricerca su [illegible] utilizzare i surplus di produzione [illegible] i risultati [illegible] promettenti. L'amido di mais è [illegible] usato per produrre pesticidi [illegible] e film biodegradabili per l'agricoltura, [illegible] contro il [illegible] dei terreni, per proteggere le sementi [illegible] persino nella carta igienica e [illegible] pannolini.

Vito Gandito



BOLOGNA, UNA VETRINA PER I TRATTORI

Bologna. Mercoledì si inaugura FIMA (Esposizione internazionale di macchine agricole), che rimarrà aperta fino a domenica 15. Gran numero di partecipanti (1461, di cui 265 esteri) e molte novità per le «novità tecniche» selezionate. Nella foto, un'immagine della passata edizione

Confermato anche dopo l'ultimo raccolto il [illegible] «novelli»

Vino, piace sempre più giovane

DAL [illegible]

TORGIANO — Una nave portacontainer [illegible] 30 mila casse [illegible] vini novelli italiani è [illegible] Anversa diretta [illegible] Canada, dove [illegible] le 360 mila bottiglie entro il 10 novembre. [illegible] tempo per la distribuzione in tutto il Quebec. La [illegible] des alcools, che controlla la importazione in tutto lo Stato nordamericano, per la prima volta, [illegible] scelto i novelli italiani anziché i beaujolais francesi. E' [illegible] contratto del valore [illegible] oltre 7 [illegible] lire, stipulato tra i [illegible] e otto [illegible] italiane (6 toscane e il veneto, scelte [illegible] un lotto di 17 concorrenti). La notizia è stata confermata ieri a Torgiano, dove [illegible] sta svolgendo il 7° Banco d[illegible] dei vini d'Italia, da Ezio Rivella, amministratore delegato [illegible] Banfi (produttrice del Santa Costanza, uno dei [illegible]).

«E' un successo d'immagine significativo perché ottenuto in uno Stato francofono che importa il 75 [illegible] vini [illegible] Francia — commenta Rivella — e testimonia la possibilità di [illegible] anche sui mercati [illegible] Paesi [illegible] tradizione vitivinicola».

Proprio [illegible] bre una delegazione ufficiale [illegible] ha [illegible] regionale [illegible] allevatori l'acquisto [illegible] capi di riproduzione e di sperma congelato.

Si è infatti constatato che [illegible] tori [illegible] razza piemontese con la [illegible] degli zebù Nelore, i più numerosi in Sud America, [illegible] e consentivo sorprendenti incrementi ponderali, si [illegible] perfettamente al clima tropicale [illegible] al pascolo estensivo.

Ma anche a livello europeo si registrano [illegible] non trascurabili. [illegible] in [illegible] l'impiego della [illegible] come razza da carne incrociante [illegible] consolidato [illegible] oltre dieci anni [illegible] pratica costante, anche Gran Bretagna e Germania Federale stanno per avviare analoghe iniziative.

[illegible] Il complessivo sviscerato [illegible] questi riconoscimenti non [illegible] dimenticare i complessi ed irrisolti problemi che [illegible] ra travagliano la più rappresentativa delle nostre razze indigene.

La questione [illegible] grave è indubbiamente quella sanitaria. [illegible] percentuale [illegible] capi colpiti da tubercolosi è ancora troppo elevata e la presenza radicata dell'infezione condiziona pesantemente la possibilità di espansione zootecnica e l'efficacia dei programmi operativi.

Altra condizione fondamentale per lo sviluppo [illegible] è l'allargamento [illegible] selettiva. Attualmente la Piemontese conta circa 600.000 capi, ma solo l'8% è iscritto al libro genealogico. E' una quota troppo [illegible] impedisce di raggiungere, a [illegible] massa, quei risultati di miglioramento produttivo e di uniformità morfologica, indispensabili [illegible] l'affermazione definitiva.

Lo strumento più efficace è l'impiego della fecondazione artificiale: oggi sono inseminate strumentalmente circa il 40% delle bovine, [illegible] insufficiente [illegible] un'azione [illegible] selezione rapida [illegible] incisiva.

[illegible]. I controlli funzionali [illegible] anche sul [illegible] qualità delle [illegible]. In un [illegible] permanentemente in corso [illegible] novità per conquistare consumatori sempre più attenti alle caratteristiche «dietetiche» [illegible] produzioni, la documentazione scientifica [illegible] pregi qualitativamente superiori dei vitelloni piemontesi [illegible] può [illegible] risultare per determinate [illegible] vendibile [illegible] delle [illegible] straniere.

Mario Valpreda

Nato a Mantova un innovativo polo di servizi e informazione agricola

Agropolis, il cervello verde

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — Oggi [illegible] prese, in qualunque settore operino, per crescere hanno bisogno di tecnologie e di conoscenze dei mercati. Partendo da questo postulato è nata «Agropolis», una struttura costituita [illegible] Montedison (Agrimont, Montedipe e Istituto Donegani), [illegible] Provincia e Camera [illegible] Commercio di Mantova insieme [illegible] l'Istituto Superiore lattiero caseario, [illegible] conto della Regione Lombardia.

«L'associazione — dice lo statuto costitutivo — [illegible] organizzare e distribuire, [illegible] attraverso l'utilizzo di avanzate tecnologie informatiche, [illegible] dei servizi e di informazioni [illegible] destinate da diffondere tempestivamente ai soggetti che [illegible] nel settore agricolo-industriale. [illegible] sistemi informativi [illegible] problemi dell'innovazione tecnologica, [illegible] gestione aziendale, [illegible] risorse ambientali. Il trasferimento delle conoscenze sarà accompagnato [illegible] iniziative [illegible] orientamento e di formazione manageriale».

[illegible] dirla con le parole dell'amministratore delegato di Montedison, Giorgio Porta, «Agropolis» [illegible] proprio potenziale utente il [illegible] agricolo-industriale [illegible] che indirizzerà i propri [illegible] agli agricoltori, ai trasformatori [illegible] principali prodotti della zootecnia, all'imprenditoria che si pone a monte [illegible] «soggetto agricolo» (industria dei mangimi, industria chimica, industria meccanica) e a valle di [illegible] (industria alimentare, grande distribuzione). Particolare attenzione [illegible] alle organizzazioni [illegible] ra, nonché al [illegible] ri cerca.

«Agropolis — ha sottolineato Porta — privilegerà con la sua attività l'impresa agricola nelle sue segmentazioni merceologiche, in quanto all'interno di un sistema [illegible] ra frazionato [illegible] problemi di riferimento della propria capacità di dialogo con gli altri principali soggetti [illegible] sistema [illegible].

[illegible] Centro [illegible] tre: 1) L'impatto dell'innovazione sull'impresa; 2) i condizionamenti e i vincoli posti [illegible] mercato, inteso come «mix» di comportamenti dell'industria alimentare, [illegible] distribuzione e del [illegible] finale; 3) il rapporto con le risorse ambientali.

Quali linee operative seguirà «Agropolis»? L'approccio sarà prevalentemente di tipo economico e si svilupperà in modo flessibile e diversificato: convegni, seminari e stages; operazioni [illegible] con i tecnici, sia con imprenditori leader, [illegible] con ricercatori (il debutto di questa strategia avverrà a Mantova, il 12 e 13 novembre con il [illegible] «Conoscere [illegible] decidere, informazione [illegible] agricoltura).

Riguardo alle [illegible] professionali [illegible] impiegare «Agropolis» utilizzerà quelle [illegible] mercato, privilegiando i centri universitari della [illegible], ma servendosi anche di professionisti, che [illegible] iscritti in un «albo specialisti» a cui saranno affidati i singoli progetti da [illegible]. Il criterio del «chiavi [illegible] mano». Particolare attenzione sarà [illegible] dei computer in [illegible].

[illegible] Mantova, [illegible] qualche giorno, funziona quindi [illegible] polo [illegible] servizi in [illegible] di [illegible] [illegible] potenziali [illegible] di [illegible] e gli strumenti [illegible] essere utilizzati per soddisfarle; l'obiettivo per i prossimi cinque anni è di costituire un sistema organico di distribuzione di informazioni selezionate sui cambiamenti delle tecnologie e [illegible] l'evoluzione [illegible] mercati.

Resta da dire il perché di «Agropolis» a Mantova; lo possono spiegare alcune cifre. Mantova è sede di oltre seimila società industriali e 18 mila aziende agricole e i rapporti fra i due comparti [illegible] forti e vitali. Più di 700 imprese sono legate [illegible] sistema agricolo e dell'allevamento: industrie [illegible] trasformazione alimentare, dei mangimi, della chimica e farmaceutica. [illegible] fabbricazione [illegible] agricoli.

Vanni Cornero

Grande rilancio dei bovini piemontesi, richiesti in tutto il mondo

C'è un vitello superstar

TORINO — Decisamente l'ambito regionale [illegible] stretto al [illegible] di [illegible] Piemontese, i cui [illegible] pioni sfileranno [illegible] a Cuneo, a conclusione dell'8ª mostra nazionale. Oracle all'attività promozionale dell'Associazione allevatori, si sono infatti aperte importanti prospettive [illegible] espansione internazionale.

I segnali più significativi vengono dagli Stati Uniti. La notizia che ricarica [illegible] giunte presso l'Università del [illegible]do hanno [illegible] strato [illegible] la carne dei vitelli piemontesi possiede [illegible] tasso [illegible] lipidi sensibilmente [illegible] e quello delle altre [illegible] ha vivamente interessato i consumatori americani, sempre strenuamente impegnati sul fronte [illegible] lotta al colesterolo. [illegible] Il via a richieste di importazione per alcune centinaia di capi [illegible] allevamento.

Si tratta di un primo nucleo che, nelle intenzioni [illegible] alcuni operatori agricoli nordamericani [illegible] hanno immediatamente [illegible] il «business», dovrebbe funzionare [illegible] vetrina per alimentare [illegible] una domanda più consistente.

[illegible] l'attenzione degli allevatori del Brasile, [illegible] che, con i suoi 120 milioni di bovini, è [illegible] il [illegible] mondiale da carne.

Prodotti per i campi

Macchina da cotone

Per la prima volta in Europa, la scorsa settimana è stata provata una cracchina per la raccolta del cotone. Realizzata dalla Fiat Agri in Argentina, la macchina è stata portata in Italia dalla Tecnagro (Associazione per lo sviluppo delle tecnologie in agricoltura, [illegible] fra i propri soci la Confagricoltura e il Fiat Trattori) e si trova ora [illegible] fase di verifica sul campo, in Capitanata, dove da alcuni anni si coltiva [illegible] a [illegible] sperimentale.

Concepita appositamente [illegible] operare in situazioni come quelle [illegible] Mezzogiorno, [illegible] limitata estensione dei terreni [illegible] della proprietà, questa macchina completa il programma [illegible] rilancio del [illegible] nelle nostre [illegible].

Il cotone nel [illegible] d'Italia non rappresenta una novità. [illegible] di [illegible] nel [illegible] se ne coltivavano circa [illegible] ettari, [illegible] poi [illegible] altre coltivazioni nel giro di pochissimi anni, [illegible] l'avvento [illegible] sintetiche, a [illegible] il rilevare [illegible] costo [illegible] manodopera.

I tentativi di reintrodurre il cotone, [illegible] alla selezione di varietà nuove e altamente produttive, [illegible] fino ad [illegible] di un elemento fondamentale: la tecnologia [illegible] raccolta [illegible].

Le caratteristiche della raccoglitrice, capace di coprire il lavoro [illegible] un [illegible] in [illegible] ore (manualmente occorrerebbero settimane), [illegible] essere [illegible] sintetizzate:

- tecnicamente [illegible] [illegible] di organi raccoglitori situati nella parte anteriore, composti di pettini rotanti che [illegible] rano il cotone, e di un serbatoio di raccolta, capace di circa 8 quintali;
- a differenza delle altre raccoglitrici esistenti, [illegible] ma realizzata dalla Fiat non è semovente, ma trainata, con il vantaggio che la parte motrice (un trattore di media potenza) può essere utilizzata per qualsiasi altro impiego fuori dal periodo di raccolta (ottobre);
- la raccoglitrice ha dimensioni molto più contenute di altre [illegible] analoghe, ma può operare contemporaneamente su due file di cotone, con costi di quattro-cinque volte inferiori a quelli [illegible] raccoglitrici di tipo [illegible].

[illegible] le prove di campo [illegible] confermare la validità del [illegible] [illegible] finalmente completa la fase preliminare [illegible] reintroduzione, nel nostro Mezzogiorno, [illegible] pre[illegible] e [illegible] coltura del cotone.

Dalle 7 di questa mattina si vota sui quesiti dei cinque referendum

Alle urne 845.720 torinesi

I 1679 seggi cittadini resteranno aperti oggi fino alle 22 e domani dalle 7 alle 14: entro mezzanotte si dovrebbe conoscere i risultati definitivi - Ancora giacenti negli uffici del Comune circa 35 mila certificati elettorali

Alle urne per la seconda volta in sei mesi. I seggi per la VOLANTE sui 5 referendum resteranno aperti oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14.

L'insediamento delle sezioni è avvenuto ieri alle 18, preceduto in mattinata dalla rituale conferenza stampa dell'assessore [redacted] assistito dal segretario generale del Comune e [redacted] funzionari preposti all'organizzazione dei vari servizi.

PER dello Lodi: *«Nessun problema particolare, entro le 24 di lunedì dovremo fornire i dati complessivi. Ma, se tutto va bene, faremo anche prima»*. Un calcolo realistico parla di un'ora per lo spoglio di [redacted] referendum: le sezioni più rapide, dunque, potrebbero concludere entro le 19.

Elettori — Sono 845.720, dei quali 389.414 maschi (il per cento) e 447.306 donne. I residenti all'estero sono 6.482, in maggioranza di [redacted] che non fanno parte della Comunità economica europea. Curioso notare che gli [redacted] sono [redacted] che riapetto al voto di giugno in sei anni Torino ne ha persi quasi mille, secondo una tendenza negativa che [redacted] 1976.

Seggi — Le sezioni sono [redacted] (27 ospedaliere). I presidenti [redacted] 173) (43 per i seggi [redacted] ciali) sono stati nominati in piccoli ospedali, case di cura, carceri, e gli scrutatori [redacted] I presidenti guadagneranno 233.000 lire lorde, [redacted] scrutatori 188.000 lire.

Certificati — Ieri [redacted] 14.30.000 [redacted] elettorali giacevano ancora negli uffici di corso Regina Margherita. Pesante la situazione dei residenti all'estero: finora solo 98 hanno ritirato il [redacted] documento [redacted] presentare [redacted] anno, un record negativo.

[redacted] — Il servizio elettorale impiega 300 persone [redacted] dipendenti e [redacted] assunti [redacted] contratto a termine), [redacted] dal [redacted] peripartizione Luigi Paglia. Mobilitazione generale dei vigili urbani, già impegnatissimi per consegnare i certificati in tutte le case: saranno in servizio dalle 8 alle 20 di [redacted] e domani, con brevi intervalli per i pasti. Costo totale dell'operazione: 9 miliardi, quasi interamente a carico dello Stato. Le casse [redacted] sono alleggerite per [redacted] di 600 milioni.

Uffici — Chi non ha ancora ricevuto, oppure ha danneggiato o smarrito il certificato elettorale può ritirare l'originale o il duplicato in [redacted] Regina Margherita 120.

Risultati — [redacted] 23 sezioni [redacted] vigili [redacted] sono installati 47 terminali. Di qui i dati provenienti [redacted] 1679 [redacted] verranno trasmessi al centro [redacted] Hall e infine [redacted] ai «punti [redacted] informazione». 9 terminali non elettronici [redacted] folle in Comune per il pubblico, gli organi di stampa e i partiti, uno installato in prefettura; 13 personal computer (10 nelle sedi delle circoscrizioni e ancora 3 in municipio, 10 [redacted] (9 [redacted] radio e [redacted] private), gli altri in Prefettura, Biblioteca civica, Informacittà, Informagiovani); 8 personal computer, collegati con il Centro elaborazione dati, di proprietà de «La [redacted] e del partito comunista.

Rilevazioni — Ne [redacted] previste cinque nell'affluenza alle urne [redacted] alle 10.15, 16.15 e 21.15. Domani [redacted] 10.15 e alle 14, quando si avrà il dato definitivo. I [redacted] referendum si concentrano [redacted] secondo l'ordine delle schede: responsabilità civile dei giudici; commissione inquirente; [redacted] da destinare ad impianti elettronucleari; contributi a Regione e Comuni [redacted] di impianti elettronucleari; partecipazione [redacted] alla [redacted] impianti elettronucleari all'estero.

[redacted]	I risultati dei precedenti referendum a Torino	Percentuale votanti	Risultati	
			SI	NO
1974	DIVORZIO	89,8%	36,2%	[redacted]
1978	[redacted] LEGGE REALE (ordine pubblico)	81,8%	15,8% 27,6%	[redacted] 72,4%
1981	ABORTO (Movimento per la vita)	[redacted]	21,1%	78,9%
	ABORTO (partito radicale)		[redacted]	57,2%
	ERGASTOLO		24,7%	75,3%
	PORTO D'ARMI		18,7%	81,3%
	LEGGE COSSIGA (norma antiterrorismo)		15,5%	84,5%
1985	SCALA MOBILE	78,6%	[redacted]	[redacted]

Un manipolo di centenari e cinquemila diciottenni

I neo-elettori sono 5285, con leggera prevalenza de[redacted] (2697 contro 2588 femmine). Trentasette di questi andranno alle urne nel giorno del loro diciottesimo compleanno. Come Maria Loredana Demari, che vive con i genitori in via Castelfidardo. Iscritta al quarto anno del liceo linguistico, Maria Loredana confessa una certa emozione: *«Certo, è un'esperienza nuova, un motivo in più per far festa»*. Anche una grossa responsabilità: *«Sì, ma non mi spaventa. Ho seguito i dibattiti, ho letto gli articoli sui giornali, mi sono consultata con i compagni di scuola e in famiglia»*.

Giustizia e nucleare, due argomenti di grande impegno: *«Sono d'accordo, è difficile riferire tutto a un sì o a un no. Per il nucleare, ad esempio, influirà molto il «fattor-Cernobil», una tragedia non [redacted] La vera difficoltà è che il referendum pone una domanda sul testo di una legge, non abbraccia l'intero problema. E i quesiti non sono proprio chiari»*.

Compleanno e primo voto anche per Massimiliano Chessa, diplomato come grafico pubblicitario e [redacted] studio. *«Non sono emozionato, per me è un giorno come un altro. Credo che l'interesse attorno a questi quesiti sia piuttosto limitato, noi giovani ne parliamo, sì, ma senza soverchi»*. Stefano Trivero, diplomato all'istituto alberghiero, poi votare accorrerà il weekend: *«E' in montagna — dice la madre — festeggia con gli amici. Però torna domani sera, mi ha detto di tenermi pronta, andremo al seggio insieme»*.

Dalla pattuglia dei neo-elettori al gruppo dei «veterani»: i [redacted] ultracentenari torinesi. Le donne sono, come al solito, in stragrande maggioranza (41 contro 5 maschi). Qualcuno andrà a votare? Difficile dirlo: molti non son[redacted] te, come sempre, l'elenco comprende p[redacted] (ma [redacted] ma non ancora cancellate dall'anagrafe), talvolta la residenza non corrisponde a quella effettiva; per altri, gli acciacchi e la [redacted] comprensione [redacted] quesiti funge da deterrente.

E' il caso di Maria Angela Berta, che con i suoi 104 anni è la donna più anziana di Torino. Dice la figlia, che abita con lei in via Buonarroti-angolo-Spagna: *«Mia mamma non può uscire di casa, sarebbe troppo faticoso per lei. Però è [redacted] salute, segue i telegiornali. A votare non è andata nemmeno a giugno»*. Anche Maria Lanza, 100 anni compiuti il 23 settembre, non si recherà alle urne, pur essendo in buona salute. Dice: *«Sì, ho visto in tv, so che c'è il referendum. L'ultima volta mi fai in quello sull'aborto, poi non sono più andata. E non mi interessa molto»*. Nonna Maria, tra l'altro, ha il problema della [redacted] non riuscirebbe a distinguere le parole sulla [redacted] Anche perché [redacted] ancora rinunciato a piccole forme di [redacted] tutte femminili: ai figli che la consigliavano di acquistare gli occhiali, ha risposto: *«Meglio di no, non mi donano»*.

Giampiero Paviolo

Estrazioni del Lotto

Sabato 7 novembre 1987 - n. 45

[redacted]	62	77	20	5
[redacted]	60	53	55	43
Firenze	1	7	61	38
Genova	[redacted]	26	[redacted]	53
[redacted]	[redacted]	86	90	77
Napoli	[redacted]	88	6	75
Palermo	[redacted]	69	[redacted]	1
[redacted]	[redacted]	22	[redacted]	68
Torino	[redacted]	[redacted]	39	72
[redacted]	39	[redacted]	35	86

Risultati Enalotto

Punti	Pigm.	Quote
«12»	–	[redacted]
«11»	0	[redacted]
«10»	184	140.000

Monte premi: 1.414.677.185

Combinazione vincente

2 2 1 2 X X X X X X 1 1

Dopo il decreto della Regione sui 19 Comitati

Arrivano le nuove Usl ma c'è già chi protesta

[redacted] soltanto i [redacted] - Critiche dai medici

La notizia della firma da parte del presidente della Regione, Beltrami (dc), [redacted] decisi l'insediamento [redacted] comitati di gestione delle 10 nuove Usl ha colto quasi di sorpresa un mondo [redacted] abituato ai rinvii. Soddisfatte a metà le forze politiche, poco convinti i medici.

Il decentramento della sanità era atteso dal 4 ottobre [redacted] Adempimenti burocratici, ritardi, scandali, litigi fra partiti hanno scandito questi 12 mesi di rinvio, ogni volta con nuove trattative, polemiche, dimissioni e sostituzioni di candidati coinvolti, intanto, nelle indagini [redacted] della magistratura sull'al[redacted] Usl o per altre vicende giudiziarie legate [redacted] pubblica amministrazione.

Le 10 Usl prenderanno le [redacted] dal [redacted] straordinario dell'attuale [redacted] «Torino 1-23», dott. Terribile, il prossimo primo gennaio. Così [redacted] Regione, con un ragionamento semplice: il 1987 sta per concludersi e tanto vale incominciare il «nuovo corso» all'inizio del 1988.

«E' prevalso il buon senso — afferma il segretario provinciale [redacted] psi, Daniele Cantore —. L'insediamento a gennaio è logico e per di più nei 50 giorni che ci dividono dal [redacted] potremo [redacted] re affrontati gli ultimi [redacted] scolastico-burocratici».

Meno compiaciuti dc e pci che avrebbero voluto accelerare i tempi per avere [redacted] Usl in funzione già dal primo novembre. Il consigliere comunale Paolo Chiarenzo, eletto per la dc nella nuova [redacted] che comprenderà le Molinette, pur ammettendo che gennaio è vicino, avrebbe preferito partire entro «Certo — precisa — ci sono ancora adempimenti da mettere a punto (personale, bilanci [redacted] per [redacted] ma la sanità ha urgente bisogno di avere un governo».

E mentre il psi insiste nel chiedere amministratori «preparati e onesti», i più perplessi sono i liberali: il loro atteggiamento, rispetto al tipo di organizzazione delle Usl, è [redacted] una nuova riforma della sanità, minacciando, a livello nazionale, di dimettersi da tutti i comitati di gestione. Rimane quindi l'incognita: che faranno a Torino?

In campo medico i pareri sono discordi. C'è chi è favorevole ad un rapido insediamento di una struttura, i comitati di gestione, in grado di assumersi responsabilità più precise di quanto possa [redacted] il commissario prefettizio. [redacted] afferma, invece, che queste Usl nascono viziate dai troppi ritardi: «Torino le decentra in 10 organismi [redacted] quando Roma e Milano cercano di rivalersi». Altri ancora vorrebbero che [redacted] ospedali (almeno i più grandi) fossero Unità a sé.

Dice il prof. Dario Cravero nella triplice veste di relatore della prima riforma sanitaria, quand'era [redacted] per la dc, presidente del Mauriziano (e quindi amministratore [redacted] un ospedale autonomo) e medico, primario del dipartimento di Emergenza alle Molinette: «Con la *firma del presidente Beltrami, finalmente anche Torino, dopo 10 anni, ha capito che la riforma deve essere applicata*, riportando il *mastodonte delle Usl 1-23* a [redacted] "umane" con un massimo di 200 mila assistiti nelle zone più affollate. Rimane il neo [redacted] grandi [redacted] dalle Molinette [redacted] Cto: l'articolo 16 della riforma li [redacted] autonomi, ma *quasi pare che nessuno l'abbia voluto capire*.

Come presidente di ospedale e come medico, infine, il prof. Cravero [redacted] le nuove Usl li assumano precise responsabilità in una battaglia capace [redacted] tutelare davvero la salute [redacted] cittadino. «*La legge finanziaria* — [redacted] — *dice che per una* [redacted] *sezione in ospedale si vuole il "sì" del ministro* [redacted] *quando un chirurgo ha bisogno di personale che non c'è.* [redacted] *il quale non può* [redacted] *che faccio? Ho solo la facoltà* [redacted] *scegliere il resto: o rendermi inadempiente alla "Finanziaria" oppure interrompere un pubblico servizio quale può essere l'intervento chirurgico*».

Giuseppe Bangiergio

Temperatura

massima	+ 16,2
minima	+ 2,8
media	+ 8,0

[redacted] del [redacted] lo meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb.

Temperature: massima +13,3; minima +1,2; media +7,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli da Sud. Visibilità: Ridotta per foschia e nebbia. Temperature: in leggero aumento. Sole: sorge alle 7.16; tramonta alle 17.08. Temperature delle nostre zone: massima +13,1; minima +1,2.

Un libro e un concerto

Svelati i misteri del grande Vivaldi

Catalogate le raccolte Foà e Giordano

[redacted] un vero tesoro di musiche [redacted] *fosse mai stato negli scaffali della Biblioteca Nazionale Universitaria* [redacted] *Torino una cosa* [redacted] *nota agli specialisti di tutto il mondo i 27 (uno) libri di opere di Vivaldi, con la più grande collezione di autografi esistente al mondo, i 10 delle opere di Alessandro Stradella, i 16 preziosissimi volumi delle intavolature tedesche per organo del Secolo XVII gioiosi* [redacted] *tempo* [redacted] *una fama* [redacted] *presso i musicologi italiani e* [redacted] [redacted] *che cosa realmente contenevano le due Raccolte «Mauro Foà» e «Renzo Giordano», oltre le opere suddette, era difficile saperlo altrimenti che con la consultazione diretta delle schedario*

Ora, finalmente, le intere raccolte sono state catalogate con criteri scientifici e il catalogo — un volume di 600 e più pagine — viene pubblicato dalle Edizioni Torre d'Orfeo con la sponsorizzazione dell'Associazione Piemontese Industriali Chimici: un matrimonio tra industria e cultura musicale che onora la prima ed offre alla seconda uno strumento essenziale di [redacted] *e di lavoro.*

Sfogliare il volume che verrà presentato domani pomeriggio all'Unione Industriale significa entrare finalmente nel cuore delle [redacted] *raccolte: il «flash» dei compositori rappresentati con autografi, copie manoscritte e opere a stampa è di straordinaria ricchezza e levatura: dai Cinquecento ai primi dell'Ottocento quasi tutti i grandi e una folla di autori minori sono abbondantemente rappresentati in un fiume di musiche che scorre impetuoso toccando tutti i generi, dall'opera al concerto, dal madrigale alla musica sacra.*

Ed è da questo mare che sono stati scelti i cinque concerti di Vivaldi in programma domani sera all'Auditorium della Rai con il clarinetto Carmignola e la Piccola Sinfonica di Torino diretta da Agostino Orizio.

Non meno appassionante il contenuto delle due raccolte è però la loro storia. La Biblioteca Nazionale di Torino le ricevette in dono, rispettivamente, nel 1927 e nel 1930 da Roberto Foà e Filippo Giordano che vollero in tal modo onorare la memoria dei loro figli, Mauro e Renzo, morti in giovane età.

Esaminando accuratamente i volumi della prima accessione, acquistati da Foà presso un collegio religioso cui erano stati lasciati in [redacted] *dal conte Marcello Durazzo, si scoprì che rappresentavano solo la metà di una biblioteca più ampia, e che l'altra metà era in possesso dal* [redacted] *Giuseppe Maria Durazzo appartenente* [redacted] *medesima famiglia genovese di antichissimo e illustre nobiltà: dalla quale acquistò i libri, appunto, il Giordano.*

Nell'ampia introduzione al volume, Alberto Basso ricostruisce come un vero «giallo» bibliografico le vicende che portarono alla ricostituzione del fondo originario, già appartenuto a Giacomo Durazzo, ambasciatore della Repubblica di [redacted] *a Vienna e direttore generale dei teatri imperiali sino* [redacted] *1796, personaggio chiave della cultura musicale settecentesca* [redacted] *promotore in prima persona di quella riforma del* [redacted] *che trovò la sua attuazione nelle opere di Gluck e Calzabigi.*

E da Durazzo, attraverso un lavoro di specialissima investigazione bibliografica, Alberto Basso risale indietro, individuando nel bibliofilo veneziano Jacopo Soranzo (1686-1761) il possessore di molti pezzi poi smembrati conservati, ora, a Torino.

Sono volumi bellissimi, con rilegature antiche di gran pregio e, talvolta, con incisioni e disegni di qualità: anche il pubblico potrà ammirarli nella mostra che verrà inaugurata martedì pomeriggio nelle sale della Biblioteca Nazionale e che rimarrà aperta sino al 30 novembre.

Paolo Gallarati

Rinviati a giudizio due coniugi: lo avrebbero derubato di [redacted] milioni

L'avidità tradì il barbone d'oro

Francesco Crimi, [redacted] anni, [redacted] accumulato [redacted] piccola fortuna chiedendo l'elemosina davanti [redacted] Consolata - Una funzionaria delle Poste e il marito l'avrebbero raggirato promettendo interessi del 27%

Era così avaro e [redacted] è stato un giorno raggirato e portatogli via le ricchezze accumulate, chiedendo l'elemosina sui gradini della Consolata [redacted] gioco che [redacted] fruttato a Graziella Bologna, 53 anni, [redacted] funzionaria delle Poste, e al marito [redacted] Bertoli, cinquantenne, 240 [redacted] e Francesco Crimi, il barbone di 84 anni diventato ricco allungando il piattino ai fedeli.

Marito e moglie saranno processati per circonvenzione d'incapace, mentre per [redacted] Crimi il finita ancora peggio: oltre ad essere stato scacciato dal Santuario, è stato anche aggredito in [redacted] una stamberga a Villastellone, picchiato a sangue e rapinato da alcuni «colleghi» inferociti: *«Prima facevi il prepotente per avere il posto migliore della città e adesso ci hai anche rovinato perché in gente crede che siamo tutti milionari»*.

In effetti, a portare alla luce la sorprendente vicenda è stato proprio Francesco Crimi [redacted] nel [redacted] dall'avv. Capelletto, presentò un esposto alla procura della Repubblica per denunciare Graziella Bologna e il marito.

L'indagine, condotta [redacted] giudice istruttore Paola Trovati, ha accertato che donna e barbone si conoscono nel luglio dell'[redacted] quando Francesco Crimi si presenta, con un assegno circolare di 100 milioni, all'ufficio postale di Porta Nuova dove lavora la donna, per investirli in buoni fruttiferi. Secondo l'accusa, è lì che Graziella [redacted] già escogita il raggiro.

Con la scusa di pertinente [redacted] pratica d'investimento, la donna invita Francesco Crimi nel suo alloggio di via Ormea 40 e gli racconta che il marito, *«direttore di un'agenzia [redacted] Monti dei Paschi di Siena pone di un tasso d'interesse del 27 per cento»*. La [redacted] è bruciata nella [redacted] cui polemica [redacted] nuovo — ha scritto il prof. Zanalda che ha sottoposto il Crimi a perizia psichiatrica — lo rende naturalmente ilsensuale alle prospettive [redacted] appetibili guadagni».

Francesco Crimi quando chiedeva l'elemosina alla Consolata

[redacted] [redacted] «[redacted] E, infatti, pochi giorni dopo il [redacted], accompagnato da Graziella Bologna, apre un conto [redacted] Monte dei Paschi di Siena. Al direttore, Luigi Corbani, la donna — parlandogli in [redacted] orecchio per mostrare [redacted] o, [redacted] tempo, lasciare all'oscuro il Crimi [redacted] ciò che realmente dice al «marito». — [redacted] è intenzione dell'amico trasferire [redacted] suo bene [redacted] nuovo conto [redacted] per sottrarli [redacted] familiari con i quali non va più d'accordo.

Il resto è facile: invece di [redacted] nuovo conto i cospicui assegni che le [redacted] gna il Crimi, Graziella Bologna se li gira su quello suo e [redacted] marito, [redacted] poi a [redacted] folli in tappeti, gioielli, abiti e anche un'auto. Francesco Crimi è tenuto buono facendogli vedere distinta di [redacted] falsificata. La donna, assistita dall'avv. Oso Dal Fiume, si è difesa sostenendo che era il barbone, con il quale era nata anche una relazione, a farle tanti regali. Ma aprire gli occhi al barbone fu il direttore della banca inaspettato dall'incessante e cospicuo flusso di denaro dal conto del Crimi a quello [redacted] Bologna.

b. mila.

Il laboratorio [redacted] inchiesta

In Regione il caso dei licenziati Cdc

Per la convenzione revocata [redacted] senza lavoro

«E' [redacted] una riunione interlocutoria; [redacted] prossime giunte arriveremo ad una soluzione»: così [redacted] presidente della giunta regionale Beltrami sullo scottante problema [redacted] Cdc, il più [redacted] laboratorio privato [redacted] coinvolto nell'inchiesta sui [redacted] illeciti Usl. Gli [redacted] dipendenti del centro, [redacted] agosto a metà stipendio, hanno ricevuto una lettera che fissa la data del licenziamento al 30 novembre prossimo e [redacted] sono appellati [redacted] un ricorso urgente [redacted] pretore per far dichiarare illegittimo il provvedimento.

La situazione del Cdc è di[redacted] crisi quando la Regione ha revocato le convenzioni [redacted] laboratorio perché formalmente illegittime. Le convenzioni erano state rilasciate nell'80 al dottor Giovanni Bocchiotti, [redacted] allora titolare di una [redacted] semplice. Nell'84 Bocchiotti aveva dato vita al Cdc società [redacted] azioni, [redacted] [redacted] unica la moglie [redacted] Micheline Migeon, [redacted] organi regionali di controllo della [redacted] hanno verificato [redacted] validità [redacted] convenzioni, e solo con [redacted] sono emerse le irregolarità.

Dicono i dipendenti: *«Dalla mattina [redacted] privati colleghi nell'inchiesta, l'unico [redacted] quale non siano stati tolti le convenzioni è il Cdc. Se anche i proprietari hanno commesso illeciti amministrativi, noi dipendenti [redacted] diamo [redacted] garantito la qualità del [redacted] Ed ora, paradossalmente, siamo più [redacted] a rischiare il [redacted] Solo l'assessorato alla sanità può risolvere la paradossale situazione del Cdc, [redacted] quale sono state tolte [redacted] convenzioni non perché fossero false, ma perché [redacted] intestate a una [redacted] fittizia che non rappresenta [redacted] società [redacted] azioni proprietaria del laboratorio. *«Abbiamo chiesto un parere legale* — ha detto Bel[redacted] — *e martedì decideremo»*.

BIANCA&NERA

La [redacted] delle parole

Domani [redacted] 20.30, al teatro Massaua sarà presentato il libro *«La memoria delle parole»* curato dal giornalista Roberto Antonello ed edito dalla Sei. La serata è patrocinata dal [redacted] club [redacted] ed i suoi proventi saranno devoluti alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro presieduta da Allegra Agnelli. La manifestazione prevede [redacted] testimonianze del critico musicale Massimo Mila e del pittore Enrico Paulucci ed uno spettacolo affidato ai cabarettisti Arturo Brachetti, al jazzista Giorgio Gaslini ed a Loredana Furno con la compagnia di [redacted] del Teatro di Torino. Da domani il Massaua si chiamerà teatro Torino.

Catturava cardellini, condannato

Calogero Piazza, 31 anni, ambulante di Grugliasco, è stato arrestato dagli agenti di una volante mentre catturava cardellini nei [redacted] di una cabina Enel di strada del Portone, a [redacted] piazzato una rete di reti da uccellagione e, nascondato dietro alla cabina, con quattro gabbie dove erano già stati imprigionati nove cardellini. Calogero Piazza attendeva i risultati delle trappole piazzate. Arrestato di furto aggravato ai danni dello Stato (l'uccellagione è proibita, il cardellino è animale protetto), è stato condannato dal pretore Bertinetti a un mese e a 300 mila lire di [redacted] risolvendo la libertà.

Cade dalla scala, giovane morente

Vincenzo Lombardi, 27 anni, Stradella, via Botta 16, è grave in ospedale. Il giovane, dipendente di un'impresa di pulizia, mentre [redacted] all'Olivetti di via Jervis, a Ivrea, per un malore o per aver messo un piede in fallo, è scivolato dalla scala. E' stato soccorso e portato in ambulanza all'ospedale di Ivrea, dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

Un lettore ci scrive da Orbassano:

«Da anni frequento la Piscina comunale di Orbassano. Immancabilmente ogni [redacted] per lavori di manutenzione. Giorni fa ho chiesto notizie sulla apertura e sulle attività che si svolgeranno durante l'anno, e mi sono sentito dire che il servizio sarebbe stato ottimo [redacted] appena sarebbero terminati i lavori di manutenzione; non sono però in grado di fornire delle date attendibili.

«Ma che manutenzione! visto che ogni [redacted] all'inizio dell'attività [redacted] occorre fare la manutenzione di cui la piscina [redacted] bisogno non viene seguita, "rifacimento tetto", che manutenzione è stata fatta! Ora l'unico scopo per fare un po' di ginnastica. Bisogna trovare un posto nel pieno vuoto dove non piovere.

Se continuerà a piovere in testa [redacted] all'Amministrazione che all'atto dell'iscrizione ci venga consegnato anche un ombrello per ripararci».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'abbonata di Torino: nel 1985 ricevo una comunicazione d'accoglimento per l'anno 1986, mi reco [redacted] richiesto la documentazione [redacted] quell'anno, documentazione che faceva parte [redacted] tramite il commercialista. Il 13 novembre 86 mi arrivava avviso di accertamento nel quale l'ufficio mi comunicava che respingeva tutti i miei costi a calcolava, come ricavo, il mio giro d'affari.

«Purtroppo per motivi familiari non sono riuscita a fare in tempo il [redacted] ma confidavo nel buon senso degli uffici che avrebbero corretto il macroscopico errore e al limite avrei pagato una multa per il mancato ricorso. Il 29 ottobre mi è stata notificata una cartella per un importo di 113 milioni.

«Una pazzia per me, perché se posso aver commesso errori di registrazione, se non ho fatto per tempo il ricorso, è anche vero che mai potrò pagare questa cifra».

Segue la firma

Specchio dei tempi

A Orbassano in piscina con l'ombrello - Stangata fiscale per l'edicolante - Perché i seggi debbono essere nelle sale? - Dimenticata la tomba di Tamagno - In volo sul fiume - Diagnosi errata

Una lettrice ci scrive da San Mauro:

«La scuola ringrazierà chiuse 5 giorni per il referendum. Si ripetono quindi i problemi per chi lavora dove sistemare i bambini in quelle ore. [redacted] i seggi vengono sistemati nelle sale? Nella scuola di mia figlia si [redacted] dove i bambini mangiano. [redacted] metto in dubbio che alla chiusura dei seggi si [redacted] pulizia. Ma come mamma mi sentirei più tranquilla se tutta la città evitasse a votare non dove mangia mia figlia ma altrove: perché non [redacted] uffici comunali, nelle sale riunioni, nel cinema?».

Lucia Maestro

Una lettrice ci scrive:

«Un plauso al Comune di Torino per la sovvenzione all'assessorato ai Servizi Demografici che provvedono a pubblicare annualmente la piccola guida storico-artistica del Cimitero [redacted]

«Quando [redacted] provvederà alla sovvenzione per il ripristino [redacted] tomba [redacted] Tamagno, colpita dal fulmine tre anni or sono e ancora oggi transennata?».

Rina Brosio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei lodare i "simpatici sportivi" che, domenica 1 novembre, al Parco Colletta con le loro imbarcazioni a cuscino d'aria si dilettavano a sorvolare ramificazioni (una forma è meglio dire in modo "catastrofico") sulla confluenza della Stura con il Po.

«Alcuni [redacted] pratici [redacted] condizionali già così precarie non sono [redacted] risparmiati [redacted] loro scorribande spaccatimpani.

«Vorrei ancora ricordare che la [redacted] intermedia è un Parco pubblico, e come tale soggetto a vincoli ben precisi, inoltre, motivo non di secondaria importanza, luogo di notevole interesse dal punto di vista ornitologico.

«Proprio in questo periodo, [redacted] di uccelli di specie diverse e anche rare vengono a nidificare qui in città al "sicuro" e lontano dalle doppiette.

«L'azione [redacted] questi "umani [redacted] del brivido" non è stata sicuramente apprezzata dai nostri amici alati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il giorno [redacted] settembre, avendo subito un infortunio sul lavoro alla mano destra, mi presentavo alle 11,30 al pronto soccorso del Mauriziano. Dopo avermi effettuato una radiografia, il dottore di turno mi rispediva a casa assicurandomi che tutto era in regola.

«Col passare dei giorni [redacted] dolore [redacted] con il 2 ottobre decidevo di presentarmi all'Inail dove mi hanno riscontrato sospetto di lesione al tendine, rimandandomi di [redacted] all'ospedale.

«Così mi [redacted] presentato al Cto, dove accertavano l'effettiva rottura del tendine e mercoledì sono in convocazione al predetto ospedale per le cure del caso».

Giuseppe Straniero

L'ex parroco «povero» di Baldissero si è rivolto al tribunale

Il prete rivuole 500 milioni

Don Bonino ha fatto causa alla proprietaria della casa di riposo dove vive: «Ne aveva bisogno, le ho prestato i miei risparmi» - Lei: «Era un vitalizio in cambio del soggiorno» - Ma come mai il sacerdote aveva tanti soldi? «Ho fatto 45 anni di sacrifici, sono sempre vissuto al freddo» - Tutti credevano che fosse così al verde «da avere una sola tonaca»

A Baldissero Torinese adesso tanti giurano che «di quei milioni si sapeva». Può darsi, ma fa scalpore la faccenda — finita in tribunale, ottanta, rinviata al 10 febbraio '88 — del mezzo miliardo consegnato dall'ex parroco, «così povero da avere una sola tonaca», alla proprietaria della Casa di riposo San Grato, dove lui ha voluto ritirarsi.

A dividere don Andrea Bonino, 73 anni, e Matteo Andriotta, vedova del fondatore dell'istituto, è un bel grumolo: il sacerdote dice di averle imprestato 681 326.170 lire e il vuole indietro con gli interessi. Lei ribatte che era «un'offerta in cambio del soggiorno gratuito».

Sono tortuose le strade di questa storia, per non perdersi occorre tornare indietro. Don Bonino nasce a San Gillio, dopo il [illegible]ario («tempi duri») è ordinato sacerdote nel [illegible] «Medici e Vita, anni difficili con i partigiani». Poi è trasferito a Baldissero. Nel 1956 arriva a Baldissero: «Trovai debiti per milioni».

Conferma il sindaco, Mi[illegible] Perallo Bosco (dc): «C'erano conti in sospeso. Ma il salone parrocchiale era stato costruito anche grazie al volontariato, i ragazzi portavano su le pietre dal fiume».

L'attuale parroco, don Dante Bertino: «Continuò a vivere in povertà».

Quella [illegible]erta è presto nota a tutti: «Una sola tonaca, sempre quella». E don Dante: «Faceva lui i lavori: idraulica, falegnameria, qualsiasi cosa. Non aveva riscaldamento, mangiava poco o niente».

E' immagine d'un religioso [illegible]

Don Andrea, 73 anni, ex parroco a Baldissero. Matteo Andriotta, titolare della San Grato

[illegible]gnevole dalla vita [illegible] lui, intanto, sta mettendo da parte parecchio.

«Dovevo [illegible] — [illegible] don Bonino —. [illegible] quel che serve e l'superfili. La [illegible] allora andava col vento [illegible] poppa». Il capitale [illegible] intanto, [illegible] pensanti: «Lasciava andare la malora [illegible] chiese, costruita fra il [illegible] e il 1725, [illegible] Juvarra, molto pregiata». «Ho [illegible] la [illegible] i mobili mettendone di più moderni, ho fatto lavori».

Conferma don Bertino: «E' vero: si devono a lui la nuova pavimentazione del presbiterio e della cappella [illegible] Giuseppe, i marmi laterali».

Ma il sindaco insalva: «Nel tempo [illegible] venduto [illegible] per [illegible] comunità importanti, [illegible] la [illegible] cornice [illegible] secchino [illegible] zioni [illegible] Crucis». E poi: «Sono andati persi l'oro della Madonna e [illegible] parures della cantoria».

E non è finita: [illegible] delle stanze [illegible] alla chiesa affittate [illegible] estate (senza [illegible] forse dell'ordine come [illegible] la legge antiterrorismo), [illegible] sculture in legno sparite dai frontali dei confessionali, [illegible] candelabri d'argento perduti.

Arriva il maggio [illegible] e [illegible] parrocchia. Vuole rimanere a [illegible]ro, qui [illegible] tutti («era sempre in giro con la sua Lambretta azzurra, dovunque lo chiamassero»). Così incontra Matteo Andriotta: «Venne da [illegible] e chiese [illegible] avere due o tre stanze».

Di retta per il soggiorno i prezzi s'aggirano sul milione al mese [illegible] parla: «Avremmo deciso poi, l'importante era che lui, che tutti ci credevamo povero, rimanesse dove gli faceva piacere». Don Andrea si sistema [illegible] pian terreno, in fondo al corridoio. Sulla porta è scritto in stampatello: «Cappellano».

A questo punto la sorpre[illegible] l'ex parroco è rischiarmo, offre aiuto. E d'aiuto c'è bisogno: [illegible] 73 la donna è vedova, il marito — Giuseppe Roncoi — è stato ucciso da uno dei due cervi che teneva nel giardino, lei è sola col figlio Giuseppe, che ora ha 13 anni.

Le cose [illegible] San Grato vanno malucelo: ci sono [illegible] di da liquidare (figli di un precedente matrimonio di Giuseppe Roncoi), c'è un mutuo cui far fronte, ci sono — dice Matteo Andriotta — «sconcertanti e tradizionali». E ci sono «visite» di Usl e Ufficio d'igiene.

E' fine anno. Racconta il prete: «Entrai in ufficio, parlammo di difficoltà finanziarie. Dissi che potevo aiutare. Feci il gesto». La donna: «Non era un gesto, era un vitalizio in cambio del soggiorno». Lui: «Il vitalizio si fa davanti al notaio». Poi toglie dalla busta una scrittura privata: al primo punto l'obbligo di lei a fornirgli vitto e alloggio «senza corrispettivo» e quello di lui alle funzioni di «padre spirituale», al secondo il suo impegno ad «aiutare finanziariamente per i debiti». Poi le firme, [illegible] testimoni.

A questo punto interviene [illegible] Curia. [illegible] incontri con il legale della donna. Don [illegible] firma un testamento («tutto alla Curia») e avvia la causa per riavere i 681 milioni e rotti.

Lui, nello studiolo [illegible] al corridoio. [illegible] tavo[illegible] col latte caldo, sotto una fotografia con [illegible] sacerdoti come lui ordinati nel '39, dice: «Sono amareggiato, ho agito a fin di bene, dopo [illegible] anni di sacrifici: sono sempre vissuto al freddo». E adesso? «Adesso sono lì che guardo la luna». Poche stanze più in là c'è la donna: «Sono stupita, solo questo ho da dire». Ancora lui: «Voglio andare via, ho ancora qualcosa [illegible] parte». [illegible] per ora rimangono sotto lo stesso tetto: «Buongiorno e buonasera».

Marco [illegible]

Grave rinquisitore

Viene urtato da una moto E' in coma

Vittima del banale incidente il maggiore Alberto Mellano, 34 anni - Alle Molinette

Un banalissimo incidente. Urtato da una moto, il maggiore Alberto Mellano, 34 anni, vice questore aggiunto, è ruzzolato a terra. Sembrava cosa da nulla. Ma, poco dopo il ricovero alle Molinette, è entrato in coma. Fino alla tarda serata di ieri non si era ancora risvegliato. La prognosi è riservata.

L'incidente, ieri pomeriggio, intorno alle 15,30. Il maggiore (questo il grado perduto con la smilitarizzazione della polizia, ma — unico caso — quasi nessuno è riuscito a scindere la parola maggiore dal cognome) era appena uscito di casa, ai piedi della collina, per recarsi al lavoro in via Grattoni, nella sede della Questura.

Era rientrato da pochi giorni dalla licenza matrimoniale, si era sposato poche settimane fa.

Era sul ciglio della strada, quando è sopraggiunta un moto, 250 di cilindrata, guidata da un giovane, Claudio Bellocchio, 26 anni, via Salusso, che, forse a causa di una sbandata, l'ha appena urtato. Il dott. Mellano è caduto. Sono stati chiamati i soccorsi. E' arrivata l'ambulanza, la polizia stradale. Sulla lettiga Alberto Mellano, era sotto choc, ma pariva.

Al pronto soccorso è entrato in una sorta di coma. Non ha fratture evidenti. E i medici non sanno ancora spiegarsi cosa sia accaduto, il perché della crisi.

Il funzionario della Questura è ricoverato nel reparto di rianimazione delle Molinette (prof. Maritano). Oggi verrà sottoposto dai medici ad ulteriori esami e analisi, per avere un quadro clinico più completo.

OTTOBRE 27

Buon Natale!

Avete letto bene: a Torino quest'anno il Natale comincia.... in ottobre. Da martedì 27 ottobre fino al 21 novembre abbiamo infatti deciso di aprire i nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23 ad una **straor[illegible]ta vendita** a **prezzi eccezionali** di tutte le porcellane, cristallerie ed accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. È una occasione d'oro per fare fin da adesso una ghiotta provvista per i vostri regali [illegible] e - perché no? - per molte altre future occasioni: dai semplici "pensierini" sempre utili e simpatici ai pezzi anche molto più impegnativi. Tutti comunque firmati Pagliano, tutti da portar via con sconti veramente irripetibili.
Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori [illegible] nei nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23, solo fino al 21 novembre! E... Buon Natale!

E per altre scelte più meditate o per le vostre liste di Nozze saremo sempre lieti di incontrarvi negli altri nostri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucine-volentieri" al Centro Commerciale di Via Lagrange 15.

Pagliano

Ellettuale comunicazione

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti di tutte le marche. Il cambio, il valore, pel compreso di sgabel grande (con alcuni di voi[illegible] anche lunghissimo). Oppure affidate la consegna che preferite direttamente la possibilità di comprarlo poi [illegible] vi vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed accordatura comprese. Magazzini Musicali Monte Bre (Co) Via Roma. Tel. 0171/95 55 21.

Helen Ingrosso Pellicce

Splendidi cappotti a 990 000, parigini 1 000 000, «chic» 1 500 000, code visone 1 300 000, visoni giacche 2 500 000, montelli persiani 1 000 000. Via Duchessa Jolanda 3 tel 740 349

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e risolvere tutti i problemi? DELL'OTO l'arredobagno è a Vercelli di piazzetta M. Torino, via Milano 41, tel. 011/5620 e presso la Città Mercato di Venaria. Il rivenditori, tutti problemi per installazione, consegne e pagamenti. Vi aspettiamo!

Vivere insieme: proposte

Iscrizione conviviale «esclusiva» conoscerai subito [illegible] serio e sempre disponibile. Appuntamenti, tel. 0131/64 964 - Torino, tel. 011/544 470 - 544 930 - Aperto anche di domenica.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale in Piemonte-Liguria con nomina riservatezza. L'abbo di Torino è aperto anche di domenica. Torino 011 318 0684, Cuneo 0171 56 952, Pinerolo 0121 323 836, Savona 019 822 808.

Orizzonte[illegible]

[illegible] amore sincero, coinvolgente, matrimonio conoscenza immediata con persone di ceppo [illegible] serietà e riservatezza. Torino - Via Po, 7 - Tel. 540 882 - 513 081

CITTA' DI TORINO
[illegible] CIMITERIALI

AVVISO

Sono in scadenza i termini di concessione relativi ai campi di inumazione, ove gli interessati possono qui di seguito stampati:

CIMITERO MONUMENTALE - Corso Novara 135

— Infanti comune	- 6° Ampl. campo S da, C dalla fossa 207 alla fossa 407	
— Adulti comune	- 7° Ampl. campo E dalla fossa 364 alla fossa 734	
— Campo quadrato	- 6° Ampl. campo M dalla fossa 1 alla fossa 252 6° Ampl. campo P senza indicazione 5° Ampl. campo R dalla fossa 1 alla fossa 126 5° ampl. campo S dalla fossa 1 alla fossa 420 6° Ampl. campo V senza indicazione	
— Loculi 50 a	- 1° Ampl. camerone 536/538 7° Ampl. viale Consolata scomparti 8 - 9 - 10 - 11 - 12 7° Ampl. Cameroni 5bis scomp. G - M - N - O - P - Q (limitatamente alle concessioni scadute)	
— Fosse 50 a	- 7° Ampl. viale Cenisia dal riquadro I al riquadro XXIII (limitatamente alle concessioni scadute)	
— Colletto ossario	- 7° Ampl. gruppo S dallo scomparto 88 allo scomparto 91 (limitatamente alle concessioni scadute)	

CIMITERO DI BARIRI - Strada Cimitero di Barirl n. 24

— Adulti comune	- 2° Ampl. campo D dalla fossa 40 alla fossa 135 campo 6 - Suore - fosse n. 13 e 14 campo 12 - Suore - dalla fosse 10 alla fosse 13
— Campo 15.bis	- campo 11 dalla fossa 1 alla fossa 13 - fosse 16 e 17
— Colletto ossario	- scomparto 5 settore n. 34 - 35 - 36 - 38 scomparto 8 colletto n. 1 - 2 - 3 - 4 - 28

CIMITERO DI CAVORETTO - Strada Cimitero di Cavoretto

— Adulti comune	- campo E - da fossa 1 a fossa 13 - da fossa 14 a fossa 21
— Campo 15.bis	- 1° Ampl. Campo 3 fosse n. 30
— Loculi 40.a	- scomparto 22 loc. 3
— Colletto ossario	- scomparto 1 col 13 scomparto 2 - colletto n. 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19

CIMITERO DI ABBADIA DI STURA - strada Settimo 367

— Adulti comune	- Primitivo campo C - fosse 3 - 4 - 10 - 11 - 27 Primitivo campo D - fosse 8 - 26 - 27 - 36 - 48 Primitivo campo E - fosse 8 - 7 - 10 Primitivo campo G - fosse 36 Infanti Primitivo campo H - fosse 62 - 71 Primitivo campo I - fosse 47 Primitivo campo L - fosse n. 4 - 34 - 64 - 69 - 84 - 73 - 78 - 79 - 83 - 88 - 89 Primitivo campo M - fosse n. 5 - 7 - 10 - 13 - 15 - 16 - 20 - 22 - 25 - 30 - 46 - 50 - 52 - 80 - 87 Primitivo campo O - fosse n. 14

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli art. 41 e seguenti del vigente Regolamento Comunale per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti assunzioni ed esumazioni, a decorrere dal 1 aprile 1988.
Le famiglie interessate alla esumazione dei Resti sono invitate a presentare entro il 31 marzo 1988 al competente Ufficio Custodia del Cimitero Monumentale di corso Novara 153 (tel. 852 053 - 852 048) per le incombenze relative ed esumazioni ed estumulazioni nei Cimiteri Monumentale, Barir, Cavoretto ed Abbadia di Stura.
Dopo tale data potranno essere accolte richieste tardive di esumazione e estumulazione dei Resti, se ancora esistenti, previa applicazione della tariffa prevista per le esumazioni straordinarie.
Di quanto sopra specificato sarà dato avviso mediante collocazione di apposite palline, in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.
Torino, 1° ottobre 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. prof. Rocco Orlando Di Gilio)
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
(dott. prof. Giuseppe A. Lodi)

Ma serve personale

Più sicurezza col poliziotto di quartiere

Lo ripropone il sindacato [illegible] agenti

Gli agenti di pa rilanciano l'idea [illegible] «poliziotto di quartiere». Lo [illegible] Giovanni [illegible] Giudici, [illegible] greterio provinciale [illegible] Siulp, il [illegible] unitario che raccoglie oltre il 60 per cento degli agenti: «Non deve però essere un poliziotto abbandonato nelle strade della città, ma la punta di una organizzazione capillare, che rilanci il ruolo dei commissariati, inseriti nel territorio metropolitano, [illegible] paci di cogliere i messaggi dei cittadini, [illegible] anche i segnali [illegible] microdelinquenza sempre più diffusa».

Questo [illegible] a garantire sicurezza a chi nella città vive e [illegible] obiettivo costante del sindacato unitario lavoratori di polizia. Ancora [illegible] «Rilan[illegible] [illegible] proporta [illegible] questi giorni, dopo una [illegible] del ministero alla nostra segreteria, con la quale [illegible] riconosce che la questura [illegible] Torino è [illegible] organico di circa 100 unità e [illegible] promette l'arrivo di [illegible] agenti nei prossimi mesi».

Cronica carenza di mezzi e di personale: [illegible] la realtà di [illegible] Questure [illegible] «Ci sono arrivate [illegible] nuove Uno e Y10, che però non servono molto per inseguire [illegible] malavita che [illegible] voglio motorizzata. [illegible] [illegible] [illegible] Il go[illegible] di [illegible] Verdi, le vetture [illegible] parcheggiate nel cortile della centrale. Accanto a questi, altri aspetti per [illegible] altrettanto importanti: personale [illegible] un'assetto o con funzioni non proprie». [illegible] già emersi [illegible] ti, con altri, [illegible] [illegible] [illegible] cente congresso regionale del sindacato unitario.

Ma, prioritario, è il discorso di «coordinazione, sicurezza e prevenzione»: coordinazione [illegible] [illegible] altre forze dell'ordine che operano, ogni giorno, nella città; sicurezza [illegible] [illegible] e cittadini; pre[illegible] con interventi sul territorio. «In questa [illegible] ecco la proporta dei poliziotti di quartiere»: sempre in [illegible] con i commissariati, a loro volta con la Centrale.

Camminando per le strade, daranno un'occhiata a negozi e scuole, un'altra ai giardini e alle case. Come fa il bobby nella capitale inglese: anche così si combatte la droga.

La Regione Piemonte autorizzata [illegible] accettare la collezione

I trofei del cacciatore pentito

Sono orsi, mufloni, tigri e altri animali uccisi nel corso [illegible] centinaia di [illegible] Mario Piodi ha fatto in Asia e in Africa - La raccolta vale oltre un miliardo

La [illegible] è apparsa [illegible] [illegible]: il presi[illegible] [illegible] Repubblica. Cossiga, ha autorizzato [illegible] Regione ad accettare la singolare [illegible] faunistica [illegible] [illegible] Piodi. [illegible] tratta di un migliaio [illegible] trofei di caccia il cui [illegible] complessivo [illegible] ra il miliardo [illegible] lire.

[illegible] [illegible], esperto [illegible] nista internazionale, già consulente venatorio del marchese Medici del Vascello (ex proprietario della Mandria), vicepresidente della [illegible] per la grande fauna [illegible] [illegible] (Comi[illegible] internazionale [illegible] e ambiente), oggi è [illegible] cacciatore pentito.

[illegible] gioventù, però, viaggiando in tutto il mondo, ha [illegible] e insegnato [illegible] [illegible] [illegible] caccia alle personalità più diverse, dai capi [illegible] governo [illegible] reali. Fra i suoi compagni [illegible] battuta anche ricordare Filippo d'Edimburgo, De Gaulle, Ceausescu.

Con il [illegible] del [illegible] ni dei [illegible] visitati, [illegible] percorso in lungo e in largo l'Asia e l'Africa, attraversando foreste, [illegible] e deserti. Durante centinaia [illegible] safari, ha collezionato i trofei che ha donato alla Regione. [illegible] animali [illegible] [illegible] [illegible] gioia [illegible] anni ai collezionisti, specialmente [illegible]

[illegible] [illegible] casa-museo di Venaria (era la scuderia delle [illegible] stalloni reali Piodi [illegible] conta la storia di quei trofei. Accanto a un enorme orso ritto sulle zampe racconta: «L'ho [illegible] in fron. Era mec[illegible], [illegible] per 1 villaggi e faceva [illegible] [illegible] terrorizzando la contadini». [illegible] poi un [illegible] Ciad, enorme di elefanti e un [illegible] tigre catturata nel Bengala, mentre un altro mufione e uno stambecco sono il ricordo di una spedizione in Mongolia.

«Ero invitato dai capi [illegible] Stato e [illegible] governi come esperto [illegible] Che — spiega — [illegible] cacciare liberamente, ma ho sempre preferito abbattere solo esemplari pericolosi e [illegible] per ognuno delle specie». Durante il [illegible] peregrinare [illegible] documentato [illegible] [illegible] con foto e lunghe descrizioni. Sfogliare [illegible] suo album è [illegible] rivisitare un [illegible] che [illegible] c'è più.

In cambio [illegible] [illegible] cosa questi [illegible] diventa di proprietà pubblica? «Il mio desiderio è che questi trofei finiscano a un museo regionale — dice —. Fin quando vivo, però, rimarranno [illegible] questa abitazione, dove ho [illegible] [illegible] poter passare [illegible] resto dei miei giorni. Qui [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] ho amato».

m. dol.

[illegible] uccide due daini [illegible] li imbalsamerà

I due bellissimi daini (del peso superiore ai cinquanta chili) che da quattro mesi circolavano liberi sulla collina torinese, avvicinandosi alle ville dove trovavano sovente cibo, l'altra sera, forse spinti dalla fame, sono scesi in valle. Nell'attraversare la statale della Valle Cerrina, in località Gallenca, sono stati investiti dalla Citroën condotta da Giuseppe Cubiola, 36 anni, di Bianzo, via Santo Stefano 19, che non [illegible] [illegible] a evitarli. [illegible] sono morti sul colpo. Il sindaco di Castagnuto Po, Angelo Revello, [illegible] alla legge regionale (che autorizza l'intervento [illegible] scopi didattici), ha provveduto a [illegible] [illegible] i due [illegible] Verranno collocati nella sala della riserva naturale del bosco [illegible] Vai, [illegible] già trovano sistemazione altre specie di animali.

Messaggi urgenti

[illegible] [illegible] professionalmente mobili [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stampi di ogni dimensione. Tel. 436 30 40 ore ufficio.

RAGIONIERE esperienza pluriennale responsabile ufficio amministrativo cerca industria Settimese. Tel. 349 9777

Ogni venerdì

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Seminario di tecniche e psicologia [illegible]

[illegible] [illegible] novembre alle ore [illegible] avrà inizio il semina[illegible] [illegible] tecniche e psicologia di vendita per Agenti e Rappresentanti organizzato dall'ISCOM Piemonte (istituto [illegible] ricerca e consulenza [illegible] problemi del [illegible] e del turismo).

Il seminario consente, attraverso l'interscambio di informazioni e di esperienze, la verifica e l'aggiornamento [illegible] principi fondamentali su cui [illegible] basano le più avanzate tecniche di vendita.

Si [illegible] [illegible] [illegible] fornire in chiave sperimentale [illegible] modo professionale per affrontare [illegible] problematiche [illegible] [illegible] di [illegible].

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

ISCOM PIEMONTE
ISCOM Piemonte
Via Lamarmora 35 - 3° piano
10128 Torino
Tel. 59.52.59 - 59.22.79 - 59.54.14

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] a sabato: 9-12,30; 15-19

De Wan
REGALI
che regali!
E com'è tradizione in questi giorni di novembre, a tutti in omaggio, splendidi portatovaglioli placcati oro

OGGETTI E BIJOUX
Via Roma 98
Torino

BORSE E BIJOUX
Via Roma 334
Torino

Saper spendere

Serre in terrazza

Esistono tre modelli utili e pratici di facile montaggio - Consigli per chi vuole fare da sé

Anche se la temperatura esterna ha finora favorito le piante su balconi e terrazze, non bisogna lasciarsi cogliere impreparati. Emanuela V. scrive: «Le verdi piante di geranio da me comprate quest'anno mi hanno dato risultati incredibili che vorrei si ripetessero l'estate prossima; perciò chiedo Vorrei [illegible] piantare una serra sul grande balcone-terrazzo per difendere le piante dalle gelate. Mi potete consigliare qualche modello pratico di serra casalinga?».

★★ La dott. Elena Accati propone tre modelli diversi, per uso e spesa, con un'avvertenza: «Non sono dotate di impianto di riscaldamento interno, quindi in caso di temperature veramente basse e prolungate sarebbero una protezione, ma non sempre del tutto sicura contro le gelate».

La prima miniserra suggerita dall'esperta dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni è in materiale plastico molto robusto, adatto a sopportare il carico di qualche centimetro di neve (non troppi però). Spiega la dott. Accati: «E' facile da montare, ha la forma di un parallelepipedo, [illegible] due diverse versioni: base 80 per 50 per 120 cm di altezza con due piani di appoggio per [illegible] e costa 84.500 lire; oppure base 80 per 80 per 180 cm di altezza con tre piani di appoggio, 100 mila lire. Il telo di plastica unico è fissato [illegible] una doppia cerniera [illegible] anteriormente [illegible] lo si può [illegible] su se stesso rialzandolo per con[illegible] [illegible] piante».

Secondo tipo: «E' più perfezionato e più grande, sempre di [illegible] montaggio; la serra è composta da archetti e listelli da fissare ad incastro con bulloni. Il tutto in acciaio zincato e da un telo sagomato a cappuccio in polietilene trasparente con inserita sulla testata una grande cerniera lampo per l'apertura e la chiusura. Esiste un modello da 240 mila lire alto 170 cm largo 200 e lungo 300 cm con otto archetti. Un secondo modello è lungo 400 cm e costa 265 mila lire. Le piante vengono appoggiate a terra. E' evidente che occorre uno spazio da terrazzo più che da semplice balcone».

Il terzo tipo è ancora più grande e decisamente quasi professionale, tanto che è denominato «Professionale». Spiega l'esperta: «E' formato da archetti e listelli e una porta fornita di telo di Pvc (policloruro di vinile) che si blocca alla serra con guaine ad incastro. L'altezza è di 195 cm, la larghezza di 300 e la lunghezza di 300 cm: costa 395 mila lire. Simile a questa, ma lunga [illegible] cm, [illegible] 460 mila lire e lunga [illegible] cm arriva al prezzo di [illegible] mila [illegible]. Invieremo l'indirizzo del produttore [illegible] serre a [illegible] ce ne farà [illegible]

Continua l'esperta: [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] regola fondamentale [illegible] [illegible] tiliene e Pve. Il primo è meno costoso, però ha un minimo effetto [illegible] cioè il trasparente alle radiazioni visibili (fino a 780 nanometri) e [illegible] corto, [illegible] [illegible] l'infra[illegible] lungo [illegible] [illegible] radiazioni [illegible] sono emesse dal terreno e dalle piante che sono quelle che permettono di trattenere il calore. Il Pve sotto questo profilo è migliore; nettamente superiori sono il polimetacrilato di metile, il poliestere in lastre piane e ondulate rinforzate di fibre di vetro, di filo di nailon, di rete metallica. Inoltre esistono materiali trattati con additivi in modo da renderli impermeabili alle radiazioni ultravioletta. Citiamo questi materiali perché è anche possibile farsi una serra da soli con supporti in legno, alluminio o acciaio».

Simonetta

CITTA' DI TORINO
SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO

Sono scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione, ai locali ed alle cellette ossario qui di seguito stampati:

CIMITERO MONUMENTALE - Corso Novara 135

— Infanti comune	- 6° Ampl. campo S da, C dalla fossa 207 alla fossa 407
— Adulti comune	- 7° Ampl. campo E dalla fossa 364 alla fossa 734
— Campo quadrato	- 6° Ampl. campo M dalla fossa 1 alla fossa 252 6° Ampl. campo P senza indicazione 5° Ampl. campo R dalla fossa 1 alla fossa 126 5° ampl. campo S dalla fossa 1 alla fossa 420 6° Ampl. campo V senza indicazione
— Loculi 50 a	- 1° Ampl. cameroni 536/538 7° Ampl. viale Consolata scomparti 8 - 9 - 10 - 11 - 12 7° Ampl. Cameroni 5bis scomp. G - M - N - O - P - Q (limitatamente alle concessioni scadute)
— Fosse 50 a	- 7° Ampl. viale Cenisia dal riquadro I al riquadro XXIII (limitatamente alle concessioni scadute)
— Colletto ossario	- 7° Ampl. gruppo S dallo scomparto 88 allo scomparto 91 (limitatamente alle concessioni scadute)

CIMITERO DI BARIRI - Strada Cimitero di Barirl n. 24

— Adulti comune	- 2° Ampl. campo D dalla fossa 40 alla fossa 135 campo 6 - Suore - fosse n. 13 e 14 campo 12 - Suore - dalla fosse 10 alla fosse 13
— Campo 15.bis	- campo 11 dalla fossa 1 alla fossa 13 - fosse 16 e 17
— Colletto ossario	- scomparto 5 settore n. 34 - 35 - 36 - 38 scomparto 8 colletto n. 1 - 2 - 3 - 4 - 28

CIMITERO DI CAVORETTO - Strada Cimitero di Cavoretto

— Adulti comune	- campo E - da fossa 1 a fossa 13 - da fossa 14 a fossa 21
— Campo 15.bis	- 1° Ampl. Campo 3 fosse n. 30
— Loculi 40.a	- scomparto 22 loc. 3
— Colletto ossario	- scomparto 1 col 13 scomparto 2 - colletto n. 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19

CIMITERO DI ABBADIA DI STURA - strada Settimo 367

— Adulti comune	- Primitivo campo C - fosse 3 - 4 - 10 - 11 - 27 Primitivo campo D - fosse 8 - 26 - 27 - 36 - 48 Primitivo campo E - fosse 8 - 7 - 10 Primitivo campo G - fosse 36 Infanti Primitivo campo H - fosse 62 - 71 Primitivo campo I - fosse 47 Primitivo campo L - fosse n. 4 - 34 - 64 - 69 - 84 - 73 - 78 - 79 - 83 - 88 - 89 Primitivo campo M - fosse n. 5 - 7 - 10 - 13 - 15 - 16 - 20 - 22 - 25 - 30 - 46 - 50 - 52 - 80 - 87 Primitivo campo O - fosse n. 14

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli art. 41 e seguenti del vigente Regolamento Comunale per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti assunzioni ed esumazioni, a decorrere dal 1 aprile 1988.
Le famiglie interessate alla esumazione dei Resti sono invitate a presentare entro il 31 marzo 1988 al competente Ufficio Custodia del Cimitero Monumentale di corso Novara 153 (tel. 852 053 - 852 048) per le incombenze relative ed esumazioni ed estumulazioni nei Cimiteri Monumentale, Barir, Cavoretto ed Abbadia di Stura.
Dopo tale data potranno essere accolte richieste tardive di esumazione e estumulazione dei Resti, se ancora esistenti, previa applicazione della tariffa prevista per le esumazioni straordinarie.
Di quanto sopra specificato sarà dato avviso mediante collocazione di apposite palline, in corrispondenza degli accessi ai vari campi interessati.
Torino, 1° ottobre 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. prof. Rocco Orlando Di Gilio)
L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
(dott. prof. Giuseppe A. Lodi)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASA-NOVA libero via D. Jolanda alloggio camera cucina bagno. Volendo arredato. Prezzo interessante. Tel. 386.918.
CASASTANDAR 561.1758 libero Crocetta in casa d'epoca 3 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 561.1758 libero presso corso Trapani casa '60 signorile camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo.
CASASTANDAR 547.868 libero presso corso Umbria 3 camere cucina bagno ascensore minimo anticipo e facilitazioni.
CASASTANDAR 547.868 libero via Sospello piano alto 2 camere cucina bagno mq 80 minimo contante mutuo dilazioni.
CASASTANDAR 561.1758 libero c. Brescia signorile '70 salonone 2 camere cucinotta bagno terrazzo anticipo 10%.
CASASTANDAR 547.868 libero via Catania luminoso termo ascensore 2 camere cucina servizi anticipo L. 5 milioni e rate.
CASASTANDAR 546.344 libero presso via Chiesa Salute 2 camere tinello bagno mq 80 L. 5 milioni più mutuo fino 80%.
CASASTANDAR 546.344 libero via Leini piano alto camera cucina bagno anticipo L. 3 milioni mutuo 80% minime rate.
CASASTANDAR 561.1758 libero presso Sebastopoli casa '60 camere cucina bagno senza anticipo finanziamento 90%.

CASATRE A 55.19, libero v. Montanaro (Barriera Milano) ampio luminoso 3 camere cucina bagno ottimo prezzo minimo contante mutuo. Aperto sabato pomeriggio.
CASATRE libero via Servais ottimo stabile camere soggiorno cucina minimo contante, mutuo. Tel. Ag. C 558.520.
CASATRE libero corso Belgio ottime case ristrutturate 2 camere cucina bagno mutuo 1° casa. Ag. B 832.646.
CASATRE libero via Pozzo Strada 2 camere cucina bagno ottimo prezzo dilazione, mutuo Tel. Ag. C 771.3088.
CASATRE 55.19 libero corso Grosseto casa '70 signorile salone camera tinello bagno ascensore. Mutuo permuta.
CASATRE 55.19, libero Leini (via Torino) casa '87 2 camere tinello bagno ampie dilazioni mutuo permuta.
CASATRE 55.19, libero corso Vigevano luminoso camera tinello bagno termoascensore, minimo anticipo comode rate.
CASATRE 55.19, libero via Crescentino (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ottimo, mutuo 1° casa dilazioni.
CASATRE 55.19 libero via Sempione (Barriera Milano) camera cucina bagno termoascensore. Mutuo dilazioni.
CASATRE 55.19 libero via Scarlatti (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ascensore. Minimo contante, mutuo.
CASCINE Vica palazzina mq 200 seminterrato mq 240 box terreno mq 1000 vuota 300 milioni. Ausla 596.607 - 597.774.

CASCINE VICA
c. Francia libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno, L. 90 milioni. Gabetti, tel. 6767.

CASELLE libero subito stabile recente 3 camere cucina ingresso servizi 2° piano con box 2 cantine, L. 92 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 219.1503.
CASETTA indipendente 3 camere e mq 400 circa terreno fabbricato libero da ristrutturare. Tel. 542.797.
CASETTA libera via P. Cossa volendo bifamiliare costruzione recente giardino. Banca Dati 500.300.
CASETTA ristrutturata 100 mq (fondo via Mongrenno) con cortile passo carraio e sgombero 100 mq. Bertelli 582.256.
CASTIGLIONE Torinese 2 casette indipendenti attigue 180 e 110 mq ristrutturate terreno 10.000 mq. Tel. 741.3051.
CENTRO mansarda libera in casa d'epoca con ascensore mq 50-80-110 da ristrutturare. Germani 882.018.
CENTRALE libero salone con caminetto, 5 camere, cucina, biservizi, posto auto. Nordimmobili 749.5000.
CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile mq 300 vuoto L. 380 milioni. Ausla 596.607 - 597.774.

CENTRO
via S. Chiara angolo via della Consolata libero ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinino bagno. Gabetti 6767.

CENTRO via Garibaldi libero mansarda ristrutturata monolocale con cucinino e bagno luminoso. Tel. 547.634.
CHIVASSO Castagneto liberi alloggi recenti 1-2-3 camere cucina servizi box da L. 25 milioni. Nordimmobili 749.5000.
CIRIE' impresa vende alloggi in costruzione in palazzina signorile. Giardino condominiale e privato. Riscaldamento autonomo mq 140 - 120 - 100 mutuo. Telefonare 581.753.
CIT TURIN bene mansardato libero ampio salone camera cucina doppi servizi L. 185 milioni. Tel. 521.4780.

CIT TURIN
via Beaumont 21 vendiamo uffici e alloggi di: salone, 3-4 camere, cucina, servizi. Personale sul posto. Edilcase, telefono 548.154.

[redacted] in costruzione [redacted] 4 [redacted] [redacted] in ripo[redacted] vio altri alloggi. [redacted] ampi terrazzi e giardino. Tel. 593.016.
COLLEGNO libero signorile in palazzina salone 3 camere cucina biservizi due posti auto. Telefonare 593.014.
COLLINA Torino in villa libero salone 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto L. 210 milioni permuta. Saim 445.480.
CORSI 447.5334 libero Rivoli via Vasco ..., palazzina con parco salone 3 camere cucina 3 bagni mq 213 box.
CORSI 447.5334 libero via Bobbero 2 camere cucina bagno 5° piano in bella casa con ascensore affare L. 90 milioni.
[redacted] 447.5334 via Vagnone (S. Donato) ottimo salone 2 camere cucina bagno 130 mq 3° piano con ascensore.
CORSI 447.5334 libero Monterosa signorile ma abitabile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 140 su 2 piani e box.
CORSI 447.5334 libero signorile Pinerolese mq 140 su 2 piani salone 2 camere cucina 2 bagni box per 2 auto.
CORSI 447.5334 libero piazza Chironi camera cucina bagno 3 arie 4° piano no ascensore affare L. 77 milioni.
CORSI 447.5334 via Nizza (corso Marconi) 2 camere cucina bagno 5° piano bella casa con ascensore L. 87 milioni.
CORSI 447.5334 libero Mirafiori ottima camera cucina bagno 5° piano bella casa con ascensore affare L. 44 milioni.
CONTI 877.290 camera libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi L. 250 milioni meno mutuo agevolato.
CONTI 877.290 S. Salvario libero signorile recente salonone cucinotta servizi L. 25 milioni più mutuo.

COOPERATIVA
privata a Giaveno villette a schiera unifamiliari. Tel. 506.811 ore ufficio.

CORSO Agnelli adiacente stabile '60 1° piano libero ingresso camera cucina bagno, L. 48 milioni. Germani 882.018.
CORSO Brunelleschi adiacente libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Cosenza angolo via Tripoli piano alto locato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 180 milioni. Saim 445.480.
CORSO Cosenza libero piano alto ingresso salonone 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 506.334.
CORSO Ferrucci adiacente piazza Adriana libero 2 camere cucina servizi luminoso casa d'epoca. I.B.L. 448.433.
CORSO G. Cesare salonone 2 camere [redacted] cucina L. 125 milioni [redacted].774.
CORSO Monte Cucco libero con terrazzo piccolo camera tinello cucinino, L. 49 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
CORSO Monte Cucco via Filippa liberi occupati casa recente 2-3 camere tinello servizi. Facilitazioni. Tel. 447.3975.
CORSO Monte Grappa libero spazioso ingresso camera tinello cucinotta abitabile bagno vendesi. Telefonare 530.153.
CORSO Racconigi libero: ingresso camera cucina abitabile bagno termo, L. 39 milioni. Telefonare 437.741.
CORSO Racconigi libero 3 camere cucina ingresso bagno cantina, 51 milioni dilazionabili. Segim 448.453 - 447.2377.
CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo abbinabili negozi e magazzini ristrutturati nelle parti comuni. Ausla 596.607 - 597.774.
CORSO Svizzera libero ristrutturato ingresso soggiorno-letto angolo cottura bagno affare L. 25 milioni. La Cittadella 519.260.
CORSO Tassoni libero piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino mq 105 L. 120 milioni. Ecocasa 506.406.
CORSO Traiano libero recente ampio ingresso salonone camera tinello cucinotta bagno mq 90. Fimo 506.601.
CORSO Turati libero ristrutturato, ingresso, camera, cucina, servizi. Telefonare 542.797.
CORSO Vercelli alloggio nuovissimo di ingresso camera cucina bagno termo ascensore libero L. 30 milioni. La Cittadella 519.260.
CRIMEA zona 541.856 libero via G. Vigliani signorile salonone 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.
CRIMEA zona 541.856 liberi via Biscarra 2 camere cucina bagno 3 arie 2 balconi cantina, L. 48 milioni.
CRIMEA zona 541.856 via Castelgoffredo libero 2 camere cucina bagno piano 5° termo ascensore L. 70 milioni.

CROCETTA
corso De Gasperi occupato ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore. Gil 561.2001.
CROCETTA corso Duca Abruzzi casa d'epoca signorile libero piano nobile: ingresso, soggiorno, living, camera, cucina, bagno L. 155 milioni non trattabili. Germani 882.018.
CROCETTA libero ottimo subito 2 camere ampia cucina bagno 98 mq L. 62 milioni 3° piano no ascensore. Bertelli 563.987.
CROCETTA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno servizi cantina stabile con portineria. Banca Dati 506.848.
DUCHESSA Jolanda adiacente piazza Bernini libero camera tinello. Sarcasa 548.108.
ECOCASA 546.286 S. Rita libero al 3° piano ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 arie L. 115 milioni.

EDILCASE
vende libero piazza Vittorio alloggio piano alto adatto anche uso ufficio di mq 300 da ristrutturare. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più [redacted]. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Montevecchio prestigioso particolare appartamento su 2 piani di mq 180 composto di salone soggiorno camere cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero via Lauro casa recente piano alto camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero presso corso Racconigi piano 3° ingresso 2 camere cucinotta ripostiglio bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero marzo 1988 [redacted] camera tinello cucinino servizi [redacted] auto. Possibilità 75% mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Francia in stabile signorile d'epoca piano alto salone 5 camere cucina biservizi. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero zona Sassi signorile libero luglio '89: ingresso salone 3 camere cucina biservizi e box. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
vendesi alloggi in costruzione a Mappano di soggiorno cucina 1/2/3 camere e servizi

L. 50 MILIONI
mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interesse. Telefonare
G.S.I. 508.5000

ESIM A libero attico corso Francia (piazza del Monastero) salone piccolo studio 3 camere disimpegni doppi servizi cucina ampio terrazzo panoramico. Mutuo, permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Barriera Milano piazza Derna piano [redacted] camere tinello cucinino bagno panoramico. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Cosenza presso su piazza soggiorno living 2 camere servizi disimpegni. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta da restare ampio 3 camere cucina servizi permute. Tel. 512.012.
[redacted] libero corso Palermo soggiorno camera cucina bagno piano alto [redacted]. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Manzoni uso ufficio salone 5 camere cucina biservizi ottima posizione mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero Parella via Capodimonte ampia camera cucina bagno ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Salvario via Morgari salotto soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero corso Francia (via Drovetti) salone 4 camere cucina biservizi ripostigli, piano alto, stabile d'epoca signorile con portineria.
EUROCASE B 513.681 libero corso Unione in stabile recente salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.
EUROCASE C 513.748 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi piano alto costruzione recente dilazionando.
EUROCASE D 513.735 libero attico Collegno salonone 2 camere cucina biservizi terrazzo 100 mq.
EUROCASE E 547.470 libero piazza Sabotino camera cucina servizi L. 29 milioni dilazionabili. Termo centrale.
EUROCASE F 513.681 libero Borgo Vittoria 3 camere grande cucina servizi L. 73 milioni termo ascensore.
EUROCASE G 513.748 libero Borgo Vittoria (via Chiesa) 3 camere tinello servizi termo ascensore L. 64 milioni.

EXPOCASE
A 505.209 Crocetta via Legnano libero casa d'epoca salone 4 camere cucina 3 [redacted]
EXPOCASE 504.263 Madonna di Campagna del 1974 libero signorile camera tinello cucinino servizio mq 60.
EXPOCASE 504.263 corso Telesio libero signorile camera tinello cucinino servizio mq 67 piano 6° L. 63 milioni.
EXPOCASE 504.263 via D. Bosco libero camera tinello cucinino servizi ingresso termo ascensore L. 33 milioni.
EXPOCASE 505.458 Settimo libero spaziosissimo 2 camere cucina abitabile servizio ingresso cantina.
EXPOCASE 505.458 S. Salvario libero. 2 camere tinello cucinino servizio ingresso mq 78, L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende villa signorile su corso Lanza liberi su 3 piani mq complessivi 700 più box 4 auto, giardino. Ascensore, rifiniture di gran pregio. Adatta anche sede rappresentanza.
FAILLA & BERTINETTO libero Parella adiacenze via Fabrizi in palazzina alloggio mansardato mq 55 più terrazzo mq 14 L. 32 milioni. Telefonare 741.2874.
FAILLA & [redacted] 741 [redacted] libero Borgaretto recentissimo salone 2 camere cucina biservizi L. 125 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Bra corso G. Cesare 3 monocamere adiacenti in blocco L. 31 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona via O. Vigliani spaziosissimo camera tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore L. 47 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi corso Rosselli termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 92 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Capelli rimesso a nuovo camere cucina bagno L. 35 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni. Mutuo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Villaggio Fiorito Collegno soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 89 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Risorgimento rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore L. 52 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 abbinamento due alloggi liberi via Sesia corso Palermo mq 100 circa, due bagni. Occasione a soli L. 81 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Telesio recente piano alto 2 camere cucina bagno mq 65 L. 85 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta S. Secondo rimesso a nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attrae Grugliasco recente mq 60 camera tinello cucinino bagno box auto L. 41 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in signorile complesso corso Traiano salone camera cucina bagno piano alto L. 128 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno recentissimo signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi 2 box più mansarda collegata.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano piazza Pitagora ampio camera cucina bagno L. 40 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Luini termo ascensore camera cucina angolo cottura bagno mq 50 L. 12 milioni contanti più 30 milioni. Mutuo.
FININTER corso Sommeiller libero elegantemente ristrutturato in casa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 192 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER Stadio via Paoli libero ingresso 4 camere tinello angolo cottura bagno box L. 143 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER via Cigna libero ampio stato composto di salone camera cucina bagno terrazzo L. 98 milioni. Tel. 557.0021.
FININTER zona Francia Bernini occupato luminoso 2 camere cucina bagno prezzo conveniente. Tel. 557.0021.

Fobel
corso Traiano vero investimento piano alto panoramico 3 arie soggiorno 3 camere cucinotta bagno box. Tel. 501.970.

Fobel
largo Giachino stessa casa recente, panoramici attici mq 75+25 terrazzo liberi/occupati abitabili. Possibilità box. Forte mutuo permute. Tel. 501.970.

Fobel
libero corso G. Ferraris Cittadella in bella casa d'epoca salonone 5 camere cucina. Ingresso mq 280 piano intermedio buona esposizione. Formula diretta trattative riservate. Tel. 501.970.
Fobel 501.970 libero piazza Rivoli ristrutturato moderno camera tinello cucinino bagno. L. 8 milioni e rate mensili.
Fobel 561.758 Cavoretto terratetto di villetta finita al tetto con giardino privato ampie soluzioni di sottotetto con box, porticati e mansarda. Forte mutuo fondiario.
Fobel 561.758 libero subito zona piazza Crispi in casa decorosa 2 camere cucina bagno termo e balconi. L. 30 milioni.
Fobel 585.503 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza anticipo con L. 300 mila mensili.
Fobel 585.502 libero Cenisia in nuova signorile palazzina esclusive mansarde di 3 o 2 saloni biservizi 2 terrazzi con forte mutuo fondiario permute dirette.
Fobel 585.502 libero stazione Dora economico decoroso 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate mensili.
Fobel 501.860 libero piazza Respighi luminoso 2 camere tinello bagno bella casa termoascensore. L. 75 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo casa.
Fobel 501.860 libero corso Francia Tesoriera ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo con sottostante laboratorio mq 60 forte mutuo e dilazioni.
FRAZIONAMENTO via Frejus ultimi alloggi di 2 camere cucina; 3 camere cucina da L. 25 milioni. Tel. 472.202.

FRAZIONIAMO
la Parella via Carrera 79, stabile recente 1-2 camere cucina bagno. Mutuo fino 90%. Bertelli, tel. 613.891.

GABETTI VENDE
c. Casale libero recente 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino privato. Ag. 1, tel. 6767.

GABETTI VENDE
Crocetta corso De Gasperi libero in casa d'epoca 4 camere cucina bagno. Agenzia 1, telefono 6767.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
libero c. Regina in bella casa d'epoca mansardato salone 3 camere cucinotta bagno. Agenzia 5, tel. 6767.

GABETTI VENDE
libero corso Vercelli ben tenuto in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 6767.

GABETTI VENDE
piazza Gran Madre libero: ingresso 4 camere ampia cucina bagno, ottima posizione. Agenzia 1, tel. 6767.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Aosta recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 6767.

GABETTI VENDE
libero San Paolo via Braccini spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 6767.

GABETTI VENDE
San Paolo via De Sanctis libero spazioso: camera tinello cucinino bagno. Agenzia 2, telefono 6767.

GABETTI VENDE
Mercati Generali via Pinelli libero piano alto salone camera cucina bagno. Agenzia 2, telefono 6767.

(continua)

IN ATTESA DI RINNOVARE IL NUOVO NEGOZIO DI VIA ANDREA DORIA

HAAS

Dal 10 Novembre

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI MIGLIAIA DI TAPPETI ORIENTALI

Ispahan, Nain, Kum, Keshan, Tabriz, Saruk, Kirman, Cinesi, Anatolici, Afgani, Caucasici, Kilim, di vecchia e nuova manifattura

50% SCONTO

[redacted] sui prezzi reali

ECCEZIONALE SCONTO 30-50%

TAPPETI NAZIONALI, TESSUTI STAMPATI NAZIONALI ED ESTERI TENDAGGI, COPERTE, PLAIDS

[redacted] - Via A. Doria 6 - Tel. (011) 535.849

Tende-Tappeti-Tessuti HAAS

Ex. Com. Legge 80

CASAMERCATO

1 SEDE
C.so Massimo d'Azeglio 25
Tel. 011 65.44

CROCETTA - Via Massena in stabile medio signorile appartamento ben disposto in buone condizioni composto da ingresso 2 camere cucina bagno solaio giardino condominiale termoascensore. Ottimo prezzo dilazionabile e mutuo fondiario S. Paolo fino al 75% del valore.

ATTICO in zona San Salvario in signorile casa liberty composto da doppi ingressi salone 2 camere studio cucina abitabile tripli servizi ripostiglio grande cantina ampio box auto terrazzo di 160 mq. Facilitazioni di pagamento e permute.

CENTRO - Via Accademia Albertina in solido stabile d'epoca appartamento ampio e ben disimpegnato composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno cantina armadi a muro. Minimo contanti mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SANTA RITA - Corso Sebastopoli in stabile medio signorile con termoascensore appartamento in buone condizioni composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Dilazioni di pagamento e mutuo fondiario.

POZZO STRADA - Via Sagra S. Michele in stabile di 20 anni provvisto di termoascensore ottimo appartamento composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Minimo anticipo e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

AURORA - Via Mondovì in stabile provvisto di termoascensore e riscaldamento centralizzato appartamento in buone condizioni composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina in zona ottimamente servita. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo.

LUCENTO - Corso Toscana in stabile valido in tutte le parti comuni appartamento al 4° piano luminoso composto da ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Ottimo prezzo dilazionabile e permute.

CENTRO - Via dei Mercanti in stabile d'epoca appartamento ottimamente ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Minimo contanti mutuo fondiario fino al 75% del [redacted].

S. RITA - Corso Siracusa in stabile valido piano intermedio appartamento veramente spazioso di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termoascensore. Minimo in contanti possibilità di permute.

CORSO TRAIANO (adiacenze) - In stabile di 30 anni appartamento luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno cantina riscaldamento [redacted] centrale! Minimo in contanti e mutuo fondiario 75%.

SAN PAOLO - Corso Racconigi presso piazza Robilant appartamento libero luminoso composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantine ben tenuto termoascensore. Minimo anticipo mutuo al 75%.

CENTRO EUROPA - Via Rubino appartamento libero in stabile di recente costruzione composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina termoascensore 2 ampi balconi giardino condominiale. Mutuo [redacted] fino al 75% del valore.

Accordo [redacted] PAOLO CASAMERCATO

Il Gruppo Casamercato ha concluso una convenzione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per la concessione dei mutui fondiari ai suoi Clienti. L'intesa, sottoscritta per tutto il territorio nazionale, prevede la concessione di mutui fondiari per l'acquisto della prima casa, per un importo che [redacted] raggiungere il 75% del valore commerciale dell'immobile e con una procedura semplificata che consente l'erogazione in tempi particolarmente rapidi.

2 AGENZIA
Via Susa [redacted]
[redacted] 74.62.93

PARELLA - Adiacenze corso Telesio in stabile di 30 anni appartamento luminoso composto da ingresso tre camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale no ascensore. Minimo contante e permute.

3 AGENZIA
[redacted] G. [redacted] 130
[redacted] 59.70.91

MILLEFONTI - Adiacenze piazza Carducci libero ottimo appartamento ristrutturato in casa di recente costruzione composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoascensore. Mutuo fondiario.

4 AGENZIA
Corso URSS 34/A
Tel. 390.505

LIBERO VIA FILADELFIA in stabile recente appartamento composto da ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantine posto auto. Ottimo stato, termo-ascensore. Mutuo 75% e permute.

VIA GUIDO RENI alloggio composto da ingresso 3 camere cucina bagno solaio cantina, negozio-laboratorio, box auto e giardino privato. Ottimo investimento. Doppia esposizione, dilazioni di pagamento e permute.

NICHELINO in palazzina recente di tre piani alloggi liberi e occupati 1-2 camere tinello, box auto e magazzini. Vendita anche in blocco. Minimo anticipo e mutuo 75%.

VIA GENOVA appartamento composto da ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. Doppia esposizione, ottimo prezzo. Facilitazioni di pagamento e permute.

5 AGENZIA
Corso URSS 34/A
[redacted]

CORSO REGINA MARGHERITA angolo via Cigna in [redacted] medio-signorile con termo-ascensore appartamento con vista collinare, ottima disposizione, composto di ampio ingresso 3 camere tinello cucinino, bagno, ripostiglio. Dilazioni di pagamento, permute.

VIA DI NANNI - In stabile decoroso appartamento libero con ottima disposizione composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, 2 balconi. Dilazioni di pagamento, permute.

MIRAFIORI - In stabili recenti con termo-ascensore, monolocali e bilocali liberi con cucinino bagno e ampi balconi. Volendo anche ammobiliati. Minimi anticipi, prezzi interessanti.

6 AGENZIA
Corso Giulio Cesare 136
Tel. 856.479

BORGO VITTORIA - Via Natale Palli adatto uso ufficio o abitazione alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso camera tinello cucinino servizi. Minimo anticipo L. 10 milioni restante somma dilazionabile in 15 anni.

BARRIERA DI MILANO - Via Mercadante in stabile completamente ristrutturato alloggio composto da ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Riscaldamento autonomo ampie dilazioni permute.

AURORA - Corso Verona in [redacted] provvisto di termoascensore alloggio luminoso composto da ampio ingresso [redacted] tinello cucinino [redacted]. Minimo contanti mutuo fondiario S. [redacted].

7 AGENZIA RIVOLI
Corso Susa [redacted] Rivoli
Tel. [redacted]

TORINO - Zona Gran Madre in palazzina signorile inizi '900 elegantemente ristrutturata appartamento libero di 200 mq così composto: doppi ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi. Posizione e vista panoramica volendo box [redacted]. Mutui sino al 75% dietro richiesta.

CASCINE VICA - Libero in stabile recente ampio appartamento composto da 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ottime rifiniture. [redacted] corso Francia. Dilazioni possibilità permute.

RIVOLI - Libero appartamento signorile molto luminoso composto da salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio box doppio giardino condominiale rifiniture di pregio. Disimpegno zona giorno-notte. Dilazioni di pagamento.

immobili d'impresa
(011) [redacted]

AFFITTA [redacted] superficie mq 800, [redacted] mt 4, passo carraio, ufficio, [redacted] posto [redacted] Borgo Vittoria.

[redacted] posto [redacted] salone [redacted] vani ingresso [redacted] stabile signorile presso piazza Bernini (corso Ferrucci).

AFFITTA ufficio mq 70 [redacted] posto da [redacted] ingresso servizi [redacted] valido [redacted] San [redacted] ne interessantissimo.

[redacted] locale uso deposito-lavorazioni leggere, superficie [redacted] servizi doppi ingressi carrai [redacted] rampe) corso Giulio Cesare.

AFFITTA locale [redacted] deposito-ingrosso superficie mq 1100 con servizi [redacted] altezza [redacted] doppi ingressi fronte [redacted] e fronte via.

RICERCHIAMO in affitto o in acquisto per nostra clientela capannoni, bassi fabbricati in Torino e 1ª cintura con superfici da 800 a 1200 mq. Soluzioni immediate.

CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO CASAMERCATO

Si potranno vedere le zone degli scavi

Visita a Fruttuaria

Il pubblico accompagnato lungo il percorso da monitor che permetteranno di illustrare il risultato della ricerca archeologica e le tecniche utilizzate - Ne verrà fuori una storia millenaria

— archeologici nell'Abbazia di Fruttuaria si concluderanno soltanto nell'89, esattamente a dieci anni di distanza dalla scoperta dei mosaici raffiguranti due pappagalli inseriti nella parte originaria dell'edificio fatto costruire nel da Guglielmo da Volpiano.

Gli esperti della Sovrintendenza hanno definito un progetto per quella che sarà la visita all'intera zona interessata dallo scavo: sarà un archeologico. Spiega l'architetto Giorgio Fea: «*Il pubblico verrà accompagnato lungo lo scavo da monitor e telecamere che permetteranno di illustrare non solo il risultato della ricerca archeologica ma anche i sistemi e le tecniche di scavo utilizzati. Verrà così in pratica la storia di Fruttuaria e delle sue origini sia di lunga campagna di scavi*».

Potranno così essere utilizzate, anche se scopi diversi, le due Fruttuarie: quella visibile, sopra la scalinata dei alcuni mesi, che continuerà ad essere la chiesa abbaziale di San Benigno». Fruttuaria potrà diventare dunque un'attrattiva turistica. Dicono alla Sovrintendenza: «*Stiamo lavorando per offrire al visitatore la possibilità di muoversi in modo giusto agli scavi, conoscendo anche i più piccoli dettagli. Utilizzeremo monitor e videocassette, materiale che renderà superflua la presenza di guide e personale all'interno del percorso archeologico*».

Si otterrà anche un altro risultato: quello di rendere tutti i giorni, festivi compresi, la parte romanica di Fruttuaria. Ma dieci anni non davvero troppi per una ricerca del genere?

Risponde ancora Fea: «*Il cantiere di Fruttuaria è eccezionalmente quando l'abate decise di installare l'impianto di riscaldamento nel pavimento della chiesa; lo scavo ai rivelò subito ricco di sono interessate ampio ben presto all'intero perimetro della chiesa. Certo, i sondaggi hanno avuto molto parlanea, ma credo che a il risultato possa ripagare anche loro*».

La disgrazia nell'ottobre dell'83 sul Rocciamelone

Crollò la casamatta, 4 morti Accusati sindaci e un ufficiale

A giudizio due amministratori di Mompantero e un colonnello del genio militare

MOMPANTERO — Quattro escursionisti furono uccisi nell'ottobre '83 dal crollo di una in località «La Ripa» sulle pendici del Rocciamelone, a Mompantero. Si erano arrampicati sul dei tunnel per prendere il sole, una prima di affrontare l'ultimo tratto a piedi: all'improvviso il si aprì e i quattro vennero inghiottiti dalle macerie. Si salvò per miracolo un loro amico che, sotto choc, si precipitò in un vicino per dare l'allarme. Troppo tardi. Si concludeva così, dei duemila metri, in una giornata di sole, la tragica gita dei quattro giovani.

Di quel crollo processati in tribunale due sindaci di Mompantero. Il Comune nel cui territorio si trova la e un colonnello del genio militare: il tunnel, almeno in parte, sarebbe costruito dall'esercito. Di omicidio colposo risponderanno Rodolfo Favro, 59 anni, sindaco di Mompantero dal al luglio '83, e il suo Franco Favro, anni, in carica al momento della disgrazia.

Lo scultore Mario De Maria, uno dei 4 morti nel crollo

Il reato è stato contestato al colonnello Raimondi, ufficiale dante la prima lavori Cenio dal settembre a settembre 1983. Sono stati prosciolti altri (tutti difesi, come il Raimondi, dall'avv. Gianda che avevano ricoperto l'incarico prima del crollo.

La tragedia avvenne il 9 ottobre. I coniugi artigiani Giancarlo Novello e Luigina Steffenin, entrambi trentenni, fermarono accanto alla casamatta dove stavano prendendo il sole Mario De Maria, 44 anni, corso Siracusa 33, legno; Francesca Ravera, 25 via 13, e il fidanzato, Fornaca, 23 Pilone 39, Asti. Sotto il peso dei cinque il tetto crollò. Si salvò solo Giancarlo Novello la moglie Luigina, estratta ancora dalle macerie, morì alle

Complessa l'indagine per chiarire le responsabilità della tragedia. La casamatta si trova nel Comune di Mompantero: per il magistrato locale a cui responsabili di quell'amministrazione provvedere almeno a segnalare ai gitanti il pericolo di una costruzione ridotta ormai ad un rudere. Ma, secondo il giudice Laudi, esiste anche una responsabilità dell'amministrazione militare. Il tunnel venne costruito negli anni precedenti la seconda guerra mondiale per conto del ministero della Guerra. Si pensava di impiantare una teleferica per trasportare materiale alle postazioni fortificate al confine la Francia. L'armistizio con i francesi congelò poi di fatto la costruzione. L'amministrazione militare al così: «*Noi abbiamo costruito i perimetrali del tunnel, qualcuno ha aggiunto il tetto, fatto anche male. Sarà stato un pastore per poter riparare le mucche. Comunque noi non siamo in grado badare a tutti i ruderi, ci spiace per tutte le parti*». che non convinto il giudice.

Pistropinto

Farmacie aperte a Torino

TORINO — Servizio diurno (8-19,30): v. S. Donato 9 (62.77.12); v. Madama Cristina 62 (669.94.10); v. Micca 2 (54.00.22); c. Sebastopoli 272 (33.14.83); v. Cimabue 5 (30.40.27); v. Vandalino 9/11 (72.58.48); v. Massaia 45 (21.41.78); p. Lagrange 1 (54.76.26); v.le Mughetti 1 (78.77.09); c. Palermo 116 (85.20.73); c. Turati 45 (58.77.69); c. Monte Grappa 55 (74.54.87); str. San Mauro 25 (279 00.56); v. A. da Brescia 28 (36.54.11); v. Santa Giulia 28 (82.22.91); v. di Nanni 42 (44.64.17); v. Candiolo 31 (606 71.36).

Notturne (19,30-9): Vittorio Emanuele 68 (53.82 71/54.12.71); v. Nizza (659.62.59); p. Massaua 1 (70 33.06).

Autoparcheggi di turno in città

TORINO — Officine (8-13): s. Settimo 336 (278.13.39); v. Belle Romeli 203 (220.02.00); v. San Massimo 21 (83.00.00); v. XXV Aprile 179 (358 26.86); v. Scapacino 2 (71.40.00); v. Cenin 5 (30.40.47); s. Antica di Collegno 180/4 (71.53.95); c. Chieti 35 (89.63.82). Sempre aperto: corso Vigevano 14 (280.060). Rivalmonte (8-13): c. Unione Sovietica 312 (343.93.43). Servizio Fiat (8,30-12,30): Settimo, v. Aragno 8 (800.01.57); v. Polenghera 25 (44.50.54); str. Druso 185 (347.09.32); c. Svizzera 185 (75.86.66). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio Settimo Torinese (800.19.88). Servizio (8-12): v. Grattare 35 (771.15.00); v. Trecate (79.32.71). Servizio Alfa Romeo (8,30-17): s. 159 (738.45.87).

al Collocamento

TORINO — I cinema Ambra, Massaua, Portici e Miraflori di terranno martedì pubblicano delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio di Collocamento entro venerdì

Generici di 1ª categoria: 1 (autunnificio tempo indeterminato); 1 infermiera gen. (casa cura priv. td); 1 operaio (ind. tessile, td).

Generici: operai. cimitieri (ente pubblico, tempo determinato 3 mesi); 7 ausiliari servizi gen. (ep, td 2 4 operatori assist. (ep, td mesi); 1 operaio (comm. td); 1 usciere (el td 3 mesi); 1 operai. ass. (el td 3 mesi); 1 add. pulizie (pub. esercizi td); 1 add. (mensa aziend. td); 1 operaia add. macchine (ind. td); 1 operaio comune (edilizia, td); 1 operaio (lavoraz. prodotti td); 1 manovale (edil., ti); 2 addi pulizie (impr. pulizia, ti)

e commessi; 1 amministrativo (ep td); 3 esecutori amministr. (ep 3 mesi); 2 impiegati d'ordine (assicurazioni td); 1 piazzista (ind. td).

Qualificati: 1 piastrellista (edilizia, ti); 1 meccanico (art. metalmecc. ti); 2 operai (ind. metalmecc. ti); 1 fuochista (ep, 3 mesi); 1 (commercio, ti); 1 montatore meccanico (ind. metalmecc., ti); 1 tappezziere (fabb. ti); 1 massaggiatrice (palestra ti); 1 autista (comm. ti); 1 cucitrice (serigrafia); 1 pantografista (artig. metalmecc. ti); 3 sarte (sartoria); 1 falegname (arredamenti ti); 1 verniciatura (ind. metalmecc. td); 1 tubista (ind. metalmecc. ti); 1 infermiera profes. di cura ti).

regionali

— I veterinari regionali si sono riuniti ieri all'Istituto Zooprofilattico di via Bologna per il primo meeting nazionale. Chiedono un potenziamento servizio con assunzioni (in i veterinari 47, condivisi da 126 amministrativi) e migliore distribuzione dei compiti.

Convegno

TORINO — I giovani dei centri salesiani di Torino e provincia si ritrovano oggi al centro Valdocco per il tradizionale d'autunno. Al congresso, dedicato ai preparativi manifestazioni programmate per festeggiare il centenario Don Bosco, partecipano 400 animatori parrocchia, oratori e gruppi giovanili.

Il sindaco

MONTALDO — Venerdì sera è il primo Consiglio comunale dopo le elezioni. Nella brevissima seduta i consiglieri hanno proceduto a eleggere il sindaco e assessori. Con voti Stefano Galotti è stato riconfermato primo cittadino.

Edberg e Mecir stelle del tennis al Palasport

TORINO — tennisti, domani sera, Palasport, per aiutare la lotta contro la distrofia muscolare. Si misureranno, infatti, lo svedese Stefan Edberg, che è attualmente secondo posto della classifica mondiale, ed il cecoslovacco Milosiav cinque). loro giocheranno due campioni italiani, l'estroso Paolo Canè e Francesco Cancellotti. L'appuntamento per la organizzata Gianni Ocleppo per il gruppo Advantage, è alle 20,30. L'incasso, detratte le d'organizzazione, andrà all'Uildm (Unione lotta alla distrofia muscolare). servirà per integrare le attrezzature del Centro malattie neuromuscolari (Clinica neurologica prof. Davide Schiffer).

Pinasco e Beinasco, crisi inevitabile

I socialisti non disposti accettare una giunta di sinistra nel primo caso; di conseguenza salta un possibile accordo dc-comunisti nel secondo

TORINO — Incontri locali a livello provinciale per le giunte crisi mesi in alcuni Comuni cintura.

Se Settimo il problema è fra comunisti e socialisti (il psi chiede il sindaco, il psi insiste per confermare Fenoglio), a Pinasco, dove il pentapartito è in crisi dalla scorsa estate, il nodo è tutto dc, per l'uscita dal gruppo to di 4 consiglieri, che insieme con psi, indipendenti di sinistra, psdi, pri e psi hanno tentato di formare un governo di programma: Tentativo fallito per l'impossibilità di trovare l'intesa proprio cosa da fare.

Pinasco — Prima della spaccatura la dc aveva 8 consiglieri su 30 (altri 8 i comunisti, 5 il psi, 4 gli indipendenti di sinistra, uno ciascuno pri, psdi, pli, msi e verdi).

Con la scissione e le conseguenti dimissioni sindaco (il socialista Gamba) e della giunta a cinque, i comunisti hanno preso l'iniziativa dar vita ad una nuova maggioranza «di programma».

Naufragata quest'ipotesi, ad ottobre sono riprese senza eccessiva convinzione) le trattative per ricomporre la frattura all'interno dei e il pentapartito. Risultato: i 4 «indipendenti» usciti gruppo si sono ridotti a tre, ma niente più. Anzi, venerdì scorso i rimasti, psi, psdi e sinistra indipendente hanno proposto ai psi risolvere crisi nuova giunta di sinistra, tranne un socialista che ha trovato subito il nuovo tentativo, riproponendo il nodo a livello provinciale.

Beinasco — Il rifiuto psi ad escludere la dc dal governo di Pinasco, potrebbe avere ricadute sulla soluzione Beinasco, dove, invece, un eventuale accordo (erano in trattative) tra scudocrociato e psi relegherebbe i socialisti all'opposizione.

Domani sera infatti vi sarà il primo incontro a tra psdi ha amministratori) tra dc, psi e pli per risolvere la crisi, ribaltando, dopo elezioni, la maggioranza psi-psi.

A Robassomero nuovo impianto

— Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole domanda dell'Agip di installare un nuovo impianto per la produzione di polimetacrilati. Nel dibattito sono intervenuti il comitato ecologico, il di fabbrica un dirigente dell'Agip. Tutti i gruppi, hanno chiesto garanzie ecologiche e controlli oculati.

Il Consiglio ha approvato 10 sì su 13 presenti a favore anche un della minoranza. Il Consiglio aveva autorizzato con analoga maggioranza, 10 voti su 12, l'installazione nello stabilimento di sei serbatoi autorizzati in inverno giunta municipale, poi bloccata una ondata di protesta dei cittadini.

I giovani e il lavoro

Firmata una convenzione fra Acli e Cna - Si individueranno le reali necessità formative

TORINO — Il fenomeno della disoccupazione giovanile che la città vivendo da anni ha indotto la Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) e Acli a sottoscrivere una convenzione. Obiettivo: punto le richieste di lavoro dei giovani e le offerte da parte delle artigiane.

Spiegano i dirigenti delle associazioni: «*Vogliamo rimuovere alcune delle disfunzioni più palesi che impediscono e ritardano l'accesso dei giovani al lavoro; non per coprire carenze dell'apparato pubblico, ma con l'intento di collaborare fattivamente*».

Una è organizzeranno proprie banche dati: l'una tutte le richieste personale avanzate dalle aziende associate, l'altra i curriculum scolastico-professionali giovani e ca di occupazione.

Quindi, Cna inviera Acli le richieste questo, a volta, in una decina giorni, fornirà un elenco nominativi rispondenti esigenze. questo punto l'azienda artigiana e il giovane a incontrarsi verificare la possibilità di assunzione.

Il servizio, gratuito, si nell'ambito delle leggi sul collocamento e riguarderà le occasioni che prevedono la chiamata nominativa. Allo stato attuale nei centri «*Movimento primo lavoro*» delle Acli iscritti un migliaio di giovani.

Tutta l'esperienza (che avrà un carattere sperimentale) è tesa a individuare le reali necessità formative giovani a rapporto esigenze aziende.

Vi aspetto in tutti i negozi di
TORINO CARNI
per offrirvi in regalo
queste magnifiche
posate Abert
ogni lunedì, martedì
e mercoledì

PER UNA SPESA DI L. 20.000
1 POSATA ABERT IN REGALO
PER UNA SPESA DI L. 50.000
3 POSATE ABERT IN REGALO

TORINO CARNI

I grandi negozi di TORINO CARNI

VIA BREGLIO, 39
VIA NIZZA, 7
VIA NIZZA, 229
VIA BORGARO, 114
VIA S. DONATO, 12
VIA GARESSIO, 5
VIA N. BIANCHI, 49
VIA TUNISI, 92/D
VIA G. MEDICI, 99/C
RZA PRINCIPE EUGENIO, 7 RIVOLI
VIA F. CRAVERO, 29 GRUGLIASCO

La qualità al servizio della famiglia

Consegneremo mille assegni da [illegible] milione [illegible] pensionati in difficoltà

Le Tredicesime agli anziani più soli

L'iniziativa [illegible] «Specchio [illegible] tempi» [illegible] al dodicesimo [illegible] - Un contributo concreto per aiutare, [illegible] mesi più [illegible] dell'anno, [illegible] riesce, dopo [illegible] di lavoro, a superare i problemi quotidiani

Anche quest'anno i lettori non hanno neanche atteso l'annuncio sul giornale. Si [illegible] mobilitati subito e già da una [illegible] gli sportelli di «Specchio dei tempi» stanno giungendo i versamenti per un'iniziativa che ha ormai riscontrato l'affettuosa adesione di tutta la città. E' quella delle mille «Tredicesime» che, da dodici anni, vengono offerte dai lettori de «La Stampa» a fine [illegible] agli anziani più soli ed [illegible] difficoltà. Un aiuto concreto, un gesto di simpatia che, nei mesi più duri dell'inverno, rende le giornate meno tristi a chi, dopo una vita di lavoro, si trova, per le cause più svariate, a dovere affrontare problemi q[illegible]

Per quest'anno la Fondazione «Specchio dei tempi» ha deciso [illegible] l'importo dell'assegno a mezzo milione, un grande salto dalle 30 mila lire che, come si vede nella tabella che pubblichiamo qui accanto, venivano offerte nei primi anni dell'iniziativa. Il suggerimento di aumentare l'importo è venuto dagli stessi lettori. «E' vero — [illegible] hanno scritto in molti — *che questo vuol [illegible] soprattutto un gesto di amicizia, [illegible] cerchiamo [illegible] accompagnarlo con qualcosa [illegible] concreto*». Per raggiungere l'obiettivo [illegible] quindi [illegible] mettere insieme, [illegible] Natale, [illegible] militario, Una somma [illegible] oggi sembra molto lontana ma che i lettori [illegible] aiuteranno a raggiungere.

Sarà [illegible] regalo di tutta la città a tanti anziani che vivono nelle soffitte [illegible] o [illegible] casermoni [illegible] popolari. [illegible] In silenzio, senza voce per gridare il loro disagio; quando riceveno l'assegno, sono preoccupati che ci [illegible] esprimere qualcuno [illegible] più bisognosi. I lettori [illegible] «Specchio [illegible] tempi» ben conoscono questa realtà e non [illegible] ricordano delle loro sofferenze soltanto [illegible] periodo [illegible] Peste. Ma a [illegible] lo scambio degli auguri è tradizione molto sentita tra [illegible] amici sinceri e per i mille pensionati [illegible] avranno queste «Tredicesime» [illegible] ancora una volta, l'augurio [illegible] sincero.

Pubblichiamo un primo elenco di offerte ricevute tramite il Fondo di solidarietà tra il 20 e il 31 ottobre.

Gli amici di Cristiana [illegible] in memoria [illegible] mamma di Cristiana, i cassieri [illegible] 300.000; Emma per [illegible] ricevuta, [illegible]

M.B. [illegible] L.R. in memoria di [illegible] di Onorino Ferrero, la famiglia [illegible] A.E.F. in ricordo [illegible] loro defunti 200.000; in memoria dei carissimi [illegible] e [illegible] 100.000.

[illegible] memoria di Angelo 100.000; ricordando tutti i defunti, Linda Maria - Ivrea [illegible] F.P. 50.000; in memoria [illegible] Benedice Ciro, la moglie [illegible] famiglia De Benedetti e [illegible] del [illegible] Bruno Fiorello [illegible].

Mara in ricordo [illegible] Marina 50.000; [illegible] 50.000; Adriana [illegible] Aurelio 50.000; Fenaglio Fabrizio in ricordo [illegible] Marisa [illegible] Maria Cerino [illegible] Eugenia, Gaspare e Angelo [illegible] e [illegible] defunti, F.M. 25.000; in memoria dei nostri [illegible] defunti, Pino e Dolores 25.000; P.L. [illegible] e [illegible] Giovanni e [illegible] Pio per una [illegible]; Elena e [illegible] 20.000; Elena e Stefania 20.000; S.O. [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la ricerca sul [illegible] ricevute fra il 10 ed il 31 ottobre:

C.G. 20.000.000; [illegible] e parenti [illegible] memoria di Oriolo Antonio 500.000; in memoria di Maria Giulia, colleghi e colleghe ospedale [illegible], [illegible] in memoria di Mandrino Romeo [illegible] amici e parenti lo ricordano con affetto 600.000.

[illegible] memoria [illegible] Carlo [illegible] i colleghi [illegible] Tipografia [illegible] Pino e [illegible] in affettuoso [illegible] ricordo della mamma Marisa 500.000; A. e R. in memoria [illegible] genitori 500.000; amici [illegible] compagni di [illegible] in ricordo di Vincenzo Ciccarelli 420.000; in ricordo di Emerita Boggione, [illegible] amici [illegible] campeggio 420.000; in [illegible] [illegible] Data [illegible] Ciriè, fratelli, sorella, [illegible] e nipoti [illegible]

Dipendenti [illegible] fotocomposizione in memoria [illegible] Maria Rigazzi 400.000; i condomini, amministratore e portinaia di via Camerana 6 in memoria del rag. Ferruccio Gambarini 400.000; a ricordo del padre Lorenzo, i colleghi di Emilio 355.000.

In memoria [illegible] Sguazzotti [illegible] i condomini inquilini [illegible] [illegible] di [illegible] Torino 335.000; in [illegible] di nonno Gino Cioci [illegible] alla [illegible] memoria di «Barba Federico» 320.000; i nipoti in memoria di zia Renata 300.000.

Guido, Laura [illegible] Tina, ri[illegible] [illegible] [illegible] e cugini [illegible] memoria di Giuseppina Turina [illegible] G.G. 300.000; in [illegible] memoria [illegible] Stea [illegible] i [illegible] cari [illegible]; i soci della soc. [illegible] Tesoriera in memoria [illegible] Giuseppe 295.000; [illegible] Fiumefreddo [illegible] Lupo, gli [illegible] via Frejus 280.000.

In memoria dei [illegible] papà Salvatore Panetta i figli e la [illegible] in memoria di [illegible] zii e cugini [illegible] 275.000; personale docente non docente ausiliario direzione [illegible] statale Salvo D'Acquisto Torino in memoria di [illegible] [illegible] na 274.000.

In [illegible] di [illegible], cognati e nipoti [illegible] [illegible] di Torino, amici e colleghi di Morrone Giovanni 265.000; i colleghi di Marina Cargnino in ricordo del papà Francesco 260.000; condomini e inquilini [illegible] corso Regio Parco 46 in memoria di Bottino [illegible] na 252.000.

In ricordo dell'indimenticabile Cristina, [illegible] amici di [illegible] 250.000; alcuni inquilini [illegible] corso v. Emanuele [illegible] in memoria [illegible] Maria [illegible] 250.000; in memoria di Bernardini, gli impiegati Poglinano 250.000; il [illegible] di [illegible] [illegible] da parte dei colleghi dell'agenzia [illegible]

In [illegible] [illegible] Ugo Colò, gli amici [illegible] [illegible] e Renato [illegible] [illegible] memoria [illegible] Alfredo Salvadori, sorelle, [illegible] e nipoti 235.000; le [illegible] in memoria di Riguzzi Maria 230.000; i colleghi di Maria Teresa Colzio in memoria della mamma 230.000.

In memoria del dr. Santi Giovanni, colleghi e personale della U.S.L. 14 [illegible] in [illegible] di Anna [illegible] 215.000; [illegible] memoria [illegible] [illegible] Moscone ved. Rolando i colleghi del [illegible] Michelino 210.000; amici e cinquilini di via Della [illegible] là in [illegible] di Clotilde Davrò [illegible]

La Bocchetti s.r.l. e maestranze tutte in memoria di Vincenzo Colicchio 200.000; in memoria della mamma Maria 200.000; Prima e Carlito 200.000; in [illegible] del padre di Marina Cargnino 200.000; in ricordo del padre [illegible] Luciana Valentino [illegible] in memoria [illegible] [illegible] Davini, condomini, inquilini e amici 200.000.

Condomini e inquilini di via San Bernardino 2 in memoria del geom. Barbero [illegible] 200.000; [illegible] e inquilini di via [illegible] glia [illegible] in memoria [illegible] [illegible] ne Teresa ved. Venturina 200.000; ricordando il cognato [illegible], [illegible] Pina, Nino, Melina e famiglie 200.000; in memoria di Cravero Magda in Val, il condominio di via 1° Maggio 4 Moncalieri 200.000; da Bangano gli amici di Lidia ed Ernesto Fiore in memoria della figlia 200.[illegible]

Condomini e inquilini [illegible] [illegible] 36 in memoria di Nuccia Chiapino Bruno [illegible] [illegible] memoria [illegible] Venturin Dorotea [illegible] Favaro, gli amici e colleghi del figlio Luciano 190.000; la Fiat Avio[illegible] nia alla famiglia Bertoluz in memoria della mamma [illegible] [illegible] memoria di Giovanni Pesenti, gli inquilini di [illegible] 40 [illegible]

In memoria [illegible] Domenico, Albina e [illegible] 50.000; C.R. 50.000; [illegible] ricordo [illegible] Anna, famiglia Chiesa [illegible]; Caterina Domenica in memoria [illegible] Papa Giovanni 50.000.

C.G. [illegible] [illegible] memoria di [illegible] Becuti, [illegible] Michieli e famiglia [illegible] [illegible] memoria [illegible] [illegible] Becuti, Laura [illegible] e famiglia 50.000; in memoria [illegible] Marina di Masi, Mariuccia e Sergio Romanello 50.000; condominio Mistral Borghetto Santo Spirito 50.000.

In ricordo della mamma di Enrico Morbidini gli amici del bar Marco 110.000; gli amici [illegible] di Corziato Nicolao dell'Aeritalia [illegible] Caselle 130.000; [illegible] [illegible] [illegible] Carlo, le colleghe [illegible] figlia Annamaria 130.000; in memoria di Agnelli Domenica, i colleghi di lavoro 125.000.

Gli amici [illegible] bottiglieria Bisson in [illegible] [illegible] Colicchio Vincenzo 113.000; [illegible] amiche, [illegible] [illegible] di [illegible] 110.000; in [illegible] di Bove[illegible] gli amici [illegible] bar [illegible] di via Monti Torino 110.000; i colleghi della Fiat Ciat Qualità di Arese Bernardo in [illegible] [illegible] Doglio Caterina [illegible]

Per ricordare la zia Anita, Paola e Gianni [illegible] G.M. in memoria del rag. Ferruccio Gambarini [illegible].

(continua)

Per il padre dei 3 gemelli

[illegible] *padre* [illegible] *gemelli*, ancora in [illegible] [illegible] 700.000; [illegible] scuola ma[illegible] municipale di via G. Medici 12 [illegible]; in ringraziamento 500.000; in memoria del carissimo Gianpiero [illegible]; [illegible] [illegible] E.C. 400.000; Ricco, Anna Maria, [illegible] e [illegible] 300.000; Teresa [illegible] [illegible] Maria, Vercelli 300.000; CI. ricordando i miei genitori 200.000; L.F. [illegible] memoria di Alfredo 200.000; un gruppo famiglie [illegible] Borgaretto [illegible]000; V.R. 150.000; Vincenzo Messina in memoria [illegible] Franco Trupia 100.000; M.B. 100.000; prof. Angelo L.B. Lusso [illegible]0.000; in ricordo [illegible] Buscaglia Giuseppe, famiglia Pivetto e Valen[illegible] 100.000; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Madonna [illegible] Lourdes [illegible] [illegible] Ma. [illegible] memoria dei genitori e della sorella [illegible] 100.000; in ri[illegible] [illegible] [illegible] 100.000; [illegible] 100.000; [illegible] Rosa [illegible]; A.B. in [illegible] [illegible] defunti 50.000; [illegible] in memoria [illegible] genitori e [illegible] 50.000.

[illegible] [illegible] in memoria [illegible] figlio [illegible] 50.000; Oriando Antonino [illegible]; [illegible] 50.000; per Alberto e Maria [illegible] per Maria e Alberto [illegible] Paola-Ca[illegible] Carniglio 50.000; [illegible] [illegible] 21/10/1901 per il papà dei [illegible] bambini [illegible]; M.A.R. [illegible] 50.000; O.G. 50.000.

In memoria di F.G. 50.000; [illegible] la speranza di guarire presto, [illegible] e [illegible] 50.000; [illegible] 50.000; Brondello Maria [illegible] [illegible] tomasco 12 Caraglio [illegible]; famiglie Robino 40.000; gli amici Sordopartanti Inail [illegible] O.R. [illegible] Vanna [illegible] [illegible] 20.000; P.L. [illegible] R.C. e C.G. 20.000; Pina in [illegible] della mamma 15.000; [illegible] Nino 15.000; Anna Maria e [illegible] 10.000; Marisa ricordando i suoi cari 10.000; [illegible] 10.000; A.O. [illegible] [illegible] di [illegible] *nella giungla:*

In ricordo dei cugini Sara Carabetta e Giorgio Ruggeri[illegible] 100.000; P.L. 10.000.

R.B. in [illegible] [illegible] Papa Giovanni [illegible] Revelli [illegible] gina in Bocca 10.000; Geni in memoria della sorella Ernestina Rogazzo 5000.

Al tuo
ASCENSORE
offriamo
20 anni di esperienza,
30 punti di assistenza
in Piemonte e ricambi garantiti.

Abbiamo i numeri giusti
per avere anche [illegible] tua fiducia.
Il nostro Gruppo per Torino [illegible] provincia:

- Benetti Dario, Via Finalmarina, [illegible] - TORINO, Tel. 011/631.811
- Benetti Luigi, Via Finalmarina, 30 - TORINO, Tel. 011/631.811
- I.S.I. di Sciulto & C., Via Villa Giusti, [illegible] - [illegible], Tel. 011/707.18.28-701.026
- Monetti Luciano, Via Cravero, 32/67 - TORINO, Tel. 011/367.193
- Quaglino Angelo, Via Bosi, 3 - TORINO, Tel. 011/761.249
- Roscadio Vittorio, Via Breglio 64 - TORINO, Tel. 011/218.205
- S.A.E.T. s.a.s.f. di Pietrantonio & Ardine, Via Giacosa, 5 - TORINO, Tel. 011/669.20.97
- Baggio s.a.s.f., Borgo S. Michele - Vicolo Ritana, 2, CARMAGNOLA (TO), Tel. 011/977.81.45
- Baggio s.a.s.f., Via U. Foscolo, 10 - CHIERI (TO), Tel. 011/947.83.04
- [illegible] Piero, Via G. Bruno, 8 - MONCALIERI (TO), Tel. 011/623.376
- Frola [illegible], Via Giolitti, 17 - GRUGLIASCO (TO), Tel. 011/789.460
- Ascensori Giordanino & C. s.a.s., Via Venezia, 10/A - BEINASCO (TO), Tel. 011/349.05.94
- Imbimbo Mario, Corso Ortigara, 14/A - OULX (TO), Tel. 0122/831.[illegible]
- Miretti Aldo, Viale Berone, 8, RIVAROLO CANAVESE (TO), Tel. 0124/27.967
- Moriondo Luigi, Via Regio Parco, 27, SETTIMO [illegible] (TO), Tel. 011/800.19.14
- Nuvoli Ascensori, Via Castel del Lupo, 14/C, S. SECONDO di PINEROLO (TO), Tel. 0121/500.669
- Pavignano Eugenio, Via [illegible]di, 9/1, PAVONE CANAVESE (TO), Tel. 0125/230.666
- Smorgon Giuseppe & C. s.a.s.c., Via Borsello, 5 - CIRIÈ (TO), Tel. 011/920.05.27

SELIT S.p.A. - SOCIETA' ELEVATORI ITALIANA - [illegible]

10/14 novembre
INVITO PIKENZ
The First
camurati
[illegible]
Via E. De Sonnaz, 13/E
Tel. 011/544.971
[illegible] Adriano, 1
Tel. 011/447.71.79
i noti visagisti
ALEX e MANUEL TAVERNA
l'aspettano per uno studio dettagliato
del suo viso e un make-up personale,
coi nuovi colori Pikenz the First.

Una professoressa e l'altra ex consigliere comunale

Due sorelle novantenni dimenticate dalla città

Una paralizzata, l'altra semicieca, hanno una pensione da fame

«Specchio dei tempi» ha voluto offrire le prime due Tredicesime di quest'anno a due sorelle che rappresentano un [illegible] [illegible] Torino che scompare, che hanno speso i loro anni migliori per i giovani e per questa [illegible].

Sono, purtroppo, anche un esempio di come la de[illegible] fisico dell'anziano possa coincidere con quella [illegible] e con la solitudine tremenda [illegible] chi, ar[illegible], non è più autosufficiente. Situazione [illegible] a tanti nella grande città, dove si può vivere e morire senza che il vicino di casa se ne accorga.

Sono Elisabetta e Camilla Schiavo [illegible] 82 e [illegible] [illegible], [illegible] prima [illegible] immobilizzata agli arti, la sua vita trascorre tra la sedia a rotelle [illegible] [illegible] letto, riesce a nutrirsi soltanto con omogeneizzati, [illegible] ha rari attimi [illegible] lucidità. La seconda [illegible] quasi cieca, i suoi pensieri riflettono più il passato del presente.

Vivono [illegible] un alloggio [illegible] centro, [illegible] l'incubo dello sfratto, aiutate da qualche amico ormai sempre più raro anche a causa del tempo implacabile che trascorre, con una pensione sempre insufficiente [illegible] arrivare a fine mese.

I risparmi [illegible] una vita sono quasi sfumati per fronteggiare le malattie ed i [illegible] frequenti, [illegible] l'assistenza infermieristica che dare [illegible] continua. Consunque non [illegible] per mantenere una sistemazione decorosa in una casa [illegible] anziani [illegible] autosufficienti.

Un'esistenza che si fa dura.

[illegible] dolore sopportati [illegible] dignità, [illegible] silenzio, [illegible] il coraggio [illegible] [illegible] soltanto se [illegible] può [illegible] qualcosa in cambio. [illegible] a poco a poco se [illegible] stanno andando anche i più cari ricordi di famiglia, mobili compresi.

Eppure a Torino Elisabetta e Camilla hanno lasciato un segno: le «sorelle Schiavo» [illegible] gli anziani di un tempo. Elisabetta, scrittrice, insegnante [illegible] religione, antifascista impegnata [illegible] [illegible] della [illegible] Cattoliche nella Resistenza, è stata consigliere comunale nella prima legislatura [illegible] [illegible] Peyron. [illegible] sue commedie, anche in dialetto, hanno avuto [illegible] lunga stagione di [illegible] città [illegible] dopoguerra.

Camilla, [illegible] di [illegible] rio e Filosofia, dopo gli [illegible] dei primi anni di carriera, è diventata una colonna portante [illegible] liceo classico Alfieri, quando era ancora nella [illegible] [illegible] via Giacosa. Con i [illegible] insegnamenti ha saputo [illegible] un'impostazione [illegible] vita a generazioni di giovani.

[illegible] di questo c'è chi le è ancora oggi riconoscente. [illegible] pria [illegible] giorni [illegible] in casa Schiavo, [illegible] arrivati [illegible] dono fun magnifico portafiori di cristallo) ed una lettera con poche parole e tante firme. Sono quelle degli allievi della III [illegible] che trent'anni fa hanno sostenuto [illegible] e superato l'esame [illegible] maturità.

Ora il [illegible] esame della sopravvivenza quotidiana [illegible] [illegible] affrontando [illegible] prof. Camilla [illegible] Elisabetta. A quest'ultima [illegible] due anni è stata riconosciuta l'invalidità civile totale. Ma finora [illegible] pensione, che pur minima rappresenterebbe una [illegible] [illegible], non è [illegible] [illegible].

«Specchio [illegible] [illegible]», portando le due Tredicesime [illegible] (totale un milione), ha [illegible] non soltanto dare un aiuto concreto, [illegible] anche offrire un segno di solidarietà per dire che «le [illegible] relle Schiavo», anche se non hanno alcun parente, non saranno dimenticate.

[illegible] [illegible] Tredicesima è stata consegnata [illegible] un'altra pensionata sfortunata abitante in via [illegible]. Anche appena ritirato la pen[illegible] quando è [illegible] affrontata da due giovinastri che gliel'hanno strappata.

SEVEN DAYS
MASTER
"L'AGENDA DEL PRESIDENTE"
BOIDI
VENDE [illegible]
BOIDI - VIA M. POLO 15 - [illegible]

MARTEDI' MOLIERE AL CARIGNANO

Quando sono saccenti

Un'immagine del musical «Hair» in scena questa sera al Colosseo

TEATRO — Oggi alle 21,15 al [illegible] va in scena *Hair*, il [illegible] Anni [illegible] Radio, Cristine Ragni e Gail Mc Dermot. Domani alle ore 21, [illegible] Teatro [illegible] ghiere, Raffaella De Vita in *Bertolt Brecht e la donna*, regia di [illegible] Craglia. [illegible] al 29 novembre. [illegible] 18, ore 21, al Teatro Carignano, va in [illegible] lo spettacolo *Le donne* [illegible] Molière, con Ernesto Calindri, Olga Villi, Myriam Orotti, Gianni Musy, Edoardo [illegible] Bennato Eugenio Guglielminetti. Repliche sino al [illegible] novembre. All'Adua, [illegible] «prima» [illegible] *Mamma, piccole tragedie minimali* di Annibale Ruccello con Marina Confalone. Al [illegible] Voltaire, ore 21, si rappresenta *My Time* con Susanna [illegible] ni, [illegible]

CLASSICA — Oggi, ore 17, al Teatro Nuovo, spettacolo con il Teatro delle Marionette di Salisburgo, direttore artistico Oreti Aicher. Sarà messo in scena *Die Zauberflöte* di Mozart. Domani, sempre al Nuovo, ore 21, le Marionette di Salisburgo eseguiranno *Lo Schiaccianoci* di Ciaikovsky. Entrambi i concerti sono per l'Unione Musicale. **Martedì 10**, ore 21 all'Auditorium, concerto per la Riky Haertelt con la pianista Marisa Borini, il baritono Martin Egel e il soprano Eliane Manchet. Brani di Wolf, Giovedì 12, ore 20,30 (replica venerdì alle 21), all'Auditorium, concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai con la violoncellista [illegible] Gutman. [illegible] Waldemar Nelsen. [illegible]

[illegible] — [illegible] 13, al Nuovo, «prima» italiana de *Il Lago dei Cigni* presentato [illegible] Teatro dell'Opera di Riga per la serata inaugurale del [illegible] «*Il Canto e l'Anima*».

Le belle fanciulle gradiscono il trial

Le ragazze «Drive In» al campionati di trial indoor

Per gli appassionati del motorismo e due ruote e delle sue spettacolari acrobazie, secondo e ultimo appuntamento oggi alle 14,30 al Palasport dello Sport del Parco Ruffini, dove si disputa la prima prova della Coppa del Mondo di trial indoor.

Dopo il prologo torinese, la manifestazione [illegible] *infatti a* [illegible] *il 20 e il* [illegible] *novembre) e si trasferirà quindi all'estero: in Spagna (dove si disputeranno due prove), in Francia, Giappone e Brasile.* [illegible] *tracciato, allestito* [illegible] *all'interno dell'impianto sportivo,* [illegible] *estende su un'area* [illegible] *oltre 1500 metri quadri* [illegible] *ed è suddiviso in 6 «zone», ognuna caratterizzata* [illegible] *da* [illegible] *artificiali particolarmente* [illegible] *attraverso un percorso* [illegible] *to, formato da muri, dorsi, cunette,* [illegible] *d'acqua, piani inclinati e altre difficoltà, i piloti* [illegible] *prova* [illegible] *grande equilibrio, coraggio e padronanza del* [illegible] *meccanico.*

Saranno di scena in questo spettacolare competizione i dieci migliori specialisti e livello mondiale.

Come nella precedente edizione, le emozionanti acrobazie dei centauri saranno alternate dalle esibizioni altrettanto «mozzafiato» delle shoes-girl del variété televisivo «Drive in» che danzeranno accompagnate [illegible] *magnifico «laser show». Uno spettacolo nello spettacolo.*

ga. v.

Carte di Schifano e segni zoomorfi

Mario Schifano, che nel maggio scorso era proposto dalla «Bussola» con quadri splendidi di colore, ritorna a Torino con una fitta mostra di opere su carta allestita questa volta alla «Free Art» (via dei Mille 42). Vi si riconferma pittore d'istinto, anche se non nasconde le altrui eredità e la portata delle esperienze personali, a cominciare dall'essenzialità formale di paesaggi e figure dall'intensa luminosità cromatica. Il formato «carta» favorisce, in ogni caso, una immediatezza che è anche in grado di incidere sul tipo di «messaggio» visivo, forma la qualità che accomuna la pluralità delle forme linguistiche cui nel tempo egli ha fatto ricorso. Non ci si lasci ingannare però dalle sue figurazioni di luoghi e cose: non c'è motivo che non venga da lui mentalmente rielaborato, «a occhi chiusi».

Romano Severino («Studio Laboratorio», corso G. Lanza 106) espone circa venticinque opere, per la massima parte disegni in bianco e nero che si risolvono in una serie di animate «mutazioni» proprie del suo modo di indagare ciò che gli sta attorno: dalle figurazioni vegetali e zoomorfe a cose vedute, la modanatura d'un mobile barocco e il particolare architettonico, la cattedrale e l'angolo di casa o d'un giardino. In quei groviglì di segni, a volte anche colorati, ogni oggetto viene analizzato per esser poi restituito sul foglio di carta (come sulla tela) in una storia di «teatro muto», come l'ha definito Francesco Lodola nell'introdurre la mostra.

L'Ottocento cresce nella considerazione del collezionismo, se un piccolo «Fontanesi» in asta alla Ficarte ha più che raddoppiato il prezzo di stima. Ciò che non giustifica però il furto del dellacriano «Tevere a Roma» (1886), perpetrato ai danni della galleria «Arte 121» (via Nizza 121) che l'aveva esposto con *In servetta* (già della famosa raccolta Cartotti) e altri notevoli dipinti: dalla civettuola *Giovane con ventaglio* di E. Tofano al paesaggi di Bialetti e Cerruti-Bauduc o i noti *Dintorni di Roma* di Parotti.

an. dra.

comoselezione
LIQUIDA TUTTO!
COPERTE - PLAIDS - TRAPUNTE OCA
TESSUTI D'ARREDAMENTO IN [illegible]
GOBELINS - RASI - DAMASCHI - PIQUET
CRETONNE NAZIONALI ED ESTERI
TELERIE - LINO - COTONE - SPUGNE etc...
TUTTI ALLA:
comoselezione
VIA MONTE [illegible] PIETA' N. 21
di fronte [illegible] TUTO SAN PAOLO

Domani folk d'autore con Giovanna Marini

Quarantadue [illegible] e stranieri, 66 brani di recente produzione e inediti, molte segnalazioni «speciali» della giuria. E' il «*I° Concorso internazionale di musica folk d'autore*» in sintesi. La premiazione si svolgerà domani sera al Teatro [illegible] (via Chiesa della Salute 77) con inizio alle ore 21. Seguirà un concerto di Giovanna Marini, artista quotata in Europa che viene definita «*una cantautrice dei nostri tempi*»: si esibirà in «*Quartetto vocale*» con Lucilla Galeazzi, Patrizia Nasini e Maria Tommaso.

Il concorso «*FolkAutore*» ha preso l'avvio nel mese di maggio «*alla ricerca di una vena compositiva fra il trascorso folk contadino e un futuro folk-urbano*». Alla fine di ottobre [illegible] giuria di esperti ha esaminato i brani. Questi i risultati. Sorpresa nella categoria «*Canzone (italiana)*»: il premio non è stato assegnato «*perché nessuno dei brani presentati risponde in maniera convincente al progetto di* [illegible] *nuova canzone popolare*».

Segnalate le opere di Liberovici di Torino, ex dei Cantacronache, e di De Marzi dei Solisti Veneti. Categoria «*Strumentale* [illegible]»: primo classificato il brano suite «*Serenata a mare-Fiume di mirto*» di Balia e Crijghead del gruppo toscano Ritmia. Per la categoria «*Brano internazionale*» ha vinto il rizzardo Jean-Marie Carlotti con una canzone dedicata a Garibaldi dal titolo «*Anita e Pepin*». Premi concorso, hanno ricevuto apprezzamenti Giovanna Marini, ospite domani sera, e Franco Madau.

g. [illegible]

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA NELLE SALE TORINESI

Il fascino «siciliano» di Lambert

Rimane immutato anche questa [illegible] il vertice [illegible] [illegible]damente in mano a Beverly Hills Cop 3. Il film di Tony Scott (fratello [illegible] Ridley, regista [illegible] dissidenti e di *Alien*) [illegible] infatti registrare 11.662 presenze al Lux.

A ruota lo segue Full Metal [illegible] Stanley Kubrick, con 10.562 spettatori raggranellati all'Adua, [illegible] Grande e al Romano. Più staccato il terzo: invece *Le streghe di Eastwick*, con il «diavolo» Nicholson, visto da [illegible]

Al quarto posto rimane anche *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci. Il film non è piaciuto agli storici, ma sembra incontrare il favore [illegible] pubblico: [illegible] Fiamma, e all'Olimpia sono stati venduti 4361 biglietti.

La prima novità si registra al quinto posto con *Il siciliano* di Michael Cimino. L'[illegible] da [illegible] concerti del cielo (possibilmente da non perdere martedì prossimo su Raidue a mezzanotte) firma un'opera che è stata unanimemente [illegible]

Spettatori dal 30/10 al 5/11

1	Beverly Hills Cop 3	11.662
2	[illegible] Metal Jacket	10.562
3	[illegible] streghe di...	9.858
4	L'ultimo imperatore	6.361
5	Il siciliano	4.361
6	Robocop	3.800
7	Gli intoccabili	3.385
8	Gli occhiali d'oro	3.155
9	La bamba	2.988
10	Appuntamento al...	2.678

«Il Siciliano» di Cimino

critica sia in America che in [illegible] Anche in questo caso il pubblico sembra pensarla [illegible]ta: l'epopea [illegible] Ottaviano, imperatore [illegible] uno statuario Christopher Lambert, ha infatti richiamato al Vittoria 6361 spettatori.

Al sesto posto si piazza invece **Robocop**, opera made in Usa dell'olandese Paul Verhoeven, regista in passato de *Il quarto uomo*. All'ideal la avventure del poliziotto robot sono piaciute a 5000 spettatori.

[illegible] ad [illegible] Gli [illegible] di Brian De Palma, sceneggiato da David Mamet con un grande De [illegible] nei panni di Al Capone [illegible] un grandissimo Sean Connery in quelli di un onesto tutore [illegible] della legge. In programmazione al Reposi il film scende dal 5° al 7° posto.

Meno travolgente del previsto il successo de **La bamba** di Luis [illegible] r. mol.

Cinque sere fra i segreti del buon vino

Da [illegible] *si svolgerà un seminario di «diffusione enologica» a Portes, locale affittato Alice in via* [illegible] *21 bis (tel. 877.721). La prima lezione del corso di degustazione comincia alle 18,30 e si* [illegible] *alle* [illegible]*. Interviene, nella veste di docente, il sommelier Nino da Como, secondo classificato ai recenti campionati* [illegible] *bani.*

Le lezioni, che si tengono ogni lunedì, affronteranno teoria e pratica della degustazione: dalla tecnica degli abbinamenti al panorama vitivinicolo internazionale. Il corso si articola in cinque serate, e gli incontri si svolgono sempre nei locali di Portes: l'iscrizione al seminario costa 50 mila lire.

Vogliamo festeggiare con voi i nostri oltre 50 ANNI!!
[illegible] con diritto [illegible] cambio
[illegible]
[illegible]
Oriente
ATTENZIONE!!
• PERMUTIAMO
• SUPERVALUTANDOLO!
• TAPPETI ANTICHI
in SUPERBOCCARINI!!!

IL REGOLAMENTO
1 Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) [illegible] strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla [illegible] cartolina, dal sabato [illegible] venerdì nella striscia di gioco della [illegible]a corrispondenze, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia [illegible] gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato in ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione [illegible] gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.
I PREMI
I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III°— Gettoni d'oro per un valore di L.1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo
I divi del gioco [illegible]
10 [illegible] 47 [illegible] 86 [illegible] 13 [illegible] 68 [illegible] 48 [illegible]
51 [illegible] 2 [illegible] 29 [illegible] 36 [illegible] 19 [illegible] 83 [illegible]
Oggi parliamo di...
Victor Mature [illegible] attore, volto sensuale e inespressivo, per anni [illegible] divo del kolossal storico mitologico, rivela il suo talento nella parte del medico tubercolotico Doc Holliday in *Sfida infernale* di John Ford, nel '46. Figlio di un arrotino di origine svizzera, Victor Mature nasce a Louisville, nel Kentucky, nel 1915. Nel '47 è un gangster pentito ne *Il bacio della morte*, di Hathaway. Interessante anche il personaggio interpretato nel film di Siodmak *L'[illegible] delle città*. L'anno dopo, [illegible] *Sansone e Dalila* di De Mille dà inizio alla carriera nel kolossal, che culmina con *La tunica* di Koster, del 1953, e *I gladiatori* di Daves.
Grazie all'aspetto vagamente esotico interpreta il meticcio di *L'ultima frontiera* di Mann, il *Sinuhe l'egiziano* di Curtiz o il capo indiano Cavallo Pazzo in *Furia indiana* di Sherman, nel 1953. Anno in cui è anche protagonista di *Sabato tragico* di Fleischer. Poi Victor Mature si trasferisce in Gran Bretagna, quindi in Italia, dove sarà *Annibale* di Bragaglia, ma nel 1966 si ritaglia anche una partecipazione speciale, quasi autobiografica, in *Caccia alle volpe*, di Vittorio De Sica, nel ruolo di una vecchia star incapace di [illegible] il proprio [illegible]
Vinci anche ogni giorno con:
CIAKLINEA OGGI 4.000.000
saranno equamente ripartiti tra i [illegible] della linea di simboli qui [illegible] riportata. [illegible] una delle due linee [illegible] 7 simboli [illegible] trovate [illegible] vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi [illegible] stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE LUNEDI [illegible] LE [illegible] 20 ALLO 011/6965272.
In nessuna vincità sarà comunicata il premio andrà a sommarsi a quello di dopodomani) MARTEDI.
Ieri [illegible] vinto L. [illegible] [illegible] Avalle, via Lombriasco 20, Torino
LANCIA
SANPAOLO
[illegible]

giorno per giorno

Concerti

All'Auditorium — Stasera, ore 21, concerto della Camerata Strumentale Casella, direttore Alicia Terzian, soprano Luisa Castellani, Ensamble Antidogma Musica.

Circolo Artisti — Domani, [illegible] sede [illegible] via [illegible] 8, ore 21,15, serata [illegible] musica classica con brani di Mozzo, Pinelli, Ferrero, Ruo Rui.

Dibattiti

Diritti e doveri — Domani, [illegible] 21, all'Unione Culturale [illegible] Cesare Battisti 4b, [illegible] incontro della [illegible] «Aida, il ri[illegible] [illegible] vista». Tema della [illegible] «Diritti e doveri». Intervengono Mimmo Càndito, don Luigi Ciotti, Mario Portigliatti [illegible] Gustavo Zagrebelski. Moderatore Carlo Marletti.

Cucina

A Quassolo — Al Ristorante Centrale in via Garibaldi 21, a Quassolo, presso Ivrea, [illegible] tipicamente [illegible] (tutte le [illegible] su prenotazione) dal 10 al 22 novembre. Si bevono birra e distillato di patate. Costo lire 45 mila. Telefonare a 0125/751171.

[illegible]

Vernissage — Domani, alle ore 18, sarà inaugurata l'esposizione di Marina Sasso dal titolo «Scultura come collage» negli spazi dell'Associazione Culturale «Il Salto del Salmone» (via Bari 36). La mostra, a cura de «L'occhio del ciclone», proseguirà sino al [illegible] dicembre (da martedì a sabato ore 17-19,30).

Varie

[illegible] — Proseguono le [illegible] di corsi di lingua inglese allo [illegible] di [illegible] Cu[illegible] 30. Per [illegible] telefonare a [illegible] — [illegible] [illegible] per [illegible] ragazzi e adulti alla Cooperativa Musica dal Vivo (Mdv) in via Borgo Pisani 16. Per ulteriori informazioni occorre telefonare a 3838426/380216.

Televisioni private

[illegible]

Videomusic

18,30 On the air, il microfono di Videomusic
19,30 Beat it
[illegible] Golden and [illegible] on chips al V[illegible]
21,30 Night on
22,30 Evrochart Top 50. La classifica europea
23,15 L'intervista: via Verdi
23,45 A ripor di spot. Il mondo della pubblicità
24 — Replay. Reportage dal mondo della musica

Rete Manila

13 — Sunday Movie
15 — Music Time
16 — Documentario
16,45 Nel regno del cartone
18,35 Rebecca, sceneggiato
20 — Telegiornale
20,30 La notte dell'aggiunto, film
22,35 Hagen, telefilm
23,55 I segreti di Cosa Nostra, film

Rete Canavese

14,30 Le ore delle settimane
15 — Incidente a Bucarest, film
17 — Alzamano, rubrica
18,15 Le ore delle settimane
18,45 Fuori gioco
20,30 Settegiorni
21 — Licenza premio, film con Nino Taranto, Carlo Croccolo, Virginia Belmonte
23 — Le ore delle settimane
24 — Fuori giorn

Odeontv

13,30 Che cavolo mi combini papà, film di J. P. Rappeneau con Yves Montand, I. Adjani
15,30 [illegible] Varietà da 1 a 14 anni
19,30 Cocoon: Storia italiana
20 — Sarajevo internazionale, telefilm
20,30 Appuntamento con l'assassino, film di Gerard Pirès con J.-L. Trintignant, C. Deneuve
22,30 Insidiera, telefilm
23,30 Zombo il dominatore della foresta, film

Telecupole

15 — Racconti italiani, sceneggiato
18 — Videostar, rubrica
18,40 Obiettivo agricoltura, rubrica
19,40 Sport flash, rubrica
20,20 Aiutami a sognare (1° parte)
22 — Un polo di sempre per tool box, sceneggiato
23 — Videosex, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Confessioni di [illegible] Felix Krull, sceneggiato

Rete 7 Piemonte

15,30 Gabola, cartoni
18 — L'uomo tigre, cartoni
18,30 Mysterious, cartoni
17 — Baby sitter, [illegible]
18 — King Leonard, [illegible]
18,30 Spider Woman, cartoni
20,30 Jocelyn e il ... Baby shoot
21,45 Operazione [illegible] Gennaro, film di [illegible] Risi con Nino Manfredi, Senta Berger, Totò
23,45 Basket: Wilhelm Vanadia-Scavolini Pesaro, serie [illegible]

Quinta Rete

14 — L'uomo vendetta, film
16,30 Telefilm
17 — Le nuove avventure di Huck Finn, cartoni animati
17,30 Il fantastico mondo di [illegible], cartoni animati
18 — X Bomber, cartoni animati
18,30 Disavventure Alla, telefilm
20 — Giorno dopo giorno, situation comedy
20,30 Nuda [illegible] obiettivo, film di John A. Alonzo con Lesley Ann Warren, Edward Hermann
22,30 Il prigioniero, telefilm
23,30 Colpo per colpo, film di Jimmi L. Pasquel con Yue Young, Yu Wei

Primantenna

19 — Auto delle settimane
19,30 Arte anzia
12,30 Aggiudicato a..., asta
20 — Auto delle settimane
20,30 Telerotocalco sportivo, tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Auto delle settimane
22 — Programmi prossimi

Telesubalpina

17,15 Cartoni animati
17,50 Nanou Maria, film di Edgar Neville con Conchita Montes, Amedeo Nazzari
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 4-11-87
20 — Cartoni animati
20,30 Gordon il pirata nero, film di M. Costa con E. Montalban, V. Price
22,15 Agente Tigre: sfida internazionale, film di Robert Vernay con Roger Hanin, C. Minazzoli

Videouno

17,30 Basket: Campionato jugoslavo
19 — Hanna e Barbera show, [illegible]
19,30 Le auto della settimana
20 — Sportissimo, settimanale
20,30 Sabatgiorni, rassegna settimanale di politica estera
21 — Una violenta, dolce estate, film di Robert Butler con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery
22,40 Pallavolo serie A1/M: Classe Petrarca Padova-Parma Petrarolo

Erre Uno tv Svizzera

18,30 Parlamento chiaro
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Lutelana, sceneggiato
22,10 Telegiornale
22,20 Sport sette
23 — I pionieri della musica
23,40 Telegiornale
23,50 Speciali
0,15 Telefilm

Telecity

13 — I ragazzi del Saba, telefilm
13,30 Gli invincibili tre, film di G. Parolini con A. Steel, L. Gastoni, M. Palmira
13,30 La rossa, film di H. Kautner con G. Albertazzi, R. Brazzi
17,30 I predatori dell'isola d'oro, telefilm
18,30 Rete 7 per la vita, rubrica
19,30 Usa News, rubrica
20,30 Il merlo in collegio, film di M. Lucidi con Montesano, A. Proclemer, B. Dionisio
22,30 Cavalier, telefilm
0,30 Renata, telefilm

Torino Futura

13,15 7 contro la morte, film
15,15 Gli uomini della Rai, telefilm
16,45 I bambini, telefilm
17,45 Nel regno del cartone
19,20 Documentario
19,15 I barbapapà, telefilm
20,20 La vendetta di Ursus, film
22 — I grandi registi, telefilm
22,35 Gli uomini della Rai, telefilm
23,35 Film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Musei e mostre

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Orario: 10-12,30; 15-17, festivi chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6) Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, aditi i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677 666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dai martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ANNOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): [illegible] 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 19 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostra temporanea «Arte rupestre delle Alpi. Decidemali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di quest[illegible] piemontese: fino al 24 gennaio, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduia - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 330.319): ore 9-12.

Clinique è lieta di invitarla ad una consultazione privata che comprende l'analisi della pelle con il Computer Clinique, i consigli per una Cura Base risolutiva

Un omaggio* a tutte le clienti dal 9 al 14 Novembre.

GIACOBINO	Via Roma 238	**MASSARO**	Via XX Settembre 12	**THESAURA**	Via Gramsci 12
GIACOBINO	C.so V. Emanuele 78	**VALENTE MATILDE**	Via S. Secondo 19	**CECILIA**	C.so Francia 185
BOIDI	Via Marco Polo 15	**IL [illegible] DEI PROFUMI**	C.so Fiume 3/b	**JOY**	Via Carlo Alberto 12 ang. Via M. Vittoria
BOIDI	C.so A. De Gasperi 53	**CAFASSO CAPELIN**	Via Foligno 66	**ANNAMARIA**	C.so Rosselli 82
MONICA	C.so Racconigi 5	**ELIDE**	Gall. Umberto I 30	**E.H.P. Italia**	Via Madama Cristina 27
ROBERTA	L.go Orbassano [illegible]	**WIBIAN**	C.so Dante 76	**SABI**	C.so Sommeiller [illegible]
RUBEO	Via Garibaldi 35	**ALDA**	C.so Giulio Cesare 103	**ALBA**	C.so Traiano 62/c
GATTO	Via S. Donato 6	**PAOLA**	Via Monginevro 35	**LELLA**	Via Gorizia 133
TINA	Via Sacchi 18	**VALENTINA**	C.so Orbassano 282	**MARIEL**	Via Duchessa Jolanda 14
PALUMBO	C.so Cadore 35	**AURA**	Via Roma 72	**LA PROFUMERIA**	P.zza Borromini 82/b

* Sino ad esaurimento Aut. Min. 0000

Ieri sera a «Fantastico» ha detto agli elettori: «Scrivete sulla scheda che la caccia è contro l'amore»

Celentano, la grande gaffe sul referendum

In questa frase del «sermone», l'invito (volontario o no?) ad annullare il voto - Adriano ha violato la legge elettorale, che però non prevede precise sanzioni - Immediate proteste ai giornali

Fantastico choc, ieri sera, con appello-gaffe di Celentano e successiva rettifica, mesi e covidati dialoghi dietro le telecamere, intervento del capostruttura responsabile della trasmissione, immediate reazioni politiche, una precisazione al tg della notte. L'annunciato proclama del molleggiato, pubblicizzato fin dalla settimana scorsa, è risultato un appello all'annullamento del referendum. Così parlò Celentano: «*Andate a votare e votate secondo quello che la nostra coscienza vi detta. Però se è vero che votate il disarmo nel mondo, se è vero che sulle nostre teste pesa la paura di un conflitto mondiale, dopo aver votato agganciate una frase sulla nostra scheda: "La caccia è contro l'amore, non la vogliamo". E allora quando lunedì sera leggeremo i risultati del referendum dovremo leggere anche la nostra frase, che avrà ripercussioni in tutto il mondo, non tanto perché avrete espresso un desiderio di pace, ma in quanto dalla vostra frase verrà fuori la compattezza di un popolo democratico e intelligente che ama la pace e che è contro ogni forma di violenza. Se voi non farete come ho detto vuol dire che non avete capito niente, vuol dire che non avete capito che cosa sta succedendo nel mondo. E allora forse è meglio che io continui a parlare, meglio il silenzio la medicina giusta per voi. Il silenzio degli uccelli che non canteranno più, il silenzio del mare che non farà più udire il fruscio delle foglie, il silenzio di Dio*».

Ma se gli elettori seguiranno il consiglio di Celentano e la caccia non è stata abolita, Adriano non avrà fatto il proprio dovere? Dopo il balletto si ripresenta e spiega: «*Non sapevo che votare annullaria. Invece dovete votare, il referendum affronta temi importanti, gratuitamente quello della giustizia*». Dopo il precedente nullo il voto, con l'esortazione ad andare alle urne risulta una contraddizione. E per gli animali? «*Scriveteci*». Capo dello Stato» dice Celentano. Lo stesso invito rivolto ai radicali, all'inizio del monologo dopo un filmato sulla strage delle foche.

Immediata la reazione del pubblico: i centralini della Rai e del Corriere della Sera intasati dalle telefonate di cacciatori inviperiti e degli elettori turbati da queste affermazioni oltre i tempi leciti (venerdì sera). Celentano ha violato la legge elettorale, anche se non ha dato indicazioni di voto? Forse sì, comunque non dovrebbe rischiare sanzioni. La legge per i referendum prevede che alle tv private il divieto di propaganda la vigilia delle elezioni, non prevede sanzioni.

Tra i politici scende in campo il segretario del partito radicale Giovanni Negri che dichiara: «*Non entro nel merito delle opinioni di Celentano ma ritengo che anche condividere alcuni milioni di cacciatori sia un reato penale. Tuttavia, credo che incoscientemente con il suo invito a non votare o votare contro la caccia abbia commesso un reato penale*».

Celentano è andato oltre ogni previsione: in barba alle assicurazioni date, nei giorni scorsi, ai responsabili della trasmissione, ha lanciato, inconsapevole, una vera e propria bomba che ha intasato le linee telefoniche dei giornali e della Rai con le proteste di centinaia di telespettatori. Al Teatro delle Vittorie a dare una risposta ufficiale alle molte domande dei giornalisti è rimasto solo il pallido e tesissimo Mario Maffucci che ha concluso: «*Nel nostro Paese non esiste il diritto di censura, il suo ruolo di showman con un intervento politico influente sul voto del pubblico. Questo è serio, rispettiamo le esigenze artistiche di Celentano ma vogliamo anche far valere le nostre prerogative. Non escludiamo settimane il contenuto del tratto, gli esperti dovranno valutare le responsabilità di Celentano e le sue scorrettezze*».

Ugo Caprara

La Rai: «E' una bomba, prenderemo provvedimenti» Adriano: «Sapevate che io rappresento un rischio»

ROMA — «*Non mi preoccupa quello che può succedere, sono tranquillissimo che dico quello che penso. Continuerò a farlo anche se la Rai domani mi licenzia. Ho commesso solo un errore di ignoranza, una licenza poetica: non sapevo che aggiungere una frase sulla scheda può dire annullarla*». Celentano, per la prima volta più teso che ironico, ha parlato nel suo camerino ai giornalisti appena terminata la trasmissione, presenti i rappresentanti dell'ufficio stampa Rai e il capostruttura Mario Maffucci. Non c'erano il direttore di Raiuno Giuseppe Rossini e il suo assistente Carlo Fuscagni.

«*So bene quello che adesso può accadere* — ha continuato Celentano — *ma credo che questi siano i rischi che corre la Rai facendo una trasmissione in diretta. Avevo un accordo con Maffucci ed è vero che non l'ho rispettato. In genere dico sempre cose che tolgono la fiducia dei miei collaboratori, ma qualche volta, come questa, tradisco Maffucci*». E aggiunge: «*Lui mi chiede cosa farò e io non glielo dico*». Su questa battuta, nell'affollatissimo camerino cantante, cade il silenzio assoluto. Lui diserta: «*Il mio riguardare i problemi della caccia e della vivisezione, non pensavo di infatti non ho dato al pubblico indicazioni su come votare oggi. Quando Maffucci mi ha chiesto di fare la trasmissione ho accettato ed ho poi concordato con un secondo intervento di chiarimento*».

La dichiarazione di Celentano, su questo punto, è in netto contrasto con quello che poi Maffucci ha raccontato: «*Appena lui finito di parlare in tv, l'ho raggiunto dietro le telecamere e gli ho immediatamente chiesto di fare una rettifica. Gli ho detto che quello che aveva fatto non rientrava nei nostri patti e che sarebbe dovuto subito dare una smentita. In un primo momento Celentano mi ha risposto di no che altrimenti avrebbe contraddetto l'intervento precedente. Gli ho fatto capire che era suo dovere dare o smentita. Allora si è convinto e in tempi spettacolo velocissimi è tornato fuori a parlare*».

Qualcuno ha chiesto a Celentano se, visto che è convinto di poter usare il video per promuovere le proprie battaglie, non si è occupato di temi più importanti come la situazione militaria o la disoccupazione. «*Credo che la cosa più importante sia l'esempio* — ha risposto —. *Permettere che si possa sparare agli uccelli o fare cose come il tiro al piccione è una cosa gravissima come le altre. Se ci mettessimo a guardare tutti i problemi che ci sono in Italia, dalla droga alla mafia, il Dio*».

Ma se gli elettori seguiranno il consiglio di Celentano e la caccia non è stata abolita, Adriano non avrà fatto il proprio dovere? Dopo il balletto si ripresenta e spiega: «*Non sapevo che votare annullaria. Invece dovete votare, il referendum affronta temi importanti, gratuitamente quello della giustizia*». Dopo il precedente nullo il voto, con l'esortazione ad andare alle urne risulta una contraddizione. E per gli animali? «*Scriveteci*». Capo dello Stato» dice Celentano. Lo stesso invito rivolto ai radicali, all'inizio del monologo dopo un filmato sulla strage delle foche.

Immediata la reazione del pubblico: i centralini della Rai e del Corriere della Sera intasati dalle telefonate di cacciatori inviperiti e degli elettori turbati da queste affermazioni oltre i tempi leciti (venerdì sera). Celentano ha violato la legge elettorale, anche se non ha dato indicazioni di voto? Forse sì, comunque non dovrebbe rischiare sanzioni. La legge per i referendum prevede che alle tv private il divieto di propaganda la vigilia delle elezioni, non prevede sanzioni.

Tra i politici scende in campo il segretario del partito radicale Giovanni Negri che dichiara: «*Non entro nel merito delle opinioni di Celentano ma ritengo che anche condividere alcuni milioni di cacciatori sia un reato penale. Tuttavia, credo che incoscientemente con il suo invito a non votare o votare contro la caccia abbia commesso un reato penale*».

Celentano è andato oltre ogni previsione: in barba alle assicurazioni date, nei giorni scorsi, ai responsabili della trasmissione, ha lanciato, inconsapevole, una vera e propria bomba che ha intasato le linee telefoniche dei giornali e della Rai con le proteste di centinaia di telespettatori. Al Teatro delle Vittorie a dare una risposta ufficiale alle molte domande dei giornalisti è rimasto solo il pallido e tesissimo Mario Maffucci che ha concluso: «*Nel nostro Paese non esiste il diritto di censura, il suo ruolo di showman con un intervento politico influente sul voto del pubblico. Questo è serio, rispettiamo le esigenze artistiche di Celentano ma vogliamo anche far valere le nostre prerogative. Non escludiamo settimane il contenuto del tratto, gli esperti dovranno valutare le responsabilità di Celentano e le sue scorrettezze*».

Ugo Caprara

Un grande vuoto pesa sulla televisione pubblica

Adriano Celentano

FIERI DUBBI — *Settimana corta per legge, fitta di appuntamenti rituali. Ma al di fuori del dibattito stabilito dalla commissione parlamentare di vigilanza, Rai e tv private — come la televisioni, e in specifico la pubblica — possono affermare di aiutato il pubblico, nella settimana prima della disputa politica e partitica, a orientarsi al referendum con adeguati servizi, analisi, confronti?*

Sorgono fieri dubbi. Si dovrebbe anzi dire di in pratica televisione ha fatto niente, e che il vuoto è pesato ovviamente più sulla tv pubblica. Quando mai, prima di campagna elettorale, ci sono stati documentari sul meccanismo dell'inquirente, e dei problemi della giustizia, e dei pericoli nucleari? La realtà è che un paese chiacchiere sono esorcizzati sul video, e ci sono ogni giorno esercizi di che parlano, ospiti di e ma troppo spesso, per una complessità di motivi che passano dalla fretta alla reticenza, dalla confusione dell'assemblearismo verbale alla canagliata del singolo, le chiacchiere rintronano a vuoto, sfiorano appena argomenti fermezzo che gli argomenti siano importanti, e lasciano la piatta sospesa o affidata alle conclusioni «ufficiali» e al diplomatico linguaggio di ministri e funzionari.

C'è bisogno sul teleschermo di inchieste giornalistiche — come dire? — autonome, e che mirino in profondo ben più di quel che fare il sotto di esperti e «saggi» soliti consolo le alchimie della politica: inchieste giornalistiche che sarebbero altamente utili a molti spettatori per formarsi opinioni, posizioni ragionate, per avere idee più chiare su temi fondamentali, e non rischiare poi di trovarsi — non per colpa propria, ma per carenza di informazione — in di indifferenza o di perplessità.

DUETTI CALCISTICI — *Non mi azzarderei mai a sdottorare in materia di calcio. Ma anche il più incompetente di questo mondo rimane colpito dal fatto che nella cronaca di una partita il commentatore tv spende di regola una quantità assurda di parole, si rivolgono un popolo di non vedenti. Mercoledì abbiamo sentito duetto fra il e una spalla si palleggiavano giudizi e battute. Arriveremo, anche qui, alla tavola rotonda pluralistica mentre è in corso la partita, e i prevalenza delle chiacchiere ruminate sull'impatto dell'immagine diretta?*

CREMA DI ALIEN — *La pubblicità cafiaio film inseguibile, e non sempre resale. Su un network è ricomparso qualche di Alien, grande thriller di fantascienza e quindi accanitamente rifugiato dagli spot, e da uno in particolare, e ripetitivo: dolciumi che ci spaccavano per entrare colata succulenta me, ma crema scura in colore, aspetto e consistenza qualità vista sempre dal collo spaccato del ripugnante robot «traditore».*

PIANO — *La Rai considera soccorritore, salvatore, una pedina decisiva. Ma non è butta, concede per grandi. A Raiuno ha funzionato dall'ombra quale supporter rubrica trabellante. Ore a Raidue, di pomeriggio, conduce tenerissimo mattatore divertente show musicale per i giovani. A Raitre velocemente a richiesto di un tv lentano ha risposto «Lo meglio cantante». Ma pur corti, Arbore non arpiva al posto di Celentano, troppo e furbo farvi intrappolare da suoi tipo Fantastico.*

Ugo Buzzolan

Joe Cocker da Banfi - Figli d'arte alla Giostra

Domeniche tv (e scioperi)

Scioperi tecnici Rai permettendo, i programmi delle tre reti dovrebbero oggi il «menù» precedente.

o cancellazioni potrebbero comunque modificare all'ultimo momento il normale avvolgimento delle .

DOMENICA — Cocker è l'ospite d'onore del programma condotto da Lino Banfi, in onda su Raiuno a partire dalle 14. ultimo album *Unchain my Heart* canterà dal vivo due brani.

Insieme a Toto Cutugno, al pianoforte, presenterà un «medley» dei suoi più popolari.

Ospiti l'ex Gatto Vicolo Miracoli Umberto Smaila e il gruppo «disco-dance» Off Modelz. Per il 230° della del Carlo di Napoli, il corpo di ballo Teatro *Lago* cigni.

La giornalista Paola Pallanca intervista Marina Ripa di Meana. Infine Roberto D'Agostino, per i suoi finti scoop, presenta il dietologo Mina.

VA' PENSIERO — La trasmissione Raitre in onda si collegherà singolare cabina elettorale.

Ci sarà, sempre ironia, dell'ironia, la politica Telefango. I risultati sportivi saranno Ira l'altro da Giorgio Albertazzi e Alessandro Haber.

LA — Sono di scena i rampolli di genitori nel Bonacorti, in onda su Canale 5 alle 14. Si esibiscono Carolina Rosi, David Hallyday, Ambra Orfei, Simona e Daniela D'Angelo.

TIRIAMO IN BALLO — Nello spettacolo dotto Gigi su Raidue alle 17,30 si esibirà Pippo Franco.

Tra i film di oggi e domani in tv

Un maestro Bergman

Adjani, di indole e caratteri opposti.

Allegro giallo-rosa alle 20,30 su Rete 4, *Gambit* (1966) di Ronald Neame con Michael Caine, Shirley Mac Laine e Herbert Lom: un avventuriero, un'entraineuse e un scultore trainerne per l'audace di una preziosa statuetta cinese; finale lieto e a sorpresa. Sempre alle 20,30 su Trintignant e Catherine Deneuve nel thriller con l'assassino di Pirex, un uomo vuole vendicare da solo l'assassinio di moglie e figlia ma sbaglia bersaglio. Su Italia 1 alle 23,15 *Destinazione Terra* di Jack Arnold scritto da Ray Bradbury, fantascientifico dei dove la prima volta compaiono gli alieni volto che si insinuano nelle umane. Infine da non perdere, su Montecarlo, l'appuntamento per cinefili con inedito del '48 di Ingmar Bergman ventottenne, soltanto come regista teatrale, e qui al secondo film: Pieve odissea giovani.

DOMANI — Arriva sul video, a Italia 1, un grande Peter Weir, avventuroso, il bellissimo (1985) con Harrison Ford, Kelly Mc Gillis e il giovanissimo Lukas Haas, una sorta di intrigante thriller, tenero nella nayivania oggi ma nità quacchera. A Rete 4 un soggetto e sceneggiature Trumbo esecutivo (1973) di Miller con Burt Lancaster e Robert Ryan, dura ricostruzione, tra fiction e documentario, dell'assassinio di John Kennedy e Dallas secondo le tesi del di Stato. Su ingegnoso diabolico thrilling da commedia nero-grottesca, *La casa del tappeto giallo* (1963) di Carlo Lizzani con Josephson, Beatrice Romand.

OGGI — Distrovolta è partoriente, tra birbe e bellissime, Shirley Temple 11,10 su conquista un intero campo d'aviazione nella sentimentale *La dell'aeroporto* tier, uno dei ben film girati 34 minidiva cinque anni. Su Raitre 11,55 risputa Basil nella trasposizione americana dell'infallibile e sofisticato detective di Conan Doyle *Sherlock* mes e la donna ragno di Roy W. Neill. Su alle 13,30 la scherzosa commedia di Jean-Paul Rappeneau *Che cavolo mi combini* (1981), versione poco fortita del titolo originale *Tout feu, tout flamme*: rapporti tenero-burrascosi un padre, Yves Montand e figlia,

Il critico segnala

RAITRE (ore 10,55) — In ora forse più accessibile che quella notturna, viene replicato il concerto diretto da von Karajan con i Berliner Philharmoniker: il programma la ouvertures dell'*Egmont* e del Coriolano, del Franco Cacciatore, del Guglielmo Tell e del Tannhäuser.

CANALE 5 (ore 22,30) — Si ripresenta il rotocalco «Tv Tv» di Arrigo Levi: tra i servizi un reportage sulla «guerra diseducativa» degli orsetti che combattono contro l'occupazione etiopica e che, anzi in pugno, controllano e organizzano vaste zone del Paese.

RADIOTRE (ore 14) — Intero pomeriggio dedicato a «Boris Godunov» come prosa (la tragedia di Puskin) e come lirica (l'opera di Mussorgskij).

Christian nel «Drive in»

Il cantante Christian è l'ospite di «Drive In», la trasmissione «demenziale-poliziesca» in onda su Italia 1 alle 20,30

In televisione

■ ritmo degli scioperi dei tecnici i programmi potranno variazioni

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 24

8 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela; realizzazione di Renata Mazzone collaborazione di Giovanna Montanari. *Il vecchio della foresta*, di Gerald Durrell; *Latitudine zero*, di David Bellamy

10 — **Linea verde**

11 — **Santa Messa**

11,55 **Giorno di festa**

12,15 **Linea verde** (2ª parte)

13-13,55 **Tg l'una**. Rotocalco nica, a cura di Beppe Breveglieri. In studio Enzo Biagi

13,55 **Tele-Tv**

14 — In..., con Lino Banfi. Un Boncompagni e Ilona Gherso

14,20 **Notizie sportive; Domenica in...**

15,20 **Notizie sportive; Domenica in...**

16,20 **Notizie sportive; Domenica in...**

18,30 **90° minuto**

Domenica in...

20,30 e (4ª puntata), sceneggiatura in 6 puntate e regia di Binkel, Julie Christie, Bruno Ganz, Bannath, Tina Engel, Katharina Thalbach e sportive, a cura di Tito Stagno

Telegiornale: 13; 19,45; 23

8 — **Weekend**

8,30 *Scherzi e giochi, e mostri, ed i tuoi e stri*

10 **Clea, Jerry!**

11,10 La piccola grande star. film con Shirley Temple, e di R. Lello (IV): **l'assaporto** (1934), film commedia, regia di David Butler, Shirley Temple, Dunn, Jane Darwell

12,30 **Piccoli e** dra Milo, di Greco

13,25 **Tg2 - Le sport**

13,40 **Tg2 - Studio Stadio**

16,40 **Improvvisando**. Tutto dal vivo, di Caporale, Gandus, Nicotra, Rossello; di Fazio, Onofri, Orchestra diretta da Max Catalano. Partecipano Pino Daniele, Mango, Raf, Tozzi, Patty Pravo

17,30 Sergio D'Ottavi, Flavio Andreini, Maurizio Catalani, Riccardo Di Stefano, con Stefania Bertola, Patrizia Casali, Giulia Fossà, Maura Musi; partecipano Don Lurio e La Trappola

20 — - **Domenica sprint**

20,30 **La partita** più domenica e le sue elettroniche. Conducono Gianfranco De Laurentiis e Gigi

22,25 di Vittorio Corona

23,15 **Sergente**

23,40 **Dse: Pannone**. *Goya: l'inizio della pittura moderna*

RAITRE

Telegiornale: 13,55; 18,25; 19,30; 21,20;

10,55 dirige le grandi ouverture. *Beethoven*: Egmont e Coriolano; *Weber*: Freischütz; *Rossini*: Guglielmo Tell; *Wagner*: Tannhäuser. Orchestra Berliner Philharmoniker

11,55 secolo Sherlock Holmes (V): e donne ragno (1944), film giallo, regia di Roy William Neill, con Rathbone, Nigel Bruce, Dennis Hoey

13 — al

13,10 La tempo. Videoclip di Raitre, di Stefano Munafò

14 — pensiero, Barbato, Oliviero Galeazzo Benti, Emanuelli Giordano

Il faro in mondo (1971), film d'avventura, regia di Kevin Billinghton, Kirk Yul Brynner, Samantha Egger, Ray, Renato Salvatori

18,30 **Calcio Serie B**

19 — **Domenica gol**, di Aldo Biscardi

19,40 **Sport Regione**

20 — **Valeria**, telefilm *Uno come voi*

20,30 **La scoperta del comportamento animale**, di John Sparks (5ª): *L'interpretazione del messaggi*; in studio Danilo Mainardi

21,30 **F.B.I. oggi**, telefilm *Il rapimento*

22,45 **Rai Regione - Calcio**. Una partita di campionato

ITALIA 1

8,30 **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati

10,30 **I gemelli Edison**, telefilm

11 — **Domenica Italia 1** sport, notizie di sport vari

13 — **Americanbasil**, rubrica sportiva

14 — **Domenica dodjay**, musicale

16 — **Streethawk**, telefilm

17 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati

18,50 **Cartoni**

20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 In, varietà con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Ospite Christian. Regia di Beppe Recchia

22,15 **Cin Cin**, telefilm

22,45 di notte, telefilm

23,15 **Destinazione Terra**, film di Jack Arnold con Richard Carlson,

0,45 **La strana coppia**, telefilm

1,15 **Carl protosseri**, telefilm

1,45 **Al confini realtà**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Le frontiere dello spirito**

Qui casa, rubrica

10 — **Mentor**,

11,50 **Punto 7**: vita

13 — **Superclassifica** show

14 — **La ginestra**, conduce Enrica Bonaccorti

14,30 **Tu come noi**, con Pippo Baudo

16,45 **Gli bimbi**, con Sabrina

16,50 **d'ora**, con Mike Bongiorno

17,45 **Forum**, con Catherine Spaak

19,20 **Incontri ravvicinati**

19,45 **Club**, conduce Licia Colò, Togni

Tg

19 — **Cotlage**, telefilm

19,30 **York New York**, telefilm

20,30 **Gambit** furto al sia), film di Ronald Neame con M. Caine, S. MacLaine e Ca., rotocalco

23 — **segreto**, film di Mervyn Le Roy con Spencer Tracy, R. Walker

1,30 **Shannon**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 re, film di Roy Boulting con J. Hunter, Michael Rennie

10,45 **Il giraccio**, attualità moda

11,15 In, rubrica

12 — **Canale 5 Ce**

13 — **Cioe cioe**, cartoni

14,30 **Rogers**, telefilm

15,10 **Il principe**

16,30 **Ghostbusters**, telefilm

17 — **Beewer**, intelligente

17,30 **Trilli Driver**, telefilm

18,30 **Jennifer**, telefilm

19 — **College**, telefilm

19,30 **York New York**, telefilm

20,30 **Gambit** furto al sia), film di Ronald Neame con M. Caine, S. MacLaine e Ca., rotocalco

23 — **segreto**, film di Mervyn Le Roy con Spencer Tracy, R. Walker

1,30 **Shannon**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Che cavolo combini papà**, film Jean-Paul Rappeneau con Yves Montand, Adjani

16,30 **Slurpi**

19,30 **Comico: storia italiana**

20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm

20,30 **Appuntamento con l'assassino**, film di Gerard Pires Jean-Luis Trintignant, Catherine Deneuve

22,30 **Insidiare**, telefilm

RETE A

8 — **Teleshopping**

18,15 **Cose successe?**

18,45 **Una donna**

20,25 **Una donna due passioni**, film di Etienne Périer, con Michel Piccoli, Claudia Cardinale, Jacques Perrin — *Donna sposata, si rimane del freddo comportamento del marito di fronte al suo tradimento*

22 — **Una donna**, telefilm

MONTECARLO

Telegiornale: 19.30

11 — **Snack**

12,15 **Invasori**, telefilm

15,15 **Può capitare che a voi**, film tv di Cy Howard, Paul Sorvino

16,30 **Slurpi**

19,30 **Comico: storia italiana**

20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm

20,30 **Appuntamento con l'assassino**, film di Gerard Pires Jean-Luis Trintignant, Catherine Deneuve

22,30 **Insidiare**, telefilm

RETE A

8 — **Teleshopping**

18,15 **Cose successe?**

18,45 **Una donna**

20,25 **Una donna due passioni**, film di Etienne Périer, con Michel Piccoli, Claudia Cardinale, Jacques Perrin — *Donna sposata, si rimane del freddo comportamento del marito di fronte al suo tradimento*

22 — **Una donna**, telefilm

CAPODISTRIA

14,15 **Veronica**

15,15 **Le sorprese del divorzio**, film

17,30 **Pa der-Jugendfilm**

21 — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film

22,30 **Pallavolo A1. Ass. Pallavolo Mantova- Padova**

23,20 **Pallanuoto Keton-**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22; 23,40

11,55 **Ludwig van Beethoven**. Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61. Solista: Yehudi Menuhin

16 — **Storia di un falso**

22,10 **Sport nella**

23 — **Musica e pittura** (2ª). «La morte di Niobe», tragedia lirica con musiche di Alberto Savinio (1925)

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 23 — 6 Preludio; 6,55 Corso di lingua inglese; 7,30 Culto evangelico; 7,40 Astrologia musicale; 8,30 Mirror; 8,40 Quotidiano domenica; 9,30 La nostra terra; 10,15 Varietà varietà; 12 La piazza in radio?; 14 Sabato; 14,30 Carta bianca stereo; 15,22 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Tuttobasket; 18,25 Punto d'incontro; 20 I pescatori di perle, di Bizet. Direttore Armando La Rosa Parodi Orch. sinf. e Coro di Milano della Rai; 22,10 Stato Excelsior; 23,05 La telefonata; 23,30 Notturno italiano - Radiodue 18-24.

RADIODUE. Giornale radio: 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 Il Mangia cantando; 9 Radiodue presenta; 9,15 Oggi è domenica; 9,45 Donne in rosa tra '800 e '900; 9,55 Lidia o Imene?; 11 L'uomo della domenica. Antonio Spinosa; 12 Arcaparma sport; 13,45 Hit parade 2; 14 Programma regionale; 16,30 Domenica sport; 19,35 Stereosport. 21 Via d'arietta; 21,29 La canzone del cielo; 22,50 Buonanotte Europa; 23,05 Notturno italiano - Radiodue 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 8 Preludio; 8,30 Concerto del mattino: A. Dreyer, C. G. de Venosa, E. Chausson; 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani; 9,30 Concerto del mattino: A. Borodin, F. Liszt, F. J. Haydn; 9,40 Domenica Tre. 10,30 Concerto del mattino: M. Glinka, A. Vivaldi, L. van Beethoven; 12,20 La Sonata per pianoforte di Franz Joseph Haydn; 13,05 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre Teatro-Musica. «Boris Godunov» di Alexander Puskin, «Boris Godunov» di Modesto Mussorgskij. Orchestra sinfonica e Coro della Radio nazionale polacca, direttore Jerzy Semkow; 15,34 L'intervallo di Dante; 20,05 Concerto barocco: M. De La Barre, P. Hasse, P. Locatelli; 22,05 Frédéric Chopin; 22,20 La cronaca e la storia; 23 Jazz; 23,05 Notturno italiano - Radiomontecarlo 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione in lingua italiana), colori, dolby stereo. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 7000, Agis 5000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): vedi teatri.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Le streghe di Eastwick, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colori, viet. 14. Or. 15.20; 17.40; 20; 22.20. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Il ragazzo dal kimono d'oro (Karate warrior), con Kim Rhuan, Ken Watanabe, Jarred Martin, colori. Non viet. Orario: [redacted] 17,05; 18,50; 20,35; [redacted] ingresso 7000.

[redacted] (corso Sommeiller 22, tel. 587.120): I miei primi 40 anni, Carol Alt, Elliott Gould, Jean Rochefort, Pierre Cosso. Viet. 14. Orario: 14.20; 16.25; 18.25; 20.25; 22.30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Un tassinaro a New York, con Alberto Sordi, Dom De Luise. Non viet. Or.. 15.20; 17.40; 20; 22.20. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, [redacted] 540.110): Specchi del desiderio, di G. Crew, con Rupert Everett, Hugo Weaving, Jennifer Claire, colori (drammatico) [redacted] 15.15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000. Agis 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 548.245): Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (min. 106), col. Or. 14.55; 16.50; 18.40; 20.40; 22.35. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 548.245): Maurice, di James Ivory (dal romanzo di E. M. Forster), con James Wilby, Hugh Grant (min. 138), [redacted] dolby stereo. Vietato 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO (via Gobio 5, tel. 850.71.00): La bamba, Esai Morales, Rosana De Soto, Elizabeth Peña, colori. Non viet. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. [redacted] Oci Ciornie, di Nikita Mikhalkov, con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes). Non viet. Or. 15.20; 17.40; 20; 22.20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Roba da ricchi, di S. Corbucci, con R. Pozzetto, P. Villaggio, L. Banfi, S. Grandi, L. Antonelli, F. Dellera, colori. Non viet. Orario: 15.35; 17.55; 20.15; 22.35. Ingr. 7000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, colori. Vietato 18. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La casa dei giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, Joe Mantegna (4 premi a Venezia), thriller brillante, colori. Orario 16, 18,10; 20.20; 22.30. Ingresso 7000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or. 15.45; 19.30; [redacted] Ingresso 7000.

[redacted] Cristoforo [redacted] 31, tel. 500.760): Roba da ricchi, [redacted] Pozzetto, Paolo Villaggio, [redacted] Lino Banfi, Laura Antonelli, colori. Non [redacted] Orario 15,45; 18, 20,15; 22.30 Ingr. [redacted]

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): RoboCop, il futuro della legge. Peter Weller, Nancy Allen, colori. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 830.7502): Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ray Liotta. Orario 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. [redacted] 7000, Agis 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non viet. Or.. 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22.30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Beverly Hills Cop II, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reynold. Non viet. Orario 14,45; 16,45; [redacted] 20,30, [redacted] Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): [redacted] imperatore, di [redacted] Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Orario: 15,45; 18,55; 22. Ingresso 7000.

[redacted] 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Who's that girl, con Madonna [redacted] Griffin [redacted] Colori. [redacted] viet. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,36; 22.30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, [redacted] Colori. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] (Galleria [redacted] tel 510.145): [redacted] di Stanley Kubrick, in dolby [redacted] Viet 18. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.621): Maurice, di James Ivory (Leone d'argento [redacted] '87). [redacted] James Wilby, Hugh Grant [redacted] maschile): [redacted] 14 [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 7000, [redacted] 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.788): Il siciliano, di [redacted] mino, con Christopher Lambert, Terence Stamp, Giulia Boschi. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 12, tel 749.29.07): Giulia e Giulia, di P. Del Monte, con K. Turner, Sting, G. Byrne (alta definizione). Viet. 14. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr 7000, rid. 5000.

ZETA [redacted] (via [redacted] 12, tel. 749.2907): Robin Hood, [redacted] animato a colori di Walt Disney. Ore 14,15 unico spettacolo. Ingr. 7000, rid. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA RAGAZZI (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Basil l'investigatopo, di Walt Disney, in dolby stereo, al film è abbinato Topolino e i fantasmi. Spettacolo unico ore 14.30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Scuola di ladri parte seconda, Paolo Villaggio, Massimo Boldi, E. M. Salerno, Florence Guérin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Arma letale, di R. Donner con M. Gibson, D. Glover (poliziesco), colori. Viet. 14, Ap 15, film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): Predator, con Arnold Schwarzenegger, regia di John Mc Tiernan. Or. spett.: 15,15; 17, 18,45, 20,30, 22.20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.603): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Vanalpo 3, tel. 749.23.82): Predator, con Arnold Schwarzenegger, musiche di Alan Silvestri in «hi-fi control» (minuti 102). Ap. 14.45, ult. 22.20.

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Le avventure di Peter Pan, di Walt Disney. Spettacolo unico ore 14.30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Intervista, di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca '87). Locale dotato impianto alta fedeltà. Orario: 17, 18,45, 20,30, 22,30.

[redacted] VISIONI

[redacted] (via [redacted] Sarpi 117, tel. 612.136): [redacted] I ragazzi Navigator, di R. [redacted] con J. Cramer, C. De Young, ore 15-17; Top Gun, di T. Scott, con T. Cruise, K. Mc Gillis (avventuroso), unico spettacolo ore 20.35. Ingresso L. [redacted]

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): Figli di un Dio minore, William Hurt, [redacted] Matlin. Or. 14.30; 16.15, 18.15; 20,15; 22,15.

LANTERI (corso Giulio Cesare 90, tel. 284.134): 7 chili in 7 giorni, con Renato Pozzetto, colori. Ap. ore 14.30.

[redacted] (via Salerno 12, tel 521.1262/3): La carica dei 101, di [redacted] Disney. Or. spett.: 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.283): Sogni indecenti, Nadine, Jamie Gillis (An american production '87). Vietato 18. Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21, 22.30.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Marina uccelli d'amore - Anal Pleasure, Marina Frajese, Amber Lynn, Jamie Gillis (1ª visione). Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): Porno angeli a Beverly Hills: Anal transex. colori Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.45.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.334): Provocazione animale (Animal play). Jessica Lane, Tommy Price, colori Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Valerie la calda bambola, col. Viet. 18 Ap. 15, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70): Viaggio intimo a. 1, colori Vietato 18. Ap 14,30, ult. 22.30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.225): Glamour parade: Citazioni porno sensuali; Donne voglie in calore, colori Viet. 18 No stop dalle 14,30 alle 24,30 (ult. 23).

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.89.51): Hot Exhibition Diamond, Amore in vendita. Novità Viet 18 Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): L'appetito della notte (Usa), Sharon Mitchell; Mistero (Usa), Luis De Leeuw, Richard Ross, col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

ROSE [redacted] Donato 40, tel 487.760): [redacted] magnifiche [redacted] tanti), Jessie St. James, Désirée Cousteau (super american hard core), col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Turbamenti erotici di Pamela. Novità Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

TORINO (via Bozzolo 6, tel. 530.353): China Lee e la bambola insaziabili, con China Lee, Gabriele Lane. Col. Viet. 18 Ap 14,30; ult 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): L'ultima voglia sulla tastiera, Romina alla la bocca, colori. Vietato 18. No stop dalle 14 [redacted]

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La casa 2. Non viet.
MARGHERITA: Gli intoccabili.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Marie a 30 giri.
SPLENDOR: Gli intoccabili.

CHIVASSO
CORSO CITTA': La piccola bottega degli orrori.
MODERNO: Il siciliano.
POLITEAMA: La bamba.

CIRIE'
ITALIA: Scuola di ladri parte seconda.
NUOVO: Gli intoccabili.

CUORGNE'
MARGHERITA: Full Metal Jacket.
PERONA: La bamba.

IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Oci Ciornie.
POLITEAMA: L'ultimo imperatore.

MONTANARO
[redacted]: ore 14-16 La spada della roccia; dalle 17,30 in poi Il principe d'oro.

Scelti per voi

Per chi ama un classico tra i moderni
FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna [redacted] Marines in addestramento e in Vietnam.

Per chi desidera divertirsi
LE STREGHE DI EASTWICK di K. Miller. Jack Nicholson è il diavolo allegro-padrone di tre belle donne per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma si sa, le donne ne sanno una più del diavolo.

Per chi vuol gustare il vitellone alla russa
OCI CIORNIE di N. [redacted]. Si sono conosciuti alle terme, lui la raggiungerà in Russia. Come si miscono due tradizioni, con umorismo e malinconia: un Mastroianni prefelliniano e la signora col cagnolino.

TEATRO REGIO TORINO
Assessorati alla Cultura Regione Piemonte e Città di Torino, Teatro Regio, Piemonte in musica, Arci-Torino
[redacted] novembre [redacted] RAI, [redacted]
e la [redacted] in
KOYAANISQUATSI LIVE
Proiezione del film ed esecuzione live della colonna sonora originale
Prevendita biglietti da MARTEDI' 10 NOVEMBRE
Biglietteria Teatro Regio: Piazza Castello 215 (10-12 - 15,30-18 domenica 10-12; 14-18,30 lunedì chiuso)
Unione Musicale: Piazza Castello 29 (9,30-12,30 - 14-18 dal lunedì al venerdì)
Posti da Lire 35.000, 30.000, 20.000
Diritti di prevendita 10%

NUOVO
Stagione di balletto [redacted]
IX FESTIVAL [redacted] IL [redacted]

14 COMPAGNIE - 18 SPETTACOLI
50 SERATE ECCEZIONALI
ABBONAMENTO
alle prime con posto fisso
alle seconde serate
speciale giovani e scuole danza
Biglietteria: C. d'Azeglio 17, dalle 9/12 e 15/19

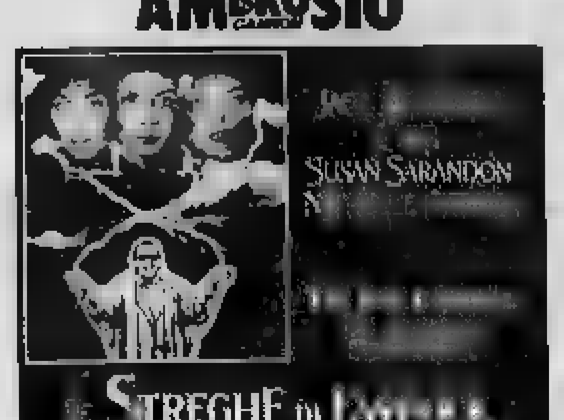
[redacted]
LITA BEIRIS
VIESTURS JANSONS
LUCIANA SAVIGNANO
MARCO PIERIN
LUIGI BONINO
GABRIELLA COHEN
RAFFAELE PAGANINI
JEAN-YVES LORMEAU
IVAN MARKO
MONIX
ANNA RAZZI
MARINA FIBBO
GUY POGGIOLI
ELISABETTA TERABUST
ELISA MONTE
MAGUY MARIN

MUSIC AMERICA
v. Frejus 28 - tel. 447.7171
Ore 15 Concerto di TONI [redacted]
Ore 21-2 [redacted] AND JERRY BAND

LA [redacted] PIOBESI
Ore [redacted] e [redacted]
Ore 21
[redacted]

ADUA 200 ELISEO BLU ROMANO
"UN [redacted]"
CORRIERE DELLA SERA - REPUBBLICA - TUTTOMILANO - L'UNITA' - LA NOTTE - [redacted] - LA [redacted]

VIETATO MINORI ANNI 18

AMBROSIO


VIETATO MINORI ANNI 14

OLIMPIA 2
Un appuntamento da non perdere
MADONNA
GRIFFIN DUNNE
Who's That Girl
Sexy, divina, favolosa, superstar è MADONNA nel suo film

Straordinario il PICCOLO AMBROSIO
Combatti e vinci! La forza e la giustizia sono con te!
IL [redacted] DAL [redacted] D'ORO

Record di presenze in soli 3 giorni in USA pari a due miliardi e 500 milioni di incasso
Record di presenze in Francia nei primi 7 giorni pari a due miliardi di incasso
Record di presenze in Italia nei primi tre giorni pari a 800 milioni di incasso

Strepitoso al VITTORIA
L'epica scenografia, alcuni momenti di gloria corale, il tutto coniugato con i ben noti virtuosismi del regista, che con quei movimenti di cinepresa può dire ciò che vuole.
M. PORRO (Il Corriere della Sera)

grand'eliseo
GIOIELLO
SI RIDE CON

IL BEST DEL TOP DEI VIP

SULLA COSTA PIU' ESCLUSIVA DEL MONDO

PRATICAMENTE ALL'ESTERO

Teatri e concerti

TEATRO [redacted] 15, turno C, Sigfrido, di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko.

ADUA 400/A, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 16, il Gruppo della Rocca in [redacted] Bas, di Karl Gassauer, regia di Oxyo [redacted] Apertura [redacted] ore 16. Ultime due repliche. E' aperta la prevendita per Marina Confalone in Nemmeno - Piccola tragedia minimale, di A. Ruccello. Coop Teatro Nuovo-a Carro. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso domenica) tel. 274.22.76 - 287.971

ADUA/SALA CONFERENZE: oggi, ore 16, Magopovero Produzioni in Il valzer del caso, di Victor Haim, regia di Luciano Nattino. Spettacolo fuori abbonamento posto unico L. 7000, prenotazione obbligatoria. Ultima replica. Tel. 274.32.76 - 287.871

ALFIERI/T. STABILE: ore 15.30 e 20,30 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in Filumena [redacted], di Eduardo De Filippo con Massimo De Francovich. Regia Egisto [redacted] Spett. in abbonam. Tel. 544.562 (T. [redacted] 535.440)

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3, tel. 331.784) ore 16,30, il Teatro dell'Angolo [redacted] le Americhe, di N. D'Introna, G. Ramicchia, L. Valerione, con Nino D'Introna, Giovanna Facciolo, Giacomo Ravicchio e con Giovanni Moretti

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: cartellone serale '87-88. Teatro dell'Angolo, Mario Zucca, Diziaco Theatre Company, Angela Finocchiaro, Teatro dell'Archivolto, Il Bottegon, Il Carro[redacted] Abbonamento a 6 spettacoli a scelta intero L. 45.000, ridotto L. 36.000; in vendita presso Teatro Araldo (ore [redacted]), Celid (via Sant'Ottavio 20 - Palazzo Nuovo), Comunardi (via Bogino 2)

AUDITORIUM RAI: ore 21, Stagione Cameristica «A. Casella». Alice Tersen direttore, Luisa Castellani soprano. Musiche di Renier, Brouwer, Tersen, Baggiani, Boulez, Donatoni. Ingresso L. 3000

CABARET VOLTAIRE: riposo. Da martedì 10, ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire in My time. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000 Inf. v. Cavour 7, tel. 541.436

C.C.T. ARASTO: Duetto. Spettacolo teatrale diretto da R. Manco del Gruppo Gente di Teatro di Milano. Dal 6 al 8/11, ore 21.30 (via Magenta 20/A, tel. 557.63.60)

CARIGNANO: ore 15.30 la Compagnia Renzo Giovampietro presenta Processo a Giacomo Leopardi, di e con Renzo Giovampietro. Regia Renzo Giovampietro. Tel. 557.6246. Ultima recita.

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. (p. S. Giovanni, L. 521.15.70): lunedì 9, ore 19, Coop. Anna Bolena in Antologia viva. 1° lezione di storia del teatro. Per abbonamenti tel. dal lun. al ven. ore 17-20

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Pietro Micca, con 300 marionette e decine di scenari. Spett. per le scuole, laboratori di marionette e visite guidate al Museo solo su prenotazione Tel 530.238.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per Il lago dei cigni con Lita Beiris e Viesturs Jansons (12-13-15/11) 1° spettacolo in abbonamento. Tel 655.552.

[redacted] - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per Anjuta con Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev (14-16/11), tel. 655.552.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: oggi ore 16 Erica Giovine in I dialoghi delle Carmelitane, di G. [redacted] regia di G. Angione. 1° [redacted] in abbonamento [redacted] C. D'Azeglio 17, [redacted] 655.552

TEATRO [redacted] (C. [redacted] 104, t. 257.881): domani ore 21 Raffaella De Vita in B. Brecht e la donna, con Aida Rindone, tenore

TEATRO [redacted] oggi ore 15.30 e 21.15 [redacted] Fassolino [redacted] la commedia musicale [redacted] Prenotazioni e inform. presso Teatro Massaua. Tel. 785.603 ore 15-19. Ultimo giorno

TEATRO NUOVO - UNIONE MUSICALE: ore 17 serie pomeridiana: il Teatro delle Marionette di Salisburgo Il flauto magico. Biglietti dalle 15 al Teatro Nuovo

[redacted] (via M. Vittone 5 tel. 660.9298): Franco Cardellino, ore 16 nel nuovo spettacolo. Tirebrand per un'ora (almeno).

TEATRO S. FILIPPO - Franco Cardellino: in Tirebrand per un'ora (almeno). Pren. data scarsità dei posti (90) Tel. 660.9298

[redacted] S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): «Gruppo Artisti Associati» presenta Tiziana Cataldo in La strada indipendente, di E. La Cucca. Da giovedì 12, ore 21,15. Si consiglia prenotare

TEATRO CLUB (via Bogino 9): ore 21 ...Mai un giorno che Majakovskij, con Pier Giuseppe Corrado e Nanà Salamone. Per informazioni 837.541 - 839.5634

VILLA AMORETTI (Circoscr. 2): dal 15 al 21 novembre si terrà uno stage su Maschere Neil, diretto da Dizziecо Th Cit. Iscrizioni c/o Circoscr. 2, via Filadelfia [redacted] fino al 17 novembre, il mart. e giovedì ore 15-18. Per inform. [redacted] 309.6861.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Stagione concertistica 1987-'88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987-'88 si effettuano dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 28, tel. 521.42.68. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000. Abbon. ridotto (giovani fino a 18 anni) L. 15.000.

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: [illegible] al Teatro Nuovo fino al 25-11.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 539.973): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto)

COMPAGNIA DI DANZA «TEATRO DI TORINO»: Perfezionamento classico: James Urbain (2-15 novembre). Contemporaneo: Raffaella Joannes. Jazz: Peter Kennedy Larsen e Simonetta Costantino. Informazioni tel. 473.01.66

DANCE CENTER MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 66, Torino, tel 369.723): corsi di recitazione diretti dal regista Massimo Scaglione: dizione, recitazione, impostazione della voce, espressione corporea, improvvisazione. Corsi specializzati di dizione per professionisti. Inizio 15 novembre. Per informazioni rivolgersi al Centro.

ECONATURA: organizza un corso di psicomotricità per bambini, un corso di ginnastica isometrica, un corso di fitoessenze, un corso di astrologia, un corso di sistemi, un corso di bioenergetica e di ginnastica medica. Per informazioni tel. 636.022 (P. De Amicis 121 bis).

ECONATURA: organizza un corso di danza libera il lunedì, martedì e giovedì. Il costo del corso è di L. 50.000 mensili. Le iscrizioni sono aperte [redacted] al 15 novembre. Per informazioni [redacted] 636.022 (P. De Amicis 121 [redacted])

[redacted] S. Massimo 21): [redacted] di Recitazione, Dizione, Espressione, Cinema, [redacted] sulla Maschera [redacted] 871.009 (ore 17-20).

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prosa, stagione teatrale '87-'88 in abbonamento, inf. e pren. c. D'Azeglio 17.

SOSTA PALMIZI: Stages a Torino in via P. Clemente 3, dal 9 al 20-11. Per informazioni tel. 857.279.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus, 27): ore 15 per i giovani, ore 21 Jerry and Jerry Band.

ARLECCHINO (locale [redacted]): [redacted] 15.30 e 21 [redacted]

BELLE ARTI: ore 15 danze, ore 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Ezio Puma.

DU PARC: ore 15.30 e 21 orch. Rocky.

FARO: ore 15.30-21 I Messora.

FORTINO: ore 15.30 e 21 ballo di qualità, [redacted] settimana Vincenzo Serra e Roby Batiuer.

GARDEN (str. Valsanca 4/A, bus 52): ore 15,30 amicizia e simpatia unite per un buon pomeriggio [redacted] Old Company; ore 21 la grande serata a riduzione che premia con omaggi le dame.

LA LUCCIOLA (tel [redacted]: [redacted] 15,30-21 [redacted] Gruppo 7

LE GRILLON (via Cuneo 16 - Nichelino): ore 21 Gruppo 3. Premi a tutti.

LE ROI: ore 15.30 Superdiscoteca, ore 15.30 e 21 Las Muerte.

MASSAUA: ore 15.30 La Troupe; ore 21 ingresso libero

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 618.169): ore 15.30 discoteca; ore 21 liscio non il liscio orch. Salem Show

PRINCIPE: ore 15.30 e 21 è una gran festa con Romy e la sua orchestra.

TANGO (via Avet 3): ore 15.30 e 21 orch. I Ragazzi del Sole.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084): pomeriggio discoteca, [redacted] Roy Fanna.

K.11 - Valperga (To): ore 15 discoteca - scuola di ballo gratuita; ore 21 Tommy e gli Amici

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.8080): tutte le sere (escluso lunedì) Pi &.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Yvaldo, canta Olga.

«Q» PIANO BAR (v. Guastalla 20, tel. 873.457): alle tastiere Enrico del Rimini Nord, canta Patrizia. 10-11 serate di musica jazz.

ODEON NIGHT: riposo

IL GIORGINO - Rist. Danze - Valentino: La Pianola Trio c. Albertine

WHISKY CLUB prossima apertura.

WHISKY NOTTE (687.863): ore 15.30 e 21.30

ZIG ZAG CLUB - P. Bar - Discoteca (Gariglioni 1, 530.545): giov., ven., sab. dom. 4° gara canora

Gallerie

ARTE 121 (tel 687.664). Maestri 800-900 Or 10-13

ARTE [redacted] - Savigliano (Cuneo), via Corriasa 19, tel 0172 26.22: F. Tabusso. Orario feriali 10-12; 16-19.30, festivi 15-19.30.

ARTE [redacted] (Cuneo): M. Guaglino (1899-1982). Via XX Settembre 32. Aperto tutti i giorni ore 16-19. (0171) 64.380

AVERSA (v. C. Alberto 24): Maestri '800 piemontese-napoletano.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Karel Appel. Dipinti, sculture e collages [redacted] al 29-11. Ouverture mostra di arte contemporanea internazionale [redacted] 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. [redacted], ridotti L. 2000 [redacted] tel. 958.1547.

[redacted]TELLO DI RIVOLI: «Aligi Sassu: opere 1927-1987», dal 20 ottobre [redacted] 1987, [redacted] 10-19, lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla [redacted] Regione Piemonte [redacted] il contributo [redacted] di Risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or. 10-12.30; 15-19. Lunedì chiuso.

FEDERICO (corso Vittorio 34/H): prestigiosa grafica numerata e firmata, manifesti e affiches in cento diverse cornici colorate!

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8908): Mario Schifano, opere su carta in permanenza: Boetti, Angeli, Germana, Gardi, Paladino, Mondino ecc. Or.: 10-12.30 - 16-19.30

IL LIBERTY NELL'ALTRA TORINO (mostra) (v. Giulio 22 ore 15-20): ingresso libero.

IL QUADRATO (Chieri): S. Lobalzo.

L'APPRODO: Trento Longaretti.

LA GIOCONDA - Bra: Carlo Massa tempere e grafiche

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA: dal 6-11 al 20-12-'87. Orario: 10-13, 15-19. Lunedì chiuso. Mostra «Il comitato di ferro» per il 150° anniversario della Fondazione dell'Armeria Reale

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Piero Bolavaggione (in collaborazione con la Regione Piemonte), ore 10-12,30; 16-19,30

PORTICI (p.zza Vittorio 22): Giuseppe Carpanedo. Ore 15.30-19.30.

SALAMON e C. (v. Cosseria, [redacted]) segue la mostra di S. Griardi fino al 14.

STUDIO [redacted] (c. [redacted] Ferraris 14, tel. 519.766): La fortuna postuma di Angelo Del Bon. Dipinti dal 1933 al 1960 ore 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

[redacted] un Regno di Oz.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale di Roccatelli.

BERMANI: Sergio Manfredi, dipinti recenti.

[redacted] Civita, [redacted]TTI (Juvarra 15), martedì 10 ore 18 inaugurazione Giuseppe Ajmone.

[redacted] (via Po, 9): [redacted]

[redacted]: Ass. E. Scanavino, [redacted] Enrico Allimandi

FIRMA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannena Cavallotti

SALA D'ARTE ASIA (c.so Novara 23, tel. 859.480): Dario Bianchetti. Or.: 10-12, 16-30-19,30.

S. AGOSTINO [redacted]

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, [redacted]: ore 9-12, 15-18.

TEATRO [redacted]
Piazza [redacted] 9 - [redacted]
PIU' DI [redacted]
HANNO APPLAUDITO
GIPO
in
TURIN BEL CHEUR
Oggi [redacted] 18,30 e 21,15
ULTIMO [redacted]

CABARET VOLTAIRE
Stagione 87-88
da martedì 10, ore 21
MY TIME
Compagnia del CABARET VOLTAIRE
Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli
L. 30.00 (ridotto) L. 40.000 (intero)
al Cabaret Voltaire
via Cavour 7 - Tel. 54.14.36

[redacted] 93.600
PASTICCERIA [redacted] a Rivalta [redacted]
NINO [redacted]
in «[redacted] DI CUORE»
ECCEZIONALE CONCERTO
Sabato 14 novembre, ore 21,15
Palazzetto dello Sport di Torino
Prevendite sorte informazioni, tel. 319.43.70

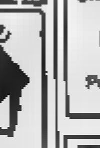
BERGAMASCO & ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
[redacted] EROS»
[redacted]
ULLA [redacted]
musica Trio C. WIECK
regia B. BERGAMASCO
TEATRO MASSAUA
PRIMA 12 novembre, ore 21,15
Prenotazione e prevendita: C.S.D., via C. Alberto 5
Tel. 83.65.00 - 83.95.853
ATELIER INTERNAZIONALE
17 novembre inizio corsi «Teatro e Televisione»

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questasera
1° D.J. ALEXANDER
2° liscio orch. ANTONELLA
3° Dalla Grotta del Festivalbar I DOWN TOWN dancers
ECCEZIONALE
Prezzi ingresso normali

NUOVO
Stagione [redacted]
inaugurazione [redacted]
[redacted] DELL'OPERA DI RIGA
12-13-15 novembre
«Il lago dei cigni»
con
LITA BEIRIS
VIESTURS [redacted]
14-16 novembre
«Anjuta»
con
EKATERINA MAXIMOVA
VLADIMIR VASSILIEV
ABBONAMENTO
«IL [redacted] E [redacted]»

SALA [redacted]
NUOVO PROGETTO PROSA
STAGIONE TEATRALE 1987-88
ABBONAMENTO A 7 SPETTACOLI a scelta su 11 - L. 56.000
I DIALOGHI DELLE CARMELITANE
LA MANDRAGOLA
GLI ACCIDENTI DI COSTANTINOPOLI
TRAPPOLA PER TOPI
PROCESSO PER MAGIA
SCIANTOSA PARANOICA
I FUOCHI
CHI ROBA UN PIEDE E' FORTUNATO
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
PIRANDELLO UNO E DUE
MICHAEL ASPINALL SHOW
Prenotazioni: C.so d'Azeglio 17

SALA VALEN[redacted]
NUOVO PROGETTO [redacted]
[redacted] 18
alle mercoledì e domenica
[redacted] GIOVINE
I DIALOGHI [redacted]
di G. Bernanos - Regia di G. Angione
[redacted] SETTIMANA

TEATRO GIANDUJA
MUSEO DELLA MARIONETTA

oggi ore 16
[redacted]ONETTE LUPI
presentano
[redacted] MICCA
spettacolo in due tempi con 300 marionette in scena!
VISITE AL MUSEO
Via S. Teresa 5 - Tel. 530.238

REPOSI
COSTNER-DE NIRO CONNERY
un [redacted] strepitoso
IL FILM DELL'ANNO

COLOSSEO
Good Music presenta
HAIR
ORIGINAL [redacted]
[redacted] 21,15
ULTIMI [redacted]
Prev. Cassa Teatro ore 15-19
Telefono 669.80.34

TANGO Sala Danze
[redacted] al [redacted]
UN BUON POMERIGGIO [redacted] 15,30
UNA BUONA SERATA ore 21,00

CENTRALE
In [redacted] nuovo film raffinato ed inquietante [redacted] il magnifico e conturbante interprete de
«GLI OCCHIALI D'ORO»
«[redacted] UNO SCONOSCIUTO»
«[redacted]ER COUNTRY»
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

SELENE
Il capolavoro di Federico Fellini

ZETA
3° MESE

A Cannes, la prima sortita del Ballet di Lausanne

Béjart, ironia d'un fauno

E' il nuovo spettacolo dopo l'abbandono di Bruxelles - Con l'«Après midi» il coreografo dimentica l'eredità di Nijinsky e s'avvicina a Robbins - Entusiasmo in apertura per le «Sette danze greche» - Una compagnia con molti italiani, fra cui Giorgio Madia

CANNES — Il fauno di Béjart ha dimenticato l'eredità di Nijinsky. Non ha più le sottigliezze simbolistе derivate da Mallarmé e neppure le raffinate ghirlande floreali di Bakst. E' soltanto un ragazzotto sgraziato del nostro tempo, in maldestro rapporto con una fanciulla ben determinata a conquistarlo. La ninfa femminista prende l'iniziativa della seduzione spaventando a morte il povero fauno e portandolo addirittura in braccio come un bambino. Alla fine non gli lascia la scarpa fatale, ma una scarpetta da ballo che non è quella di Cenerentola, ma una sorta di segno dei tempi. Tra i fauni possibili oggi sulla musica di Debussy, questa nuova opera di Béjart è certo la più vicina a Nijinsky, ma con una punta di ironia sconosciuta all'autore americano *Prelude à l'après midi d'un faune* è la novità che il Béjart Ballet di Lausanne ha presentato nella sua prima sortita in Francia per inaugurare il terzo Festival internazionale della danza di Cannes.

La rinnovata compagnia con sede nella città elvetica debutterà ufficialmente il 21 dicembre a Losanna con la creazione mondiale *Souvenir de Leningrad*. Nella prossima stagione non ha in programma tournée in Italia. In compenso la nuova formazione è ricca di nomi italiani che vanno ad aggiungersi alla fedelissima Galante. Per tutti il giovane Giorgio Madia, di provenienza dalla scuola scaligera, segnalatosi nello spettacolo di Cannes nelle *Sette danze greche* su musica di Theodorakis, che è stato in apertura di serata.

Questo colorito quadro mediterraneo, già noto anche da noi, ha dato la misura del livello della compagnia, caratterizzata, come il precedente Ballet du XX Siècle, da una superiorità del reparto maschile, riconfermata del resto anche nel trionfale, popolarissimo *Bolero* finale. Protagonista ancora Jorge Donn, reso noto a tutti anche dall'omonimo film di Lelouch. Donn è stato interprete di un'altra pagina poco nota in Italia, *Mephisto Waltz*, su musica di Liszt, una variazione sul mito romantico faustiano, con un rivolto grottesco finale che vede ancora volta il diabolico Faust soccombere alla potenza della donna.

Jorge Donn, che si accinge a lasciare Béjart per assumere la direzione del superiorità del Ballet de Vichy, ha dato una prova della sua grandezza di interprete in *Vita e morte di una marionetta* costruita su musica tradizionale giapponese e sulla melodia di Nino Rota inevitabilmente felliniana che ha suggestionato Béjart facendo trasportare il personaggio dal Teatro alla dimensione del circo con il clown estraneo alla cultura orientale.

Per questo suo rientro in patria, a pochi chilometri dalla natia Marsiglia, Béjart è stato calorosamente accolto ed ha voluto rendere omaggio alla città di Cannes offrendo nel Palazzo del Festival, prima dello spettacolo, una prova aperta della sua nuova scuola che si accinge a rappresentare a Losanna. Il Festival di danza da Jean-Luc Bartolli, dopo le béjartiane, annuncia per stasera lo spettacolo «Ris et danceries» dedicato al ballo alla corte di Re Sole. Domani sarà la volta di esperimenti coreografici affidati a giovani coreografi ed infine le recite del reputato Scapino di Amsterdam chiuderanno la manifestazione.

Luigi Rossi

Comincerà martedì a Bologna la tournée dell'Opera di Pechino

BOLOGNA — Martedì al Duse lo spettacolo «Opera di Pechino» della Compagnia della dei Liaoning. Presentato dalla Cooperativa Nuova Scena in collaborazione con Musi per il nono centenario dell'Università di Bologna, lo spettacolo propone uno dei generi più amati dagli spettatori cinesi, ricco di numeri acrobatici e di danza eseguiti da cantanti-attori-danzatori.

I costumi sono dell'epoca indipendentemente dall'epoca in cui si svolge la rappresentata. L'accompagnamento è fornito da due orchestre.

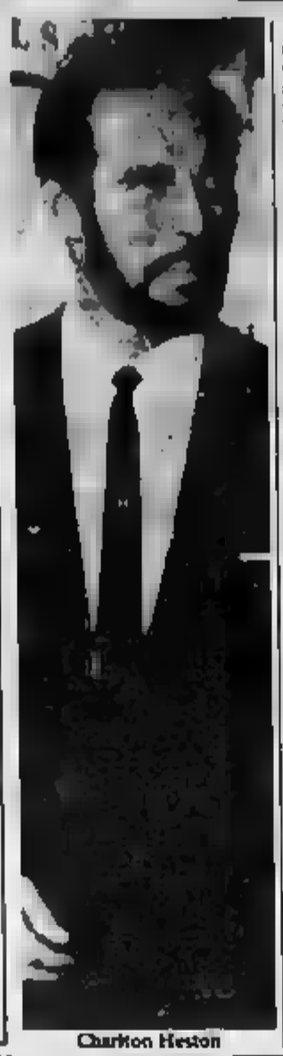
A Bologna saranno presentati quattro brani: «Il re delle scimmie», «Donando una perla sul ponte dell'arcobaleno», «Il ubriaco», «All'incrocio». La compagnia è formata da oltre 40 elementi, tutti giovani formatisi dopo la Rivoluzione culturale. Fra loro, anche un ragazzo di 12 anni.

Lo spettacolo apre la tournée italiana che, dopo Bologna, andrà a Palermo, Napoli, Milano, Bari e Prato.

L'attore trionfa a Londra nella parte di Tommaso Moro

Heston, santo a tutti i costi

Interpreta «Un uomo per tutte le stagioni» di Bolt con un perfetto accento inglese e molta prestanza fisica - Dicono che sia un santo anche nella vita, perché da 40 anni ha la stessa moglie


Charlton Heston

LONDRA — Abbastanza stupendo, bisogna dirlo, Charlton Heston si presenta al pubblico londinese dall'alto di una scalinata Tudor. Londra è la città che predilige (anche se non ci potrebbe vivere, dice) ed è la ventiduesima volta che ci viene. Protagonista di tanti personaggi «buoni» anche questa volta, al Teatro Savoy, Charlton Heston porta le vesti di Tommaso Moro (santificato da Roma nel e parla al pubblico inglese, certo non il più facile, con un perfetto inglese. che infastidisce queste platee non potrebbe in entrare nelle del Cancelliere di Enrico VIII. Ed è aperto dalla voce del divo hollywoodiano.

Nella che viene a dal Festival di Chichester di *Un uomo per tutte le stagioni*, Heston propone un profilo nobile e la sua alterna vertà. Quell'elegante tamento, i suoi zigomi, lo rendono migliore Tommaso Moro di quello interpretato da Paul Scofield tanto sul palcoscenico che al cinema. Per Heston questa è la quarta edizione del capolavoro di Bolt, ma questa volta è diretto dal regista Frank Hauser.

Anche se la sua ultima sortita sul palcoscenico londinese (con *L'ammutinamento del Caine*) era piaciuta assai meno ai critici locali che non a quelli newyorkesi — si era poi trasferito in America — questa sua interpretazione di un testo intenso, brillante, è stata lodata anche dai critici inglesi. Il ragazzo del Michigan che ha ora sessantatré anni aveva comunque debuttato sul palcoscenico e molti testi aveva interpretato a Broadway prima che Hollywood si accorgesse di lui e gli facesse girare una cinquantina di film (*I dieci Comandamenti*, *Il Cid*, *Il tormento e l'estasi*, *Khartum*, *Ben Hur*, eccetera). Adesso è il figlio Fraser Heston che è l'impresario degli spettacoli del padre. Quello figlio che, piccolissimo, interpretò la parte di e quasi morì affogato che la vestina di vimini (lasciava difatti la parte del bimbo adulto al padre) colò a picco nel Nilo.

Attorno a Heston, in questo spettacolo che ogni sera viene applaudito con calore, ci sono finissimi attori inglesi come Roy Kinnear (nella parte dell'uomo comune) e Benjamin Whitrow (Tommaso Cromwell). Ma nessuno è agile e riesce ad andare su e giù per le scale come quest'ometto che ancora gioca a tennis nonostante le decine di infortuni che ha avuto girando i suoi assimi film (anche la quaresima nel *Ben Hur* gli si stampò e gli causò delle cadute paurose).

Quella di Tommaso Moro è una bellissima parte, dice, e non ha torto; il testo di Bolt è storicamente te e non ha perso la sua forza: racconta la storia degli anni che testimoniarono la caduta di Tommaso Moro da consigliere testardo del re alla sua decapitazione. Martirì per un principio, non per disobbedienza, né per infedeltà alla Chiesa. Ed è la sottolinea. Il gioco intrighi. Ma Heston è stanco di fare il santo, dice. Con Lydia, la stessa moglie dei quarant'anni — una vera a Hollywood, ed altrove — formano una coppia come «perfetta». Perché Heston, mi confidano, è un santo anche vita.

«Giovanna d'Arco al rogo» di Honegger: la copia restaurata diretta nel '54 da Carignano

TORINO — La copia restaurata di *Giovanna d'Arco al rogo*, il Roberto Rossellini di Claudel, con Ingrid Bergman presentata all'ultimo Festival di nell'ambito delle manifestazioni dedicate al regista dieci anni fa, domani sera alle 21 al Carignano. La manifestazione, Museo Nazionale del con il Centro studi dello Stabile e il Teatro Regio, un a Rossellini, ma è anche un positivo per la rinascita e lo sviluppo del Museo dopo bui di crisi, come dichiara il presidente Ventavoli prefazione catalogo pubblicato in occasione di questa serata.

Disse di questo film: «"Giovanna d'Arco al rogo" è l'oratorio di Honegger e *filmato* di *mettorio in scena* a a Napoli, poi alla Scala, poi in Inghilterra, poi all'Opéra di Parigi, poi in Spagna, poi in Svezia. *fatto tante rappresentazioni un po' ovunque in Europa di questo oratorio che amavo moltissimo, e avevo pensato di realizzarlo film perché ho* te e non ha perso la sua forza: racconta la storia degli anni che testimoniarono la caduta di Tommaso Moro da consigliere testardo del re alla sua decapitazione. Martirì per un principio, non per disobbedienza, né per infedeltà alla Chiesa. Ed è la sottolinea. Il gioco intrighi. Ma Heston è stanco di fare il santo, dice. Con Lydia, la stessa moglie dei quarant'anni — una vera a Hollywood, ed altrove — formano una coppia come «perfetta». Perché Heston, mi confidano, è un santo anche vita.

Gian Giacomo

Incontro con l'attore che a Verona ha firmato la regia dei «Quattro rusteghi»

Albertazzi: la mia Primavera in tv

Inventerà una forma di teatro-cinema per «Bruciare Maria», un film per ricordare il dramma di Praga - Fa parte dei molti progetti televisivi, dopo la «fuga» dal teatro

VERONA — Che infurino le critiche, in questi tempi di commedia inadatti alla commedia. Lui, Giorgio Albertazzi, tira dritto per la sua strada, o meglio per la sua «perenne fuga» che oggi lo conduce verso la regia lirica, la televisione, e la pagina scritta. Ovunque, purché lontano dal teatro. «*Sono abituato alle polemiche, sono abituato agli scandali*», dice con quel suo tono definitivo e avvincente, con dalla notte, gesti misurati. Dopo aver annullato, con improvvisazione d'attore, la sua stagione teatrale già nei minimi dettagli dall'instancabile impresario-amico Lucio Ardenzi, Albertazzi è ricomparso l'altra sera a Verona, in veste di regista, per il debutto, al Filarmonico, con *I quattro rusteghi*, l'opera di Wolf-Ferrari, di Gianfranco Masini, interpreti fra Alessandro Corbelli, Alfredo Mariotti, Ivo Vinco e Francesco Signor. La prima di una serie di regie che comprende, nei prossimi mesi, quella del *Macbeth* di Verdi a Macerata e quella del *Don Giovanni* di Mozart a Staatsoper di Vienna.

«*E' scandaloso dire che il teatro è morto? No, è solo la verità*». Negli ultimi otto anni ha testardamente calcato le scene, ora si dichiara esausto, insofferente, deluso. «*Sì, ho realizzato il vecchio sogno di Paolo Grassi: il teatro è diventato un servizio pubblico grigio, ripetitivo, noioso, inaffidabile, pensoso, di pessima qualità. Ci si va come a Messa in Usl. E Albertazzi, dopo 35 anni di palcoscenico, non ha nessuna intenzione di frequentare una Usl. Unica alle sue catastrofiche considerazioni sulla definitiva disfatta del teatro Albertazzi la fa firmando la regia di *Fiori di cactus*, di Barillet e Grady dal debutterà a dicembre con Ivana Monti e Andrea Giordana.

Racconta Albertazzi che cambiare è il suo pane. Nel '55 aveva conquistato il pubblico televisivo con *Delitto e castigo* e subito dopo con *L'Idiota*. «*Quando con me la prosa è forzata regina in tv, ho lasciato tutto per il palcoscenico con Anna Proclemer. E furono anni entusiasmanti*». Poi c'è stata la sua eclissi privata, a metà Anni 70 («*anni che ho dissipato fino a toccarne il fondo*»), e il suo rientro in scena con l'*Enrico IV* di Pirandello e *Re Nicolò* di Wedekind. Di nuovo televisione, di teatro. E di nuovo un improvviso ritiro all'inizio Anni 80 «*Il destino è restare alla macchia*», dice con una punta di autocompiacimento.

Ora, dopo *Il silenzio delle sirene* allestito la scorsa estate al Petruzzelli di Bari, ha appena finito di registrare sede Rai di Torino, l'*Inferno* di Dante, parte di impegnativa produzione che Terza Rete trasmetterà nella prossima primavera: cento puntate di 30 minuti dedicate alla *Divina Commedia*, con il *Purgatorio* affidato alla lettura di Giovanni Bibagia e il *Paradiso* a quella di Enrico Maria Salerno. «*Per almeno anno voglio lavorare con la televisione*», dice ed elenca i suoi molti progetti.

Promette che la televisione «*Sì salvo solo il talk-show, la parola in libertà, e lo voglio fare proprio questo, una trasmissione molto parlata, divertente, senza ospiti. Me ne offre l'opportunità Raitre, sto discutendo il progetto insieme a Gilberto Baha e spero di cominciare e lavorare verso la metà di aprile*».

E ancora: «*La televisione è quasi morta, ma salvo ancora il cinema in tv e io voglio fare proprio questo. Rai dovrebbe produrre un film di cui firmerò la regia, tratto da Bruciare Maria, un dramma cecoslovacco. Parel Khoat, un dramma straordinario, praticamente sconosciuto. Mi è stato proposto di girarlo in occasione del centenario della primavera di Praga. Sarà, come mia abitudine, una cosa sperimentale: il primo "film di teatro" per la televisione*».

Ha tutto: a sessantaquattro anni compiuti da poco, Albertazzi coronerà un sogno inseguito a pubblicare la propria biografia. «*Uscirà l'anno prossimo da Rizzoli. La storia della nascita emancipazione di un provinciale*». Titolo? «*La fino a oggi era di chiamarla Potevo Coppi mi piace più. La fondo del mio libro e quindi storia è questa: sono diventato un attore per caso, ma avrei potuto qualsiasi altra cosa, persino un ciclista. Sono un attore involontario. Ecco: il titolo potrebbe essere proprio questo*». Albertazzi, attore

Pino Corrias

Carraro: a 18 anni

ROMA — Il no ai minori abbassato a 18 anni, rispetto agli attuali non l'abolizione di quello ai 14 anni: questa in dettaglio la proposta del ministro Carraro per una riforma della nell'ambito della nuova legge sul cinema.

In un'intervista a «Epoca» il ministro, ricollegandosi alla dichiarazioni rilasciate in tv durante un dibattito per il «caso Kubrick», ovvero il discusso su al *Full Jacket*, ha «*La legge di divieto ai minori di 16 o di 18 anni è del 1962. In 26 anni sono cambiate tante cose, i giovani votano e sono maggiorenni a 18 anni, il legislatore deve prendere atto di questi cambiamenti*».

Il gruppo

LOS — Il *Laurentiis Entertainment Group*, travagliato da una grave crisi commerciale, ha annunciato che sono in corso trattative con il fondatore e presidente Dino De Laurentiis allo scopo di modificare la denominazione della società distinguendone l'attività da quella del produttore.

E' stato lo stesso De Laurentiis a proporre il cambiamento di nome e le proprie allo scopo di aiutare la società

OLIMPIA 1 e FIAMMA
IL FILM CHE HA FERMATO IL TEMPO

FANTASTICO VINCI LA CINA

ROBOCOP il giustiziere, un thriller mozzafiato ed un ottimo film d'azione...
il Resto del Carlino
AL GRANDE IDEAL

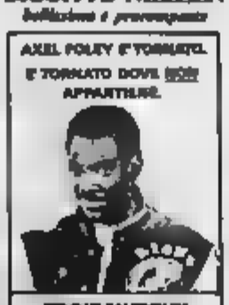
44ª Mostra del Cinema di Venezia: Pioggia di premi su «MAURICE»
Studio RITZ e CHARLIE CHAPLIN 2
UNA STORIA D'AMORE INCANTEVOLE E PROIBITA

ARLECCHINO

CRISTALLO
IL FILM PIU' A DAI GIOVANI CON LA MUSICA DEI LOS LOBOS
LA SONORA DOMINA MESI
LA HIT PARADE

CAPITOL
il thriller più comico dell'anno

CHARLIE CHAPLIN 1
Vanti minuti di applausi alla Mostra del Cinema di Venezia 1987

LUX
EDDIE MURPHY
straordinariamente in forma
BRIGITTE NIELSEN
bellissima e provocante

AXEL FOLEY E' TORNATO.
E' TORNATO DOVE NON AVREBBE DOVUTO APPARTENERE.

DORIA
CANNES 1987 il trionfo di un grande film.
PALMA D'ORO per la migliore interpretazione maschile.

Al cinema è stare in compagnia

eliseo rosso

lilliput

ARMANDO TESTA SPA

IL GIORNO PIU' BELLO DELLA VOSTRA GUIDA.

24 ore a bordo di una BMW Serie 3 Nuova Generazione.
Una straordinaria esperienza di guida vi aspetta dai Concessionari BMW.

E l'auto del momento, BMW Serie 3 Nuova Generazione. È cresciuta in potenza, intelligenza, comfort fino a dominare dall'alto delle sue prestazioni le auto della sua classe. E può dimostrarlo coi fatti. Per questo tutti i Concessionari BMW si attendono per offrirvi un'eccezionale prova di 24 ore su strada. Vi offriranno anche la convenienza dell'extra leasing BMW. Approfittatene, sarà il giorno più bello della vostra guida.
318iL • Nuovo motore 4 cilindri ad iniezione. Gestione elettronica Motronic della 4ª generazione. 115 CV per una maggiore potenza e ripresa.
Ripresa eccezionale: 0-100 km/h in 10"8.
BMW 320iL • Motore 6 cilindri 24 valvole iniezione con 129 CV di potenza. Massima elasticità di marcia, sicurezza e tenuta di strada eccezionali ad alte velocità (oltre 200 km/h). Qualità e comfort mai provati fino ad ora.
BMW 325i • Il primo turbodiesel del mondo ad utilizzare il sistema di iniezione completamente elettronico Bosch. Motore silenziosissimo 6 cilindri da 116 CV. Ripresa e accelerazione impressionanti. Velocità superiore: 187 km/h.
3 anni di garanzia BEST su ogni auto acquistata.

TORINO - BIAUTO
Via Claudini 44/B - Tel. 011/4433545-6

TORINO - ITAL CAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 5[illegible]

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/351306

ALESSANDRIA - ROLA AUTO
Zona Art. 03 - Via della Maresciana
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215875

BIELLA - BIELLA AUTO
Via [illegible] 6 - Tel. 015/21950-22285

CASALE [illegible] - ROMANO BRUNO
Via Brodolini, 7 - [illegible]. 0142/76151

CUNEO - GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

ROMANO CANAVESE - C.E.A.
[illegible] Scarmagno 22 - [illegible]. 0125/711364-710290

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282

ACQUI - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrol [illegible] - Tel. 0144/41042

[illegible]
GARAGE LINO di Coccolotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. SEP - Tel. 0183/20456

SAVONA - EMMEGI
Via Gallini 4/R - Tel. 019/802733

Il Piacere di guidare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI
Santa Rita via Cortina angolo Ripamonti camera livello cucinino ingresso indipendente. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI
Santa Rita via Lemie 4 libero ampio cucinino bagno finestra. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI
Crocetta via Carlo Angelo terzo Tirreni libero angolo 2 camere livello cucinino bagno. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Libero San Salvario via Ormea ingresso salendo 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Centro via Pietro Micca libero uso d'ufficio salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Vanchiglia via Bava recente ristrutturazione ingresso camera livello cucinino bagno cantina. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto via Villafranca libero splendido camera livello cucinino bagno finestra cantina. Agenzia 2, tel. 5787.

G.E.A. vende libero via Tanaro - corso Belgioioso soggiorno 3 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 519.029.
G.E.A. vende libero via Botticelli ottima camera livello cucinino bagno e ripostiglio. Tel. 519.029.
CROCE libero ristrutturatissimo salone 6 camere cucina 2 bagni terrazzo adatto uso ufficio Tel. 519.029.
CROCE prestigioso appartamento in 2 piani da ristrutturare L. 37 milioni 200 mila Tel. 317.566.
CROCE via S. Agnese ad adiacenze via Garibaldi appartamento di 3 camere cucina ripostiglio bagno Tel. 317.566.
CROCE via Stradella 2 camere cucina bagno vero affare L. 7 milioni più L. 360 mila mensili Tel. 317.566.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Monginevro ampio ingresso 2 camere cucina bagno nuovo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Stradale Torino Pino T.se salone 2 camere livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Rivoli terzo ascensore 2 camere livello cucinino bagno affare.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Pozzo Strada ingresso piano ottimo ingresso 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Mirafiori piazza Pola ampio recente 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Borgo Vittoria recente ingresso camera livello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Pozzo Strada signorile soleggiato 2 camere cucina bagno livello.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Barriera di Milano 2 camere cucina bagno 7 milioni a reddito.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Crocetta zona Bertola 3 camere cucina bagno L. 62 milioni.

GRIMALDI ELITE
collina torinese prestigioso e recente villa su 3 piani terreno con ogni ulteriore confort ampio terreno. Tel. 396.917.

GRIMALDI ELITE
Crocetta libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo. Tel. 396.917.

GRIMALDI Luigi Dora Voghera panoramico recente salone 2 camere livello cucinino servizi 58 milioni Tel. 505.917.
GRIMALDI via Stradella adiacenze libero panoramico camera livello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Lanzo adiacenze stupenda casa libera occupabile 1-2 camere cucina servizi ott. L. 16 milioni Tel. 505.917.
GRIMALDI vicinanze Autovia Martini libero recente salone/ingresso camera cucina servizi L. 110 milioni. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO corso Cirie salone 2 camere cucina bagnetto cantina box. Tel. 958 1525 Ears.
GRUGLIASCO vendesi stupendo libero in via La Marmora salone 2 camere cucinotta servizi; Barbarino 386.004 - 360 825.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Porta Susa terzo ascensore 4 camere cucina servizi. Tel. 562.316.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia soleggiato 2 camere cucina bagno ascensore Tel. 582 318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Crocetta via Torricelli 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 582.316.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Lucento via Lauro 2 camere livello cucinino bagno. Telefonare 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Caselle Vicolo corso Francia recente 2 camere livello cucinino servizi ascensore quattro. Tel. 581 752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Racconigi 2 camere livello cucinino L. 62 milioni Tel. 581 752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Settimo recente 2 camere livello cucinino bagno box. Tel. 581 752
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE splendido mansarda balcone servizi ascensore San Salvario Tel. 581 752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella recente camere livello cucinino bagno mutuo Tel. 582 318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Statuto 4 camere cucina bagno ristrutturato mutuo Tel. 582 318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE monolocale Crocetta via Principe Tommaso libero ingresso camera livello cucinino bagno mutuo Tel. 582 318.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero corso Unità via Michel signorile ingresso 2 camere livello cucinino servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero via Gaidano ampio piano alto ingresso camera livello cucinino servizi cantina.
GRUPPO ITALIA vicino laboratorio corso Francia ingresso 2 camere livello cucinino servizi balconi 3 milioni Tel. 441 526
GRUPPO ITALIA Vinovo libero ottimo soleggiato 2 camere cucina bagno servizi terreno autonomo mutuo Tel. 441 526.
GRUPPO ITALIA libero Borgo Vittoria ingresso camera livello cucinino servizi ascensore L. 5 milioni Tel. 441 526.
G.S.L. 650 90 88 vende Caselle libera villetta composta da soggiorno livello cucinino 3 camere lavanderia box giardino.
G.S.L. 650 9088 vende a Venaria libero recente soggiorno 1 camera cucina ripostiglio 1° piano 78 milioni più mutuo.
G.S.L. 650 9088 vende alcune nuove costruzioni in Torino via delle Maddalene 6/8 tra di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. 35% contanti, 45% mutuo al 10,5% tasso fisso, 20% dilazionato in 3 anni senza interessi.
IL PORTICO adiacenze corso Taranto 3° piano terzo ascensore ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina parlante. Tel. 839.5639.
IL PORTICO centrale libero splendido mansarda 5° piano terzo ascensore ampio ingresso living angolo cottura camera letto bagno occasione unica. Tel. 872.364.
IL PORTICO adiacenze corso Tassoni 3° piano terzo ascensore ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina parlante. Tel. 839.5639.
IMMOBILIARE GENOVESE libero zona S. Donato camera cucina bagno rimesso a nuovo 14 milioni più trattazione. Tel. 836.380
IMMOBILIARE GENOVESE affitto recente libero corso Novara camera cucina servizi. Tel. 836.380.
IMMOBILIARE GENOVESE libero camera cucina bagno rimesso a nuovo zona Aurora L. 24 milioni (contanti sufficienti 6 milioni). Tel. 836.380
IMMOBILIARE GENOVESE libero via Saorgio camera cucina ingresso living bagno terzo ascensore 15 milioni più trattative. Tel. 836.380
IMMOBILIARE GENOVESE libero corso G. Cesare 3 camere cucina ingresso living bagno ascensore L. 72 milioni trattative. Telefonare 836.380
IMMOBIZ 835.586 S. Rita piano alto luminoso ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizi mutuo dilazioni.

IMPRESA VENDE
Aeronautica via Thovez-via Milano 79 alloggi vendi varie metrature, libero, dilazioni, permuta. Tel. 791.873.

IMPRESA vende direttamente alloggi in costruzione corso Regio Parco salone cucina 3-5 camere balconi volendo mansarda, box, ricevimento gli orari no, IVA 2%, mutui. Tel. 344.560 - 541.868.
IM Villaretto vendesi villa prestigiosa panoramicissima prima collina, terreno mq 3400. Telefonare 635.463 ore ufficio.
IPI 811.382, corso Lione 72: ingresso, 1-2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone, da L. 30 milioni a 200 mila.
IPI 811.382, libero via Genova 35, stabile signorile: ingresso, camera, bagno, cucina, balcone. Ottimo ad ufficio.
IPI 811.382, 3/4 via Cuneo 29 bis, in stabile signorile: ingresso, 1-2 camere, bagno, cucina, balcone.
IPI 811.382, via Tolmino 22, libero appartamento: ingresso, 1-2 camere, bagno, cucina, balcone.
IPI 811.382, via Cibrario 82, stabile signorile: ingresso, soggiorno, 4 camere, bagno, cucina, servizi. Ottimo reddito.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
Libero via Gaidano 7: camera livello servizi. L. 38 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Cosenza recente camera livello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Crocetta camere livello cucinino bagno. Telefonare 541.752.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grande piazza Sabotino camera cucina terrazzo balcone Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Lucento via Lauro 2 camere livello cucinino bagno. Telefonare 541.752.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Po monolocamere da ristrutturare L. 15 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Pianezza 2 camere cucina servizi. L. 42 milioni Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occasione prossimi corso Toscana 2 camere livello cucinino servizi Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Collegno in villetta salone camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossimi corso Re Umberto monolocale L. 18 milioni Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria camere cucina servizi L. 35 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossimi via Cavalli 3 camere cucina servizi mutuo permuta Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossimi corso Polonia camera livello cucinino servizi Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Umbria rimesso a nuovo 3 camere cucina servizi. Tel. 505.991

LA CASSA
Via delle Querce libero in palazzina ottimo livello con ampio cubaro bagno. L. 37 milioni. Cabelli 6787.

LA GINEVRA 447.5651, libero corso Mediterraneo 220 libero 1° piano metallo ad ufficio 5 vani con bagno e aspirazione.
LA GINEVRA 447.5651, libero Grosseto 2 camere livello cucinino bagno ascensore.
LA GINEVRA 447.5651, libero panoramicissima piazza Sabotino camera cucina bagno dal 1970 ascensore.
LA GINEVRA 447.5651, libero via Cernaia, salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia terzo ascensore.
LA BANCA DOLO 505.000 libero piazza Repubblica 2 camere cucina servizi ammobiliate L. 35 milioni contanti e mutuo.
LA BANCA DOLO 505.000 vendesi Pecetto eccezionale alloggio su 2 piani in piccolo signorile completamente libero mutuo permute.
LA BANCA DOLO 505.000 frazione a Beinasco Torinese palazzina alloggi di 3 camere livello cucinino servizi garage orto.
LIBERA A mansarda panorama con bagno bella casa uso pied-à-terre L. 4 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERA A villa collina Reynaudi su 2 piani mq 400 abitabili mansarda box ampio giardino. TC Immobili 473.0666.
LIBERO corso centrale in stabile di epoca con ascensore mono bagnetti mansardati ristrutturati. Banca Dati 506.848.
LIBERO A Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso piano 4° ultimo con ascensore L. 38 milioni. Tel. 657.854.
LIBERO A corso Francia (Grugliasco) 3 camere livello cucinino bagno ampio ingresso mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Toscana (Lucento) camera livello cucinino bagno 50 mq: L. 15 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Tassoni (Martinetto) camera cucina bagno ampio ingresso L. 20 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A corso Orbassano recentissimi del 1975 soggiorno 3 camere cucina biservizi box e giardino. Tel. 657.854.
LIBERO A corso Regio Parco 2 camere cucina bagno mq 70 L. 20 milioni mutuo. TC Immobiliare 657.854 - 473.0666.
LIBERO A Madonna Campagna camera livello cucinino bagno L. 17 milioni e mutuo. TC Immobiliare 657.854 - 473.0666.
LIBERO A piazza Statuto 2 camere livello cucinino bagno casa d'epoca L. 35 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666.
LIBERO A prossimi corso Vercelli, ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno piano 3° terzo ascensore. Tel. 657.854.
LIBERO A prossimi via dei Mirtilli mansarda livello cucinino bagno piano 3° terzo ascensore. Tel. 657.854.
LIBERO A via Chiberti (Crocetta) bilocale con servizi tutto ristrutturato. L. 4 milioni rate. TC Immobili 473.0666.
LIBERO adiacenze corso Racconigi camera cucina ingresso terzo bagno ascensore L. 45 milioni Tel. 483.253.
LIBERO adiacenze via Borgaro recentissima camera livello cucinino ingresso terzo bagno ascensore L. 54 milioni. Tel. 483.253.
LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina piano 1°. Ristrutturatissima rende, tel. 508.385.
LIBERO Borgo Vittoria via Cecchi recente (1970) signorile 2 camere livello servizi ottimo stato. Tel. 741.3021.
LIBERO Cit Turin (via Casalis) ampio camere livello servizi piano alto ottimo posizione Tel. 741.3021.
LIBERO corso Massimo d'Azeglio recente signorile piano alto ascensore 3 camere cucina bagno rende Tel. 740.2341.
LIBERO corso Francia Collegno mansarde recentissima 7° piano ascensore mq 55 L. 30 milioni. Tel 741.2874.
LIBERO corso Brunelleschi 7 camere livello cucinino ottimo stato L. 55 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
LIBERO corso Giulio quasi piazza Derna camere livello cucinino bagni L. 81 milioni mutuo 70% permute. Benini 519.401.
LIBERO Lungo Po Antonelli 3 camere cucina piano rialzato. (ristrutturatissima verde), tel. 508.385.
LIBERO prime S. Salvario ingresso 3 camere cucina bagno mansarda mq 30 ultimi L. 117 milioni Mutuabile 534.124.
LIBERO piano rialzato 4 vani 2 ingressi con 30 mq giardino vicinanze via Artom L. 43 milioni e 55 milioni mutuo Tel. 350.845.
LIBERO primi corso Unione Sovietica ampio 4 camere bagno terrazzo autonomo L. 15 milioni. Benini 447.1258.
LIBERO primi corso Duca camera livello cucinino bagno terzo ascensore mutuo Ermanduc. Tel. 798.953 - 749.5652.
LIBERO prestigioso corso Agnelli ampio ingresso camera cucina servizi 2 are Studio Tecnico vendita. Tel. 547.382.
LIBERO recente ampio 2 camere livello piano alto signorile piazza Rebaudengo L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.
LIBERO Rivoli/Cascine recente soleggiatissimo salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box permute. Benini 519.401.
LIBERO Piossasco corso Torino camera cucina 130 milioni + 50 mutuo. Tel. 901.1981.
LIBERO S. Rita in stabile decoroso camera cucina angolo cottura bagno ingresso centrale. Banca Dati 506.848.
LIBERO S. Rita camera cucina ingresso bagno adatto abitazione o ufficio tutto nuovo L. 40 milioni. Tel. 483.253.
LIBERO salendo 3 camere cucina biservizi 4° piano con ascensore via S. Secondo L. 98 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
LIBERO subito zona Sabotino camera grande cucina servizi piano rialzato. Tel. 364.481.
LIBERO via Bertolotti ristrutturato in struttoso soggiorno camera cucinino bagno cantina ripostiglio. Entrate/uscite. tel. 758 953.
LIBERO via Cecchi ingresso via 156 alloggi 3 camere cucina biservizi ottimo stato (a Permute mutuo. Benini 519.401.
LIBERO via Cibrario piano alto stabile con portineria salone 2 camere cucina bagno cantina ripostiglio. Tel. 508.385.
LIBERO via G. Reni primi salendo 3 camere cucina bagno biservizi box sole L. 183 milioni. Mutuabile 534.124.

LOMBARDORE
Libero ristrutturato: 3 camere cucina bagno, mq 140 più box, affare L. 80 milioni. Cabelli, tel. 819 6787.

LUCIANA VOLA libero primi Lido Arbenga ristrutturati in casa recente appartamento mq 145 possibilità box. Tel. 515.848
LUCIANA VOLA corso Novara palazzina composta da 2 appartamenti uno a piano terreno in parte libero. Tel. 531.076.
LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa prestigioso salone con soppalco 3 camere cucinotta biservizi. Tel. 515.848.
LUCIANA VOLA libero c. Novara panoramico e originale alloggio mansardato mq 60 completamente nuovo. Tel. 515 848.
LUCIANA VOLA libero Barriera in signorile complesso con piazza salone/box 2 camere cucina biservizi. Tel. 531.076.
LUCIANA VOLA piazza Rebaudengo libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi ascensore ottimo stato. Tel. 531 076.
MADONNA di Campagna via Guidoni libera camera cucina cucinotta bagno cantina. Tel. 959.1525 Ears.
MAISON REGALE, collina Parco della Rimembranza villa signorile di mq 466 più terrazzo di mq 1802. Tel. 541.341.

MAPPANO BORGARO
quattro Torino libero 3 camere cucina bagno in palazzina con giardino, L. 80 milioni. Cabelli, tel. 6787.

MECCARE vende Michelino 2 camere salone cucina biservizi in stabile recentissimo con giardino. Telefonare 648.438.
MECCARE vende zona Gran Madre villa di 700 mq abitabile su 3 piani con giardino e garage. Tel. 533 025
MECCARE vende zona Gran Madre villa di 700 mq abitabile su 3 piani con giardino e garage. Tel. 533 025
MECCARE vende corso Matteotti alloggio 1° piano mq 220 7 camere cucina. Tel. 548.434.
MEDIA 839.7473 S. Rita (Stadio) libero 3 camere cucinotta servizi ott. L. 60 milioni.
MIRAFIORI Sud via De Maistre 2 camere servizi box per 2 auto L. 35 milioni più mutuo 50 milioni. Aurea 596.807.
PRECOLLINA appena pubblicata villa signorile ottimo solo alloggio. Accetasi permute Telefonare 643.101.
PRECOLLINA libero lussuoso mq 270 3 livelli giardino box 2 cl[illegible]
[illegible]

PRECOLLINA
piazza Normandia libero [illegible] no ingresso camere 3 camere livello cucinino piano alto aNare. Tel. 541.2001.
MICHELINO via Torino vendesi villetta 2 camere livello abitabili volendo box. Barbarino 386.004 - 360.825.
MONTE libero in palazzina ingresso salone/box 2 camere cucina bagno box camere L. 93 milioni. Mutuabile 534.124.
PARELLA recente libero 2 camere livello ampia cucina piano alto panoramico, L. 28 milioni più mutuo. Tel. 353.182.
PIAZZA Maria Teresa prestigioso vista colonnare salone studio 2 camere cucina deliziosi posto auto. Tel. 740.5705.

PIAZZA BAVIERA 4
eleganti costruzione, ascensore, impianti di riscaldamento individuali, appartamenti uno ufficio a disposizione tutti liberi, salone 2-3-4 camere ingresso doppi servizi, possibilità box/ingresso splendide mansarde 2-3 camere ingresso living, maggio angolare libero, con terrazzo/box di 5 vani collegato con ascensore indipendente, posizione strategica. Ulteriori vendita sul posto.
PIAZZA Statuto libero panoramico ampio salone 3 camere cucina biservizi. Telefonare 832.327 - 832.289 Edilvilla.

PRIVATO vende alloggio libero zona Cit Turin composto da: camera cucina termoscopa camino. Tel. 698.623 ore ufficio.
PROGRAMMACASA vende ottimo villa nuova mq 130-250 1 milione mq. Telefonare 536 193 - 541 183
PROGRAMMACASA zona Parella stupenda mansarda top terrazzo 70 mq Tel. 536 193 - 541 183.
RIVA di Chieri vendo casa panoramicissima ristrutturata 21 vani con terreno recintato, permuta. Tel. 592 749.
RIVALTA alloggio in palazzina salone 2 camere cucina servizi box auto mutuo agevolato Stella vende Tel 909.0218.
RIVALTA libero in villa salone 2 camere cucina biservizi taverna box giardino L. 170 milioni. Mutuabile 534.124.
RIVALTA ristrutturata palazzina centrale ottimi alloggi 3 vani servizi giardino. Grimaldi tel. 483.2632

RIVALTA
vendo casa nuova costruzione 5 alloggi grandi in blocco o frazionati. Magazzino terreno permuta. Tel. 380 749.

RIVOLI adiacenze strada Alpignano casetta indipendente con terreno di mq 1000. Telefonare 968.1525 Ears.
RIVOLI centro recente libero 2 camere livello cucinino servizi L. 70 milioni stabile nuovo. Rabbia 345.832 - 535.241.
RIVOLI in villa trifamiliare salone 2 camere cucina biservizi taverna giardinetto. Mutuo permute Benini 868.7295.
RIVOLI libero via Vecco piano alto salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ingresso 2 posti auto L. 171 milioni. Mutuo. Tel. 741.2874.
RIVOLI libero via Cavour piano alto salone 2 camere cucina biservizi box. Telefonare 968.1525 Ears.
RIVOLI vendesi villetta bifamiliare 3 camere livello cucinino 3 camere livello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.848.
RIVOLI 1/2 via 3 camere salone cucina servizi mansarda 80 mq, box taverna terreno 200 mq 255 milioni. Tel. 952.3938.
ROSTA libero salone angolo cottura 2 camere 2 servizi mansarda 60 mq cantina 125 milioni. Tel. 952.3930.
ROSTA signorile in palazzina, salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Telefonare 968 1525 Ears
S. MAURO palazzina prestigiosa in costruzione interni personalizzati materiali pregiati giardino condominiale inutile. Il Portico 873.419.

SAN MAURO.
grazia Torino signorile indipendente di 4 camere garage terreno di 2000 mq. Cabelli Agenzia 3, tel. 6787.

S. PAOLO libero [illegible] cina servizi mq 78, L. 86 milioni. Studio Discanto 532.711 - 540 756.
S. PAOLO libero recente sole 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 105 milioni. Dilaniabile. A. Gualino 741.3081.
S. RITA libero 2 camere livello cucinino servizi primo piano. Barbarino tel. 548.108.
S. RITA libero come nuovo camere livello cucinino servizi ripostiglio cantina. Immobiliari Associati 308.334.
S. RITA (via Entracque) libero camera livello cucinino servizi facciata piano alto. Tel. 832.327 - 832.289 Edilvilla.

SABATELLI IMMOBILI
corso libero c. Cl. Cesare ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. L. 80 milioni. Tel. 011 686.388.

(continua)

VA' PENSIERO...SULL'ALI DORATE!

Il Messaggero "...diverso sul serio..."
la Repubblica "...l'ironia di Barbato fa bene alla TV..."
LA STAMPA "...un'autentica stimolante stuzzicante novità..."
IL SECOLO XIX "...un non-spettacolo originale e irriverente..."
IL GIORNO "...destinato a diventare un programma "cult"..."
CORRIERE DELLA SERA "...con amabili stecche si canta VA' PENSIERO..."
l'Unità "...VA' PENSIERO, salvaci dalla TV..."
il manifesto "...l'ammazzashow..."
Bresciaoggi "...una domenica ironica e provocatoria..."
L'Espresso "...una trasmissione stupenda e intelligente..."

RAI UNO
LA DOMENICA ALLE 14

Cabrini dichiara fedeltà alla squadra nuovamente sotto esame oggi a Pisa

«Io amo la Juve, ma gli altri...»

«Non so quanto i miei compagni sapranno affezionarsi a questi colori, alcuni sono qui da poco» - Marchesi richiama Tacconi che l'aveva criticato

Gli intoccabili di Filippo Grassia

Il Coni, la grande casa dei giochi

Cosa ne sarebbe del Coni (e di Gattai e di Nebiolo) se Carraro, che è dato sicuro rimanere ministro del Turismo e Spettacolo per tutta la legislatura, Gioia o non Gioia, riuscisse a creare un ministero dello sport? Lasciatevi immaginare la risposta dopo aver indugiato sull'ambizione i due pretendenti al regno del Foro Italico. Lo sport cambia, il Coni cambia, di programmi appena un abbozzo: Gattai ricalca i temi cari al predecessore, parla di lavoro di gruppo, per entrambi le cose vanno abbastanza bene.

Un giudizio inverosimile, almeno alla luce d'un paio di fatti. Il primo: la gestione del Coni costa troppo al stesso che vecchia dalla propria la tolleria secondo: troppi quattrini giocano correnti prima essere stribuiti, comunque.

Il presidente del Coni non può ridursi a burocrate ed solo nelle cerimonie ufficiali. Il suo compito è (a rischi) essenzialmente politico alla faccia di quanti si ritengono paladini dello sport invocando politica fuori sport. Barzellette. Il è al di questa anacronistica barriera essendosi più volte concesso in posto partiti. Forse che i delegati regionali o provinciali non sono uomini con tessera o lepri a filo doppio ad una fusione partitica?

E perché ci turiamo il quando parliamo di Fracanzani, deputato democristiano, o di De tis, deputato socialista, nelle vesti di

presidenti lega pallavolo (il primo) e di (il secondo)? Il basket deve moltissimo a De Michelis, la pallavolo a Fracanzani. Due esempi per dire che talvolta lo sport sfrutta la politica più quanto avvenga a parti invertite. L'autonomia sport è tutta un'altra cosa. E' autonomia di pensiero e di organizzazione, di gestione e di ispirazione.

A metà settimana tra Gattai e Nebiolo (riportati nuovamente in ripido alfabetico) sarà il presidente del Coni Pescante, il segretario generale dell'ente, s'è fatto mostrandosi più intelligente e scaltro di quanto certi suoi compagni condotta pensino. Di qualcosa raccoglierà i frutti a termine. Intanto tira le fila, sul piano ufficiale per dirimere la questione della vicepresidenza. Ci auguriamo che faccia di tutto per garantire — giochi — una segreta.

Carraro, il presidente perché non ha la simpatia Nebiolo. Ed socialisti, cioè gli uomini del stesso partito, lo hanno ripreso rimproverandogli di voler continuare a guidare lo sport da ministro. I comunisti si aspettavano qualcosa di più dal suo trasferimento ministeriale. I democristiani lo sopportano. E da corpo alle critiche rimanendo nel Cio pur ricoprendo governativo. E' uomo di questa terra pura lui, Carraro Franco.

Lo è Antonio Maisrrese. Il parlamentare democristiano stupirà parecchi e dei che successo. E in effetti, al calcio, troppa democrazia fa male. Fa Lega gli succederà Nizzola, avvocato torinese, e affascinante dialettica, che rimetterà il a fine stagione per concedere suoi elettori di presidenti di A e di B l'opportunità di mantenerlo o meno fu carica.

Bruxelles giungono, intanto, notizie inquietanti sull'ordine una internazionale degli ultras in Olanda, Francia, Germania Federale e Belgio oltre che nel Regno Unito. Il loro incidenti negli stadi. Lo affermano due criminologi belgi. E in Italia? gruppi di pseudotifosi sfuggono al controllo delle società di cui sono fantasiosi. Guai a dimenticarlo.

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Stamane, nel ritiro di Forte dei Marmi, Marchesi accoglierà l'unico dubbio riguardante la formazione della Juventus. Si la farà De Agostini il sottile in dopo il ginocchio in oppure toccherà il giovane Napoli puntaliere di po bianconero? dall'altro dubbio, quello amletico, vale a dire sulla possibilità o meno di festeggiare dopo tredici mesi una vittoria in trasferta. Il tecnico della Juventus spende molte parole. Toccherà alla dra rimboccarsi le maniche (come sostiene Brio, uno della vecchia guardia che non molla mai) e riscattare con una prova a tutto tondo e un chiaro successo, l'eliminazione dalla Coppa Uefa.

Per questo, piano, i campioni d'Italia Napoli (per la classifica fa testo però la B-3 a tavolino comminato dal giudice sportivo) e l'Inter che solo quindici giorni aveva la Juventus, per — dicevamo — la squadra di deve giocare con la grinta e la voglia di vincere da Cabrini formato Coppa. E, soprattutto, dimenticare le tensioni del dopo Panathinaikos, accuse di Tacconi comprese.

Ieri Marchesi ha preso da parte il portiere e l'ha sapientemente rimproverato per le critiche e compagni e, anche, forse soprattutto, all'allenatore. Ieri sera Tacconi ha attaccato la conclusione tecnica della Juventus dai microfoni di un'emittente privata. Marchesi non poteva lasciar Ha chiesto spiegazioni a muso duro. E quanto ci risulta il portiere non è potuto far altro scusarsi. Al termine dell'allenamento è apparso teso come una corda di violino, pronto a replicare ma, come si sa, ha promesso che starà zitto fino al 1° gennaio '88.

Il training di rifinitura al Combi si è svolto alla presenza di circa 300 tifosi e sotto la sorveglianza di un'auto della polizia. E' qualche insulto verso l'allenatore e i giocatori, ma nulla di particolarmente grave. De Agostini non è al massimo della condizione, ma stringendo i denti è in grado di farcela. La Juventus ha bisogno anche di lui. Per ora a centrocampo, in futuro sulla fascia sx, come sembra, si sta studiando l'ipotesi estro di spostare Cabrini in mezzo. Ma il discorso è ancora prematuro.

Il capitano spirito Juventus alloggiato durante il secondo tempo dell'incontro Panathinaikos, quello spettabile anche *«Io amo Juventus* — dice il si — perché sono in questa una vita e ormai sono affezionato a ultimo particolare bianconero. *Non quanto i miei compagni sapranno soffrire e amare questi colori. Ma qui da poco tempo e anche per questo bisogna aspettare e giudicarli, non possono avere già il stesso amore, la mia stessa capacità di lottarmi nella partita».*

reagirà la squadra dopo Coppa negativa? *«Non è la prima* — risponde — *che ci troviamo sull'orlo della crisi il giorno dopo un'eliminazione in Europa. E' successo anche di recente. E' però, però, che a differenza degli anni scorsi, non abbiamo alle spalle qual capitale di credibilità che farebbe tacere anche il tifoso più scatenato. Dobbiamo costruirci un'identità, adesso è il momento di cominciare».*

Pisa non sembra il campo adatto per rimettersi a volare. «Sì, questo è vero — conclude Cabrini — ma non possiamo più sottilizzare. Cinque punti di distacco dal Napoli sono tanti, quindi il ora far qualcosa di buono. Comunque passerà un altro anno vittoria esterna campionato».

A Pisa Juventus già perduto in Coppa Italia (3-1 reti di Sciosa, Piovanelli Agostini) ma a qualificazione Rush, saputo che Pisa è città della piazza Miracoli, spera di poter strappare un risultato-miracolo e di tornare al gol. Ancora Marchesi: «E' ora di finirla con i commenti il gioco e lo quanto a risultato». alterna: «Possiamo farcela, squadra è unita, dopo sconfitte può scappare la frase di troppo, ma è anche un segno di attaccamento ai colori sociali, invito a duro».

In casa pisana tema voglia di riscatto della Juventus spera di ripetere l'exploit con l'Inter, tanto che conferma l'undici

Franco Badolato

Nell'86-87 andò così, poi circa il finale

La Signora, fuori dalla Coppa, a -4 dalla Roma, conquistò il 19° scudetto

La Juventus è già fuori dall'Europa e il campionato (a 5 punti Napoli) sembra aver compromesso le possibilità scudetto. Potenzialmente gli uomini Marchesi potrebbero vincere (alito due obiettivi su Un avvio di stagione negativo e inconsueto nella storia società. Un precedente tuttavia esistente: risale '81. quel quinto dell'«era» Trapattoni. I primi di novembre, nei sedicesimi di Coppa Uefa, la Juve era andata ko contro il Widzew Lodz di Boniek e in campionato, dopo sei giornate, con soli 5 punti, denunciava un ritardo di 4 lunghezze dalla Roma. Ma nel girone di ritorno Brady e compagni agganciarono i giallorossi e si aggiudicarono scudetto numero 19.

Il inglese Elliott, che ha raggiunto Pisa proveniente dall'Aston Villa, si trova di fronte il gallese Juventus Ian : un derby fra i due soli britannici della Serie A. Un duello inedito solo per il italiano: campi d'oltre i due s di fronte, l'aveva quasi sempre spuntata il gallese del Liverpool (che una volta segnò 5 gol un Liverpool-Lu Town). Elliott sembra comunque ambientato più in fretta del bianconero in Italia. Il «colored» ha infatti ancora concesso il gol a nessuno.

Ian Rush

g. c.

Con i campani solo sconfitte negli ultimi tre anni

Bonkov: «Avellino ci dirà se la Samp è da scudetto»

Il clan doriano si augura di trovarsi in solitudine all'inseguimento del Napoli

SALERNO — Potrebbe essere una domenica memorabile quella di oggi per i ragazzi di Bonkov. Una vittoria ad Avellino significherebbe (Roma permettendo) il solitario secondo posto in classifica. Un avvenimento precedenti nei 60 anni di vita della genovese che, grazie alla gestione di Paolo Mantovani, si sta affrancando definitivamente dalla sudditanza nei confronti dei cugini genoani. Bonkov, artefice numero uno del miracolo blucerchiato, tre settimane fa aveva proclamato che tra Pescara, e Avellino voleva cinque punti: «Il centravanti *questo* — si sbilanciato — potremo puntare decisamente allo scudetto».

alla vigilia della partita-verità ha conquistato tre punti con Pescara ed il simpatico grassone fa piccola marcia indietro: «Negli ultimi campionati — racconta — ad Avellino abbiamo sempre perso. C'è qualcosa che ci condiziona a livello psicologico, non trovo altre spiegazioni. Perciò sarebbe già molto importante uscire dal Partenio con un risultato utile. il pareggio. Anche così la squadra mentalmente e potrebbe proseguire il campionato con una maggiore consapevolezza delle sue possibilità».

Dell'Avellino tema soprattutto un giocatore: «No, non si di Schachner né di Anastopoulos. L'uomo-chiave dell'Avellino è Alessandro Bertoni, bravissimo nel capotrasformare rapidamente l'azione. E' lui il giocatore che dovremo controllare maggior cura».

Mancini, dopo gli elogi per la grande prestazione contro il Cesena, vorrebbe ripetersi anche perché a alle porte la Nazionale con : «So che mi stima, non che a me chiedergli una figlia da fidanzare».

Gianluca Vialli, che di problemi in attacco non ne ha, lega il oggi al futuro: «L'ho detto e lo ripeto. Io vorrei alla Sampdoria più a lungo possibile. questa eventualità è condizionata dai risultati. No, non parlo di scudetto, anche se a pensarlo ce lo facciamo tutti. Basterebbe aggiungere un posto in Europa per far felice Mantovani e tenerlo a ricoprire in panchina».

Per oggi Bonkov dovrebbe poter schierare la formazione titolare. vittima di contusione nell'amichevole di Reggina, a riprendendo è andrà quasi sicuramente in campo.

Renzo Garbosini

Voeller resta ancora fuori

NAPOLI — Sarà ancora il «vecchio» Pruzzo a guidare l'attacco giallorosso oggi a Empoli. Non è nemmeno partito Voeller, mentre per Agostini, fino a ieri possibile unica punta, si prospetta di nuovo la panchina. Accanto a Pruzzo, giocherà Boniek il cui posto verrà rilevato dal rientrante Manfredonia.

Qui il calcio è sempre in festa: incassi record a Pisa ed Empoli, da Firenze in ottomila a Cesena

La «triplice alleanza» della Toscana

Una vittoria in Romagna sarebbe di grande utilità alle squadre cugine impegnate nella lotta per la retrocessione (e viceversa) - La città medicea impazzita per Eriksson - E Anconetani si batte per i due punti con il Napoli

FIRENZE — Pochi fa tre sogni percorrevano le notti di una tranquilla estate toscana. A Castelnuovo Garfagnana, Gustavo mi interpretava le mi riuscirà il di una vita? Saprò annullare cinque punti di penalizzazione. questa squadra l'alta di linea ragazzotti di provincia fino a raggiungere la La mattina mi svegliava con l'amaro in bocca e tanta paura addosso. A Volterra, Giuseppe Materazzi si ascoltava i fantasmi di un passo pieno di seduzioni e misteri, che sussurravano: saprai trasformarti in un di serie A? Saprai dimenticare il sempre vincente Simoni? Saprai Pisa in serie A? Anche per lui un risveglio pieno di incertezze. A Piano, Sven Goran Eriksson la raggiungere Roma, la sede della società giallorossa dove si sedeva davanti alla scrivania del presidente Viola che sentenziava: il campionato italiano è difficile, non c'è spazio per le

Poi l'estate è finita, come i tre sogni. La continua del campionato regala pochi bianchi. Salvemini modificato tre volte la squadra, allungando a tutti i mercati possibili oggi si sveglia l'amaro in bocca: ha pagato sconti terribili prima di trovarsi uno spazio tutto suo. Eriksson lentamente sta dimenticando Roma, e non è poco. E questa domenica la «triplice» Empoli e Pisa si scenderanno dietro i di frizia per bloccare i carri armati targati Roma e Juve: la Fiorentina sgrà da lucido killer per ingoiare il trasmma una lava Salvemini e si cercheranno di interrompere la Roma (oggi con Sampdoria prima inseguitrice Napoli) e tenere lontana la Juve (sempre pericolosissima e dai fiorentini). cherà di ricambiare baltanni Cesena, per ingoiare e i cugini dalla bassa classifica.

E' il gioco parti. I tre club toscani non si sono mai odiati. Dopo il derby fra Empoli e Pisa (vinto in extremis dai neroazzurri) Anconetani e Materazzi consolarono e Salvemini, in modo fraterno. Interessi contrapposti, ma solo fino a un certo punto. Tre squadre toscane in A vuol dire ampliflcare l'interesse calcio in questa regione. Domenica i tifosi delle città investiranno oltre un miliardo nello sportcapolo che tutti dicono in crisi. Pienone a Pisa (probabile il record d'incasso con quasi mezzo di), idem a Empoli (record assicurato con milioni), e ottomila (sì, proprio ottomila) fiorentini invaderanno Cesena, contagiati dall'influenza stagionale: «avedese».

Interessi comuni a gestire (la regione) ricca di minerali preziosi e comunque tutta da scoprire. Immaginatevi una Fiorentina inseguitrice del Napoli (dopo Cesena i viola potrebbero giocarsi il ruolo di forza con la Sampdoria) e Pisa ed Empoli in corsa Anconetani potrebbe aggiungere l'ultimo colpo. E' partito il suo reclame per il 6-2 con il Napoli. Un fascicolo meticolosamente predisposto gruppo legali, cassiche, nanze, referti medici e di incrollabile ottimismo.

Certo la Juventus ha spesso due volte di più quanto abbiano fatto Fiorentina, Empoli e Pisa insieme, i neroazzurri trapporre Elliott a sua Rush. L'Empoli a sperare in Baldieri redivivo contro la squadra brutalmente scartato, opponendo il teutonico Voeller i suoi ragazzi di borgata. La Fiorentina deve invece conquistarsi una dote che ancora le manca: la Fino ad è bella solo a momenti, intelligente ma con qualche di stile. Una ragazzina ma talvolta leggerina a Ha giocato male ad Empoli ha battuto l'Avellino, giocato male a e poi ha surclassato il Pescara. Però è lì, ad un passo da Roma e Sampdoria, Eriksson di puntare ad un campionato divertente.

E poi non è vero quello che . ma piuttosto quello che . si tifosi viola appare, dopo tanto tempo, la Fiorentina che volevano. Sono impazziti. E tifosi includiamo la medicea famiglia dei Pontello. Solo loro potranno dilatare il sogno, fino a renderlo dibile nel tempo. Loro i mecenate che hanno scelto, Baretti, presidente odore prolungata

Oggi in tv

Riportiamo il calendario completo della trasmissioni sportive, ricordando che i programmi della Rai potranno essere cancellati a causa dello sciopero degli operatori.

Ore 11 — Domenica Italia 1 Sport *(Italia 1).*
Ore 13,15 Fallaveio: Classe Ed-Marciano Pr *(Tmc)*
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport *(Raidue).*
Ore 13,30 Calcio: risultati primi tempi *(Raisat).*
Ore 15,40 Pallanuoto: Staley-Dinamo Bucarest; Ippica: Premio Roma *(Raidue).*
Ore 16,30 Calcio: risultati finali *(Raisat).*
Ore 18,30 Calcio: 90° Minuto *(Retequattro).*
Ore 18,30 Calcio: sintesi Lazio-Atalanta *(Raitre).*
Ore 19 — Domenica Gol *(Raitre).*
Ore 19 — Pallanuoto: Partizan-Spandau 04 (Capodanno).
Ore 19 — La Domenica Sportiva *(Svizzera).*
Ore 19,40 Sport Regione *(Raitre).*
Ore 19,55 Tmc Sport *(Tmc).*
Ore 20 — Domenica Sprint *(Raidue).*
Ore 20,30 Calcio: sintesi Torino-Verona *(Raidue).*
Ore 22,05 La Domenica Sportiva *(Raidue).*
Ore 22,10 Sport Notte *(Svizzera).*
Ore 22,40 Calcio: gara region. di A o B *(Raitre).*
Ore 23,40 Golf: British Open *(Canale 5).*

Ore 14,30 - Partite e arbitri della Serie A

		DERBY	FIORENTINA
Di Leo	1		S. Rossi
A. Ferroni	2	Bria	Galbiati
Colombino	3	M. Mannini	Antognoni
Marelli	4	Pusi	Berlito
	5	Vierchowod	Carnevale
Giorgio	6	L. Pellegrini	Jozic
A. Bertoni	7	Pari	A. Bianchi
Gasmann	8	Cerezo	Sanguin
	9	Semioli	Lorieno
Calcolli	10	S. Mancini	Di Bartolomei
Schachner	11	Vialli	Iachini
Arbitro: Magni			Arbitro: Amendolia
Cecchi	12	Paglieri	Dadina
V. Romano	13	Paganin	Angelini
Mariani	14	Salerno	Cavallo
Di Mauro	15	Bruno	Ingallamorti
Franchini	16		Tricoli

		PARMA	
Parodi	1	Garella	
Ansani	2	Ferrara	
Chiorino	3	Francini	
Corti	4	Pin	
Minocopp	5	Ferrario	
Alnisro	6	Benin	
Matteoli	7	Carnevale	
Interlandi	8	De Napoli	
Borgni	9	Gian	
	10	Maradona	
Cornelusson	11	Romano	
Arbitro: Agnolin			
Bonaglia	12	Di Paco	
	13		
Viviani	14	Minto	
Tedesco	15	Bois	
Bergamo	16	Bigliardi	

EMPOLI			
Drago	1	Tacconi	
Verdera	2	Tempestilli	
Pacchiz	3	Galia	
Della Scala	4	Manfredonia	
Cacchi	5	Colleveti	
Brambati	6	Signorini	
Urbano	7	B. Conti	
	8		
Elstrom	9	Fronte	
Incocciati	10	Giannini	
Baldieri	11	Bonetti	
Arbitro: Lanese			
Galnia	13	Garella	
Mannarri	14	Policano	
Cop	15	Agostini	
Colonnel	16	Cappioli	

		ASCOLI	
Zenga	1	Pazzagli	
Bergomi	2	Dunico	
Mandorlini	3	Carannante	
G. Baresi	4	Colantoni	
Colombara	5	Benedetti	
Passarella	6	Agostinelli	
Fanna	7	Dell'Oglio	
Seiffo	8	Carillo	
	9		
Matteoli	10	Giovannelli	
Serena	11	Scarafoni	
Arbitro: Baldas			
Malgioglio	12	Corti	
Bischio	13	Bodin	

		MILAN	
Gatta	1	G. Galli	
Benini	2	Tassotti	
Campione	3	Maldini	
Galvani	4	Colombo	
Junior	5	F. Galli	
Borgnelli	6	F. Baresi	
Gasperini	7	Donadoni	
Lanchi	8	Ancelotti	
Orsomarso	9	Virdis	
Blissovic	10	Gullit	
Berlinghieri	11	Massaro	
Arbitro: Pairetto			
Zinetti	12	Nuciari	
Clortantini	13	Minoli	
F. Mancini	14	Bianchi	
	15		

PISA		JUVENTUS	
Mista	1	Tacconi	
Brunlani	2	Favero	
Lanarotti	3	Cabrini	
Fiorentin	4	Bonini	
Elliott	5	Brio	
Dunga	6	Tricella	
Pacioceo	7	Alessio	
	8	Magrin	
Fiorunelli	9		
Scienza	10	De Agostini	
Cocconi	11	Laudrup	
Arbitro:			
Gradina	12	Bodini	
Carullo	13	Vignola	
Caughi	15	Rosa	
Dolcetti	16	Napoli	

TORINO		VERONA	
Lorieri	1	Giuliani	
Cornelini	2	Bonetti	
G. Ferri	3	Volpecina	
Crippa	4	Bortolotti	
E. Rossi	5	Fontolan	
Cravero	6	Soldà	
Borgonovo	7	Verza	
	8		
Polster	9	Pacione	
Comi	10	Di Gennaro	
Cristi	11	Elkjaer	
Arbitro: Cornieti			
Zambolin	12	Coppersol	
	13		

A (7ª turno)

CLASSIFICA

Napoli	12	Torino	7
Sampdoria	10	Pescara	7
Roma	10	Ascoli	6
Milan	9	Pisa	5
Fiorentina	8	Como	4
Juventus	5	Cesena	3
Inter	5	Avellino	1
Verona	7	Empoli*	-2

* Empoli partito da -5

I gol: Elkjaer, Scarafoni e 5; Schachner e Mancini 4; Dita, Serena, Bagni e Maradona 3.

Domenica 15 novembre il campionato osserva un di riposo per Italia-Svezia di novembre. Giocatori disponibili il 29 per la 9ª giornata (ore 14,30):

Ascoli-Pisa
Como-Empoli
Fiorentina-Sampdoria
Juventus-Cesena
Milan-Avellino
Napoli-Torino
Roma-Inter
Verona-Pescara

Programmi di Serie B e C - Ore 14,30

Serie B (9ª turno)

Barletta-Maglese Cava
Brescia-Cremona Fabrizatore
Catania-Bologna Sguizzato
Genoa-Udinese Pucci
Lazio-Atalanta Pelicani
Modena-Lecce Lombardo
Piacenza-Padova Neri
Sambened.-Arezzo Esposito
Taranto-Parma Calabretta
Triestina-Bari Turoni

CLASSIFICA

Calcagno	13	Lazio	9
Lecce	11	Udinese	9
Bologna	11	Modena	7
Padova	11	Maglese	7
Atalanta	9	Genoa	6
Cremonese	9	Arezzo	6
Brescia	9	Parma	5
Piacenza	8	Taranto	5
Sambened.	6	Barletta	4
Bari	6	Triestina*	2

* Triestina partita da -6

PROSSIMO TURNO
(domenica 15 nov., ore 14,30)

Atalanta - Barletta
Bari - Taranto
Cremonese - Catanzaro
Lazio - Arezzo
Lecce - Brescia
Maglese - Genoa
Modena - Piacenza
Padova - Triestina
Sambened. - Bologna
Udinese - Parma

Serie C1/A (8ª turno)

Centese-Monza
Derthona-Rimini Cesarelli
Pavia-Ancona Piana
Livorno-Spezia Stefoggia
Pavia-Spal Gorghiglio
Prato-L. Vicenza Pucci
Reggiana-Capitol. Arcuvito
Trento-Lucchese 1-0
Viareggio-Via Pesaro 2-1

Classifica: Vicenza 12; Viareggio 10; Ancona e Lucchese 9; Centese, Via Pesaro e Spezia 8; Monza, Pavia, Rimini e Spal 7; Reggiana, Pavia*, Prato e Trento 5; Livorno, Derthona e Ospit. 4.
* Pavia partita da -2.

C2/A (8ª turno)

Carbonia-Lodigiani
Mangerini
Entella-Mariav.
Pontedera-Sarzo Cucciti
Rondinella V.-C. Folli 1-1
Sarzanese-Civitav. Palea
Saviglianese-Olbia Magliulo
Siena-Massese Tommasi
Trempio-Pro Vere. Ravelli

Montevarchi 13; C. Folli, Olbia e Trempio 9; Lodigiani, Massese, Sarzanese e Pistoiese 8; Entella e Carbonia 7; Sorso e P. Vercelli 6, Carrarese, Rondinella, Pontedera, Siena 5; Saviglianese e Civitavecchia 4.

Serie C2/C (8ª turno)

Anglisi-Lanciano
Biacoglio-Martina Liscone
Casarano-Gallipoli Stilli
Civitanov.-Forlì Di Renzo
Galatina-Chieti Baglieri
Jesi-Gubbio Mazzalupi
Perugia-Ravenna Rossignoli
Riccione-F. Andria Rivola
Ternana-Celano Merlino

Classifica: Perugia 12; Martina F. 10; Riccione 9; Lanciano, Andria, Orlano, Iesi, Gubbio e Chieti 8; Casarano, Giulianova e Biacoglio 7; Forlì 6; Civitanova 5; Galatina, Ternana e Ravenna 4; Anglisi 3.

Serie C2/D (8ª turno)

Afragol.-Valdiano Cirotti
A. Catania-Latina Cassetta
Ercolan.-Turris Mantovani
Giarre-Sanev. Costamagna
J. Stabia-Cavese Peporetti
Nola-V. Lamezia Bettin
P. Cater.-Kroton Cavtraghi
Siracusa-Sorrento F. Forte
Trapani-Palermo Monni

Classifica: Palermo e Sorrento 12; Cavese 10; Kroton e Nola 9; Giarre, Juve Stabia, V. Lamezia, Siracusa e Trapani 7; Ercolanese, Turris e P. Cisterna 6; A. Catania 5; Valdiano, Latina, Afragolese e Benevento 4.

Gritti e Polster

In Torino-Verona s'inserisce la storia della punta granata ancora all'asciutto

Gritti rifiuta il gol come droga

«Nel Brescia ero l'unico attaccante, qui c'è Polster, mi sta bene aiutarlo, non sono egoista» - Radice: «Il risultato lo appaga più del successo personale»

TORINO — Un [illegible] che, dopo sette giornate, [illegible] ha [illegible] sassoporato [illegible] giota [illegible] gol, [illegible] l'italico [illegible] il giudicato in crisi, criticato. Le eccezioni sono rare. [illegible] Gritti è tra queste. Allenatore, [illegible] ria granata e [illegible] [illegible] riconosciuto, comunque un rendimento elevato, [illegible] [illegible] previosi [illegible] grazie ai quali [illegible] punta del Torino, Polster, è l'attuale capocannoniere del torneo.

Tuttavia sorgono interrogativi: una caratteristica [illegible] punte è l'egoismo, indispensabile per assumere la responsabilità del tiro a rete anche in condizioni disagiate. Non c'è [illegible] [illegible] Gritti finisca per smarrire quest importante prerogativa? E ancora: [illegible] [illegible] che non [illegible] corre il pericolo di avvilirsi, venendogli meno quell'ideale droga che [illegible] chiama gol?

«Il problema è, ammesso che si [illegible] *problema* — sostiene Gritti —, *che io sono egoista* [illegible] [illegible]. *E' vero: nel passato ho dovuto assecondare le stranezze delle squadre in cui giocavo. Schierato come punta unica, era logico che cercassi il gol più degli altri, che mi assumessi la responsabilità del tiro a rete. Ma col Torino la situazione è differente: c'è Polster, lui si che nove volte su dieci non guarda in* [illegible] *compagno meglio piazzato di lui e cerca la parta. Io sono ben contento di comportarmi diversamente: il calcio è sempre più espressione del collettivo, conta la squadra non il singolo. Vincere, è questo l'obbiettivo. E'un* [illegible] *non il singolo».*

Parole chiare, convinte. Anche esemplificate. *«Prendiamo l'Inter: c'è Serena che temperamento è portato a cercare la* [illegible] *sione. Altobelli è l'esatto* [illegible] [illegible] *disegno: certo il gol, però sa adattarsi, propone la manovra differente».* Gritti arriva addirittura all'autocritica: *«Un paio di occasioni per fare comunque le ho più* [illegible] *e ho anche sbagliato»*, ma dichiara subito di non preoccuparsi se anche stasera, al tirar delle somme, rimarrà a quota zero in [illegible] marcatori.

«A me interessa che il Torino batta il Verona. E se per caso persona i miei cari mi [illegible] *i miei gol* [illegible] *problema. Proprio la mia ultima rete,* [illegible] *il* [illegible] *nell'ultima giornata del passato campionato al Comunale contro la Juve, è servita a niente. Sarebbe stato molto meglio uno zero a zero».*

Anche Radice [illegible] si [illegible] [illegible] bomber-due non abbia ancora segnato. «Ci sono giocatori — sottolinea il tecnico — che, *per essendo punte, sanno appagarsi del risultato e* [illegible] *del successo personale. Gritti è tra questi, un "piedi-buoni" che si mettersi al servizio della squadra. Un po' come Comi nella sua versione passata: giocava* [illegible] *punta, eppure non era* [illegible] *dell'area* [illegible] *gol. Agiva in funzione* [illegible] *Klaft».*

Nessun problema, dunque. Tanto più che il Torino, in casa, ha finora offerto un rendimento [illegible] [illegible] di soddisfare i tifosi: sia come [illegible] sia [illegible] risultati. La variante, che Gritti accetta, [illegible] il [illegible] [illegible]: dopo l'errore [illegible] bresciano [illegible] Avellino (*«Non* [illegible] *primo, anche se nel complesso non* [illegible] *molti: oggi può sbagliare solo* [illegible] [illegible] *a tirare i «penalty»*) designati sono Polster e Cravero, che ieri hanno provato e riprovato a calciare dal dischetto.

Il resto non [illegible], specie la formazione che Radice potrà mandare in campo invariata [illegible] l'ottava volta in altrettante partite. Elemento questo che non [illegible] ai tecnici, anche [illegible] confessa: *«Guardando* [illegible] *chino a volte* [illegible] [illegible] *scrupoli perché ci sono ragazzi* [illegible] [illegible] *Per loro è, comunque, importante l'esperienza* [illegible] *possono fare giocando anche* [illegible] *pochi minuti ogni volta».*

Giorgio [illegible]

Elkjaer invece vuol [illegible] a [illegible]

«E' da quattro partite che non centro il bersaglio, è ora che mi sblocchi»

TORINO — Bagnoli [illegible] Rispetto alla trasferta di otto giorni fa [illegible] Ascoli, finita [illegible] un [illegible] gio (1-1), propone [illegible] squadra [illegible] un difensore in [illegible] Esse, infatti. Voi- [illegible] per far posto a Verza. Il [illegible] è confermato, anche il perdurare [illegible] [illegible] lachini (leggero [illegible] mento dietro [illegible] ginocchio destro); [illegible] assente proprio ad Ascoli e in Coppa contro l'Utrecht, il cui rientro dovrebbe avvenire dopo la pausa esurra.

«Ci *attende una partita difficile* — [illegible] gnoli — in quanto il Torino *è squadra ben attrezzata,* [illegible] *difesa quale non è cosa facile* [illegible] *oire a far* [illegible]. [illegible] in attacco c'è uno coppia, *formato* [illegible] [illegible] *Gritti, che* [illegible] *dimostrando* sul campo il suo valore». [illegible] [illegible] tecnico [illegible] atriaco, [illegible] capocannoniere del torneo con sei reti, [illegible] essere preso [illegible] [illegible] di Fontolan mentre [illegible] guardia di Gritti pare destinato Bo- [illegible] *ho anche sbagliato»*), ma dichiara subito di non preoccuparsi se anche stasera, al tirar delle somme, rimarrà a quota zero in [illegible] marcatori.

«A me interessa che il Torino batta il Verona. [illegible] *se per caso persona i miei cari mi* [illegible] *i miei gol* [illegible] *problema. Proprio la mia ultima rete,* [illegible] *il* [illegible] *nell'ultima giornata del passato campionato al Comunale contro la Juve, è servita a niente. Sarebbe stato molto meglio uno zero a zero».*

Anche Radice [illegible] si [illegible] [illegible] bomber-due non abbia ancora segnato. «Ci sono giocatori — sottolinea il tecnico — che, *per essendo punte, sanno appagarsi del risultato e* [illegible] *del successo personale. Gritti è tra questi, un "piedi-buoni" che si mettersi al servizio della squadra. Un po' come Comi nella sua versione passata: giocava* [illegible] *punta, eppure non era* [illegible] *dell'area* [illegible] *gol. Agiva in funzione* [illegible] *Klaft».*

Nessun problema, dunque. Tanto più che il Torino, in casa, ha finora offerto un rendimento [illegible] [illegible] di soddisfare i tifosi: sia come [illegible] sia [illegible] risultati. La variante, che Gritti accetta, [illegible] il [illegible] [illegible]: dopo l'errore [illegible] bresciano [illegible] Avellino (*«Non* [illegible] *primo, anche se nel complesso non* [illegible] *molti: oggi può sbagliare solo* [illegible] [illegible] *a tirare i «penalty»*) designati sono Polster e Cravero, che ieri hanno provato e riprovato a calciare dal dischetto.

Il resto non [illegible], specie la formazione che Radice potrà mandare in campo invariata [illegible] l'ottava volta in altrettante partite. Elemento questo che non [illegible] ai tecnici, anche [illegible] confessa: *«Guardando* [illegible] *chino a volte* [illegible] [illegible] *scrupoli perché ci sono ragazzi* [illegible] [illegible] *Per loro è, comunque, importante l'esperienza* [illegible] *possono fare giocando anche* [illegible] *pochi minuti ogni volta».*

Giorgio [illegible]

Il silenzio stampa per Zoff, Platini e Johnson

Guai a chi parla

Il portiere: «Perché offrire materia prima a chi poi ti spara?» - Il francese: «Libero di tacere» - Lo sprinter: «Da noi non esiste»

Tacconi ha annunciato il silenzio stampa, dopo la tragedia greca. Continua il silenzio stampa [illegible] *Bagni, dopo il parapiglia all'Olimpico. E' intermittente il silenzio stampa di Maradona, l'argentino ora meravigliosamente napoletano, silenzio rotto solo ai piedi (ginocchi) e* [illegible] *la* [illegible] *nell'immediato dopopartita.* [illegible] *ancora poco il silenzio-stampa di Baggio, male interpretato — giura lui — quando accusò pure del* [illegible] *di minacce ignobili.*

Eppure i giornali, specie quelli sportivi, [illegible] *pieni di interviste. Decine e talora centinaia di giornalisti intervistano furiosamente sordomuti assortiti. Il silenzio stampa viene aggirato, superato. E comunque è uno iato, basta intervistare chi parla per due. Ma allora, conta qualcosa, vale qualcosa, significa qualcosa il silenzio stampa?*

Ne abbiamo parlato con tre esperti: Dino [illegible] *allenatore portavoce azzurro all'ultimo* [illegible] *dei Mondiali* [illegible], *quando i giocatori* [illegible] *Bearzot misero di concedere interviste; Michel Platini* [illegible] *tore, nei suoi cinque anni italiani,* [illegible] *un quasi completo* [illegible] *stampa* [illegible] *i giornalisti francesi e* [illegible] *un* [illegible] *silenzio stampa con quelli italiani; Ben Johnson, l'uomo più veloce del mondo, il quale del silenzio stampa non* [illegible] *nulla e non vuole sapere nulla.*

Dice Zoff: «Il [illegible] *stampa in Spagna era necessario, inevitabile. Io ho sostenuto il ruolo di portavoce unico* [illegible] *squadra* [illegible] *fallisce,* [illegible] *in stato complessivo di grazia, però mantiene parlavo con i giornalisti mi convincevo sempre* [illegible] *più* [illegible] *giusto, in quella circostanza,* [illegible] *parlare. Non è giusto offrire ogni giorno materia prima a* [illegible] *poi la tradiscono in* [illegible] *per spararti* [illegible].

[illegible] *Platini:* «Il mio silenzio stampa con gli italiani è stato umorale: [illegible] *lo un uomo* [illegible] *ha* [illegible] *di* [illegible] *anche di parlare, o di non parlare. Con i francesi si è* [illegible] *di un silenzio stampa ideologico,* [illegible] *co: loro non* [illegible] [illegible] *perdonato* [illegible] *avere cercato e trovato gloria in Italia, hanno peraltro preteso di decidere per me un futuro tremendo* [illegible] [illegible] *l'unica* [illegible] *che* [illegible] *loro* [illegible] [illegible] [illegible] *fare,* [illegible] *lo allora ho deciso che non avevamo proprio nulla* [illegible] *dirci».

[illegible] *Ben Johnson incontrato a* [illegible] *grate* [illegible] *collega* [illegible] *Merlo,* [illegible] *con Mondorubber e giornalismo d'atletica* [illegible] *ha bloccato per un* [illegible] *po' in Italia):* «Il silenzio stampa [illegible] *sport* [illegible] *Nordamerica non esiste, non può esi-* [illegible]: *anche perché non* [illegible] [illegible] *rapporto prede-* [illegible] *con la stampa. Si parla,* [illegible] *si parla, magari anche i giornalisti a non parlare con* [illegible] *ma* [illegible] *è* [illegible] [illegible] *improvvisato».*

Il silenzio stampa è istituto (anti) giornalistico italiano, di un Paese dove la stampa sportiva il numero- [illegible] è assistenziale, con tre quotidiani e mezzo, [illegible] *sui giornali politici, tre reti televisive statali, due private nazionali, milletrecento private locali, dove gli atleti, i campioni, e specialmente i calciatori,* [illegible] [illegible] *giornalisti* [illegible] *che* [illegible] *non aggrediti* [illegible] *«non sono». I questi ultimi tempi, il silenzio-stampa si sta però* [illegible] *giando* [illegible] *solo, almeno nel calcio: è così adoperato, proclamato, sbandierato, che diventa usuale, ci* [illegible] *rino rituale, canonico.*

Il [illegible] *stampa che diventa notizia, che alimenta resoconti, l'ultima grande* [illegible]. [illegible] *far dire a un calciatore celebre che la partita che l'attende* [illegible] *dura, e potrà* [illegible] [illegible] *ma anche* [illegible] *persino perduta, e il far sapere* [illegible] *sui inizia nel silenzio stampa, e magari descrive- [illegible] la sua faccia quando non parla magari usando (finalmente)* [illegible] *da dire, c'è un senso logo: il soddisfazione creativa.*

Gian Paolo Ormezzano

■ La battaglia dell'«Equipe» col Bordeaux

Un silenzio stampa speciale, finito in tribunale. E stato quello [illegible] [illegible] [illegible] *riguardi del quotidiano francese «L'Equipe» fu quei tempi,* [illegible] *uno fa, unico giornale sportivo* [illegible] *Parisi, con piccoli colpi inferti anche* [illegible] *altri «media». Il Bordeaux,* [illegible] *il suo presidente Hir, un Rossi girondino, varie proteso di paralizzare e mutilare il lavoro dei giornalisti, colpevoli di critiche definite pesanti. Un silenzio stampa raccomandato (non comandato) ai giocatori,* [illegible] *blocco di* [illegible] *e strumenti* [illegible] *lavoro* [illegible] *giornalisti (tribuna, sala-stampa, sala-interviste: «Devono* [illegible] *l'ingresso» dicevo Bez).* [illegible] *grana è finita in tribunale. Il Bordeaux è stato condannato a pagare un franco simbolico* [illegible] *multa e a rispettare i regolamenti che prevedono accesso libero ai posti di lavoro ai giornalisti* [illegible]. *«L'Equipe»* [illegible] *visto una battaglia in cui il resto* [illegible] *stampa francese l'aveva lasciata* [illegible] *sola.*

Bianchi torna a Como dove viveva in pace

«Da queste parti ho vissuto una stagione esaltante, neppure una sconfitta in casa, appena due reti passivo» - «Qui dovevo fare l'incendiario per scuotere l'ambiente, a Napoli accade il contrario» - «I viaggi di Maradona? Chiedete a Ferlaino»

COMO — E' colpa [illegible] Trapattoni se la Juventus non ha Bianchi come allenatore. Il [illegible] campione d'I- [illegible] a Como, [illegible] corteggiatissimo [illegible] Boniperti. Tra il ruvido Ottavio e la seducente Signora [illegible] per nascere l'amore. Ma il Trap [illegible] ancora [illegible] una [illegible] lia [illegible] [illegible] Furo- [illegible] testi [illegible] e Marino a [illegible] Bianchi. Non senza qualche titubanza. Il ordine societario ed ambientale, Ottavio [illegible] la panchina [illegible] Napoli [illegible] la Juventus, un anno dopo, ingaggio Marchesi.

Noi [illegible] pochi i [illegible] menti di incomprensione, di turbamento. [illegible] vita partenopea di Bianchi. Lecce, Taranto, alcuni giorni traumatici. Non [illegible] volta il [illegible] [illegible] fu [illegible] punto [illegible] [illegible] la valigia, di lasciare il Napoli e raggiungere la famiglia a Bergamo. Poi, pian piano, [illegible], e società hanno preso a comprendere, a stimare l'imperturbabile allenatore. Forse per [illegible] terrebbe sempre in un [illegible] i [illegible] ragazzi. Appare infastidito [illegible] [illegible] per minima polemica.

«Quando ero a Como — afferma [illegible] — dovevo *fare il... Nerone. L'incendiario. L'ambiente era troppo tranquillo. A Napoli è il contrario. Sono costretto a* [illegible] *indossare i panni del pompiere.* [illegible] *nonostante ogni giorno c'è qualche cosa che non va bene, che turba il nostro* [illegible].

«A [illegible] *ho vissuto* — [illegible] detto il tecnico — *un periodo esaltante della mia* [illegible] [illegible] *tecnico. Partivamo con una formazione* [illegible] *rognarini, senza alcun credito. Non perdemmo* [illegible] *in casa, subimmo* [illegible] *due gol: su rigore e su punizione».*

— Il Napoli [illegible] è diversa. Esigenze, traguardi...

«*A Napoli bisogna che si giochi ogni* [illegible] [illegible] *il piede a tavoletta. Altrimenti è la fine. Se vinci 2 e 3* [illegible] *chi trova da ridire».*

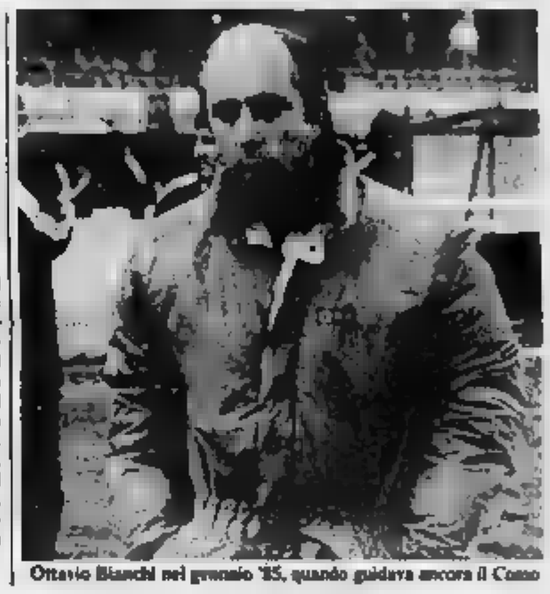
— Dopo il [illegible] [illegible] a [illegible], una nuova sosta per l'im- [illegible] della Nazionale. Napoli [illegible] riposa, Maradona che [illegible] volerà verso l'Arabia...

«*Sono* [illegible] [illegible] [illegible] *dona viaggia ad ogni* [illegible] *mi sottoporrete l'argomento lo su questo tema parlo solo* [illegible]. *Ferlaino. Di lui e dei suoi viaggi non mia opinione.* [illegible] *rapporto con Maradona* [illegible] *regolato direttamente dal presidente. Quindi rivolgetevi a* [illegible] *no».*

[illegible] aggiunge [illegible], [illegible] a tavola dove [illegible] atteso [illegible] squadra. Squadra che [illegible] si schiera senza Bagni e Carica. Se [illegible] [illegible] sempre pareggiato nei duelli [illegible] Agroppi. Il Napoli non perde al Sinigaglia dal [illegible] [illegible] recenta l'ultimo successo [illegible] partenopei: febbraio [illegible] con un rotondo 0-4.

Accanto al [illegible] la squadra di [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] il raggiardevole [illegible] di [illegible] [illegible] direlle antagoniste. Il tecnico [illegible] è [illegible] alquanto preoccupato [illegible] le [illegible] perfette condizioni [illegible] di [illegible] Na- [illegible] [illegible] [illegible] Carnevale.

[illegible] Maradona? Non [illegible] è allegro. A [illegible] c'è [illegible] il suo manager Coppola. Nell'albergo che ha visto nella [illegible] [illegible] il rinnovo [illegible] [illegible] tra Bianchi ed il Napoli, non il [illegible] [illegible] l'ipotesi [illegible] un [illegible] Ferlaino-Maradona. Diego in forma smagliante. Il [illegible] è in [illegible] i soldi [illegible] [illegible], la volontà è identica. Huguito è solo temporaneamente ad Ascoli. Tutte le premesse [illegible] sono...


Ottavio Bianchi nel gennaio '85, quando guidava ancora il Como

La vittoria di Coppa è alle spalle, oggi all'Inter [illegible] paura l'Ascoli

E Pellegrini fa i conti al Trap

Sul tappeto resta la coesistenza [illegible] Scifo e Matteoli, entrambi voluti dal tecnico

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO — Per alcuni Matteoli e Scifo sono [illegible] all'ultima spiaggia: il partito [illegible] no si patto sardo-belga è convinto che Trapattoni dopo la [illegible] toglierà uno [illegible] [illegible] meglio affrontare il terribile trittico Roma-Español-Napoli. I [illegible] dei [illegible] sono ben piazzati in trincea [illegible] oggi attendono, a spese dell'Ascoli, squilli di tromba specie dopo i segnali positivi rimbalzati dalla Finlandia.

Una frase di Trapattoni ieri alla Pinetina è [illegible] stata strumentalizzata in senso negativo [illegible] il discusso tandem [illegible] centrocampisti: [illegible] realtà, il tecnico [illegible] difeso [illegible] e [illegible] può [illegible] altrimenti visto che l'ha scelto lui. «*In Italia* — diceva il tecnico — *è difficile ambientarsi per chiunque. Non fatemi parlare del Milan* [illegible] [illegible] *Basten... No, non voglio parlare della Juventus* [illegible] *Rush... Matteoli e Scifo* [illegible] *sono ria sul piano tecnico che della determinazione. Enzo* [illegible] [illegible] *e talento* [illegible] [illegible] *grandi del passato, tipo Rivera e Platini. Non ha la visione di gioco di un Bagnoni o di un Franco Baresi però, ripeto, possiede i numeri giusti per sfondare anche* [illegible] *Italia».*

[illegible] marcia [illegible] impo- [illegible] dall'alto dopo [illegible] nei giorni scorsi Trapattoni aveva [illegible] trapelare un [illegible] [illegible] nei [illegible] della coppia da lui varata ad inizio di stagione? Lo dicono i soliti esponenti del partito del no tirando in ballo anche Pellegrini. In realtà, Trapattoni è sempre stato chiaro e deciso nella sua valutazione: difficile che abbia cambiato idea anche se qualche [illegible] può averlo deluso.

Oltretutto sbaglierebbe [illegible] affermare il contrario proprio [illegible] [illegible] in cui [illegible] di rubacchiare qualche punticino alle «grandi» [illegible] stanno davanti a [illegible] giocheranno in [illegible] «*Vogliamo recuperare qualche* [illegible] *anche se non dobbiamo dimenticare che l'Ascoli* [illegible] *Coppa Italia si rivelò un avversario* [illegible] *e* [illegible]. *Oltretutto possiede un buon centrocampo e non sarà facile superarlo.* [illegible] [illegible] *dobbiamo perdere la* [illegible] *se trovata in Finlandia: soltanto con quel* [illegible] *potremo riprendere il discorso in campionato nel modo migliore e fare dimenticare Pisa».*

Salvatosi in [illegible] in Coppa Uefa, l'Inter [illegible] può fallire [illegible] [illegible] l'Ascoli di Castagner, il tecnico che ha dato a Pellegrini [illegible] maggiori preoccupazioni facendogli spendere inutilmente tanti quattrini. Stupefacente dalle neopromosse Pescara e Pisa, autoritaria nella [illegible] [illegible] prestazione interna e spesa della Juventus, [illegible] ne berazzurra deve [illegible] di non [illegible] la squadra matta dei tempi di Bersellini e anche di Castagner. Trapattoni chiede [illegible] continuità: [illegible] [illegible] la difesa, l'attacco, per [illegible] del centrocampo. A quando [illegible] blocco compatto?

A San Siro, Altobelli e compagni hanno [illegible] soltanto 6 degli 8 punti in palio: pochi per [illegible] in [illegible] lotta [illegible] vertice. [illegible] una provinciale sempre scomoda fuori casa. l'Inter non può sbagliare altrimenti [illegible] [illegible] [illegible] si farebbe [illegible], [illegible] la coppia Matteoli-Scifo, il marino [illegible] critica punterebbe anche su Trapattoni il cui rapporto [illegible] la dirigenza, [illegible] non sarebbe [illegible] ottimale [illegible] [illegible] tempo.

[illegible] miglior [illegible] [illegible] nati risultati, contano soltanto i gol ed il [illegible] [illegible] dunque, [illegible] [illegible] di Casagrande e Scarafoni, un ragazzo che potrebbe creare qualche problema di troppo anche [illegible] [illegible] di Zenga, non più [illegible] e quasi insuperabile [illegible] nella [illegible] stagione anche perché Parri continua a stare fuori. Ormai lo stopper è pronto per [illegible] [illegible] Trapattoni non lo vuole [illegible] [illegible] alla Pinetina era anche Sergio Brighenti, inviato speciale di Vicini per controllare [illegible] [illegible] [illegible] del difensore. Mercoledì potrà mettersi a disposizione della [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible] giocare: con l'Inter [illegible] [illegible] proprio con la [illegible] ed in vista della sfida europea con l'Español.

Giorgio Gandolfi

[illegible] è [illegible] prosciolto dal giudice

NAPOLI — Il giudice istruttore del tribunale [illegible] [illegible] poli, [illegible] D'Urso, ha depositato [illegible] sentenza [illegible] proscioglimento (*«perché il fatto* [illegible] *sussiste»*) nei confronti del presidente Ferlaino e dei componenti il collegio [illegible] della società, in [illegible] [illegible] procedimento [illegible] [illegible] irregolarità contabili. La vicenda [illegible] cominciata dopo un esposto presentato nel 1983 da [illegible] azionista [illegible] [illegible].

[illegible] Oresti da ieri in libertà provvisoria

[illegible] — L'ex calciatore del Cagliari, Ricciotti Oresti, arrestato il 15 ottobre [illegible] [illegible] [illegible] di frode, [illegible] evasione fiscale, associazione per delinquere, [illegible] [illegible] [illegible] la libertà provvisoria [illegible] [illegible] procuratore, Enrico Altieri, che conduce l'inchiesta. Ha [illegible] huto la libertà provvisoria anche Antonio Pintus, direttore collaboratore di Oresti nella conduzione dell'agenzia [illegible] Cagliari dell'assicuratrice «Sida». Oresti e gli altri avrebbero — secondo l'accusa — truffato il fisco per svariati miliardi di lire emettendo e registrando fatture per operazioni inesistenti.

Per il Cagliari prima volta a Ischia

ISCHIA — Parve l'attesa ad Ischia per l'arrivo del Cagliari (Cl). Un incontro che nessuno [illegible] ritenuto possibile soltanto alcuni anni fa quando il Cagliari militava in A e l'Ischia nei basifondi dell'allora serie D. L'Ischia ha attualmente 9 punti in classifica nel suo primo campionato di Cl, mentre il Cagliari di Robotti ha soltanto 8 punti in graduatoria. La prevendita dei biglietti (lo stadio può contenere al massimo tremila spettatori) ha esaurito le scorte dei tagliandi.

■ Landrup Junior, Brian, fratello [illegible] bianconero e stato premiato a Copenaghen quale miglior giocatore del campionato danese.

La [illegible] dell'«Equipe» col Bordeaux

Un silenzio stampa speciale, finito in tribunale. E stato quello [illegible] [illegible] [illegible] *riguardi del quotidiano francese «L'Equipe» fu quei tempi,* [illegible] *uno fa, unico giornale sportivo* [illegible] *Parisi, con piccoli colpi inferti anche* [illegible] *altri «media». Il Bordeaux,* [illegible] *il suo presidente Hir, un Rossi girondino, varie proteso di paralizzare e mutilare il lavoro dei giornalisti, colpevoli di critiche definite pesanti. Un silenzio stampa raccomandato (non comandato) ai giocatori,* [illegible] *blocco di* [illegible] *e strumenti* [illegible] *lavoro* [illegible] *giornalisti (tribuna, sala-stampa, sala-interviste: «Devono* [illegible] *l'ingresso» dicevo Bez).* [illegible] *grana è finita in tribunale. Il Bordeaux è stato condannato a pagare un franco simbolico* [illegible] *multa e a rispettare i regolamenti che prevedono accesso libero ai posti di lavoro ai giornalisti* [illegible]. *«L'Equipe»* [illegible] *visto una battaglia in cui il resto* [illegible] *stampa francese l'aveva lasciata* [illegible] *sola.*

[illegible] CENA [illegible]
[illegible] 7 [illegible] ore 21
DOMENICA 8 NOV. [illegible]

TRIAL
COPPA DEL MONDO '87
TORINO - PALASPORT
Prevendita biglietti
Palasport e «Non solo moto»
Via Verona 22
[illegible] unica L. 10.000 (7500)
Informaz. 011 389519-544526

supermercati MAFFÈ
Sconto 33%
approfittate della grande operazione
3 1 2
prodotti di alta qualità
CENTRO NELLA SPESA" dal 9 al 21 [illegible]
MAFFÈ [illegible]

BASKET È il bilancio in dollari del torneo-business della NBA

Un cesto da mille miliardi

Da oggi in tv (Los Angeles Lakers-Seattle Supersonics su Italia 1) le partite della 42ª stagione dei professionisti americani - I bianchi sono in minoranza ma guadagnano di più

[redacted] Jabbar e Magic Johnson contro Chambers e l'ex rimbasso Polynice, i campioni dei Los Angeles Lakers che cercano di bissare la conquista del titolo Nba (un'impresa che non riesce da vent'anni) contro i Seattle Supersonics, la più [redacted] alternativa allo squadrone californiano [redacted] Pacific Division: li vedremo oggi sui teleschermi di Italia 1, primo appuntamento [redacted] che ci farà seguire la 42ª stagione del basket Nba, iniziata la scorsa notte.

Un grande spettacolo che appassiona sempre più l'A[redacted] fino a diventare [redacted] autentico [redacted] spettatori, [redacted] contratti televisivi, un giro d'affari globale superiore ai 1.000 miliardi di dollari, al punto che nuovi club premono per entrare nella [redacted] (è l'allargamento a 25 e poi 27 squadre è previsto nelle prossime due stagioni). Per noi, telespettatori lontani, lo spettacolo rischiava di restare un po' asettico, difficilmente decifrabile, senza metri di paragone tangibili al l'infuori delle esibizioni italiane di qualche anziano campione spesso in disarmo o poco motivato, [redacted] il torneo open di Milwaukee è stato illuminante: le terribili [redacted] rifilate [redacted] Bucks, squadra di [redacted] sione, incompleta e fuori allenamento, [redacted] Tracer e all'Urss hanno chiarito come [redacted] diverso la tecnica, la po[redacted] e la [redacted] quel basket rispetto al nostro.

Autentici supermen per protagonisti, dunque, primo fra tutti quel Kareem Abdul Jabbar, gigante [redacted] 2,20 che, a 40 anni suonati, fa ancora la differenza [redacted] «gancio cielo» al punto da meritarsi [redacted] nuovo contratto biennale per quasi 3 [redacted] a stagione: una cifra sbalorditiva ma appena una goccia nel mare dei guadagni [redacted] questo campione unico, in causa [redacted] suo amministratore accusato [redacted] avergli [redacted] fatto perdere [redacted] errate operazioni finanziarie 72 miliardi [redacted] lire.

[redacted] in ogni autentico spettacolo, accanto ai campionissimi [redacted] mancano [redacted] gregari che spesso [redacted] sono [redacted] (ricco) ingaggio per altre particolarità. C'è spazio per i super-giganti come il sudanese Manute Bol (il più [redacted] dell'Nba con 2 metri e 30), che non [redacted] sicuramente per i 250 milioni d'in[redacted], ma che costituisce un'indubbia attrazione, così come Mark Eaton, ex meccanico di 2,25, che guadagna addirittura 800 milioni a stagione: troppi, anche se ha la pelle bianca. Un particolare da non sottovalutare in uno sport dominato dagli [redacted] di colore, più agili e ricchi di fantasia: i pochi bianchi che reggono il confronto guadagnano di più, e ciò ha scatenato anche recentemente feroci polemiche, quando Isiah Thomas, la stella dei Detroit Pistons, e il suo semisconosciuto compagno Rodman sfogarono la rabbia per la sconfitta contro i Celtics accusando Larry Bird, il re bianco del basket, di essere sopravvalutato a causa del colore della pelle. Una frecciata diretta anche al club bostoniano che, guarda caso, è l'unico dell'Nba ad avere una maggioranza di giocatori bianchi.

Ma è nella logica dello spettacolo: avere protagonisti che suscitino amore o curiosità nel pubblico, vuoi per il colore della pelle, vuoi per la provenienza (ecco i tentativi di inserire qualche europeo, come il bulgaro Glouchkov, lo spagnolo Martin, i tedeschi Schrempf e Blab e l'interessamento per Rinaldi e Morandotti) o per altre caratteristiche, non ultima l'insolita statura di un «nerottolo» come Tyrone Bogues, alto appena 1,59 e ingaggiato da Washington.

Perdere un personaggio è una sciagura, così non finiscono mai le celebrazioni per il ritiro di un asso come Doctor J, Julius Erving, che smette dopo 16 anni, e che è uno dei due rimpianti dell'Nba. L'altro si chiama David Robinson, [redacted] 22 anni, è alto 2,21 ed è [redacted] il primo [redacted] scelte [redacted] quest'anno anche se San Antonio sapeva che [redacted] potuto averlo, almeno per ora: perché Robinson, prima [redacted] star [redacted] basket, si era arruolato in Marina, e la Navy non lo congeda fino alla scadere della ferma per non creare un precedente clamoroso.

[redacted] Ercole

In [redacted] ultimo turno prima della lunga [redacted]

Per la Snaidero [redacted]

Ultima giornata prima della sosta di 20 giorni per la tournée della Nazionale negli Usa. La Snaidero Caserta ha la possibilità di mantenere il comando, imbattuta, vuoi perché il pronostico la favorisce, vuoi [redacted] con la San Benedetto (di fronte l'aggressività e il temperamento di Dell'Agnello e il talento e l'esplosività di Morandotti, i due che si contendono il ruolo di ala piccola in azzurro). [redacted] perché [redacted] DiVarese, immediata [redacted] inseguitrice, avrà un compito [redacted] impegnativo a Bologna, contro una Dietor che deve riscattare la pesante sconfitta di Milano. E proprio la Tracer è protagonista della terza partita-chiave della domenica: a Roma, contro il Banco.

Ottava [redacted] (ore 17,30) — A-1: Snaidero CE-San Benedetto TO (*Tallio, Gorlato*); Arexons Cantù-Roberts FI (*D'Este, Zanon*); Dietor BO-DiVarese (*Garibotti, Marchis*); Scavolini PS-Wuber NA (*Grotti, Bianchi*); Enichem LI-Hitachi VE (*Grossi, Pironi*); Bancoroma-Tracer MI (*Nelli, Pasetto*); Brescia-Allibert [redacted] (*Guglielmo, Cagnazzo*); Irge MI-Benetton TV 85-80 dts — CLASSIFICA: Snaidero 14; DiVarese 12; Arexons, Scavolini, Bancoroma, Dietor 10; Tracer 8; San Benedetto, Enichem, Hitachi, Allibert, Roberts e Benetton 6; Wuber, Irge 2; Brescia 0.

A-2: Riunite RE-Sabelli PSG (*Montella, Baldini*); Fantoni UD-Jollycolombani FO (*Chilà, Corsa*); Alno Fabriano-Rimini (*Stucchi, Casamassima*); Giuki Mestre-Segafredo GO (*Fiorito, Nitti*); Standa RC-Rieti (*Paronelli, Canova*); Spondilatte CR-Yoga BO (*Giordano, Baldi*); Facar PE-Annabella PV (*Vitolo, Duranti*); Maltinti PT-Sharp Montecatini (*Maggiore, Petrosino*). — CLASSIFICA: Yoga 14; Riunite, Jolly, Annabella 12; Maltinti 10; Facar 8; Fantoni, Sharp, Alno, Standa 6; Giuki, Segafredo, Sabelli, Spondilatte 4; Rieti, Rimini 2.

PALLAVOLO Sconfitti i torinesi a Catania

Bistefani senza sprint

La squadra di Prandi comincia male, cerca di riscattarsi, in parte ci riesce, ma perde due set (il secondo [redacted] quarto) ai vantaggi e finisce ko

CATANIA — Due ore e mezzo di ottimo spettacolo pallavolistico, ma alla fine la Bistefani deve cedere ad una Acquapozzillo Catania in gran forma e con un Conte davvero strepitoso.

A parte il primo set, vinto nettamente dai catanesi, la partita ha vissuto su un appassionante equilibrio rotto alla fine dal già citato Conte, capace di mettere a segno, tra punti e cambi palla, oltre cinquanta palloni. Cosa da mettere in seconda linea il pur bravo Powers autore, a detta del tecnico torinese Silvano Prandi, del suo migliore incontro stagionale.

Peccato che a guastare tutto ci si siano messi due arbitri davvero incapaci a gestire un incontro dai così alti contenuti tecnici ed emotivi. Ne hanno fatto le spese Prandi e la sua panchina ammoniti durante il convulso secondo set.

Sono apparse giustificate dunque le lamentele del tecnico della Bistefani a fine partita: «*In quel secondo parziale, almeno sei palle sono state giudicate dai direttori di gara in maniera sconcertante* — afferma con rabbia Prandi — *però onestamente non mi sento di dire che sia questo il motivo della sconfitta. Il Catania si è dimostrato squadra più affiatata ed avanti nella preparazione. [redacted] abbiamo parecchie cose ancora da registrare*».

— La [redacted] esempio?

«*Già, l'anno scorso eravamo davvero deficitari in questo fondamentale, adesso siamo migliorati, ma ancora lontani da uno standard accettabile. Aspetto ancora il miglior Lanfranco*».

Il centrale dei tempi in assenza è parso alquanto appannato tanto che Prandi lo ha rimandato in panchina dal secondo set in poi sfruttando un Vigna efficace a muro e insidioso in battuta. Ottima la prova di Da Roit, ormai una certezza per i torinesi. Il pescarese è lo schiacciatore che ha la miglior intesa con Hedengard, il quale ancora non ha confidenza nel gioco veloce con gli altri compagni.

La cronaca in pillole. Dopo un primo set senza storia, la Bistefani nel secondo parziale, grazie a dei buoni muri, si porta avanti 12-7, ma poi [redacted] errori grossolani (oltre [redacted] sviste arbitrali) fanno sprecare diversi set-ball (sul 14-12 e sul [redacted] a [redacted] Luigi e compagni. Terzo [redacted] equilibratissimo con [redacted] Roit e Powers decisivi alla fine in attacco. Ancora grande equilibrio nel quarto set nel [redacted] la Bistefani ha sprecato qualcosa [redacted] te [redacted] per poi cedere dall'11-14 al 16-14.

[redacted] segnalare che il «naturalizzato» della Pozzillo, Zulianello, è rimasto in panchina. «*Il [redacted] Ninfa* — ci ha spiegato il tecnico [redacted]no Lo Bianco — *ed i problemi psicologici del ragazzo mi hanno indotto a questa scelta che è solo di natura tecnica*».

ma. ni.

Crollo in casa della Kutiba con l'Eurosiba

La grossa sorpresa della terza giornata è la netta sconfitta della Kutiba, proprio nel giorno in cui inaugurava il nuovo impianto di Falconara: la squadra di Paolini è stata superata con un perentorio 3-0 dai bresciani dell'Eurosiba, che hanno così ripetuto la bella impresa di una settimana fa, quando avevano vinto a Milano.

Con l'indiano George in grossa evidenza, l'Eurosiba si propone dunque come forza nuova del torneo nonostante attualmente [redacted] fare a meno dell'argentino De Palma, squalificato fino al 30 novembre.

Ancora priva del bulgaro Galabinov (è arrivato, ma non risulta ancora tesserato) l'Enermix ha subito una nuova sconfitta a Bologna e rimane ora sola, in fondo alla graduatoria, visto che la Giomo ha ottenuto i primi punti a [redacted] dell'Opel.

Al maschile — *Risultati* (3ª giornata): [redacted] Fontanafredda-Opel Agrigento 3-1 (15-9, 15-6, 13-15, 15-6); Kutiba Falconara-Eurosiba Brescia 0-3 (13-15, 10-15, 11-15); Camst Bologna-Enermix Milano 3-0 (15-7, [redacted], 15-6); [redacted] Catania-Bistefani [redacted] Torino 3-1 (15-6, 16-18, 12-15, 16-14).

Classifica: Maxicono e Panini p. 6; Camst, Eurosiba e Pozzillo 4; [redacted] Kutiba, Opel, Cieese, Virgilio e [redacted] 2; Milano 0.

Prossimo turno — [redacted] 10: Enermix-Cieese; Maxicono-Kutiba; [redacted] 14: Giomo-Virgilio; [redacted]stefani; Opel-Camst; Panini-Pozzillo.

Roma [redacted] Tony Bin

A Vinovo cadono due cavalli: gli scommettitori invadono la pista e impediscono la ripetizione

Tony Bin [redacted] alle Capannelle nel classico Premio Roma di 200 milioni. Per contrastare il campione della scuderia romana White Star arrivano dall'Inghilterra Orban e Lady Bentley e dalla Francia Dahlaan, dell'Aga Khan Karim. Completano il campo dei partenti Barzini, Jung, Flou Secret e Trevi [redacted].

Galoppo anche a Vinovo col Premio Eridano di 22 milioni. I favoriti (inizio ore 14) Pr. Manila: Imperial Time, Irish Lunk; Pr. Pinna: Tzu Wong, Sabutai; Pr. Mobili: Blu Igor, Dancer; Pr. Custoza: Ambit, Transire; Pr. Eridano: Franco Forte, Nible; Pr. Tecnica: Sinlo, Malawi; Pr. Orsanini: General Black, Silent Shoe.

Gara annullata ieri al trotter delle Torrette. Nella settima corsa del pomeriggio sono caduti poco dopo [redacted] partenza Fantomax e Fromming [redacted] ovviamente, [redacted] fermato. [redacted] partenza i due [redacted] nella collisione [redacted] ripresentavano agli ordini [redacted] starter. Un gruppo di giocatori, in contrasto con la giuria [redacted] del regolamento [redacted] riteneva i due cavalli regolarmente partiti, entravano [redacted] pista e impedivano il [redacted] svolgimento della gara. [redacted] evitare ulteriori [redacted] la [redacted] del totalizzatore [redacted] per l'annullamento [redacted] e tutti gli [redacted] e pertanto [redacted] scommesse [redacted] rimborsate. In precedenza il pubblico aveva applaudito [redacted] scuderia Malù, presentato in pista da Pino [redacted] dopo il successo ottenuto a [redacted] Siro.

[redacted]

sport [redacted]

Rugby, [redacted]

KICHI[redacted] — Nel primo turno della Coppa Europa per nazioni i rugbisti azzurri sono [redacted] bat[redacted] per 12-9 (9-6) [redacted] «quindici» sovietico ieri a Kichinev, in Crimea. Per i sovietici, me[redacted] d'argento agli [redacted] campio[redacted] d'Europa, il [redacted] è stato Igor Mironov, e per [redacted] Bertarello: [redacted] segnato nove punti.

Dopo l'incontro di ieri la classifica di Coppa [redacted] è la seguente: [redacted] p. 4, Romania 3, Italia 1. [redacted] e Spagna non hanno ancora giocato. I prossimi impegni degli azzurri sono le trasferte in Spagna e in Francia del 6 dicembre e del 7 febbraio.

Migliora [redacted] Walcott

[redacted] — Il settante[redacted] campione del mondo dei [redacted] Joe «Jersey» Walcott, operato alla [redacted] in seguito alle fratture riportate in una [redacted]. L'anziano ex pugile era scivolato il 16 ottobre scorso dagli [redacted] Atlantic City, durante la riunione per il [redacted]pionato del mondo dei massimi Tyson-Biggs.

Piattello, Giovannetti ko

VALENCIA — L'Italia ha incominciato male la gara a squadre di fossa olimpica, nei mondiali di tiro a volo, svantaggiata da un [redacted] e proprio sfacelo organizzativo. La prima giornata è [redacted] per oscurità. Fatto [redacted] l'anni. Giovannetti, [redacted] sembrava ri[redacted] dall'attacco [redacted] è incappato nella prestazione più brutta della sua carriera con [redacted] che gli toglie ogni possibilità di podio.

• [redacted] primatista mon[redacted] metri, attualmente in visita in Italia, sarà oggi a Roma all'ippodromo delle Capannelle per assistere alla prova di Toni Bin.

Jenkins, [redacted]

SAN DIEGO — David Jenkins, ex campione europeo sui 400 e medaglia d'argento nella 4x400 alle Olimpiadi di Monaco, arrestato qualche mese per aver partecipato ad un traffico clandestino di sostanze anabolizzanti negli Usa, ha ammesso le proprie responsabilità. Jenkins, che ha oggi 35 anni, pur dichiarandosi colpevole per ottenere una certa clemenza dai giudici, rischia una pena massima pari a 15 anni [redacted]

Pallanuoto, Sisley finalista

PESCARA — La Sisley Pescara si è qualificata per la finale della Coppa dei campioni di pallanuoto battendo nella gara di ritorno per 9-4 la Dinamo di Bucarest, da cui all'andata era stata sconfitta per 14-12.

• Calcio femminile, serie A, 4ª giornata: Ascoli Micromax-Torino Sism 1-3; Foggia Vini Puglia-Friulvini Pordenone 2-3; Lazio-Modena Euromobil 3-0; Prato-Siarc Siderno 0-0; Monza Mamanoel-Milan Jollysport 2-1; Milan 82-Napoli Select 1-1; Bkv Trani-Carrara 1-0; Giugliano G.B. Casa-Reggiana 0-0.

• Tennis, torneo di Parigi-Bercy, quarti: Leconte-Cash 6-4, 6-7, 6-3; Mayotte-Mansdorf 6-4, 6-2; Gilbert-Curren 7-5, 6-4; Schapers-Noah per ritiro; [redacted]finale: Mayotte-Leconte 6-3, 4-6, 6-4; Gilbert-Schapers 7-5, 5-7, 6-4.

• Torneo [redacted] Stoccolma, quarti: Edberg-Lundgren 6-1, 7-6; Jarryd-Laurendeau 6-2, 6-4; semifinale: Edberg-Jarryd 6-4, [redacted].

• Torneo femminile [redacted] Little [redacted] (Arkansas), quarti: Cecchini-Bodupe 6-4, 6-3; Zvereva-Gerken 6-0, 6-3; Savchenko-Bollegraf 6-1, 6-1; A. Smith-[redacted] 6-2, 6-2.

La tiratura de «La Stampa» di sabato 7 novembre [redacted] è stata di 607.195 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
[redacted]
Vicedirettori
Luigi La Spina
[redacted] Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio [redacted] di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1951
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 Milano via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.001
TORINO [illegible]

Benvenuti nel 1988.

[redacted] i modelli '88 [redacted] le condizioni più vantaggiose: presso i Concessionari Volkswagen.

E' già Capodanno: i Concessionari Volkswagen sono lieti di annunciare che hanno vinto una grande gara contro il calendario. Andate [redacted] visitarli, [redacted] vi troverete [redacted] colpo nell'anno nuovo: nuovi modelli, per aprire in anteprima la stagione '88; nuovi vantaggi economici, per darvi sempre il meglio alle migliori condizioni. Alla Volkswagen, il modo più bello per festeggiare i successi del 1987 è accogliere degnamente, e in anticipo, il 1988: in compagnia della mitica Golf, [redacted] spaziosa Familcar, della simpatica Polo, della sorprendente Jetta, della dinamica Scirocco. E con la sicurezza, la robustezza, l'affidabilità di tutti i modelli. [redacted] avete cominciato [redacted] chiedervi [redacted] porterà di buono il 1988, i Concessionari Volkswagen hanno pronta la risposta per voi. Subito.

VOLKSWAGEN
c'è [redacted]

1.014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Su con la vita!

Ancora fino al 14 novembre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è un momento magico: ancora fino al 14 novembre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno [redacted] della Panda o alle soddisfazioni economiche di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione e mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino [redacted] Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, ancora fino al 14 novembre è denaro contante per passare a una [redacted] auto [redacted] veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SANREMO vista mare vicinanze Casinò 4 vani e servizi arredato indipendenza L. 85.000.000. Tel. 0141 831 210.

SOCIETA' di costruttori privata vende unifamiliari signorili **NONE E RIVALTA** ottima posizione. Anticipo 15 milioni, mutuo 9%. Telefonare 349 0249

ZONA BERNINI In palazzina anni 50 (ingresso vende alloggi completamente ristrutturati. Telefonare 011 662.115

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso preventivi. Tel. 357.012.

30 Scuole e istituti

33 Matrimoniali

37 Campeggio e sport

42 Antiquariato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CANAVESE CASETTA Castelnuovo Nigra libera ristrutturata indipendente con terreno, L. 75 milioni. Gabetti, tel. 011 8757.

CASCINOTTA

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

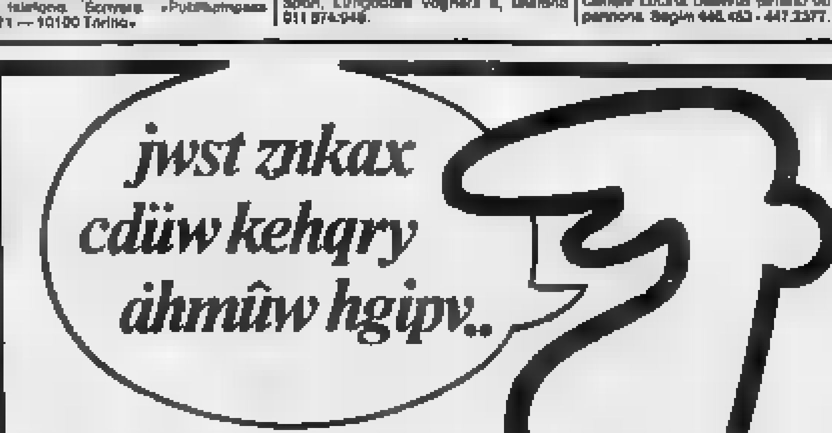
47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie



PAROLE CHIARE

Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per [redacted] credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio e profiquo lavoro. E questo invidiabile patrimonio professionale è posto al servizio di una clientela [redacted] qualificata ed esigente.

SABATELLI immobili
UOMINI. IDEE. PROFESSIONALITÀ.

10126 TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) [redacted] - [redacted]

Si potranno vedere [illegible] zone degli scavi

Visita a Fruttuaria

Il pubblico accompagnato lungo il percorso da monitor che permetteranno di illustrare il risultato della ricerca archeologica e le tecniche utilizzate - Ne verrà fuori una storia millenaria

SAN [illegible] — Gli scavi archeologici nell'Abbazia di Fruttuaria si concluderanno soltanto nell'89, esattamente a dieci anni di distanza dalla scoperta dei mosaici raffiguranti due ippogrifi inseriti nella parte originaria dell'edificio fatto costruire nel 1003 da Guglielmo da Volpiano.

Gli esperti della Sovrintendenza hanno definito un progetto per quella che sarà la visita all'intera zona interessata dallo scavo attraverso un percorso archeologico. Spiega l'architetto Giorgio Fea: «*Il pubblico verrà accompagnato lungo lo scavo da monitor e telecamere che permetteranno di illustrare non solo il risultato visibile della ricerca archeologica ma anche i sistemi e le tecniche di scavo utilizzati. Verrà fuori [illegible] pratica [illegible] la storia di Fruttuaria e delle sue origini sia di questa lunga campagna di scavi [illegible] di sorpresa*».

Potranno così essere utilizzate, anche se con scopi diversi, le due Fruttuaria: quella visibile, sopra la soletta in cemento realizzata da alcuni mesi, che continuerà [illegible] essere la chiesa del santo benignesi; l'altra, tutta sotterranea, di grandissimo interesse storico ed archeologico.

Si tratta della chiesa originaria, risalente all'epoca romanica, distrutta nel '700 dal Cardinal Delle Lanze che incaricò l'architetto Quarini di progettare l'attuale edificio sacro dedicato all'Assunta. A San Benigno la gente si è ormai abituata a convivere con il cantiere archeologico, anche se in passato non sono mancate le polemiche per la lentezza degli scavi: è probabile che l'Abbazia possa essere riaperta molto prima dell'89.

Anche per questo il Comune ha già stanziato una decina di milioni per la sistemazione del sagrato. Ma per il piccolo centro si potrebbero aprire prospettive nuove legate proprio alle ricerche su Fruttuaria. Aggiunge Fea: «*All'estero, soprattutto in Francia, gli studiosi seguono con grande interesse questo scavo: andremo a Digione, dove Guglielmo da Volpiano realizzò un'altra chiesa importantissima; forse, in un futuro non troppo lontano, archeologi e ricercatori di tutt'Europa verranno a San Benigno*». Fruttuaria potrà diventare dunque un'attrattiva turistica? Dicono alla Sovrintendenza: «*Stiamo lavorando per offrire al visitatore la possibilità di accostarsi nel modo giusto agli scavi, conoscendo anche i più piccoli dettagli. Per questo utilizzeremo monitor e videocassette, materiale che renderà superflua la presenza di guide e personale all'interno del percorso archeologico*».

Si otterrà anche un altro risultato: quello di rendere visitabile tutti i giorni, festivi compresi, la parte romanica di Fruttuaria. Ma dieci anni non sono davvero troppi per una ricerca del genere?

Risponde ancora Fea: «*Il cantiere di Fruttuaria è nato concretamente quando l'ubale decise di installare l'impianto di riscaldamento nel pavimento della chiesa; lo scavo [illegible] rivelò subito ricco di sorprese, la zona interessata si ampliò ben presto all'intero perimetro della chiesa. Certo, i sanbenignesi hanno avuto molta pazienza, ma [illegible] a [illegible] ultimati, il risultato potrà ripagare [illegible] che loro*».

[illegible]

La disgrazia [illegible] nell'ottobre [illegible] sul Rocciamelone

Crollò la casamatta, 4 morti! Accusati sindaci e un ufficiale

A giudizio due amministratori di Mompantero e un colonnello del genio militare

MOMPANTERO — Quattro escursionisti furono uccisi nell'ottobre '83 dal crollo di una casamatta in località «La Riposa» sulle pendici del Rocciamelone, sopra Mompantero. Si erano arrampicati sul tetto del tunnel per prendere il sole, una breve sosta prima di affrontare l'ultimo tratto verso la vetta: all'improvviso il cemento si aprì e i quattro vennero inghiottiti dalle macerie. Si salvò per miracolo un loro amico che, sotto choc, si precipitò in un vicino alpeggio per dare l'allarme. Troppo tardi. Si concludeva così, oltre i duemila metri, in una splendida giornata di sole, la tragica gita dei quattro giovani.

Per quel crollo saranno processati in tribunale due sindaci di Mompantero, il [illegible] sul territorio si [illegible] la [illegible] e un [illegible] del genio [illegible]: il tunnel, almeno [illegible] parte, era stato [illegible] cito. Di omicidio colposo risponderanno Rodolfo Favro, 59 anni, sindaco di Mompantero [illegible] dal maggio '79 [illegible] '83, e il suo successore Franco Favro, 43 anni, in [illegible] al [illegible] disgrazia.

Lo scultore Mario De Maria, uno dei 4 morti nel crollo

Lo stesso reato è stato contestato al colonnello Fabio Raimondi, ufficiale comandante la prima [illegible] lavori [illegible] militare dal settembre '82 al settembre '83. Sono stati prosciolti gli altri ufficiali (tutti difesi, come il Raimondi, dall'avv. Gianni [illegible] che avevano ricoperto l'incarico prima del crollo.

[illegible] avvenne il 2 [illegible] domenica. I [illegible] niugi astigiani [illegible] Novello e Luigina Steffenino, entrambi trentenni, si fermarono accanto alla casamatta dove stavano già prendendo il sole Mario De Maria, 44 anni, corso Siracusa 35, scultore in legno; Francesca Ravera, [illegible] anni, via Villari 13, Villastellone, e il fidanzato, Renzo Formica, [illegible] anni, [illegible] Pilone [illegible] Asti. [illegible] il peso [illegible] cinque il tetto crollò. [illegible] salvò [illegible] Giancarlo [illegible] mentre [illegible] moglie Luigina Steffenino, estratta [illegible] viva dalle macerie, morì alle [illegible].

Complessa l'indagine [illegible] chiarire le responsabilità della tragedia. La casamatta si trova nel Comune di Mompantero: per il magistrato toccava ai responsabili di quell'amministrazione provvedere almeno a segnalare ai gitanti il pericolo di una costruzione ridotta ormai ad un rudere. Ma, secondo il giudice Laudi, esiste anche una responsabilità dell'amministrazione militare. Il tunnel venne costruito negli anni precedenti la seconda guerra mondiale per conto del ministero della Guerra. Si [illegible] impiantare una teleferica per trasportare materiale alle postazioni fortificate al confine con la Francia. L'armistizio con i francesi congelò poi di fatto la costruzione. L'amministrazione militare si difende così: «*Noi abbiamo contratto solo i muri perimetrali del tunnel, qualcuno [illegible] aggiunto il tetto, fatto anche male. Sarà [illegible] un pastore per poter riparare le mucche. Comunque noi non siamo [illegible] grado [illegible] a tutti i ruderi, ai residui bellici, ai bunker sparsi [illegible] parti*». Una tesi che non [illegible] convinto il [illegible].

Pietropinto

dalla provincia

Club Alpino in festa a Chivasso

CHIVASSO — Tradizionale festa delle «Aquile d'oro», oggi per la sezione del Club alpino italiano e le sottosezioni di Chiaino, Foglizzo, Cigliano e Saluggia, presso un ristorante di Traversella. Nel corso della manifestazione verranno premiati 18 soci venticinquennali e sei cinquantennali del sodalizio.

A Ivrea la nazionale di calcio televisiva

IVREA — La nazionale di calcio televisiva (Abatantuono, Greggio, De Sica e Jannacci saranno in campo) affronta questo pomeriggio, ore 14,30 al «Pistoni» la formazione delle «vecchie glorie» dell'Ivrea. L'incasso della giornata sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta ai tumori.

Le Strambino contro Il [illegible]

STRAMBINO — Partita di cartello oggi pomeriggio, ore 14,30, per il campionato di Promozione. La capolista Strambino affronta Il Rivarolo, staccato di soli due punti. Anche a Chivasso big-match di Prima categoria. I locali incontrano la Lanzese che domenica scorsa è riuscita a raggiungerli in testa alla classifica. Gli ospiti dovranno rinunciare a quattro titolari (Isoldi, Baldassarre, Boscolo e Giordano) squalificati dal giudice sportivo dopo la gara contro Il Bollengo.

Teppisti nella Comunità Valle Sacra

BORGIALLO — Teppisti in azione nella sede [illegible] Comunità [illegible] «Valle Sacra». L'altra notte, dopo aver forzato una finestra hanno messo sotto sopra i locali andandosene senza portar via nulla. Quindi si sono [illegible] vicino [illegible] hanno cercato [illegible] forzare i cassetti [illegible] disturbati e quindi costretti alla fuga.

Nuova stazione a Rivarolo

RIVAROLO — Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole al progetto di realizzazione [illegible] stazione ferroviaria [illegible] Satti. La struttura [illegible] l'aspetto di [illegible] «terminal» dove confluiranno treni ed autobus. [illegible] parcheggio; [illegible] officine [illegible] [illegible] attenzione di treni e bus.

Castagnata [illegible]

IVREA — La sezione Avis di Ivrea ha organizzato [illegible] oggi (inizio 14,30), una castagnata sul piazzale del mercato coperto. [illegible] distribuiti 9 quintali [illegible] castagne arrosto e lesse, più un ettolitro di vino e vin brulé, altre [illegible] bibite varie. [illegible] 16, premiazione [illegible] vincitori del concorso fotografico [illegible] dall'Avis.

Il programma di lunedì

CAVOUR — Oggi: ore 9 apertura degli stands, alle 9,30 tiro al piattello del 4° Trofeo La mela d'oro, alle [illegible] concerto della banda musicale, alle 14 esibizione [illegible] «Manghin e Manghina» di Cisliate (No), alle 14,30 frittelle di mele per tutti preparate dalle donne rurali e dalle patronesse Onca, alle [illegible] sfilata di moda.

[illegible]

PINEROLO — Stamane alle 8, ad Abbadia Alpina, primo raduno pinerolese e passeggiata delle [illegible] Bikes», le speciali biciclette da montagna [illegible] anche come i «rampichini». Il [illegible] si snoda sulla collina del Pinerolese per una lunghezza di 25 chilometri e con un dislivello di 500 metri. All'arrivo polenta per tutti i partecipanti, [illegible] ricordo della manifestazione e numerosi premi ad estrazione.

Arte e mistero cristiano

PINEROLO — Chiude i battenti [illegible] la mostra nazionale di pittura «L'arte e il mistero cristiano», allestita nella galleria civica d'arte di Palazzo Vittone. La rassegna, realizzata con [illegible] della [illegible] per l'arte, inaugurata il 17 ottobre, ha visto una grande affluenza di pubblico.

Edberg e Mecir stelle del tennis al Palasport

TORINO — Grandi tennisti, domani sera, al Palasport, per aiutare la lotta [illegible] la distrofia [illegible] muscolare. Si misureranno, infatti, lo svedese Stefan Edberg, che è attualmente [illegible] do posto [illegible] classifica mondiale, ed il [illegible] vacco Miloslav [illegible] cinque). [illegible] di loro giocheranno due campioni [illegible] l'asburgo [illegible] [illegible] e Francesco Cancellotti. L'appuntamento per [illegible] serata, organizzata [illegible] Gianni Ocleppo [illegible] il [illegible] Advantage, [illegible] 20,30. L'incasso, [illegible] [illegible] le [illegible] d'organizzazione, andrà all'Uildm (Unione [illegible] lotta alla distrofia [illegible] scolare), a [illegible] per integrare le attrezzature [illegible] Centro [illegible] neuromuscolari (Clinica neurologica [illegible] prof. [illegible] Schiffer).

Piossasco e Beinasco, crisi incrociate

I socialisti non sono disposti ad accettare una giunta di sinistra nel primo caso; di conseguenza salta un possibile accordo dc-comunisti nel secondo

TORINO — In [illegible] locali e a livello provinciale per le giunte difficili, in crisi [illegible] [illegible] alcuni Comuni della cintura.

Il [illegible] Settimo il problema è fra comunisti e socialisti (il psi chiede il sindaco, [illegible] il pci insiste per confermare Penoglio), a Piossasco, dove il pentapartito è in crisi dalla scorsa estate, il nodo è tutto dc, per l'uscita dal gruppo scudocrociato di 4 consiglieri, che a settembre [illegible] con pci, indipendenti [illegible] psdi, pri e psi hanno tentato di formare un governo di programma. Tentativo fallito per l'impossibilità [illegible] l'intesa proprio sulle cose da fare.

[illegible] — Prima della spaccatura la dc aveva 8 consiglieri su 30 (altri 2 i comunisti, 5 il psi, 4 gli indipendenti di sinistra, [illegible] ciascuno pri, psdi, pli, msi e verdi).

[illegible] la scissione e le conseguenti [illegible] [illegible] sindaco (il [illegible] Ciambra) e della giunta a cinque, i comunisti hanno [illegible] per dar vita [illegible] una nuova maggioranza [illegible].

[illegible] quest'ipotesi, ad ottobre [illegible] ripreso [illegible] [illegible] eccessive [illegible] la trattative per [illegible] porre la frattura all'interno della [illegible] il pentapartito. Risultato: i [illegible] «indipendenti» usciti dal gruppo li sono ridotti a tre, ma niente di più. Anzi, ve[illegible] [illegible] i tre [illegible] rimasti, pci, psdi e [illegible] indipendente [illegible] no proposto al psi di risolvere la crisi con [illegible] nuova giunta di sinistra, tro[illegible] [illegible] [illegible] socialista che ha trom[illegible] mi nascere il [illegible] tentativo, ri[illegible] proponendo il [illegible] a livello provin[illegible].

Beinasco — Il rifiuto psi ad escludere [illegible] [illegible] [illegible] governo di [illegible] potrebbe avere risvolti sulla [illegible] di Beinasco, dove, invece, un eventuale accordo (erano in [illegible] trattative) fra scudocrociato e pci relegherebbe i [illegible] all'opposizione.

Domani sera, infatti, vi sarà il primo incontro a 4 (a Beinasco il psdi non [illegible] amministratori) tra dc, psi, pri e pli per risolvere [illegible] crisi, [illegible] dopo 23 [illegible] la maggioranza pci-psi.

A Robassomero nuovo impianto dell'Agip

ROBASSOMERO — Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole [illegible] domanda dell'Agip di installare un nuovo impianto per la produzione [illegible] polimetacrilati. Nel [illegible] [illegible] [illegible] anche il [illegible] ecologico, il consiglio di fabbrica ed un dirigente dell'Agip. Tutti i gruppi, hanno chiesto [illegible] ecologiche e [illegible] trolli oculati.

Il Consiglio [illegible] approvato con 10 sì su 13 presenti. Ha votato a favore [illegible] [illegible] esponente della minoranza. [illegible] Il Consiglio [illegible] autorizzato con analoga maggioranza. 10 voti su 12, l'installazione nello [illegible] [illegible] mento di [illegible] [illegible] già autorizzato [illegible] in inverno dalla giunta [illegible] cipale, poi bloccata dopo [illegible] marcia di protesta [illegible] cittadini.

I giovani e il lavoro

Firmata una convenzione fra Acli e Cna - Si [illegible] le reali [illegible] formative

TORINO — Il fenomeno [illegible] disoccupazione giovanile che [illegible] colpito [illegible] città [illegible] da anni [illegible] indotto [illegible] Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) e le Acli a [illegible] [illegible] convenzione. [illegible] [illegible] punto [illegible] [illegible] le richieste di lavoro dei giovani e le offerte da parte delle imprese artigiane.

Spiegano i dirigenti delle associazioni: «*Vogliamo rimuovere [illegible] delle disfunzioni [illegible] psicologici che impediscono o ritardano l'accesso dei [illegible] [illegible] lavoro; [illegible] per coprire carenze dell'apparato pubblico, ma con l'intento di cooperare responsabilmente*».

Cna e Acli organizzeranno proprio banche dati: l'una con tutte le richieste di [illegible] [illegible] dalle aziende associate, l'altra con i curriculum scolastico-professionali dei giovani in cerca di occupazione.

Quindi, le [illegible] inviarà [illegible] Acli [illegible] [illegible] e questa, a [illegible] volta, in una [illegible] [illegible] giorni, fornirà un elenco di [illegible] rispondenti [illegible] esigenze. A questo punto saranno l'azienda artigiana e il giovane [illegible] a [illegible] si per verificare la [illegible] [illegible].

Il servizio, gratuito, si muove nell'ambito della legge sul collocamento e riguarderà solo le occasioni che prevedono la chiamata nominativa. Allo stato attuale nei centri [illegible] «*Movimento primo lavoro*» [illegible] Acli sono iscritti un migliaio di giovani.

Tutta l'esperienza (che [illegible] un [illegible] sperimentale [illegible] [illegible] a [illegible] le [illegible] [illegible] formative [illegible] giovani in rapporto alle esigenze delle aziende.

Si potranno vedere le zone degli scavi

Visita a Fruttuaria

Il pubblico accompagnato lungo il percorso da monitor che permetteranno di illustrare il risultato della ricerca archeologica e le tecniche utilizzate - Ne verrà fuori una storia millenaria

SAN BENIGNO — Gli scavi archeologici nell'Abbazia di Fruttuaria si concluderanno soltanto nell'88, esattamente a dieci anni di distanza dalla scoperta dei mosaici raffiguranti due ippogrifi inseriti [illegible] originaria del [illegible] fatto costruire nel 1003 da Guglielmo da Volpiano.

[illegible] della Sovrintendenza hanno definito un progetto per quella che sarà la visita all'intera zona interessata dallo scavo attraverso un [illegible]percorso [illegible]gico. Spiega l'architetto Giorgia Fea: «*Il* [illegible]*pubblico verrà accompagnato lungo lo scavo da monitor e telecamere che permetteranno di illustrare* [illegible] *solo il risultato visibile della ricerca archeologica ma anche i sistemi e le tecniche di scavo utilizzati. Verrà fuori in questo modo la storia di Fruttuaria e delle sue ortigini ma* [illegible] *questa lunga campagna di scavi ricchissima di sorprese*».

Potranno così [illegible] utilizzate, anche [illegible] scopi diversi, le due Fruttuaria: [illegible] visibile, [illegible] in cemento realizzata [illegible] alcuni mesi, che continuerà ad [illegible] la chiesa del sanbenignesi: l'altra, tutta sotterranea, di grandissimo interesse storico ed archeologico.

Si tratta della chiesa originaria, risalente all'epoca romanica, distrutta nel '700 dal Cardinal Della Lanza che incaricò l'architetto Quarini di progettare [illegible] sacro dedicato all'Assunta. A San Benigno la gente si è ormai abituata a convivere con il cantiere archeologico, anche se in passato non sono mancate le polemiche per la lentezza degli scavi: è probabile che l'Abbazia possa [illegible] riaperta molto prima dell'89.

Anche per questo il Comune ha già [illegible] una decina di milioni per la sistemazione del sagrato. Ma per il piccolo centro si potranno aprire prospettive [illegible] legate proprio [illegible] Fruttuaria. Aggiunge Fea: «*All'estero, soprattutto in Francia, gli studiosi sapuono* [illegible] *grande* [illegible] *questo* [illegible] *a Digione, Guglielmo da Volpiano realizzò un'altra* [illegible] *importantissima; forse, in un futuro non troppo lontano, archeologi e ricercatori di tutt'Europa verranno a San Benigno*». Fruttuaria potrà diventare [illegible]ue un'attrattiva turistica? Dicono alla Sovrintendenza: «*Stiamo lavorando per offrire al visitatore la possibilità di accostarsi nel modo giusto agli scavi, conoscendo anche i più piccoli dettagli. Per questi utilizzeremo monitor e videocassette, materiale che renderà superflua la presenza di guide e personale all'interno del percorso archeologico*».

Si otterrà anche un altro [illegible] quello di rendere visitabile tutti i giorni, festivi compresi, la parte romanica di Fruttuaria. [illegible] dieci anni non sono davvero troppi per una ricerca [illegible] re?).

Risponde ancora Fea: «*Il cantiere di Fruttuaria è nato realmente quando l'abate* [illegible] *di installare l'impianto di riscaldamento* [illegible] *pavimento della chiesa; lo* [illegible] *rimosso subito ricco di sorprese, la zona interessata si ampliò* [illegible] *presto all'intero perimetro della Cripta. Certo, i sanbenignesi hanno avuto molta pazienza, ma credo che a lavori ultimati, il risultato possa ripagare anche loro*». **Guido Novaris**

La disgrazia [illegible] nell'ottobre dell'83 sul Rocciamelone

Crollò la casamatta, 4 morti Accusati sindaci [illegible] un ufficiale

A giudizio due amministratori di Mompantero e un colonnello del genio militare

MOMPANTERO — Quattro escursionisti furono uccisi nell'ottobre '83 dal crollo di una casamatta in località «La Riposa» sulle pendici del Rocciamelone, sopra Mompantero. Si erano arrampicati [illegible] tetto del tunnel per prendere il sole, una [illegible] sosta prima di affrontare l'ultimo tratto verso la vetta: all'improvviso il cemento si aprì e i quattro vennero inghiottiti dalle macerie. Si salvò per miracolo un loro amico che, sotto choc, si precipitò in un vicino alpeggio per dare [illegible]. Troppo tardi. Si concludeva così, oltre i duemila metri, in una splendida giornata di sole, la tragica gita [illegible] quattro giovani.

Per quei crolle [illegible] processati in tribunale [illegible] sindaci di Mompantero, il Comune nel cui territorio [illegible] casamatta, e un [illegible] colonnello [illegible] genio militare: il tunnel, almeno [illegible] parte, era [illegible] costruito dall'esercito. Di conseguenza colpose risponderanno Rodolfo Favre, [illegible] anni, sindaco di Mompantero [illegible] maggio '79 al luglio '83, [illegible] successore Franco Favre, [illegible] anni, in carica [illegible] della disgrazia.

Lo scultore Mario De Maria, uno dei 4 morti nel crollo

Lo [illegible] reato è stato contestato [illegible] al colonnello Fabio Raimondi, ufficiale comandante la prima direzione lavori [illegible] Genio militare dal settembre '82 [illegible] settembre '83. Sono stati prosciolti gli altri ufficiali (tutti difesi, come il Raimondi, dall'avv. Gianaria) che avevano ricoperto l'incarico prima del [illegible].

La tragedia avvenne il 2 ottobre, di domenica. I coniugi artigiani [illegible] Novello e Luigina Steffanino, entrambi trentenni, si fermarono accanto alla [illegible] casamatta dove stavano già prendendo il sole Mario De Maria, 44 anni, corso Siracusa 33, scultore in legno; Francesca Ravera, 25 anni, via Villari 13, Villastellone, e il fidanzato, Renzo Fornaca, 32 anni, via Plione 39, Asti. Sotto il peso dei cinque il tetto crollò. Si salvò solo Giancarlo Novello mentre la moglie Luigina Steffanino, estratta ancora viva dalle macerie, morì alle Molinette.

Complessa l'indagine per chiarire le responsabilità della tragedia. La casamatta si trova nel Comune di Mompantero: per il magistrato toccava ai responsabili di quell'amministrazione provvedere almeno a segnalare ai gitanti il pericolo di una costruzione ridotta ormai ad un rudere. Ma, secondo il giudice Laudi, esiste anche una responsabilità dell'amministrazione militare. Il tunnel venne costruito negli anni precedenti la seconda guerra mondiale per conto del ministero della Guerra. Si pensava di impiantare una teleferica per trasportare materiale alle postazioni fortificate al confine con la Francia. L'armistizio con i francesi congelò poi di fatto la costruzione. L'amministrazione militare si difende così: «*Noi abbiamo costruito solo i muri perimetrali del tunnel, qualcuno* [illegible] *aggiunto il tetto, fatto anche male. Sarà stato un portore per poter riparare le mucche. Comunque* [illegible] *fuori* [illegible] *grado di* [illegible] *a tutti i ruderi, ai residui bellici, ai bunker sparsi* [illegible] *tutte le parti*». Una [illegible] non ha convinto il gi[illegible] [illegible] Pietropinto

[illegible] provincia

[illegible] Club Alpino in festa a Chivasso

CRIVASSO — Tradizionale festa delle «Aquile d'oro», oggi per la sezione del Club alpino italiano e le sottosezioni di Gassino, Foglizzo, Cigliano e Saluggia, presso un ristorante di Traversella. Nel corso della manifestazione verranno premiati 18 soci ventiseienni e sei cinquantennali del sodalizio.

[illegible] A Ivrea la nazionale di calcio televisiva

IVREA — La nazionale di calcio televisiva (Abatantuono, Greggio, De Sica e Jannacci saranno in campo) affronta questo pomeriggio, ore 14,30 al «Piatoni» la formazione delle «vecchie glorie» dell'Ivrea. L'incasso della giornata sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta ai tumori.

[illegible] [illegible] contro [illegible]

STRAMBINO — Partita di cartello oggi pomeriggio, ore 14,30, per il campionato di Promozione. La capolista Strambino affronta il Rivarolo, staccato di soli due punti. Anche a Chivasso big-match di Prima categoria. I locali incontrano la Lanzese che domenica scorsa è riuscita a raggiungerli in testa alla classifica. Gli ospiti dovranno rinunciare a quattro titolari (Isoldi, Baldassarre, Boscolo e Gardano) squalificati dal giudice sportivo dopo la gara contro il Bollengo.

[illegible] Teppisti nella Comunità Valle Sacra

BORGIALLO — Teppisti in azione nella sede della Comunità montana «Valle Sacra». L'altra notte, dopo aver forzato una finestra hanno messo sotto sopra i locali andandosene senza portar via nulla. Quindi si sono trasferiti nel vicino Municipio dove hanno cercato di forzare i cassetti della segreteria. Probabilmente sono stati disturbati e quindi costretti alla [illegible]

[illegible] Nuovo medico a Rivarolo

RIVAROLO — Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole al progetto di realizzazione della nuova stazione ferroviaria della Satti. La struttura assumerà l'aspetto di un «terminal» dove confluiranno treni ed autobus. Intorno alla stazione sarà realizzato un [illegible]cheggio; sorgeranno anche nuove officine per la manutenzione di treni e bus.

[illegible] Castagnata Avis

IVREA — La sezione Avis di Ivrea ha organizzato per oggi (inizio 14,30), una castagnata sul piazzale del mercato coperto. Saranno distribuiti quintali di castagne arrosto e lesse, più un ettolitro [illegible] vino e vin brulé. [illegible] a libitè varie. Alle 16, premiazione dei vincitori del concorso fotografico promosso dall'Avis.

[illegible] Il programma d[illegible]

[illegible] — [illegible]: [illegible] 9 apertura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piattello [illegible] Trofeo [illegible] mela d'oro, alle 16,30 concerto della [illegible], [illegible] 14 esibizione del gruppo folcloristico «Manghin e Manghina» di Galliate (No), alle 14,30 frittelle di mele per tutti preparate dalle donne rurali e dalle patronesse Onca, alle 15 sfila[illegible]

[illegible] [illegible]

PINEROLO — Stamane alle 9, ad Abbadia Alpina, primo raduno pinerolese e passeggiata delle «Mountain Bikes», le speciali biciclette da montagna conosciute anche come i «rampichini». Il percorso si snoda sulla collina del Pinerolese per una lunghezza di 25 chilometri e con un dislivello di 600 metri. All'arrivo polenta per tutti i partecipanti, un ricordo della manifestazione e numerosi premi ad estrazione.

Arte e mistero cristiano

PINEROLO — Chiude i battenti oggi la mostra nazionale di pittura «L'arte e il mistero cristiano», allestita nella galleria civica d'arte di Palazzo Vittone. La rassegna, realizzata [illegible] l'adesione della commissione [illegible] per l'arte, inaugurata il 17 ottobre, ha visto [illegible] grande affluenza di pubblico.

[illegible] Edberg e Mecir stelle del tennis al Palasport

TORINO — Grandi tennisti, domani sera, al Palasport, per [illegible] la lotta contro la [illegible]fia muscolare. [illegible] misureranno, infatti, lo svedese Stefan Edberg, che [illegible] attualmente al secondo posto della [illegible] mondiale, ed il cecoslo[illegible] Milo[illegible] Mecir (numero cinque). Prima di loro giocheranno due campioni [illegible] l'e[illegible] Paolo Canè e [illegible] Cancellotti. L'appuntamento per la serata, organizzata da Gianni Ocleppo [illegible] il gruppo Advantage, è alle 20,30. L'incasso, detratte le spese d'orga[illegible]ne, andrà all'Uildm (Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare), [illegible] servirà per integrare le [illegible]rezzature [illegible] Centro malattie [illegible]lari (Clinica neurologica del prof. Davide Schiffer).

Piossasco e Bainsizza, crisi incrociate

I socialisti non sono disposti ad accettare una giunta di sinistra nel primo caso; [illegible] salta un possibile accordo dc-comunisti [illegible] secondo

TORINO — Incontri locali a livello provinciale per le giunte difficili, in crisi [illegible] [illegible] alcuni Comuni della cintura.

Se a Settimo il problema è fra comunisti e socialisti (il psi chiede il sindaco, [illegible] il pci insiste per confermare Fenoglio), a Piossasco, dove il pentapartito è [illegible] crisi [illegible]la scorsa estate, il nodo [illegible] [illegible] dc, per l'uscita [illegible] gruppo scudocrociato di 4 consiglieri, che a settembre [illegible] con pci, indipendenti di sinistra, psdi, pri [illegible] psi hanno tentato di formare un governo di programma. Tentativo fallito per l'impossibilità [illegible] trovare l'intesa proprio sulle cose da fare.

Pi[illegible]o — Pi[illegible] della sp[illegible]ra la [illegible] aveva 8 consiglieri su 30 (altri 8 i comunisti, 5 [illegible] psi, 4 gli indipendenti di sinistra, [illegible] ciascuno pri, psdi, pli, msi e verdi).

Con la scissione e le conseguenti dimissioni del sindaco [illegible] socialista Gamba) e della giunta a cinque, i comunisti hanno preso l'iniziativa per dar vita [illegible] una nuova maggioranza «di [illegible]

Naufragata quest'ipotesi, ad ottobre [illegible] riprese [illegible] senza eccessive convinzione) le trattative per ricomporre la frattura all'interno [illegible] e il pentapartito. Risultato: i [illegible] «indipendenti» usciti dal gruppo si sono ridotti a tre, ma niente di più. Anzi, verdi [illegible] i tre dissidenti rimasti, psi, psdi e sinistra indipendente hanno proposto [illegible] psi [illegible] risolvere la crisi [illegible] una nuova giunta di sinistra, trovando un «no» socialista che ha tronc[illegible] sul nascere il nuovo tentativo, riproponendo il dopo a livello provinciale.

Bainsizza — Il rifiuto psi [illegible] escludere la do[illegible] governo di Piossasco, potrebbe avere [illegible] sulla soluzione di [illegible], dove, invece, un eventuale accordo (erano in corso trattative) fra scudocrociato e psi relegherebbe i socialisti all'opposizione.

Domani sera, infatti vi sarà il primo incontro a 5 (a Bainsizza il psdi non ha amministratori) tra dc, psi, pri e pli per risolvere la crisi, ribaltando, dopo [illegible] anni, la maggioranza pci-psi.

[illegible] A [illegible] nuovo impianto dell'Agip

ROBASSOMERO — Il Consiglio comunale ha espresso parere favorevole alla domanda dell'Agip di installare un nuovo impianto per la produzione di polimetacrilati. Nel dibattito sono intervenuti [illegible] il comitato ecologico, il consiglio di fabbrica ed un dirigente dell'Agip. Tutti i gruppi hanno chiesto garanzie ecologiche e controlli oculati.

Il Consiglio ha approvato con 10 [illegible] [illegible] presenti. Ha votato a favore anche un esponente [illegible] minoranza. Mercoledì il Consiglio aveva autorizzato con analoga maggi[illegible] 10 [illegible] su 12, l'installazione nello stesso stabilimento di sei serbatoi già autorizzati in inverno dalla giunta municipale, poi bloccata dopo una marcia [illegible] protesta dei cittadini.

I giovani e il lavoro

Firmata una convenzione fra Acli e Cna - Si individueranno le reali necessità formative

[illegible] — Il [illegible] della disoccupazione giovanile che [illegible] città [illegible] vivendo da anni ha indotto la Confederazione nazionale dell'artigianato [illegible] e le [illegible] a sottoscrivere [illegible]ne. Obiettivo: trovare un punto di «incontro» [illegible] le richieste di lavoro [illegible] giovani e le offerte da parte delle imprese artigiane.

«Spiegano i dirigenti delle associazioni: «*Vogliamo rimuovere alcune delle disfunzioni più palesi che impediscono o ritardano l'accesso dei giovani al lavoro; non per coprire carenze dell'apparato pubblico, ma con l'intento di cooperare responsabilmente*».

Cna e Acli [illegible] proprie banche dati; l'una con tutte le richieste di personale avanzate dalle aziende associate, l'altra con i curriculum scolastico-professionali dei giovani in cerca di occupazione.

Quindi, la Cna invierà alle [illegible] le [illegible] e questa, a sua volta, in [illegible] decina di giorni, fornirà un elenco di nominativi rispondenti alle esigenze. A [illegible]to punto [illegible] l'azienda artigiana e il giovane sceltole s'incontreranno per verificare la possibilità di assunzione.

Il servizio, gratuito, si muove nell'ambito delle leggi sul collocamento e riguarderà solo le occasioni che prevedono la chiamata nominativa. Allo stato attuale nei centri del «Movimento primo lavoro» delle Acli sono iscritti un migliaio di giovani.

Tutta l'esperienza [illegible] avrà un carattere sperimentale e tesa a individuare le [illegible] necessità formative dei giovani in rapporto [illegible] esigenze delle aziende.

Oggi (e domani mattina) voto sui referendum

In 382.820 alle urne divisi fra 787 sezioni

Prevalenza delle donne - Stamane i seggi aprono alle 7

ALESSANDRIA — Sono 382.820 gli alessandrini che oggi, tutto il giorno, e domani fino alle 14, potranno recarsi alle urne per votare sui cinque [illegible] relativi alla giustizia e al nucleare. Come di consueto, fra gli elettori alessandrini c'è una prevalenza delle donne (202.134) [illegible] uomini, che sono 180.686. Le sezioni in tutta la provincia sono 787.

Ad Alessandria [illegible] elettori sono 80.452 (37.405 maschi e 43.044 femmine) e 144 le sezioni, più sette speciali, che riguardano gli ospedali, le [illegible] di riposo e le carceri.

Negli altri centri maggiori della nostra provincia questo il numero dei votanti: [illegible] a [illegible] (13.720 [illegible] e 18.196 donne); 24.117 a Tortona (11.354 e 12.763); [illegible] Acqui Terme (5.383 e 6.624); 25.731 a Novi Ligure [illegible] e [illegible] 17.987 e [illegible] (3.427 e [illegible] ad [illegible] e 5.560).

I seggi si aprono alle 8 di questa mattina (ma [illegible] gli elettori l'orario inizia un'ora dopo) e chiudono [illegible] 22, [illegible] riaprirà [illegible] 2 di domani, lunedì, quando [illegible] potrà votare non oltre le [illegible] Subito dopo cominceranno gli spogli dei voti ed i risultati [illegible] previsti per il tardo [illegible] o la prima sera.

Ogni elettore (ricordiamo) riceverà cinque schede, [illegible] colore diverso. Due riguardano i referendum per la giustizia, quella color verde per i giudici (abrogazione o meno delle norme che attualmente individuano il risarcimento [illegible] danneggiato da parte del giudice che abbia agito con dolo, frode, concussione oppure non abbia compiuto atti dovuti dal suo ufficio) e quella color azzurro per l'inquirente (togliere o meno la possibilità all'inquirente di decidere, a maggioranza qualificata, l'archiviazione [illegible] procedimenti contro i ministri).

Le altre tre si riferiscono al nucleare: color grigio per abolire o meno la norma che prevede l'attuale procedura per la localizzazione [illegible] centrali nucleari, con decisione del governo attraverso il Cipe anche contro il parere di Comuni o Regioni; color gialla per chiedere se si vuole abrogare la norma che prevede contributi ai Comuni nel cui territorio sia stata localizzata una centrale; infine color arancio con cui si chiede che l'Enel non abbia più la possibilità di partecipare a progettazione, ricerche e [illegible] di centrali nucleari all'estero.

Cinque quesiti, allora, ai quali bisogna rispondere «sì» se si vuole l'abrogazione delle varie [illegible] indicate, oppure [illegible] se si vuole che le [illegible] rimangano [illegible] oggi. Un ultimo avvertimento [illegible] elettori: al seggio bisogna presentarsi [illegible] un documento di riconoscimento ed il certificato elettorale. Per chi l'avesse perso [illegible] — e [illegible] l'[illegible] ricevuto — [illegible] uffici elettorali dei Comuni rimangono aperti negli orari dei seggi.

f. m.

[illegible] l'altoforno della Fibronit di Casale

CASALE MONFERRATO — Sarà sospesa l'attività di altoforno nello stabilimento casalese della «Fibronit Cementifera», mentre proseguirà l'attività di calcinazione e di commercializzazione;

La chiusura dell'attività dell'altoforno comporterà, secondo la stima delle organizzazioni sindacali, un esubero di personale di una ventina di unità, cioè di quasi [illegible] terzo degli attuali addetti.

(m. fa.)

E' tornato a casa Valerio, il bimbo di Cassano che [illegible] subito il trapianto

«Col cuore nuovo vedrò il mondo»

«Girerò l'Italia, l'Africa, l'America, la Russia, ma per prima cosa devo andare a Napoli a trovare il mio amico Vincenzo: l'ho promesso» - Prime ore in paese dopo aver lasciato il Policlinico di Pavia - Per evitare contagi porta ancora una «maschera filtro»

DAL NOSTRO INVIATO
[illegible]NO BIFNOLA — *«Quando ho saputo, dopo l'operazione, che mi hanno messo un cuore nuovo ho pensato che devo vivere fino a 83 anni. Ho tante cose da fare: [illegible] girare tutto il mondo, l'Italia, l'Africa, l'America, la Russia e tanti altri Paesi. Per questo devo avere tanti anni a disposizione»*.

Valerio Fossati, dieci anni, è tornato a casa da poche ore. Il 7 ottobre scorso, al Policlinico «San Matteo» di Pavia, l'équipe del professor Mario Vigano gli ha trapiantato il cuore di Frederich Ranhberg, un bimbo svedese di otto anni morto, assieme al padre ed alla sorellina, in una sciagura stradale lungo la superstrada Siena-Grosseto.

«La prima città dove voglio andare è Napoli, per far visita al mio amico Vincenzo. Ho fatto una promessa e devo mantenerla». Anche Vincenzo, cinquantenne napoletano, era al «San Matteo» [illegible] un trapianto cardiaco: ha diviso la stanza con Valerio. *«Mi [illegible] tante storie perché il suo cuore nuovo è di una donna, [illegible] ho detto che non [illegible] pensarci: per [illegible] è importante che pompi bene»*, commenta con ridendo [illegible] il [illegible].

Cassano Spinola. Il piccolo Valerio Fossati accanto alla nonna Anna [illegible] Turri [illegible] Zela)

Ad un mese esatto dal difficile intervento chirurgico [illegible] Fossati, nel [illegible] pomeriggio di venerdì, è tornato [illegible] alla [illegible] materna Anna Maria Turri, che [illegible] questo periodo lo ha [illegible].

Sta bene, è allegro, [illegible] verte con la macchina per scrivere o il computer. [illegible] *ho bisogno di cassette nuove con i programmi, quelle [illegible] mi piacciono più»*.

«Mi sento bene, [illegible] ingrassato [illegible] quattro chili. Il mio cuore nuovo funziona, [illegible] avverto nessun disturbo. Devo proprio dire che ai "San Matteo" hanno fatto un buon lavoro». [illegible] «maschera-filtro»: il suo fisico, sottoposto [illegible] anti-rigetto, ha perduto in parte le difese immunitarie.

«La preoccupazione maggiore [illegible] medici — dice la [illegible] —, *a parte possibili crisi [illegible] rigetto, è che possa contrarre qualche malattia infettiva tipica dei bambini, che potrebbe provocargli pericolose complicazioni»*.

Per questo Valerio non ha potuto ancora incontrare i suoi amici, i compagni di scuola (ha frequentato per due settimane, a settembre, la quinta elementare a Cassano). Non può vedere neanche la sorellina Giulia, di 5 anni: è stata portata dai parenti, dove resterà almeno due mesi.

«Avrei piacere di incontrare i miei compagni, di giocare con loro e con Giulia: tornerei anche [illegible] a scuola. Ma devo aspettare. Questa storia del contagio è là cosa che mi preoccupa di più. I medici, comunque, mi hanno [illegible] che quando il tempo è bello posso anche uscire, solo per pochi minuti però».

Allora [illegible] vita [illegible] biata. *«Ma no. E' [illegible] questione [illegible] tempo. Adesso [illegible] famoso per via del trapianto [illegible] poi tornerò [illegible] un ragazzo come tutti gli altri»*.

Da qualche giorno [illegible] non [illegible] più a dieta, può mangiare [illegible] di tutto [illegible] con giudizio. Quando era al Policlinico voleva un buon piatto [illegible] tagliatelle [illegible] il sugo di lepre: ieri mattina uno zio lo ha accontentato. *«E' stato veramente un [illegible] regalo [illegible] Il mio [illegible] a casa»*.

[illegible] l'arrivo dei prossimo giugno, quando compirà undici anni. *«Ho già deciso il regalo da chiedere: un cavallo da battezzare "Braccobaldo detto il Magnifico", su cui cavalcare attraverso la campagna, oppure un telescopio, per poter vedere la cometa di Halley»*.

Ma fra le due cose preferisce senz'altro il cavallo. *«Puoi dire che andremo ad abitare nella casa di Villalvernia, dove potrai cavalcare meglio»*, interviene la nonna. E' lei che da anni segue con amore Valerio: la mamma, Ornella Cibin, è via tutto il giorno, nel suo bar di Novi; il papà Gianni abita a Tortona, per lavoro.

Il bimbo era condannato se non ci fosse stato il trapianto cardiaco. *«Mi piacerebbe incontrare la mamma di Frederich, dirle che devo la vita al cuore del suo bambino. Spero proprio di poterla abbracciare»*, dice Valerio.

Il gruppo Aido di Novi si è messo in contatto con Eva Charlotte Rehnberg, che aveva autorizzato il prelievo [illegible] del [illegible] (cuore, reni e cornee).

C'è [illegible] spera che un giorno [illegible] la signora svedese incontri il bambino che vive con il cuore [illegible] Frederich: [illegible] tutti si rendono conto [illegible] si [illegible] ta di una decisione [illegible]

Franco [illegible]

A Rosignano Monferrato dopo una serata trascorsa in compagnia di amici

Diciassettenne s'uccide in moto

ROSIGNANO MONFERRATO — Un giovanissimo operaio è [illegible] notte schiantandosi con la propria moto contro un muro. La vittima si [illegible] Melotti, [illegible] 17 anni, ed abitava a Stevani [illegible] Rosignano, in via Prielli 47, con i genitori, Mario e [illegible]ella Franzia, ed una sorella, Nicoletta, ventenne. La tragica morte del giovane — che da qualche tempo lavorava come operaio in una carrozzeria della zona — ha sollevato vasto cordoglio in paese e in tutta la zona vicina.

La sciagura stradale [illegible] avvenuta [illegible] le due di [illegible] mattina, sabato, [illegible] periferia di Rosignano, poche [illegible]cine di metri prima del [illegible] per Colla Monte.

Davide Melotti aveva trascorso la serata con gli amici del paese in un locale pubblico [illegible] Casale; quindi, tutti insieme, come facevano di solito, si erano ritrovati a Rosignano, sulla piazza, per gli ultimi saluti, come la compagnia di ragazzi faceva spesso.

Poco prima delle due, Davide è montato in sella alla sua moto, una [illegible] 125», per [illegible] a [illegible] [illegible] la strada in discesa che dal centro di Rosignano porta fuori del paese. Percorse poche centinaia di metri, in un tratto dove la strada compie una [illegible] [illegible] a [illegible] il giovane ha perduto [illegible] provvisoriamente il controllo della moto e si è schiantato contro il muraglione di sostegno che fiancheggia la carreggiata, sulla sinistra.

I carabinieri, che stanno ricostruendo le fasi dell'incidente, ritengono che Davide sia stato colto da un malore. La sciagura non ha avuto testimoni ma le tracce lasciate dalla moto indicano che, dopo il primo urto, la «Laverda» ha strisciato contro il muraglione e forse ha urtato anche contro un palo della luce.

Il giovane operaio, che [illegible] il [illegible] è [illegible] trovato riverso su [illegible] della [illegible] in una [illegible] di sangue, [illegible] hanno scoperto coi suoi amici. [illegible] lo avevano seguito [illegible] a casa, pochi minuti dopo la sua [illegible]

Il giovani hanno dato l'allarme e dopo pochi minuti sono arrivati [illegible] posto i [illegible] di Rosignano. De[illegible] [illegible]deva [illegible] di [illegible] [illegible] il spirito [illegible] di riprendere [illegible] mentre veniva [illegible] all'ospedale di [illegible] [illegible] ferrato con un'ambulanza della [illegible] Rossa. Il [illegible] del pronto [illegible] [illegible] hanno riscontrato la frattura della base cranica.

I funerali di [illegible] Melotti [illegible] pomeriggio, [illegible] 16,30, nella [illegible] [illegible] La notizia [illegible] morte [illegible] giovane [illegible] profonda emozione a Rosignano dove la famiglia Melotti, che è originaria del paese, è [illegible] tutti [illegible] aiuta.

Mauro Facciolo

Davide Melotti

Dopo due settimane le posizioni dei partiti [illegible] [illegible] mutate

Tortona, la crisi non si sblocca

TORTONA — Il Consiglio comunale l'altra [illegible] ha preso atto delle dimissioni degli assessori (tre [illegible] pst, tre del psi e uno del psdi), ma sembra ancora lontana la possibilità di una soluzione della crisi.

Il sindaco Franco Prete, l'unico componente della giunta di sinistra rimasto in carica, ha ribadito che s' [illegible]metterà soltanto quando ci saranno i presupposti per risolvere la [illegible] situazione politica. Ma, pur gestendo esclusivamente [illegible], potrà ricoprire [illegible] carica ancora per poco tempo: entro la fine di novembre dovrà essere convocata [illegible] nuova sessione del Consiglio comunale [illegible] approvare gli «s[illegible]ti» di bilancio.

[illegible] questo [illegible] [illegible] possibile per l'assenza di una nuova giunta, automaticamente verrà insediato [illegible] commissario prefettizio.

L'altra [illegible] [illegible] chiaramente che le [illegible] non [illegible] cruciale rispetto a due settimane [illegible] quando [illegible] [illegible] tre [illegible] assessori socialisti — Bruno Barbieri, Elio Ghingato e [illegible] Gavioglio — s'[illegible]ò la crisi amministrativa tortonese: successivamente il loro esempio fu imitato [illegible] gli assessori comunisti Claudio Lisini, Maurizio [illegible] e Gianni Diamante e [illegible] del [illegible] Remo Porta.

I [illegible] [illegible] sottolineato che le loro d[illegible]missioni [illegible] nate perché la maggioranza [illegible] [illegible] una [illegible] comunale da qualche tempo non funzionava in modo spedito. Bruno Barbieri, vicesindaco dimissionario, ha detto: *«Noi siamo pronti anche a ricomporre una giunta di sinistra, perché è la coalizione in cui ci riconosciamo maggiormente; però con uomini nuovi. In caso contrario siamo disponibili ad un'intesa sui programmi, per [illegible] soluzioni alternative, compresa quella del pentapartito»*.

Quest'ultima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con favore [illegible] dc: il capogruppo Fabrizio Palenzona ha assicurato che il [illegible] partito è pronto a collaborare.

Il pci invece si è detto disponibile a ricomporre la vecchia coalizione, insistendo però più che altro sulla necessità di un confronto di programmi.

Solo il rappresentante della lista verde Giancarlo Ar[illegible] ha chiesto esplicitamente [illegible] [illegible] immediate [illegible] del sindaco e quindi elezioni anticipate. *«Cambiare le formule di coalizione non è sufficiente per una buona amministrazione quando poi gli uomini [illegible] stessi»*, ha rimarcato Armano.

Infine i rappresentanti di pri e pli, [illegible] già [illegible] altre occasioni, [illegible] [illegible] dichiarati disponibili a formare un pentapartito, ma solo se verrà loro riconosciuta la «pari dignità» [illegible] i partners.

g. r.

Incontro dell'arcivescovo [illegible] Genova con i sacerdoti [illegible] Diocesi

Mons. Canestri parla di Castelspina «E' il paese più bello del mondo»

Il presule ha fra l'[illegible] detto: «Sono qui per riflettere e [illegible] portare speranza»

[illegible] Inquinamento 36 denunce [illegible] (compreso [illegible] sindaco)

ALESSANDRIA — [illegible] termine [illegible] un'operazione durata tre giorni i carabinieri del Nucleo operativo ecologico hanno denunciato per inquinamento 36 persone.

Sono — come annunciano [illegible] i carabinieri mantenendo [illegible] riserbo — il sindaco [illegible] quattro [illegible] di un piccolo [illegible] poco lontano da Alessandria, un industriale di [illegible] Marengo, due stranieri [illegible] [illegible] Mandrogne, [illegible] [illegible] Alessandria, le [illegible] due [illegible] Castellazzo Bormida ed un abitante di [illegible] Sebastiano Curone.

Ad Arquata Scrivia i [illegible] hanno rilevato [illegible] irregolarità [illegible] un'industria, [illegible] ne il direttore.

Otto persone [illegible] state denunciate a Tortona: si tratta in prevalenza di rottamai.

Controlli a tappeto [illegible] nell'Acquese, dove i carabinieri hanno denunciato quindici persone. Fra [illegible] il titolare di [illegible] [illegible] ed il responsabile di [illegible] [illegible] vamento di suini.

E' la prima operazione condotta su vasta [illegible] [illegible] carabinieri di questo Nucleo istituito di recente.

(r. sc.)

GENOVA — Monsignor Giovanni Canestri, nuovo arcivescovo di Genova, ha ricevuto i sacerdoti [illegible] Diocesi. Li [illegible] esortati ad [illegible] «a conoscere, a sviluppare il [illegible] ministero, a capire le esigenze della gente». E [illegible] ripete: *«Sono [illegible] per imparare, [illegible] soprattutto per riflettere, per portare speranza»*. Subito dopo corregge il concetto, rifacendosi a Bernanos: *«[illegible] speranza è [illegible] un ultimo ingrediente per la prima colazione ma è [illegible] pessima compagna della [illegible] [illegible] ha [illegible] anche parlando all'Unione Imprenditori Cristiani e [illegible] conclusione è intuibile: «Noi tracciamo i sentieri della speranza, sui quali [illegible] avviare progetti concreti, [illegible] nel rispetto dell'uomo. Non ha detto Papa Giovanni che la Chiesa è maestra, ma prima è madre?»*.

Il nuovo arcivescovo trova una Diocesi infittita di problemi, sia al suo interno, sia [illegible] società che [illegible] nelle tensioni e in tanti contenziosi: il porto, l'industria, [illegible] perdita [illegible] posti di lavoro, i prezzi [illegible] [illegible] alle [illegible] sformazioni [illegible] [illegible] [illegible] Ottanta. *«E [illegible] [illegible] qui [illegible] [illegible]»*, ripete Giovanni Canestri, ricordando [illegible] umiltà quanto si presenti [illegible] duo, [illegible] lui, continuare il ministero di Siri, «un Cardi[illegible] che ha vissuto ottant'anni [illegible] questa città [illegible] quale io mi trovo [illegible] [illegible] quindicina di giorni».

Ma non starà a vedere a lungo: *«La Chiesa — anzi dire — non è un'intrusa nella società»*. Cambia [illegible] nel palazzo arcivescovile di piazza Matteotti, che lo ricordia, il giorno prima [illegible] passaggio [illegible] Pastorale dall'uno all'altro dei ministri [illegible] Dio. Canestri è [illegible] [illegible] da una quindicina di giorni, ma di Siri si parla ancora, in arcivescovado: il [illegible] che ha lasciato è profondo.

Giovanni Canestri ha 69 anni, un'esperienza da «prima linea» della fede, prima in Piemonte, poi a Roma e a Cagliari. [illegible] [illegible] cuore rimane Castelspina, paesino vicino ad Alessandria, fra il capoluogo e l'Acquese. Per lui - dice in questo colloquio - è, e rimarrà, il paese più bello [illegible] mondo.

Tutta l'esistenza [illegible] [illegible] è un [illegible]o di fedeltà alla [illegible] Racconta: *«Andai in Seminario a 16 anni, e 22 fui ordinato sacerdote. Ero a Roma nel 1937, quando [illegible] capitale aveva [illegible] milione di abitanti, ma non per questo [illegible] molto visibile. Ricordo l'angoscia delle borgate, [illegible] miseria; [illegible] parrocchie dell'Alberone distribuivamo ottomila minestre [illegible] giorno [illegible] visto [illegible] sophisticanti»*.

Sul [illegible] *«Accade un po' dappertutto, [illegible] fenomeno va valutato attentamente, sempre [illegible] rispetto»*. [illegible] in una città diventata [illegible] [illegible] di sperimentazioni, assediata da crisi, da [illegible] povertà. Giovanni Canestri china il [illegible] sulla scrivania, nello studio scarn[illegible] riflette, congiunge le mani. Risponde: *«Ho [illegible] a Cagliari c'erano forti difficoltà, naturalmente in forme diverse, ma che [illegible] concentrano [illegible] naturalmente sulla città capoluogo. Per superarle, [illegible] vuole [illegible] buona volontà di tutti»*.

Guido Coppini

Monsignor Giovanni Canestri

UNO SPETTACOLO
PER LA SPERANZA

Martedì 10 novembre ore 21 al Teatro Alessandrino. Attori del teatro dialettale e le più eccitanti collezioni di moda [illegible] pellicceria del momento, danno vita [illegible] un divertente spettacolo i cui proventi sono interamente devoluti allo studio e alla cura dei tumori in Piemonte. I coupons d'ingresso [illegible] disponibili nella sede Melchionni, alla Pellicceria Polenghi oppure sabato 7 in corso Roma (negozio Flash) [illegible] lunedì [illegible] in piazza Libertà.
Grazie [illegible]

FONDAZIONE [illegible] LA RICERCA [illegible] CANCRO
[illegible]. Il ricavato della serata l'intervento di Donna Allegra Agnelli
Presidente della Fondazione

★ melchionni MODA ★ polenghi PELLICCERIA

NUOVO BANCO AMBROSIANO
FILIALE DI ALESSANDRIA

Scrivete la vostra opinione

La valle dei veleni

Tutti i dati sull'unica e ormai perdurante tragedia ambientale della Valle Bormida si trovano sistemizzati in un recente studio di ottimo livello scientifico [illegible] è stato pubblicato a cura della «Cassa di Risparmio [illegible] Savona».

* * *

La banca ligure, [illegible] un comportamento assai civile e moderno, anziché elargire i propri finanziamenti [illegible] solite pubblicazioni [illegible] pure [illegible] dialetti locali o su oscurissimi pittori del [illegible] tado all'uso di altri istituti similari, ha preferito finan[illegible] una ricerca sulla condizione sanitaria dei residenti in Valle Bormida, opera congiunta della Regione Liguria, dell'Istituto [illegible] Ricerche sul Cancro [illegible] Genova nonché della VI Unità socio-sanitaria locale ligure.

I dati divulgati non sono altro che la quantificazione scientifica di una realtà che gli abitanti [illegible] bacino Bormida ben conoscono, da decenni, per esperienza diretta. Nelle [illegible] inquinate i [illegible] di tumore risultano più numerosi [illegible] 30 per cento rispetto alla media, con punte che, in alcune zone, arrivano al 90 [illegible] per le neoplasie del seno, della vescica e dell'apparato respiratorio.

* * *

Come causale i [illegible] ti liguri citano [illegible] percentuale di zinco presente nell'aria, equivalente a [illegible] quattro volte quella [illegible] Milano, nonché un lungh... simo elenco di prodotti universalmente [illegible] rogeni ritrovati nelle acque, [illegible]: il cromo esavalente, il cobalto, il clorometrine, i clororobenzeni, i fenoli, le ammine aromatiche, eccetera.

E non si tratta di inqui[illegible] accidentali, dovuti ad un guasto imprevisto o ad una fuga inaspettata, [illegible] provocati da una occulta, e sempre negata, immissione di sostanze tossiche nell'ambiente che dura ormai da molti decenni.

Sono dati inconcepibili in un Paese civile, in una nazione [illegible] industrialmente avanzata [illegible] possiede mezzi tecnici e finanziari per porvi facilmente rimedio.

Le industrie responsabili non sono altro che i residui anacronistici [illegible] un'industrializzazione pionieristica, culturalmente [illegible] ancorata agli albori dello sviluppo tecnologico, ed un agire fuori dal tempo non più rimovibile nei Paesi a capitalismo avanzato [illegible] gestione socialista progredita, [illegible] che trova riscontro solo più nei Paesi del Terzo Mondo, tra popolazioni disperate, prese di fronte alla ricattatoria forcella di morire di fame o di inquinamento.

Questo [illegible] un passato ormai remoto [illegible] ponto sopravvivere in Val Bormida così a lungo solo per un tortuoso groviglio di complicità occulte [illegible] palesi [illegible] hanno unito un'industrializzazione capace a politici corrotti e sordi a quanto richiesto da chi li votava, a giudici ciechi che assolvevano i colpevoli nella palese contraddizione di ogni realtà [illegible] l'aiuto di scienziati mendaci e servizievoli, sbuli giocolieri [illegible] analisi manipolate [illegible] stravolte. E una [illegible] incredibile che dura quasi da un secolo.

* * *

La prima [illegible] in difesa delle popolazioni della Val Bormida risale infatti al lontano [illegible] quando il pretore di Mondovì dichiarò inquinati alcuni pozzi [illegible] comuni [illegible] Saliceto, Camerana [illegible] Monesiglio.

Sono pure di questo periodo i primi articoli di denuncia che parlano [illegible] Bormida, descrivendone *«le acque [illegible] vengono già bruciate [illegible] vatoio, alla lontana [illegible] ale, i pesci muoiono a pancia in su e le bestie che rifiutano di [illegible] si fanno avvelenate»*.

E mentre mutano governi e regimi, continuano le denunce regolarmente cadute nel nulla, come nel 1916, nel 1922, nel 1935.

Quest'ultima, ennesima [illegible] è forse la più emblematica. Durerà dal [illegible] 1963 passando attraverso la guerra d'Africa, la Seconda guerra mondiale, la caduta del fascismo, la Liberazione e la ricostruzione del dopoguerra.

Dopo ben ventisette anni di attesa si ha finalmente la sentenza: di torto agli abitanti della valle obbligandoli a pagare pesanti spese processuali. Ma se si possono comprare gli uomini di potere, se si può colpire ed umiliare chi [illegible] giusto, non si può fermare la storia.

Le complicità di un tempo, oggi, si sono infrante. La Regione Piemonte, i co[illegible] di Acqui Terme, di Camerana, [illegible] Monesiglio, di Saliceto, [illegible] Gorzegno, di Gorzaseca, di Cortemiglia e di Torre Bormida nonché la Coldiretti si [illegible] costituiti parte civile [illegible] l'Acna, la fabbrica responsabile dell'inquinamento.

* * *

A questa iniziativa, come già pubblicamente [illegible] risto, [illegible] stanno unendo la Regione Liguria, il Comune di Alessandria, altre associazioni contadine. E' una vera e propria sollevazione unitaria che passa attraverso l'intero arco politico, unito in un unico fronte che [illegible] dai liberali ai comunisti.

E' convinzione generale che questi rottami di un passato paleoindustriale debbano essere [illegible] il più presto eliminati, non solo per [illegible] loro palese pericolosità per l'uomo e per l'ambiente, [illegible] anche per i deleteri effetti che essi svolgono sulla cul[illegible] e [illegible] futuro [illegible] Paese.

[illegible] proprio in queste crepe arcaiche che si [illegible] le [illegible] più reazionarie e pericolose dell'intera [illegible] rifiorendo quei residui di cultura scientistica e preindustriale che, [illegible] sempre, negano la [illegible] ed il progresso, dimenticando [illegible] ogni conquista, sia essa sanitaria, sociale, economica e politica, passa inevitabilmente per [illegible] Paese [illegible] un'industria avanzata, al servizio dell'uomo e non [illegible] uro l'uomo.

E' un argomento su cui [illegible]

Guido Manzone

Istituita una [illegible] diretta con i pediatri dell'ospedale

Un «telefono [illegible] per le mamme tortonesi

Un medico a disposizione ogni giorno per consigli e consulti sui problemi dei bambini

TORTONA — *«Abbiamo cercato solo di coordinare un servizio che in pratica già esisteva, perché le mamme tortonesi ci stavano "costrette" a crearlo»*. Così il dottor Vincenzo Castella, del reparto pediatria dell'ospedale di Tortona, spiega la nascita di *«Telefono azzurro 883.821»*, un'iniziativa partita nelle scorse settimane e che ha subito incontrato notevole consenso fra le madri tortonesi, che ora hanno a disposizione un consulente per i loro problemi pediatrici.

Il dottor Castella, che con la dottoressa Maria Orsola Chiappini, il dottor Lorenzo Garasino e la dottoressa Paola Allesana fa parte dell'équipe medica della dottoressa Rosa Antonietta Usaone, spiega perché è nato questo servizio: *«Vuole essere una specie di "telefono amico" a disposizione delle giovani madri che hanno problemi medici da risolvere per i loro bambini. [illegible] parliamo di difficoltà di riferirsi a cose semplici. Non vogliamo sostituirci al medico di fiducia, ma soltanto dare consigli o meglio ancora tranquillizzare [illegible] chiama e chiede il nostro aiuto»*.

Anche se non aveva una denominazione precisa, al reparto pediatrico dell'ospedale di Tortona in realtà già esisteva un servizio simile a «Telefono azzurro» che era nato spontaneamente perché le giovani madri spesso ricorrono, per chiedere consigli, ai medici del reparto di pediatria prima [illegible] rivolgersi al proprio medico [illegible] Ma era un servizio discontinuo, che spesso andi costituiva un intralcio al normale lavoro del reparto.

Tortona. Il dottor Vincenzo Castella al «Telefono [illegible]

Spiega il dottor Lorenzo Garasino: *«In [illegible] noi rispondiamo [illegible] telefonate al giorno [illegible] madri in difficoltà, che esprimono dei particolari, che a volte addirittura [illegible] si avvicinano [illegible] alla pediatria. Queste telefonate giungono [illegible] [illegible] di [illegible] era impegnato [illegible] altri interessati [illegible] reparto. "Telefono azzurro" è nato proprio per assicurare [illegible] stesso servizio [illegible] però in modo [illegible] non [illegible] il lavoro [illegible] personale»*.

E' la prima [illegible] questo genere in Piemonte e si differenzia da quella attivata da qualche tempo a [illegible] logna anche in quel caso la [illegible] [illegible] la stessa dove però l'intervento è [illegible] i [illegible] giovani da parte dei genitori.

Con l'iniziativa dell'équipe guidata dalla dottoressa Usaone pare che si sia stabilito anche un rapporto migliore con chi chiede consigli.

Spiega la dottoressa Maria Orsola Chiappini: *«E' facile capire il perché. Quando non esisteva "Telefono azzurro", il medico era solitamente impegnato su altri problemi e quindi [illegible] che non sempre fosse in grado di rispondere in modo esauriente alle richieste, molte volte anche complicate»*.

«Oggi — [illegible] — il nostro [illegible] è sicuramente migliore e sarà più apprezzato dalle stesse mamme. L'uno di noi, a turno, è disponibile tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 11 per ascoltare le richieste delle madri, per dare loro i suggerimenti e i consigli di cui hanno bisogno».

«Pensiamo che in questo modo — conclude la dottoressa Chiappini — *il medico possa essere più vicino ai problemi delle madri che telefonano e quindi [illegible] a trovare anche le parole giuste che [illegible] tranquillizzarle. In fondo molto spesso è questo il motivo delle telefonate»*.

Alcune [illegible] giunte a «Telefono azzurro» [illegible] «Ci chiedono ad esempio — raccontano i medici — se è possibile consentire la *frigorifero il latte materno, oppure come fare a togliere una puppetta»*.

[illegible] [illegible] domande [illegible] più specifiche e talvolta [illegible] nascondono problemi seri, per i quali l'intervento di un medico è importante.

Enrico Regalzi

[illegible] Un incontro dei soci del Touring Club

ALESSANDRIA — I soci e gli amici del Touring [illegible] (anche di altre province) si sono ritrovati l'altra sera all'albergo «Alli Due Buoi Rossi» per l'annuale incontro conviviale con la collaborazione dell'Unione ristoranti del Buon Ricordo e che ha per tema *«Attraverso un Paese e la sua cucina»*. Analoga [illegible] si è svolta contemporaneamente in altre novanta o più città italiane: l'edizione 1987 dell'iniziativa era dedicata alla cucina ligure e a tutti è stato consegnato il tradizionale «piatto del buon ricordo» realizzato su bozzetto di Sergio Bovenga e raffigurante uno scorcio di Liguria.

[illegible] Nei giardini di piazza della Libertà

CASALE MONFERRATO — Proseguono i lavori di sistemazione dei giardini pubblici di piazza Martiri della Libertà. L'area giochi vicina a via Luparia è stata già ristrutturata ed ora sta per iniziare l'intervento sulla parte di giardini che si trova all'imbocco di via Roma. Il giardino è stato cintato da alberi abbattuti, gli animali della vasca sono stati trasferiti e l'area sarà ridisegnata. I lavori dovrebbero concludersi a giugno.

[illegible] Tortona, nuove tariffe [illegible]

TORTONA — La biblioteca ha ritoccato le tariffe che regolano il servizio di prestito libri. Si deve sottoscrivere un abbonamento annuo di 10 mila lire, ridotto a 5000 per gli studenti. Il servizio è gratuito per gli inferiori ai 14 anni. Ogni abbonato può ricevere in prestito a casa un massimo di tre libri al mese. E' stata fissata una multa di 2000 lire per il primo avviso di ritardo che sale a 5000 per il secondo avviso.

[illegible] Casale, torna la statua di S. Evasio

CASALE MONFERRATO — Il 12 novembre si festeggerà il patrono di Evasio e, nell'occasione, sull'urna che contiene le reliquie saranno ricollocati [illegible] stemma di Casale e alcuni fregi ornamentali ricostruiti. Erano stati rubati e distrutti da sconosciuti quattro anni fa.

[illegible] Gli alpini hanno fatto il «Centro Diurno»

CASALE MONFERRATO — Gli alpini [illegible] ultimato la copertura del fabbricato che ospiterà a Cascina Bricco il Centro diurno per handicappati ultratrentenni e gravissimi. La ristrutturazione della cascina, messa a disposizione dell'Anffas, è iniziata da qualche mese. Per finanziare i lavori, che vengono eseguiti da volontari dell'Associazione, gli alpini stanno raccogliendo carta in tutto il Monferrato.

[illegible] Pensionato derubato ad Ottiglio

OTTIGLIO — Il pensionato Felice Saracco, 80 anni, cascina Molino, è stato derubato di mezzo milione da tre sconosciuti che lo hanno fermato mentre a piedi percorreva la strada di casa. I tre (due uomini e una donna) erano in auto e lo hanno costretto a consegnare il portafoglio.

Valenzano accusato [illegible] maltrattamenti alla moglie

Storia di amori e fucilate

ALESSANDRIA — Torna alla ribalta della cronaca Amato Petrilli, 38 anni, un valenzano ora abitante ad Alessandria in via Bertoia, che negli anni scorsi aveva più volte fatto parlare di sé. Invaghitosi di una donna [illegible] più anziana [illegible] lui, [illegible] anni l'aveva sottoposta ad una continua persecuzione [illegible] bendo denunce, processi [illegible] [illegible] fuciliata [illegible] schiena da parte del marito.

Amato Petrilli, che in seguito si è separato, è [illegible] ora incriminato [illegible] provvedimento del giudice [illegible] Nappi. L'uomo è accusato di furto aggravato ai danni di un presunto rivale e maltrattamenti alla moglie. [illegible] anche minacciato e cercato di costringere alla prostituzione.

[illegible] vicenda risale [illegible] agli Anni Ottanta. Il [illegible] alla polizia l'uomo [illegible] no stati il derubato, Francesco Pilgrasso, 50 anni, cascina Campolese di Pecetto di Valenza, e la moglie del Petrilli, Carmela Pipoli, 38 anni.

Pilgrasso, alle cui dipendenze la coppia svolgeva alcuni lavori, aveva detto [illegible] Amato Petrilli, servendosi di una scala a pioli, era entrato in casa sua rubando preziosi.

Mentre la questura [illegible] svolgendo indagini sulla vicenda, negli uffici si era [illegible] anche Carmela [illegible] [illegible] denunciare il comportamento del marito.

La donna disse che Amato Petrilli l'aveva costretta a ricorrere alle cure dell'ospedale (*«Mi ha colpito [illegible] testa con un forcone e mi [illegible] rotto una costola»*) e che era solito rivolgerle pesanti [illegible] Carmela Pipoli aveva poi dichiarato nella sua denuncia: *«Essendo quasi sempre disoccupato poiché ha poca voglia di lavorare vorrebbe che mi prostituissi e che ospitassi un altro uomo nel letto matrimoniale»*.

a. c.

«NON [illegible]

Oggi posso finalmente dire «CI SENTO BENE»

Grazie, CentroAcusticoMagè

Grazie alle sofisticate strumentazioni per il rilevamento audiometrico ed al computer per il rilevamento della risposta protesica direttamente nel condotto uditivo (al piano del timpano) mi hanno preparato un gioiello della tecnica solo ed esclusivamente per me!
Ora non è più un problema sentire e capire anche in mezzo ad ambienti e concerti rumorosi, conferenze... non perdo più una parola alla TV, sento tutto in modo naturale, e non provo nessun fastidio, neppure in presenza di rumore, grazie al sistema di controllo automatico di volume.
Certo ho scelto un sistema digitale adatto al mio tipo di vita, un piccolo gioiello della tecnica, quasi invisibile, senza bobbine e fili esterni ma sono certo che anche se avessi scelto uno degli altri sistemi che l'audioprotesista del CentroAcusticoMagè mi ha proposto, sarebbero stati bene lo stesso!
Penso che sono disponibili anche per dimostrazioni e visite GRATIS a domicilio. TELEFONA! FISSA UN APPUNTAMENTO!

[illegible]

Dir. Piazza De Ferrari 4/68 - GENOVA - Tel. 206.827
Imperia - Via Berio 56/2 - Tel. 0183 23.282
Savona - Via Montenotte 2/5 - Tel. 019 821.304
La Spezia - Piazza Beverini 14/3 - Tel. 0187 28.873
Alessandria - Corso Roma 82/1 - Tel. 0131 42.271

Il CentroAcusticoMagè E' DAVVERO UN [illegible] PER SENTIRCI!

Agrihobby

Che razza di cavolo somiglia [illegible] una rapa

Un insolito ortaggio del periodo invernale

E' un ortaggio un po' insolito, [illegible] quanto ormai lo si trovi con facilità [illegible] mercati. Ha diversi pregi, tra l'altro si [illegible] a [illegible] in cucina, anche perché lo si può congelare a piccoli dadi. E poi merita un posto nell'orto [illegible] non altro perché è una di quelle verdure che [illegible] nel [illegible] autunno e d'inverno, quando gli altri ortaggi scarseggiano.

Si tratta [illegible] cavolo [illegible] una pianta che appartiene [illegible] famiglia delle Crucifere, è alta [illegible] centimetri e sviluppa a livello [illegible] terreno, un fusto che [illegible] [illegible] forma di [illegible] [illegible] è proprio questa parte che si utilizza, cioè il fusto ingrossato, [illegible] una rapa dalle dimensioni eccezionali.

Il cavolo [illegible] si adatta bene a tutti i terreni, ad eccezione [illegible] quelli più aridi, a reazione nettamente [illegible] Ma, come tutti i cavoli, richiede suoli [illegible] fertili.

[illegible] [illegible] il [illegible] sia povero [illegible] [illegible] organica. Il letame da [illegible] deve [illegible] ben maturo.

Un particolare [illegible]: il [illegible] rapa ha bisogno di un raro elemento, il boro, che ne [illegible] la qualità. Va somministrato sotto [illegible] borace.

Per il successo della coltura è necessario mantenere sempre umido il terreno. La siccità rappresenta il maggiore ostacolo a una buona produzione: l'ortaggio cresce con fusto fragile, duro.

A questo punto sarà bene precisare che, malgrado alcuni annoverino il [illegible] tra gli ortaggi da radice, la parte che si mangia è il [illegible], sul quale sono evidenti le [illegible] delle inserzioni delle foglie.

[illegible] è compatto. Il fusto va sempre cotto, per renderlo tenero e appetibile. Il sapore ricorda quello del cavolo.

Ma torniamo ai problemi colturali. Tra le diverse varietà, in [illegible] quasi soltanto il Violetto, da forzare, e il Primaticcio di Vienna, che si [illegible] a sua volta in due sottovarietà, una col fusto color viola, [illegible] con fusto bianco (quest'ultima è più rustica e gustosa della prima).

La [illegible] avviene in [illegible] primavera-estate. Bastano pochissimi [illegible] Con tre grammi [illegible] ottengono [illegible] piantine, che servono per una superficie [illegible] 60-70 metri quadrati.

Forse per un [illegible] dilettante, con poche esigenze di grandi produzioni, è preferibile acquistare le piantine già cresciute, per il trapianto. Questo va fatto quando le piante sono alte 20 centimetri e hanno 5-6 foglie. Bisogna interrare profondamente.

La raccolta s'inizia al momento in cui la rapa ha raggiunto i dieci centimetri: alcune varietà impiegano due mesi per arrivare a maturazione.

Bonticos

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Gian Maria Buonincontro; Rodrigo Reddavide; Valeria Giada Giardinaro; Veronica Calabrese; Veronica Piacenza; Martina Alpa; Melissa Tonelli; Matteo Barcellona; Laura Rava; Andrea Bottone; Andrea Emanuele Scanu; Marta Eva Conte; Alessio Francesco Vassalle; Veronica [illegible] to.

Morti: Dorina Cavalchi, [illegible] anni, pensionata; Lucrezia [illegible] 80, pens.; [illegible] 77, agricoltore; Maria Tosini, 80, [illegible] 79, pens.; [illegible] Gandini, 88, pens.; Tomaso Ravera, 63, pens.; Dario Cavalli, 69, industriale; Maria Giacobbe, 77, pens.; Sebastiano Ferrero, 79, pens.; [illegible] Nebiolo, 79, pens.; Vittorio Mazzarelli, 77, pens.; Settimio Pesce, 80, pensionato; Nicola Ferrari, 84, pens.; Maria Pasquin, 78, pens.; Valter Branco, negoziato; [illegible] Chieffo, 43, impiegato; Tea Morini, 88, pens.; Ernesto Vescovi, 83, pens.; Liliana Bonandin, 54, operaia; Maggiorino Martinengo, 80, pens.; Angiola Ronchetti, 85, pens.; Emilia Arnese, 89, pens.; Francesco Marchini, 78, pens.; Ugo Canova, 72, pens.; Francesca Fara, 75, pens.; Sergio Culasso, 60, industriale; Filomena Bellisana, 85, pens.; Giuseppina Lombardi, 83, pens.; Amedeo Perioni, 80, pensionato; Giuseppe Verdini, 79, pens.; Alfredo Palagano, 68, pens.; Maria Orsola, 85, pens.; Cecilia Brusasco, 88, pens.; Alfonso Lecca, 84, pens.; Enrico Colombo, 87, pens.; Alessandrina De Agazone, 86, pens.; Luigi Alpa, 57, artigiano; Mario Vitale, 79, pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio:
Aldo Moro, impiegato, e Ornatella Caporaso, estetista; Giuseppe Zillo, fattorino postale, e Milena Amadio, casalinga; Dario Malaspina, insegnante, e Gabriella Prigione, studentessa; [illegible] Ferraro, [illegible] e Luciana [illegible], infermiera professionale; Domenico Frati, geometra, e Mariaelena Oggi, impiegata; Attilio Lagrotina, impiegato, e Giuseppina Demeri, agente di commercio; Vito [illegible] operaio, e Patrizia Lo [illegible] co, operaia.

Casale

Nati: Christian [illegible] Francia, Romeo Morando, Stefano Desimbrogio, Jessica Bordon, Paolo Morasco, Elena Trombin, Ivan Smiraldo, Angelica Ciliberto, Antonio [illegible] Emanuele Minore.

Morti: Marianna Privitera [illegible] 84 anni, pensionata; Luigia Dellavalle, [illegible] pens.; Natalina Panelli, 87, pens.; Ernesta Somaschini, [illegible] Pierina Olrino, [illegible] pens.; Luigi Tonon, 77, [illegible]; Elvira Olearo, 75, pens.; Giuseppe Bellentani, 71, [illegible]; Elena [illegible] 70, casalinga; [illegible] [illegible] 78, pens.; Norma Zanutel, [illegible] pens.; [illegible] Martinotti, 66, artigiano; Angelo Prega, 91, pens.; Vincenza Cannata, 65, pens.; Pietro Toso, 80, pens.; Candido Provera, 78, pens.; Rosina Cornello, 82, pens.; Giuseppe Coppo, [illegible] pens.; Sante Operto, 73, pens.; Giuseppe Secreto, [illegible]

Pubblicazioni di matrimonio:
Pietro Massa, [illegible] anni, operaio, con Patrizia Orsasco, 23, impiegata; Roberto Civalli, 22, op., con Elisabetta Melgiovanni, 20, casalinga; Carlo Barabino, 30, medico, con Mariangela Restaino, 29, procuratore legale; Giovanni Peruzza, 53, trattorista, con Patrizia Odoardo, 22, imp.; Giorgio Veronelli, 27, studente, con Celestecarla Tavano, 30, imp.

Novi Ligure

Nati: Andrea Deregibus; Arianna Lamberti; Elisa Mortara; Ortensia Basto; Ylenia [illegible] Biasi; Valentina Caprio.

Morti: Carmela Salvia, [illegible] anni, pens.; Egisto Lionello, 78 anni, pens.; Agostino Timossi, [illegible] anni, pens.; Ottorino Talano, 76 anni, pens.; Maria Lesle, 74 [illegible]; Giuseppe Ferrarazzo, [illegible] anni, pens.; Carlo Capurro, 77 [illegible] pens.; Giuseppina Balardi, [illegible] anni, pens.; Luigi [illegible] Ferrari, [illegible] anni, pens.

Pubblicazioni di matrimonio:
[illegible] [illegible] insegnante e [illegible] Zamboni, agente di commercio.

Valenza

Nati: Paolo [illegible] Matteo Cutinato; Linda [illegible] Cesare Giordano, 87 anni, pensionato.

Morti: Sara Schutte; Mattia [illegible] [illegible] [illegible]; Alessandra Roncagliolo.

Morti: Alfredo Romagnolo, 67 anni, pens.; Giacinta Boccone v. Mongiardini, 91 anni, pens.; Natale Cacciatta, 78 anni, pens.

Pubblicazioni di matrimonio:
[illegible] Ottria, manovale, e Cristina Vada, [illegible]

Acqui Terme

[illegible] Federica Ivaldi, Maria Astuti, Federico [illegible] varia, Marco Gallo, Alessandra Marchello.

Morti: Giulio Piacinta, 79 anni, pensionato; Giovanni Benazzo, 78, pensionato; Carla Berchi, 70, pensionata; Giuseppina Grisolli, 86, pensionata; Federico Richieri, 78, pensionato.

Tortona

Nati: Simona [illegible] Maifi; Maria Emanuela Roldi; Tullio Domenico Cecere; Erika Ricci; Valentina Zambianchi; Ilenia Cozzella; [illegible] Russo; Irene Aprile; [illegible] Carta; [illegible] nia Carbone; Livia Granata.

Morti: [illegible] Dellavalle, 91 anni, pensionata; Vincenzo Pietro Nicolini, 73, pens.; Pietro Bosetti, 74, [illegible] Marcello [illegible] Giuseppe Sacco, 81, pens.

Pubblicazioni di matrimonio:
Secondo Alessandro Roberto Bernardelli, assicuratore, con Francesca Maria Silvana Ferrari, insegnante; Franco Dagio, salumiere, con Vilma Tassonotto, operaia.

(I dati si riferiscono al periodo 31 ottobre-6 novembre).

Al tuo
ASCENSORE
offriamo
20 anni [illegible] esperienza,
30 punti di assistenza
in Piemonte e ricambi garantiti.

Abbiamo I numeri giusti
per avere anche la tua fiducia.

Il nostro Gruppo per Cuneo:
- Falco Ezio - Ilr. Confreria - Via Acceglio - CUNEO - Tel. 0171/601.310
- Ghisone Guido - Via Splanta, [illegible] - CUNEO - Tel. 0171/402.095
- [illegible] Giovanni - [illegible] Alba, 7 - [illegible] (CN) - Tel. 0174/43.9.71
- [illegible] Angelo - Via Cortile, 64 - BRA (CN) - Tel. [illegible]

Il nostro Gruppo per Asti:
- Benetti Erasmo - Via Natta, 21 - ASTI - Tel. 0141/58.394

Il nostro Gruppo per Alessandria:
- Cast Ascensori s.n.c. - Via [illegible] - Zona D4 SCALO ALESSANDRIA - Tel. 0131/347.745/6
- Benetti Adriano - Via Principe Lucedio, 38/D - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143/78.482
- Colle G. Franco - Via Dardano, 2 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/54.756
- Puglisi Vincenzo - Via Sabbione, 28/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/587.578

Il nostro Gruppo per Novara:
- Rivasi Mauro & Figlio s.n.c. - [illegible] Frà Dolcino, 5 - NOVARA - Tel. [illegible]
- Spantan Antonio - Via Racca, [illegible] - [illegible] - Tel. 0321/459.914

Il nostro Gruppo per Vercelli:
- Colla G. Franco - Corso Bernolda, 10 - VERCELLI - Tel. 0161/67.844
- Marchisa Guido - Piazza XXV Aprile, 3 - BIELLA (VC) - Tel. [illegible]
- Menzetti P. Luigi - Str. Fraz. Magnola, 4 - BIELLA (VC) - Tel. 015/33.113

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 651.461 - 6511.459
Pubblicità Pubblicompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 13-16
Sabato: 9-12,30

CHI DONA AMA
SCRIVETE ALLA
AIDO
SONO DONATORI SANGUE ATTENDETE

SELIT S.p.A. - SOCIETA' ELEVATORI ITALIANA - BOLOGNA

Il regista Sciaccaluga e Ferruccio De Ceresa presentano le commedie che apriranno la stagione al Comunale

Grazia Maria Spina ed Elisabetta Pozzi in «La putta onorata», la prima delle due commedie di Goldoni

Elisabetta Pozzi e Ferruccio De Ceresa in scena durante la rappresentazione di [redacted] buona moglie»

Un canale e gondole in scena per le due opere di Goldoni

Grande impegno per «La putta onorata» e «La buona moglie» - Elogi al teatro alessandrino

ALESSANDRIA — Sarà un Goldoni «inedito», quello che inaugurerà martedì la stagione di prosa del Teatro Comunale. Lo promette Marco Sciaccaluga, il regista de *La putta onorata* e de *La buona moglie*, le due commedie dello scrittore veneziano che rappresentano il primo appuntamento della stagione teatrale '87-88.

«E' un autore [redacted] si crede un po' [redacted] *maniera e lezioso, ma è un'idea che* [redacted] *soltanto per alcune sue opere* [redacted] *munque* [redacted] *certo modo di interpretarle,* [redacted] i suoi [redacted] *sono estremamente moderni* [redacted] *attuali*», dice Sciaccaluga.

Le [redacted] opere [redacted] dal Teatro di Genova (che [redacted] ranno presentate l'una nei giorni 10 e 11 e l'altra il 12 e 13) raccontano la [redacted] di Bettina, [redacted] e dopo il suo [redacted] d'a[redacted] Pasqualino. [redacted] spesso proposte, in passato, con testi riveduti e [redacted] si tratta, di fatto, [redacted] un «affresco familiare» che la compagnia del Teatro [redacted] Genova [redacted] sua interezza, [redacted] un notevole impegno tecnico e [redacted].

Dice Ferruccio De Ceresa, che nel serial goldoniano [redacted] Pantalone, tutore di Bettina: «*E' un testo molto particolare,* [redacted] *privo di una sua drammaticità, che impegna severamente gli* [redacted] *a rendere credibile tutta la complessa evoluzione dell'intreccio fra i personaggi nell'arco di due opere*».

Aggiunge Marco Sciaccaluga: «*Vorrei che questi due spettacoli fossero visti ed interpretati come uno solo. L'ideale, forse, sarebbe stato proporli in due giorni consecutivi o* [redacted] *un'unica rappresentazione*».

E' proprio in quest'ottica, infatti, che viene proposto, per chi lo desidera, un biglietto unico a prezzo ridotto per entrambe le serate.

La buona moglie sarà anche rappresentata per le scuole, venerdì 13 alle ore 10, il che però preoccupa Ferruccio De Ceresa: «*Sono contrario alle rappresentazioni per le scuole; i ragazzi secondo me dovrebbero entrare a teatro con il normale pubblico. E' l'unico modo per imparare ad essere spettatori. Invece le recite per le scuole vengono interpretate dagli studenti come una vacanza e spesso non sono vissute seriamente. Questo crea dei problemi anche agli attori, che spesso sono condizionati nella loro recitazione*».

Nei due spettacoli Venezia, città di sogno, rivive nelle suggestive scenografie di Hayden Griffin, che comprendono anche la riproduzione scenica di un canale con alcune autentiche gondole: si tratta di un allestimento complesso, che non tutti i teatri sono in grado di ospitare.

Dice ancora De Ceresa: «*Il Comunale di Alessandria ha delle ottime strutture ed è molto valido; ci sono altri teatri, anche famosi e in grandi città, che non hanno potuto ospitare il nostro spettacolo proprio perché non potevano adottare certe soluzioni tecniche, particolarmente suggestive per il pubblico e quasi indispensabili per il testo* [redacted]».

Elogi [redacted] da [redacted] Sciaccaluga, con l'auspicio [redacted] una più stretta [redacted] futura: «*E'* [redacted] *buon teatro, con strutture sceniche eccezionali e molto* [redacted] *diretto.* [redacted] *piacerebbe in futuro poter* [redacted] *qui* [redacted] *spettacolo* [redacted] *Teatro di Genova*».

[redacted]

«Il rosmarino monferrino» riscopre l'enogastronomia

MOMBELLO [redacted] — [redacted] qualche settimana, su iniziativa di un gruppo di operatori culturali ed economici, è nata l'associazione «Il rosmarino monferrino», con sede alla «Hostaria dal Paluc» a Zenevreto di Mombello Monferrato. L'obiettivo è di qualificare e diffondere l'immagine [redacted] dell'area monferrina intorno alla Val Cerrina, [redacted] il recupero dell'ambiente, della storia, delle [redacted] enologiche e culinarie.

«*Intendiamo diffondere* [redacted] *iniziative tra tutti gli operatori interessati* — dicono i promotori del "Rosmarino monferrino" — *per dare l'avvio ad un'operazione promozionale che coinvolga personalità della* [redacted] *e dello spettacolo e giornalisti anche di altre città*».

Tutto questo per far sì [redacted] il Monferrato, [redacted] grazie [redacted] sue proposte enogastronomiche, si [redacted] nei circuiti turistici. Come programma iniziale il «Rosmarino monferrino» si propone di recuperare parte della tradizione monferrina [redacted] una selezione di personaggi storici particolarmente significativi.

Di qui l'organizzazione di un ciclo periodico di manifestazioni, per far scoprire la cultura del territorio e [redacted] i suoi prodotti tipici.

f. m.

Concorso [redacted] 800 foto [redacted] tema «Il cappello nel mondo»

Ma la Borsalino è assente

[redacted] «Centro incontri fotografici» ne sono arrivate dall'Urss, dalla Cina, [redacted] Finlandia, dal Cile, dalla Turchia: [redacted] solo la celebre industria alessandrina - Oggi si riunisce [redacted] giuria

ALESSANDRIA — Oltre 800 fotografie [redacted] duecento concorrenti di trenta Paesi sparsi nel mondo: dal Sud Africa [redacted] Turchia, [redacted] Finlandia [redacted] Cile, dall'Unione Sovietica alla Cina. [redacted] giunte [redacted] «Centro incontri fotografici audiovisivi» di via Venezia che, [redacted] Comune e Regione, organizza il primo Salone internazionale d'arte fotografica sul tema singolarmente [redacted]: «*Il cappello* [redacted] *mondo: moda, stile, tradizione, sul lavoro, nello sport e nel tempo libero*».

La giuria [redacted] riunisce [redacted] per valutare a fondo tutte le [redacted] e scegliere le diapositive che, [redacted] dalla Colorphoto [redacted] Castelletto [redacted] ferrato, saranno esposte nel salone d'arte contemporanea [redacted] piazza della Libertà dal 21 al 29 novembre. Tutti i lavori [redacted] giuria [redacted] pubblici.

Il pomeriggio [redacted] 28 novembre in [redacted] Ferrero, dopo la proiezione di tutte [redacted] opere, si terrà una tavola rotonda [redacted] argomenti legati alla fotografia. Vi parteciperanno [redacted] Luisella D'Alessandro, responsabile della Biennale di Torino Fotografia, Carla Novi, responsabile del settore culturale dell'Ilford Photo Italia, Michele Ghigo, presidente [redacted] Fiaf; moderatore Alfredo Fiorelli [redacted] Milano, esperto dell'immagine.

Il Centro italiano di fotografia [redacted] la sera di lu[redacted] 23 novembre, [redacted] in [redacted] incrocia[redacted] tutte [redacted] opere a Milano, alla sede della Famija Meneghina. Alle [redacted] di [redacted] novembre, in Palazzo [redacted]ni, verranno premiati i vincitori del concorso presenti, con le autorità, i consoli delle Nazioni cui appartengono i fotoamatori.

L'idea del «Centro [redacted] fotografici» [redacted] sandrino di dar vita a questo [redacted] ha avuto un successo superiore alle più rosee aspettative: l'iniziativa è [redacted] in Italia e [redacted] è voluto scegliere [redacted] tema centrale il cappello. Enti, ditte, banche, [redacted] zioni cittadine, aziende che operano nel [redacted] fotografico hanno fornito la [redacted] consoli[redacted] l'entità dei premi: unica [redacted] la «Borsalino», proprio l'azienda che ad Alessandria da [redacted] anni produce cappelli.

La giuria, [redacted] di fronte [redacted] compito notevolmente [redacted] è composta da Lanfranco Colombo, Augusta Lovera e Francesco Nocci. Fra i premi posti in palio dagli organizzatori del concorso medaglie d'oro, targhe d'argento, [redacted] d'onore e altro.

e. c.

Gli appuntamenti

LA FESTA [redacted] **BAUDOLINO.** La festa di [redacted] lino, patrono [redacted] Alessandria, viene [redacted]ebrata stam[redacted] con una solenne funzione religiosa alle 11, officiata dal vescovo Ferdinando [redacted] nella parrocchia di [redacted] Bonardi. [redacted] presenti, con il Capitolo dei canonici [redacted] Cattedrale, tutte le autorità. San [redacted] un vescovo che, secon[redacted] la leggenda, [redacted] città infestata da oche selvatiche.

PAESI TUOI. La [redacted] radiofonica «Paesi tuoi» di Radio Gamma di Alessandria, a cui collabora l'assessorato provinciale [redacted] Cultura, è [redacted] stamani alla Val Curone. Paolo Paoli ha intervistato le autorità di [redacted] Sebastiano Curone che illustrano, fra le varie [redacted] della zona, l'«Appuntamento [redacted] tartufo» del 22 [redacted].

CONCERTO. Nella chiesa parrocchiale di Terruggia, [redacted] pomeriggio [redacted] 16, concerto di Manuela Santagata [redacted] Elena Manuela Cosentino, rispettivamente al flauto e all'arpa. Il concerto rientra nella [redacted] musicale «Autunno d'oro» organizzata dalla Regione.

MODA E CASA. Nel [redacted] Museo [redacted] e nel salone Vitali del complesso [redacted] di [redacted] Monferrato è aperta «Moda e Casa», il tradizionale appuntamento autunnale con l'artigianato e il commercio casalese. Oggi la rassegna si può visitare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 23,30; domani dalle [redacted] alle 23. Molti i prodotti esposti, dai mobili per la casa all'abbigliamento.

PRESENTAZIONE LIBRO. Alle 17 di oggi, al Circolo della Stampa di Voghera, [redacted] la [redacted] «Incontro [redacted] l'autore», il professor Giuseppe Calandra parlerà della [redacted] ultima opera storico-letteraria su «*Gentile e il fascismo*». La mani[redacted] è organizzata [redacted] della Stampa «Ultra [redacted]».

[redacted] cascina «Archi» della [redacted] Sorina di Moriengo il professor [redacted] Guasco, [redacted]o, docen[redacted] universitario, parlerà alle 11 sulla Chiesa [redacted] storia di oggi ed il Sinodo dei laici. Alle 15,30 il dibattito. Funziona un buffet per un rapido spuntino.

FORZE ARMATE. Per la Festa delle Forze Armate oggi a Valenza, alle 11,30, [redacted] di S. Martino sarà celebrata una messa, seguita dalla deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti.

e. c.

In scena al Politeama «L'amore [redacted] Perlimplino»

L'omaggio di Novi a Lorca domani sera con «I Pochi»

Alle 20,30 - Ingresso gratuito - E' il prologo alla stagione di prosa

NOVI LIGURE — Il [redacted] di [redacted] ospiterà domani [redacted] inizio [redacted] 20,30) uno spettacolo teatrale di grande interesse. Si [redacted] da «*L'a*[redacted] *di* [redacted] *Perlimplino per* [redacted] *nel suo giardino*» del poeta spagnolo [redacted] Garcia Lorca, [redacted] mento curato [redacted] regista Luigi Todarello [redacted] «I Pochi»: è la compagnia [redacted] le alessandrina che, proprio [redacted] questo lavoro, [redacted] recentemente vinto a Biella [redacted] quinta edizione della «Ras[redacted] teatrale piemontese Anniverdi» [redacted] ha riscosso un notevole successo [redacted] pubblico e consensi di critica.

Organizzato dall'assessorato [redacted] Cultura e dal Circolo Nuova Italsider come promozione della venticinquesima [redacted] stagione novese (che prenderà il «via» giovedì prossimo, [redacted] novembre), lo spettacolo sarà [redacted] ingresso gratuito e, [redacted] già era avvenuto opportunamente l'anno scorso, è stato dedicato [redacted] particolare agli studenti.

Nei giorni [redacted] tori de «I Pochi» [redacted] visi[redacted] tutte le [redacted] in[redacted] e superiori della [redacted] promuovendo la stagione [redacted] (che [redacted] gli [redacted] propone prezzi vantaggiosi) ed [redacted] di[redacted] di più [redacted] respiro.

Roberto Pieralini de «I Pochi»

Il [redacted] notevole [redacted] è costituito dalla recensione che gli studenti sono stati [redacted] a scrivere [redacted] spettacolo di domani.

[redacted] *don Perlimplino per Belisa* [redacted] *giardino*» vuol [redacted] un omaggio alla memoria [redacted] Federico Garcia Lorca a [redacted] secolo dalla sua [redacted] poeta venne assassinato dagli estremisti di Franco, a Granada, [redacted] primi tempi della guerra civile di Spagna). [redacted] testo è frutto [redacted] quale fanno parte [redacted] altre due [redacted] dell'autore spagnolo: «*I burattini con il randello*» e «*Il* [redacted] *Don Cristobal*».

[redacted] trama, pretesto per un'attenta analisi sui principali valori ed errori umani, [redacted] *Perlimplino* (interpretato da Roberto Pieralini), uomo maturo, decidere di convolare a nozze con Belisa (nei [redacted] panni [redacted] nietta Canonico).

Dopo poco tempo, però, la donna non [redacted] a [redacted] il marito con alcuni giovani ed aitanti torero, così da indurre [redacted] Perlimplino a [redacted] scherarsi da eroe dell'[redacted] potere ottenere l'amore [redacted] Belisa.

Il [redacted] riesce e la donna si innamora del misterioso torero ma il quadro così [redacted] spezzato improvvisamente dalla morte di [redacted] Perlimplino e [redacted] sconforto di Belisa, che [redacted] si [redacted] inna[redacted] del protagonista.

[redacted] interpreti dello spettacolo sono Rosetta [redacted] (nei panni [redacted] Marcolfa), Lilly [redacted] (la [redacted] di Be[redacted] Federico Delfino (Curito del porto), Ferruccio Reposi (il burattinaio), Isabella Canonico (la ragazza [redacted]) e Luciano Ratti [redacted] vecchio che suona).

Luca Ubaldeschi

ECONOMICI
ACQUISTASI partecipazione attiva in aziende commerciale provincia di Alessandria. Scrivere a Publikompass n. 131 - 15100 Alessandria

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

[redacted]

ALESSANDRINO: RoboCop.
AMBRA: Mr. Crocodile Dundee, di P. Faiman, con Paul Hogan.
COMUNALE: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci.
CORSO: Beverly Hills Cop 2, con Eddie Murphy.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: I miei primi quarant'anni, di C. Vanzina.
MODERNO: Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick.

ACQUI TERME

[redacted]: Ricercati: ufficialmente morti, [redacted] Nick [redacted].
CRISTALLO: La piccola bottega degli orrori.
ITALIA: Su e giù per Beverly Hills.

[redacted] MONFERRATO

MODERNO: Mannequin.
POLITEAMA: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci.
VITTORIA: Beverly Hills Cop 2.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Appuntamento al buio, con Kim Basinger.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Noti [redacted] di Nanni Moretti
[redacted]
MODERNO: Le streghe di [redacted]

OVADA

MODERNO: Who's that girl, [redacted]

[redacted]

MODERNO: Beverly Hills Cop 2.
SOCIALE: Le streghe di Eastwick.
VERDI: L'ultimo imperatore.

VALENZA PO

SOCIALE: Who's that girl, con Madonna.

Eddie Murphy, protagonista del film «Beverly Hills Cop 2»

VOGHERA

ARLECCHINO: [redacted] Metal Jacket.
GALVANI: Beverly [redacted] Cop 2.
[redacted] Scuola di ladri 2, con [redacted] Villaggio, Lino [redacted]

[redacted]

Alessandria: Falcone, v. Milano; notturna: [redacted] c. Acqui.
Acqui: Sollente, c. [redacted].
Casale: Fraddi, v. Roma.
Novi: Scotti, p. Indipendenza.
[redacted] Gardelli, v. Roma.
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
[redacted] Callegari, c. [redacted].

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per [redacted] *urgenti;* Alessandria: 42.241; Ac[redacted]: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; [redacted] 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 [redacted] 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile [redacted] (306 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

[redacted]

Orario: dalle 16 alle 18. S. Messe ore 8,45.

[redacted]

[redacted] v. G. Bruno; Total, Lungo[redacted] Solferino; [redacted], largo Catania; Agl, spalto Marengo, [redacted] Is, v. [redacted] Agip, v. Marengo; Texaco, p. Vetra; [redacted], C. Marx; Gulf, s. Casalcermelli; [redacted] Cabanette. [redacted] Api [redacted] Gas, v. Marengo; Ip, v. G. Bruno.

[redacted]

[redacted] di corrispondenza, [redacted] via Cavour [redacted]. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 0131 872.361; Valenza 0131 [redacted].144; Acqui Terme 0144 25.29 - [redacted] 54.397; Novi Ligure [redacted] 75.758, Ovada 0143 86.382; [redacted]ravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

[redacted]andria, via Parma [redacted], tel. [redacted] 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19 [redacted]. Casale, sportello Pubblitalia, via [redacted] d'Angelo 4, [redacted] 0142 21.01 - 21.54. Orario 8,45-12,15 e 14,30- [redacted] Sabato 8,45-12,15.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7
18,30 Italia 7 per la vita, rubrica
19,30 Una News, rubrica
20,30 Il marito in collegio, film di [redacted] Lucidi, con Enrico Montesano, Anne Proclemer (1977)
22,30 Caribe, telefilm
0,30 Baretta, telefilm

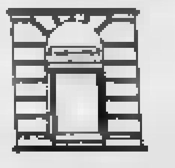
[redacted]
10 — [redacted] auto [redacted] guida sicura all'acquisto dell'usato
[redacted] Valenza propone: arte orafa
12,30 Aggiudicato a..., asta televisiva
20 — Le auto della settimana
20,30 Telerotocalco sportivo: tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Le auto della settimana
22 — Programma promozionale

[redacted]
21 — Professione killer, film con Van Johnson, Ray Milland (1970)
1 — I cavalieri del Nord-Ovest, film di J. Ford, con John Wayne (1950)

VIDEOGRUPPO
21 — Una [illegible], film di R. Suder, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery (1978)

Felice di sentire!

amplifon
Dimostrazioni GRATIS
[redacted] più [redacted] e [redacted]' apparecchi acustici
Alessandria, Filiale Amplifon
Via S. Giacomo della Vittoria, 67 - (ang. [redacted] Bergamo)
tel. 60944 - visite tutti i giorni (sabato solo al mattino)
Tortona, La Fiottica di Acrocetti Dino - Portici di Via Emilia, 132
tel. 862615 - il 1° e 3° mercoledì di ogni [redacted]
Novi Ligure, Ottica Scagliola - Via Girardengo, 51
tel. 2795 - tutti i giovedì di ogni mese al mattino
[redacted] Monferrato, Centro Acustico Amplifon
Via Liutprando, 8 (a fianco del Duomo) - tel. 75837
tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 escluso il sabato
Ovada, Ottica [redacted] Benzo - P.zza XX settembre, 28
tel. [redacted] - il 1° e 3° sabato di ogni [redacted] al [redacted]
105 Filiali-1500 Centri Acustici

[redacted] RAO
Anche sulla Madison
e in Wall Street
ogni giorno incontri
[redacted] camicia RAO

[redacted] Piazza Lega, 2
MILANO: Corso Matteotti, 1/a
TORINO: Via Andrea Doria, 8
TORINO: Via Cavour 6
NEW YORK: 800 Madison Avenue
NEW YORK: Seaport Wall Street
NEW YORK: Third Av& Street
MIAMI: Coconut Grove - Mayfair 111
SHIRTMAKER DAL 1956
E NEI MIGLIORI NEGOZI [redacted]

COMETA
[redacted] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
[redacted]
(POMERIGGIO E SERA)
GIOVEDI' [redacted] NOVEMBRE
SABATO [redacted] NOVEMBRE
con i D. J. MARCO e PAOLO
BALLO LISCIO
DOMENICA 8 NOVEMBRE
(SERA)
MANZONI E CONTE
VENERDI' 13 NOVEMBRE
FRANCO BERGAMINI

Società [redacted] in campo nazionale settore servizi ricerca [redacted] provincia di [redacted]
n. 1 AGENTE
monomandatario ambosesso
Si richiede:
— cultura medio-superiore;
— età compresa tra i 23 e [redacted];
— buona presenza;
— auto propria;
— residenza in zona;
— obblighi militari assolti;
— disponibilità [redacted] operare dalle ore 10 alle ore [redacted] per [redacted] giorni alla settimana.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico;
— lavoro [redacted] provincia di residenza;
— costante [redacted] da parte dei funzionari della società;
— inquadramento Enasarco 1.400.000 mensili comprensivi di [redacted] e rimborso spese + provvigioni;
— [redacted] di livello dopo i primi 4 mesi di attività.
Telefonare per selezione in luogo allo [redacted]

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531156

Serie C1 - I romagnoli al «Fausto Coppi»

E ora anche il Rimini fa paura al Derthona

Smaltita la rabbia del «dopo Pesaro», ma il morale resta basso

TORTONA — «Il tecnico *tutti i ragazzi tortonesi a seguire adesso più che mai il Derthona. E' proprio in questo momento che dobbiamo dimostrare il nostro attaccamento alla squadra. E' vero, domenica abbiamo perso nettamente ed ora siamo ultimi in classifica, ma questa non è una buona ragione per abbandonare le squadre proprio in difficile*».

Così spiega un volantino distribuito dai giovani tifosi biancocneri; un'iniziativa che sembra abbia incontrato il consenso di buona parte dei supporters del Derthona.

La rabbia per la secca sconfitta subita sul campo amico contro la Via Pesaro ha lasciato il posto alla riflessione, ai commenti più tranquilli ed anche alla speranza che la sfortuna e per i biancocneri vengano giorni favorevoli.

Già oggi potrebbe presentarsi per una svolta. Il Derthona gioca al «Fausto Coppi» contro il Rimini, che occupa una posizione di centroclassifica.

Un confronto impegnativo per i «leoncelli» di Ambrogio Pelagalli che in questa occasione, purtroppo, dovrà rinunciare a uno dei suoi migliori elementi.

Piero Percassi rientra

Recalcitrini infatti, dopo l'espulsione rimediata a Pesaro, dovrà ora scontare due giornate di squalifica. Una sosta forzata che consentirà comunque al giovane centrocampista di rimettersi da qualche piccolo acciacco.

E' sicuro invece il rientro in campo di Percassi che era rimasto a riposo domenica per un infortunio. Il medico sociale Giorgio Musiari ha comunicato infatti che il giocatore si è completamente ristabilito per cui ritornerà ad occupare la sua posizione di centrocampista arretrato.

A sostituire Recaldini sarà invece Cenci: la tifoseria molto sull'apporto del giocatore squadra.

Derthona e Rimini si alper la prima voltà per questo la partita potrebbe rivelarsi difficile da tatticamente rispetto ad confronti.

sono compagine molto giovane, con qualche anziano inserito nei ruoli strategici.

Tra gli uomini di spicco c'è Giuliano Belluzzo, un mediano di 33 anni; da sottolineare anche la pericolosità del centrocampista Giordano Cinquetti: tra le sue specialità i calci di punizione.

In forse la presenza file degli emiliani di Cesena Presicci, fantasista del centrocampo. **e. r.**

Derthona: Nasuelli; Dossi, Prevedini; Taffi, Gabetta, Percassi; Uzzardi, Lussignoli, Perla, Cenci, Gori.

Rimini: Fabbri F.; Manni, Cernani; Belluzzi, Mosconi, Zoratto; Cinquetti, Bertini, Fabbri M., Serra, Rotondi.

Serie C2 - Alessandria e Casale impegnate con Legnano e Varese

Doppia sfida alla Lombardia

I grigi affrontano una squadra che non ha ancora vinto in - Quattrocento tifosi al seguito

ALESSANDRIA — Trasferta difficile per l'Alessandria di scena oggi pomeriggio (ore 14,30) a Legnano. Ancora una volta, come è già accaduto a Novara, Mestre e Telgate, i grigi dovranno affrontare avversari indicati alla vigilia del campionato fra i favoriti per la promozione.

Dice Adelmo mi«Troviamo una squadra *intenzionata a recuperare il terreno perduto e, pertanto, votata all'offensiva fin dai primi minuti. Conosciamo la difficoltà dell'incontro e siamo pronti a misurarci ad armi pari con i lombardi in una partita che mi auguro si concluda con un risultato positivo*».

Legnano ed Alessandria si trovano di fronte per la trentacinquesima volta. L'ultimo match fra «lilla» e «grigi» risale al 24 gennaio 1981 dell'Orso per 1-0. Prosegue Capelli: «*C'è da temere la determinazione dei lombardi che finora in campionato non hanno ancora assaporato la gioia del successo pieno di fronte al proprio pubblico. Comunque i ragazzi si batteranno con puntiglio ed impegno per fornire i tabellini ed aggiungere punti alla classifica*».

la formazione da schierare, Capelli prende

Il portiere Sandro Merlo

tempo. E' possibile la riconferma in blocco dei giocatori scesi in campo nel primo tempo del vittorioso incontro con il Suzzara. Tuttavia il tecnico sta l'opportunità di un centrocampista in più per contenere sulla linea sui le prevedibili offensive dei padroni di casa. Conclude Capelli: «*Le squadre è in grado di dare vita ad una partita di ad agonistica. E' importante non prendere la mano nervosismo, dal poi a tutti i costi*».

Ancora Germano Fiorino in via di guarigione dopo la alla gamba destra, Capelli avrà a disposizione l'intera «rosa» dei titolari. A Legnano i grigi saranno seguiti da non meno di quattrocento sportivi che, in pullman, raggiungeranno in poche ore lo stadio «Giovanni Mari».

Sono tutti fiduciosi in una vittoria che rilanci verso i primi posti la squadra che, in questo scorcio di campionato, ha ritrovato per l'ottimo praticato. Fra l'altro il portiere alessandrino Sandro imbattuto da due domeniche ed intende continuare a non subire reti.

Legnano può costituire, in prospettiva, un trampolino di lancio per i grigi. Infatti dopo il match in terra lombarda, Marescalco e compagni riceveranno la visita del Pordenone, prima di recarsi a Castelfranco Veneto mentre il Giorgione per ospitare al «Moccagatta» il 29 novembre la Pro Patria.

Un «poker» di gare che potrebbero realisticamente proiettare l'Alessandria verso il primato.

Roberto Guiato

Legnano: Dal Molin; Dosio, Cozzi; Elli, Pedretti, Capra; Rovellini, Ranghetti, Tirapelle, Landonia, Bertini.

Alessandria: Merlo; Panizza, Giorgi; Bisoli, Carnio, Scarabelli; Benetti, Corsi, Marescalco, Torto-

Fra i nerostellati rientrano Olmi e Oddone - Riscatta- subito Mestre l'obiettivo degli uomini Sacco

CASALE MONFERRATO — Dopo la sconfitta di misura (3-1) subita lo scorso fine settimana a Mestre, il Casale di Giovanni Sacco ospita oggi il Varese, affiancato in graduatoria a quota 4. Per i nerostellati è questo il primo dei due confronti interni consecutivi previsti dal calendario; tra sette giorni, infatti, al «Natal Palli» sarà di scena il Legnano.

Ancora assente il centrocampista Bizzotto, infortunato, mister Sacco ha a disposizione anche lo stopper Olmi ed il libero Oddone che hanno scontato le due giornate di squalifica. L'allenatore ha quindi la possibilità

Stefano

di schierare il reparto difensivo «tipico» a confermare quello utilizzato nelle ultime due domeniche, in casa contro la Vogherese ed in trasferta contro il Venezia Mestre.

In particolare, Melchiori e Varagnolo, inseriti nei ruoli di libero e difensore in sostituzione degli squalificati, hanno fornito, nei precedenti, prestazioni più che soddisfacenti. La compagine del Varese è allenata da Carlo Soldo che nella stagione 1980/81 era stato alla guida tecnica del Casale serie C1.

I lombardi hanno ancora ottenuto quattro pareggi e tre sconfitte. Dopo aver diviso la posta a Mantova, hanno ripreso la serie negativa (tre insuccessi consecutivi), pareggiando ad Alessandria, in casa contro il Venezia Mestre e a Saronno.

Afferma l'allenatore nerostellato: «*Il Varese anche nell'ultimo confronto ha dimostrato di essere pericoloso in trasferta. Sa giocare molto bene di rimessa. Dopo aver scontato, all'esordio, il peso di alcuni problemi societari, è in fase di ripresa e si appoggia di un organico valido e competitivo*».

«*Prima della gara valutare le condizioni di forma dei singoli — aggiunge Sacco — per schierare la migliore formazione. Contro i lombardi non sarà facile segnare, ma vogliamo risollevarci da questa scomoda posizione in graduatoria. Per far questo è necessario eliminare ancora qualche difetto che evidentemente esiste. Oltre a giocare bene è molto importante il risultato. La nostra classifica indica chiaramente che bisogna perfezionare l'assetto, evitando gli errori commessi in passato*».

L'incontro odierno è atteso con particolare interesse dai tifosi, che non hanno mai smesso di sostenere con passione la squadra. Affermano, infatti, Gianni Partsi, un «tredicesimo» dei Natal Palli: «*Se si esclude lo scivoloso inverno contro il Pordenone, la squadra in casa ha sempre fornito prestazioni convincenti. Contro il Varese il Legnano il possibile incamerare punti decisivi la graduatoria*».

«*Il Casale insomma* — continua Partsi — *ha le possibilità di attestarsi in una posizione più tranquilla e mediclassifica e di affrontare senza particolari timori i futuri impegni. I successi, poi, incidono sempre positivamente sul Ecco, i nerostellati hanno solo bisogno di vincere. Quindici giorni fa hanno dimostrato il potenziale per superando Vogherese e garantendo spettacolo ed emozioni*».

Il Casale, soprattutto, è ricerca di continuità, nelle prestazioni e nei risultati.

Gino Defrancisci

Casale: Guglierdi; Lunoro, Mossone (Varagnolo); Mirisola, Olmi, Oddone (Melchiori); Marchese, Melchiori (Calamita), Tatti, Mocellin, Castagna.

Varese: Padoni; Lopez, Fumagalli; Malerba, Serafini, Purbaletto; Parisi, Peccarisi, Forcinti, Rasa, Bresciani.

La Vogherese il «fanalino»

VOGHERA — Sul terreno di Crema la Vogherese affronta pomeriggio la prima due ogni probabilità potranno dare un giudizio quasi definitivo sulle possibilità della squadra diretta da Giorgio Campo

Il Pergocrema, in con punti all'attivo, non si presenta, almeno sulla carta, come insuperabile. Tuttavia il punto che domenica scorso ha saputo strappare a Verona contro la capolista Chievo è il segno evidente di come la compagine di voglia di combattere e non sia per nulla rassegnata.

I rossoneri, dopo la cocente delusione patita due settimane fa a Casale Monferrato, si guarderanno bene dai I rivali che, nonostante l'inferiorità tecnica, si presentano con credenziali agonistiche non indifferenti.

Per quanto riguarda la formazione non esistono problemi. In settimana tutti i giocatori hanno dimostrato di es in ottime di forma e di morale. Contro il Pergocrema, quindi, scenderanno gli undici atleti che hanno sconfitto al Comunale il Pordenone.

Nella trasferta di la Vogherese sarà seguita in massa dalla tifoseria. Oltre ai pullman gratuito, che è già stato completato da una settimana, vi sarà un altro pullman allestito da un gruppo di ultras, oltre a una nutrita schiera di auto private che raggiungeranno Crema.

Intanto non si ancora se la prossima trasferta di Sesto San Giovanni sarà affrontata di sabato o di domenica. La Pro Sesto abitualmente anticipa al sabato le partite casalinghe per evitare la concomitanza delle partite di serie A che si disputano al di Milano, ma domenica prossima il massimo campionato è fermo in quanto gioca la Nazionale. Di conseguenza l'anticipo a sabato potrebbe anche non Ogni decisione comunque presa la prossima settimana.

Questa la formazione con la quale la Vogherese scenderà in campo a Crema: Locatelli; Corradi, Negri; Seveso, Di Marco, Pierluigi; Verceasi, Castellazzi, Zobbio, Damico,

v. p.

Promozione - I termali puniti dal giudice sportivo

Acqui in derby a Quattordio

Sarà assente il tecnico Stoppino, squalificato al 17 novembre - Il San Carlo vuole fare lo sgambetto capolista Bra - Boschese e Novi

Due derby e la sfida tra il San Carlo e la capolista Bra sono gli incontri «clou» della ottava giornata del campionato di calcio piemontese.

Per l'Acqui derby a Quattordio. I termali, in classifica un solo punto dal Bra, affrontano in trasferta il Quattordio. La società è stata punita dal giudice sportivo dopo la gara Valso (1-1): lire di multa e l'allenatore Stoppino squalificato fino al 17 novembre. I tifosi infatti contestato l'arbitro (per un rigore non concesso all'86') e protestato per un gesto antisportivo di giocatore avversario, mentre il mister aveva espresso parole di stima.

Per il match odierno, l'Acqui ha organizzato un pullman, in partenza alle 13,15 via Salvo D'Acquisto.

Sul fronte opposto, affermano Gian Pietro Mariani, allenatore del Quattordio: «*A noi basta un pareggio. Imposteremo la in modo da non concedere spazi alle offensive dei termali*».

Quattordio: Menabò; Barbello, Manuelli; Spandonaro, Cozzo, Mirabelli; Rossi, Miglia, Di Santo, Tibaldi, Marcia.

Acqui: Vassallo; Tacchino, Traverso; Bruzzo, Merlo; Paganelli, Baltistoni, Vercellino, D'Averso, Moretti (Buscema).

La capolista a Borgo Martino. l'attaccante Montiglio, squalificato per una giornata. Il San Carlo ospita il Bra, compagine leader del girone. I borghigiani, attestati in posizione di medio-alta classifica, affrontano il match con la solita determinazione. Afferma mister Carlo Monichino: «*Giocheremo con di contenimento, con improponibili incursioni in attacco. Il Bra non avrà vita facile*». Nel San Carlo rientrano Orangia e Legnaro.

San Carlo: Vergante; Rodio, Mandracchia; Ceria, Cavalli, Orangia; Arfinetti, III, Volta, Mareschini,

A la Boschese col mister. E' derby (oggi alle 14,30) anche allo stadio Comunale di Novi. Ospite di turno sarà di Boschese, guidata dal nuovo allenatore Oscar Lesca. Afferma il dirigente novese Ercole Patrone: «*Dopo la battuta d'arresto subita a Chieri, cercheremo la prima vittoria interna della stagione. E' un traguardo importante per il morale e la classifica*».

Assente Daidola (per squalifica), tra i novesi rientrano Leonardi e Papalia.

Dichiara invece Piero Ferrarese, segretario della Boschese: «*Contiamo molto nello spirito di reazione della squadra, dopo l'avvicendamento tecnico. Possiamo solo migliorare, anche se Novi è un campo molto difficile*».

Novese: Laguzzi; Traverso, ri; Ciola, Piredda, Cadamuro; Leonardi, Riva, Moro, Cosnoli,

Scrivanti; cola, Camalero; Bocchio, Lesca, Manfredi; Tardiu, Mauro, Bondone, Zucca, Fa-

A Frugarolo di il Canelli. La Frugarolese riceve al «Paolo Bolzi» il Canelli con l'imperativo di riscattare la brutta prestazione di domenica scorsa a Saluzzo.

Mauro Tacchino

Luigi Giacobbo, mister dei biancocelesti: «*Dobbiamo offrire un buon spettacolo e riassestare la classifica*».

Frugarolese, oltre a Bacco deve turno di squalifica, mancheranno Legnaro (anch'egli squalificato), Cornali e Cavaliaro, acciaccati.

Frugarolese: Quaglia; retti, Barisone; Ferla, Piazza; Tortolina, Muher. Gerace, Boggian.

In Promozione ligure. Il Libarna capita l'Imperia; dopo tre pareggi ed una sconfitta, i serravallesi cercano il successo pieno. In campo ci sarà anche il neo acquisto Maurizio Galardini, per rinforzare l'at

Libarna: Mogni; Zimbardo, Podestà; Pellegrino, Galardini, Cerri; Carrea, Napoli, Mau. Galardini, Romagnano, Bechi.

L'Ovadamobili, favore del campo, affronta la corsara Argentina di Arnia di Taggia. Tra gli ovadesi, oltre a Barisone (che sconta l'ultimo di squalifica), sarà assente anche Molinari, sino a metà febbraio per un episodio di intolleranza nei confronti dell'arbitro ad Alassio.

Ovadamobili: Pastore; Pesce, Bruzzone; Cimiglaro, Delfino, Odicino; Caruso, Rosini, Caneva, Bencivenga, Ornani.

g. d.

Interregionale - Difesa rossoblù pronta alla sfida

La Maginot della Valenzana contro i bomber del Levante

Fait tenue la reazione dei liguri dopo il tonfo interno con l'Albenga

In

Interregionale A: Albenga, Juve Domo, punti 11; Biellese, Ventimiglese, Cuneo, Valenzana, Levante C. 9; Cairese, Il. Pinerolo, 7; Vado, Moncalieri, Acqui, 6; Savona, 4; Saint-Vincent, Ivrea, 3; Asti, 2.

Promozione Piemonte: Bra, punti Acqui, 11; Chieri, Valso, Canelli, 9; Saluzzo, San Carlo, 8; Novese, 7; Dronero, Frugarolese, 6; Villafranca, 5; Albese, Quattordio, 4; Interlarga, 3; Boschese, 2.

Liguria: L., punti 10; Argentina, Veloce B., sirese, Varazze, 9; Carcarese, Alassio B., 8; Celle, Libarna, Sanremo 80, 7; Folgore, Cogoleto, 6; Ovadamobili, 5; Imperia (—3), 4; Sampierdarenese, Bartolomeo, 3.

Prima Categoria: Balzolese, 12; Monferrato, 11; Santenese, 10; Trofarello, 9; Poirinese, Comollo, Mandrogne, Nicese, 8; Pulvius, Rocchetta, Cambiano, Bandamanese, Cavilese, 6; Junior Casale, 5; Vignolese, 2; Terranova, 1.

VALENZA — L'incontro casalingo con il quotato Levante, in programma oggi alle 14,30 al Comunale, ha già «spaccato» tifoseria. Chi non si più in in del port, altri credono invece fermamente nella vittoria. la sconfitta non viene considera-

Ma se la è la miglior difesa del campionato, non si può sottacere che il Levante conta su uno degli attacchi più prolifici: 10 reti all'attivo, come la Juve Domo, unica squadra finora a aver superato gli «orafi».

Dunque non soltanto gli uomini della retroguardia anche quelli di centrocampo potrebbero essere sottoposti a alla opera di tamponamento. Di qui la convinzione dei pessimisti: con poco aiuto l'attacco valenzano non può riuscire a far breccia in una difesa che ha perso completamente la testa soltanto domenica sa, contro la capolista benga.

«*Andrà* — ribattono gli ottimisti —, *in casa, Tacchero diventa un leone e con i suoi gialli pattuirà lo scampiglio nelle file avversarie permettendo a Quartaroli di andare a bersaglio*».

Il solito, l'allenatore acqua fuoco

tilo: «*Il Levante reduce da una brutta sconfitta reagirà sicuramente; dovremo contenere la sua rabbia agonistica e poi tentare a di segnare*».

Le condizioni del bomber Virginio Negri, operato di menisco, sono stazionarie; il ginocchio gli duole ancora giovedì ha svolto un leggero allenamento sotto il controllo del massaggiatore Angelo Bogliolo. **r. g.**

Valenzana: Moretti; C. Negri, Elsi; Giacomotti, Re, Lupone; Olivieri, Porcelli, Quartaroli, Barbieri. Tacheri.

Il mister Attilio Fait

Prima Categoria - Impegni casalinghi per le migliori del girone E

Il Comollo insidia la Santenese

ALESSANDRIA — Impegni casalinghi per le prime cinque squadre del girone E della Prima Categoria di calcio (ottava giornata).

Rischia grosso la Santenese, che ospita un Comollo in crescendo, mentre per Balzolese, Monferrato, Trofarello e Poirinese le difficoltà dovrebbero essere minori.

Balzolese pronta al riscatto. Interrotta a Novi la serie d'oro (8 partite, altrettante vittorie), il capolista lesa media di tornare al successo col Cambiano.

Dice Carretta, direttore sportivo monferrini: «*Recuperando gli assenti di sette giorni fa, possiamo riconfermare e far punti*». La iniziata la un pubblico sempre caloroso, si affida al bomber Cappuccio (7 gol, in 7 gare) ed al dinamico Pinto.

Attenzione al «cagnin». Il Monferrato, trascinato dai tre «gioielli» Rosso, Grassano e Giovani, capita al «Luigi Cavalli» di Salvatore il Terranova.

Afferma Petrucci, direttore tecnico del «*Non possiamo permetterci altri scivoloni. E' il momento di allungare il passo, anche se i cugini hanno bisogno di punti-salvezza*». Berlini, presidente del Terranova, dichiara: «*I ragazzi dovranno lottare su ogni pallone, perché siamo chiusi dal pro-*

Ancora una «grande» per il Comollo. Per la quinta domenica consecutiva, il Comollo Novi affronta la Santenese, una delle protagoniste del campionato.

Papa, esperto allenatore dei biancorossi, dice: «*Non vogliamo ripetere la gara di Poirino. La squadra ha trovato stabilità tattica ed è in grado di cogliere un risultato positivo a Santena. Sarà una partita interessante e giocata su livelli tecnici notevoli*».

Il Comollo, oggi in formazione tipo, nelle prime otto giornate torneo non è stato favorito dal calendario, con ben cinque trasferte.

La Junior Casale volta pagina. Cinque punti sono davvero pochi per la Junior Casale, che dispone di atleti giovani in grado di offrire un rendimento maggiore.

E' che sottolinea anche Perrero, allenatore dei casalesi. «*A Poirino voglio una squadra grintosa e in trasferta, per ottenere almeno un pareggio. I torinesi sono forti ma qualche punto debole. Dovremo di colpire in contropiede*».

Il Mandrogne lascia il Dopo l'exploit contro la Pulvius il Mandrogne riceve al Comunale l'in-

Dichiara Demicheli, allenatore dei biancorossi alessandrini: «*Anche senza l'apporto dello squalificato Cappelin, siamo in grado di imporre il nostro gioco e sfruttare l'enorme mole di lavoro svolto dal centrocampo. Abbiamo l'opportunità di distanziare ulteriormente gli avversari*».

Il derby delle due valli. Oggi al «Pedemonte» di Cavi si affrontano la Cavese (Val Lemme), che migliorare la sua classifica, e la Vignolese (Val Borbera), posizione pericolante.

Dichiara Traverso, segretario della Cavese: «*Speriamo che sia un derby emozionante, con una folla presente di pubblico*».

Ribatte Aragona, dirigente della Vignolese: «*Un pareggio per proseguire nella marcia verso la salvezza*».

Nelle file della Vignolese assente lo squalificato Luigi Calino.

Trofarello verso le zone alte. Il Trofarello, forte dal fattore campo, può avvalersi agevolmente del Rocchetta Tanaro ed intende, a pieno titolo, nell'«area pro-

r. g.

Così in campo in categoria

Questi gli incontri in programma oggi, per l'ottava giornata del campionato di calcio. Seconda categoria, *girone H*: Bassignana-Quargnento. Cascinagrossa-Casasco, Castine-Predosa; Castellazzo-Lobbi; Mirabello-Viguzzolese; Pozzolese-Occimiano; San Giuliano Nuovo-Felizzano; Sale-Ronzonese. Nel *girone S*, il Pontestura gioca in trasferta contro l'Arbor Il Popolo è capolista del Piemonte Sport.

Gli incontri di Terza categoria

Ecco le gare in calendario, per la settima giornata del campionato di calcio, Terza categoria. Comitato di Alessandria, *girone A*: Carrosio-Villalvernia; Montegioco-Oratorio; Molinese-Spinettese; Aurora Pontecurone-Audax Orione; Piovera-Torregarofoli; Valmadonna-Arquatese; Paderna-Europa. Per il *girone B*: Bamiuzzo-Gamalero; Carpenato-Fubine; Frascarolo-Frassineto; Bistagno-Madonna; Acqui Calliderti-Roccagrimaldi; Casalcermelli-Nuova Spinettese; Solero-Torre Enma Fulgor. Per il Comitato di Asti, *girone B*: Limardi-Villanova; Moncalvese-Esperia; Montiglio-Castell'Alfero; Moransco-Asti Est Praia; Ozzano-Cittadini dell'Ordine; Refrancorese-Valentino Mazzola; Vignale-Blue White.

Gara di pesca alla trota a Novi

NOVI LIGURE — L'Associazione pescatori novesi organizza oggi la prima edizione del «Trofeo Giovannino Colzo», gara di pesca alla trota, in programma al Lago d'oro di Valenza. La gara s'inizia alle 8,30; la quota di iscrizione è di 15 mila lire. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore della sezione novese dell'Aido. Sono previste graduatorie individuali e a squadre, con medaglie d'oro in per i primi classificati.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

IMPORTANTE ASTA

DI ARREDI ANTICHI

APPARTENUTI A FAMIGLIA PIEMONTESE

NEI GIORNI 21-22 NOVEMBRE 1987

PRESSO: PALAZZO COSSATO VIA V. ALFIERI, 47 - ALESSANDRIA

Antichi arredi d'epoca Barocco Piemontese - Impero - Luigi Filippo - Cassettoni - Canapanche - Divani - Poltrone - Consolle - Dipinti dell'800 - Rara collezione di giornali d'epoca con tre colonne - edizioni del 1870 - 1880 - e riviste illustrate - Porcellane - Argenti e curiosità d'epoca.

COMMISSIONI VARIE

LOTTO DI TAPPETI

Ispezione ordinata giudiziaria.

Pretura di Alessandria: Beni pignorati - Dipinti moderni - Piatti argento - *Pretura di Nizza Monferrato:* Videoregistratore e libera offerta - *Tribunale Alessandria:* Beni fallimentari pietre preziose.

14/11/87 dalle ore 10 alle ore 21 — 15/11/87 dalle ore 10 alle ore 21
DOMENICA 15/11/87 dalle ore 10 alle ore 21 — GIOVEDI' 19/11/87 dalle ore 10 alle ore 21
LUNEDI' 16/11/87 dalle ore 10 alle ore 21 — VENERDI' 20/11/87 dalle ore 10 alle ore 21
MARTEDI' 17/11/87 dalle ore 10 alle ore 21

ASTA

21/11/87 ore 21 — DOMENICA — 22/11/87 ore 15,30

Per informazioni: Ufficio Vendite Giudiziarie, Palazzo Monferrato - Tel. 0131/44.681 - Direttore I.V.G. Tel. 0131/88.881-81.149 - Sede con Via D. Piemonte - Tel. 0131/44.680.

DIRETTORE ALL

Lunedì 23/11/87 ore 15 - Ordinata

ASTA DI PELLICCE PIGNORATE

vigerà lunedì 23/11/87 dalle ore 9 alle 12,30

Il presidente della società italiana del tunnel smentisce ogni voce

«Non vi sono studi, né programmi su un doppio tunnel del Bianco»

Il progetto di una galleria «gemella» era stato lanciato da alcuni organi d'informazione

COURMAYEUR — A leggere le statistiche è una valanga di Tir che ogni giorno si abbatte sulla Valle d'Aosta scendendo dal Monte Bianco e non rendendo certamente agevole il traffico turistico sulla statale mentre il progetto per la futura autostrada è alla firma del ministro dei Lavori pubblici a Roma. In settembre, ad esempio, sono transitati 6280 camion in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno, pari al più 16,53 per cento: sotto la galleria sono infatti passati 53.032 pesanti contro 44.742 nel 1986) e si è sfiorato il record. Soltanto una volta il traffico commerciale ha superato questa cifra: dal giorno di apertura del tunnel: nel marzo 1980, quando i camion furono 56.598. E nei primi nove mesi dell'anno i passaggi sono cresciuti del 12,06 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso (i transiti [illegible] 43.711 in più).

Entrèves. Il traforo del Monte Bianco [illegible] sistemi di allarme e pro[illegible] intervento (Cerise)

In fronte [illegible] massa di traffico imponente ha trovato finora credito la voce d'un raddoppio del tunnel del Monte Bianco, ma è possibile fare l'ipotesi d'un [illegible] progetto nel momento in cui si mira soprattutto alla difesa dell'ambiente e addirittura [illegible] parla d'un parco (anche [illegible] d'alta quota) sul massiccio più grande d'Europa?

«Il raddoppio [illegible] traforo del Monte Bianco non è allo studio né in programma. E questo a prescindere dai pro[illegible] di impatto ambientale, ai quali annetti[illegible] soltanto da oggi, rilevante importanza — dice Alberto Danese, presidente della società italiana del traforo del Monte [illegible]. — *Sotto il tunnel circolano oggi poco meno di 4000 veicoli medi al giorno, un terzo [illegible] quali autotreni, [illegible] punte giornaliere [illegible] 10 mila veicoli passeggeri e di 3000 pesanti, merci nei momenti più congestionati. A fronte [illegible] questa realtà oggettiva noi stimiamo che la capacità giornaliera massima di punta del traforo nelle condizioni attuali di passeggeri e merci e di [illegible] capacità di ventilazione [illegible] gallerie) sia sull'ordine dei 25.000 veicoli passeggeri e dei 5000 autotreni Tir per giorno. Questo significa che siamo ancora al di sotto della metà dei traffici acquisibili e che abbiamo quindi una riserva di capacità che può largamente fare fronte agli incrementi di traffico prevedibili [illegible] futuro».*

Quindi la voce, ripresa anche da alcuni organi di informazione, d'un raddoppio [illegible] galleria [illegible] infondata [illegible] la nuova autostrada Aosta-Entrèves non avrà un secondo lungo braccio che la porterà sino a Ch[illegible] [illegible] il Gigante delle Alpi?

«Nessun raddoppio, tenendo conto anche del fatto che, [illegible] necessario, potremmo ulteriormente aumentare la capacità dei tunnel potenziando gli impianti [illegible] ventilazione. Non esiste attualmente alcuna ragione per una spesa astronomica e un lavoro faraonico. La voce del raddoppio può essere dovuta al progetto della nuova autostrada, questa [illegible] invece urgente perché oggi il [illegible] Bianco-Aosta [illegible] l'unica [illegible] esistente lungo gli 800 chilometri che separano la regione parigina dalla Pianura Padana».

E' necessario però tenere presente il fatto che le statistiche [illegible] aumento del traffico con [illegible] progressione che lascia intravedere a un parziale stop [illegible] la necessità, entro un tempo da definire in [illegible] proiezioni delle [illegible] d'una doppia galleria.

«Nessuno stop e, devo ripetermi, nessun raddoppio, che in realtà è già stato compiuto dal governo nel 1980 quando è entrato in funzione il traforo del Fréjus. Questo tunnel, che serve anche [illegible] buona parte dei bacini [illegible] traffico interessati dalla strada del Monte Bianco, ha una capacità superiore di un terzo a quella della Valle d'Aosta (la sede stradale è larga 9 [illegible] contro i 7 del Monte Bianco) però il traffico [illegible] è attualmente inferiore. Questo significa che la riserva di [illegible] pacità [illegible] Fréjus anche nei momenti [illegible] punta è più [illegible] ga di quella del Monte [illegible]. Si può quindi dire [illegible] [illegible] quadrante alpino nord-occidentale [illegible] sistema Monte Bianco-Fréjus [illegible] collegamento fra Italia e Francia sufficiente ancora per almeno 15-20 anni e che l'unica variabile in gioco sia quella del solletico completa[illegible] [illegible] vie di [illegible] da [illegible] di traforo del Monte Bianco e da Torino al traforo del Fréjus, entrambi in forte ritardo», dice Danese.

Allora si [illegible] fare l'ipotesi che il raddoppio [illegible] [illegible] tra vent'anni? *«Entro quel periodo è da auspicarsi che venga potenziato [illegible] sistema di trasporto su rotaia (Fréjus e Sempione) evitando ulteriori [illegible] tacimenti del traffico su gomma. Inoltre la competenza di un'eventuale iniziativa appartiene al governi italiano e francese, sentite le autorità [illegible] ressate, così come [illegible] in occasione della stipula della convenzione tra Italia e Francia per il tunnel del Bianco»*.

I passaggi al tunnel potrebbero essere alleggeriti a lungo termine, per l'onere e la difficoltà dell'impresa, con un allacciamento ferroviario Courmayeur-Chamonix? Risponde Danese: *«Lascio rispondere a chi ha competenza specifica in ferrovie e in politica dei trasporti più in generale. Mi permetto soltanto di osservare che in territorio italiano la rete ferroviaria si ferma a Pré-St-Didier e non sale a Courmayeur per ragioni di pendenza. Analogamente in territorio francese la ferrovia raggiunge [illegible] località di Le Fayet e non Chamonix (servita [illegible] una linea a scartamento ridotto). Questo significa che tra Pré-St-Didier e Le Fayet i 50 chilometri di distanza andrebbero superati [illegible] in gran parte [illegible] gallerie: [illegible] investimento immane, in cui redditività, stanti i collegamenti già esistenti sulle linee [illegible] Ventimiglia, di Modane e dello stesso Sempione, è tutta da dimostrare»*.

Piero Cerati

■ Terzo concorso del [illegible]

BARRE — Comincia domani mattina all'Hotel Villa dei Fiori di Barre il terzo corso di qualificazione [illegible] sezione valdostana dell'Ais (Associazione italiana sommelliers). Il 25 e il 26 novembre si svolgeranno gli esami [illegible]

I relatori del corso sono Federico Veglio, Giovanni Giulini, Pierluigi Baccobotto, Giuseppe Sighieri, Mario Ferrandi e Enea Cavaliero. I diplomi a coloro che avranno superato gli esami verranno consegnati nella serata del 2 dicembre all'hotel [illegible]by di La Salle durante la [illegible] annuale dell'Ais valdostana.

Aosta, sempre intricata la vertenza all'ospedale

I medici «fantasma»

Sette sanitari optarono per ortopedia e traumatologia, scelta mai recepita dall'Usl - Lavorano senza sapere [illegible] che reparto appartengono - Che dice Vicquéry

AOSTA — Non è concluso il braccio di ferro tra medici ortopedici dell'ospedale aostano e Usl. Dopo la sentenza del Tribunale amministrativo che ha annullato un ordine di servizio sui turni al pronto soccorso ora vi sono un nuovo ordine di servizio e un nuovo ricorso degli stessi sette ortopedici. Si ricomincia da capo. Da una parte l'Usl che ribadisce: *«I medici di ortopedia e traumatologia devono fare i turni in pronto soccorso»*; dall'altra i sanitari che dicono: *«In pronto soccorso bisogna evitare l'utilizzo di una disciplina a carattere settoriale»*.

I giudici del Tar non hanno affrontato il problema di come deve essere un pronto soccorso: hanno dato ragione al ricorso dei medici perché l'ordine di servizio era stato deciso in violazione di un regolamento. Secondo il piano sanitario regionale [illegible] a fine dell'anno) [illegible] pronto soccorso deve dipende[illegible] Dea (Dipartimento [illegible] emergenza e accettazione) e i turni devono essere decisi [illegible] norma è contenuta in un regolamento del 1961) *«secondo schemi tecnici ed organizzativi predisposti dal comitato direttivo del dipartimento»*. Schemi mai predisposti: di qui [illegible] sentenza del Tar a favore dei sette medici.

La vicenda [illegible] riproposta [illegible] Pietro Carlo Barbero, responsabile dell'ospedale, ha disposto che *«i sanitari addetti all'attività ortotraumatologica prestino servizio in pronto soccorso secondo lo schema allegato relativo a tutto il mese di novembre»*. I medici hanno di nuovo presentato ricorso al Tar. Si legge: *«L'ordine di servizio è stato emanato da un organo incompetente (dirigente sanitario anziché comitato direttivo di dipartimento che è inoperante in quanto dimissionario) in totale assenza degli schemi tecnici e organizzativi»*.

Una questione complessa: non si tratta soltanto di interpretare norme di legge e regolamenti, ma anche di comprendere che cosa stia accadendo in ospedale. Nella sentenza del Tar i sette medici ortopedici che avevano fatto ricorso e che ora ne ripresentano un altro «appaiono come fantasmi». A pagina 10 il giudice scrive: *«In realtà i ricorrenti (gli ortopedici, n.d.r.) non appartengono all'unità operativa di traumatologia e ortopedia»*. E ancora: *«La stessa unità operativa di traumatologia e ortopedia non risulta essere stata costituita»*. Quando l'Usl decise di costituire l'unità di traumatologia d'urgenza chiese ai medici di optare per questo nuovo servizio oppure per il reparto già esistente. I sette ortopedici scelsero l'unità di ortopedia e traumatologia, ma le opzioni non sono mai diventate operanti perché mai recepite dal Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale.

Nel primo ricorso al Tar gli ortopedici avevano sostenuto che l'ospedale utilizzava *«illegittimamente i medici che per la loro specializzazione risulterebbero inidonei a svolgere quel servizio»*. Il presidente dell'Usl Roberto Vicquéry dice: *«E' falso affermare che il Tar ha dato ragione ai medici su questo punto, ha dato loro torto. Erano ben cinque i motivi di ricorso di cui tre principali che rivestivano carattere sostanziale e due in via subordinata: il Tribunale ha respinto, in quanto infondati, tutti e tre i motivi principali mentre ha accolto solo gli ultimi due che hanno un mero carattere formale»*.

Continua Vicquéry: *«Il Comitato di gestione ha già avuto un incontro con le organizzazioni sindacali per [illegible] definizione della problematica e in tale sede è emerso l'orientamento di costituire [illegible] tecnica per la ridistribuzione dei turni di pronto soccorso fermo restando l'obbligo di parteciparvi [illegible] parte [illegible] medici dell'unità operativa di ortopedia e traumatologia»*.

Enrico Martinet

■ Tragica morte di un giovane

SAINT-CHRISTOPHE — Un ragazzo di 19 anni si è ucciso con la rivoltella del padre (una Colt 357 magnum) nel garage della villa dove abitava con i genitori a Senin, [illegible] della collina di Saint-Christophe. Si chiama [illegible] Ricci, figlio di Olancario, ragioniere, funzionario dell'istituto bancario San Paolo di [illegible]no che ha diritto [illegible] [illegible] [illegible] banca dal [illegible] al [illegible].

Il [illegible] in permesso dal servizio [illegible] [illegible] svolgeva ad Aosta, si è tolto la vita poco dopo le 22 [illegible] venerdì, quando i genitori erano già a dormire. E' stata [illegible] svegliata dallo sparo, a trovare [illegible] figlio in [illegible].

Il padre [illegible] poi trasportato in auto il ragazzo in ospedale, ma purtroppo i medici [illegible] hanno più potuto far nulla per salvarlo.

Organizzato ad Aosta [illegible] servizio per il trasporto di inabili

Referendum, aperti 180 seggi

AOSTA — Oggi e domani si vota per i cinque referendum su giustizia e nucleare. I seggi, 180 in tutta la regione, sono [illegible] costituiti ieri alle [illegible]: le operazioni preliminari [illegible] questa mattina prima dell'apertura al pubblico prevista per le sette. Si potrà votare fino alle 22 di questa sera e domani dalle 7 alle 14.

Il Comune di Aosta ha previsto, in collaborazione con il gruppo pionieri [illegible] Croce rossa, uno speciale [illegible] di trasporto per inabili dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 16 di oggi; dalle 8,30 alle 12,30 di domani. Gli interessati potranno richiederlo telefonando alla po[illegible] municipale [illegible] numero 32333. Le persone che invece dovranno essere accompagnate in cabina dovranno esibire [illegible] certificato medico che attesti questa necessità: le visite, per il rilascio del certificato, potrà essere chiesta [illegible]ri dalle 10 [illegible] 13 il Luciano Oggero, via Croce di Città 84 e, dalle 16 alle 18, a Francesco Merlo, regione Pallin 11; domani dalle 9 alle 13, a Fabio Mazzoli negli uffici dell'Usl di via Lucat 3.

[illegible] questa mattina alle 11 [illegible] [illegible] le prime percentuali dei votanti comunicate da ogni sezione all'ufficio elettorale [illegible] [illegible], da qui trasmesse alla [illegible] stampa della Regione che li renderà noti al pubblico. Come in ogni [illegible] tornata elettorale, anche in occasione [illegible] referendum, [illegible] piano terra di palazzo Deffeyes [illegible] predisposto un servizio informa[illegible] che fornirà, a ore prestabilite, le percentuali dei votanti e, dopo la chiusura dei seggi, i risultati dello spoglio. Oggi i collegamenti [illegible] l'ufficio elettorale, per conoscere [illegible] percentuali dei votanti, sono previsti [illegible] 11, alle 17 e alle 22, ora di chiusura dei seggi. Domani si saprà quanti valdostani avranno votato entro le 11 e poi alle 14.

I primi risultati [illegible] spoglio dovrebbero arrivare in Regione verso le 14,30 di lunedì, circa mezz'ora dopo la chiu[illegible] dei seggi. Si tratterà naturalmente dei dati relativi al referendum sulla responsabilità civile dei giudici, le cui schede verdi saranno le prime a essere [illegible] Nell'ordine s[illegible] noi scrutinate: le schede azzurre (commissione inquirente); le grigie (individuazione [illegible] [illegible] destinare ad impianti elettronucleari); le paglierine (contributi a Regioni e a Comuni sedi di impianti elettronucleari) e le arancioni (partecipazione dell'Enel alla [illegible] lizzazione di impianti elettronucleari). I tempi per il [illegible] dei risultati potranno variare da sezione a sezione e dal numero delle persone [illegible] avranno [illegible] il loro voto ma, indicativamente, [illegible] spoglio [illegible] ognuno dei cinque referendum [illegible] occupare mezz'ora.

b. m.

■ Ripetitore tv per quattro Comuni

QUART — Il problema della cattiva ricezione televisiva è stato al centro della riunione del direttivo [illegible] comunità [illegible]na Monte Emilius. [illegible] costruzione di un ripetitore [illegible] località Cretaz, che dovrebbe entrare in funzione tra poco e eliminare le [illegible] d'ombra nei Co[illegible] di Pollein, Brissogne, Saint-Marcel e Quart capoluogo. Si dovrebbe affiancare la realizzazione di un'altra «antenna» [illegible] località La Pesse di Nus per consentire una miglior visione dei programmi televisivi a Saint-Barthelemy, Vollein, Blavy e Ville sur Nus.

Il direttivo della Comunità ha, inoltre, deciso l'organizzazione di soggiorni marini per anziani per la prossima stagione invernale (nei mesi di gennaio e febbraio) a Borgio Verezzi, in provincia di Savona.

Sono, infine, stati approvati alcuni progetti per il miglioramento della viabilità rurale nei comuni di Brusso[illegible], [illegible], Nus, Aosta e Sarre e programmati periodi di [illegible] per l'estate 1988 in località di montagna (comprese nei territori [illegible] [illegible] montana) per [illegible] alunni della scuola media.

(s. b.)

■ Arrestato per furto d'una giacca

AOSTA — Renato Barbero, 39 anni, rappresentante di commercio di Pioglazo (Torino), è stato arrestato dai carabinieri di Aosta per furto aggravato. L'uomo è stato sorpreso mentre s'impossessava di una giacca in tessuto del valore di trecentomila lire nel grande magazzino aostano «Casa Cidac».

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

■ [illegible] Ligorio è campione di biliardo

AOSTA — Franco Ligorio del Cebe (Gruppo amatori biliardo sportivo) bar Giovanetto di Verrès si è aggiudicato la terza edizione del «[illegible] Domenico Giordano» di biliardo per la specialità della Goriziana individuale.

Ligorio ha sconfitto in finale Gino Ricciardi (bar [illegible] [illegible] Aosta) mentre Nino Petros (Zanello di Aosta) si è [illegible] al terzo po[illegible] e Nicola Battaglia (bar Italia di Saint-Vincent) al quarto.

Quinti, a pari merito, Renato Duc (Oral Cogne), Bruno Giordano (Francia), Ermes [illegible] (Oral Cogne) e Dino Tonelli (Giovanetto). Tra [illegible] juniores ha primeggiato Mario Giovanetto di Verrès. *(s. b.)*

Cinema

AOSTA

[illegible]O: [illegible]ll, regia di Brian De Palma, con S. Connery, R. De Niro, K. Costner, C. Martin Smith (Usa, 1987) — *Le imprese di un gruppo di incorruttibili in una guerra senza esclusione di colpi con l'impero del crimine di Al Capone, nella Chicago degli Anni 30.* Orario: 16; 18; 20; 22.

GIACOSA: RoboCop, regia di Paul Verhoeven, con P. Weller, N. Allen (Usa, 1987) — *Poliziotto ingiustamente in un incidente sul lavoro viene trasformato dagli scienziati in un automa, implacabile persecutore di ogni forma di criminalità.* Orario: 16; 18; 20; 22.

ITALIA: Il siciliano, regia di Michael Cimino, con C. Lambert, G. [illegible] (Usa, 1987) — *Storia romanzata [illegible] epico e drammatico del bandito Salvatore Giuliano.* Orario: 16; 18; 20, 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato minori anni 18. Orario: 16, 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Who's that girl regia di James Foley, con Madonna, G. Dunne (Usa, 1987) — *Ex carcerata, sulle tracce di chi l'aveva fatta arrestare ingiustamente, rischia nelle sue peripezie un romanzo avvocato.* Orario: 21.

Televisioni

RAITRE

19.30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19.40 Sport regione

RADIODUE

14 — Hobbs Valley

TV SUISSE ROMANDE

14,05 Papa bonheur
14,40 Les routes du paradis
15,40 Les Galapagos
16,35 Cache-cache
16,40 L'apprentie sorcière
16,15 Empreintes
16,30 Actualités sportives
20 — Le manteau de Saint-Martin
21,30 Livres à vous
22 — La guerre d'Algérie

Mostre

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. [illegible] 9-12, [illegible]

LA SALLE

MAISON CHRSOLLIER: «Visuel Design: Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Waldemar Swierzy. Mostra di sculture di Giulio Schiavon «La memoria e la forma». Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi

Musei

AOSTA

«Tesoro [illegible] [illegible] (orario estivo)» Orario 10-12 e 15-17

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi a losanghe» Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

[illegible] **SARRIOD DE LA TOUR:** «Museo archeologico regionale» Orario 9.30-12 e 15-18. Chiuso il lunedì

[illegible] **DI SAINT-PIERRE:** «Museo di scienze naturali» Orario 9-12 e 15-18

VERRES

[illegible]O: «Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori d[illegible] [illegible] lecento» Orario 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì

Il taccuino

FARMACIE

[illegible]; oggi Papone, in via [illegible] Tillier, domani Comunale 2, in via Monte Emilius (Chiusura ore 22 [illegible]se chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza [illegible] alle 12 di oggi [illegible] nuvoloso Temperature di ieri all'aeroporto: min. —1, ore 12 +9. Umidità: 50% Venti: calmo (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845
Pubblicità: Multimedia, località Amérique 55, [illegible]. (0165) 765 828 - 765 019

OFFICINE [illegible]

Aosta: Regione Amérique, tel ([illegible]) 765 027
Brusson: S.S. 505, tel. (0125) 300 158
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte [illegible] [illegible] (0165) [illegible] 100
Pont-St-Martin: via [illegible] Resistenza 32, tel. (0125) 82 031
Saint-Pierre: Regione Pavillo (0165) 93.068
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92 191

[illegible] **Ricci**

di anni 19

Le [illegible] piangono la mamma Maria Grazia [illegible] Lavis ed il papà Olancario. I funerali avranno luogo in Aosta lunedì 9 corr. alle ore 14,30 presso la Cappella Ospedale Regionale

— Aosta, 8 novembre 1987

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano — Via Cerva 29 - Tel. (02) 85.861
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 23.341
16121 Genova — Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/286.466
[illegible] — [illegible] Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
[illegible] — Giobert 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

AUTOJOLLY s.a.s. - CONC. SAAB
C.so Ivrea 77 - 11100 Aosta - Tel. 0165/363.134

OFFRE: USATO COME NUOVO GARANTITO

Fiat Uno 45 S, blu scuro	(1986)
Fiat Panda 30, rosso	(1982)
Alfa 33 super 1300, marrone	(1985)
Lancia Prisma diesel, verde met.	(1985)
Volvo 480 ES, grigio met.	(sett. 1987)
Saab 900 T. De Luxe, blu met.	(1983)
Ford Fiesta, amaranto	(1983)
[illegible] Sport, grigio met.	(dic. 1983)
Hyundai Stellar 1600, blu met.	(1985)
BMW 520, verde met.	(1981)
Ford XR3 Cabriolet, nero	(1985)

AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE
[illegible] - [illegible] (NUOVO OTTIMO AFFARE)
[illegible] 90 E/S PRONTA CONSEGNA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

RICORDO DEL PROF. ALESSANDRO PASSERIN D'ENTRÈVES

Aosta - 14 novembre 1987 - [illegible] 10,00
Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale

Presiede il Senatore prof. Norberto [illegible]

PROGRAMMA

Indirizzi di saluto del Presidente del Consiglio, avv. Gianni Bondaz e del Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza, dr. Emile Chanoux.

Introduzione [illegible] prof. Norberto Bobbio:

«Profilo [illegible] uno studioso»

Mattin[illegible] - ore 10,00

- **prof. Maurice CRANSTON:** «Alessandro Passerin d'Entrèves historien de la pensée politique».
- **prof. Raymond POLIN:** «Le libéralisme d'Alessandro Passerin d'Entrèves».
- **prof. Uberto SCARPELLI:** «Concetto di libertà politica in Alessandro Passerin d'Entrèves».
- **prof. Renato TREVES:** «Alessandro Passerin d'Entrèves, ricordi di una lunga amicizia».
- **prof. Ettore [illegible] D'ENTRE[illegible]:** «Ricordo di Alessandro Passerin d'Entrèves».

Pomeriggio - ore 15,30

- **prof. Mario A. CATTANEO:** «Ricordo [illegible] Alessandro Passerin d'Entrèves. Da Hobbes a Manzoni».
- **prof. Lucio LEVI:** «Autonomia regionale, Stato nazionale ed Europa».
- **d.ssa [illegible] ROVERO:** «Alessandro Passerin d'Entrèves [illegible] l'autonomia valdostana».
- **prof. [illegible] CUAZ:** «La Valle d'Aosta negli scritti di Alessandro Passerin d'Entrèves».
- **prof. Federico [illegible]** «Alessandro Passerin d'Entrèves professore all'Università di Torino».

Centro Studi Piero Gobetti - Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza: «A. Passerin d'Entrèves: Ricordi su Piero Gobetti e sulla questione valdostana».

Dibattito - Conclusioni [illegible] prof. [illegible] Bobbio

[redacted] - Oggi lo scontro diretto tra il Saint-Vincent [redacted] l'Aosta

Sotto il [redacted] «derby»

Cusano (otto stracittadine, quattro reti): «Soltanto [redacted] vittoria ci consentirà di guardare [redacted] serenità [redacted] futuro, [redacted] perdiamo vuol dire che la squadra [redacted] esiste» - [redacted] «Non siamo ancora all'ultima spiaggia»

SAINT-VINCENT — *«Dopo quattro sconfitte in casa consecutive siamo arrivati a un bivio. Soltanto* [redacted] *vittoria con* [redacted] *ci consentirà di guardare* [redacted] *futuro con* [redacted] [redacted] *caso* [redacted] *successo dei rossoneri* [redacted] *tutto e ammettere* [redacted] *la squadra "non esiste". Alcuni miei compagni dovranno* [redacted] *il* [redacted] *effettivo* [redacted] *e* [redacted] *le* [redacted] *sotto tono* [redacted] *quest'inizio* [redacted] *campionato. Sono* [redacted] *munque fiducioso nella squadra che anche domenica* [redacted] *sul terreno della capolista Juve Domo ha ribadito di meritare* [redacted] *altra posizione* [redacted] *classifica rispetto a quella attuale».* Così Mauro Cusano, capitano del Saint-Vincent, presenta il derby casalingo (inizio alle 14,30) e sprona i biancocelesti alla ri[redacted] del risultato [redacted] prestigio [redacted] far dimenticare [redacted] ti[redacted] [redacted] amarezze patite finora al Perucca.

Cusano e Vasciminno saranno oggi [redacted] punte più insidiose nel derby che li vedrà su fronti opposti

Il centravanti termale alla sua ottava stracittadina con all'attivo quattro reti dice ancora: *«Un pareggio potrebbe anche accontentare l'Aosta,* [redacted] *non certamente* [redacted]. [redacted] [redacted] *molto al*[redacted] *a Vasciminno* [redacted] [redacted] *risolvere la partita con un'invenzione, però dobbiamo* [redacted] *temere i rossoneri come complesso. Gli ultimi risultati* [redacted] *testimoniano* [redacted] *i ragazzi di Bastoni stiano attraversando un* [redacted] *particolarmente felice, quindi spetta a loro il ruolo di favoriti. Nel derby però difficilmente il pronostico viene rispettato, quindi speriamo* [redacted] *interrompere la serie negativa del Perucca. In altri momenti la partita con l'Aosta avrebbe avuto* [redacted] [redacted] *particolare mentre adesso i rossoneri sono* [redacted] *nel avversario come* [redacted] *gli altri. L'unica* [redacted] *che conta è infatti conquistare la vittoria».*

[redacted] parte l'infortunato Muzio, il Saint-Vincent si presenta [redacted] al completo. Rispetto a [redacted] scorsa Paolo Sollier può infatti disporre anche di Fessia (che [redacted] scontato due turni [redacted] squalifica) e di Miriello (assente a Domodossola per il [redacted] militare). L'allenatore biancoceleste tiene però [redacted] più [redacted] [redacted] sulla formazione: *«Soltanto all'ultimo* [redacted] *deciderò chi mandare in campo. La partita è troppo importante* [redacted] [redacted] *scoprire le carte in anticipo. Dobbiamo assolutamente vincere anche se l'Aosta è avversario di tutto rispetto e ha il morale* [redacted] *stelle per gli ultimi positivi risultati».*

[redacted] la [redacted] misteriosa, però difficilmente ci [redacted] no rivoluzioni nella squadra che [redacted] presenterà con: [redacted] Garattini, Ca[redacted] Spagna, Saccavino, Al[redacted] Miriello, Martini, Monteforte, Coppo, Cusano. Il mister del Saint-Vincent potrebbe anche optare per una formazione più offensiva [redacted] l'innesto [redacted] Girelli e il [redacted] [redacted] un centrocampista [redacted] ma [redacted] squadra troppo sbilanciata in avanti finirebbe per favorire il gioco di ri[redacted] dell'Aosta per cui l'assetto tattico [redacted] [redacted] [redacted] prudenza.

Dice Sollier: *«Sarà determinante* [redacted] *lasciarsi prendere dal nervosismo, ma* [redacted] *gionare* [redacted] *evitare spiacevoli sorprese. L'Aosta ha in Vasciminno* [redacted] *impre*[redacted] *da* [redacted] *perdere d'occhio un solo istante e nelle punte Moncada-Cirillo due giocatori temibili. Anche i rossoneri dovranno però te*[redacted] *la nostra voglia* [redacted] *riscatto, per cui la partita* [redacted] *preannuncia interessante».*

Conclude Sollier: *«Anche l'incitamento del pubblico potrebbe risultare determinante. Il derby* [redacted] *in un* [redacted] *delicato».*

Sigfrido Bebayten

Vasciminno atteso ad una bella prova

[redacted] — [redacted] [redacted] ad [redacted] favori [redacted] pronostico [redacted] a Saint-Vincent. Posizione di classifica, morale e [redacted] sembrano [redacted] pendere l'ago della bilancia [redacted] parte [redacted] rossoneri. Indicato da molti [redacted] un probabile [redacted] protagonista [redacted] stracittadina, Enzo Vasciminno spera di confermare le attese: *«Fa piacere ricevere tanti complimenti, però sarà il campo, come sempre, ad emettere il verdetto definitivo.* [redacted] *rugli* [redacted] [redacted] [redacted] *partite abbiamo la possibilità* [redacted] *proseguire la serie positiva. Del Saint-Vincent dobbiamo temere soprattutto la voglia di riscatto. Occorrerà poi fare particolarmente attenzione a Cusano. Chi segnerà per primo avrà quasi sicura*[redacted] *partita vinta perché potrà poi sfruttare il nervosismo degli avversari. Il risultato più probabile è comunque il pareggio che a noi, giocando fuori casa, può anche star bene».*

Il mister Mario [redacted] è prudente: *«Le stracittadine sfuggono a ogni logica, quin*[redacted] *non è possibile dare tutto già per scontato. E' vero che* [redacted] *ultime prestazioni* [redacted] [redacted] *abbiamo trovato* [redacted] *giusta quadratura in tutti i reparti, tuttavia d*[redacted] *temere il desiderio di riscatto* [redacted] *biancocelesti e* [redacted] *illu*[redacted] *darci* [redacted] [redacted] *partito* [redacted] *prima* [redacted] *di scendere* [redacted] [redacted]*».*

Lo scorso anno i due derby finirono in parità (0-0 al Puchoz [redacted] e 1-1 [redacted] Perucca). Rimarrebbe la divisione [redacted] posta anche questa volta? *«Giochiamo in trasferta contro* [redacted] *squadra che in casa* [redacted] *ha* [redacted] *ottenuto punti, quindi il primo obiettivo è quello di proseguire la serie positiva. Non lasceremo nulla d'intentato per conquistare il successo, però dobbiamo rispettare il Saint-Vincent e* [redacted] *per prima* [redacted] *a fare un* [redacted] [redacted] *avanti in classifica».*

Che tipo [redacted] avversario si aspetta, sbilanciato in avanti [redacted] guardingo? *«Credo che la squadra* [redacted] *Sollier tenterà di metterci* [redacted] *in difficoltà attaccando. Mi attendo un Saint-Vincent aggressivo, deciso a imprimere all'incontro un* [redacted] *elevato. Siamo comunque pronti a fronteggiare le offensive dei padroni* [redacted] *casa e a colpire in contropiede».*

Chi segnerà [redacted] primo [redacted] [redacted] la partita? *«Non* [redacted] [redacted] [redacted] *segnatura* [redacted] [redacted] *le sorti dell'incontro anche se devo* [redacted] *mettere che sinora* [redacted] *siamo mai riusciti a recuperare* [redacted] *svantaggio, per cui* [redacted] *mo fare* [redacted] *attenzione a* [redacted] [redacted] *errori in difesa».*

Chi [redacted] maggiormente del Saint-Vincent? *«Più che i singoli dovremo fare attenzione al collettivo. I biancocelesti vorranno far dimenticare ai tifosi* [redacted] *amarezze passate, per cui faranno il possibile per aggiudicarsi la stracittadina. Noi però siamo intenzionati a conquistare il quinto risultato utile consecutivo. Penso che l'agonismo prevarrà sulla tecnica, quindi sarà determinante giocare con la massima concentrazione ed evitare il benché minimo errore».*

La partita si deciderà a centrocampo? *«Nella zona nevralgica del terreno potrebbero risultare determinanti alcuni duelli, ma saranno le punte a dare una svolta all'incontro. Sia noi sia i nostri avversari abbiamo gli attaccanti adatti per sbloccare il risultato».*

Sempre assenti Scaduto, Pezzilli, Telesforo e Gregorio (infortunati) i rossoneri si presenteranno con la stessa formazione che ha pareggiato (0-0) domenica scorsa contro la Valenzana, vale a dire: Bravi, Vigna, De Tommaso, Anile, Duò, Bastoni, Bergamo, Seravalle, Moncada, Vasciminno, Cirillo. Conferma quindi di Anile libero, De Tommaso sulla fascia sinistra e Seravalle a centrocampo. *«Una disposizione* — sottolinea Bastoni — *che si è rivelata produttiva e che ci ha consentito di sopperire alle assenze dei titolari. L'adattamento tattico di alcuni giocatori in ruoli diversi dai consueti ha dato i frutti sperati e ci ha fatto incamerare punti preziosi per risalire posizioni in classifica».*

s. b.

DAL 1902
IL MIGLIOR SOUVENIR DELLA VALLE D'AOSTA
OTTOZ
GENEPY [redacted] EBO LEBO

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.
Con gli interni tutti nuovi, 1.3 o 1.5 [redacted] 105 CV, 1.7 [redacted] 118 CV. A 2 o 4 ruote motrici. La nuova 33 è oggi anche Turbo Diesel, Berlina o Giardinetta.

Alfa Romeo
L. 7.000.000
in 12 [redacted]
[redacted] INTERESSI
ARA
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
Corso Ivrea [redacted] - AOSTA
Tel. 0165/40.029 - 40.329

PROMOZIONE - Il Caselle oggi scende al Puchoz

Il Sant'Orso [redacted] punti gioca [redacted]

De Ceglie: «Non voglio [redacted] [redacted] sconfitta e [redacted] pari non basta»

AOSTA — Un Sant'Orso tranquillo e sereno, conscio [redacted] dell'importanza dell'incontro, scenderà questo pomeriggio [redacted] terreno [redacted] Puchoz per affrontare nell'ottavo turno di [redacted] Promozione il Caselle. [redacted] può [redacted] che [redacted] questo risultato dipenda in pratica il futuro agonistico della squadra del presidente Mauro Bacocga. I padroni [redacted] casa, ancora a [redacted] punti dopo un [redacted] e [redacted] [redacted] campionato, devono dimostrare [redacted] essere in grado di poter competere almeno [redacted] avversari alla loro [redacted] [redacted].

Fabrizio Zardo — Daniele Orsini

Il Caselle [redacted] racimolato sinora due punti, frutto [redacted] altrettanti pareggi, e anche sul piano pratico le affinità con la squadra di De Ceglie [redacted] parecchie. Stessa difficoltà [redacted] in [redacted]. [redacted] trambi gli attacchi hanno [redacted] e [redacted] soltanto tre reti e stessi reparti [redacted] vulnerabili: tredici [redacted] reti in[redacted] dal Caselle, una in più per i padroni di casa. *«Non* [redacted] *si domandi che cosa potrebbe accadere* [redacted] *caso di* [redacted] [redacted]. *E' una eventualità alla quale* [redacted] *voglio pensare»*: l'allenatore Giulio De Ceglie preferisce affidare i suoi pronostici a [redacted] netta vittoria che faccia riaccendere attorno alla sua squadra l'entusiasmo [redacted] [redacted] per risalire [redacted] [redacted].

«Nulla è ancora deciso a [redacted] *noi, vedo parecchie altre squadre in brutte* [redacted]. *Però è chiaro che oggi dobbiamo fare risultato.* [redacted] *un pareggio forse* [redacted] [redacted] *drebbe* [redacted] [redacted] *perché concederemmo un punto* [redacted] *Caselle che è nostro avversario* [redacted] *per la* [redacted]. *I giocatori hanno assicurato che i due punti* [redacted] *ad Aosta e* [redacted] *impegneranno con ogni energia* [redacted] *cancellare* [redacted] *zero in classifica».* La tradizione [redacted] Sant'Orso nelle partite casalinghe [redacted] tra il Caselle è favorevole [redacted] padroni [redacted] [redacted] i successi degli aostani, negli ultimi campionati, sono sempre [redacted] vistosi e De Ceglie [redacted] ra che [redacted] squadra sappia ripetersi e sbloccarsi finalmente.

Qualche problema per for[redacted] la squadra non manca al mister. Valente ha problemi con una caviglia, così dicasi di Alvario. Drudi invece non potrà scendere [redacted] campo perché ieri s'è sposato. In porta è confermato Zardo, al quale [redacted] Ceglie vuole concedere la possibilità di riscattare le ultime incerte prestazioni. Questa la formazione con cui il Sant'Orso [redacted] Gagliardi affronterà il Caselle: Zardo, Giovetti, Bertarini, Bonin, Rossero, Valen[redacted] (Pascarella), Morrone, Apostolo, Benetti, Orsini, Avati.

Non vi [redacted] timori di «catastrofe», questo è evidente, comunque tutti sono consapevoli di giocare una partita decisiva per [redacted] società, che attende da troppo [redacted] [redacted] «segnale» positivo dalla squadra.

c. g.

[redacted] - Torneo [redacted] Promozione

Sarre, esordio contro il [redacted]

La partita alle 10,30 sul «parquet» aostano

[redacted] — Esordio casalingo stagionale per le [redacted] gazze della Sires [redacted] Chesallet che, nel [redacted] turno di andata del campionato [redacted] [redacted] Promozione, ospitano stamane [redacted] Polisportiva Rivoli. La partita è in programma alle ore 10,30 nella palestra [redacted] via Volontari del Sangue, ad Aosta. Confronto difficile [redacted] le padrone di [redacted] che hanno sinora rimediato [redacted] sconfitte, rispettivamente [redacted] contro il Bra e il Torindolce.

Il Sires, allenato [redacted] Franco Tournoud, lamenta purtroppo l'assenza [redacted] proprio pivot Stefania Giacometti, vittima di un [redacted] infortunio durante [redacted] allenamento. La giocatrice dovrà [redacted] assente alcune settimane. Il giovane [redacted] Tournoud [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sua squadra una preparazione intensa negli ultimi giorni per mettere a punto alcuni schemi di gioco che [redacted] tano e Clara [redacted] e compagne [redacted] contrastare [redacted] efficacia il quintetto avversario.

«Si è lavorato molto sul tiro da fuori e [redacted] *sotto canestro per evitare di ripetere* [redacted] [redacted] *percentuale* [redacted] [redacted] *zazione che abbiamo* [redacted] *nell'ultima partita, quella disputata con il Torindolce. Le* [redacted] *non* [redacted] *potuto effettuare una preparazione precampionato intensa e nelle prime partite abbiamo accusato parecchie difficoltà proprio per la tenuta* [redacted] *che, in definitiva, è* [redacted] *fondamentale degli* [redacted] *in fase* [redacted] [redacted]. *La quantità del lavoro* [redacted] *non è* [redacted] *sufficiente per assicurarci un rendimento costante per tutto l'arco della partita, però abbiamo fatto progressi sensibili».*

[redacted] la Giacometti toccherà a Olimpia Albanese, Loredana Rosai e [redacted] Artax trascinare [redacted] proprie compagne verso il primo successo stagionale.

• [redacted] palestra [redacted] [redacted] di Cogne è in programma oggi un torneo di pallavolo femminile organizzato dall'Unione sportiva MorgexCarbo, in collaborazione con [redacted] comunale [redacted] Cogne. Partecipano [redacted] quadrangolare [redacted] squadre [redacted] Valfin Cral Cogne (C2), Vallo Mosso (serie D), Lilliput VII e MorgexCarbo. [redacted] ultima [redacted] neopromosse [redacted] serie D.

c. g.

[redacted] oggi a [redacted]

SAINT-MARCEL — La società [redacted] Nuova Nus organizza oggi la prima gara stagionale di ciclocross in Valle. La prova è in programma sui prati di Saint-Marcel e la partenza è fissata [redacted] le 13,20 [redacted] ritrovo previsto [redacted] il «Bar Turismo».

I concorrenti saranno impegnati [redacted] un [redacted] della lunghezza di [redacted] chilometro e duecento metri, prevalentemente pedalabile, con alcuni ostacoli artificiali che obbligheranno i corridori a scendere di sella.

c. g.

[redacted]
[redacted]
ATTIVITA'
[redacted]
bottiglieria e commercio vini.
Richieste L. 35.000.000.
Per informazioni:
Agenzia d'affari
Geom. IORIO PERETTO
Avenue du Conseil des Commis 24, Aosta - Tel. 0165/362.229

residence Montblanc
Hotel Residence Montblanc.
Locazione monolocali da ottobre al 15 marzo a condizioni particolari.
Per informazioni rivolgersi al 0165/44522.

CENTRALFIN
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a Commercianti
Artigiani - Professionisti
Imprenditori - Dipendenti
[redacted] [redacted] fiducia
Cessione [redacted] [redacted] stipendio
«Anticipi in giornata»
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. 0165 45.350

Chalet

Come lo volete - Dove [redacted] volete
[redacted] poco denaro [redacted] [redacted] breve tempo
AL [redacted]
CI [redacted]
POSSIBILITA' MUTUO [redacted]
RUBNER BLOCKHAUS
[redacted] GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.439

Hobby Club
Ballo liscio non stop dalle 14,30 alle 2 con orchestra
Alle 24
International [redacted]
1 ns. programmi su [redacted] M. Rosa
Via Chambéry 96
11[redacted] - Tel. [redacted]

L'Azienda di Soggiorno e Turismo di Courmayeur
[redacted]
con urgenza
[redacted]
[redacted]
[redacted] richiede:
[redacted] e precisione.
Telefonare orario ufficio:
[redacted] - [redacted]

■ **Pattinaggio, la gara è [redacted]**

AOSTA — A causa di una concomitante manifestazione interregionale, che si è tenuta a Milano, non si è svolta al Palaghiaccio [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ciata gara di velocità su ghiaccio riservata per il memorial «Nonna Cadau». Gli organizzatori delle Fiamme rossonere, dopo aver [redacted] che [redacted] pervenute soltanto poche adesioni alla competizione valdostana, hanno deciso di rinviare [redacted] primavera prossima la manifestazione.

(c. g.)

■ **Rugby, fermo il campionato**

AOSTA — A causa degli impegni internazionali della squadra azzurra il campionato di serie C1 è stato sospeso e la partita tra la Gagliardi Rugby e la capolista Parabiago si svolgerà allo Tzamberlet domenica prossima.

■ **Hockey, arriva il Valpellice**

AOSTA — Questa sera alle 18,30 la squadra dell'Hockey club Aosta esordisce nel campionato italiano allievi ospitando i tradizionali avversari del Valpellice. La partita è in programma alle ore 18,30 al palaghiaccio di Aosta.

(c. g.)

[redacted] per il Motor America

La competizione di enduro-cross [redacted] quaranta piloti a Quart
Una serie di prove con [redacted] tracciato reso [redacted] da [redacted] ostacoli

AOSTA — E' stato il pilota [redacted] Moto club Augusta Praetoria, Silvio Gasparella, a vincere la seconda edizione del trofeo Motor America iscrivendo così il [redacted] nome nell'albo d'oro.

[redacted] manifestazione era articolata in una serie di prove di «enduro-cross» durante le quali i concorrenti dovevano dimostrare la [redacted] abilità in una [redacted] [redacted] inseguimento a coppie, su un tracciato reso difficoltoso da ostacoli di varia natura. Nella categoria «125 enduro» ha [redacted] Alberto Ducourtil (Cral Cogne) davanti a Paolo [redacted] a Ivan [redacted] Spettacolare [redacted] prova [redacted] a [redacted] [redacted] compresa tra i 250 e i 600 centimetri cubi enduro quattro tempi. Il [redacted] è toccato a Alberto Franchetto (Valli Canavesane) seguito da [redacted] [redacted] e Daniele Regazzoni.

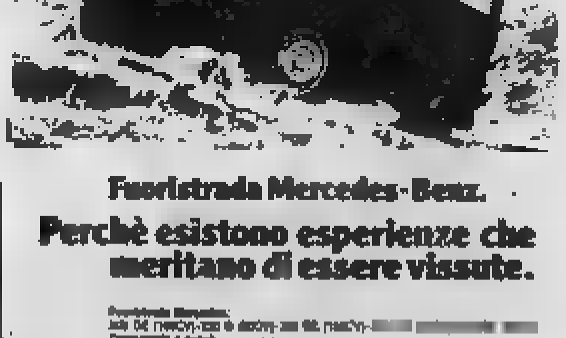
Il pilota del [redacted] club Valle d'Aosta, Paolo Boggia, su Husqvarna, [redacted] è imposto nella gara [redacted] regolarità due tempi riservata a [redacted] di cilindrata 125, 250 e [redacted] centimetri cubi. Ha sconfitto [redacted] [redacted] Vallet e Giulio Franco, entrambi del [redacted] Cogne. Dominio [redacted] piloti valdostani nella categoria da competizione quattro tempi [redacted] [redacted] da 350 a 600 cc. Vittoria di Duilio Pol[redacted] [redacted] d'Aosta) su Alfio [redacted] [redacted] Cogne) e Rudi [redacted] (Cral Cogne).

La gara più attesa [redacted] quella [redacted] [redacted] impegnati gli specialisti del [redacted] Successo di Silvio Gasparella (Augusta Praetoria), che ha preceduto Christian Mer[redacted] [redacted] sportivo [redacted] [redacted] e [redacted] Bovi (Cral Cogne).

c. g.

Associazione e Consorzio Fidi Industriali della Valle d'Aosta
Avenue du Conseil des Commis 24 - Aosta - Tel. 0165 41.166
[redacted] Bancario San Paolo di Torino
[redacted] Chanoux [redacted] - Aosta - Tel. 0165 3061
[redacted] DI [redacted] DI TORINO
[redacted] [redacted] [redacted] Commis 19 - Aosta - Tel. 0165 [redacted]
PROMUOVONO [redacted] BORSA DI STUDIO DI L. 5.000.000
PREMIO TESTI DI LAUREA
«I Consorzi di Garanzia Fidi e nuovi strumenti creditizi» per uno studente universitario in discipline economiche e giuridiche.

[redacted] COSTRUZIONI EDILI [redacted]
con [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
ricerca urgentemente
GEOMETRA ESPERTO
conduttore [redacted] in cantieri stradali in genere [redacted] in gallerie in particolare nonché [redacted] tecnico contabilizzatore [redacted] stessi.
Per colloquio telefonare [redacted] [redacted] [redacted] ore ufficio.


Fuoristrada Mercedes-Benz.
Perchè esistono esperienze che meritano di essere vissute.
Mercedes-Benz.
La vostra buona stella su tutte le strade.
autocentauro S.p.A.
Concessionaria Mercedes-Benz Italia
AOSTA - ST-CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 361.361-5

Saint-Vincent, eletta la ragazza più bella e più brava

Una mammina simpatica

Le rappresentanti delle regioni italiane sono sfidate per due giorni nei saloni del Billia - La giuria ha scelto una donna lombarda, con un figlio di 8 anni - Il pianto della seconda classificata

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — Finita [illegible] presentante del Piemonte, Simona Vejtura, che non perdonava alla giuria di averla relegata al secondo posto, mentre «Donna ideale 1987» è risultata Paola Bulbarelli, della Lombardia, sposata, con un figlio di 5 anni, moglie di un [illegible] impiegata in banca, campionessa [illegible] di pattinaggio artistico, [illegible] di due giornalisti, [illegible] aspirante presentatrice tv. La giuria del concorso «Donna ideale», svoltosi venerdì e sabato al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, ha discusso a lungo sulle [illegible] cinque finaliste (oltre a [illegible] le rappresentanti delle Marche, della Campania e della Sicilia), poi dopo alcune votazioni è prevalsa «la filosofia [illegible] figura della donna [illegible]», alla quale i giudici [illegible] finito con l'attenersi dopo [illegible] un «dossier» redatto all'uopo. Su ventidue rappresentanti, ha dunque vinto Paola Bulbarelli, presa di mira da decine di fotografi: così il concorso si è concluso tra lacrime e sorrisi, in una serata di gala che ha visto alternarsi [illegible] palco cantanti e attori.

Prima sorpresa tra lo scintillio dei cento lampadari nelle sale e saloni del Grand Hôtel: la rappresentante della «Donna ideale» valdostana è una siciliana, bruna, occhi neri con un [illegible] del versante opposto, giunge infatti da Trento. Maria Cimino, Piffer, 30 anni, che comunque senza alcuna esitazione [illegible] consapevole di [illegible] alcuni di meno, si stupisce della curiosità sollevata in molti dal fatto di [illegible] una regione [illegible] non è nata e dove non abita. «Sono [illegible] scelta [illegible] di Torino, abito, dagli organizzatori del concorso e mi hanno [illegible] che dovevo rappresentare [illegible] Valle d'Aosta, per cui [illegible] qua — spiega Maria Cimino. — Sono ben lieta di rappresentare questa [illegible] che già conosco per aver partecipato, sempre al Billia, ai [illegible] di [illegible] Torino e di [illegible]. I ricordi sono legati [illegible] più alla Valle e risalgono nel tempo: [illegible] 15-16 [illegible] quando fui nominata miss cinema Valle [illegible]». Una lunga esperienza, quindi [illegible] concorsi di bellezza e di eleganza.

Maria Cimino, valdostana per l'occasione, ha sfilato in pelliccia e abito da sera con [illegible] numero [illegible] dopo lunghe prove sotto un'esperta regia [illegible] e mai nome [illegible] sosi appropriato in questi giorni grazie [illegible] presenza di tante belle creature. La bruna siciliana non ha voluto fare pronostici [illegible] vincitrice: «Conosco qualcuna delle [illegible] al titolo, [illegible] posso fare nomi». Una prova comunque lei l'aveva vinta: quella [illegible] preparazione [illegible] un cocktail, di cui non esita a offrire la ricetta a base di Cointreau, succo di limone, Gin, poche gocce di Aperol, questo indispensabili anche per questioni di sponsorizzazione («mi hanno suggerito di aggiungerle», spiega la Cimino).

Ma nella prova delle [illegible] come si è comportata? «Ci siamo trovate tutte in difficoltà — [illegible] — perché non era facile individuare gli errori nella disposizione dei piatti, delle posate, dei bicchieri e dei tovaglioli». Poca vocazione e inclinazione per la cucina? [illegible] accaduto a tutte, ma un articolo difficile». Alla [illegible] se avrà [illegible] superare un «esame» [illegible] preparazione di qualche piatto regionale, risponde di no e [illegible] quasi [illegible] scoprire [illegible] Poi [illegible] fa una promessa: «Mi sono rifatta nella prova della gimkana perché mi piace guidare l'auto con una certa spericolatezza, al volante ho una guida scattante, nervosa, sportiva». Non è andata proprio bene come aspirava, comunque bisogna dire che ha saputo cavarsela. Il meglio forse si è visto nella sfilata: bel portamento [illegible] avvolta [illegible] soffice pelliccia, [illegible] in abito da sera, una bella donna [illegible] fa soltanto torto la fotografia. Nella prova di fotogenia non occorreva soltanto risultare belle come «dal vivo», ma interessanti, adatte a [illegible] una parte [illegible] e teatro.

Chi non ha avuto problemi è [illegible] Chiari, presente con Califano, Bonguisto e [illegible] Rosi, quale ospite d'onore [illegible] stazione. [illegible] grande scelone [illegible] e [illegible] ato la battuta cattivella: [illegible] sull'ultimo scalino ha detto: «Qui in fondo mi sembra di essere Rascel». Il «piccoletto» non c'era, ma chi lo conosce sa che non è tipo da offendersi. Chiari, più giovane di come appare nel piccolo schermo della tv, non poteva esimersi dal dare la sua definizione [illegible] donna ideale. [illegible] vi sono dubbi, ma bella [illegible] dentro, [illegible] sapersi mettere in mostra, ma nello stesso tempo celarsi, [illegible] in primo piano, tuttavia fin[illegible] essere protagoniste. Anche una [illegible] stile Luigi [illegible] è bella, però è pur sempre fatta [illegible] legno, stucchi e velluti. La donna ideale [illegible] avere la bellezza, oltre [illegible] altre qualità richieste, [illegible] carattere; [illegible] essere [illegible] un compagno». E la ricetta diventa troppo complicata [illegible] sfondi [illegible] tecnologia avanzata: Ma la donna [illegible] per Walter, [illegible] nel tempo quindi [illegible] riferimenti troppo attuali, qual [illegible] «Non c'era una donna più ideale delle' [illegible] Ada (Gabber; n.d.r.) avrebbe dovuto avere un corpo [illegible] florido; l'Anita (Ekberg, n.d.r.) doveva essere meno monstre...» e l'elenco [illegible] continuare, se [illegible] non lo [illegible] decisione: «In [illegible] era [illegible] compagno ideale, per il mio [illegible]» e [illegible] ne [illegible] attratto da una figurella stile Anni Venti, con capelli [illegible] maschietta, [illegible] po' disegnata da Crepax.

Piero Corati

Saint-Vincent. Il brindisi [illegible] della [illegible] d'Aosta [illegible] (Foto Cerise)

La [illegible] ideale [illegible] 1987»

SAINT-VINCENT — Il Comitato organizzatore della manifestazione venerdì ha assegnato il riconoscimento [illegible] «Donna ideale leader [illegible] a Marisa Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel. Il [illegible] mio, [illegible] edizione, [illegible] era stato attribuito a Rita Levi Montalcini.

Si tratta di [illegible] riconoscimento a [illegible] personaggio [illegible] [illegible] lavoro, della politica, della cultura, dello spettacolo [illegible] [illegible] ha [illegible] saputo imprimere il segno della propria personalità, [illegible] esperienza [illegible] «voglia [illegible] — [illegible] il presidente del Comitato organizzatore Giancarlo Spezia — caratterizzandolo con una moderna interpretazione del ruolo femminile nella [illegible] contemporanea».

Saint-Vincent. [illegible] Chiari sembra [illegible] tanta bellezza

Nuova BMW 320iL. Il look dinamico del 2000.

L'unica 6 cilindri in linea della classe 2000, mette allo scoperto la sua personalità. Di serie, il dispositivo [illegible] antibloccaggio ruote, [illegible] in lega, il servosterzo, la finitura in pelle del volante e del pomello cambio, la chiusura centralizzata, il secondo [illegible] trovisore [illegible] l'indicatore [illegible] temperatura esterna, la luce leggimappa, [illegible] interne temporizzate, la vernice [illegible]. E tutto a condizioni d'acquisto eccezionali.

Nuova BMW 320iL. Garanzia triennale BEST. Leasing BMW e agevolazioni finanziarie. Venite a provarla da [illegible]

Concessionaria BI[illegible]
Auto [illegible]
Via G. Carrel 41 - Tel. 41.042 - AOSTA

FOLLE D'AUTUNNO
dal 19 ottobre al 21 novembre
30% 40% 50% SCONTI
Una grande promozione su pullover, maglioni, calzature, tute e accessori sci da discesa e da fondo, attacchi, scarponi, sci, sacchi a pelo e tutto quello che riuscirete a comprare.
MEINARDI SPORT AOSTA

[illegible] campo nazionale settore servizi ricerca [illegible] la provincia di [illegible]

n. 2 AGENTI monomandatari [illegible]

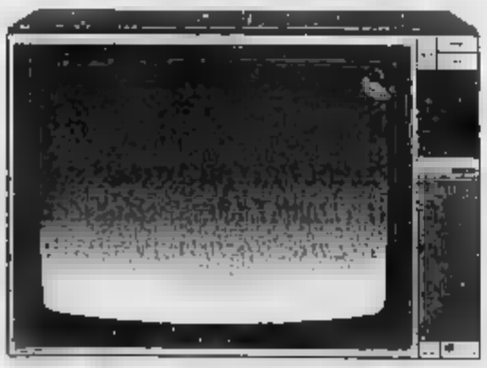
[illegible]
— cultura medio-superiore;
— età compresa tra i 23 e 35 anni;
— buona presenza;
— auto propria;
— residenza in zona;
— obblighi militari assolti;
— disponibilità ad operare dalle [illegible] 10 [illegible] 21 per [illegible] giorni [illegible] settimana.

Si offrono:
— corso [illegible] formazione teorico e pratico;
— lavoro nella provincia [illegible] residenza;
— costante assistenza da parte dei funzionari [illegible] società;
— inquadramento Enasarco 1.400.000 mensili comprensivi [illegible] fisso e rimborso spese [illegible] provvigioni;
— scatto [illegible] livello dopo i primi [illegible] mesi [illegible] attività.

Telefonare per selezione in luogo [illegible] 506.380.

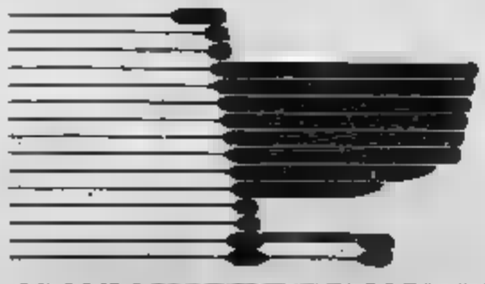
GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Ottobre
AUTOMOBILE: T Estratto N° 72265 — 2° Riserva N° 32977
TV COLOR: T Estratto N° 21085 — [illegible] N° [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.924 - 538.682


Gros Cidac, il grande Supermercato della Val d'Aosta, ti propone, come sempre, freschezza, assortimento e assoluta convenienza. Quest'anno, poi, c'è qualcosa in più. Qualcosa di grosso! Ogni mese, facendo la spesa al Gros Cidac, puoi vincere: una fiammante RENAULT Supercinque TC 3 porte della Concessionaria NITRI s.r.l. e uno smagliante TV color PHILIPS. Vieni subito al Gros Cidac, dove il risparmio è vincente. Ogni mese!

COME PARTECIPARE:
per ogni spesa al GROS CIDAC verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione di un' auto e di un TV color. L'estrazione avverrà presso la nostra sede ogni primo giovedì del mese successivo alla manifestazione, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza [illegible] Aosta. Verranno estratti [illegible] primo numero ed un numero di riserva per ogni premio. Se i possessori dei primi numeri estratti non si presenteranno entro 60 gg. dall'estrazione, perderanno diritto ai premi, che saranno [illegible] gnati ai possessori dei numeri di riserva. Trascorsi 60 gg. dall'estrazione senza che [illegible] siano presentati i possessori dei tagliandi vincenti, i premi verranno assegnati all'Ufficio Servizi Sociali [illegible] Comune di Aosta.

GROS CIDAC, GROSSI PREMI.



GRANDI [illegible] E PICCOLI PREZZI.

[illegible] Autor. N. 4/47778 del 30 luglio 1987

GROS CIDAC • VIA [illegible] 4 • AOSTA

[illegible]

Iniziative di educazione sanitaria ad Asti

Mostra contro il fumo

Si terrà da sabato a Palazzo Mazzetti - Anche una tavola rotonda e un concorso per i ragazzi delle scuole medie - Un volumetto sulla tutela della salute

ASTI — I rischi legati al fumo di sigaretta saranno al centro di una mostra che si inaugurerà sabato 14 novembre a palazzo Mazzetti, contemporaneamente ad [illegible] tavola rotonda sul [illegible] «Il fumo fa male?». La mostra servirà anche da spunto per un [illegible] riservato agli studenti astigiani delle medie inferiori, relativo all'educazione sanitaria con particolare riferimento ai pericoli del fumo.

Sono tre iniziative per rispondere anche ad Asti al crescente bisogno di informazione sulle conseguenze nocive delle sigarette. Enti pubblici [illegible] organizzazioni private hanno unito i loro sforzi per proporre questo discorso di grande attualità, puntando ad educare i giovani [illegible] delle scuole al rispetto [illegible] loro integrità [illegible], minacciata dal fumo che spesso sono costretti a dover respirare passivamente.

«La mostra internazionale del manifesto sull'educazione sanitaria» è una rassegna itinerante che farà tappa ad Asti sino al 21 novembre su iniziativa dell'Endas (Ente Nazionale Democratico [illegible] Azione Sociale), del Comune e dell'Usl 68. Si potrà visitare tutti i giorni feriali, lunedì escluso, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Dalle 10 [illegible] 12 la [illegible] sabato 14 novembre, alla 17,30, in occasione [illegible] sua apertura, si svolgerà una tavola rotonda, aperta al pubblico, a cui interverranno [illegible] D'Anelli, primario [illegible] cardiologia dell'ospedale di Asti, Giuseppe Barbera, aiuto [illegible] divisione di medicina dell'ospedale, l'angiologo Fulvio Ghilardi e lo pneumologo Vincenzo Prunello.

Il provveditore agli studi, con la [illegible]ne della Cassa di Risparmio di Asti, organizzerà il concorso di grafica le cui modalità verranno illustrate nelle scuole della città. Gli autori dei cinque migliori elaborati verranno premiati con un libretto di risparmio.

E' stato preparato un volumetto che verrà distribuito durante la mostra ed anche negli istituti scolastici dal titolo «Non sederti sulla salute». E' una guida alla mostra di una decina di pagine, compilata con l'aiuto dell'Apsit (Associazione Promozione Studi Immunologia dei Tumori). In essa si parla [illegible] forma di tumore più diffuse e dei molteplici rischi a cui vanno incontro i fumatori e coloro i quali sono costretti a vivere e lavorare a contatto con loro. Ed è anche per questo che il volumetto è di particolare attualità, dopo il recente dibattito [illegible] merito alla «libertà» di [illegible] negli ambienti di lavoro.

«Quando vengono fumate parecchie sigarette [illegible] ambiente lavorativo — si legge nella guida — un non fumatore è costretto a respirare in [illegible] l'equivalente di una o cinque sigarette, a seconda dei tipi di locale». E [illegible] «Una segretaria [illegible] fumi [illegible] ufficio respira più ossido di carbonio di [illegible] vigile addetto al traffico».

«Entrare nella scuola — affermano [illegible] organizzatori dell'iniziativa — vuol dire affrontare la malattia [illegible] più soltanto [illegible] punto [illegible] vista medico, [illegible] di [illegible] nella cultura [illegible] salute».

f. m.

[illegible] Montegrosso gare [illegible]

MONTEGROSSO — Si [illegible] oggi pomeriggio il [illegible] premio bocciofilo» a coppie miste, organizzato dal circolo Anspi. Le gare [illegible] alle [illegible] finali [illegible] previste il 30 novembre.

Per i cinque referendum

Gli astigiani oggi [illegible] al voto

Per la prima volta 1027 giovani alle urne

ASTI — Oggi e domani sono chiamati a votare per i cinque referendum 176.826 elettori di Asti e provincia, dei quali 84.337 uomini e 92.489 donne. Avranno diritto al voto per la prima volta 1027 diciottenni (456 nel capoluogo); sono i giovani nati tra il 15 giugno e l'8 novembre del 1969 che non avevano potuto prendere parte alle elezioni politiche del 14 giugno scorso, in quanto non ancora maggiorenni.

Nelle politiche del giugno 1983 gli aventi diritto al voto erano stati 175.692 (84.294 uomini e 91.398 donne).

I seggi verranno aperti stamane alle 7; il potrà votare sino alle 22. Domani i seggi rimarranno aperti dalle 7 alle 14. In totale i seggi sono 350 in provincia di Asti, 108 solo nel capoluogo, intanto chi non avesse ancora ricevuto il certificato elettorale potrà ritirarlo oggi, [illegible] alle 22 e ancora domani dalle 8 alle 14, negli uffici [illegible] in [illegible] San Martino.

Sino a ieri erano ancora giacenti 625 certificati elettorali.

Per la prima volta, in occasione dei [illegible] è [illegible] anche istituito dall'assessorato [illegible] servizi demografici del Comune in collaborazione con l'Asp (Azienda Servizi Pubblici) un servizio di pullman per quegli elettori che oggi e domani dovranno recarsi a votare nei seggi di Viatosto (numero [illegible] [illegible] la scuola elementare) e presso l'Istituto professionale Agrario (seggio 98). In tutto 1350 elettori iscritti nei due seggi. Gli autobus (costo [illegible] biglietto 500 lire) partiranno dai capolinea e di fronte all'hotel [illegible]

Per i [illegible] stati invitati a non recarsi alle urne gli abitanti di Monastero Bormida [illegible] elettori) per protestare contro l'Acna di Cengio, l'industria che ha causato l'irreparabile inquinamento del [illegible]

f. c.

Gravissimo incidente l'altra [illegible] a Villanova

Muore nella nebbia urtando un [illegible]

Giacomo Pinotti, di 16 anni, era in moto: abitava a Dusino

Giacomo Pinotti è morto in un incidente

DUSINO SAN MICHELE — Un ragazzo di 16 anni è morto, venerdì sera, in seguito ad un incidente stradale, avvenuto sulla strada per Torino, nel territorio [illegible] del comune di Villanova, all'altezza del mangimificio Mottura.

La vittima, Giacomo Pinotti, abitante a Dusino in via Case Sparse, era a bordo di un Gilera 125, il viaggiava in direzione di Villanova. L'incidente è avvenuto verso le 20. In quel momento la visibilità era ridotta a causa di una fitta nebbia.

Secondo la ricostruzione [illegible] Polizia stradale di Asti, Giacomo Pinotti è andato a schiantarsi contro la fiancata di un camion che stava manovrando per uscire dal cortile del mangimificio Mottura.

Il conducente dell'automezzo, Bruno [illegible]dilli, 29 anni, di Albano Laziale (Roma) probabilmente non si è accorto del sopraggiungere del motociclista a causa della nebbia.

L'urto è stato violentissimo: il ragazzo si è letteralmente sfracellato contro la fiancata del camion.

Giacomo Pinotti è stato subito soccorso: le sue condizioni però erano disperate.

E' morto all'arrivo [illegible] pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Chieri. A quanto pare, il ragazzo indossava regolarmente il casco.

La data dei funerali non è ancora stata ufficializzata; Giacomo Pinotti, lavorava come operaio alla Bl. Mar., una ditta che produce silenziatori e marmitte a Dusino.

E' [illegible] il un operaio [illegible] Fiat: aveva due fratelli, Claudio, di 22 e Andrea di 14.

f. la.

Un'iniziativa [illegible] controllo nelle zone frequentate dai tossicodipendenti

«Nonni civici» a caccia di siringhe

Asti. Uno dei vecchi [illegible] abituale rifugio per i tossicodipendenti della città

ASTI — Giardini, parchi, impianti sportivi saranno d'ora innanzi «sfruttati» da apposite squadre formate da «nonni civici» per la raccolta delle [illegible] dai tossicodipendenti. E' questo un fenomeno che ha [illegible] negli ultimi tempi vaste dimensioni. Ogni giorno [illegible] cittadini denunciano la presenza di una notevole quantità di siringhe nelle aree verdi o in altri luoghi.

«L'incarico [illegible] del [illegible] — ha detto l'assessore comunale [illegible] aree verdi, [illegible] Novellone — è affidato [illegible] domani [illegible] appositi [illegible] che hanno naturalmente a disposizione tutte le [illegible] attrezzature: guanti, pinze, contenitori e [illegible] per la raccolta di quanto viene abbandonato dai tossicodipendenti».

Con questo servizio, l'amministrazione comunale intende completare il lavoro che viene già attuato da incaricati dell'Azienda Servizi Pubblici. Le [illegible] maggiormente interessate [illegible] il parco [illegible] Crosio, il [illegible] dei Partigiani, i giardini pubblici. Numerosi genitori già nei [illegible] scorsi avevano inviato [illegible] lettere di protesta in quanto in alcune zone i bambini, ignari del pericolo, giocavano nei prati dove la sera precedente erano stati abbandonate [illegible] le [illegible].

Ci [illegible] anche alcuni edifici abbandonati che nelle ore notturne [illegible] frequentati dai tossicodipendenti. In via San [illegible]ppa, in pieno centro storico, un edificio che [illegible] anni attende di essere ristrutturato [illegible] oppure abbattuto, per alcuni mesi è stato il «covo» di drogati. Solo nei giorni [illegible] nell'interno dei locali sono stati scoperti [illegible] centinaio [illegible] siringhe e [illegible] materassi. In via Torricelli da tempo gli abitanti [illegible] zona lamentano il continuo via vai di drogati in un [illegible]. I tossicodipendenti per poter entrare nei locali hanno divelto cancelli e reti.

Da più parti [illegible] sollecitano un maggior controllo e forme di prevenzione per eliminare queste situazioni. Il [illegible] Giorgio Galvagno ieri ha ricordato che [illegible] forze dell'ordine [illegible] le [illegible] pubbliche «stanno operando [illegible] fine [illegible] circoscrivere [illegible] fenomeno che se fortunatamente ad Asti non [illegible] assunto proporzioni disastrose come altrove, è tuttavia nostro preciso impegno affrontare con ogni mezzo».

Intanto i carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria il meccanico Dino Franco, 21 anni, abitante in frazione Gianotti, alla periferia [illegible] Asti, accusato [illegible] detenzione di 1 chilogrammi di [illegible]. Ieri il Franco, sapendo di essere ricercato, [illegible] è costituito, accompagnato dal difensore [illegible] Rattazzi, nei locali della Procura, dove è stato arrestato. Nega l'addebito di aver detenuto la droga e [illegible] riguardo le indagini continuano anche per appurare la provenienza dell'hashish.

Vittorio Marchisio

Per l'Asti è già l'ultima spiaggia

Mister Pasquali [illegible] in guardia i «galletti» per l'incontro [illegible] oggi [illegible] l'Ivrea - Il Canelli gioca [illegible] trasferta sul difficile campo della Fruttarolese

ASTI — Enrico Pasquali, [illegible] dell'Asti, ha parlato in toni lapidari della partita che [illegible] gioca oggi al Comunale (inizio alle 14.30) fra Asti ed Ivrea Programma: «E' l'ultima spiaggia per noi» ha detto. E poi ricacciando [illegible]: se dovesse andar male saremo di che morte dovrà morire l'Asti».

A ben guardare il tono funereo delle dichiarazioni si addice a questo incontro che i «galletti» devono assolutamente vincere per [illegible] lo spettro [illegible] una condanna anticipata. [illegible] cifre d'altra parte parlano chiaro: due punti in otto incontri, una [illegible] vittoria e sei sconfitte, cinque [illegible] quali consecutivi [illegible] nelle ultime domeniche, [illegible] un solo rimedio: i due punti.

L'Ivrea non [illegible] [illegible] meglio dell'Asti: ha un solo punto in più in classifica (tre contro i due degli astigiani), ma giocando fuori casa potrebbe anche accontentarsi di [illegible] pari. Risultato, [illegible] st'ultimo, che invece [illegible] servirebbe a [illegible] [illegible] rossi, [illegible] ormai alla loro ultima prova d'appello.

[illegible] formazione dell'Asti, che recupera dopo [illegible] [illegible] il difensore Borello: Busio, Massano, Pinto, [illegible] Borello, Vigliante, Lamattina, Dellagiaren. [illegible] letta, Rispoli, Nigra.

Promosalsa — Il Canelli continua con regolarità il [illegible] cammino [illegible] torneo [illegible] Promozione. Oggi i canellesi renderanno [illegible] [illegible] neo-promossa Frugarolese.

Prima categoria — Ottava [illegible] [illegible] andata. Delicati gli incontri per [illegible] astigiane: il [illegible] [illegible] fatica quest'anno a [illegible] [illegible] gol la grande mole [illegible] lavoro, gioca in trasferta [illegible] [illegible] le campo [illegible] Trofarello. E' impegnata [illegible] casa anche la [illegible]le sul terreno dei Mandrogne. I sandamianesi denunciano ancora pro- [illegible] troppo sterile.

[illegible] Nizza, [illegible] di San Carlo

NIZZA — Stamani si svolge la seconda giornata della Fiera di San Carlo. Oltre 300 ambulanti allestiranno le bancarelle in [illegible] Garibaldi e sulle vie del centro storico. Sempre in mattinata, sotto i portici del Municipio, si terrà la «giornata del tartufo», con mercato delle preziose trifole.

[illegible] [illegible] per il [illegible] a San Damiano

SAN DAMIANO — Gran festa oggi in borgata San Giulio-San Pietro; con danze e degustazioni di vino e specialità gastronomiche si inaugurerà alla terza vittoria di questo rione al Palio dei borghi che si svolge a settembre. Il [illegible] allegorico del borgo è risultato premiato anche alla sfilata [illegible] [illegible] Alba [illegible] occasione [illegible] Festa [illegible] Tartufo.

Piemonte, [illegible] di pallinaggio

[illegible] campionato rappresentative di tutte le province piemontesi. Inizio alle 9.

Basket — Partitissima oggi, alle 17.30, al [illegible]tto [illegible] l'Arizzese e la Bustese, quest'ultima capolista del girone. Si prevede il tutto [illegible] per [illegible] incontro che potrebbe rilanciare le chances degli astigiani dopo la rocambolesca sconfitta di domenica scorsa a Loano.

Franco Cavagnino

TEATRO TENDA
VILLAFRANCA (AT)
THE [illegible] (BACIO)
TUTTI i GIOVEDI' e SABATO ore 21
DOMENICA ore 15 DISCOTECA
Tutti i VENERDI' e DOMENICA ore 21
LISCIO
Bar e Ristoro interno

HYTHIN.
le nuove lenti per miopia più sottili del 50%
lenti normali
lenti HYTHIN
È un'esclusività OPTOSTYL
VIA ROMA 259 (P.ZA CLN) TO - TEL. 54.73.66

Palladium
QUESTA SERA
CARACCIOLO
Via C. Battisti - Asti
presenta
LA NOTTE DELL'HI-FI
[illegible] PER TUTTI
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Al tuo
ASCENSORE
offriamo
20 anni di esperienza,
30 punti di assistenza
in Piemonte [illegible] rimborsi garantiti.
Abbiamo i numeri giusti
per avere anche la tua fiducia.
Il nostro Gruppo per Cuneo:
• Falco Ezio - Fr. Confreria - Via Acceglio - CUNEO - Tel. 0171/601.210
• Ghisano Guido - Via Spinetta, 58 - CUNEO - Tel. 0171/402.093
• Giordano Giovanni - Via Alba, 7 - MONDOVI' (CN) - Tel. 0174/43.971
• Sacco Angelo - Via Goriziz, 64 - BRA (CN) - Tel. 0172/422.033
Il nostro Gruppo per Asti:
• [illegible] Erasmo - Via Natta, 21 - ASTI - Tel. [illegible]
Il nostro Gruppo per Alessandria:
• Coni Ascensori s.n.c. - Via Einaudi - Zona D4 SCALO ALESSANDRIA - Tel. 0131/347.745/6
• Benetti Adriano - Via Principe Lucedio, 38/D - NOVI LIGURE (AL) - Tel. [illegible]
• Colla G. Franco - Via Dardano, 2 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/54.756
• Papillo Vincenzo - Via Sabbione, 28/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/507.578
Il nostro Gruppo per Novara:
• Rivasi Mauro & Figlio s.n.c. - Via [illegible] Dolciao, 5 - NOVARA - Tel. 0321/34.726
• Spanton Antonio - [illegible] Racca, 4 - NOVARA - Tel. 0321/459.914
Il nostro Gruppo per Vercelli:
• [illegible] G. Franco - Corso Bormida, 18 - VERCELLI - Tel. 0161/67.844
• Maculan Guido - Piazza XXV Aprile, 3 - BIELLA (VC) - Tel. 015/29.051
• Minetti P. Luigi - Str. Fraz. Magliola, 4 - BIELLA (VC) - Tel. 015/23.113
ELIT
ELIT S p A - SOCIETA' ELEVATORI ITALIANA - BOLOGNA

PRESTITI RAPIDI
conFin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

CHI DONA AMA
ADDETTI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible]
Via [illegible] 68 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

Società leader in campo nazionale settore servizi [illegible] per la provincia di Asti
n. 1 AGENTE
monomandatario ambosesso
[illegible]
— cultura medio-superiore;
— età compresa tra i [illegible] e [illegible] anni;
— buona presenza;
— auto propria;
— residenza [illegible] zona;
— obblighi militari assolti;
— disponibilità [illegible] operare dalle ore 10 alle ore [illegible] per [illegible] giorni alla settimana.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico;
— lavoro nella provincia di residenza;
— costante assistenza [illegible] parte dei funzionari [illegible] società;
— inquadramento Enasarco 1.400.000 mensili comprensivi di fisso [illegible] rimborso spese + provvigioni;
— scatto [illegible] livello dopo i primi 4 mesi di attività.
[illegible] per selezione [illegible] luogo allo 011 [illegible].

[illegible] stabilimenti di produzione nel mondo
ricerca
AGENTE DI VENDITA
per la [illegible] composta [illegible]
[illegible] - ASTI - parte Sud TORINO
La ricerca [illegible] orientata verso persone [illegible] una spiccata personalità, dinamiche, di [illegible] massimo 30 anni, con auto propria, disponibili in breve tempo, in grado [illegible] gestire professionalmente e [illegible] ampliare [illegible] portafoglio clienti già ben consolidato, in [illegible] di significative esperienze di vendita maturate nel settore dei beni [illegible] consumo.
AL CANDIDATO PRESCELTO VERRA' OFFERTO
— l'inserimento in una organizzazione il cui marchio, leader sul mercato [illegible] nazionale [illegible] internazionale nei [illegible] [illegible] cosmesi per [illegible] pelli, [illegible] la miglior premessa per una reciproca positiva collaborazione
— accurati corsi di addestramento a cura dell'azienda, premi ed incentivi.
Coloro che fossero interessati sono pregati [illegible] presentarsi lunedì 9-11-87 dalle ore 10,00 [illegible] ore 12,30 [illegible] [illegible] 14,30 [illegible] [illegible] 17,00 [illegible] HOTEL ROYAL SUPERGA - Via Pascal 3 - CUNEO, chiedendo del sig. Bertone, oppure presso HOTEL HASTA - località Valle Benedetta - [illegible] - chiedendo del dr. Bono.

La città promuove il rilancio dello splendido monumento

Nella Cattedrale di Asti il respiro [redacted] Medioevo

Una atmosfera magica coglie chi si [redacted] all'enorme chiesa in cotto e arenarie

Asti. Un suggestivo scorcio dell'elegante portichetto in «gotico fiorito» della Cattedrale

ASTI — [redacted] ha proposto quest'anno il rilancio della [redacted] cattedrale, uno [redacted] più [redacted] monumenti gotici del Piemonte e certo il più maestoso.

Chi avvicini quell'enorme chiesa di cotto e arenarie avvolta [redacted] silenzio della sua verdeggiante piazzetta ne ricava un'impressione magica: quasi un [redacted] respiro di Medioevo che si sprigiona e si dilata [redacted] facciata in degrado oggi finalmente in restauro.

E il [redacted] essere inseriti [redacted] una dimensione nuova, quella di una città che già sette secoli fa era tanto popolosa da potersi identificare in quel duomo regale. [redacted] sostando [redacted] lato a ponente davanti a quel gioiello di gotico fiorito che è il portichetto [redacted] 1470 [redacted] conte [redacted] Pelletta e da una nobildonna dei Troya.

Qui, sopra il grande arco ogivale, è collocata la statua [redacted] di «Maria Assunta in cielo» circondata [redacted] teste di cherubini, [redacted] i santi Pietro e Paolo, Biagio e Gi[redacted]. A lei la chiesa fu dedicata all'origine; in seguito [redacted] l'abate benedettino san [redacted] di grande popolarità in tutta Europa [redacted] perché i mercanti l'a[redacted] scelto a loro patrono origendogli cappellette e piloni sulle vie [redacted] traffico.

Perché quel monaco bavarese ad Asti? La spiegazione [redacted] tore di un libro sulla cattedrale [redacted] testo sino [redacted] recentissima pubblica[redacted] un sontuoso [redacted] curato dalla Cassa [redacted] Risparmio), il che [redacted] a sollecitarne il culto nell'Astigiano fu un altro benedettino vissuto mezzo [redacted] dopo (1045-1123), l'abate Brunone di Asti, [redacted] studioso, teologo e pedagogo tanto da apparirne quasi [redacted] spi[redacted].

Curiosamente quell'erudito finì per sopraffare la contitolare Maria così che [redacted] di [redacted] Alfieri [redacted] «registri [redacted] parrocchia di San [redacted] (cattedrale)».

Da questo ingresso si [redacted] mosso il corteo storico del Palio per sottolineare i valori di continuità che Asti da alcuni anni porta avanti con impegno.

E nell'interno il Borgo ha [redacted] chi documenti, carte e statuti capitolari, [redacted] orologi, [redacted] atti [redacted] inventari di arredi, cabrei e tornesi (le [redacted] Asti) che raccontano i risvolti burocratici della storia di quell'antichissima [redacted].

Ad Asti il primo altare cristiano con cripta per il battesimo dei neofiti sorse sul luogo dove nel 119 era stato martirizzato san Secondo, fuori le mura romane.

Qui nel IV secolo si costruì una chiesa che per almeno quattro secoli funzionò come cattedrale, cioè come chiesa dove officiava il vescovo.

Ingrandendosi [redacted] comunità si [redacted] ragioni di sicurezza [redacted] edificare [redacted] seconda cattedrale entro le mura che però nel 1070 fu di[redacted] un incendio. [redacted] rimangono due [redacted].

L'edificio attuale [redacted] dunque [redacted] cattedrale [redacted] in piazza del mercato [redacted] tempi di Brunone che accompagnò [redacted] Urbano II nella [redacted] avvenuta nel 1095.

[redacted] 1266 il campanile crollò e lo si dovette rifare; è quello attuale, romanico lombardo, nato a sette piani e nell'Ottocento [redacted] un piano e della guglia.

Anche la chiesa era in gran parte pericolante e nel 1300 se ne decise la demoli[redacted] e il rifacimento in [redacted] tico piemontese [redacted] che materiali [redacted] ricupero: un duomo che potesse diventa[redacted] simbolo [redacted] una città che contava [redacted] 120 torri.

Oggi chi entra prova un senso di stupore [redacted] delusione osservando [redacted] freschi e le modifiche architettoniche vol[redacted] fine del Seicento dal vescovo Milliavacca, soprattutto se il confronta all'interno [redacted] collegiata di San Secondo (seconda [redacted] riportata [redacted] quindicina [redacted] anni fa all'originale rigore.

Ma avvicinandosi all'altar maggiore ecco, al di là della [redacted] l'accesso, la nuova [redacted] testimonianza del passato riaffiorata un anno fa e ora in attesa di sistemazione [redacted] guastato qua e là dai buchi lasciati da pali piantati per il restauro, sta [redacted] in superficie un [redacted] mosaico decorato da figure ancora da studiare, forse i fiumi [redacted] altro capitolo di [redacted] sta cattedrale [redacted] di vicende e di misteri.

Vittoria Sincero

La richiesta di apertura suscita proteste in alcuni paesi

Polemica per la discarica

Dice Sergio Rossotto, sindaco [redacted] San Pietro: «Abbiamo dato incarico all'Usl [redacted]ri di compiere prelievi nei pozzi della zona»

BERZANO [redacted] PIETRO — «*L'amministrazione [redacted] nale ha già fatto quanto era in suo potere:* [redacted] *questa vicenda non* [redacted] *con le* [redacted] Sull'ipotesi della realizzazione [redacted] una discarica per [redacted] «speciali» da parte di una [redacted] di Castelnuovo Don Bosco, la [redacted] srl, di [redacted] titolare l'impresario [redacted] Capella, interviene [redacted] anche il sindaco del [redacted] Sergio Rossotto.

La [redacted] secondo la richiesta [redacted] autorizzazione, presentata nel giugno scorso, dovrebbe sorgere in località Cascina Fiore, in una cava di argilla chiusa da cinque anni e di proprietà [redacted] Capella. La [redacted] di [redacted] scaricare nell'ex [redacted] *provenienti da fabbricazione di fusione* [redacted] *acciai*».

[redacted] giorni scorsi, il consigliere dei Verdi [redacted] Provincia di Torino, Franco Berruti, aveva polemizzato [redacted] comunale di [redacted] affermando: «*Il* [redacted] *è stato* [redacted] *a favore del Comune* [redacted] *Berzano*». Negli ultimi giorni era poi circolata anche la [redacted] già stati interrati [redacted] rifiuti.

[redacted] il [redacted]: «*Abbiamo* [redacted] *al*[redacted] *Chieri* [redacted] *svolgere una* [redacted] *di indagini e in particolare* [redacted] *prelievi* [redacted] *pozzi della zona. Nei giorni scorsi ho firmato* [redacted] *ordinanza di divieto di scarico di qualsiasi materiale* [redacted] *cava. Questo per tutela della* [redacted] *della popolazione e dell'ambiente:* [redacted] *accuse che sono state rivolte nei nostri confronti, e cioè che* [redacted] *la* [redacted] *libertà della* [redacted] *strano perciò arbitrarie e pre*[redacted]».

I timori [redacted] popolazione riguardano la possibilità che [redacted] cava i liquidi [redacted] a raggiungere il rio Usello, che [redacted] a 20 metri dalla cava per finire nel rio Leona. Interessato, [redacted] pure marginalmente, [redacted] problema è anche il territorio del Comune di Aramengo.

«*Devo riconoscere* — ha [redacted] fermato il sindaco di Berzano — *che la ditta Fiorito ha dato finora dimostrazione di voler* [redacted] *la discarica solo qualora* [redacted] *caratteristiche richieste* [redacted] *la legge*». Intanto i [redacted] di Aramengo e Berzano hanno chiesto la convocazio[redacted] di un [redacted] comunale aperto.

• Un altro processo ieri [redacted] pretura [redacted] le discariche abusive. [redacted] di Ferre[redacted] Giovanni Benotto, 53 anni, è stato condannato [redacted] pretore Vincenzo Paone per [redacted] il primo riguarda la gestione della [redacted] senza autorizzazione regionale (la condanna è stata di 25 giorni di [redacted] pena so[redacted] la somma [redacted] 625 mila [redacted] e 2 [redacted].

Per non aver [redacted] le misure sanitarie [redacted] la salvaguardia ambientale il pre[redacted] inflitto 500 mila lire [redacted] ammenda.

Il processo a carico di Be[redacted] è stato istruito dopo una segnalazione della Provincia [redacted] Asti [redacted] pretore, in seguito a [redacted] sopralluogo dei tecnici i quali [redacted] nel [redacted] l'esistenza [redacted] senza [redacted] prescritta autorizzazione regionale.

Il sindaco si è difeso sostenendo che l'impianto [redacted] periferia [redacted] paese già nel 1975 e che la discarica [redacted] continuato l'attività fino [redacted] momento del [redacted] vieto di utilizzo imposto dalle autorità competenti.

Benotto, [redacted] l'avvocato Sensi, [redacted] interposto [redacted] pello.

p. p. g.

Cinematografi e taccuino

[redacted]

LUX: L'ultimo imperatore (drammatico) di B. [redacted].
POLITEAMA: I miei primi 40 [redacted] (commedia), con C. Alt, E. Gould.
RITZ: Le streghe di Eastwick (brillante), con J. Nicholson, S. Sarandon.
NUOVO SPLENDOR: Beverly Hills Cop 2 (brillante), con E. Murphy.

CANELLI

BALBO: Scuola di ladri 2 (comico), con M. Boldi, P. Villaggio.

NIZZA

AURORA: Harem (commedia).
LUX: Cavalli si nasce (drammatico), di F. Rodam, con D. Keith.
SOCIALE: Arriveno i Flodder (brillante), di D. Maas, con N. Frujda, H. Stapel.
VERDI: Occhiali d'oro (drammatico). Inizio alle 21.

[redacted]

CRISTALLO: Scuola di polizia 4 (comico).
LUX: Misteri (drammatico), con M. Caine.
SPLENDOR: 007, zona pericolo (poliziesco), con T. Dalton.

[redacted] DI TURNO

[redacted]: diurna, *Don Bosco*, [redacted] Vittorio Veneto 9; [redacted] *Liprandi*, piazza [redacted] 1.
[redacted] *Fanticelli*, via S. Giuliani 1.
[redacted] *Ardizzone*, via Venti [redacted] 1.
Nizza: *Merli*, via Carlo [redacted] 44.
Castagnole Lanze: *Ravera* [redacted] za San Bartolomeo.
[redacted] *Ghione*, Via Stazione.
[redacted] *Daffonchio*, via Roma 39.
[redacted] *Marello*, [redacted] Cavour 15.
[redacted] *Zappino*, [redacted] d'Acqui 32.

[redacted] 44

18 — [redacted] pura (film)
17,00 Cartoni animati
19 — [redacted]
[redacted] Una coppia [redacted] (telefilm)
[redacted] Tel [redacted]
21 — [redacted] piazza Hollywood (film)
22,00 [redacted] e un bel [redacted] (documentario)

[redacted] MEDICA

[redacted] telefonico: [redacted] 353.558; Nizza 721.971; [redacted] 832.625; [redacted] 66.048; [redacted] d'Arazzo [redacted] Calliano 928.444; [redacted] 406.155; San [redacted] Costigliole 966.779; [redacted] Cocconato 465.503; Montemagno 82.283; [redacted] 94.555.

[redacted] UTILI

Croce Verde [redacted] 53.345; Nizza 726.390; [redacted] 965.333; [redacted] (autoambulanze) Asti 217.853; Canelli 834.222; Castello d'Annone 803.835; Cocconato 465.503; Costigliole 966.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 938.777 + 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.565 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.905; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni bus Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass 32.222.

Signore, signorine I VOSTRI CHILI SUPERFLUI LA VOSTRA CELLULITE IL VOSTRO GIRO-VITA

A POCHE SETTIMANE DALLE FESTE DI FINE D'ANNO

trasformate la vostra vita decidendo di dimagrire, per essere in una forma migliore, più giovani, più efficienti. L'eccesso di peso spesso compromette la salute, ma sempre rovina il morale.

Il vostro

CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO

risolve tutti i vostri problemi. Senza pillole, senza contare le calorie, senza ginnastica, con in più la stabilizzazione del vostro peso ideale riconquistato.

IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

NON ASPETTATE, TELEFONATE DALLE 9,30 ALLE 19,30 AL (0141) 32.314

RISULTATI GARANTITI [redacted] PRIMA SEDUTA

In esclusiva nei Centri di Dimagrimento Accelerato il nostro brevetto ECHOTHERM [redacted] gli effetti [redacted] tamento che dura solo [redacted]

Se pensi [redacted] tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

O[redacted] 50 KM. DI PISTE [redacted] LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300 - 2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: sogg./pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.157.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 37.000.000

BILOCALE 5 posti letto: ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone [redacted]
L. 20.000.000 = al compromesso
L. 25.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.882.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 295.000
L. 52.000.000 (arredamento L. 7.000.000)

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, arredo corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

[redacted] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, [redacted] - Tel. 01[redacted] - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

COMUNICATO [redacted] AGLI OPERATORI ECONOMICI

ASTI Castel'Alfero Reg. Noveiva 33 tel. 0141-204616
ALESSANDRIA via Giordano Bruno 79 tel. 0131-322875
ALBA [redacted] Asti, 24 tel. 0173-363281

TERMOZETA ARISTON parmalat PEPSI FONTE SAN BENEDETTO SIRI FUNGHI SECCHI e CONSERVATI

[redacted] OMAGGI AZIENDALI

La città promuove il rilancio dello splendido monumento

Nella Cattedrale di Asti il respiro del Medioevo

Una [illegible] magica coglie chi si avvicina all'enorme chiesa in cotto e arenarie

Asti. Un suggestivo scorcio dell'elegante porticbetto in egotico fiorito della Cattedrale

ASTI — Asti ha proposto quest'anno il rilancio [illegible] cattedrale, [illegible] dei più bei monumenti gotici del Pi[illegible]e certo il più maestoso.

[illegible] avvicini quell'enorme chiesa di cotto e arenarie avvolta dal silenzio della sua verdeggiante piazzetta ne ricava un'impressione magica: quasi un vasto respiro di Medioevo che si sprigiona e si dilata dalla facciata in degrado [illegible] finalmente [illegible] restauro.

E il senso di essere inseriti [illegible] una dimensione nuova, quella di una città [illegible] sette secoli fa era tanto popolosa da poterci identificare in quel duomo regale. Si accresce costeggiando dal lato a ponente davanti a quel gioiello di gotico fiorito che è [illegible] portichetto [illegible] nel 1420 dal conte Giacomo Pelletta e da una [illegible] dei Troya.

Qui, sopra il grande [illegible] ogivale, è collocata [illegible] statua marmorea di «Maria Assunta in cielo» circondata da teste [illegible] cherubini, tra i [illegible] Pietro e Paolo, Biagio e Girolamo. A lei la chiesa fu dedicata all'origine; in seguito le fu affiancato [illegible] benedettino san Gottardo [illegible] godeva di grande popolarità [illegible] tutta Europa [illegible] perché i mercanti l'avevano scelto a loro patrono erigendogli cappellette e piloni sulle vie di [illegible].

Perché quel [illegible] bavarese a Asti? La spiegazione data da Matteo Scaglione[illegible]tore di un libro sulla cattedrale che faceva [illegible] sino alla recentissima pubblicazione di un sontuoso volume curato dalla [illegible] di Risparmio), è che forse a sollecitarne il [illegible] nell'Astigiano fu un [illegible] benedettino vissuto [illegible] secolo dopo (1043-1123), l'abate Brunone [illegible] Asti, anch'egli studioso, teologo e pedagogo [illegible] apparirne quasi l'erede spirituale.

Curiosamente quell'erudito finì per sopraffare la committente Maria così che l'atto [illegible] Vittorio Alfieri [illegible]mpare [illegible] nei «registri della parrocchia di San Gottardo (cattedrale)».

Da questo ingresso si è messo il corteo storico del Palio per sottolineare i valori di comunità che Asti da alcuni anni porta avanti con impegno.

E nell'interno il Borgo ha [illegible] importante mostra di [illegible] chi documenti, carte e statuti [illegible] capitolari, calendari necrologici, pergamene, processionali, atti di vendita e inventari di arredi, cabrei e tornesi (le monete emesse [illegible] Asti) che raccontano i rivoli burocratici della [illegible] quell'antichissima cattedrale.

Ad Asti il primo altare cri[illegible] con cripta per il [illegible] testimo [illegible] neofiti sorse sul luogo dove [illegible] era stato martirizzato [illegible] Secondo, fuori le mura romane.

Qui nel IV secolo si costruì una chiesa che [illegible] quattro secoli funzionò [illegible] cattedrale, cioè come [illegible] dove [illegible] il vescovo.

Ingrandendosi la comunità si pensò per ragioni [illegible] sicurezza [illegible] una seconda cattedrale entro le mura che però nel [illegible] fu distrutta da un incendio. Ne ri[illegible]gono due capitelli [illegible] rinzi.

L'edificio attuale sarebbe dunque la terza cattedrale costruita in piazza del mercato ai tempi di Brunone che accompagnò [illegible] Urbano II nella consacrazione avvenuta nel 1095.

Nel 1266 il campanile crollò e lo si dovette rifare: è quello attuale, romanico lombardo, nato a sette piani e nell'Ottocento decapitato di un piano e della guglia.

Anche la [illegible] era in [illegible] parte pericolante e nel [illegible] [illegible] decise la demolizione e il rifacimento [illegible] gotico piemontese usando anche [illegible] di ricupero: un duomo che potesse diventare simbolo di una città che contava allora ben 120 torri.

[illegible] chi entra prova un [illegible] di stupore non senza [illegible]ne osservando gli [illegible] e le modifiche architettoniche voluti alla fine de[illegible] dal [illegible] Millavacca, soprattutto se [illegible] confronta all'interno [illegible] collegiata di [illegible] [illegible] (seconda [illegible] del 1200) riportata una quindicina di anni in[illegible] rigore.

[illegible] avvicinandosi all'altar maggiore ecco, al di là della balaustra [illegible] ne impedisce l'accesso, la nuova [illegible] testimonianza del passato riaffiorata un anno fa e ora in attesa di sistemazione definitiva, per quanto [illegible] guasto qua e là dai buchi lasciati da pali piantati per il restauro, sta tornando in superficie un vasto mosaico decorato da figure ancora da studiare, forse i fiumi [illegible] pei. Un altro capitolo di questa cattedrale così ricca [illegible] vicende e di misteri.

Vittoria Sincero

Signore, signorine I VOSTRI CHILI SUPERFLUI
LA VOSTRA CELLULITE
IL VOSTRO GIRO-VITA

A POCHE SETTIMANE DALLE FESTE DI FINE D'ANNO

trasformate la vostra vita decidendo di dimagrire, per essere in una forma migliore, più giovani, più efficienti. L'eccesso di peso spesso compromette la salute, ma sempre rovina il morale.

Il vostro

CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO

risolve tutti i vostri problemi. Senza pillole, senza massacranti calorie, senza ginnastica, con la più la stabilizzazione del vostro peso ideale riconquistato.

IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

NON ASPETTATE,
TELEFONATE DALLE 9,30 ALLE 19,30
AL (0141) 32.314

RISULTATI GARANTITI DALLA [illegible] SEDUTA

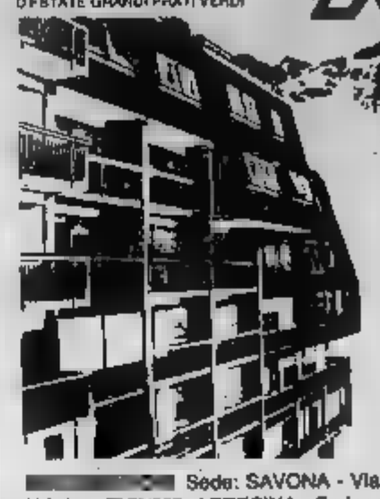
In esclusiva nei Centri di Dimagrimento Accelerato il no[illegible] brevetto ECHOTHERM [illegible] effetti del trattamento che dura [illegible] mezz'ora.

[illegible] pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, fornelli, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 18.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.157.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 246.000

L. 27.000.000

BILOCALE 6 posti letto: ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, fornelli, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 = al compromesso
L. 25.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.982.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 295.000

L. 52.000.000 (arredamento L. 7.000.000)

Nel prezzo è compreso: pil-box, alloggio condominiale, impianto centrale, allacciato Enel, parcheggio privato. (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia) Iva 2%.

[illegible] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio [illegible]: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334105

COMUNICATO RISERVATO AGLI OPERATORI ECONOMICI

ASTI Castel'Alfero
Reg. Noveiva 33
tel. 0141-204616

ALESSANDRIA
via Giordano Bruno 79
tel. 0131-322875

ALBA
[illegible] Asti, [illegible]
tel. 0173-363281

TERMOZETA
ARISTON
parmalat
PEPSI
PONTE SAN BENEDETTO
SIRI
FUNGHI SECCHI e CONSERVATI

La richiesta di apertura suscita proteste in alcuni paesi

Polemica per la discarica

Dice Sergio Rossotto, sindaco di Berzano San Pietro: «Abbiamo [illegible] incarico all'Usl di Chieri [illegible] compiere prelievi nei pozzi della zona»

BERZANO SAN PIETRO — *«L'amministrazione comunale ha già fatto quanto [illegible] suo potere: [illegible] questa vicenda non staremo con le mani [illegible] mano»*. Sull'ipotesi della [illegible] una discarica per rifiuti «speciali» [illegible] parte di una società di Castelnuovo Don [illegible], la Fiorito srl, di cui è titolare l'imprenditore Carlo Capella, interviene [illegible] anche il sindaco [illegible] paese Sergio Rossotto.

La discarica, secondo la richiesta di autorizzazione, presentata nel giugno scorso, dovrebbe sorgere in località [illegible] Fiore, in una cava di [illegible] chiusa da cinque anni e di proprietà [illegible] [illegible] Capella. La domanda [illegible] autorizzazione sollecita il permesso di scaricare nell'ex cava *«scorie provenienti da fabbricazione di fusione elettrica di acciai»*.

Nei giorni scorsi, il consigliere dei Verdi della Provincia di Torino, [illegible] Berruti, aveva polemizzato con l'amministrazione [illegible] di Berzano, affermando: *«Il rischio ambientale è stato misconosciuto a favore del Comune di Berzano»*. Negli ultimi giorni era poi circolata anche la voce che nella cava erano [illegible] stati [illegible] [illegible] rifiuti.

Afferma ora il [illegible] *dato inoltre all'Usl di Chieri di svolgere una serie di indagini e in particolare dei prelievi in pozzi della zona. Nei giorni scorsi ho firmato un'ordinanza di divieto di scarico di qualsiasi materiale nella cava. Questo per tutela della salute della popolazione e dell'ambiente: certo siccome che sono state rivolte nei nostri confronti, e cioè che avremmo svenduto la salubrità della zona, si dimostrano perciò arbitrarie e pretestuose»*.

I timori della popolazione riguardano la possibilità che [illegible] liquidi di scarico [illegible] infiltrarsi sino a raggiungere il rio Uselle, che scorre a 20 metri dalla cava per finire nel rio Leona. Interessato, sia pure marginalmente, [illegible] problema [illegible] anche il territorio [illegible] di Aramengo.

«Devo riconoscere — ha affermato il sindaco di Berzano — *che il dirlo finora dimostrazione di voler realizzare la discarica solo qualora esistano tutte le caratteristiche richieste dalla legge»*. Intanto i Comuni di Aramengo e [illegible] hanno chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto.

Un altro processo ieri in pretura [illegible] le discariche abusive. Il sindaco di Ferrere, [illegible]al Benotto, 53 anni, è [illegible] condannato dal pretore Vincenzo [illegible]ue per due reati. Il primo [illegible] la gestione della discarica senza autorizzazione regio[illegible] (la condanna è [illegible] di 25 giorni [illegible], pena sostituibile [illegible] la [illegible] di [illegible] mila lire e 2 [illegible] di ammenda).

Per non aver [illegible] le misure sanitarie per [illegible] salvaguardia ambientale il pretore [illegible] ha inflitto [illegible] lire di ammenda.

Il processo a carico di Benotto [illegible] istruito dopo una segnalazione della [illegible] vincia di Asti al pretore, in seguito a un sopralluogo dei tecnici i quali avevano accertato nel febbraio del 1987 [illegible] della [illegible] senza [illegible] prescritta autorizzazione regionale.

Il sindaco si è [illegible] sostenendo che l'impianto era sorto alla periferia del [illegible] già [illegible] 1976 e che la discarica aveva continuato l'attività fino al momento del divieto di utilizzo imposto dalle autorità competenti.

Benotto, tramite l'avvocato Benni, ha interposto [illegible] pello.

p. p. g.

Cinematografi e taccuino

ASTI

LUX: L'ultimo imperatore (drammatico) di B. Bertolucci.
POLITEAMA: I mille primi [illegible] anni (commedia), con C. Ait, E. Gould.
RITZ: Le streghe di [illegible] (brillante), con J. Nicholson, S. Sarandon.
NUOVO SPLENDOR: Seventy Hills Cop 2 (brillante), con E. Murphy.

CANELLI

BALBO: S[illegible] [illegible] 2 (comico), con M. Boldi, P. Villaggio.

NIZZA

AURORA: Harem (commedia).
LUX: Cavalli di razza (drammatico), di F. Rodam, con D. Kelly.
SOCIALE: Arrivano i Flodder (brillante), di D. Maas, con N. Fruijtq, H. Stapel.
VERDI: Ombre d'oro (drammatico). Inizio ore 21.

[illegible] CARMAGNOLA

CRISTALLO: Scuola di polizia 4 (comico).
LUX: Misteri (drammatico), con M. Caine.
SPLENDOR: 007, zona pericolo (poliziesco), con T. Dalton.

FARMACIE DI TORINO

Asti: diurna, *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: *Liprandi*, piazza Statuto 7.
Canelli: *Ferrazzi*, via G. B. Giuliani 1.
[illegible] *Ardizzone*, via Verdi [illegible].
Nizza: *Marti*, via Carlo Alberto 44.
Ca[illegible] Lanza; *Ravera*, piazza San Bartolomeo.
Settime: *Giaione*, Via Statziona.
Cocconato: *Dalfonchio*, via Roma 39.
Soldichieri: *Martello*, via Cavour 15.
Vallenzeno *Zappino*, Via Amadeo [illegible].

TAI 44

18 — L'assente pure (film)
17,30 Cartoni animati
19 — Cartoni animati
19,30 Una coppia quasi normale (telefilm)
20,30 Tal NeEste
21 — A che prezzo Hollywood (film)
22,30 Asti Teatro e un bel nevo (documentario)

[illegible] MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.566; Nizza 721.971; Canelli [illegible] Bazzetta 58.048; Nizza [illegible] Calliano 928.444; Montechiaro 406.168; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.544; [illegible] 503; Montemagno 52.263; Castelnuovo Don Bosco 987.5455; Villanova 9[illegible].

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.345; Nizza [illegible]; Mombercelli [illegible]; [illegible] Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Ca[illegible] d'Annone 809.838; Cocco[illegible] 488.503; Costigliole 966.779; Moncalvo 91.261; Montegrosso 963.176; Bari [illegible] Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.66; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; [illegible] ferroviaria 32.722. p. Alberi 52.805; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.317; Informazioni Iran Asp 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: [illegible], via Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità [illegible] Publikompass 32.222.

sottosegretario Costa si rivolge al ministro Lavori pubblici

Garessio-Albenga-Sanremo miliardi per quale strada?

I contributi sarebbero per l'Autofiori e non per il nuovo collegamento tra Piemonte e Liguria

GARESSIO — Il sottosegretario Raffaele Costa, di Mondovì, con una preoccupata lettera al ministro dei Lavori pubblici chiede chiarimenti sull'autostrada Ceva-Albenga.

«Caro ministro — scrive Costa — *abbiamo sotto gli occhi, da circa un anno, la proposta di piano triennale relativo al grande progetto: si tratta del secondo stralcio del più generale piano decennale. A pagina 622 di detto piano, dove viene riportato il riepilogo dei contributi statali per le costruende autostrade, accanto ad altre previsioni esatte — ed auspicabili — riguardanti la legge: contributi per Ceva-Albenga-Sanremo miliardi (primo stralcio), 329 miliardi (secondo stralcio)*».

Il sottosegretario ai Lavori pubblici prosegue: «*La notizia non poteva rallegrarci essendo da anni un costante attore di un miglior collegamento e la Liguria ed il San Bernardo: però anche a confermare una cosa andavamo costantemente ripetendo la spesa ed ho appurato che si tratta previsto (se il Parlamento approverà il piano) per il raccordo Sanremo con l'Autofiori*».

«*Dal che ho compreso* — continua Costa — *che o vi è un errore nel piano ovvero che la Ceva-Albenga è nell'altro che specchietto per le allodole dell'Autofiori. Quest'ultima società potrà ottenere, forse, la concessione per la costruzione della Ceva-Albenga ma quando ottiene, od otterrà, fondi stanziati per la Ceva-Albenga spenderli dichiarato*».

Conclude il deputato «*Mi l'errore possa corretto o degli uffici dell'Anas ovvero Parlamento*».

La lettera al ministro seguito a un convegno che si è tenuto tre settimane fa a Garessio proprio per chiarire la proposta «pretella» di collegamento tra Piemonte Sud e Riviera di Ponente. «*L'arteria* — aveva spiegato il sindaco Luigi Beppa, uno maggiori sostenitori progetto — *concorre al potenziamento dei porti liguri, il collettore di traffico non solo interregionale ma nazionale e internazionale, rivolge la visione turenea del sistema viario, influisce come forza attiva sulla rete di produzione del nostro territorio e riduce di 30 minuti il tempo di percorrenza fra Ceva e Albenga*».

A il presidente della lavori pubblici della Camera, Ciabrini e Vairo l'impegno sostenere il progetto, ritenuto di grande attualità. Il collegamento sarebbe stato di tre tratte: Ceva-Garessio (21 chilometri); Garessio-Erli (13,9 chilometri, da realizzare prioritariamente con una galleria di valico) ed Erli-Leca, di km 10,7. Costo dell'opera

Dopo l'intervento di al attendiamo la ministro di altra presa di posizione per chiarire a quale effettivamente i miliardi previsti piano

Giuseppe

Mostra della pecora a Vinadio

VINADIO — Organizzata dalla Comunità montana e dal Comune si svolge stamattina la seconda mostra della pecora sambucana che richiamerà nella suggestiva cornice del forte allevatori da tutta la valle Stura. L'appuntamento è per le otto: dopo l'esposizione, una giuria selezionerà i capi migliori. Nel pomeriggio la rassegna ovina lascerà spazio al folklore, con canti e danze proposti gruppo occitano «L'Ola» diretto da Sergio

Oggi castagnata a Ceva

CEVA — Oggi pomeriggio, in piazza della Libertà, è in programma la castagnata della Pro Loco. Dalle 15 saranno distribuiti caldarroste e vino.

elettori 415 mila

Oggi il voto nel Cuneese

Domani sera i risultati del referendum

CUNEO — Sono complessivamente 445.003 (228.050 femmine e 216.952 maschi) i residenti nella provincia che hanno diritto ad esprimere il proprio voto nel referendum. A ognuno di loro saranno consegnate cinque schede per rispondere se si è favorevoli o contrari all'abrogazione di norme concernenti altrettanti argomenti: una verde (sulla responsabilità civile dei magistrati), una azzurra (sulla commissione inquirente che autorizza i procedimenti penali a carico di parlamentari e membri del governo), una grigia (sulla scelta delle località in cui installare centrali nucleari), una gialla (sui contributi ai Comuni prescelti per le centrali nucleari) e (sulla partecipazione dello Stato a progetti e realizzazioni nucleari all'estero).

Le urne elettorali nei 921 seggi allestiti in provincia (12 dei quali negli ospedali e nelle carceri) saranno aperte oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14.

A Cuneo gli aventi diritto al voto sono 45.422, di cui 24.229 femmine.

Nell'ufficio elettorale trale della Prefettura tutto è pronto per ricevere, fin 14 i dati referendum perverranno dai vari seggi della provincia; i risultati dovrebbero essere noti nella tarda serata.

g. r.

UNA PRISMA CON «LA STAMPA»

Cuneo. Il vincitore della «Lancia Prisma» messa in palio la scorsa settimana dal concorso «Click si gioca, click si vince» de «La Stampa» è Roberto Giraudo, 21 anni, residente in via Senatore Toselli 4, giovane titolare del «Mobilificio Giraudo» di corso Nizza 7. Dallo scorso anno, da quando è morto il padre, Pietro, è lui, Roberto, che con tanto entusiasmo manda avanti l'azienda» dice la madre. Roberto abita con la mamma e tre sorelle di 20, 18 e 10 anni

Interessante mostra svolgimento all'Abi di Savigliano

Le idee di Gabetti e Isola

grammatico intento «dospetti dell'architettura contempoprima mostra Alberto l'*ABI 30* Savigliano ta seguito con l'esposizione d'una serie di progetti elaborati tutti dal torinese Roberto Gabetti (n. 1925) e Isola (n. concerai: quello per il *Paganini* di con Luciano Re) a uno degli ultimi, volto al *Recupero del centro storico* Rio, antico d'Elba (cui hanno lavorato Balatto, Sebastia- Battista, Beppe Bianco, Guido Drocco).

Erano stati tra i primi gli Anni 50, a muovere «oltre *le colonne d'Ercole* recente *tradizione*» cui avevano scritto in un numero di *Casabella* spiegando i concetti che li avevano guidati nell'ideare d'Erasmo, per l'antiquario Angelo ben presto una polemica sul neo-*Liberty* subito cresciuta con i suoi echi internazionali. Anche, nell'autorevole *Architectural Review*, Reyner Banham era giunto a «*Regressione infantile, gratuità, inutilità e salottiera*».

A trent'anni di distanza — chiarito anche il ruolo originalissimo d'un di cui Gabetti e Isola potevano a diritto aver l'eredità — non v'è da stupire se quell'opera — che rappresentava loro primo punto — è ormai considerata, nella storia dell'architettura contemporanea, come il simbolo d'una coraggiosa svolta, più di quanto possa sere il pur cospicuo sembrano valersi richiamare esponenti del *post-modern*. Un rapporto, questo, che sembra lusingare troppo e Isola portati piuttosto a prendere le di questi loro pretesi continuatori.

«*In non mai alcuna intenzione provocatoria sul piano buon gusto, né la voglia di irridere al movimento moderno. Avevamo davanti agli occhi, qui a Torino, esempi di edifici moderni che dopo quattro o cinque anni si sconciavano, impoverivano... E noi pensavamo invece le di buona fattura. E legati Unione di Antonelli, Ceppi, per citare due locali, e di Bertoja. Le geometrie moderne facevano parte dal nostro repertorio...*».

Si dedicarono così, per dirlo con le loro parole, a cosa «*di un certo gusto, in poco storia tettura, nuovo, tipica delle guardie*». Di qui la loro cura più inserimento lo per gli schemi tipologici-distributivi in una progettazione spinta fino al particolare esecutivo, sotto il profilo strutt ivo come quello Non minori tuttavia appaiono l'attenzione al *comfort* e l'amore i materiali durevoli pregiati, dell'oggetto, fino recupero loro eleganza persino tattile. E tutto questo in una visione totalizzante capace tradurre ogni volta in quella potrebbe «poetica».

La dell'*ABI 30* (via Togliatti 40, sulla statale Torino-Cuneo, fino 28 novembre; da martedì nerdì 9-12,30/15-18,30; rica 15-19,30) comprende una fotografia di opere loro dovute due archi- e un gruppo di cui lo sviluppo da la che spaziali di queste «architetture fine- escalate», come le scomparso definito Alberto Sartoris in apertura di catalogo. Pensando, anche bene in vista in qualche mobile, come fossero preziosi elementi d'una decorazione «viennese».

Angelo Dragone

Saluzzo in diretta

SALUZZO — Martedì, la l'esilio d'onore della trasmissione Unomattina in onda Raiuno: dalle 7,30 alle 11,40 ci saranno sei collegamenti in diretta, dagli studi di Roma e di Milano, con personaggi salusseni che illustreranno l' artigianale e presente- la «scuola di perfezionamento for- un'immagine complessiva di «Saluzzo città d'arte del Piemonte» con la tradizione secolare del dalle artigianale.

La trasmissione, a consiglio del «Palazzo dell'Arte» che si occupa dell'organizzazione e promozione rassegne artigianali e d'antiquariato, si svolgerà all'interno della quattrocentesca Casa Cavassa, sede del museo civico.

Agritecnica: una grande di bovini

Valorizzata la Piemontese

Per superare difficoltà della razza bovina Piemontese (oggi chiude a Cuneo l'importante mostra nazionale dedicata), affermando due orientamenti. Il primo, che punta sulla valorizzazione dell'ottima il suo aziane coordinata, va miglioramento delle tecniche allevamento alle azioni sui mercati per il controllo dell'offerta. Il secondo orientamento è rappresentato certo ritenitori l'interesse la produzione di latte. della alla carne fuori discussione; ma il latte visto più spesso come un interessante prodotto complementare.

Per verificare tutti gli aspetti di questo fenomeno, l'Esap (Ente sviluppo agricolo Piemonte) ha promosso uno studio, in collaborazione con l'Istituto di Economia e politica agraria dell'Università di Torino e con l'Associazione provinciale di Cuneo.

Dall'indagine è risultato, in conviene produrre latte Piemontese, alla condizione non si rinunci a produrre anche carne. Quindi la confermata in la duplice attitudine (latte-carne) questa razza bovina, si sta rivalutando in tutto il mondo. Il latte si è confermato un prodotto interessante, ma comunque subordinato carne. Quindi, non si ricorre all'uso ricostituito, è conveniente rinunciare a vendere il reimpiego nell'ingrasso dei vitelli.

Viceversa — afferma lo studio dell'Esap — si impiega ricostituito, venienza a vendere il latte munto appare evidente. Infatti, nell'allevamento di vitelli con latte ricostituito emergere particodistinzioni, il latte bovino viene ad essere un prodotto più che l'azienda può vendere, apparentemente un delle aziende prese in esame (39 tutto, prevalentemente dislocate nella pianura Cuneo, Mondovì, Ceva, Savigliano, Caraglio, Possano; ma anche in collina e montagna: Demonte, Diano d'Alba) è apparso chiaro il miglior risultato economico dell'azienda che vende anche latte rispetto a quella che produce soltanto carne.

Le prime leggermente più ampie, un po' meglio strutturate e localizzate pianura.

Lo studio giunge che «*si è da presumere che le entrate dovute dal latte di ridurre le anticipazioni e determinino di maggiore elasticità nella conduzione dell'impresa*». Tuttavia, sono emerse differenziazioni allevamenti di razza Piemontese esclusivamente da e quelli da latte.

Ci sono diverse tecniche allevamento: alimentazione, ricorso ai forme vacche allevate presentano morfologicamente ratteri distintivi evidenti, si prescinde dall'opinione diffusa tra allevatori di maggiore rusticità, cioè più a maggiore femminilità nelle femmine capaci produzioni.

Quindi la produzione del latte con la Pie è un'attività un po' occasionale, che diventa conveniente dove le circostanze lo consentono (soprattutto in pianura), ma senza un chiaro adattamento dell'allevamento in funzione del prodotto in più (il latte, appunto) che si vuole ottenere.

Cuneo: furti a giovani

giovani rimasti — in molto grave — nell'auto uscita strada periferia capoluogo. Le condizioni più preoccupanti sono quelle di Patrizia Giacardi, 23 anni, viale brogio, ricoverata in nel reparto rianimazione Croce» per trauma nico e di Flavia Salvo, 33 anni, via Tripoli 9, che riportato trauma cranico, frattura caviglia destra e altre ferite: gej prognosi è riservata.

Gli altri due giovani coinvolti disgrazia, Giuseppe Perlazza, 20 anni, viale Regina 12 e Clemente riani, 29 anni. Pri- guariranno rispettivamente in ta e cinque giorni.

L'incidente è avvenuto ieri notte, poco prima dell'una e trenta, appena fuori l'abitato Confreria.

ECONOMICI

AZIENDA vitivinicola attuale ricerca operaio polivalente per proprietà di Barolo. Tel.

CERCHI negozio preferibilmente in Alba zona centralissima. Telefonare ore negozio 0172/412.067.

FRANCESCO TABUSSO

Orario Galleria: feriali 10-12 - 16-19,30
festivi 15,30-19,30

Via Cernaia 19 - SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172

DISCOTECA D.J. DOTT. FELIX
Giovedì 12 RADIO CARTONI
15 novembre ore 15 Pomeriggio
organizzano futuri geometri

Citrist
dancing
discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557

Al CAFE' ELETTRICO
Al fisco: I RIVACCIUOLI

LE CIPOLE

Questasera
1° D. J. ALEXANDER
2° allscio
ANTONELLA
3° Uno spettacolo

Dalla finalissima
del FESTIVALBAR
I DOWN TOWN
DANCERS
eccezionali
Prezzi ingresso normali

AZIENDA LEADER
nel suo settore, situata nelle immediate vicinanze di Cuneo, ricerca

PROGETTISTA
MONTAITI
ELETTRICI

Si richiede:
— esperienza almeno quinquennale
— provenienza dal settore automazione impiantistica.

L'inquadramento la retribuzione commisurati all'effettiva esperienza.

Inviare dettagliato curriculum
654 - 10100 TORINO

VESTIRE OGGI

«Vestire è dei strumenti che ha l'uomo per esprimersi perché no?, per distinguersi: ma l'eleganza s'impara, non sarà .
Ecco due buone ragioni per affidarsi nella scelta di un di un papillon ai consigli all'esperienza chi ha fatto della moda il suo , la ragione vita.
Come il signor **Formento** che, esposizione di via **Cuneo, a Beinette**, dà la possibilità a tutti non errori.
Come? Semplicemente accordando il all'occasione sociale, alla stagione, all'ora per la quale l'abito stato pensato. Sì, perché la moda anche questo, anzi, soprattutto questo: trasformare normale gesto fatto creativo, personale.
E ci si può sia scegliendo il capo firmato puntando qualcosa di meno impegnativo. ci credete?
Venite a trovarci, pronti a smentirvi.

FORMENTO

Offre
Risparmio
Mercato sempre più vasto
Esperienza nel settore
Novità
Tante tante
Occasioni...

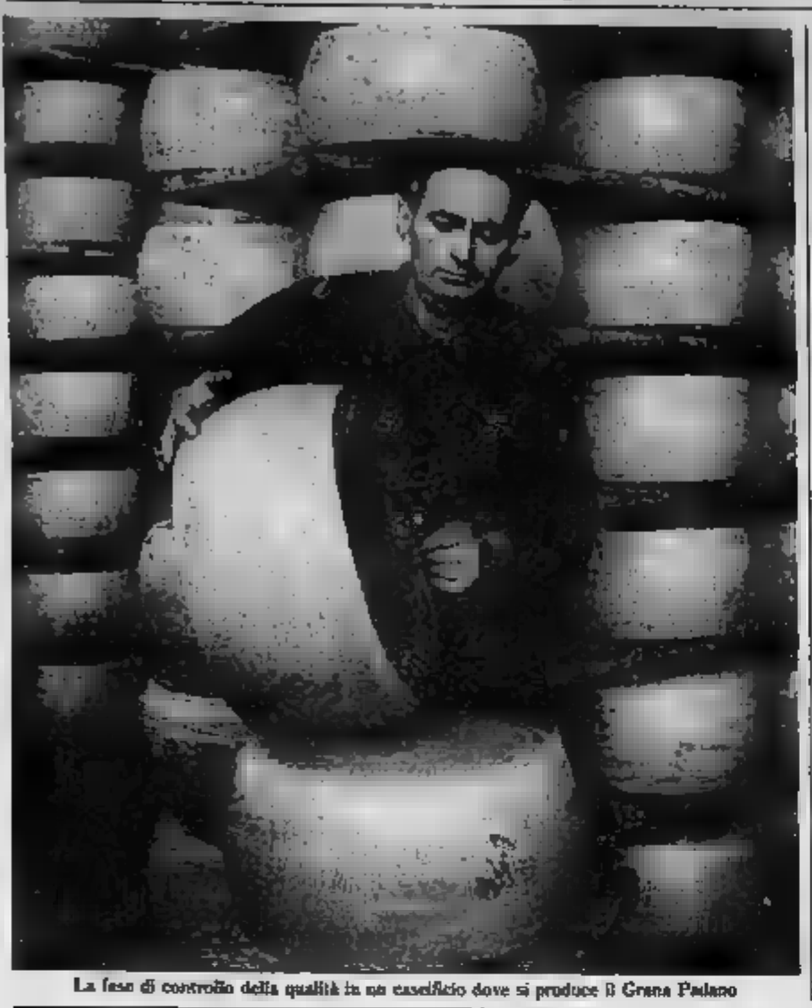
NOVEMBRE
MESE
DEL CAPPOTTO
Emilio Pucci E
DEL GIACCONE
MILLE E MILLE MODELLI
TI ASPETTANO...

LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE AMPIO PARCHEGGIO, APERTO LA DOMENICA MATTINA (8,30-12,30) CHIUSO IL LUNEDI' UNICO PUNTO VENDITA IN VIA 24 - BEINETTE (CUNEO) - TELEF. (0171) 84.640

Rimarrà aperta fino [illegible] martedì prossimo la [illegible] edizione della [illegible]a organizzata [illegible] Camera di commercio

Ora vogliono il «marchio» per il Taleggio di Fossano

In Piemonte sono sette i formaggi [illegible] già ottenuto la [illegible] d'origine



La fase di controllo della qualità in un caseificio dove si produce il Grana Padano

CUNEO — «*La provincia Granda è capitale dei formaggi per la lunga qualità che è in grado di offrire, per la genial[illegible] e [illegible] nei prodotti*». Gia[illegible] Oddero, presidente della Camera di commercio, ha inaugurato la nona edizione della «Mostra Mercato [illegible] formaggi piemontesi» allestita in [illegible] Martiri della Libertà che [illegible] aperta fino a martedì (orari: lunedì dalle 15 [illegible] 23; [illegible] e [illegible] dalle 9,30 alle [illegible]. Lo [illegible] inventato per presentare questa [illegible] della «*più prestigiosa ed [illegible] della produzione piemontese*» è suggestivo: «I santuari del formaggio». Perché questo titolo? «*Fiere e mercati costituiscono da [illegible]pre più appuntamenti più importanti per i malgari che scendono dagli alpeggi e per quelli che [illegible] dalle cascine di pianura*», sostiene Giacomo Oddero. «*Per tradizione i mercati sono luoghi di culto e la fiera ottava [illegible] festa [illegible] al [illegible] del luogo. Così ogni formaggio può [illegible] idealmente abbinato [illegible] [illegible]to*", ad [illegible] "santuario". [illegible] [illegible] [illegible] *edizione [illegible] mostra*».

Santuario [illegible] non come luogo religioso, ma [illegible] patria di produzione di un formaggio. E la mostra di Cuneo ne [illegible]sta sette. Il Castelmagno che ha come simbolo il santuario di San Magno in Valle Grana; il Raschera, [illegible] il grandioso [illegible] [illegible] Vicoforte, nel Monregalese; il Murazzano e la torre dell'omonimo Comune; il Bra con la Zizzola; la Robiola di Roccaverano con la torre comunale; il Gorgonzola e la cupola di San Gaudenzio di Novara; il Grana padano e la Mole Antonelliana di Torino. Ogni produzione ha il suo «santuario» e la Camera di commercio li ha voluti rappresentare in concreto esponendo delle fedeli riproduzioni nella mostra sullo sfondo di montagne di formaggio.

«*Rimane ancora tanta strada da fare*», sostiene Giacomo Oddero, «*abbiamo lavorato bene per valorizzare i prodotti, ma spesso è insufficiente [illegible] produzione. Dobbiamo essere [illegible] grado [illegible] soddisfare [illegible] richiesta [illegible] mercato, e [illegible]*.

In nove anni [illegible]a cuneese della Camera di commercio si è dimostrata il vero trampolino di lancio per i formaggi prodotti [illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] qualità avevano il marchio di «denominazione d'origine». Il Gorgonzola ed il Grana e non erano della provincia di Cuneo. Ora sono sette, in maggioranza prodotti nella Granda, «*e quest'anno abbiamo avviato [illegible] [illegible] ministero all'Agricoltura per ottenere il riconoscimento della zona di Fossano come luogo di produzione e denominazione [illegible] origine [illegible] Taleggio*».

Il problema vero è che formaggi [illegible] Castelmagno sono [illegible] [illegible] adulti [illegible] tutto il mondo, ma pochissimi sono in grado di maturarli. La produzione è di poche migliaia di forme, appena sufficienti a soddisfare le richieste dei consumatori della provincia. E le conseguenze sono deleterie. Sull'onda della notorietà del «nome» di prestigio si innescano produttori e commercianti senza scrupoli che producono falso Castelmagno (e l'esempio è valido per altre qualità), il consumatore spende molto e non è soddisfatto, reclama, non si fida più.

Garnerone, sindaco Castelmagno, sostiene: «*Alcuni giorni fa ho segnalato un [illegible] di contraffazione scoperto a Cuneo. E' la prima volta che [illegible] un fatto del genere, ma era necessario. Noi vorremmo produrre di più, vorremmo realizzare delle strutture che ce lo consentano, ma legge Galasso ce lo impedisce con restrizioni all'edilizia sul nostro territorio troppo severe*».

Al [illegible] là del «[illegible] Castelmagno [illegible] [illegible] ha un [illegible] potenziale ca[illegible]sario inutilizzato. Attualmente il [illegible] per cento della produzione piemontese — cinque milioni e mezzo di quintali — è concentrato nella provincia di Cuneo. Ma solo una parte del [illegible] prodotto nella Granda viene trasformato in zona, un «fiume» di latte finisce nei grandi centri di raccolta di altre regioni. Oddero ribadisce: «*Bisogna produrre più formaggio per accontentare le richieste*».

g. m.

IL [illegible] DI TUTELA
che riunisce i produttori di
CASTELMAGNO
PRADLEVES E
MONTEROSSO GRANA
presenta
alla Fiera [illegible] Formaggi [illegible]
CASTELMAGNO
[illegible] denominazione di origine
Nei vostri acquisti
accertatevi che sia
l'autentico prodotto
dell'ALTA VALLE GRANA
Costa un po' di più
[illegible] vale anche di più.
● A cura della
[illegible]
[illegible]

I magnifici sette

Raschera, Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Murazzano, Grana Padano, Roccaverano

CUNEO — Alla Mostra mercato dei formaggi piemontesi hanno particolare evidenza i [illegible] formaggi che hanno [illegible] denominazione d'origine: Gorgonzola, Grana Padano, Bra, Castelmagno, Murazzano, Raschera, [illegible] [illegible] no.

Raschera. Si produce [illegible] Alpi Marittime, dalla zona [illegible] Ormea a quella del Monregalese. E' di tipo semigrasso pressato, costituito da latte vaccino con piccole quantità di ovino e caprino. Pasta di colore bianco avorio, consistente e elastica [illegible] occhiniture sparse e irregolari. Sapore leggermente piccante [illegible] è stagionato più di un [illegible].

Bra. [illegible] colore bianco latte il tipo [illegible] da [illegible] giallo [illegible] opaco a imbrunito per il [illegible] duro [illegible] grattugiare. Si produce in tutta la provincia di Cuneo, con l'eccezione [illegible] comune di Villafranca Piemonte, che è nel Torinese. Semigrasso, pressato, di buon profumo e dal sapore più piccante [illegible] [illegible] stagionatura. [illegible] «invecchiare» almeno 45 giorni per il tenero e sei [illegible] per il duro. E' [illegible] esclusivamente con latte vaccino, [illegible]ché se qualcuno aggiunge minime quantità di latte di pecora e capra.

Castelmagno. E' raro tra i formaggi come il tartufo tra i funghi. Unica differenza: quel [illegible] che c'è, si sa dove trovarlo, e cioè a Castelmagno, Pradleves e Monterosso Grana. Per produrlo si utilizza latte di mucca scelto, al quale si [illegible] diziona latte di [illegible] e capra decremato per affioramento. [illegible] è inconfondibile, caratterizzato [illegible] una punta piccante che invita a gustarlo con [illegible] vino generoso.

Questo formaggio maturo [illegible] grotte [illegible] per un periodo [illegible] due mesi (in tal caso è friabile) a cinque mesi (la consistenza è compatta).

Gorgonzola. E' formaggio grasso a [illegible] cruda, ad acidità naturale e [illegible] media. Ha i maggiori centri di produzione nel Novarese, ma si fabbrica anche nelle province di Cuneo, Alessandria e Vercelli. Deve invecchiare [illegible] zona [illegible] produzione e portare il [illegible] del consorzio. E' facilmente riconoscibile per le [illegible] erborinature verdi dovute all'attività [illegible] muffe «penicillium». Tra i formaggi è certamente [illegible] dei più ricchi di proprietà nutritive.

Murazzano. E' prodotto [illegible] forme tonde [illegible] 3-4 etti a pasta morbida, a volte presenta una lieve patina giallina. E' costituito per almeno il 60 per cento [illegible] latte di pecora. Il resto può essere di latte vaccino. La zona di produzione comprende i 43 comuni [illegible] Langa [illegible] quelli di Bastia Mondovì, Castelnuovo di Ceva, Clavesana, Montezemolo, Priero, [illegible] San Giovanni.

[illegible] **Padano.** E' [illegible] [illegible] in Val Padana e [illegible] Piemonte viene prodotto [illegible] [illegible] di pianura. E' formaggio semigrasso a [illegible] dura cotta; ha una tipica struttura granulata e [illegible] inconfondibile. Caratterizzato da [illegible] contenuto proteico e piccolo [illegible] di umidità, è consigliato nelle [illegible] [illegible] e degli anziani. La costruzione della forma [illegible] due giorni. L'immersione in [illegible] si protrae per un mese e la stagionatura per [illegible] un anno e mezzo.

Robiola di Roccaverano. La [illegible] è piccola, [illegible] a dieci comuni [illegible] [illegible] di Asti e nove [illegible] provincia di Alessandria.

l. o.

Qualche suggerimento per chi vuole gustare i formaggi cuneesi

Non mancano le buone ricette

Suggeriamo alcune ricette tratte da «La nuova cucina ai formaggi della Provincia Granda» (Ed. Primalpe).

Spiedini al Castelmagno. Per ogni spiedino: gr. 30 di Castelmagno; gr. 100 di prosciutto cotto; una fetta di ananas; un filetto di peperone sott'aceto; olio.

Tagliate il formaggio a dadi e avvolgete ogni pezzo nel prosciutto cotto. Componete [illegible] spiedini infilzando i [illegible] formaggio avvolti nel prosciutto, alternati a pezzetti [illegible] peperone. Friggeteli rapidamente [illegible] [illegible] e toglieteli dal fuoco appena il formaggio comincerà a sciogliersi.

Omelette Bra e porcini. Ingredienti: otto uova, 8 etti di porcini, la mollica [illegible] un panino, due spicchi d'aglio, gr. [illegible] Bra, origano, sale.

Pulite i funghi [illegible] passa[illegible] nell'acqua, tagliateli a fette, mettete in padella con [illegible]o, [illegible] tritato e un po' di sale e fate soffriggere sino a completa [illegible] [illegible]to sbattete [illegible] con un po' [illegible] mollica di pane [illegible]ppa[illegible] nel latte. Il [illegible] [illegible]ugiato e alcune [illegible] di origano, continuando a [illegible] finché [illegible] sarà [illegible] pletamente disfatta nell'uovo. Versate il composto [illegible] padella sopra i funghi e fate l'omelette nel [illegible] solito.

Sportioli [illegible] Raschera. Ingredienti: gr. 300 di [illegible]ra, di [illegible] latte, gr. 300 di farina, gr. 8 di lievito, di 3-4 di [illegible] uova, [illegible].

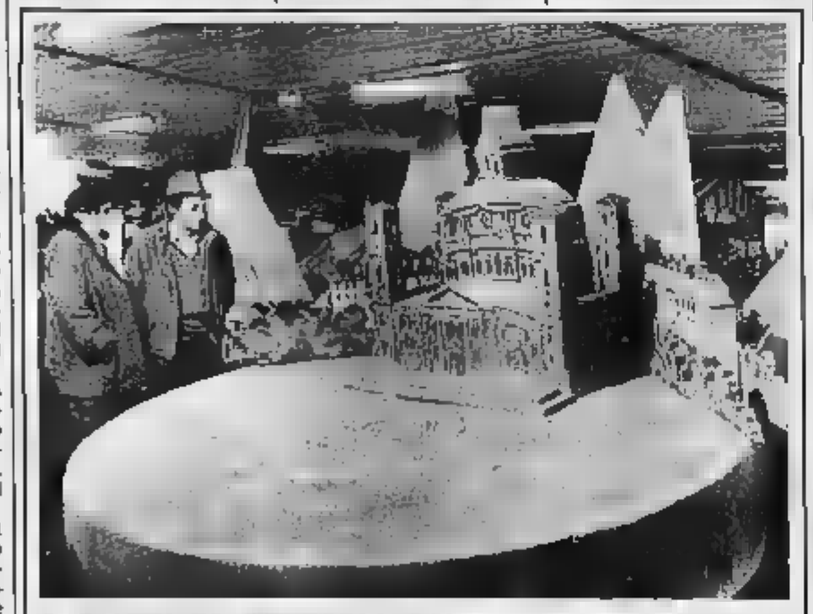
Tagliate il formaggio a dadini e fatelo fondere nel latte caldo, a fuoco [illegible] [illegible] raffreddare, aggiungete la farina setacciata nella birra, le uova, uno [illegible] volta. La pasta dovrà diventare abbastanza [illegible] consistente. Versatela nell'olio [illegible] servendovi di un imbuto e date a ogni sportiello la forma di chiocciola. Fate friggere a calore [illegible] Sgocciolate [illegible] prima di [illegible] a [illegible] con verdura [illegible].

Involtini di pollo al [illegible]*sano.* Ingredienti: 3 petti [illegible] pollo; [illegible] formella di Murazzano stagionato; gr. 300 di carote; gr. 500 di funghetti coltivati; gr. 80 di burro; dl. 3 di latte; un mestolo di brodo; una foglia di alloro; un rametto di rosmarino; farina; sale e pepe.

Prendete i petti di pollo, separatene le due parti e apriteli con un coltellino affilato per ottenere delle fettine regolari. Tagliate a dadini la metà del formaggio. Spargete questi dadini sopra [illegible] [illegible] [illegible] pollo e [illegible] con p[illegible]. Avvolgete ogni fettina su se stessa ripiegandone i [illegible] all'interno perché il formaggio anche fondendo non debba uscire e fermate l'involtino [illegible] [illegible] stuzzicadenti. [illegible] i [illegible] involtini ottenuti [illegible] farina e [illegible] [illegible] nel burro caldo [illegible] [illegible] foglia di [illegible] e un rametto [illegible] rosmarino, poi [illegible] il calore, salate leggermente, bagnate con un mestolo [illegible] [illegible] e termini[illegible] la [illegible]. Preparate intanto [illegible] [illegible] [illegible] con gr. 30 di burro, [illegible] farina e dl. 3 di latte.

Quando la salsa sarà ben legata aggiungete il rimanente Bra tagliato a pezzetti e mescolando lasciate sciogliere completamente a calore moderato. Al momento di servire gli involtini, irrorateli [illegible] questa [illegible] che [illegible] versata caldissima. Accompagnate questo [illegible] piatto con carote e funghetti [illegible] burro.

l. o.



I «SANTUARI» DEI FORMAGGI

Cuneo. I [illegible] dei formaggi, che caratterizzano quest'anno la Mostra-mercato dei migliori formaggi piemontesi (resterà aperta [illegible] a martedì [illegible] nel padiglione allestito in piazza Martiri), raccolgono la curiosità e il vivo apprezzamento [illegible] [illegible] [illegible] Fiera. [illegible] foto Bedino: il padiglione [illegible] Raschera con il Santuario di Vicoforte [illegible]

CO.ZO.A.L.
[illegible]
CROVERA - MURAZZANO
0173 791.184
«MURAZZANO» D.O.C.
prodotto dagli allevatori
dell'ALTA LANGA
riuniti in cooperativa

CASEIFICIO COOPERATIVO
«VALLE JOSINA» S.r.l.
SEDE: via Belmette, 1 - Tel. 0171 83.004 - 839.[illegible]
[illegible]16 [illegible] (Cn)
PRODUZIONE E [illegible] [illegible] FORMAGGI A DENO[illegible] [illegible] [illegible] E TIPICI [illegible] VALLI [illegible] - LATTE [illegible] [illegible]
Punti di vendita al minuto:
PEVERAGNO: [illegible] Giorgio Giorgis 51
CUNEO: piazza Foro Boario 1, [illegible] 58.621
CARAGLIO: piazza Martiri della Libertà [illegible] [illegible] 819.781
MONDOVI': via Funicolare 2, tel. 0174 [illegible]
MONDOVI': [illegible] Europa 28, [illegible] 0174 47.171
CEVA: [illegible] [illegible] 42, tel. 0174 [illegible]
GARESSIO: via Garibaldi 20, tel. 0174 [illegible]

Fiandino
prodotti
CASEARI
CA[illegible]IFICIO FIANDINO s.r.l.
SPECIALITA' PRODUZIONE BURRO 1° QUALITA'
FORMAGGIO [illegible] PADANO
12020 VILLAFALLETTO (CN)
Via Termine 25 - Tel. 0171 938.162 (2 linee r.a.)

LA BUONA VOGLIA

di OREGLIA
DAI PASCOLI ALPINI LA FRESCHEZZA IN TAVOLA
Caseificio OREGLIA - Rifreddo (CN) - Tel. (0175) 860004

FATTORIE Osella
Alla scoperta della bontà
FATTORIE OSELLA S.p.A.
CARAMAGNA P.TE (CN)

Valle Stura
CASEIFICIO COOPERATIVO «VALLE STURA»
[illegible] Coop. a r.l.
DEMONTE
telefono 0171 95.110
[illegible] Divisione Cuneese 5

...abbiamo [illegible] confezione e ancora migliorato [illegible] qualità del latte fresco.

SERIE C2 - La Saviglianese al «Morino» contro l'Olbia

E' il momento della verità

Torna in campo la «pattuglia» degli infortunati e squalificati - In forse il regista Gigi Manueli - Ciravegna non ha ancora deciso la formazione - Obiettivo: 4 punti in due partite

SAVIGLIANO — Un solo forse a [illegible] Gigi [illegible] nueli, [illegible] in lotta con [illegible] dolorante. [illegible] la «pattuglia» dei [illegible] acciaccati e squalificati finalmente torna a tempo pieno. Vale a dire Franco Rossi, Michele [illegible] e [illegible] Corallo. [illegible] pieno significa [illegible] giocheranno per novanta minuti in una squa- [illegible] comunque [illegible] ha ancora trovato l'assetto tipo. Se manca Manueli manca il regista, [illegible] siamo ancora lontani dalla tanto auspicata formazione-tipo.

[illegible] Saviglianese [illegible] al «Morino» [illegible] [illegible] 14.30) [illegible] un [illegible] grande [illegible] girone, l'Olbia, squadra [illegible] da [illegible] che è riuscita a toccare il vertice della classifica. I rossoblù tornano fra le mura amiche (c'è anche la novità [illegible] [illegible] finalmente coperta dopo l'o.k. del Corteo alla [illegible] del Comunale) con 4 punti all'attivo, tre [illegible] [illegible] e l'ultimo posto in classifica in coabitazione.

Ma tornano gli eroi della promozione, i giocatori che fanno la differenza. E con loro il rinforzo Giuseppe Pallavicini che, in difesa, si è dimostrato un vero portento. Quindi con l'Olbia reparto arretrato finalmente poderoso, ma ancora centrocampo latitante. Basterà la buona volontà di Felice Esposito, la grinta di Carmine Fiorentino e il mestiere di Giorgio Casalino e Filippo Di Leone ad ovviare alla mancanza dell'architetto della squadra? E davanti Roby Gentile e Nando Bozzi avranno palle a sufficienza per poter giocare una partita d'attacco?

Una cosa è certa: la Saviglianese scende oggi in campo per conquistare la posta piena. I due punti in palio necessari per allontanarsi dalle zone basse della classifica. Sempre che gli arbitri lo permettano, anche perché quattro rigori concessi agli avversari in tre partite (tre inesistenti, come hanno dimostrato i filmati) sono davvero eccessivi. I «maghi» giocano oggi con l'Olbia, poi torneranno domenica prossima ancora in casa con il Pontedera: secondo i dirigenti della società i quattro punti sono d'obbligo sia per la classifica, sia per il morale.

Che Saviglianese si opporrà alla formazione sarda? Giuliano Ciravegna deciderà solo stamattina, quando [illegible] condizioni il [illegible] Gigi Manueli. Facile una previsione di [illegible]ma: Pier Paolo Bosso tra i [illegible] Giuseppe Pallavicini e Franco Rossi marcatori puri, [illegible] libero, Filippo Di Leone mediano, Cosimo Corallo terzino di fa- [illegible]; a centrocampo [illegible] Esposito, Giorgio Casalino, Antonio Di [illegible] e [illegible] Roberto Gentile e Nando Bozzi. Con una [illegible]zione del genere Ciravegna [illegible] a disposizione uomini [illegible] validi per i cam- [illegible] Stefano Spadoni, Michele Petrone, Stefano Aitovino, Carmine Fiorentino e Gian Luca Risso.

L'Olbia è una [illegible] due formazioni del girone (l'altra è la capolista Montevarchi) e non [illegible] mai [illegible] una sconfitta. Ha una poderosa difesa e un filtro eccezionale a centrocampo. Fa del contropiede un'arma micidiale. Il presidente Luigi Bordone è chiaro: «Voglio stare vicino alla squadra. E' un momento particolare e credo che un po' di Bordonite non faccia proprio male».

Fiorenzo Panero

[illegible] - Dopo la vittoria [illegible] Savona al «Paschiero»

Il Cuneo 80 continua a Cairo la serie di sfide con i liguri

L'allenatore Barlassina punta sul pareggio, ma i biancorossi non rinunceranno ad attaccare

CUNEO — La parentesi ligure, che il calendario ha proposto al Cuneo 80, prosegue con due trasferte consecutive. Superato il Savona al «Paschiero» per 2-1, i biancorossi hanno ora davanti la partita a Cairo (oggi) e, fra otto giorni, quella con la Levante; il poker ligure si chiuderà con il Ventimiglia in casa.

Per l'allenatore Barlassina l'incontro al bellissimo stadio «Vesima» è una gara dai risvolti particolari: il tecnico biancorosso ha chiuso la carriera di giocatore e ha iniziato quella di allenatore proprio con la Cairese, lo scorso anno.

Cuneo 80 e Cairese si sono già incontrati in precampionato e la sfida finì 1-1, con gol di Rocca e pareggio dei padroni di casa. E' [illegible] risultato che a Barlassina non dispiace- [illegible] ripetere «*perché i gialloblù sono un complesso molto bene amalgamato, con due punte pericolose come Rizzolo e Valeri. Non per niente hanno superato la Biellese; vengono dalla sconfitta di Ventimiglia e questo moltiplicherà la loro rabbia di riscatto*».

L'allenatore cuneese è molto prudente nel pronostico: «*E' la classica partita aperta ai tre risultati. Noi andiamo a Cairo tranquilli, sapendo di incontrare un avversario molto forte, ma sapendo anche che siamo in grado di imporre il nostro gioco. Non sarà un Cuneo remissivo: la mia squadra gioca in casa come in trasferta, senza mai rinunciare a attaccare, ma presidiando bene la tre quarti campo difensiva*».

Nessun mistero sulla formazione. Gli undici che hanno sconfitto il Savona verranno riconfermati, per cui a Cairo scenderanno in campo: Durando; Calandra, Chiapale; Mazzotto, Bertolas, Parente; Marafioti, Baldi, Rocca, Benzi e Scalzi.

Per Mario Benzi sarà la prima partita ufficiale da ex; a Rocca e Marafioti toccherà il compito di rivaleggiare con Rizzolo e Valeri, che Barlassina tiene in grande considerazione.

Franco

In Prima

CUNEO — Tre derby nell'ottava giornata di andata di Prima Categoria: il più importante mette di fronte il Moretta e il Cavallermaggiore, che occupano le prime posizioni. Il secondo vedrà opposte al Paschiero l'Ac Cuneo e il Pedona mentre a Busca l'undici di Serra cercherà la prima vittoria [illegible] la lanciatissima Ama Brenta Ceva. La [illegible] Carmagnolese, [illegible] in classifica. Il Bargi sarà in trasferta, contro l'Armando Picchi.

[illegible] - A Mondovì per l'ottava giornata di campionato

Derby Valeo-Carrassonese

Mimmo La Porta

CUNEO — L'incontro più atteso dell'ottava giornata di Promozione è Valeo-Carrassonese, l'unico vero derby della provincia dove si affrontano squadre della stessa [illegible]. La Valeo, formando- [illegible] porta il nome ed il s[illegible] principale industria [illegible] Mondovì, ha ambizioni di primato ed è [illegible] in classifica [illegible] dieci punti; la Carrassonese, società [illegible] nel dopoguerra, ha [illegible] punti e la [illegible] di disputare un «campionato decoroso». Due squadre con mentalità opposte. [illegible] ed ambiziosa la Valeo, «povera» [illegible] eternamente rassegnata [illegible] ruolo di «non protagonista» la Carrassonese.

Franco Ferrua, dirigente della Valeo, è ottimista: «*Il derby il [illegible] più dai dirigenti che [illegible] giocatori che [illegible] sono di Mondovì. Abbiamo realizzato una squadra [illegible] il girone [illegible] oggi dobbiamo conquistare i due punti. Ce la faremo, [illegible] certo*». Antonio Mestriner, allenatore della [illegible] preferisce non fare pronostici: [illegible] *manca Angeli, ma abbiamo il vantaggio [illegible] re [illegible] Porta, ex della Valeo, che saprà [illegible] il [illegible] valore in campo. Un paragio, giochiamo [illegible] della Valeo, sarebbe un ottimo [illegible]*.

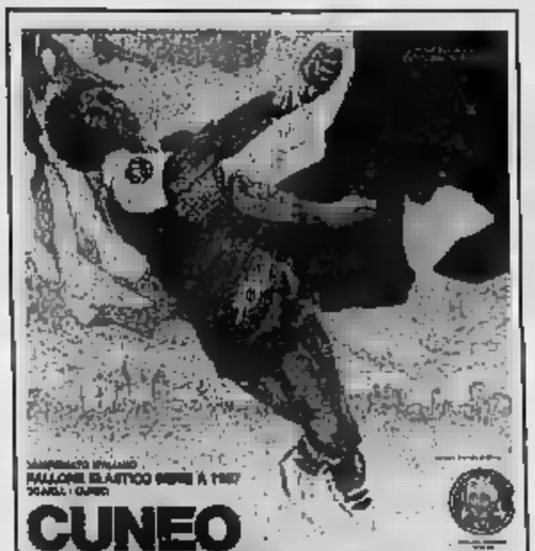
Altro risultato importante per il vertice [illegible] il quello [illegible] capolista [illegible] impegnata in [illegible] contro il [illegible] la. L'allenatore e [illegible] Sandro Turini è tranquillo: «*Malgrado la [illegible] di [illegible] giani e Sinopoli [illegible] una formazione competitiva, capace di realizzare i due punti. Per il momento tutto è andato bene. Quindici in classifica e non fatemiamo cadere il posto*».

E' quasi un derby quello che vede contrapposte la Pro Dronero ed il Saluzzo. Duilio Raspini della Pro Dronero sostiene: «*Siamo stufi di avere a che fare con direttori di gara incapaci, che rovinano il gioco, creano problemi alle squadre per manie di protagonismo. Quindici giorni fa fui espulso io, [illegible] [illegible] in gara [illegible] il Villafranca è stato [illegible] dall'espulsione [illegible] un mio [illegible] dopo pochi [illegible] nuti [illegible] pagliamo [illegible] guenze con le squalifiche [illegible] Cascccio e Tesio. [illegible] allena- [illegible] del Saluzzo, il tranquillo: «*Anche a noi [illegible] importanti giocatori, Murello e Origlia, ma [illegible] soglio preoccuparmi. Andiamo a Dronero per un risultato utile e possiamo farcela*».

L'Albese, che [illegible] quattro punti, ospita il Villafranca [illegible] a confermare [illegible] ro [illegible] crescita, di poter risalire [illegible] la [illegible] (domenica scorsa [illegible] vinto per tre a zero in trasferta c...o la Boschese).

Proibitivo, secondo i pronostici, il compito dell'Interlanga (penultima in classifica [illegible] tre punti), [illegible] capita il quotato Chieri.

Gianni Martini



IL POSTER DELLO SCUDETTO

Cuneo. Musica, un poster in regalo ai tifosi e campagna: è il contorno della sfida Alcardi-Balocco (oggi alle 14) che assegna il trofeo «Città di Cuneo» ed è l'occasione per festeggiare lo scudetto della Canoa di Alcardi, Dirizia, Ghiglizza, Biangerti e Re

Spettacoli - taccuino

CUNEO

[illegible], Il futuro della [illegible] di P. [illegible] (polizie- [illegible]).
CORSO: L'ultimo [illegible], di B. Bertolucci.
ITALIA: Blue jeans.
NAZIONALE: Quarto protocollo.
MONVISO: Storia d'amore, di Francesco Maselli (ore 21.15).
DON [illegible] Mission, [illegible] J. Lemmon (16.30-21).

ALBA

CORSO: Full metal jacket, di S. Kubrick.
EDEN: Dil [illegible], [illegible] R. De Niro e S. Connery.
MORETTA: Il colore dei soldi, di M. Scorsese, con P. Newman e T. Cruise.

BARGE

COMUNALE: Scuola di ladri 2, con P. Villaggio.

BRA

IMPERO: Full metal jacket.
VITTORIA: Soldati 365 all'al- [illegible], di M. Risi, [illegible] M. Belli (dramma- [illegible]co).
[illegible] [illegible] **DALMAZZO**
DON BOSCO: Mr. Crocodile Dundee (avventuroso).

BUSCA

LUX: Mississippi adventure, [illegible] W. Hill.

[illegible] 007 sono pericolo, di J. Glenn, con T. Dalton.

FOSSANO

POLITEAMA: [illegible] protocollo, di J. [illegible], [illegible] R. [illegible] (giallo).

MONDOVI'

[illegible] Guerra protocollo, di J. McKenzie, con M. Caine (giallo).

[illegible]
ARISTON: [illegible] Cicilia, [illegible] K. Turner.

RACCONIGI

[illegible] [illegible] Il G [illegible] T. Cruise.

ROBILANTE

ROBILANTE: Il bi e il ba, di M. Nichetti.

SALUZZO

ITALIA: Robocop, Il [illegible] della [illegible], di R. Verhoeven, con P. Weller, N. Allen (poliziesco).

SAVIGLIANO

[illegible] Who's [illegible] girl, con Madonna.
RITZ: Appuntamento al buio.

CIE

[illegible]: Michelotti, piazza Galfin- [illegible] 14.

ALBA: De Gi[illegible], via Vittorio Emanuele 18.
BRA: San Rocco, via Principi P. [illegible] Bernocco, [illegible] R. [illegible] 14.
SALUZZO: DeMippi, corso [illegible] 58.
SAVIGLIANO: Monchiero, [illegible] Del Popolo 60.

UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.22; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.61.02; [illegible]a 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11 03; Mondovì 4.42.44; [illegible] la Belbo 79.61.17; Peveragno [illegible] 63.96.55; Racconigi 8 46.44; [illegible] lutzo 4 52.45; Sommariva Bosco 5.51 02; Savigliano 3.39.01; Vina- [illegible] 95 91.28.

Vigili [illegible] (pronto [illegible] e segnalazione [illegible] servizi pubblici: Cuneo 6.77.77; [illegible] 3.36.64; Borgo S. [illegible]; Bra 4.27.44; Ceva [illegible]; [illegible]aro 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.21.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via [illegible] Settembre 30, tel. 0171/67.048.

La [illegible] S.p.A. di Cherasco
nell'ambito del programma [illegible] sviluppo [illegible] ampliamento dei suoi Stabilimenti [illegible] produzione
ASSUME

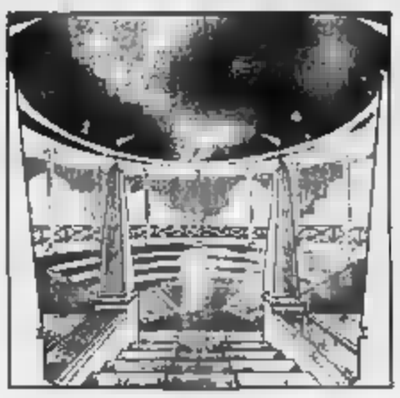
1 - TECNICI RESPONSABILI
per reparti trafilatura, essiccazione [illegible] cottura materiali ceramici estrusi.

2 - TECNICI DI SMALTI
e [illegible] per [illegible] [illegible] alte temperature.

3 - RESPONSABILE DI LABORATORIO
per gestione controlli [illegible] crudo, collaudi a [illegible] [illegible] ricerche di nuovi prodotti.

4 - LAUREATI IN CHIMICA
e periti chimici da [illegible] al potenziamento dei laboratori [illegible] ricerca [illegible] controlli.

Inviare curriculum [illegible]
Signor [illegible]
[illegible] S.p.A.
12060 RORETO DI CHERASCO (CN)
Tel. 0172 494.471



IL TEATRO DEL MONDO'

essere... [illegible] non essere?

[illegible]

PRATICHE CONTABILI
Iva
Richieste finanziamenti
Gestione tutte contabilità
presso i [illegible] uffici
TEL. [illegible]

Azienda [illegible] largo [illegible]
CERCA [illegible]
per [illegible] libero [illegible] Liguria
Offre: lavoro organizzato, portafoglio [illegible], alte provvigioni. Si richiede: disponibilità immediata, [illegible] serietà.
Telefonare: 0172 [illegible] 11.781

AZIENDA SETTORE TESSILE [illegible]
GIOVANI
di [illegible] tra i 18 a 26 anni per la conduzione di [illegible] elettronici [illegible] corsi [illegible]. Si richiede disponibilità a effettuare turni di lavoro.
[illegible] dipendenti [illegible] applica il contratto [illegible] dell'industria tessile
Sede [illegible] stabilimento Fangliano.
[illegible] curriculum dettagliato e referenze a:
Studio BONARDO - Corso Langhe 8 - 12051 ALBA

Industria manglmistica
[illegible]
PERSONALE
[illegible] inserire nel [illegible] commerciale.
Zona provincia [illegible] Cuneo.
Inviare curriculum [illegible] sella Postale [illegible] - BRA.

Azienda vicinanze Cangio cerca, per lavoro all'interno del suo stabilimento,
[illegible]
30-40 [illegible]
[illegible]ici guida pala [illegible] riche o trattori.
[illegible] [illegible] [illegible] (Savona)

GRAZIE!
a chi va su e giù.

Un [illegible]
che va [illegible] e giù ci [illegible] l'occasione di dimostrare ogni giorno la nostra competenza [illegible] professionalità. Grazie perché riponendo ancora la vostra fiducia su di noi, ci riconfermate all'altezza della situazione.

Oggi per il tuo ascensore puoi contare sul nostro Gruppo con i suoi 20 anni di esperienza e presente in Piemonte [illegible] 30 punti di vendita, assistenza e ricambi garantiti.

Il nostro Gruppo per Cuneo:
- Falco Ecio - Fr. Confreria - Via Acceglio - CUNEO - Tel. 0171/601.218
- Ghisamo Guido - Via Spinetta, 58 - CUNEO - Tel. 0173/402.093
- Giordano Giovanni - Via Alba, 7 - MONDOVI' (CN) - [illegible] 0174/45.971
- Sacco Angelo - Via Gorizia, 64 - BRA (CN) - Tel. [illegible]

Il nostro Gruppo per Asti:
- Benetti Erasmo - Via Natta, 21 - ASTI - Tel. 0141/58.394

Il nostro Gruppo per Alessandria:
- Casi Ascensori s.n.c. - Via Einaudi - Zona D4 SCALO ALESSANDRIA - Tel. 0131/047.745/6
- Benetti Adriano - Via Principe Lucedio, 38/D - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143/78.482
- Colla G. Franco - Via Darlano, 2 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/54.756
- Pagella Vincenzo - Via Sabbione, 29/A - VALMADONNA (AL) - Tel. [illegible]

Il nostro Gruppo per Novara:
- Rivani M[illegible] Figlio s.n.c. - Via Fra [illegible]ne, 5 - NOVARA - Tel. 0321/34.726
- Spanton Antonio - Via Rocca, 4 - NOVARA - Tel. 0321/459.914

Il nostro Gruppo per Vercelli:
- Colla G. Franco - Corso Bormida, 18 - VERCELLI - Tel. 0161/67.844
- Maculan Guido - Piazza XXV Aprile, 3 - BIELLA (VC) - Tel. 015/29.651
- Mossetti F. Luigi - Str. Fraz. Magliola, 4 - BIELLA (VC) - Tel. 015/23.113

SELIT S.p.A. - SOCIETA' ELEVATORI ITALIANA - BOLOGNA

WELLA

145 sedi [illegible] [illegible] di produzione nel [illegible]
ricerca
AGENTE DI VENDITA
[illegible] la [illegible] composta [illegible]
[illegible] - ASTI - parte Sud TORINO
[illegible] ricerca [illegible] orientata verso persone [illegible] una spiccata personalità, dinamiche, [illegible] [illegible] massima [illegible] anni, con [illegible] propria, disponibili in breve tempo, in grado [illegible] gestire professionalmente e [illegible] ampliare un portafoglio Clienti g[illegible] [illegible] consolidato, in possesso di significative [illegible] rienze di vendita maturate nel [illegible] dei beni di consumo.
AL CANDIDATO PRESCELTO VERRA' [illegible]
— l'inserimento [illegible] [illegible] organizzazione il cui marchio, leader sul mercato nazionale [illegible] internazionale nei [illegible] [illegible] cosmesi per [illegible] pelli, costituisce [illegible] miglior [illegible] per [illegible] reciproca positiva [illegible]
— accurati [illegible] di [illegible] a [illegible] dell'azienda, premi [illegible] [illegible]
Coloro che fossero interessati sono pregati di presentarsi **lunedì 9-11-** [illegible] dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e [illegible] [illegible] 14,30 alle ore 17,00 [illegible] **HOTEL ROYAL SUPERGA** - Via [illegible] 3 - **CUNEO**, chiedendo del sig. Bertone, [illegible] [illegible] [illegible] **HASTA** - località Valle Benedetta - **ASTI** - [illegible] del dr. Bono.

abitpel
[illegible] INCROCIO
[illegible] SPECIALISTA IN
PELLICCE MONTONI PELLE
[illegible] ACQUISTARE
[illegible]
VEDRAI [illegible] CO[illegible]
A MENO NON TROVI!
abitpel [illegible] AL VENERDI' SOLO IL POMERIGGIO
[illegible] E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

[redacted] - La Saviglianese al «Morino» contro l'Olbia

E' il momento della verità

Torna in campo la «pattuglia» degli infortunati e squalificati - In forse il regista Gigi Manueli - Ciravegna [redacted] ha ancora deciso la formazione - Obiettivo: 4 punti in [redacted] partite

SAVIGLIANO — Un solo [redacted] e riguarda [redacted] Manueli, ancora in lotta con la [redacted] dolorante. [redacted] «pattuglia» [redacted] malati, acciaccati e squalificati finalmente [redacted] a tempo pieno. Vale a dire Franco Rossi, Michele Pierone e Cosimo Corallo. A tempo pieno significa che giocheranno per novanta minuti in una squadra [redacted] comunque non ha [redacted] tipo. Se [redacted] Manueli manca il regista, quindi [redacted] lontani dalla tanto auspicata formazione-tipo.

La Saviglianese torna al «Morino» (si gioca alle 14,30) [redacted] un'altra grande [redacted] girone, l'Olbia, squadra sarda [redacted] che è riuscita a toccare il vertice della classifica. I rossoblù tornano [redacted] mura amiche (c'è anche [redacted] novità della tribuna finalmente coperta dopo l'o.k. del Coreco alla [redacted] Comune) con 4 punti all'attivo, tre sconfitte [redacted] e l'ultimo posto in classifica in coabitazione.

[redacted] gli eroi della promozione, i giocatori che fanno la differenza. E con [redacted] il [redacted] Giuseppe Pallavicini che, in difesa, [redacted] dimostrato un vero portento. Quindi con [redacted] reparto arretrato finalmente poderoso, [redacted] latitante. Basterà [redacted] volontà di Felice [redacted] di Carmine Fiorentino e il mestiere di Giorgio Casalino e Filippo Di Leone ad ovviare alla [redacted] dell'architetto della [redacted]? E davanti Roby Gentile e Nando Bossi [redacted] per poter giocare [redacted] partita [redacted]

[redacted] carte: la Saviglianese scende [redacted] in [redacted] conquistare [redacted] posta piena, i due punti in palio [redacted] dalle [redacted] classifica. Sempre che gli [redacted] lo permettano, anche perché quattro rigori concessi [redacted] in [redacted] hanno [redacted] mostrato i [redacted] sono [redacted] eccessivi. I «maghi» giocano oggi con l'Olbia, poi torneranno [redacted] prossima ancora in casa con il Pontedera: secondo i dirigenti della società i quattro punti [redacted] d'obbligo sia per la classifica, [redacted]

Che Saviglianese [redacted] opporrà alla formazione sarda? Giuliano Ciravegna deciderà solo stamattina, quando vedrà [redacted] condizioni [redacted] trova Gigi Manueli. Facciamo [redacted] previsione di massima: Pier [redacted] pali, Giuseppe Pallavicini e Franco [redacted] marcatori puri, [redacted] Furiano [redacted] Filippo [redacted] Leone mediano, Cosimo Corallo terzino di fascia: a centrocampo Felice Esposito, [redacted] Casalino, [redacted] Di Salvatore e in avanti Roberto Gentile e Nando Bossi. Con una formazione del genere Ciravegna [redacted] a disposizione uomini molto [redacted] i cambi: Stefano Spadoni, Michele Petrone, [redacted] Altoviti, Carmine [redacted] e [redacted] Luca Risso.

L'Olbia è una [redacted] del girone (l'altra [redacted] Montevarchi) [redacted] non [redacted] subito una sconfitta. Ha una poderosa [redacted] filtro eccezionale a centrocampo. Fa del [redacted] tropiede un'arma micidiale. Il presidente [redacted] è chiaro: «Voglio stare vicino alla squadra. E' [redacted] particolare e credo [redacted] po' di Bordonite non faccia proprio male».

Florenzo Panero

INTERREGIONALE - Dopo [redacted] vittoria sul Savona [redacted] «Paschiero»

Il Cuneo 80 [redacted] a Cairo la serie di [redacted] con i liguri

L'allenatore Barlassina punta sul pareggio, ma i biancorossi non rinunceranno ad attaccare

CUNEO — La parentesi ligure, che il calendario ha proposto al Cuneo 80, prosegue con due trasferte consecutive. Superato il Savona al «Paschiero» per 3-1, i biancorossi hanno ora davanti la partita a Cairo (oggi) e, fra otto giorni, quella con la Levante; il poker ligure si chiuderà con il Ventimiglia in casa.

Per l'allenatore Barlassina l'incontro al bellissimo stadio «Vesima» è una gara dai risvolti particolari: il tecnico biancorosso [redacted] chiuso la carriera di giocatore e ha [redacted] quella di allenatore proprio con [redacted] Cairese, lo scorso anno.

Cuneo 80 e Cairese si sono già incontrati in precampionato e la sfida finì 1-1, con gol di Rocca e pareggio dei padroni di casa. E' un risultato che a Barlassina non dispiace [redacted] ripetere «perché i gialloblù sono un complesso molto bene amalgamato, con due punte pericolose come Rizzolo e Valeri. Non per niente [redacted] superato [redacted] Bielese; vengono dalla sconfitta di Ventimiglia e questo moltiplicherà la loro [redacted] riscatto».

L'allenatore cuneese è molto prudente nel pronostico: *«E' la classica partita aperta ai tre risultati. Noi andiamo a Cairo tranquilli, sapendo di incontrare un avversario molto forte, ma sapendo anche che siamo in grado di imporre il nostro gioco. Non sarà un Cuneo remissivo: la mia squadra gioca in casa come in trasferta, senza mai rinunciare a attaccare, ma presidiando bene la tre quarti campo difensiva».*

Nessun mistero sulla formazione. Gli undici che hanno sconfitto il Savona verranno riconfermati, per cui a Cairo scenderanno in campo: Durando; Calandra, Chiapale; Marabotto, Bortolas, Parente; Marafioti, Baldi, Rocca, Benzi e Scaldi.

Per Mario Benzi sarà la prima partita ufficiale da ex; a Rocca e Marafioti toccherà il compito di rivaleggiare con Rizzolo e Valeri, che Barlassina tiene in grande considerazione.

Gualtiero Franco

[redacted] In Prima

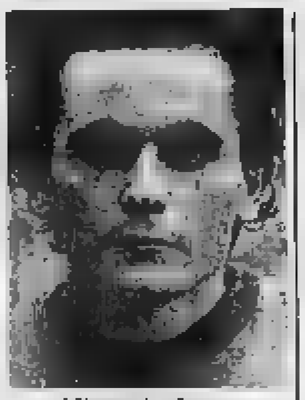
CUNEO — Tre derby nell'ottava giornata di andata [redacted] categoria: il più importante mette di fronte il [redacted]retta e il Cavallermaggiore, che occupano le prime posizioni. Il secondo vedrà opposto al Paschiero l'Ac Cuneo e il Pedona mentre a Busca l'undici di Serra cercherà la prima vittoria con la lanciatissima Ama Brenta Ceva. La Cheraschese riceverà Carmagnolese, seconda in classifica, il Barge sarà in trasferta, contro l'Armando Picchi.

[redacted] - A Mondovì per l'ottava giornata di campionato

Derby Valeo-Carassonese

CUNEO — L'incontro più [redacted] dell'ottava giornata di Promozione è Valeo-Ca[redacted] l'unico [redacted] derby [redacted] si affrontano squadre [redacted] sa città. [redacted] Valeo, formazione che porta il nome ed è sponsorizzata dalla principale industria di Mondovì, [redacted] primato ed il [redacted] dieci punti; [redacted] Carassonese, [redacted] ciata [redacted] nel dopoguerra, ha [redacted] punti e la speranza di disputare un «campionato decoroso». Due squadre con [redacted] opposte, [redacted] la Valeo, [redacted] ed [redacted] rassegnata al [redacted] «non protagoni[redacted] la [redacted].

[redacted] Ferrua, dirigente della Valeo, è ottimista: *«Il derby è sentito più dai dirigenti che [redacted] giocatori [redacted] non sono di Mondovì. Abbiamo realizzato una squadra per vincere il girone ed oggi* [redacted] conquistare i [redacted] punti. *Ce la faremo, ne sono certo».* Antonio Mestriner, allenatore della [redacted] preferisce [redacted] fare pronostici: *«Ci [redacted] Angeli, ma [redacted] il vantaggio di avere [redacted] Porta, ex della Valeo, che saprà dimostrare il suo valore in [redacted]. Un pareggio, giochiamo sul campo [redacted] Valeo, sarebbe un ottimo risultato».*



Mimmo La Porta

Altro risultato importante per il vertice [redacted] classifica è quello [redacted] fra la capolista Bra impegnata in [redacted] il [redacted] Carlo. L'allenatore e giocatore Sandro Turini è tranquillo: *«Malgrado le assenze di Dogliani e Sinopoli abbiamo una formazione competitiva, capace di realizzare i due punti. [redacted] il [redacted] è [redacted] classifica e non intendiamo cedere il posto».*

E' quasi un derby quello che vede contrapposte la Pro Dronero [redacted] il Saluzzo. Duilio [redacted] Dronero sostiene: *«Siamo [redacted] avere a che fare con direttori [redacted] gara incapaci, [redacted] rovinano il gioco, creano problemi alle squadre [redacted] mente di protagonismo. Quindici giorni fa fui espulso io, domenica [redacted] la gara con il Villafranca è stata [redacted] dall'espulsione [redacted] un [redacted] atleta dopo pochi minuti e ne paghiamo le conseguenze [redacted] squalifiche [redacted] Oberto [redacted] e Tesio.*

[redacted] Damiano, allena[redacted] è tranquillo: *«Anche a noi mancano due importanti giocatori, Murello e Origlia, ma non voglio preoccuparmi. Andiamo a [redacted] un risultato utile e possiamo farcela».*

L'Albese, che ha quattro punti, ospita il Villafranca decisa a confermare di [redacted] re in crescita, di poter risalire [redacted] classifica (domenica scorsa ha vinto per tre a zero in trasferta contro la Boschese).

Proibitivo, secondo i [redacted] nostici, il compito dell'Interlanga (penultima in classifica con tre punti), che ospita il quotato Chieri.

Gianni Martini

IL POSTER DELLO SCUDETTO

Cuneo. Musica, un poster in regalo ai tifosi e castagnata: è il contorno della sfida Alcardi-Balocco (oggi alle 14) che assegna il trofeo «Città di Cuneo» ed è l'occasione per festeggiare lo scudetto della Comol di Alcardi, Divizia, Ghigliazza, Biangetti e Re

Spettacoli e taccuino

CUNEO
FIAMMA: Robocop, il futuro della legge, di P. [redacted] (poliziesco).
CORSO: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci.
ITALIA: Blue jeans.
[redacted] protocollo.
[redacted] Storia d'amore, di Francesco [redacted] (ore 21,15).
DON BOSCO: [redacted], [redacted] J. Lemmon (16,30-21)

[redacted]
CORINO: Full metal jacket, di S. Kubrick.
EDEN: Gli intoccabili, con R. [redacted] Niro e S. Connery.
MORETTA: Il colore dei soldi, di M. Scorsese, con P. Newmann e T. Cruise.

BARGE
COMUNALE: Scuola di ladri 2, [redacted]gio.

BRA
IMPERO: Full metal jacket.
VITTORIA: [redacted] 365 all'alba, di M. Risi, con A. Belli (drammatico).

BORGO [redacted]
DON [redacted] Mr. [redacted] Dundee (avventuroso).

BUSCA
LUX: Mississipi [redacted], di W. Hill.

[redacted]
IRIS: 007 zona pericolo, di J. Glenn, con T. [redacted].

[redacted]
[redacted] Quarto protocollo, di J. McKenzie, con M. Caine (giallo).

MONDOVI'
BERTOLA: [redacted] protocollo, di J. [redacted], con M. [redacted] (giallo).

ORMEA
ARISTON: Giulia e Giulia, con K. Turner.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Il ribelle, con T. Cruise.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Il bi e il ba, di M. Nichetti.

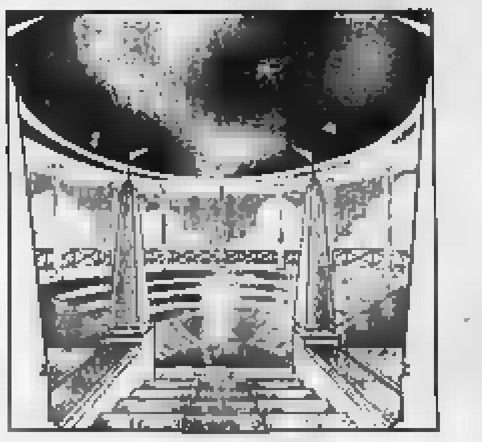
[redacted]
[redacted] Robocop, il [redacted] della legge, di P. [redacted] con P. Weller, N. Allen (poliziesco).

SAVIGLIANO
AURORA: Who's [redacted] girl, con [redacted]na.
RITZ: Appuntamento al buio.

FARMACIE
CUNEO: Michelotti, piazza Galimberti 14.
[redacted] Giacomi, [redacted] Vittorio Emanuele 16.
[redacted] Rocco, via Principi 9.
FOSSANO: Bernocco, [redacted] R. [redacted] 14.
[redacted] Dellippi, [redacted].
SAVIGLIANO: Morchiero, [redacted] Del Popolo 60.

[redacted]
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: [redacted]. [redacted] Cuneo 66.444, 23.23; Alba 38.27.44; Borgo S. [redacted] 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.58; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 72.81.17; Paveragno tel. 83.05.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 9.39.01; Vinadio 95.91.26.
Vigili urbani (pronto intervento e [redacted] guasti [redacted] pubblici): Cuneo 6.77.77; [redacted] 3.36.54; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.56.51; Savigliano 2.20.22.
[redacted] Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. [redacted].

La [redacted] S.p.A. [redacted] Cherasco
nell'ambito [redacted] programma di sviluppo e ampliamento dei suoi Stabilimenti [redacted] produzione
ASSUME
1 - *TECNICI RESPONSABILI*
per reparti trafilatura, essiccazione e cottura materiali ceramici estrusi.
[redacted] - *TECNICI DI SMALTI*
e vetrine per [redacted] ed alte temperature.
[redacted] - *RESPONSABILE DI LABORATORIO*
per gestione controlli a crudo, collaudi e cotto e ricerche [redacted] nuovi prodotti.
4 - *LAUREATI IN CHIMICA*
e periti chimici da adibire [redacted] potenziamento dei laboratori [redacted] ricerca e controlli.
Inviare curriculum a:
Signor Bianchi
SIRE S.p.A.
12060 RORETO DI CHERASCO (CN)
Tel. 0172 494.471



IL TEATRO DEL MONDO'
essere... [redacted] essere?

PRATICHE CONTABILI
Iva
Richieste finanziamenti
Gestione tutte contabilità presso i vostri uffici
TEL. 0172/57.43.65

Azienda leader settore beni largo consumo
CERCA AGENTI RAPPRESENTANTI
per zone libere Piemonte - Liguria.
Offre: lavoro organizzato, portafoglio clienti, alte provvigioni.
Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, serietà.
Telefonare: 0172 422.287-422.530-411.791

[redacted] SETTORE TESSILE
ricerca
[redacted]
di età compresa tra i 18 e 28 anni per la conduzione di telai [redacted] previo congruo addestramento. Si ri[redacted] disponibilità a alternare turni di lavoro.
Ai dipendenti si applica il contratto collettivo dell'industria tessile.
Sede dello [redacted] Fangliano.
Manoscrivere curriculum dettagliato [redacted] a:
Studio BONARDO - Corso Langhe [redacted] - 12051 ALBA

Industria mangimistica
[redacted]
da inserire nel [redacted] commerciale.
[redacted] provincia di Cu[redacted].
Inviare curriculum [redacted] casella [redacted] 46 - [redacted]

Azienda [redacted] Cengio cerca, per lavoro all'interno del suo stabilimento,
[redacted]
30-40 [redacted]
pratici guida pale [redacted] niche e trattori.
Casella [redacted] 47
CENGIO [redacted]

GRAZIE!
[redacted] chi va su e giù.
Un ascensore
che [redacted] su e giù [redacted] dà l'occasione di dimostrare ogni giorno la nostra competenza e professionalità. Gra[redacted] perché riponendo [redacted] la vostra fiducia [redacted] noi, ci riconfermate all'altezza della situazione.
Oggi per [redacted] ascensore puoi contare sul nostro Gruppo con i suoi 20 anni [redacted] esperienza e presente in Piemonte [redacted] 30 punti di vendita, assistenza e ricambi garantiti.
Il nostro Gruppo per Cuneo:
- Falco Ezio - Fr. Confreria - Via Acceglio - CUNEO - Tel. 0171/401.210
- Ghinamo Guido - Via Spinetta, 58 - CUNEO - Tel. 0171/402.093
- Giordano Giovanni - Via Alba, 7 - MONDOVI' (CN) - Tel. 0174/43.971
- Sacco Angelo - Via Gorizia, 64 - BRA (CN) - Tel. 0172/422.033

Il nostro Gruppo per Asti:
- Benotti Erasmo - Via Natta, 21 - ASTI - Tel. 0141/58.394

Il nostro Gruppo per Alessandria:
- Cont Ascensori s.n.c. - Via Einaudi - Zona D4 SCALO ALESSANDRIA - Tel. 0131/347.745/6
- Benetti Adriano - Via Principe Lucedio, 38/D - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143/7[redacted]
- Colla G. Franco - Via Dardano, 2 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/54.756
- Papillo Vincenzo - Via Sabbione, [redacted] VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/307.578

Il [redacted] Gruppo per Novara:
- Rivani Mauro & figlio s.n.c. - Via [redacted] Dolcino, 5 - NOVARA - Tel. 0321/34.736
- Spatafora Antonio - Via Rocca, 4 - NOVARA - Tel. 0321/459.914

Il nostro Gruppo per Vercelli:
- Colla G. Franco - Corso Bormida, 18 - VERCELLI - Tel. 0161/67.844
- Maculan Guido - Piazza XXV Aprile, 3 - BIELLA (VC) - Tel. 015/29.051
- Mosetti P. Luigi - Str. Fraz. Magliolo, 4 - BIELLA (VC) - Tel. 015/23.113

SELIT S.p.A. - SOCIETA' ELEVATORI ITALIANA - BOLOGNA

WELLA
[redacted] sedi e [redacted] produzione nel mondo
ricerca
AGENTE DI VENDITA
per la zona composta [redacted]
CUNEO - ASTI - parte Sud TORINO
[redacted] ricerca è orientata verso persone con una spiccata personalità, dinamiche, di età massima 30 anni, con auto propria, disponibili in breve tempo, in grado di gestire professionalmente e di ampliare un portafoglio clienti [redacted] ben consolidato, in possesso di significative esperienze di vendita maturate nel [redacted] di [redacted]
AL CANDIDATO PRESCELTO [redacted]
— l'inserimento in [redacted] organizzazione il [redacted] marchio, [redacted] sul mercato [redacted] internazionale [redacted] settore della cosmesi per capelli, [redacted] la miglior premessa per una reciproca positiva collaborazione
— accurati [redacted] addestramento e [redacted] dell'azienda, premi [redacted] incentivi.
Coloro [redacted] fossero [redacted] sono pregati di presentarsi [redacted] 9-11-87 dalle ore 10,00 alle [redacted] 12,30 e dalle [redacted] 14,30 alle [redacted] 17,00 presso HOTEL [redacted] SUPERGA - Via Pascal 3 - CUNEO, chiedendo [redacted] sig. Bertone, oppure presso HOTEL HASTA - località Valle [redacted] - ASTI - chiedendo del dr. Bono.

abitpel
[redacted]NE CASTAGNITO - [redacted] NEIVE
[redacted] IN
PELLICCE
MONTONI
PELLE
[redacted]
CONFRONTACI!
[redacted]
A MENO NON TROVI!
abitpel [redacted]TO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Oggi ■ domani alle urne: le cifre ■ Genova, Savona ■ Imperia

Per i 5 referendum in Liguria un milione e mezzo di votanti

Una campagna in sordina - Sandro Pertini voterà nel seggio del «Boselli» ■ Savona

— ■ complessivamente 1.488.594 gli elettori delle quattro province Liguri che tra oggi e domani dovranno votare per i cinque referendum popolari su responsabilità civile dei giudici, Commissione Inquirente ed energia nucleare.

Nella sola provincia di Genova, gli iscritti alle liste elettorali sono 850.839 (397.080 uomini e 453.759 donne) suddivisi in 1.445 sezioni.

I nuovi elettori, cioè i giovani che hanno appena compiuto i ■ anni, ■ 85,946.

■ questi i dati forniti ieri dalle quattro prefetture Liguri.

■ ■ resto d'Italia, agli ■ liguri ■ consegnate cinque schede: colori grigio, giallo pagliericcio e arancione le tre sul nucleare, sicurezza sulla Commissione inquirente, e ■ sulla responsabilità civile ■ giudici.

Sul ■ soprattutto ■ politico, ■ referendum relativi ■ alla ■ Inquisitore e alla responsabilità civile dei giudici anche a Genova nei giorni scorsi s'è discusso animatamente. Ma non hanno destato minori perplessità i ■ ■ gli ■ ■ ■. L'elettore le seguenti ■ de: se abrogare o meno ■ norma di ■ che stabilisce dove costruire le centrali nucleari; se erogare o meno i contributi agli Enti locali dei Comuni che ospitano ■ nucleari; e, ■ se consentire la partecipazione dell'Enel alla costruzione di centrali nucleari in collegamento con società estere.

■ In Liguria è vietata la caccia sui valichi

GENOVA — E' vietata la caccia in Liguria su tutti i valichi montani con appostamenti fissi o temporanei. Lo ha stabilito il Tar (tribunale amministrativo regionale) di Genova, accogliendo così il ricorso presentato dall'Enpa e da Pro Natura.

E' la prima sentenza in Italia che chiarisce il contenuto della legge che già proibiva, di fatto, la caccia con appostamenti sui valichi. Le Amministrazioni provinciali della Liguria, però, avevano sempre consentito l'attività venatoria. Enpa e Pro Natura, di fronte al Tar, sono state assistite dagli avvocati Carlo Raggi e Iacopo Virgilio.

SAVONA — ■ elettori della provincia ■ ■ovonesi che oggi e domani sono chiamati al voto sono 248.029.

In tutta la provincia ci sono 427 seggi.

Naturalmente il centro più importante è il capoluogo dove ■bbero votare 33.027 ■ e 28.583 uomini. Tra i ■ più piccoli ci sono Massimino con 144 elettori e Testico con 173.

Gli scrutatori saranno 894, un numero ■ in■ rispetto ■ ■ politiche. Per i referendum infatti la ■ prevede solo tre addetti allo scrutinio delle schede.

Al seggio numero 16 di Savona alle scuole medie Boselli di via Vercellino dovrebbe votare questa mattina l'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini. Il senatore democristiano ORER Carlo Ruffino voterà a Millesimo mentre il neo senatore ■ Umberto ■ voterà nel seggio savonese di via Untoria.

Secondo le previsioni di molti partiti dovrebbe essere alto anche a Savona il numero delle astensioni. Tra gli elettori, hanno denunciato quasi tutti, c'è molta incertezza. La campagna elettorale è stata caratterizzata da pochi manifesti e comizi.

IMPERIA — In provincia gli iscritti alle liste elettorali per i ■ sono 189.094. Di questi, 89.104 sono maschi, 99.987 femmine.

Nel capoluogo gli ■ ■ di cui ■ schi e 18.301 femmine. In maggioranza le donne anche a Sanremo: 28.064 contro 23.862, su un totale di 51.927. A Ventimiglia il totale degli elettori è di 21.956: 1■ maschi, 11.211 femmine.

I seggi elettorali in provincia sono 377 (come per gli altri tipi di consultazione) di cui tre installati in ospedale (a Imperia, ■ a Costarainera).

I seggi speciali ■ ■: sono stati allestiti nell'infermeria dell'ospedale di Bordighera, nella casa di riposo di Imperia, all'ospedale di Pieve di Teco, all'istituto ellotarapico di ■, e nelle carceri di Imperia e Sanremo.

Fra presidenti di seggio, segretari e scrutatori, in provincia per i referendum ■ impegnate ■ persone.

L'allestimento dei seggi si è iniziato ieri alle 16, con l'autenticazione delle schede e il sigillo delle urne, e non ha riservato particolari problemi.

■ votare, ■ conformità alle disposizioni estese a tutto il territorio nazionale, oggi c'è tempo sino alle 22. Domani dalle 7 alle 14. Seguirà lo spoglio.

Genova: incontro con il nuovo arcivescovo, monsignor Canestri

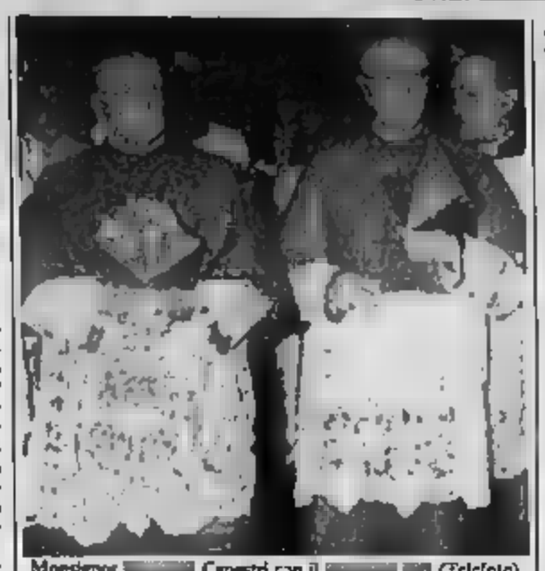
«Messaggio di speranza»

Il confronto con una società ricca di problemi, dal porto all'industria - Le prime, piccole rivoluzioni - I segni lasciati ■ cardinale Siri - «Sono qui per conoscere»

GENOVA — *Monsignor Giovanni Canestri, nuovo Arcivescovo di Genova, ha ricevuto i sacerdoti della Diocesi. Li ha esortati ad aiutarlo «a conoscere, a svolgere il suo ministero, a capire le esigenze della gente». E ora ripete:* «Sono qui per imparare, ma soprattutto per riflettere, per portare speranza».

Subito dopo corregge il concetto, riscendasi a Bernanos: «La speranza è un ottimo ingrediente per la prima colazione ma è una pessima compagna della cena». *Lo ha detto anche parlando all'Unione imprenditori cristiani e in conclusione è intuibile:* «Noi tracciamo i sentieri della ■ sui quali ■ dovranno avviare progetti concreti, ma ■ nel rispetto dell'uomo».

■ *Arcivescovo trova ■ ■ infittita di problemi, sia ■ ■ interno, ■ nella società che ■ nelle tensioni e in tanti ■ tentativi: il porto, l'industria, la perdita ■ posti ■ lavoro, i ■ ■ paure alle trasformazioni dei tardi Anni Ottanta.* «E lo ■ qui per ■», *ripete Giovanni Canestri, ricorrendo con umiltà quanto ■ presenti arduo, per lui, continuare il ministero di Siri, che ha vissuto ■ in questa città nella ■ lo mi trovo ■ una quindicina ■ giorni».*


Monsignor ■ Canestri con il ■ ■ (Telefoto)

Ma non starà a vedere a lungo: «La Chiesa — ama dire — non è un'intrusa nella Società». *Cambia molto nel palazzo arcivescovile di piazza Matteotti, che le ■ limitazioni al traffico ■ ■ immerge in certe limiti, ■.*

■ *ha ■ anni, un'esperienza ■ «prima linea» della fede, prima in Piemonte, poi a Roma e a Cagliari. Nel suo ■ rimane Castelpina, paesino vicino ■ ■. Per lui, il ■ più ■ del mondo ■ ■ ■ è un ■ ■ fedeltà alla vocazione. Racconta:* «Andai in Seminario a 12 anni, a 22 fui ordinato sacerdote. Ero ■ ■ 1937, quando la Capitale av■ ■ ■ di abitanti, ■ non per ■ ■ molto vivibile. ■ l'angoscia delle borgate, la miseria: alla parrocchia dell'Alberone distribuivano ottomila minestre al giorno. Ho visto cose agghiaccianti».

Sul dissenso: «Accade un ■ dappertutto, il fenomeno va valutato attentamente, sempre con rispetto». *Viene ■ una città diventata un laboratorio ■ sperimentazioni, assediata da crisi, ■ ■ povertà. Giovanni Canestri china ■ volto sulla scrivania, ■ studio scarno, riflette, congiunge le mani.* «Andai a Cagliari c'erano forti difficoltà, naturalmente in forme diverse, ■ che ■ concentravano naturalmente sulla città capoluogo ■.

Guido Coppini

I giorni della spesa i giorni del risparmio

Sci, nel labirinto dei prezzi

IMPERIA — *La neve ha già fatto capolino, nei giorni scorsi, sulle cime più ■ delle Alpi: più ■ un metro a Cervinia, Courmayeur e Alagna. Per gli appassionati dello sci e per quelli che quest'anno hanno deciso di provare per la prima volta l'ebbrezza di ■ discesa, è come se fosse ■ un campanello d'allarme.*

La corsa al reperto di attrezzature sportive, per vedere le ultime novità, si è improvvisamente fatta frenetica: in bella mostra, ■ vetrine, scarponi, giacche a ■, attacchi, bastoncini e ogni altra cosa per passare la domenica sulla neve.

Ma per la persona che si avvicinano a questo sport e di fronte a una marea di prodotti diversi, le difficoltà di ■ sono molte. Ecco qualche consiglio per orientarsi tra i vari prezzi, senza rinunciare alla qualità (che, soprattutto, nell'ambito dello ■ spesso è sinonimo di sicurezza).

■ *degli scarponi. ■ presto ■ per quelle che, in termine tecnico, vengono definite «scarpe da sci», è di ■ 120 mila lire. Il costo varia da una ditta all'altra, fino ■ arrivare a un ■ ■ circa ■■ mila lire per ■ scarponi dotati di riscaldamento interno ■ più ricercabili: roba, però, ■ veri professionisti della ■ e della montagna in generale.*

I pantaloni (esclusi quelli ■ da competizione ■ ginocchiere, ■ ■ fino a ■ ■ lire) partono ■■ ■■ mila lire ■■. I modelli imbottiti ■ fibre ■ (consigliati perché ■■ molto caldi e utilizzabili anche per dopo-sci) fino ad arrivare alle 80 mila per i jeans, sempre imbottiti, che quest'anno, a giudizio degli addetti ai lavori, avranno un vero «boom».

Le giacche a vento. «Molto richieste — spiega Guido Ligorini, con esperienza ■■ ■■ ■■ — sono quelle sintetiche, più versatili e pratiche: si possono mettere tranquillamente in lavatrice e l'usa non deve essere per ■■ montagna. Il prezzo ■ ■■ da un minimo di 85 mila lire a un massimo di 150».

Infrangibili ■■ ■■ ■■ pratiche, le giacche a vento di piumino d'oca. Il costo sale: da 150 a 350 mila. «Per ■■ parlare poi — continua Ligorini — di quelle da alta quota: ■■■ milione».

Per i guanti il discorso ■ fa più complicato. Il mercato ne è invaso: i tipi economici, fabbricati in Asia (finta pelle) non ■■■ più ■ ■ mila lire. Decisamente più cari, ma affidabili, i recentissimi, fatti ■ ■■■ plastico impermeabile (tipo Gore-tex): il prezzo è di 75-80 mila lire. Altri, intermedi, costano 50 mila ■■.

Infine gli sci. Le occasioni per trovarne un paio discreto, già provvisto ■ ■■■ e bastoncini, ■■ mancheranno neppure quest'anno. Il prezzo medio per il «combinato» è di 150 mila lire. ■■ è possibile, soprattutto dopo il periodo natalizio, che le offerte si moltiplichino, facendo puntare i prezzi decisamente verso il basso.

■■■■■

All'Istituto d'arte di Chiavari, allarme al Caboto

Aule fredde, tutti a casa

RAPALLO — Ancora una volta, nel Levante, i problemi ■■ scuola sono stati protagonisti della giornata. ■■ari gli allievi dell'■■ d'Arte sono stati mandati a casa per il gran freddo in aula, mentre una ■■■■ anonima che informava della presenza di una bomba, rivelatasi poi un falso allarme, ha provocato l'evacuazione della sede e ■■■ succursale del «Caboto». A Rapallo, infine, sembra finalmente in dirittura d'arrivo ■ mega-progetto ■■ centro ■■■■ polifunzionale di via Rizzo.

Istituto d'Arte, freddo in ■■■. Giornata di «vacanza» all'Istituto d'arte dove, visto che nelle ■■ ■■■■ ra era intorno ai 10 gradi e non era ancora giunto il placet ■■■ l'accensione ■■ ri■■■■■■■ Il preside ■■ autorizzato i circa 300 stu■■ ■ ■■■■■ a casa. I termosifoni, f■■■ potranno essere accesi a partire da lunedì.

Bomba a scuola?. Circa 500 studenti dell'Istituto profes■■■■ per il ■■■■■ «Caboto» sono stati evacuati ieri mattina dalla sede centrale della ■■■■ in piazza dell'Orto e dalla succursale di via Castagnola in seguito a una telefonata anonima, giunta verso le 10.30 ai centralini di polizia e carabinieri. I controlli hanno poi rivelato che si trattava di un falso allarme.

■■■ ■■■ ■■ 17 ■■■■■■■ Tanto costerà ■■■ Provincia ■ ■■■■■■ la ■■■ lizzazione ■■■ ■■■ polo scolastico polifunzionale previsto in via Luigi Rizzo, che dovrebbe ■■■■■■ una volta per tutte i problemi logistici dell'Istituto ■■■■■ per ragionieri e geometri «Liceti», e forse anche quelli ■■■ succursale di Rapallo del liceo «Delpino». Ieri mattina ■ è svolta a Rapallo ■■■ riunione congiunta Co■■■■■■■■■■■ a cui ■■■ parte per Rapallo ■ assessori Rongagliolo (Lavori pubblici), Bagnasco (Pubblica istruzione), Giudice (Personale), Ricci (Urbanistica); per ■ Provincia c'erano gli ■■■■■■ Cipolla (Finanze) e Rolandi (Lavori pubblici). Qualche giorno fa, ha informato Rolandi, si è chiuso l'appalto-concorso in■■■ dalla Provincia ■■ la costruzione del polo di ■■ Rizzo: solo ■■ le 38 imprese ■■■■■ hanno risposto con ■ progetto-offerta. Le buste ■■■ ■■■■■ chiuse in ■■■ ■■ ■■■■ costituita ■ questione di ■■■■ ■ che ■■■ ■■■■■■■■ ■ varie proposte. Entro ■■■ ■■■■ il Consiglio provinciale approverà il progetto vincitore: quindi occorreranno 6-7 mesi per le pratiche ■ esproprio dei terreni e ■■■ l'avvio dei ■■■■■ che do■■■■■■■■■■■ entro la fine del ■■.

Chiavari non avrà il centro direzionale

Un progetto che ■■■■

■■■■ — ■■■■■■■■■■■ l'ipotesi ■ ■■■■ a Chiavari, nel palazzo Per■■■ sul lungomare, un ■■■ direzionale che ospiti importanti uffici pubblici come l'Ufficio Iva, le Imposte dirette, l'Inps.

A distanza di un anno e mezzo dall'approvazione da parte del Consiglio comunale, la convenzione Comune-privati ■■■ autorizzava a togliere ■■■■■■■■ Per. Der. ■ ■■■■ alberghiero ■ cambio di una destinazione «direzionale», non ■ ■■■■ ancora sottoscritta ■■■ proprietà (l'Immobiliare Riviera) perché non è ritenuta «conveniente».

Nessuno, finora, ■■■■ rivelato che la pratica ■■■ è ■■■ andata avanti. Le conseguenze è che ■■■ solo il progetto di ■■■■■■■■■■ nale ■■■ può decollare, ma c'è anche il rischio ■■ il ministero delle Finanze, che pareva oltremodo ■■■ disposto ■■■ ■■■■■■■■ nome sede ■■ secondo ■■■■■ Iva della provincia, cambi idea e scelga ■■■ altro Comune.

A denunciare l'spinoso del■ vicenda è stato, ieri mattina, il gruppo consiliare del pci ■ Chiavari. Franco Clemente, capogruppo, e Vitale Maurio, consigliere, ■■■■■■■■■■ all'on. ■■■■ ■■■■■ parlamentare ligure, hanno infatti scoperto che dietro ■■■ dichiarazioni trionfalistiche con cui, il 28 aprile del ■■■ la giunta comunale salutò la «nascita ■■■ primo centro direzionale di Chiavari», c'è in realtà ben poco di concreto.

Sulla questione Ufficio-Iva l'on. ■■■■■ ha ■■■■■ un'interrogazione al ministro delle Finanze, accertando ■■■ ■ pratica in realtà ■ ■■■■■ perché Chiavari non ha ■■■■■ a disposizione i locali necessari.

«Nella relazione al bilancio '87, (■■■■■, la giunta chiama■■■ cerca di nascondere le proprie responsabilità sostenendo che la pratica "■ smarrita nei meandri della burocrazia"», ha ■■■■■■■■ to Chella.

m. r.

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
■ ■■■■■■■■
Ingresso L. 7000
compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.768

LEGINO
SAVONA
Edilizia convenzionata
IVA 2%
Mutuo agevolato
80.000.■■■
EDILCOOP
Tel. ■■■■■■

Importante Azienda Industriale, operante in Provincia ■ Savona, con fatturato di alcune decine di miliardi, ricerca
TECNICO DI CONTABILITA' INDUSTRIALE
che collaborerà con il Responsabile del Controllo ■ Gestione alla rilevazione e analisi dei costi industriali.
L'attività viene svolta con supporto di calcolatore ■ con l'uso ■ procedure meccanografiche avanzate ■■ integrate.
E' richiesta documentata esperienza almeno biennale di contabilità industriale ■ capacità di operare ■■ strumenti EDP (Personal Computer).
L'età dovrà ■■■■ ■■■■ fascia ■■ i 25 e i 35 anni.
E' gradito il diploma di ragioniere.
■ offre ■■ inquadramento adeguato alle effettive capacità ■■ ■■ retribuzione di sicuro interesse ■ prospettive di carriera.
Scrivere a: «PUBLIKOMPASS ■ — 16121 ■■■■■■■■■■

AZIENDA DI SERVIZI DI PUBBLICO TRASPORTO
a seguito della naturale sostituzione del titolare della posizione e per cogliere l'obiettivo di ottimizzare le attività del SERVIZIO TECNICO, ci ha incaricati di ■■■■ d'uopo una ristretta rosa di candidati al ruolo di
RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E MANUTENZIONE
Il ruolo, alle ■■■■ dipendenze del Direttore Generale, prevede il coordinamento ■■ tutte le attività tecnico-manutentive relative al parco automezzi. In particolare sarà di sua competenza la supervisione sugli acquisti di beni e servizi pertinenti al settore tecnico e la gestione delle attività di manutenzione programmata e straordinaria realizzate nelle tre officine aziendali. Il ■■■■■■■■ ideale è un diplomato o laureato tecnico di età non superiore ai 40 anni, in possesso di qualificata esperienza preferibilmente maturata nel settore meccanico-motoristico-trazione. La sede di lavoro è nella Riviera Ligure di Levante. Sono offerte interessanti condizioni di inserimento e reali prospettive di crescita professionale.
Assicurando la massima riservatezza, si invitano i Candidati a trasmettere con urgenza un dettagliato curriculum-vitae, citando anche sulla busta il rif. SP/9 16336, alla:
PRAXI
PRAXI S.p.A. ■ DEGA ■■■■■■■■■■ e CONSULENZA
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 8 - Tel. 010 581803
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI QUALIFICAZIONE - PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI VALUTAZIONE
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI SERVIZI PUBBLICI - PRAXI AZIENDE E MERCATO

DOVENDO SCEGLIERE UN BEL REGALO, NON FATEVI AIUTARE COME UN ELEFANTE IN UNA CRISTALLERIA!
CERCA LA...
INTORNO A CINQUE FUSTI,
A MEZZA VIA DEL SANTO,
PRESTO SI POSERA'.

moda autunno-inverno
mavil
negozio di fabbrica - self-service
prezzi incredibili
GONNE da L. 10.000 a L. 50.000
in pura lana vergine - eccezionale assortimento
CAMICETTE da L. 10.000 ■ L. 25.000
tessuti pregiati tinta unita e fantasia
ABITI MODA da L. 25.000 ■ L. 50.000
oltre cinquecento capi disponibili
GIACCONI MODA da L. 145.000
in pura lana vergine
MODA GIOVANE in saldo da L. 3.000 ■ L. 20.000
accessori e articoli moda
A DEGO (SV) aperto tutti i giorni compreso sabato
(ore 9-12 - 15-19,30)
Chiuso domenica e lunedì mattina

Dopo il terzo crollo nel centro storico di Sanremo

Pigna, ora si demolisce

Il sindaco ha [illegible] l'abbattimento delle [illegible] pericolanti - Salito il [illegible] delle famiglie sfollate: ora sono 27 - Un abitante: «In questo quartiere è impossibile vivere»

Sanremo. Amministratori e tecnici alla Pigna. Ora verranno abbattute le case pericolanti

SANREMO — La giunta comunale ha chiesto al ministero degli [illegible] e a quello della Protezione civile il riconoscimento di stato di calamità naturale per la città vecchia. La decisione è stata presa nel corso di una riunione straordinaria terminata in serata, dopo [illegible] un nuovo crollo [illegible] terzo in 21 giorni) aveva costretto altre famiglie ad abbandonare Pigna. «*I tecnici* — ha detto [illegible] Bruno Ciri (dc) — *hanno segnalato il caso in discreto stretto. [illegible] può essere la necessità [illegible] di un intervento all'altro [illegible]*. [illegible] giornata il Comune aveva [illegible] inizio [illegible] delle case pericolanti.

Il [illegible] degli sfollati, [illegible] è ulteriormente [illegible] Alle [illegible] famiglie [illegible] primo disastro del [illegible] ottobre [illegible] in vicolo Martini [illegible] se ne sono infatti [illegible] altre due. Si tratta di Arturo Politi, [illegible] comunale [illegible] noto e stimato a Sanremo, e [illegible] famiglia [illegible] Petri. Proprio alcuni giorni fa Politi, quasi presagendo quello che sarebbe accaduto, nel corso di una riunione del «*Comitato di difesa per la Pigna*» [illegible] giurato il [illegible] e il Comune [illegible] fare presto con [illegible] interventi [illegible] impedire, [illegible] del possibile, [illegible] evitare ad altre famiglie [illegible] tragedia della perdita improvvisa della casa. «*Non è vero* — aveva tra l'altro detto — *che la Città vecchia [illegible] popolata da prevalenze da balordi, drogati, emarginati [illegible] gente spesso abituata a vivere fuori della legge. La maggioranza [illegible] residenti è gente [illegible] laboriosa. Alla Pigna la mia famiglia ha [illegible] quietato un alloggio. Dentro [illegible] mese tutti i nostri risparmi ed anche i nostri debiti. Come noi hanno fatto molti altri. Non lasciate che crolli tutto, che tutto diventi macerie. La Pigna non deve essere né un ghetto, né [illegible] una città fantasma*».

Gli interventi — Venerdì sera del «problema *Pigna*», dopo un periodo di latitanza, ha cominciato [illegible] interessarsene [illegible] il vice sindaco ed [illegible] Pubblici, [illegible] «*Appena appreso del [illegible] crollo insieme al collega assessore all'Urbanistica Bruno Ciri* — ha detto [illegible] — *abbiamo immediatamente avviato un capitolato d'appalto speciale per assegnare a tamburo battente i lavori di demolizione di alcune porzioni di edifici pericolanti e la relativa fase di sgombero dei detriti*». Telefonicamente [illegible] anche altrasera mesi comunali venti- [illegible] interpellate cinque ditte. Su tutte [illegible] spuntare la [illegible] d'impresa *temporanea* formata dalle società Bertolo e Tonegutti (Betonfer) che [illegible] un'offerta di [illegible] milioni s'aggiudicava il primo stralcio d'intervento. L'impresa Ripoll[illegible] «*forzosa*» [illegible] circa 10 milioni.

Da ieri mattina in vicolo Martini, vicolo [illegible]marcoli e vicolo [illegible] operai sono impegnati a transennare [illegible] «zone a rischio». [illegible] detto il vice sindaco [illegible]: «*Lunedì dovrebbe arrivare sul posto anche un'altra gru*».

Il sindaco Leo Pippione per impedire che le fasi d'intervento s'interrompano [illegible] predisposto un primo «*fondo cassa*» di circa 250 cattoni di lire.

I rischi — Il prefetto [illegible] Imperia, [illegible] Spirito, ha inviato un telegramma al sindaco dove ordina: «*Intervenire senza indugio*». Anche il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Insaghi, ha sottolineato il pericolo di nuovi crolli nella Pigna.

«*Decine di famiglie* — ha [illegible] ieri mattina il consigliere del pci Carlo Barilla — *purtroppo [illegible] correndo ogni minuto gravi rischi. Per evitare che ci scappi il morto sono necessari interventi drastici. Ho una proposta. Il Consiglio comunale deve approvare due delibere [illegible]. Il primo: recintare [illegible] pericolanti della Pigna, fare [illegible] gli [illegible] e [illegible] registrare in [illegible] gli appartamenti [illegible] espropriari ed ospitarvi, sino a quando non sarà tutto bonificato, [illegible] nella Città Vecchia. [illegible] misure non servono*».

Quante case, quanti appartamenti bisognerebbe requisire? Probabilmente alcune centinaia. «*La situazione* — ha dichiarato Daniela Cassini del Comitato case — *è disperata. E' doveroso di tutti impedire disgrazie. [illegible] Pigna purtroppo [illegible] troppi anni [illegible] a se stesse. Il Comune [illegible] pratica da 40 anni non vi interviene. C'è il rischio che un bel giorno crolli [illegible] un caseggiato [illegible]. Vi abitano più di 4 mila persone*».

Proteste — Il consigliere di democrazia proletaria Fabio Fin nel corso di una conferenza stampa ha accusato il Comune di inerzia e inadempienza. «*Per esempio* — ha detto — *perchè non ha firmato il [illegible] per [illegible] superare?*

Alcuni [illegible] Bellevue [illegible] sottolineare [illegible] disagio che quotidianamente devono superare. «*Viviamo in pensione ma con figli piccoli abbiamo problemi diversi dagli altri inquilini. Dobbiamo fare bucato, preparare pappette e tante altre [illegible]. Passato la solidarietà dei primi giorni per i proprietari non siamo più buoni ollenti, ma poveri. Così non ce la facciamo più*».

Roberto Rasore

Elaborato dall'Unione fra le associazioni dei produttori

Un piano da oltre 40 miliardi per il rilancio dell'olio d'oliva

In Liguria potrebbero essere sfruttati 8500 ettari di terreno - Un fatturato da 130 miliardi

IMPERIA — In Liguria, potrebbero essere ristrutturati e oliveto 8.500 ettari di terreno. Agire su un territorio, pari a un terzo della superficie già coltivata a ulivi, richiede una spesa di circa 45 miliardi, ma darebbe un gettito stimato dai 10 ai 20 miliardi l'anno. «*E' un'occasione da non perdere: l'incremento nel raccolto sarebbe del 30%, il fatturato salirebbe da 100 a 130 miliardi*», affermano esperti, sono contenute nello [illegible] di piano olivicolo che, preparato dall'Unione nazionale fra le associazioni dei produttori di olio d'oliva, è stato illustrato a Genova durante il convegno organizzato da Unaprol, Coldiretti e Confagricoltura, con il patrocinio dell'Unione[illegible]mere liguri. Della sua realizzazione, si dovrebbe occupare l'assessorato regionale all'Agricoltura.

Dall'ennesimo convitto al capezzale dell'olivicoltura ligure, emergono considerazioni forse non nuove, ma sempre inquietanti: «*Solo il 40% dell'olio che circola in Liguria è di produzione locale. L'altro 60% arriva da altre regioni o dall'estero, ad è quasi tutto di bassa qualità, come principale veicolo per contribuire a risollevare le sorti di un'[illegible] «che deve recuperare competitività [illegible] confronti degli oli di semi, degli olii d'oliva provenienti da altri [illegible] mediterranei e delle culture che offrono una remunerabilità maggiore*».

I nodi [illegible] sciogliere sono pochi. Questioni ambientali (i vincoli del piano paesistico, sul quale sono state presentate 2.500 osservazioni) si incrociano con problemi umani e sociali. Dice Bruno: «*La conservazione del territorio dovrebbe essere affidata al contadino? Bene, però l'agricoltore non [illegible] disporre delle terre, al servizio [illegible] chi ne è proprietario [illegible] una [illegible] di [illegible] fabbrica o dormenti [illegible] comperare*».

Quali, le [illegible] immediate? Il [illegible] dei generici impegni d'intenti, che troppo [illegible] hanno [illegible] il tempo trovato? [illegible] intervento significativo è stato [illegible] pluto a La Spezia dalla Camera di Commercio: «*Abbiamo predisposto un progetto di eco-tipo in un'azienda di nostra proprietà, per favorire [illegible] delle piante [illegible] caso di un'avversità naturale, come il [illegible] dato per la gelata dell'85*».

E a Imperia, adesso, si pensa di rilanciare l'olivicoltura sperimentale [illegible] regione Garbella.

Stefano Delfino

[illegible] Bimbo beve colla

CAMPOROSSO — Un bimbo di un anno, Francesco Bellancica, abitante a Camporosso in via Volta 39, ha ingerito accidentalmente [illegible] liquida. Il bimbo, [illegible] trasportato [illegible] all'ospedale di Ventimiglia, [illegible] stato [illegible] a Sanremo. La prognosi è riservata. L'episodio è [illegible] nell'abitazione [illegible] glia. Il padre del piccolo, Francesco, [illegible] 42 anni, fa il marmista.

[illegible] Travolto dalla legna

RIZZO — Precipita da un muretto, forse a causa di un malore, e viene investito dalla catasta di legna che aveva appena raccolto: il sessantotto ieri mattina alle 10, nei pressi di Rezzo ad Alessandro Sappa, 61 anni, di Rezzo. L'uomo ha riportato la frattura della gamba sinistra, trauma cranico, varie fratture costali e ferite lacerocontuse in varie parti del corpo. Guarirà in 60 giorni. Nella campagna di Dolcedo, intorno alle 11, Ines Baria, 58 anni (Dolcedo, via Garibaldi), in una caduta si è procurata la frattura del perone sinistro.

[illegible] Vacanze per la scuola

IMPERIA — Il Provveditorato agli studi ha stabilito il periodo di vacanze natalizie: andranno dal 23 dicembre al 5 gennaio, incluso. Poichè il giorno 6 gennaio, Befana, è considerato festivo, gli studenti rientreranno in aula il 7 gennaio, giovedì.

[illegible] Boutique rapinata

SANREMO — Insolito intervento dei carabinieri in uno dei più bei negozi di Sanremo. Su ordine del pretore, cui si erano rivolti [illegible] alcuni abitanti, sono stati infatti posti sotto sequestro gli scaffali della boutique d'alta moda «Annamode» di via Matteotti. Secondo i firmatari della denuncia, che risale a qualche tempo fa, i tre motori dell'impianto, situati sul retro del negozio, sarebbero eccessivamente rumorosi.

[illegible] Annegano annaffi da rosso

[illegible] — La polizia ha denunciato a piede libero Fulvio Tarabini, 21 anni, di Santo Stefano al Mare: sulla sua auto sono stati trovati arnesi atti allo scasso (decine [illegible] chiavi inglesi e cacciaviti). E' stato allontanato con l'ordine di via obbligatorio insieme ad un suo amico, Pasqualino Solano, 18 anni, di Costarainera. Gli agenti Salvatore Segreto e Francesco Genova, hanno sorpreso i due giovani alle 4, in Lungomare Vespucci, zona dove solitamente sono parcheggiati numerosi camion.

[illegible] Li-Xiannian a Nizza

NIZZA — Weekend sulla Costa Azzurra per il presidente della Repubblica Popolare Cinese, Li-Xiannian giunto ieri all'aeroporto di Nizza direttamente da Pechino, accompagnato dalla moglie e dal suo seguito.

[illegible] Casinò delibera contestata

SANREMO — Un'iniziativa del commissario prefettizio che governa il casinò, Giorgio Diaz, sta sollevando polemiche a Palazzo Bellevue. Si tratta di una delibera, datata 5 novembre e che deve ancora essere approvata dal Coreco, con la quale un dipendente della casa da gioco, Francesco Ferrero, sindacalista della Cgil, che a fine '87 andrà in pensione, viene incaricato di restare ancora due anni al casinò, con un compenso annuo di 60 milioni, per condurre una scuola per sedici allievi croupiers dei giochi americani, compito che stava già svolgendo. E' probabile che la questione finisca in Consiglio comunale.

Una singolare iniziativa della maggioranza a Vallecrosia

Gli assessori senza delega

Roberto Politi

VALLECROSIA — Insoli- [illegible] a Vallecrosia. Da ieri [illegible] giunta formata da [illegible] deleghe (sono state tutte ritirate [illegible] sindaco Roberto Politi, [illegible] sollecitazione [illegible] rappresentanti repubblicano, [illegible] e delle liste civiche) d'ora in poi avrà in mano le sorti della città.

«*Si dovrà decidere* — dice Poggi, repubblicano — *collegialmente. Questo sistema permetterà di amministrare con più trasparenza, senza alcuno prevaricazione. [illegible] decisione ultima naturalmente spetterà al sindaco*».

Continua [illegible]: «*La- [illegible] (intesa, per il bene [illegible] Entro [illegible] termine, prima [illegible] fine mese, [illegible] convocato il Consiglio comunale. [illegible] argomenti riguarderanno il [illegible] esercizio '85-'86 e [illegible] di richieste [illegible] alla [illegible] deputati e prestiti [illegible] trasformenti di opere pubbliche*».

[illegible] è uno dei [illegible] [illegible] dato il benessere al [illegible] preventivo dell'87. Era [illegible] qualche tempo nell'aria che un cambiamento [illegible] rilievo si stava preparando. Ieri [illegible] conferma di quelle che [illegible] saltanto voci. [illegible] dice pure nell'area laica — anche i democristiani si [illegible] a questa nuova formula [illegible] governo — che i socialisti [illegible] alquanto [illegible] nei confronti [illegible] questa linea.

«*Abbiamo suggerito questa [illegible]* — [illegible] i rappresentanti sia della Lega democratica, Franca Bianchieri, che Emilio Paolino, [illegible] cittadina — *perchè riteniamo che porterà ad un miglioramento della [illegible] amministrativa. In seguito verificheremo i risultati*». I socialisti sono rimasti tre consiglieri, [illegible] i quali un [illegible] Rinaldo Biasi, in quanto Rizzo è passato nell'ambito dello scudocrociato) reagiscono affermando: «*Accettiamo questa proposta, anche se [illegible] riserviamo di votare volta [illegible] volta sui vari problemi, senza condizionamenti [illegible] accordi di maggioranza*».

E' chiaro, anche [illegible] no palesemente [illegible] afferma, che la nuova [illegible] è diretta [illegible] smussare alcuni eccessi di potere di qualche componente [illegible] maggioranza [illegible] giunta è composta dal [illegible] Angelo Oliva, [illegible] il sindaco, dal [illegible] rale Giacomo Massaia, dal [illegible] pubblicano Claudio Poggi, dal [illegible] indipendenti [illegible] e Paglino e [illegible] Biasi.

[illegible] maggioranza consiliare [illegible] invece da otto democristiani, [illegible] repubblicano, un liberale, tre [illegible] rappresentante della Lega democratica e uno dell'Unione cittadina.

Praticamente cinque [illegible] siglieri su venti, quindi [illegible] compagine [illegible] solida.

L. m.

Ha [illegible] l'arma del delitto?

Sanremo: la polizia avrebbe [illegible] - Mo- [illegible] sarebbe [illegible] uccisa con un coltello da scout

SANREMO — [illegible] che potrebbe risultare determinante, è [illegible] ad arricchire il mosaico delle indagini sull'ancora misterioso omicidio [illegible] Monica [illegible] la ragazza di [illegible] anni [illegible] il [illegible] ottobre a poche centinaia [illegible] metri [illegible] sua casa [illegible] Romolo.

[illegible] polizia [illegible] infatti [illegible] un [illegible] le sanremese che, pochi giorni prima del delitto, avrebbe venduto [illegible] un giovane [illegible] coltello che corrisponderebbe perfettamente alla [illegible] quello impiegato dall'assassino [illegible] colpire [illegible].

[illegible] tratterebbe di un coltello da scout (non da subacqueo come [illegible] stato ipotizzato in un primo momento) a doppio taglio, [illegible] lama molto larga.

Per ovvia cautela, l'identità dell'esercente e l'ubicazione [illegible] negozio sono [illegible] coperte da grande riserbo. Gli investigatori sarebbero convinti che [illegible] possa trattare dell'arma del delitto, che comunque non [illegible] stata ritrovata, e sperano che l'uomo [illegible] utili, [illegible] determinanti, sull'identità dell'acquirente.

[illegible] ci [illegible] quindi un confronto [illegible] il commerciante [illegible] che rientrano tra i «sospettabili», [illegible] ovviamente [illegible] dall'uomo [illegible] l'ospedale psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia sul quale si appuntano principalmente le indagini.

Gli inquirenti, compreso il sostituto [illegible] coordina l'inchiesta, [illegible] convinti [illegible] bontà di questa pista, [illegible] continuano ad insistere sulla [illegible] di non «forzare la situazione» e di fare tutti i riscontri del caso.

«*Un ignoto all'inizio è stato* — dicono in commissariato — [illegible] cui [illegible] *elemento viene sottovalutato, sia [illegible] contrario è favorevole alla nostra ipotesi*».

Per questo nell'ufficio del commissario Gennaro Aldiero continuano ad essere convocate e ascoltate numerose persone. In sostanza chiunque direttamente o indirettamente può portare qualche indicazione utile: da coloro che abitano nella zona del delitto [illegible] e [illegible] esercenti [illegible] a chi magari l'avesse [illegible] lezioni di scuola guida frequentate dalla ragazza negli ultimi tempi.

Alcuni di questi elementi [illegible] appunto all'uomo [illegible] a Reggio Emilia, che il giorno dell'o- [illegible] si trovava a Sanremo perché beneficia [illegible] una «licenza-premio» di una settimana.

a. d.

«NON ERO SORDO»..... MA
OGGI POSSO FINALMENTE DIRE «CI SENTO BENE»
Grazie, CentroAcusticoMage!
Grazie alla [illegible] per il rilevamento audiometrico, ed al [illegible] il rilevamento della risposta protesica [illegible] nel condotto uditivo (al primo tentativo) mi [illegible] un gioiello [illegible] tecnica [illegible] esclusivamente per me!
Ora non è più un problema sentire e capire anche [illegible] so ad affollate e [illegible] riunioni, [illegible]... non perdo più una parola alla tv, sento tutto in modo naturale, e provo [illegible] fastidio, neppure in presenza [illegible], grazie al [illegible] controllo automatico di volume
Certo ho scelto un sistema uditivo adatto al [illegible] di vita, un piccolo gioiello della tecnica, quasi invisibile, senza tubicini e fili esterni ma sono certo che anche se avessi [illegible] uno degli [illegible] sistemi [illegible] l'audioprotesista [illegible] CentroAcusticoMage mi ha proposto, sentirei bene lo stesso [illegible] sono disponibili anche per dimostrazioni e visite GRATIS a domicilio.
TELEFONA! FISSA UN APPUNTAMENTO!
CentroAcusticoMage
[illegible] Da Ferrari 4/48 - GENOVA - Tel. 296.827
Imperia - Via Berio 65/2 - Tel. 0183/22.282
Savona - Via Montenotte 30 - [illegible] 019/821.904
La Spezia - [illegible] Beverini 14/2 - Tel. 0187/29.673
[illegible] Roma 82/1 - Tel. 0131/42.271
[illegible] CentroAcusticoMage è DAVVERO [illegible] D'INCONTRO [illegible]

La replica della Socrem «Lavori [illegible] partiti»

[illegible] — «*Abbiamo recuperato, [illegible] stanziato un centinaio di [illegible] piacentesi da mesi in stato di assoluto abbandono. Il nostro lavoro è solo all'inizio e ci auguriamo [illegible] il pieno possesso dell'edificio del tempio crematorio, con lo scatenarsi delle pratiche burocratiche, ci permetta di conservare definitivamente le ceneri dei nostri cari*».

E' la replica della Socrem (società per la cremazione) di Sanremo, che si è sentita chiamata in causa dalla lamentela di una lettrice di Ospedaletti, Giorgia Cinterli, che nei giorni scorsi ha segnalato al nostro giornale «*lo stato di degrado del loculo che ospita le urne dei cremati nel cimitero della Foce a Sanremo*».

In una lettera il presidente della Socrem, Giovanni Leuzzi, ricorda che «*a tutt'oggi non esiste un'area crematoria in quanto l'edificio, con i macchinari e le cellette cinerarie proprietà della Socrem, fu confiscato e [illegible] to con [illegible] leggi speciali nell'antiguerra e rivendute, a locali, ai privati*».

[illegible] Leuzzi: «*Dopo il '45 [illegible] società Socrem italiana [illegible] liquidarti i danni [illegible] guerra e furono reintegrati dalle [illegible] proprietà, tranne, inspiegabilmente, la Socrem, ricostituitasi [illegible] nel 1980. Dopo molte fatiche siamo riusciti a ritrovare una fotocopia del rogito [illegible] che ci attestava la proprietà del terreno nel cimitero della Foce [illegible] cui costruire l'area*».

La questione non è stata però ancora risolta, tanto che è in corso una causa tra la Socrem e il Comune. Conclude Leuzzi: «*E' grazie alla benevolenza di alcuni amministratori che ci è stato concesso di collocare le urne, ritrovate nei sotterranei dell'area, su alcuni scaffali al piano superiore, senza fasto e onori, affinchè ai cari possa venire risolto il massimo rispetto*».

e. f.

Dopo il [illegible] arrivato dalla Regione quale futuro per «Villa Helios»?

Polizia [illegible] scuola

[illegible] — La scuola [illegible] polizia, nella caserma Bligny a Ventimiglia, [illegible] diventata [illegible] secondo [illegible] autonomo polizia. «*Solo nel 1987* — dice il segretario [illegible] sindacato Luigi [illegible] tello — *gli agenti [illegible] l'hanno frequentata sono [illegible] 2300. L'edificio è piccolo, impossibile procedere un sviluppo*».

[illegible] Siap ha proposto al ministero dell'Interno di destinare [illegible] caserma Bligny agli altri organi di polizia (commissariato, stradale, frontiera) e di spostare la scuola, con necessariamente a Ventimiglia. La risposta è stata positiva: il Siap sta cercando d'individuare l'area o l'edificio:

SAN[illegible] — Che fine farà il progetto per la realizzazione di un grande complesso [illegible] a Villa [illegible] fios (per geometri e ragionieri), dopo l'alt imposto dalla Regione al piano di zona? E i tre miliardi già stanziati dalla Provincia [illegible]. Il primo stralcio funzionale dell'opera [illegible] interrogativi [illegible] attendono un segnale: la prova, da parte del [illegible]mune, della volontà di correre ai ri- [illegible] aggirare [illegible] [illegible].

Quegli [illegible] si sono [illegible] anche [illegible] fiameria e Sergio D'Alessio, consiglieri provinciali del pci, in un'in- [illegible] inviata al presi- [illegible] Provincia, [illegible] no De Michelis. Chiedono: «*Qual' [illegible] adottare l'Amministrazione per evitare [illegible] vadano perduti i finanziamenti concessi dal ministero della Pubblica istruzione per la nuova scuola?*», e ricordano che nel luglio dell'88 la sezione geometri dell'istituto «Colombo» rimarrà senza una sede, per lo sfratto dai locali che [illegible] pa attualmente.

Risponde De Michelis: «*Facciamo più amministratori sarremmo a trovare una soluzione [illegible] tempi brevi, [illegible] pari scegliendo un'altra area per attuare il progetto, [illegible] intromettersi [illegible] questioni [illegible] urbanistiche di stretta competenza della città dei fiori. Sono sicuro che a palazzo Bellevue qualcosa sarà fatto, per non perdere questo autobus*».

Bruno Ciri, assessore comunale all'Urbanistica, parla di equivoci e assicura impegno. «*Il piano particolareggiato Ci non è stato bocciato, nel senso più stretto del termine. Il Comitato tecnico urbanistico regionale lo ha semplicemente rispedito al mittente, per una rielaborazione che tenga conto dei [illegible] in vigore del piano paesistico. Se i tempi lo permetteranno, [illegible] la nuova [illegible] sarà riproposta la zona di Villa Helios. In caso contrario, si studieranno altre soluzioni*».

g. ml.

IMPERIA
ALLOGGI RESIDENZIALI
PRIMA CASA
IMPRESA VENDE
POSIZIONE CENTRALE
FACILITAZIONI SUI PAGAMENTI
MUTUO PRIMA CASA
TEL. 0182 51.863

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI MEDICINA INFEDELTA' CONTO ASSICURATO
Corso [illegible] Inviato 187 - Torino
Tel. [illegible]

Azienda vicinanze Cengio cerca, per [illegible] all'interno [illegible] suo stabilimento,
OPERAI
30-40 ANNI
pratici guida pale meccaniche o trattori.
Casella Postale 47
CENGIO (Savona)

LE CORBUSIER
CENTENARIO
1987

Attualità dei mobili disegnati nel 1925/1928 da Le Corbusier C. Perriand P. Jeanneret
Cassina
GRIPPO design
SANREMO - Via Manzoni 63/69 - Tel. 75.688

Il sottosegretario Costa [illegible] rivolge al ministro dei Lavori [illegible]

Ceva-Albenga o Sanremo i miliardi per quale strada?

I contributi sarebbero per l'Autofiori e non per il nuovo collegamento tra Piemonte e Liguria

CARESSIO — Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Raffaele Costa di [illegible] dovi, ha scritto una lettera al ministro De Rose per avere chiarimenti sul futuro della [illegible] Ceva-Albenga.

«Caro ministro — scrive Costa — *abbiamo sotto gli occhi, da circa un mese, la proposta di piano triennale relativo* [illegible] *grande viabilità: il tratto del secondo stralcio del più generale piano decennale. A pagina 212 tabella 6.2.1 di detto piano, dove viene riportato il riepilogo dei contributi* [illegible] *per le costruende autostrade, accanto ad altre previsioni scelte — ed auspicabili — riguardanti il Piemonte si legge: contributi per la Ceva-Albenga-Sanremo 20 miliardi (primo stralcio), 329 miliardi (secondo stralcio)».*

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici prosegue: «*La notizia non poteva che rallegrarmi essendo da anni un sostenitore di un migliore collegamento tra Ceva e Liguria attraverso Garessio ed il San Bernardo: ho voluto però andare a verificare a che cosa* [illegible] *riferita la* [illegible] *apparato* [illegible] *si tratta di somme previste (se il Parlamento approverà il piano) per il raccordo della città di Sanremo con l'Autostrada dei Fiori».*

«*Dal* [illegible] *ho compreso — continua Costa — che o vi è un errore nel piano ovvero che la Ceva-Albenga è nell'altro* [illegible] *specchietto per le* [illegible] *dell'Autofiori. Quest'ultima* [illegible] *potrà ottenere, forse,* [illegible] *per* [illegible] *costruzione della Ceva-Albenga ma quando ed infine,* [illegible] *otterrà, fondi stralcio* [illegible] *Ceva-Albenga* [illegible] *spenderli per* [illegible] *chiarate».*

Conclude il deputato di Mondovì: «*Mi auguro* [illegible] *l'errore possa essere corretto o direttamente dagli* [illegible] *dell'Anas* [illegible] *mento».*

La lettera al ministro fa seguito a un convegno che si è tenuto tra [illegible] (a Garessio proprio per rilanciare la proposta della «tenaglia» di collegamento tra Piemonte Sud e Riviera di Ponente.

«*L'arteria* — aveva spiegato il [illegible]co di Garessio, Luigi Sappa, uno dei maggiori sostenitori del progetto — *concorre al potenziamento dei porti liguri, a collettare di traffico non solo internazionale ma nazionale e internazionale, risolve le vistose carenze del sistema viario, influisce come forza attiva sulla rete di produzione del nostro territorio e riduce di 59 minuti il tempo di percorrenza tra Ceva e Albenga*».

A Garessio, il presidente [illegible] Commissione [illegible] pubblici della Camera, Giuseppe Botta, amministratori piemontesi e liguri, avevano assunto l'impegno di sostenere il progetto, ritenuto di grande attualità.

Il collegamento [illegible] composto di tre tratte: Ceva-Garessio (31 chilometri); Garessio-Erli (13,9 chilometri, da re[illegible] non una galleria) ed Erli-Loca, di 10,7 chilometri. Costo dell'intera opera — valutato l'anno scorso — 1165 miliardi.

Dopo l'intervento di Costa, si attendono la risposta del ministro ed altre prese di posizione per chiarire a quale strada saranno effettivamente destinati i miliardi previsti dal piano decennale.

Giuseppe [illegible]

Uomo cade da un'auto in corsa e muore

NOLI — Un uomo di 40 anni, abitante ad Albissola Superiore, è ricoverato in condizioni disperate al centro di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure.

[illegible] Chiola, re[illegible] in via 8 Maggio 7/4, [illegible] della Croce Verde, [illegible] percorrendo in bicicletta la strada [illegible] collega [illegible] a Voze quando è [illegible] urtato da un'auto [illegible].

Ieri hanno protestato in Comune i ragazzi della Polisportiva

Palasport: a Spotorno nascono altri sospetti

Il complesso sarebbe ancora chiuso per una irregolarità - Mozione di sfiducia al sindaco

SPOTORNO — Un altro giallo [illegible] a rubbuglio Spotorno. La mancata apertura del nuovo palazzetto dello sport in località Serra (o'è stata ieri mattina una protesta in Comune dei ragazzi della Polisportiva) [illegible] dovuta ad una [illegible] irregolarità.

Un documento si troverebbe già negli uffici della procura della Repubblica dopo che qualcuno (il [illegible] le è d'obbligo in una vicenda non ancora chiarita), si sarebbe accorto che nella procedura seguita dall'amministrazione [illegible] una delibera.

La vicenda, dopo il caso dell'Hotel Palace, anche se in termini diversi, rischia di complicare ulteriormente la situazione in una [illegible] paralizzata da mesi: alcuni partiti (quelli della maggioranza) chiedono le dimissioni del sindaco, altri (la minoranza e il sindaco) vogliono le elezioni anticipate.

Proprio ieri quindici consiglieri comunali (dc, psdi, pri, pli e indipendenti) hanno presentato al primo cittadino una mozione di sfiducia.

Per il caso del palazzetto dello sport si sono recati ieri in [illegible] i ragazzi della Polisportiva Spotornese con i loro genitori.

Ha detto il presidente del [illegible] Magnano, che è anche presidente dell'[illegible] autonoma di [illegible] giorno: «*Il palazzetto è finito da maggio ma non è utilizzabile solo per questioni amministrative e burocratiche. Ci sono trecento ragazzi a Spotorno costretti ad andare in giro per fare le loro attività sportive, quando abbiamo una struttura bellissima che non si può però toccare*».

Ha concluso il presidente della Polisportiva: «*Dopo la nostra protesta, in Comune si sono assunti l'impegno di portare la pratica in Consiglio comunale e risolvere* [illegible] *inammissibile situazione*».

Sul problema del palazzetto, il sindaco, Margherita Robatto, ha [illegible] «*Lunedì la giunta convocherà il Consiglio* [illegible] *che si riunirà in settimana per vedere di sbloccare la situazione*».

Ma l'attenzione, in quell'occasione, si sposterà anche sull'altro aspetto della vicenda, cioè la presunta irregolarità amministrativa.

Nel documento «anti-sindaco», protocollato venerdì in Comune, i firmatari manifestano alla signora Robatto «*la sfiducia più completa per il suo modo di guidare l'amministrazione*».

E aggiungono: «*La responsabilità non potrà che essere addebitata a lei in forza del suo atteggiamento intransigente*», scrivono i quindici consiglieri della lista «Comunità Spotornese».

Al di là del contenuto della mozione il fatto nuovo è che, almeno per il momento, le quindici firme confermerebbero che non ci sono crepe nella maggioranza.

Il documento è firmato, infatti, anche dall'ex assessore ai Lavori pubblici, Francesco Spiga, dal consigliere Emilio Dolcetti, da tempo assente ai Consigli comunali, e dal consigliere socialdemocratico Mauro Molino. Questo primo tentativo per arrivare alla revoca del sindaco dovrà essere poi confermato con almeno 14 voti in consiglio comunale.

La professoressa Robatto, nel ribadire che non si dimetterà, ha commentato: «*Questa lettera è solo un invito ad andarmene, vedremo cosa occadrà in Consiglio*».

Un'altra lettera, firmata da tutti gli assessori (escluso [illegible] è stata [illegible] ieri al sindaco. Nel documento si chiede al primo cittadino di assegnare le deleghe dopo la loro seconda nomina. La professoressa Robatto, accusata dai suoi collaboratori «invitata [illegible] andarsene, [illegible] ha [illegible] distribuito gli incarichi agli assessori che si erano dimessi e che sono poi stati rieletti dal Consiglio. Tra di loro c'è anche il futuro sindaco di Spotorno, Gian Paolo Calvi, democristiano, già designato successore della Robatto.

Angiolo Rembado

L'Università per anziani

SAVONA — Ieri mattina a Palazzo Nervi, sede della Provincia, si è inaugurato l'anno accademico 1977/78 dell'Università della Terza età organizzata dagli assessorati alla cultura della Provincia e del Comune e dallo Zonta Club. Gli iscritti sono oltre 300, in maggioranza donne.

Donna uccisa da un'auto

SAVONA — Maria Chiachero, 84 anni, abitante in via Puccini 1 è stata travolta e uccisa ieri mattina poco dopo le 8 da un'auto in corso Mazzini, di fronte alla piscina comunale. La donna, che stava andando in un bar dove come tutte le mattine avrebbe pulito i locali, è stata investita da una «Opel Kadett» condotta da Mario Sardi, 34 anni residente a Vado Ligure in via San Bernardino.

Uomo cade da un albero

FINALE LIGURE — E' caduto accidentalmente da un albero procurandosi un trauma cranico e varie fratture. Protagonista dell'infortunio Aldo Molino, 73 anni. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì in via Le Manie 52 a Finale Ligure. L'uomo è [illegible] al [illegible] Corona, dov'è ricoverato, dalla Croce [illegible] Finale.

Un giovane molto grave

CADIBONA — Un giovane di 18 anni, di Savona, è ricoverato in gravi condizioni al centro di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di Andrea Amedeo, residente in via Scarpa 1/5 a Savona. Il ragazzo, in sella ad una moto, è finito contro un albero con la propria moto lungo la strada per Cadibona. La prognosi è riservata.

A Loano e Albenga: bloccati tre uomini accusati di rifornire la [illegible] di eroina e hashish

I vigili si travestono per arrestare gli spacciatori

LOANO — Dopo venti giorni di indagini, che hanno impegnato i carabinieri del gruppo di Savona e i vigili urbani di Albenga e Loano, sono state arrestate tre persone, due delle quali incensurate, con [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. L'ordine di [illegible] è stato [illegible] procuratore della Repubblica Tiziana Parenti che ha esaminato i rapporti dei carabinieri.

Gli arrestati, tutti residenti a Loano, sono: Calogero Rosciglione, 38 anni, via Toti 6, muratore; Roberto Botta, 27 anni, via San Giuseppe 12, odontotecnico, e Giacomo Ragazzi, 23 anni, pregiudicato. Non è stata sequestrata droga ma gli inquirenti hanno trovato tutto l'occorrente per confezionarne le dosi.

Secondo i carabinieri, i tre avrebbero fornito a lungo di [illegible] e hashish tutta la [illegible] In casa di uno degli arrestati [illegible] state trovate anche due radio ricetrasmittenti [illegible] sulle frequenze di polizia e carabinieri.

L'inchiesta è nata a metà ottobre. I carabinieri di Loano e Albenga, insieme con i [illegible] di Savona, hanno iniziato a controllare decine di tossicodipendenti della zona. Per potere agire inosservati hanno chiesto l'appoggio dei vigili [illegible] due [illegible] Agenti in borghese, travestiti da [illegible] hanno iniziato così i pedinamenti dei tipi sospetti.

In particolare è stato controllato [illegible] l'odontotecnico [illegible] un avviato studio dentistico di [illegible] [illegible] più visite approfittando per appartarsi nella toilette di bar e discoteche con tossicodipendenti non ancora schedati. Rosciglione, invece, [illegible] contatti con i drogati già noti [illegible] forze dell'ordine.

Il nome di [illegible], infine, sarebbe [illegible] al giudice da [illegible] giovane arrestato la scorsa [illegible] a Loano. Il magistrato [illegible] i carabinieri.

L'inchiesta è stata condotta con estrema precisione non solo dai carabinieri ma [illegible] dai vigili urbani che, abbandonate per un po' le [illegible] per i divieti di [illegible] si sono gettati a capofitto [illegible] indagini. Hanno annotato [illegible] spostamento [illegible] persone sospettate, ogni [illegible] hanno consegnato ai [illegible] rapporti dettagliati e completi.

Quando gli inquirenti hanno ritenuto di avere raccolto [illegible] sufficienti, [illegible] il rapporto alla procura della Repubblica.

g. p. a.

Calogero Rosciglione mentre sale sull'auto dei carabinieri per il trasferimento in carcere

Sta per entrare in funzione l'impianto dei Comuni compresi fra [illegible] e Varazze

Un depuratore, per difendere il mare

[illegible] — Mare più pulito e sicuramente meno inquinato a partire dalla prossima stagione balneare. Sta infatti per essere attivato il depuratore [illegible] destinato a trattare gli scarichi [illegible] ed [illegible] dei Comuni compresi tra Noli e Varazze.

In questi giorni sono state fatte alcune prove e tra non molto l'impianto realizzato a Zinola, che verrà inaugurato presumibilmente [illegible] [illegible] gennaio prossimo (è già [illegible] tutta una commissione) [illegible] a ricevere [illegible] Vado e Quiliano i primi liquami per la formazione dei [illegible] biologici attivi indispensabili alla depurazione delle [illegible].

L'immissione degli [illegible] alimenterà quindi [illegible] interessando, via via, [illegible] Mare, Albisola Superiore, [illegible] e Varazze. Per quanto riguarda Bergeggi, Spotorno e Noli, che solo [illegible] sono [illegible] a far parte [illegible] consorzio, il collegamento avverrà in tempi non prevedibili al momento in quanto [illegible] ne del finanziamento di 14 miliardi circa da parte del Fondo investimenti occupazione (Fio). Comunque il Nucleo di valutazione del ministero del Bilancio ha già espresso parere favorevole.

L'impianto, come si è accennato, produrrà fanghi ed ogni giorno ne dovranno essere smaltite una quarantina di tonnellate. Circa la metà verranno miscelate con il «compos» prodotto nell'annesso impianto di compostaggio (anch'esso ormai in via di ultimazione) mentre la parte restante verrà avviata inizialmente alla discarica controllata di Cima Montà e poi, al suo esaurimento, alla nuova discarica consortile che verrà realizzata, con una spesa di 14 miliardi, in località rio Vernea alle spalle dei monti che fanno da sfondo al quartiere di Fornaci e che sarà raggiungibile dalla Nazionale Piemonte.

E' anche prevista, da parte del consorzio, la costruzione di un nuovo forno di incenerimento per la distruzione del materiale non biodegradabile ed eventualmente anche di un po' di fanghi per far durare di più la nuova discarica che, è bene chiarirlo, ospiterà anche i rifiuti urbani degli [illegible] Comuni facenti parte del consorzio.

Si tratterebbe di realizzare un forno modernissimo e sicuro [illegible] località Vernea e con un impegno finanziario di 21 miliardi e mezzo. Non mancano però le opposizioni: repubblicani e democristiani si sono [illegible] già dichiarati contrari alla realizzazione di [illegible] tale struttura. La decisione, comunque, è demandata agli enti locali.

L'impianto [illegible] gio [illegible] che produrrà giornalmente [illegible] 50 tonnellate di «compos» che, secondo ricerche di mercato, [illegible] difficile collocare presso agricoltori ed [illegible] anche aziende industriali [illegible] potrebbero utilizzarlo, [illegible] l'altro, come combustibile «pulito» o dal grande rendimento considerato che sviluppa [illegible] 5 [illegible] chilocalorie.

E per quanto riguarda le acque trattate dall'impianto di depurazione? Come saranno? Risponde il presidente [illegible], [illegible] Morea: «*L'impianto tratterà* [illegible] *15 milioni* [illegible] *mc* [illegible] *acque* [illegible] *cui, al momento, 15 milioni civili ed 1 milione industriali, che saranno depurate secondo i limiti stabiliti dalla legge Merli. Non è però escluso, e la cosa è già allo studio,* [illegible] *con ulteriori procedimenti chimici* [illegible] *anche fino a* [illegible] *possano* [illegible] [illegible] *alcune in-*[illegible].

Come sarà la gestione? Precisa Morea: «*Trascorsi i tre anni di garanzia assicurata dall'impresa costruttrice la "Impremoviter" di Milano, rincirice a suo tempo dall'appalto* [illegible] *la gestione del depuratore verrà affidata a privati che, ovviamente, agiranno sotto il controllo del Consorzio*».

[illegible]

SORDITA'
UN PROBLEMA DI MOLTI
TIMPANI ELETTRONICI PER VINCERE LA SORDITA'
Presvochi invisibili, aiutano a correggere quasi tutte le perdite uditive. Costruiti su misura con l'aiuto del calcolatore elettronico, risolvono casi che sembravano impossibili.
Fra i tanti apparecchi acustici disponibili, oggi si stanno sempre più affermando i cosiddetti «timpani elettronici», veri e propri apparecchi a contatto: di che cosa si tratta? Come le lenti a contatto, che accostate all'occhio mettono a fuoco le immagini, allo stesso modo gli «apparecchi a contatto», accostati delicatamente all'organo uditivo, amplificano le voci e i suoni rendendoli più chiari e distinti. Sono minuscoli congegni messi a punto dalla bioingegneria elettronica che sfruttano la naturale funzione del padiglione auricolare di convogliare e raccogliere i suoni nel condotto uditivo, suoni che poi vengono amplificati e potenziati per essere resi più facilmente intelleggibili, per cui sono praticamente invisibili. Quindi niente più fili, tubetti, ricevitori esterni da dover nascondere. In linea di massima il loro costo non è superiore a quello di un buon apparecchio acustico tradizionale e, oltretutto, è abbastanza facile ottenere una buona valutazione del vecchio apparecchio.
[illegible] gratuita a SANREMO nei giorni: 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 NOVEMBRE mattino: ore 9-12; pomeriggio: su appuntamento telefonando al n° 71.550
SAVONA: martedì 10 novembre, ore 15,30-18 Farmacia SAETTONE, via Paleocapa 147/R, tel. 20.800
VADO LIGURE: mercoledì 11 novembre, ore 9,30-12 [illegible] Studio [illegible] via [illegible] 8, tel. 680.770
[illegible]
MAICO
VIA MATTEOTTI 208 - Tel. 71.550 - SANREMO
DI RENZO BONATI

PHILIPS REGALA PHILIPS
CON LA LAVATRICE SILENCE IN REGALO ESPRESSO DUO.
LA MACCHINA PER IL CAFFÈ.
Dal 15-10 al 30-11-87 i Grandi Elettrodomestici Philips ti offrono una grande occasione.
Lavatrice Silence: centrifuga variabile e [illegible] garanzia 10 anni.

£. 870.000
VENDITA
stereo +
HI-FI
TV - TVC
[illegible]
ELETTRODOMESTICI
PIAZZA DEL POPOLO 7 R - SAVONA - Tel. [illegible]

NUOVA CORSA. NUOVA DIESEL.

Corsa, un'auto [illegible] nuova in tutte le sue versioni: City, Swing, GL, GT. Nuova anche nel Diesel: velocità oltre 150 km/h. Preriscaldamento rapido a controllo elettronico per avviamento immediato. Due filtri gasolio per una maggiore protezione della pompa iniezione ed un migliore funzionamento del motore. 25.6 km/lt a 90 km/h.
1.0, 1.2, 1.3 Benzina 1.5 Diesel. 3 e 5 porte
OPEL
solo dalle concessionarie:
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO
AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA
AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 16r Tel. 019/88.11.26
SAVONA

[illegible] C2 - Al Comunale di Chiavari arriva il «terribile» Montevarchi

L'Entella prepara la trappola

Baveni: «Non [illegible] all'inizio quando mancava [illegible] squadra, figuriamoci adesso» - Confermati gli undici [illegible] sono scesi [illegible] campo a Pontedera [illegible] Carbonia - Matteazzi convocato [illegible] Nazionale «under 21»

CHIAVARI — «Entella, pensaci tu». Oibò. Tempo e le [illegible] che inseguono il Montevarchi [illegible] [illegible] della realtà» di [illegible] [illegible] campionato, lanciano il loro appello a [illegible] perché, al minimo, [illegible] rallentare l'avanzata da nullo [illegible] aretini e, al massimo, compiano il miracolo [illegible] infliggere loro la prima sconfitta.

Ma, pur concedendo a quel gruppo di temerari giocatori, che Baveni guida [illegible] difficoltà dall'inizio del [illegible] ginnato, [illegible] nella [illegible] [illegible] la forza per tentare il «colpo gobbo», si [illegible] l'impressione che oggi, al Comunale di Chiavari, arrivi un bastimento carico di pericoli ed evitarli tutti non sarà facile.

[illegible] ogni buon conto, per non «mentire il personaggio, Bruno Baveni, nel corso dell'ultima rifinitura, [illegible] cambiato [illegible] virgola il suo atteggiamento.

Dopo [illegible] veloce ripasso delle sue parole d'ordine, tipo «*Prima o poi bisogna affrontarle tutte*» e «*Ogni partita comincia sempre da zero*», più [illegible] intesa ad [illegible] spauracchio Montevarchi, il mister è [illegible] a considerazioni più contingenti: «*Arriva un avversario molto ostico* — [illegible] — [illegible] il più ostico [illegible] tutti, [illegible] *non credo che* [illegible] *debba già mettersi le* [illegible] *nei capelli. Non ho tremato all'inizio, quando mi* [illegible] *va messa squadra e dovrei* [illegible] *adesso che ho, più o meno,* [illegible] *più elementi della rosa a disposizione? Sì, abbiamo* [illegible] *gli infortunati* [illegible] *al massimo, ma* [illegible] *tutti in grado di giocare*».

Chiavari. Farina (a destra) guiderà oggi al Comunale l'attacco dell'Entella contro il Montevarchi

L'Entella è in [illegible] questo è innegabile, i risultati a soprattutto il gioco [illegible] nelle ultime due trasferte stanno a dimostrarlo.

[illegible] tecnico biancoceleste ha [illegible] perciò [illegible] confermare gli undici di Pontedera e di [illegible] «*Credo* [illegible] *iniziale* [illegible] *fiducia a Biato, Gandolfo, Gozzi, Zaccolo, Mariani, Venè, Catena, Costantino, Cerasa, Sannino e Farina. E pronti* [illegible] *qualsiasi evenienza Moro, Capurro, Bucaioni, più il* [illegible] *Nicome dodicesimo. Tuttiche a schemi speciali* [illegible] *affrontare i* [illegible] [illegible] *ne sono: contro la massima espressione calcistica del girone bisognerà* [illegible] *giocare al massimo*».

Aforismi a parte, gli aretini allenati da Benvenuto vengono a Chiavari per centrare un record storico: la quarta vittoria esterna, settima consecutiva. Anche se con quattro punti di vantaggio sull'Olbia, i rossoblù potrebbero accontentarsi di un pareggio. Ma Baveni non ci crede: «*Fin dal precampionato pronosticai il Montevarchi tra le possibili protagoniste. Questo perché i dirigenti hanno operato con intelligenza, non cedendo alle richieste dei loro pazzi prepiotti, come Cecciatori, il* [illegible] *riporto a nuova vita in provincia, e Sacchetti, il centrocampista che fa della regolarità la sua arma migliore, corteggiati da un po' tutte le società italiane. Contemporaneamente* [illegible] *comprato elementi validissimi come Neri e Maltoni, che mezzi nel mezzo della operazioni fanno quello che* [illegible] *giliano, essendo di categoria superiore. Così si costruisce uno squadrone in grado di* [illegible] *qualsiasi risultato*».

Un'affermazione che suona ancora più triste se raffrontata con il metodo adottato invece a Chiavari, cioè quello del «prima vendo e poi ci penso». Ma bando alle malinconie e a quello che potreva essere e non è stato, a confortiamoci con la bella notizia che Matteazzi andrà, mercoledì prossimo, a Coverciano, perché convocato per disputare, il giorno dopo, un incontro di allenamento con [illegible] Nazionale «under 21» di serie C. [illegible] [illegible] riguarda infine [illegible] [illegible] dei biglietti, [illegible] Montevarchi sono [illegible] [illegible] e ottanta duecento tagliandi. Arriveranno tifosi toscani anche in maggior numero per incitare i loro beniamini, [illegible] sochè al gran completo: [illegible] chetti, benché ingessato [illegible] un braccio, [illegible] esserci, con una fasciatura speciale. Speriamo che i tifosi entellini non siano da meno.

Danilo Sanguineti

Questa domenica

Calcio

Serie C2 — Entella Chiavari-Montevarchi (Comunale, ore 14,30).

Promozione (ore 14,30) — Sestri Levante-Cosmos; Rapallo-Levanto; Fossese Lavagna-Canaletto (ore 15).

Prima categoria (ore 10,30) — Arenzano-Riva Trigoso; Casarza Ligure-Pontenabuona; Carasco-Cavese; C.A.P.-Rupinarcielvi.

Seconda categoria (ore 10,30) — Ri Calcio-Old Stars Carasco; Calvarese-Camogli; [illegible] Recco-Avegno; [illegible] 83-Atletico [illegible] negliese; San Bartolomeo Cinque Terre-Caperanese; Delva Marina-Sori; Valle Sturla-Bogliasco 78 (ore 14,30); Rutese-Riese (ore 15).

Regionale allievi — Bogliasco-Speria A.C. (Bogliasco, ore 15); Entella Chiavari-Casarza Ligure (Colmata Mare, ore 10,30); Rapallo Ruentes-Sammargheritese (Gallotti Rapallo, [illegible] 9); Barrancse-Pro Recco Calcio (Sarzana).

Terza categoria — Contract Riviera-Il Poggio 87 (Gallotti Rapallo, ore 10,45); Lazzarin Junior-Né Calcio (Sestri L., ore 10,30).

Giovanile provinciale — Arecco-Riva Trigoso (San Desiderio, ore 9).

Allievi provinciali — Pontenabuona-Sestri Levante (Ferrada, ore 10,30); Carlo Grasso-C.A.P. (Gallotti Rapallo, ore 14,30); Bogliasco-Carasco (Bogliasco, ore 9); Riva Trigoso-Caperanese (Sestri, ore 8,45); Arecco-Lavagnese [illegible] Desiderio, [illegible] [illegible] — Pro [illegible] Trigoso (Recco, ore 9); [illegible] gheritese-C.A.P. [illegible] Margherita, ore [illegible] Caperanese-Entella Chiavari (Caperana, [illegible] 14,30); Rapallo-Fossese (Gallotti [illegible] pallo, ore 15,45).

Esordienti provinciali — [illegible] Levante-Carasco (Sestri, ore 14); Caperane- [illegible] [illegible] (Caperane [illegible] ore [illegible] [illegible] [illegible] provinciali — Riva Trigoso-Ca- [illegible] (Sestri L., [illegible] [illegible]; Sammargheritese-Caperanese (Santa Margherita L., ore 11).

[illegible]

Serie D maschile — Al- [illegible] Rapallo-Autorighi Chiavari (Palestra [illegible] della Gioventù, ore 18).

Vela

Santa Margherita: [illegible] zonale [illegible] 430 ed Europa. Campionato invernale «Trofeo Colntreau»: dodicesima edizione. La manifestazione velica è la più importante del Mar Mediterraneo nella stagione invernale. Due i percorsi differenziati: classi I, II, [illegible] IV e V di complessive 15,3 [illegible] marina; classi VI e J 24 di 14 miglia marina. Presenti tutti i big della vela: D'Ali, Ferrarese, [illegible]ef, Poeni, Roberti, Tonoli. Gli yacht più noti: «Capricorno», «Gemini»; «Quita», «Mandrake», «Marisa», «Salino», «Viva» e «Ora».

[illegible] C2 - Arancioni [illegible] Cerreto, nel Ponente derby Albenga-Ventimiglia

La Samm cerca riscatto è l'occasione per Perola

Sostituisce [illegible] sfortunato De Prà - Fontana: «Partita delicata»

S. MARGHERITA LIGURE — Sammargheritese ancora scossa dall'infortunio occorso a De Prà ad inizio settimana ma consapevole dell'importanza dell'impegno gravoso di Cerreto Guidi contro i locali. La Cerretese, nonostante l'anemica classifica (è ultima in classifica con soli tre punti in sette partite, ha [illegible] quattro partite, [illegible] ha pareggiato [illegible] e ha già subito dieci reti) non è assolutamente [illegible] sottovalutare. Quando una squadra [illegible] non [illegible] ancora vinto gioca in casa raddoppia gli sforzi per riconquistarsi i tifosi e per fare un passo avanti in classifica. Samm permettendo, [illegible]

Preciso mister Fontana: «*L'infortunio occorso a De Prà ha turbato un periodo favorevole* [illegible] [illegible] *squadra* [illegible] *stava disimpegnando a dovere. Comunque Perola, pur essendo molto giovane (è un '68), offre ampie garanzie ed ha l'occasione di mettersi in mostra*».

Se ha delle doti, quindi, è [illegible] [illegible] metterle in evidenza, anche perché a Cerreto [illegible] [illegible] molto lavoro [illegible] sbrigare. Fontana: «*La Cerretese è* [illegible] *squadra che sicuramente non merita l'attuale classifica. E' nella identica situazione di noi ad* [illegible] *forneo: tanti elogi, bel gioco,* [illegible] *pochi punti. Non sorrei* [illegible] *proprio contro di noi ritro-* [illegible] *le tre cose tutte in una volta*».

Quale tattica [illegible] la Sammargheritese per opporsi alla prevedibile spinta offensiva dei toscani? Fontana: «*La squadra non può maturare la propria indole. Faremo la solita partita versione trasferta: contenimento difensivo,* [illegible] *barricate, per poi cercare di colpire con veloci contropiedi*». Il [illegible] obiettivo è il pareggio, ma «*se riusciamo a concretizzare almeno un'azione di* [illegible] *ne...*».

[illegible] Dovrebbe [illegible] quella di domenica scorsa con l'unica variante nel ruolo di portiere fra De Prà e Perola. Fontana: «*In linea di massi* [illegible] *di riconfermare la formazione che ha* [illegible] *il Viareggio anche perché Petrini* [illegible] *periodicamente, dei* [illegible] *Una vittoria fatta a metà settimana ha escluso la possibilità che si tratti di contrattura: il giocatore* [illegible] *tranquillo siederà* [illegible] *panchina, anche perché a corto* [illegible] *allenamento*».

Quindi la squadra anti-Cerretese dovrebbe essere questa: [illegible] Gaspari, Pellegra; Bolgiani, Talami, Groppi; Conti, [illegible] Marchesini, Bertola e Lucarini. [illegible] panchina siederanno Castagneto, Ogliari, Petrini, [illegible]

Campagna acquisti. Fontana è [illegible] di un giocatore (anche perché [illegible] squalifiche sono [illegible] spada [illegible] Damocle che fra qualche giornata [illegible] a colpire tutte le squadre, Samm compresa) mentre [illegible] necessario trovare un portiere [illegible] affiancare a Perola: un portiere giovane o di esperienza? Questo dipenderà dalle «offerte» di mercato.

La giornata. Le squadre di testa [illegible] tutte in [illegible] capolista Bozzano riceve il Pistoiannta, [illegible] affronta il Ponsacco, il Carpi se le vede con il Rotegliа che ha un solo punto di distacco dai padroni di casa.

g. [illegible]

E per la Levante trasferta rischio

A Valenza - Savona e Cairese in casa

Un solo derby, ma davvero gustoso. Nel girone A di Interregionale, oggi, [illegible] un Albenga-Ventimiglia che op- [illegible] [illegible] capolista biancoceleste alla scintillante matricola del presidente Coppo. [illegible] in- [illegible] [illegible] tira lo sgambetto al Cuneo, il Savona vuol mettere [illegible] il Pinerolo, [illegible] [illegible] e Levante rischiano la trasferta.

[illegible] Albenga, Micliah chiede [illegible] [illegible] anche la conferma [illegible] [illegible] bocconte 3-0 inflitto sette giorni fa in trasferta [illegible] Levante [illegible] [illegible] [illegible] ingaunì [illegible] sulla [illegible] [illegible] un Ventimiglia [illegible] [illegible] al [illegible] posto, a [illegible] [illegible] prima, [illegible] [illegible] Biellese e Cuneo. Insomma, un avversario tutt'altro che [illegible] dante. Si prevede spettacolo in campo, [illegible] sugli [illegible] [illegible] pubblico [illegible] [illegible] occasioni.

La Cairese è priva di Boveri e Massara, ha Bertone incerto, ma vuole lo stesso tentare [illegible] il colpaccio ai danni del Cuneo. Renzo Bariassina, [illegible] [illegible] anno allenatore-giocatore gialloblù, [illegible] a Vesima da avversario e spera a sua volta in un «pieno» che lo avvicini al vertice. La Cairese è caricata anche dalle convocazioni, nella Nazionale di categoria, di Ferrarese e Cornaglia.

Il Savona attende con fiducia il Pinerolo. Della Bianchina [illegible] Carlinho, Boghi e Canu, [illegible] una [illegible] dove i biancoblù puntano decisi al successo.

Il Vado e Moncalieri parla di pareggio e [illegible] alla vittoria. Toneli [illegible] a disposizione i «militari» Monte [illegible] Gamberucci, recupera [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] il turno di squalifica. [illegible] [illegible] derby col Savona, e il solo Merello marca visita, anche se sembra recuperabile.

Infine, la Levante C. Loca- [illegible] [illegible] [illegible] volta di Valenza, [illegible] trova una [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] contagocce (tre reti finora), ma una difesa impenetrabile (un [illegible] gol [illegible] passivo). Per di più, i [illegible] sono privi [illegible] portiere Zappa, squalificato, e ricorrono [illegible] giovane [illegible]

r. bg.

[illegible] C2 - Difficile trasferta della Carlo Grasso a Pieve Ligure

Il Fontanabuona non si fida del Casarza

Pontedecimo batte (1-0) la Lavagnese

GENOVA — La legge del Grondona, che vuole il Pontedecimo vincitore, non è stata smentita neppure nell'anticipo di ieri fra i locali e la Lavagnese.

Gli uomini di Fossa hanno vinto per [illegible] al termine di u- [illegible] piacevole con numerose occasioni da gol da ambo le parti.

[illegible] gol della vittoria [illegible] stato [illegible] frutto della sorte, proprio da un «*lavagnino*», il sostituto Becattini, ex giocatore del Levanto e figlio del famoso Fosco Becattini, giocatore del Genoa degli anni ruggenti.

Il gol decisivo intorno al quarto d'ora della ripresa è scaturito da un'azione sull'out di sinistra, di Martinoni con successivo cross al centro corretto in rete, di tacco, dall'attaccante cremasco. Il Pontedecimo si porta a quota 8 nei quartieri alti.

Fontanabuona e Carlo Grasso, dopo i risultati [illegible] l'ultimo turno, [illegible] fanno [illegible] caso a parte, ma sono state risucchiate [illegible] inseguitrici. Se questo [illegible] dovuto [illegible] un loro calo, [illegible] perché Albaro, Carasco, [illegible] ed Arenzano non sono poi [illegible] inferiori, lo dirà la 7ª giornata.

[illegible] (5)-Moneglese [illegible] — I genovesi sono [illegible] [illegible] rivelazione della Prima Categoria. Una squadra senza individualità che spiccano ma con [illegible] complesso senza punti [illegible] e soprattutto compatto [illegible] raramente accade. Non conquista nulla senza sudare, [illegible] [illegible] fine ottiene quello che [illegible]. A fargli visita arriva [illegible] Moneglese, bella e vuota.

Arenzano (7)-Riva [illegible] [illegible]) — Capitan [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vin- [illegible] Un vero peccato perché in trasferta non sbagliano un colpo. Il [illegible] Trigoso sembra capitare a proposito per stazionare la tradizione negativa. Ma Stagnaro ha promesso al presidente degli arancioni, Righi, che i tempi cupi [illegible] per [illegible] Gli ultimi arrivati, Bellafronte e Burlin [illegible] stanno ambientandosi.

Marassi (6)-Angelo Carasco (6) — Il primo dei due derby genovesi di questo turno. Due compagini che si equivalgono, [illegible] sotto l'aspetto del valore [illegible] giocatori, [illegible] sotto l'aspetto [illegible] punti [illegible] quistati fino [illegible] [illegible] [illegible] posto [illegible] di [illegible] divisione della [illegible] in palio [illegible] tutt'altro che [illegible]

Chi potrebbe far pendere i piatti della [illegible] in un senso potrebbe [illegible] [illegible] fattori. Non dimentichiamo [illegible] [illegible] squadra di [illegible] ha il miglior [illegible] del Girone (10 centri), ma anche la peggior difesa (12 gol incassati).

[illegible] (5)-Veronese [illegible] — Secondo derby all'ombra della Lanterna. I [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] crisi e hanno bisogno a tutti i costi di un risultato positivo. Probabilmente per non rischiare si accontenteranno anche [illegible] [illegible] Il Veronesi, senza [illegible] problemi, potrebbe però approfittare del- [illegible] [illegible] [illegible] Unico problema, la sostituzione di Cerruti, sospeso dal giudice sportivo per due turni.

Pieve [illegible]re (4)-Carlo Grasso (6) — Dopo le polemiche della settimana, l'ex capolista rapallese va a Pieve con l'ulteriore preoccupazione dell'assenza di Ruggero Rossi. [illegible] abbastanza sertamente. Perciò, la partita, che [illegible] [illegible] normali avrebbe visto una Carlo [illegible] lanciata alla ricerca del successo pieno, potrebbe orientarsi ben presto [illegible] binario più scontato.

I padroni [illegible] casa [illegible] tutto [illegible] [illegible] guadagnare un punto [illegible] un complesso di caratura [illegible] [illegible] superiore.

Casarza (5)-Fontanabuona [illegible] (5) — La partita del giorno. [illegible] [illegible] ha finito [illegible] di stupire e rappresenta [illegible] realtà. L'allenatore Raffo [illegible] [illegible]: «*Puntiamo alla salvezza, tutto quello che* [illegible] *in più sarà ben* [illegible] *cetto.* [illegible] *Fontanabuona* [illegible] [illegible] *squadre* [illegible] [illegible] [illegible] *gorie superiori. Il pareggio sarebbe già un grosso risultato*».

[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] più che anche la settimana [illegible] prima della trasferta [illegible] [illegible] Carlo Grasso. [illegible] *Ieco professione* [illegible] *umiltà e poi le cose andarono diversamente. Gianni Massa, una vecchia volpe della categoria, non si lascia ingannare: «I grenata hanno vinto tre volte nelle* [illegible] [illegible] *partite, noi del Fontanabuona dobbiamo stare attenti, anche se recuperiamo Boero, abbiamo sempre fuori Chiarotto*».

Tuttavia i biancocelesti [illegible] sempre (alto meglio [illegible] [illegible] che in [illegible] Per- [illegible] [illegible] classica partita da tripla.

Carasco (5)-Cavese (4) — Tiene banco [illegible] pesante squalifica inflitta a un [illegible] chiave degli arancioni [illegible]: Michele Puggetta, [illegible] per 4 [illegible] Il presidente Oda [illegible] [illegible] [illegible] anche perché [illegible], [illegible] a Carasco il fatto ha suscitato molte polemiche. La [illegible] canta del regista potrebbe [illegible] sull'economia [illegible] [illegible] [illegible] compagine [illegible] Ghisolfi? La risposta dovrà [illegible] [illegible] po.

[illegible] Cavese, sempre in cattive acque, manovante [illegible] Pannozzo, anche [illegible] squalificato, cerca sempre il momento buono per cominciare a giocare decentemente.

Cap (4)-Bajnarolelvi (5) — Il Cap alterna momenti si a momenti no. Il derby con i [illegible] dal presidente [illegible] potrebbe essere l'occasione per risalire definitivamente la china. Tuttavia entrambe le squadre sono in formazione d'emergenza, con [illegible] importanti da una parte e dall'altra. **d. s.**

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

ACQUISTI DAL [illegible] AL [illegible]

ALFA [illegible] - ALFA 75

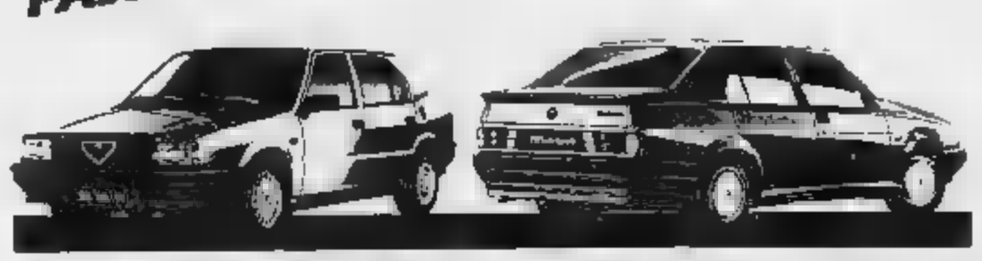
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO

RUOTE IN LEGA

VERNICE METALLIZZATA

RADIO [illegible] DI MARCA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...



CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA s.p.a. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184 356.644 VENTIMIGLIA

F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi 100 - Tel. 019 504.220 CAIRO M.

F.lli DELBO' s.n.c. - Corso Marconi 48 - Tel. 0184 63.111 [illegible]

GERINO s.r.l. - Reg. Poca 15 - Tel. 0182 [illegible] [illegible]

GEROMOTORS s.r.l. - [illegible] [illegible] 16-34 - Tel. 0183 20.342-3 IMPERIA

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Peggio, tel. 591 597) «Teatro di Genova» Stagione di prosa L. 31.000, 12.500. Ore 15,30 L'egoista, di Carlo Bernard. Regia Marco Sciaccaluga, int. Alberto Lionello, Enzo Biava, Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 15-19

SALA E. DUSE (via R. Bacigalupo, tel. 873 470) Biglietteria ore 10-13, 15-19. «Teatro di Genova» Stagione di prosa L. 27.000, 17.500. Ore 15,30 Appuntamento Balletto di Samuel Beckett. Fr. Antonio Casenda. Teatro d'Arte Int. Mario Scaccia. Pietro De Vico, Fiammetta Fiorentini. Vendita abbonamenti stagione '87-'88

SALA CARDINALE (viale Villa Glori 8 rosso, tel. 542 533). Circolo Storia Geografia, operetta L. 17.000. Ore 15,30 Le Sorelle, tre atti di Sara Jacobi e Hans Reichert. Musica di Franz Lehar, r. Luciano Cassini

CORTE DEI MIRACOLI (sal. int. 2, Recchione 6 r. Tel. 982 239) L. 7000 + tessera 3000. Ore 16,30 Medea, di Lucio Anneo Seneca. (Traduzione Vico Faggi). Musica di Massimiliano Genovesi. Int. Rita Sartori. Gruppo Marionette Rosetta Tradori, Fabrizio Liberto

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589 329) Biglietteria ore 10-12,30 / 15,30-18. Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica/prosa L. 25.000 - 15.000. Ore 16,30 Concerto, musiche di Ludwig Van Beethoven, Johannes Brahms. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova Dir. Peter Maag. Violino Salvatore Accardo

ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10) I Cameristi. Stagione concertistica L. 5000. Ore 10,30 Sonate, rispetto di A. Mozart, M. Ravel, C. Franck, violino Paola Tumiati, pianoforte Marco Rapetti

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore) 47 67) Lo parlo bene bimbo. Vist. 18

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542 241) chiuso

ARISTON STEREO 1/HQ (vico S. Matteo 14 r) Un testimone a New York

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 r) Maurice

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 840 810) Full Metal Jacket. Vist. 18. L. 6000

CORALLO 1: Gli angeli d'oro.

CORALLO 2: Intervista.

CRISTALLO: Le supercoppie mogli sostituti. Vist. 16

DORIA (via Cesarea 11, tel. 565 344): Duet...ino.

IDEAL: Appuntamento al buio.

GRATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills II.

LUX: Rotta da morte.

METROPOLITAN: Dal diavolo.

MIGNON (corso Armellini 6, tel. 561 002) Assassini in Paradiso.

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 580 202) Gli intoccabili.

OLIMPIA: Notorious.

ORFEO DOLBY: Cocktail del mostro.

PALAZZO DOLBY: La famiglia.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303 748) Come baciare male.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): L'ultimo imperatore.

VERDI (via XX Settembre) Lo sceicco di Beverly Hills.

PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, Metropolitan) Sala 1: Cinema vietato per adulti (divieto ore a ogni rossa). Vist. 18 - Sala 2: Made quite happy. Vist. 18

(Donaver: Cinema vietato per adulti).
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281-980); Gumby (divieto 6/6 a ogni rossa).
SUPERBA: Racconti osceni di Canterbury. V. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARCI: Gli orologiai.
ASTORIA: La casa n° 2. Vist. 18.
ELDORADO: Voglia di cantare. Vist. 14.
SPLENDOR: Dopovillon story. Vist. 14.

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-2: Peter Pan.
VERDI: Bambi II (dal 5).
CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Gli Arcangeli (domani riposo).
PRIELI
ERIDA: Anna Italia (domani riposo).
SESTRI
SAMPIERDARENA: Quarto protocollo.
S. MARGHERITA
CENTRALE: La casa n° 2.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Full metal jacket.
CHIARA: La storia di Barbablù.
ELDORADO: L'ultimo imperatore (ult. spett. ore 22).
JOLLY: Eternal return autumn.
APS: Rotta da morte.
FILMSTUDIO: Aurelia.
ALASSIO
COLOMBO: Dal diavolo.
RITZ: L'ultimo imperatore.
ALBENGA
ASSUNA: 007 zona pericolo.
ASTOR: Ran a tutto nemico.
CRISTALLO: Sorelle di letti a 3.
ALBISOLA SUPERIORE
LEONE: Peperino & Co.
CAIRO MONTENOTTE
ARENA: Cinema parrocchiale. (Lunedì: Cinema parrocchiale Varazze)
CENGIALE
ODEON: Ran a tutto nemico. (Lunedì riposo).
FINALE LIGURE
CINEMA: 007 Zona pericolo.
LOANO
PERLA: Predator. (Lunedì: Cinema parrocchiale Borgio).
MILLESIMO
ITALIA: Anna Italia. (Lunedì riposo).
LUX: La famiglia. (Lunedì riposo).
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Predator. (Lunedì riposo).
VALLEGGIA
VALLEGGIA: Il bambino d'oro. (Lunedì riposo).
VARAZZE
MARIO: Rimary. (Lunedì: L'amante scatenata).

IMPERIA

CENTRALE: Full metal jacket.
DANTE: La Casa n. 2 (Domani riposo).
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Who's that girl. (Lunedì film a tutto nemico).
ODEON: Emanuelle e S. (Lunedì riposo)
BORDIGHERA
OLIMPIA: Attenti amiche. (Lunedì film a tutto nemico).
SOLDANO
CRISTALLO: Who's that girl. (Lunedì riposo).

SANREMO

ARISTON: L'ultimo imperatore.
CENTRALE: Un piedipiatti a Beverly Hills.
SANREMESE: Full metal jacket. Vist. 18.
ODEON: Rotta da morte. (Lunedì film a tutto nemico).
RITZ: Rotta da morte.

Il sesto concerto sinfonico al Comunale

Con Accardo e Maag Beethoven intimista

Nel bis il violinista ha suonato Bach - Emozione per Brahms

GENOVA — Folto pubblico, venerdì sera, al Margherita per il sesto concerto della stagione sinfonica del Comunale che ha ospitato Salvatore Accardo con il direttore d'orchestra Peter Maag.

Per la gioia degli appassionati il violinista forse più amato dai genovesi ha proposto il Concerto in re maggiore di Beethoven.

Partitura fra le più complesse del musicista tedesco, il Concerto propone un Beethoven drammatico ma non impetuoso, profondamente intimista. Il primo tempo che per le sue dimensioni particolarmente dilatate disorienta i primi ascoltatori è interamente pervaso di una struggente malinconia che si concreta in un canto pacato e elegantemente lirico.

Salvatore Accardo, temperamento passionale e [illegible] di grande brillantezza virtuosistica, ha [illegible] un'interpretazione [illegible] misurata e controllata, attenta [illegible] e [illegible] fraseggio variegato nelle sfumature e limpido nello sviluppo. Un Beethoven di fascino anche [illegible] quei colpi [illegible] rendono straordinario un artista [illegible] Accardo. Inesprimibile il *Larghetto* ed estremamente convincente per chiarezza e vivacità il *Rondò* nel quale [illegible] sempre c'è stato un accordo perfetto tra solista e strumentale.

Rigorosa e precisa [illegible] que la direzione di Maag.

[illegible] Applausi [illegible] e meritati hanno spinto Accardo a concedere due bis [illegible] i quali [illegible] segnalato il [illegible] un [illegible] ricolto [illegible] storia e intensità espressiva.

Peter Maag ha [illegible] proposto [illegible] n. 1 [illegible] Brahms. Partitura di notevole impegno interpretativo che ha [illegible] primo tempo [illegible] culminante [illegible] sinfonismo brahmsiano. Su [illegible] essenziale e incisivo, il musicista ha costruito un movimento [illegible] tensione [illegible] e al italiana [illegible] repertorio beethoveniano è tuttavia proiettato [illegible] le ultime esperienze sinfoniche ottocentesche. Peter Maag [illegible] ha [illegible] un'interpretazione vibrante.

Roberto Iovino

Peter Maag e Salvatore Accardo nel concerto al Comunale

Il Teatro di Salisburgo il 16 allo Stabile con il Flauto magico

Marionette di fiaba

Dopo Mozart, il 17 andrà in scena il «Barbiere di Siviglia» di Rossini e nello stesso giorno «Lo schiaccianoci» di Ciaikowski - Intanto nascono gli «Incontri al Duse» ambientati da Carlo Bertolazzi nella Milano di fine '800

GENOVA — Il *Teatro delle Marionette di Salisburgo* sarà a Genova il 16 e il 17 novembre per rappresentare tre spettacoli. Quest'appuntamento fuori programma è promosso dal Teatro Stabile di Genova e dal Teatro Comunale dell'Opera che ospiteranno le tre piéce al Verdi di via [illegible].

Il [illegible] di Salisburgo, che ha acquistato fama con il repertorio operistico, presenterà a Genova *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart (lunedì 16 alle 20,30), *Il barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini [illegible] una recita dedicata ai giovani a cui potrà però assistere anche il pubblico adulto), martedì 17 alle ore 18 e, infine, *Lo schiaccianoci* di Piotr Iljic Ciaikowski, martedì.

La storia del Teatro di Marionette di Salisburgo comincia con *Bastiano e Bastiana*, un'operina del giovane Mozart rappresentata nel 1913.

Lo stesso [illegible] la nascita compagnia viene invitata alla fiera di Graz e mentre i giovani pupilli delle [illegible] famiglie si trasferiscono [illegible] soldatini di piombo e trenini.

E' il figlio Hermann [illegible] eredità del [illegible] re della compagnia e sarà lui a gestirla per 30 anni facendo del complesso [illegible] dei teatri di marionette più rinomati del mondo. Dopo di lui, negli Anni Settanta, è toccato alla figlia Orsi raccogliere l'eredità familiare. Nel Natale del 1979 il teatro ha messo in repertorio *Lo schiaccianoci* di Ciaikowski, per proseguire poi con *Le nozze di Figaro* e con *I racconti di Hoffmann* di Jacques Offenbach.

Quest'ultima messinscena ha segnato una svolta nella storia della compagnia: infatti, impiegando l'olografia, una proiezione a tre dimensioni a raggio laser, lo scenografo Günther Schneider Siemssen ha creato in scena spazi fino a poco tempo prima inimmaginabili. Da allora le marionette si muovono in varie stanze, ballano intorno a colonne ed escono da case che nella realtà non esistono.

Accanto alla breve [illegible] Teatro di Salisburgo, lo [illegible] di Genova presenta [illegible] prossimi giorni [illegible] iniziativa del [illegible] *Incontri al Duse: l'ambiente culturale di Carlo* [illegible] ri, a cornice [illegible] rappresentazione [illegible] *L'egoista* in cartellone fino al [illegible] novembre. Nella Milano di fine [illegible] si [illegible] personalità di primo piano, dagli [illegible] del movimento degli Scapigliati agli editori Bonzogno e Treves, a [illegible] Mantegazza, a Ricordi, a Illica e Giacosa, ai drammaturghi Marco Praga, Girolamo Rovetta, ai pittori Tranquillo Cremona, [illegible] Bianchi, Daniele [illegible] noni.

Questo è l'ambiente culturale [illegible] cui [illegible] scrive [illegible] opere e che è illustrato nei tre incontri di martedì 10, giovedì 12 e venerdì [illegible] novembre al Teatro [illegible] (ore 17).

Nell'appuntamento [illegible] alcuni [illegible] e studiosi parleranno di Bertolazzi [illegible] e del teatro [illegible] suo tempo. [illegible] si svolgerà invece una tavola rotonda [illegible] spettacolo [illegible] Teatro di Genova [illegible] quale parteciperanno Eugenio Buonaccorsi, Alberto Lionello, Mauro [illegible] e Marco Sciaccaluga.

Venerdì 13, infine, [illegible] sul [illegible] della cultura lombarda [illegible] '800 Lorenzo Arruga, che eseguirà anche [illegible] brani al pianoforte, Matilde Dillon e Franco Storgi.

L'ingresso è libero.

Daniela Grendene

Marinuzzi alla stretta finale

SANREMO — La Rassegna Internazionale Otto Marinuzzi. Il concorso riservato ai giovani direttori d'orchestra, non è mai stato tenero con le «bacchette» italiane. Non hanno mai vinto: nel '75, prima edizione, il premio andò [illegible] Cal Stewart Kellog; nel [illegible] all'austriaco [illegible] Neuböck; nell'82 allo svizzero Marcello Viotti (nell'80 il premio non fu assegnato). Gli [illegible] [illegible] [illegible] bocciati anche [illegible] alcuni. [illegible] [illegible] [illegible] e Evelino [illegible] (l'attuale [illegible] dell'Orchestra sanremese), [illegible] proprio al *Marinuzzi*, hanno poi trovato spazi e consensi.

L'edizione '87 — che riprenderà dopo cinque anni di silenzio l'interessante manifestazione — potrebbe ribaltare le cose. Su otto direttori in gara, sei sono italiani: una scelta [illegible] discutibile, [illegible] la giuria s'è attenuta rigorosamente ai [illegible] Dall'estero sono arrivati [illegible] [illegible] Jardim Melo e Nicolas-Yves [illegible] il terzo, [illegible] David [illegible] ha rinunciato ad [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] del piemontese Paolo Ferrara di Rivoli.

Gli altri due concerti selettivi si svolgeranno mercoledì 11 [illegible] podio dell'Orchestra Sinfonica Ligure e il torinese Mario Lamberto) e sabato 14 (Gilberto [illegible] e Paolo Carignani). Il primo concerto eliminatorio si era svolto [illegible] [illegible] la bolognese [illegible] donna, e l'astigiano Marcello Rota.

Per i tre giovani direttori più [illegible] [illegible] finale [illegible] 17. La giuria [illegible] presieduta da [illegible] Petrassi.

L'Opera Giocosa a Savona [illegible] Donizetti, Rossini e Paisiello

SAVONA — Si apre martedì [illegible] al Chiabrera la nuova stagione [illegible] dell'Opera [illegible] Una stagione [illegible] rispetto alle precedenti, non tanto per le proposte che seguono un indirizzo artistico e culturale [illegible] [illegible] da alcuni anni (un particolare riguardo al Donizetti [illegible] quanto per l'aspetto organizzativo: da pochi mesi, infatti, l'Opera [illegible] ha lasciato [illegible] nitivamente [illegible] per prendere [illegible] dimora a [illegible]

Il cartellone [illegible] prevede [illegible]

L'inaugurazione [illegible] al *Furioso* [illegible] di *S.Domingo* [illegible] [illegible]tti. L'opera [illegible] [illegible] del 1833, è basata su un libretto di Jacopo Ferretti (ispirato ad un [illegible] tratto [illegible] primi capitoli [illegible] *Chisciotte* di Cervantes) [illegible] è in stile semiserio. E' curioso osservare l'insistente [illegible] [illegible] Donizetti per la follia e [illegible] forti passionalità: forse il [illegible] morto pazzo nel 1848.

Dirigerà [illegible] [illegible] la [illegible] il [illegible] Virginio Puecher, [illegible] palcoscenico salirà Luciano Serra, cantante legata da anni all'Opera [illegible] Accanto a lei si [illegible] Stefano Antonucci, Luca Canonici, Maurizio Picconi, Elisabetta [illegible] e Roberta Coviello.

Il furioso all'isola [illegible] *S.Domingo* sarà replicata a Savona il 13 e il 15 novembre.

La [illegible] opera in cartellone, *La gazzetta* di Rossini andrà [illegible] [illegible] prossimo. L'opera che [illegible] al 1816 [illegible] [illegible] fortunato [illegible] [illegible] che [illegible] in [illegible] na il [illegible] di Siviglia) sarà diretta da Fabio Luisi [illegible] la regia Lorenzo Codignola. Interpreti Bruno Praticò, [illegible] Morigi, [illegible] Aricotini, [illegible] Lavarian, Giuseppe De Matteis, Paolo Barbacini, Adriana Ciogna e Giacomo [illegible] *Tellier*.

La gazzetta sarà replicata a Savona il 17 e, al Casinò di Sanremo, il 19.

[illegible] [illegible] operistico, il 21 novembre (repliche al Chiabrera il 24 e a Spezia il [illegible] e [illegible] passa *per amore* di Paisiello diretta da Marcello Panni [illegible] la regia di Puecher.

L'Opera Giocosa proporrà pure [illegible] recital di Cecilia Gasdia (28 novembre), [illegible] al Alaimo (12 dicembre) e Teresa Berganza [illegible] bre).

Martedì alle ore 18,30 nel Teatro Chiabrera si svolgerà una [illegible] sull'opera donizettiana, presieduta da Giovanni Carli Ballola.

r. l.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,45 [illegible] scolastiche, documentario; 17,15 I medicinali; novelle e [illegible] documentario; 17,30 Pallacanestro, [illegible] [illegible] posteriori; [illegible] Il buco [illegible] sceneggiato; [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible], documentario; 20,30 Sette giorni; 21 Dibattito, 22 Domenica Sport Liguria, 23 Squeez Zoom.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 I giganti di Roma, film; 8 Ispettore [illegible], telefilm; 10 Bionda, telefilm, 4 ragazzi del [illegible] telefilm; 12,30 Gli intoccabili [illegible], [illegible] (fi., '64, avv.); 16,30 [illegible] film (fi.-Germ., '63, drammi.); 17,30 I [illegible] dell'[illegible] d'oro, [illegible] «Gocce in [illegible]», [illegible] 7 [illegible] [illegible] 19,30 Una News; 20,30 Il mondo in collegio, film (fi., '77, comm. brill.); 22,30 Gli uffizi, telefilm; [illegible] ringiovanire; 0,30 [illegible] telefilm.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Gli cuticolori, telefilm; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Mr. Baseball, cartone; 9 Space Ital, cartone; 9,30 Fiabe del mondo, cartone; 10 Pendulum, film; 12,30 [illegible] gnore [illegible] tagliati, film; 14,10 Impotempo [illegible] cartone; 14,35 [illegible] tons; 15 L'uomo tigre, cartone; 16,25 Mahinking, cartone; 16,50 [illegible] King Leonard, [illegible] 18,15 Spider Woman, cartone; 18,40 Baby shore, giochi; 17,30 Dee Elliot, telefilm; 18,30 New Scotland Yard, telefilm; 19,30 Gli cuticolori, telefilm; 20,30 Chi è il miliardario, film; 22 Cartoline; 23 Trentatré, rubrica [illegible], [illegible] Dedicampo, [illegible] rista; 1 [illegible] [illegible] - Non stop.

PRIMOCANALE

[illegible]

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 [illegible] Market [illegible] vendite; 11 Il [illegible] filo diretto; 1[illegible] primo [illegible] stadio, tutto [illegible] campi di allenamento; 14 [illegible] [illegible], tutto dei campi di gioco; 16,45 [illegible] Le avventure [illegible] Huck Finn; 18,15 Multi [illegible] vendita; [illegible] Commento della [illegible] 20,30 Una [illegible] dalla, film (guerra); 22,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] voglia del futuro, telefilm; 23,30 Film della notte.

[illegible] 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 14,50 Sindacato omicidi, film (1960, orig.); 17 Nudo nell'obitorio, telefilm; 17,55 Ciamo dopo giorno, telefilm; 18,30 Dimensione Alfa, telefilm; 19,30 Affari di cuore, telefilm; 20,30 Nuda nell'obitorio, film, 22,20 Il prigioniero, telefilm; 23,20 [illegible] al [illegible] ma, 23,30 Ciamo dopo giorno, telefilm; [illegible] [illegible] lo Italy; 1,10 [illegible]; 1,10 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore [illegible] canali un'ombra, mercatino, 13,30 Ruota la gira, programma di automobilismo; 14 [illegible] donna, [illegible] [illegible] 16 [illegible] foglie, film, 16,30 Il segreto, telefilm/serie; 18 Ivan [illegible] cartoni; [illegible] Jenny la [illegible] cartone; 18,30 Jenny la [illegible] cartone; 19,30 [illegible] Sport, programmi sportivo in diretta, [illegible] Una donna [illegible] passionali, film; 22,30 [illegible] dotata, commedia [illegible] Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 60 — Ore 13 Ok [illegible]; 14 Rubrica; 14,30 Lisetta ma non troppo, 17 Padre e figlio investigatori specialisti, telefilm; 19 Domenica Sport; 20 Supercassetta Show; 21 L'isola delle 30 bare, sceneggiato; 22 Domenica Sport; 23 Dan il terribile, film (1952, avv.).

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 63 — Dalle 6 alle 2: Video dipendenza stop.

PAN TV

UHF [illegible] — Ore 12,30 Radio [illegible] 13 Show per [illegible] 13,30 Radiocronaca; 14 Cartoni della, film (2ª parte); 15,30 Radiocronaca; 16 6 [illegible] ze di [illegible] film; 17,30 [illegible] mentario; 18 Radiocronaca; [illegible] Documentario; 18,45 Pigi [illegible] vita sua, [illegible] 19,30 Radiocronaca; [illegible] [illegible] novela; [illegible] Il giustiziere sul Tragitel, film (1954, avv.); 22,46 Sky Ways, telefilm; 23,15 Radiocronaca; 0,15 Radiocronaca.

TV [illegible]

TF 1

Ore 17,30 Série: Pour l'amour du risque; 18,30 Série: La colonne; 19 Magazine Sept sur sept; 19,55 Les sports; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,28 Tapis vert; 20,30 Cinéma: Je vous aime, film français de Claude Berri (1980). 22,25 Sport dimanche soir; 23,10 Journal; 23,25 Documentaire: «Moteur, la passion Tavernier».

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,15 Tg Notizie; 14,20 Vermicop il volto dell'amore, novela; 15,15 Doppiaggio a prestabilito; 15,15 Programmino per i ragazzi; 16 Medico e bambino; 19 Oggi lo dillo; 19,30 Tg Punto d'incontro; 19,45 Oggi lo dillo; 20 Lunedì sport; 20,25 Tg Notizie; 21 Diapason; 22 Sport Liguria; 23 Squeez Zoom.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Mistero; 7,40 Capitan Harlock; 8,10 Robotech; 8,40 Una vita da vivere; 9,30 Al confini della notte; 10,30 Devlin and Devlin; 12 I ragazzi del sabato sera; 12,30 Una vita da vivere, soap opera; 13,30 Mistero; 14 Al confini della notte, soap opera; 14,45 Leonela, telenovela; 15,50 Devlin & Devlin; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm «Provaci ancora Gabe»; 18 Capitan Harlock, cartoon «La regina Reffaela»; 18,30 Robotech, cartoon «Viva Merya»; 19 Mistero, cartoon «La scomparsa di Greystoke», 18,30 Bonella, telefilm «Un quartiere tranquillo»; 20,30 I consiglieri, film, Italia '73, politico; 22,30 Gioco di coppia, telefilm; 23 Italia 7 Sport, football americano; 24 [illegible] squash: prodotto mondiale, telefilm; 1 [illegible] notte, telefilm.

TV STAR

UHF 67, [illegible] 31, 52 — Ore 7 Cuticolori, telefilm; 8 The [illegible] vely [illegible] telefilm; 8,30 Mr. Baseball, cartone; 9 Space Ital, cartone; 9,30 La spedizione, film; 11,30 Parlami con la, telenovela; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Appuntamento, cartone; 14,35 Goboto, cartone; 15 L'uomo tigre, cartone; 15,25 Mahinking, cartone; 15,50 The King Leonard, cartone; 16,15 Spider Woman, cartone; 16,40 Baby shore, giochi; 17,30 Parlami con te, telenovela; 18,30 Dancing days, telenovela; 19,30 Nova Scotland Yard; 20,30 La morte degli eroi, film.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Mercato nuziale, telenovela; 9,30 Studi Market Cerrone; 13 Cartello privilegio dei mostri - Le avventure di Huck Finn, cartoni; 14,30 Portobello Road, varietà; 17,30 Cartello privilegio dei mostri - Le avventure di Huck Finn, cartoni; 19 Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città; 19,30 Mercato nuziale; 20,15 Liguria News, notiziario; 20,30 Rosa &... moda, attualità, spettacolo; 22,35 Per un pugno di orsi, film; 22,20 Liguria News; 22,30 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 23,30 Progetto Genova; 0,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17,55 Rosa... di lavanda, novela; 18,45 Ciamo dopo giorno, novela; 19,10 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i rocchi piangono, novela; 20,30 Gli assassini dei tornei, film (1987); 22,10 La banda del mitra, telefilm; 23,10 Andiamo al cinema; 23,25 Il mistero del castello, film; 1,05 L'ora di Venere; 1,10 Non stop.

TELEA[illegible]

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Ad[illegible] un'amica, mercatino; 13,15 Zoom Tg Panorama; 14 Bianca Vidal, [illegible]; 14,30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Più diavolo, film; 17,30 Jenny la tenebrosa, cartone; 18 Bob Mariner, cartone; 19,30 Jenny la tenebrosa, cartone; 19 Bob Mariner, cartone; 19,20 Zoom Tg Panorama; 19,35 Punchinello, programma sportivo in diretta; 20,05 Gioca e basta, telenovela; 20,30 Il segreto, [illegible]; 21,30 [illegible] lupi, telenovela; [illegible] di [illegible] telenovela; 22,30 Bianca Vidal, telenovela; 23 Zoom Tg Panorama; 23,20 Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 60 — Ore 18,20 Più le ragazze del baseball, cartoni; 18,50 La leggenda di Custer, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Sherlock Holmes, telefilm; 20,30 Rubrica; 21 Mondo Nudo, telefilm; 22 Astrologia; 3 Occhi azzurri, telefilm; 24 Frutto proibito; 0,30 Le strane storie del coperto Dupont, film, 1962 - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 16 Tre volte [illegible]: via, rubrica estetica; 16,45 Pagina delle spettacolo; 19 Gardening, rubrica di bosa; 19,30 Pagina delle spettacolo; 20 Rubrica; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina delle spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: comitia, magia, musica e liquidi - Non stop.

[illegible] TV

UHF 66 — Ore 13,30 [illegible] stanotte; 14 Pedro Clara, novela; 15 Radiodonna; 18 Gli Antonelli, cartoni - Il portiere e il mio cavallino, telefilm.

Flash

La Canal al piano [illegible] in musica

[illegible] — Domani [illegible] alle 21, a Busalla (Villa [illegible] stino) il terzo [illegible] della pianista Giuliana Canal [illegible] nell'ambito [illegible] rassegna [illegible] '87, organizzata [illegible] Comune di Busalla.

Lo spettacolo è dedicato [illegible] terna [illegible] in musica e comprende musiche di [illegible] shwin (tre preludi), Debussy (*Golliwog's* [illegible] *walk*, *Minstrels*, e *L'isle joyeuse*), [illegible] haud, [illegible] Lobos e Ginastera (Tre Danzas Argentinas).

Giuliana Canal, veronese, [illegible] diplomata in pianoforte [illegible] conservatorio *Paganini* di [illegible] Finalista al concorso internazionale di [illegible] e secondo premio [illegible] nazionale *Cafaro* di Galatina sta svolgendo [illegible] attività concertistica come solista in diverse città italiane.

GENOVA — Domani sera, alle 21, [illegible] Verdi di Sestri Ponente si terrà un [illegible] del gruppo [illegible] *Dead can dance*.

BOGLIASCO — Oggi [illegible] Centro comunale di Bogliasco (ore 21) [illegible] terrà un incontro organizzato dall'Associazione Compositori sulla musica del [illegible]. Si [illegible] l'ensemble *Musica*, [illegible] composto da Renzo [illegible] Piero Fantini, Maria Rosaria Fantini, Marcello Fera, Anna Frankleton, Paola Martina, Riccardo Agosti, Giovanni Forcile, Mariella Petteani. Dirige Gian Marco Bosio. In programma musiche di Schoenberg, Ravel, Debussy, Stravinski e Kodaly.

GENOVA — [illegible] replica [illegible] alle 18 al Teatro [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo *Medea* di Seneca nella [illegible] duzione di Vico [illegible] con [illegible] [illegible] Massimiliano [illegible]

[illegible] — Oggi alle [illegible] Teatro R *Tenderetto* [illegible] Sampierdarena. Il [illegible] Culturale *Don Bosco* presenta lo spettacolo [illegible] magici di M. Montarese allestito dalla Compagnia T.T.T.

GENOVA — Domani (ore 17, 19 e 21) al [illegible] di via Cecchi, sarà proiettato in lingua originale *Per favore non mordermi sul mio maglio* di [illegible]

IL [illegible]

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

1 Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco della settimana, telefonate allo 011/6965272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I [illegible]

I° — 1 Lancia Prisma [illegible]
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III°— Gettoni d'oro per un valore di L.1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I [illegible] del gioco n°2: Domenica

Oggi parliamo di...

Victor Mature Fisico statuario, volto sensuale e inespressivo, [illegible] [illegible] divo del [illegible] [illegible] mitologico, rivela il suo talento nella parte del medico tubercoloso Doc Holliday in *Sfida infernale* di John Ford, nel '46. Figlio di un armeno di origine [illegible] Victor Mature nasce a Louisville, nel Kentucky, nel [illegible]. Nel '47 è un gangster pentito ne *Il bacio della morte*, di Hathaway. Interessante anche il personaggio interpretato nel film di Siodmak *L'urlo della città*. L'anno dopo, nel 1949, con *Sansone e Dalila* di De Mille dà inizio alla carriera nel kolossal, che culmina con *La tunica* di Koster, del 1953, e *I gladiatori* di Daves.

Grazie all'aspetto vagamente esotico interpreta il meticciaggio di *L'ultima frontiera* di Mann, o *Simone l'egiziano* di Curtiz o il capo indiano Cavallo Pazzo in *Furia indiana* di Sherman, nel 1955. Anno in cui è anche protagonista di *Settimo tragico* di Fleischer. Poi Victor Mature si trasferisce in Gran Bretagna, quindi in Italia, dove sarà *Annibale* di Bragaglia, ma nel [illegible] si ritaglia [illegible] una partecipazione speciale, quasi autobiografica, in *Caccia alla volpe*, di Vittorio De Sica, nel ruolo di una vecchia star incapace di accettare il proprio tramonto.

Vinci [illegible] ogni giorno [illegible]

CIAKLINEA oggi 4.000.000

[illegible] equamente ripartiti [illegible] i possessori della linea di simboli qui [illegible] riportata. Se una delle due linee [illegible] 7 [illegible] [illegible] trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE LUNEDI ENTRO LE ORE 20 ALLO 011/6965272.
Se nessuna vincita sarà comunicata il premio andrà a sommarsi a quello [illegible] dopodomani MARTEDI.
[illegible] [illegible] vinto L. 4.000.000 Stefano Avalle, [illegible] Lombriasco 20, Torino

LANCIA

SANPAOLO
BANCO DI SAN PAOLO DI TORINO

D.M. 4/5/87

Oggi e domani alle urne: le cifre e Genova, Savona e Imperia

Per i 5 referendum in Liguria un milione e mezzo di votanti

Una campagna in sordina - Sandro Pertini voterà nel seggio del «Boselli» a Savona

— Sono complessivamente 1.488.694 gli elettori delle quattro province Liguri che tra oggi e domani per i cinque referendum popolari su responsabilità civile dei giudici, Commissione Inquirente ed energia nucleare.

provincia di Genova gli iscritti alle liste elettorali 850.839 (397.050 e donne) suddivisi 1.445 sezioni.

I nuovi elettori, cioè i giovani che hanno appena compiuto i diciotto anni, sono 33.845.

Sono questi i dalle quattro prefetture Liguri.

Come d'Italia, agli elettori liguri consegnate cinque schede; colori grigio, giallo paglierino e arancione le tre nucleare, azzurra sulla Commissione Inquirente, e sulla responsabilità civile giudice.

Sui soprattutto per referendum relativi Commissione Inquirente e alla responsabilità civile giudici anche a Genova nei s'è discusso animatamente. non hanno destato perplessità i referendum nucleare pongono all'elettore le seguenti domande: se abrogare o meno la norma di legge che costruire centrali nucleari; a meno i contributi Enti locali del capitano centrali ; e, infine, se consentire la partecipazione dell'Enel centrali nucleari collegamento società

In Liguria è vietato la caccia sui valichi

— E' ta la difficile in su tutti i valichi montani con appostamenti fissi o temporanei. Lo ha stabilito il Tar (tribunale amministrativo regionale) di Genova, respingendo il ricorso presentato dall'Enpa e da Pro Natura.

E' la prima sentenza in Italia che chiarisce il della legge che già proibiva, di fatto, la caccia con stamenti sui valichi. Le Amministrazioni provinciali della Liguria, però, avevano sempre consentito l'attività venatoria. Enpa e Pro Natura di fronte al Tar, assistiti dagli avvocati Carlo e Iacopo Virgilio.

— Gli elettori della provincia di Savona che oggi e domani sono chiamati al voto sono

In tutta la provincia ci sono 497

Naturalmente il centro più importante è il capoluogo dove dovrebbero votare 33.027 donne e 29.583 uomini. Tra i Comuni più piccoli sono con elettori e Testico 173.

scrutatori 994, un decisamente inferiore rispetto alle elezioni politiche. Per infatti la legge prevede solo tre addetti allo scrutinio delle schede.

Al seggio numero 16 di Savona alle scuole medie Boldi via Verzellino dovrà questa mattina l'ex presidente della Repubblica, Il democristiano Gian Carlo Ruffino a Millesimo mentre il senatore comunista Umberto Scardaoni voterà nel di via Untoria.

Secondo le previsioni di molti partiti dovrebbe essere anche il nuovo delle Tra gli elettori, hanno denunciato tutti, c'è molta incertezza. campagna elettorale è caratterizzata da pochi manifesti e comizi.

IMPERIA — In provincia gli iscritti alle per i 189.086. Di questi, 89.104 sono maschi, 99.982 femmine.

Nel capoluogo gli elettori sono 34.564 di cui 16.283 maschi e 18.301 femmine. In maggioranza le donne anche a Sanremo: 28.064 contro 27.963, su un totale di 51.937. A Ventimiglia il totale degli elettori è di 21.956: 10.545 maschi, 11.211 femmine.

I seggi elettorali in provincia sono 377 (come per gli altri tipi di consultazione) di cui tre installati in ospedale (a Imperia, Sanremo e Ospedaletti).

I seggi speciali sono 5: sono stati allestiti nell'infermeria dell'ospedale di Sordigliera, nella casa di riposo di Imperia, all'ospedale Pieve Teco, all'istituto elioterapico di Bussana, e nelle carceri Imperia e Sanremo.

Fra presidenti di seggio, segretari e scrutatori, in provincia per i referendum sono impegnate persone.

L'allestimento seggi è iniziato ieri alle 16, con l'autenticazione delle schede e il timbro delle urne, e non ha riservato particolari problemi.

Per votare, conformità alle disposizioni emesse a tutto il territorio nazionale, oggi c'è tempo fino alle 22. Domani dalle 7 alle 14. lo spoglio.

Genova: incontro con il nuovo arcivescovo, monsignor Canestri

«Messaggio di speranza»

Il confronto con una società ricca di problemi, aperto all'industria - Le prime, piccole rivoluzioni - I segni lasciati dal cardinale Siri - «Sono qui per conoscere»

GENOVA — *Monsignor Giovanni Canestri, nuovo Arcivescovo di Genova, ha ricevuto i sacerdoti della Diocesi. Li ha esortati ad aiutarlo «a conoscere, a svolgere il suo ministero, a capire le esigenze della gente». E ora ripete: «Sono qui per imparare, ma soprattutto per riflettere, per portare speranza».*

Subito dopo corregge il concetto, rifacendosi a Bernanos: «La speranza è un ottimo ingrediente per la prima colazione ma è una pessima compagna della cena». Lo ha detto anche parlando all'Unione imprenditori cristiani e la conclusione è intuibile: «Noi tracciamo i sentieri della speranza, sui quali altri dovranno avviare progetti concreti, ma sempre nel rispetto dell'uomo».

Il nuovo tro- Diocesi infittita di problemi, sia interno, sia realtà che vive a fa tanti contrasti: il porto, l'industria, la perdita di posti di lavoro, i prezzi da pagare alla trasformazioni del tardi Anni Ottanta. «E io qui conoscere», ripete Canestri, ricordando con quanto presenti ordini, per lui, con il ministero Siri, un che ha vissuto il in questa città nella quale mi trovo da una quindicina di giorni».

Ma non starà a vedere a lungo: «La Chiesa — anche — non è un'intrusa Società». Cambia molto nel palazzo arcivescovile di piazza Matteotti, che le ristrutturazione limitazioni traffico delle auto immerso in una pace pare innaturale. Don Piero, capo del Jannuzzi, è scomparso di barocche, nello stile del rituale antico, di Palestrina e Bach. La di monsignor Canestri aprono il canto a tutti i fedeli. Una Messa il «pieno», l'altra è «corale».

Monsignor Giovanni Canestri con il cardinale Siri (Telefoto)

Siri ha mai accettato chitarre in Chiesa: chi ci prova, in quella Chiesa di San Siro che vide i primi «non tradizionalisti», dovette rinunciarci. Forse Canestri le accetterebbe, a giudicare dal suo festoso incontro con i giovani sul sagrato di Signora della Guardia, il giorno prima del passaggio del Pastorale dall'uno all'altro dei ministri di Dio. Canestri è già insediato da una quindicina di giorni, ma di parla ancora, in Arcivescovado, il segno che ha lasciato è profondo.

Siri era un principe rinascimentale, alla mai ostentata, come una forma di pudore. Solo dopo il suo ritiro si è saputo della visita alle parrocchie povere, degli operai ricevuti, ripora. Avrebbe voluto riportare alla Chiesa i dissidenti, i non obbedienti come Don Aportino Zerbinati, come Gianni Bagot Bosco) e probabilmente il non riuscirci è un'amarezza che lo ha accompagnato al momento del congedo. Due arcivescovi diversi, certo. Ma un sacerdote vicino a Giovanni Canestri ricorda le parole di Giovanni Paolo II: «Ogni uomo è una parola di Dio, unica e irripetibile».

Canestri, evidentemente, è alla Chiesa che, in certi limiti, cambia.

Giovanni Canestri ha 69 anni, un'esperienza da «prima linea» della fede, prima in Piemonte, poi a Roma e a Cagliari. Nel suo ri- Cuneiforme, postino ad lui, il mondo. La un atto fedelta riona. «Andai in anni, a 22 fui ordinato sacerdote. a Roma nel quando la Capitale di abitanti, ma per questo vivibile, l'angoscia delle borgate, la miseria: alla parrocchia dell'Alberone distribuivamo ottomila minestre il giorno. Ho visto cari sgabiocciantis».

Sul dissenso: «Accade un po' dappertutto. Il fenomeno va valutato attentamente, con rispetto». una città diventata laboratorio di sperimentazioni, assediata da crisi, da povertà.

Canestri il volto scrivania, studio riflette, congiunge le mani. Risponde: «Ha anche Cagliari d'estate forti ficoltà. in diverse, naturali città capoluogo.

I giorni della spesa i giorni del risparmio

Sci, nel labirinto dei prezzi

IMPERIA — La neve ha già fatto capolino, giorni sulle cime più delle Alpi: più di un metro a Cervinia, Courmayeur e Alagna. Per appassionati dello sci e per quelli che quest'anno hanno deciso di provare per la prima volta l'ebbrezza di discesa, è come se fosse suonato un campanello d'allarme.

La corsa al negozio di attrezzature sportive, per la «ultima novità», è già improvvisamente fatta frenetica: in mostra, nelle vetrine, scarponi, giacche a vento, attacchi, bastoncini e oggi altra cosa per passare la domenica sulla neve.

Ma per le si avvicinano a questo sport e di fronte a una di prodotti , di difficoltà di spesa non molte. Ecco qualche consiglio per orientarsi i tori prezzi, rinunciare alla qualità (che, soprattutto, nell'ambito dello sci spesso è sinonimo di sicurezza).

Cominciamo dagli scarponi. Il medio quelle che, in termine tecnico, vengono definite «scarpe da sci», è 150 mila lire. Il costo varia da una all'altra, fino ad arrivare a circa mila lire per gli scarponi dotati di riscaldamento interno con pile ricaricabili: roba, però, professionisti della neve e della montagna in generale.

I pantaloni (scritti quelli «tecnici» da competizione con ginocchiere, che fino a mila lire) mila lire per i imbottiti in fibre acriliche (consigliati perché sono molto caldi e utilizzabili anche per dopo-sci fino ad arrivare alle 80 mila per i jeans, sempre imbottiti, che quest'anno, a giudizio degli addetti ai lavori, saranno un vero «boom».

Le giacche a , spiega Ligorini, esperienza ultraventennale nel settore — quella sintetiche, più versatili e pratiche: sono mettere tranquillamente in e l'uso non deve essere per forza limitato alla montagna. Il prezzo è contenuto: da un minimo di 65 mila lire a un massimo di 150».

Intramontabili ma meno dubbio meno pratiche, le giacche a vento di piumino d'oca. Il costo sale: da 130 a 350 «Per parlare poi — continua Ligorini — di quelle alta quota: milione».

I guanti il discorso fa più complicato. Il mercato ne i modelli, fabbricati in Asia (finta pelle) non costano più di mila lire. Decisamente più cari, ma affidabili, i recentissimi, fatti di materiale plastico impermeabile (tipo Gore-tex): il prezzo è di 75/80 mila lire. Altri, intermedi, costano 50 mila lire.

Infine gli sci. per poco discreto, provvisto di attacchi e bastoncini, non mancheranno neppure quest'anno. Il prezzo medio per il «completo» è 150 mila lire. Ma è possibile, soprattutto dopo il periodo natalizio, che le offerte si moltiplichino, facendo puntare i prezzi decisamente verso il basso.

Giulio Gelsardi

Ancora uno sciopero al «Pascoli» di Albenga

«Dateci una palestra»

ALBENGA — Altra giornata di lotta, dopo lo sciopero due parte degli alunni del liclassico «Giovanni Pascoli». studenti protestano per i disagi che debbono affrontare a causa di una palestra usata in condominio con le scuole medie «Alighieri», situata nello edificio di regime Cavallo.

centinaio di licealì ha raggiunto mattina in Savona per un colloquio con il Provveditore. Una delegazione è stata ricevuta viceprovveditore. La mancanza di adeguate strutture costringe un anacronistico scontro tra istituti ed alunni che dodiritto a della palestra in orari adeguati, senza dover effettuare le esercitazioni nel tardo pomeriggio.

Con l'attuale ripartizione dell'orario, i licealì, che da un ampio prensorio, Borgio Verezzi ad Andora, nell'impossibilità di frequentare regolarmente le lezioni.

In provveditorato, la delegazione del «Pascoli» ha anche richiesto che vada avanti la mediazione i presidi, scolastiche provinciali che hanno richiesto per lettera a quali sacrifici sarebbero disposti per comporre la vertenza.

La tensione è accresciuta gli ultimi giorni, pretestuo in relazione all'impiego dei carabinieri, richiesto dall'insegnante di educazione fisica delle Michele Massarelli, per essere autorizzato palestra, occupata . iniziativa che è andar oltre alla portata dell'episodio che può e deve risolversi attraverso il confronto e l'intesa.

Le dieci ore settimanali, tutte mattutine, sono ritenute insufficienti alle esigenze un liceo che ha mentato negli ultimi il numero complessivo una don-.

Un precedente accordo, discusso in provveditorato fra le due parti, ha poi dimostrato di non reggere alla prova dei fatti. Sempre stando il Liceo, il sacrificio rientro pomeridiano terebbe meno agli studenti delle medie, poiché questi ultimi risiedono tutti ad Albenga, mentre i licealì problemi di trasporti pubblici.

Superato temporaneamente, con un rinvio, il problema del trasferimento nel nuovo edificio ristrutturato di S. Bernardino Vadino, il Liceo si mobil- contro ipotesi, si trova nuovamente alle con un problema che nasce mancanza di strutture scolastiche.

F. Si.

Consigliere comunale il sindaco Maglione

Un caso a Laigueglia

LAIGUEGLIA — *«Il sindaco Vincenzo Maglione, dc, di fronte all'esposto-denuncia presentato in pretura babato (riguardava presunti ingiobamenti strada pubblica villa di località Chappei, ha fatto spianare venerdì con buldozer le di recinzione contestate».* Questa è l'accusa sindaco dal consigliere socialdemocratico Piazza, giovane di Laigueglia, che voluto rivelare durante Consiglio , svoltosi nella stessa serata di venerdì. Ma il primo cittadino, ricordandogli quale fosse l'ordine giorno, il di previsione, gli ha impedito di completare la lettura della dichiarazione che si era preparato.

Dopo le contestazioni (Maglione avrebbe fatto «inglobare, distruggere e recintare un lungo tratto della via comunale Roccaro, in totale assenza di concessioni edilizie altre autorizzazioni») ha reso ieri pubblica dichiarazione ha aggiunto: «Proprio oggi, in mattinata, un grosso mezzo meccanico ha abbattuto cancelli, muretti, sicuole della dal sindaco, in località Chappei ha ristabilito, pure in modo parziale, lo stato precedente. A voi il commento. Siamo in attesa del verdetto del magistrato».

Il Consiglio comunale ha approvato con nove il bilancio di previsione (pareggia sulla cifra sei miliardi e mezzo), ma ha fatto l'abbandono dell'aula, sia da parte del consigliere Giuseppe (ha rimproverato sindaco di aver portato in discussione le dimissioni di due dei tre assessori effettivi), sia da parte di Piazza (poiché «fermato» prima di completare il proprio intervento). I comunisti hanno disertato la seduta segno di con Chiliano e Piazza.

m. zu.

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
orchestra spettacolo
I SUPREMI
Ingresso L. 7000
compreso consumazione
CAIRO MONTENOTTE
Tel.

LEGINO
SAVONA
Edilizia convenzionata
IVA 2%
Mutuo agevolato
60.000.000
EDILCOOP
Tel. 387.331

DOVENDO SCEGLIERE UN BEL REGALO, NON SENTIRTI A DISAGIO COME UN ELEFANTE IN UNA CRISTALLERIA'
CERCA LA
INTORNO A CINQUE FUSTI,
A MEZZA VIA DEL SANTO,
PRESTO SI POSERA'.

Importante Azienda industriale, operante Provincia di Savona, fatturato di alcune decine di miliardi, ricerca
TECNICO DI CONTABILITA' INDUSTRIALE
che collaborerà con il Responsabile del Controllo Gestione rilevazione e analisi dei costi industriali.
L'attività viene svolta con supporto calcolatore e con l'uso di procedure meccanografiche avanzate integrate.
E' richiesta documentata esperienza almeno biennale di contabilità industriale e capacità di operare su strumenti EDP (Personal Computer).
L'età dovrà essere nella tra i 25 i anni.
E' gradito il diploma ragioniere.
offre un inquadramento adeguato alle effettive capacità retribuzione sicuro interesse prospettive carriera.
Scrivere a: «PUBLIKOMPASS 6 — 16121 GENOVA».

AZIENDA DI SERVIZI DI PUBBLICO TRASPORTO
a seguito della naturale sostituzione del titolare della posizione e per cogliere l'obiettivo di ottimizzare le attività del SERVIZIO TECNICO, ci incaricati di individuare una ristretta rosa di candidati al ruolo di
RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E MANUTENZIONE
Il ruolo, dipendenze del Direttore Generale, prevede il tutte le attività tecnico-manutentive relative al parco automezzi. In particolare sarà di sua competenza la supervisione sugli acquisti di beni e servizi pertinenti al settore tecnico e la gestione delle attività di manutenzione programmata e straordinaria realizzate nelle tre officine aziendali. Il Candidato ideale è un diplomato o laureato tecnico di età non superiore ai 40 anni, in possesso di qualificate esperienze preferibilmente maturate nel settore meccanico-motoristico-trazione. La sede di lavoro è nella Riviera Ligure di Levante. Sono offerti interessanti condizioni di inserimento e reali prospettive di crescita professionale.
Assicurando la massima riservatezza, si invitano i Candidati a trasmettere con urgenza un dettagliato curriculum-vitae, citando anche sulla busta il Rif. SP/6 1/336, alla:
PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
16121 GENOVA - VIA XX SETTEMBRE, 8 - Tel. (010) 561803

moda autunno-inverno
mavil
negozio di fabbrica - self-service
prezzi incredibili
GONNE da L. 10.000 L. 50.000
in pura lana vergine - eccezionale assortimento
CAMICETTE da L. 10.000 L. 25.000
tessuti pregiati tinta unita fantasia
ABITI MODA da L. 25.000 L. 50.000
oltre cinquecento capi disponibili
GIACCONI MODA da L. 145.000
in pura lana vergine
MODA GIOVANE in saldo da L. 3.000 L. 20.000
accessori e articoli moda
A DEGO (SV) aperto tutti i giorni compreso sabato
(ore 9-12 - 15-19,30)
Chiuso domenica e lunedì mattina

[illegible] - Oggi al «Riva» è di scena la matricola Ventimiglia

Albenga, l'esame più difficile

I due allenatori si scambiano i complimenti - Pisano: «Oggi giochiamo tranquilli, senza fare barricate» - Mialich: «Cercheremo di ottenere il massimo» - Ancora qualche dubbio nelle formazioni

Oggi il Vado cerca il bis a Moncalieri

VADO L. — L'appetito vien mangiando. E il Vado, dopo il 4-1 inflitto all'Asti, ha tanta voglia di ripetersi, anche l'odierna trasferta di Moncalieri non è certo delle più agevoli.

Inoltre, Tonelli e i suoi hanno per il momento una classifica incerta, sicuramente non confacente al valore di una compagine che oggi recupera Masoero, assente per squalifica contro l'Asti.

L'unica incertezza per ogni riguardo Merello, alle prese con un problema muscolare. Sono invece disponibili i «militari» Gamberucci e Monte, con quest'ultimo che dovrebbe far coppia con Masoero, anche se il giovane Gonella, molto bravo domenica, scalpita per trovare spazio.

Tonelli dovrebbe schierare: Vaccarezza; Rossi, Gamberucci (Vergari); Nardini, Balboni, Merello (Vergari); Donagrossa, Pezzoli, Monte, Ottonello, Masoero.

ALBENGA — Gianni Mialich e Adriano Pisano, allenatori di Albenga e Ventimiglia, qualche settimana fa, probabilmente, non avrebbero pensato che oggi, all'appuntamento con l'ottava giornata del campionato Interregionale, il derby tra le loro due squadre potesse assumere le vesti di big-match della giornata sia pure in coabitazione con Biellese-Juve Domo che ripropone, in chiave piemontese, la stessa situazione di classifica.

Ma al «Riva», oggi pomeriggio (ore 14,30), si affronteranno due squadre che non hanno crediti con la sorte. La loro posizione in classifica se la sono conquistata con pieno merito: l'Albenga, finora imbattuta, vola in testa alla classifica anche se, magari, le favorite restano altre; il Ventimiglia, nonostante qualche battuta a vuoto, recita alla perfezione il ruolo di matricola terribile.

La partita, insomma, promette bene. E i due allenatori, con diplomazia e prudenza, si scambiano complimenti. Dice Mialich: «Il Ventimiglia è una gran bella squadra. *Una matricola d'accordo, ma con gente come Vella, Bencardino o Russo non può assolutamente essere sottovalutata*».

Vella, a sinistra, anche oggi protagonista del derby d'Albenga

Dall'altra parte Pisano non è da meno: «*L'Albenga è una sorpresa fino ad un certo punto: è forte in difesa, esperta a centrocampo con gente come Radio e Pascale che non sono da scoprire. Poi c'è quel De Napoli che è decisamente da categoria superiore.* [illegible] pivelli [illegible] in l'interregionale».

Chiaro che, oggi, al «Riva» l'Albenga avrà l'obbligo tattico di cercare a tutti i costi di sfruttare l'occasione di vincere. Ha due lunghezze di vantaggio [illegible] Ventimiglia e può allontanarsi del tutto i pericoli, [illegible] poi [illegible] tranquillità le notizie in arrivo da Biella.

«*Siamo che noi cercheremo di ottenere il massimo*», [illegible] Il Ventimiglia sarà in condizioni ben [illegible]: «*possiamo giocare tranquilli. Abbiamo tutto da guadagnare in una partita come questa. Certo giocheremo un incontro prudente. Non faremo le barricate perché non ne siamo capaci, ma non andremo* [illegible] *allo sbaraglio. Quest'Albenga non possiamo permettercelo*», dice Pisano.

Il Ventimiglia in trasferta ha, però, finora raccolto poco: «*Non mi fido troppo. Ogni partita fa* [illegible] *a sé*», dice ancora Mialich. «*In trasferta sarebbe* [illegible] *giocare punti più che elogi*», è il parere [illegible] Pisano.

Le formazioni sono pronte, anche [illegible] i due mister lasciano qualche spazio [illegible] dubbio. L'Albenga aveva qualche problema per Belvedere e Meneghetti, entrambi un po' acciaccati, ma è probabile che Mialich possa [illegible] entrambi e schierare la stessa formazione che [illegible] maramaldeggiato contro la Levante: Ancona, Barone, Cantore, Colarotti, Bodo, Pascale, Villa, [illegible] Belvedere, Di Napoli e Meneghetti con Alfano, che è pur sempre il cannoniere della squadra, pronto ad entrare.

Il Ventimiglia, ancora privo di Bosio e Rotella, entrambi infortunati, in difesa, potrebbe lasciare in panchina Ligammari, richiamando Costantini fin dall'inizio e confermando lo schieramento a due punte (Russo e Russo). Pisano, in difesa, dove non dispone di grossi marcatori, dovrebbe confermare il nuovo arrivato Calcia, mentre Di Napoli sarà affidato con tutta probabilità a Bencardino o ad Acquarone. In linea di massima i giallorossi dovrebbero schierare Ozenda, Biancardi, Soncin S., Bencardino, Stecca, Calcia, Costantini, Acquarone, Russo, Vella e [illegible].

Bruno Monticone

Questa domenica

Calcio

Interregionale (ore 14,30) — Albenga-Ventimiglia; Asti-Ivrea; Biellese-Juve Domo; Cairese-Cuneo; Moncalieri-Vado; Savona-Pinerolo; Saint Vincent-Aosta; Valenzana-Levante C.Pegliese.

Promozione (ore 15) — Cogoleto-Alassio Bastia (14,30); Sanremo 80-Finale Ligure (Comunale); Pra Folgore-Sestrese (Multedo); Ovadamobili-Argentina (14,30); S. Bartolomeo Cervo-Veloce; Libarna-Imperia (Serravalle Scrivia 14,30); Varazze-Ceriale; Sampierdarenese-Carcarese (Belvedere)

Prima Categoria (ore 15) — Pietra Ligure-Millesimo; Loanesi-Borgo Verezzi; Cengio-Taggese (14,30); Andora-Zinola; Camporosso-[illegible] Finalborghese-Bordighera; Quiliano-Borgiotto

Seconda categoria (ore [illegible] — Girone A: S. Stefano-Carlin's Boys (Taggia); Riviera Fiori-S. Giorgio (Cicione); Loca-Lalguglia; Legino-Arma 85 (12,45); Borghetto 84-Noleese; Auxilium-S. Filippo Neri; Vallecrusia-Pietrabruna (Zaccari 5); Boys Vado-Pietra Sport (Villtolina).

Girone B: Spotornese-Priamar; Albisola-Cairtsano Bardineto; Camerana Sallocto-Lavagnola 78 (14,30); Villapiana Don Bosco-Calle (Santuario 10,45); [illegible]-S. Nazario (Cogoleto 10); Ferrania-Rocchettese (14,30); Portovado-Alba Docilia (Dagnico); Formaci[illegible] (Zinola).

Terza categoria (ore 15) — Girone A Imperia: Riva Ligure-Ceriana; Sant'Ampelio Bordighera-Coldirodese; Imperia 87-Ospedaletti (Cicione 10,30); Poggese 87-Sanremese (Comu[illegible] 10,30); Sanremo 70-Costarainera [illegible] Poma 9,45); S. [illegible]

Girone A Savona: Carlenda-S. Francesco; S. Fedele-Partenope (Biella); Finalpia-Borgoggi (Finalborgo); Pontelungo-Balestrino Toirano (Loca 10,30); Calicese-Cisano sul Neva (Finalborgo 10,45); Valleggia B-Sabazia.

Girone B Savona: Piana Crixia-Valleggia A (Dego 14,30); Bardineto-Villetta (14,30); Pontinvrea-Dego (Varazze 17); Cosseria-Pallare (14,30); Cadibona-S. Cecilia (Altare 14,30); Letimbro-Rocchetta di Cengio (Santuario).

Basket

Serie C femminile — Loano ore 17,30 palasport: SC Loano-Del Sarto Firenze.

Golf

Garlenda ore 9 Golf Club Garlenda: seconda giornata della Coppa Pilade, formula a 18 buche. **Sanremo** ore 9 Golf Club [illegible]: Coppa del Consiglio formula «medal» 18 [illegible].

Oggi pomeriggio a Vesima arriva il Cuneo che precede i gialloblù di un punto

Per la Cairese l'obiettivo è il sorpasso Il Savona chiede i due punti al Pinerolo

Nell'incontro del Bacigalupo Della Bianchina potrà disporre della rosa al completo - Sfumato l'ingaggio di De Falchi

CAIRO M. — I motivi di interesse, oggi allo stadio di Vesima (14,30), non mancano. Arriva il Cuneo dell'ex Barisastra, la classifica propone per i gialloblù la possibilità di sorpasso (3 punti la squadra di Seghezza, 2 gli ospiti), il campionato trova le due formazioni in un momento particolare.

La Cairese è reduce dalla sconfitta di Ventimiglia, che non ha comunque intaccato né morale né obiettivi, il Cuneo, costruito per lottare al vertice, è in ripresa grazie alla vittoria di domenica scorsa sul Savona.

Insomma, non sarà un incontro qualunque, e i padroni di casa lo affronteranno con l'umiltà e la determinazione di sempre.

Angelo Seghezza dice: «*La nostra posizione di classifica ci soddisfa, con il Cuneo vogliamo mettere a posto un altro mattone verso la salvezza*». Ok, ma una squadra che ha battuto la Biellese può ripetersi contro chiunque.

La formazione. Sempre fuori Boveri, c'è Bertone in forse (ma dovrebbe farcela) e anche Massara è infortunato. Se gioca Bertone, Cornaglia resta al suo posto di libero, altrimenti avanza in marcatura e tocca a Olferi prendere la sua maglia, con [illegible] di [illegible] a centrocampo. La Cairese dovrebbe scendere in campo così: Conti; Bertone (Scorrano), Olferi; Melchiori, Cornaglia, Erella; Persenda, Ferrarese, Valeri, Barti Magi, Rizzola.

Note positive per Cornaglia e Ferrarese, convocati per martedì prossimo a Roma dal selezionatore Catozzo ai raduno della Nazionale dilettanti: è la seconda volta e i due gialloblù hanno dunque buone possibilità di essere inseriti nella rosa definitiva.

Il Cuneo schiera come noto [illegible] ex di squadre liguri come Benzi (l'anno scorso a Cairo), Baldi, Parente, Marafioti, Durando, Diapoa poi di un centrocampista valido come Marabotto, e di due punte interessanti, Rocca e Scalzi, quest'ultimo proveniente dal Genoa.

Una partita che si giocherà anche sul piano tattico, assai aperta per quanto riguarda il pronostico e quindi tutta da [illegible] Forse ha qualcosa in più da perdere il Cuneo, a cui [illegible]nò probabilmente le primo [illegible]. Barisassina e Seghezza avranno da lavorare.

s. cb.

Levante: la trasferta a Valenza

GENOVA — Trasferta a Valenza, [illegible] per la Levante C.Pegliese di Chico Locatelli: «*Un'avversaria di fatto ripetuto, che sul suo terreno finora ha dato dimostrazioni di grande forza*», commenta il tecnico genovese, che chiede ai suoi un riscatto dopo lo 0-3 patito domenica scorsa ad Ovada.

E' possibile che Locatelli apporti qualche variante alla formazione battuta sette giorni fa dai bianconeri. Di sicuro c'è il problema della sostituzione del portiere Zappa (3 giornate di squalifica), il cui posto sarà preso dal giovane Rioli. Assente per squalifica anche Sciascaluga, alcuni [illegible] campo Rolfi, riprende il suo posto in difesa Cuttica.

La Levante, 9 punti in sette partite finora, non ha [illegible] problemi [illegible] classifica.

SAVONA — Dimenticata l'arrabbiatura settimanale (stavolta l'antichevole con la Sestrese interrotta a metà per il «disguido» sull'utilizzo del campo da parte del Savona Hockey), il [illegible] si rituffa nel campionato.

[illegible] alle 14,30 arriva al Bacigalupo il Pinerolo, una squadra indicata alla vigilia come candidata alla [illegible] cessione, e invece attestata adesso su posizioni di tutto riguardo.

«*Dobbiamo cercare i due punti, ma con estrema concentrazione*», avverte il presidente Grenno, che in settimana ha deciso di lasciar cadere la trattative per l'ingaggio del tornante De Falchi. Spiega Grenno: «*C'è stato un tira-e-molla troppo lungo da parte del ragazzo, che doveva venire da noi ad inizio settimana, e con delle scuse non si è fatto vivo. Vedremo la prossima settimana se sarà il caso di concludere qualche altro ingaggio*».

[illegible]la Bianchina ha [illegible] munque a disposizione [illegible] oggi l'intera rosa. Recuperati Carlinho e Bughi, dovrebbe esser pronto anche Canu, in [illegible] [illegible] giovedì [illegible] la [illegible] e che sta [illegible] tutto smaltendo i postumi di una brutta [illegible]

Dice il tecnico: «*Sarà [illegible] cessario affrontare il Pinerolo con grinta, ma senza getarsi all'assalto*». Della Bianchina teme in particolare gli uomini più esperti, come l'ex cairese Berruti, Frediani e Formato. Ma l'intero collettivo torinese è di buona qualità, e il Savona, inoltre, deve mettere sul piatto della bilancia una miglior qualità di gioco, maggiori geometrie. La squadra, costruita settimana per settimana, ha naturalmente bisogno di tempo per darsi un amalgama.

I recuperi sicuri di Carlinho e Bughi e quello probabile [illegible] Canu consentono al Savona di avere anche qualche problema di scelta. In difesa, alternative Luali[illegible] per far coppia [illegible] Morea, a centrocampo col brasiliano, Bottari e Nistri, sono in tre a contendersi due maglie: Canu, Bughi e Zuliani. Davanti, fuori per motivi di fuori quota Pietropaolo, dovrebbero giocare Molteni e Puppo. Quindi: Salaorini; Lualdi (Aille), Bottari; [illegible] (Sughi), [illegible] Bianchina, Morea; Nistri, Carlinho, Puppo, Zuliani (Bughi), Molteni.

r. bg.

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

IL ACQUISTI DAL 30/10 AL 30/11
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
RUOTE IN LEGA
VERNICE METALLIZZATA
[illegible] MARCHIGIANI DI MARCA

PASSA ALL'ALFA ... TI ASPETTANO ...

CONCESSIONARIE Alfa Romeo

AUTOROJA s.p.a. - Corso Limone Piemonte 11/B - Tel. 0184 356.644 [illegible]
F.lli CIRIO s.n.c. - Corso Marconi [illegible] - Tel. 019 [illegible] CAIRO M.
F.lli DELBO' s.n.c. - Corso [illegible] 48 - Tel. 0184 63.111 [illegible]
GERINO s.r.l. - Reg. Poca 15 - Tel. 0182 51.498 [illegible]
GEROMOTORS s.r.l. - Via F[illegible] 16-34 - Tel. 0183 20.342-3 IMPERIA

[illegible] - La giornata propone anche Varazze-Ceriale e Cogoleto-Alassio Bastia

A Sanremo primo test per il Finale

Riflettori puntati su Sanremo 80-Finale Ligure, nell'ottava giornata del campionato di Promozione. E' una sfida che potrebbe cambiare il volto della classifica.

Sanremo 80 (7)-Finale Ligure (10) — I matuziani, partiti con i favori del pronostico, hanno avuto un inizio difficile, che li ha costretti a inseguire. Una vittoria sulla capolista coronerebbe i recenti sintomi di ripresa.

«*Vincere questa gara* sarebbe *dire inserirsi subito nel discorso promozione*», ammette Walter Atragene, trainer giallaverde, che aggiunge: «*Sarà una battaglia. La leadership del Finale non mi stupisce: è una squadra da temere e rispettare*».

Fra i padroni di casa rientra l'attaccante Basso. A fargli posto sarà un centrocampista, forse lo stesso Atragene.

Anche il Finale Ligure è al gran completo. E' annunciata una gara a viso aperto. «*Abbiamo giocatori votati all'offensiva. Sarebbe un errore impostare una partita di contenimento*», sottolinea Tino Invernizzi, allenatore finalese.

Varazze (8)-Ceriale (7) — I padroni di casa hanno sete di riscatto, dopo aver perso il primato. Il Ceriale, che finora ha avuto un [illegible] piuttosto discontinuo, medita il colpaccio. E' una sfida savonese che promette scintille.

[illegible] Pulgero (6)-Sestrese (5) — Trasferta a [illegible] per i verdestellati, che vogliono confermarsi nei quartieri alti della classifica. La Pra Folgore, dopo sei pareggi, cerca la prima vittoria.

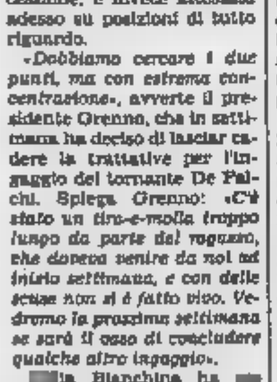
Cogoleto (6)-Alassio [illegible]stia (5) — Per l'ambizioso Alassio Bastia vale lo stesso discorso della Sestrese. Anche il Cogoleto è una matricola da prendere con le molle. «*Vincendo a Cervare il Cogoleto* [illegible] *dimostrato di essere in grado di ottenere qualsiasi risultato. Bisogna concentrarsi al massimo, per [illegible] pericolose cadute*», ar[illegible]mi[illegible] il trainer alassino Sauro Marinelli, che conferma la formazione di [illegible] menica scorsa, non potendo ancora disporre di Teneggi e Carlo Marazzi.

Ovadamobili (5)-Argentina Arma (9) — Gli armati, brillanti fra le mura amiche, soffrono un po' del mal di trasferta. Contro un avversario che gioca un bel calcio, sperano di cancellare dubbi e timori. Oddoni ha qualche problema di formazione, per le assenze di Andreoli, Vigilante e forse anche di Parisi.

Prima Categoria: Dianese batte Altarese 4-3

CARCARE — Il cambio [illegible]allenatori ha portato fortuna alla Dianese, che ha b[illegible] l'Altarese (4-3), nell'anticipo della 7ª giornata di Prima categoria. Roberi, nuovo trainer, ha guidato i rossoblù a un importante successo.

I gol della Dianese portano la firma di No[illegible] (doppietta), Fabri[illegible]tticia e Doria (poi espulso); nell'Altarese, due volte a segno anche Panerali e una rete di Federico.



[illegible] Atragene

Sampierdarenese (3)-Carcarese (8) — I biancorossi si affidano ai nuovi [illegible] per [illegible] di riconquistare le posizioni perdute. [illegible]turalmente sarà [illegible] campo Rossi, ex del Derthona, mentre Pelrangelo è in forse, essendo in ritardo nella preparazione. [illegible] non può disporre di Tortarolo. Incerta la [illegible] [illegible] Gulli. «*Con gli [illegible] acquisti abbiamo fatto un salto di qualità. Ora è necessario dimostrare [illegible] campo di poter valere [illegible] promozione*», afferma il presidente biancorosso Marco Sardo.

S. Bartolomeo Cervo (3)-[illegible] (6) — Finora i locali [illegible] raccolto meno di quanto seminato, complici un po' di sfortuna e qualche problema di organico. Anche oggi, Spigno non può disporre della migli[illegible] formazione: mancano Gervasoni e Moriano. La Veloce, ancora priva del [illegible] Grosso, medita il colpaccio, per puntare al primato. Ma deve fare attenzione all'orgoglio del S. Bartolomeo Cervo.

Libarna (7)-Imperia (4) — Impegno difficile per i nerazzurri di Giordano, privi degli squalificati Graziano e Laureri. Il [illegible] ha il dente avvelenato per la recente sconfitta [illegible]ta di Arma di Taggia, e cerca riscatto. L'Imperia farà gara di contenimento, [illegible]tando di sfruttare il contropiede.

Gianni Micaletto

Un piano per il recupero urbanistico del centro storico

Più veloce e organizzato il vecchio cuore di Novara

Nuova funzionalità alle zone dimenticate dal piano regolatore - Una città per i pedoni

Uno scorcio del centro storico di Novara. Proposto un piano per ridargli vivacità

NOVARA — I novaresi vogliono riaprire il «cuore» della loro città. [illegible] funzione [illegible] vita [illegible] centro cittadino. Proprio per guardare [illegible] la città. Il Consiglio circo- [illegible] del Quartiere «Centro» [illegible] di [illegible] un Convegno [illegible] il «Recupero del patrimonio [illegible] ed [illegible] Centro [illegible]». La lunga relazione [illegible] verrà presentata domani prevede già alcuni punti fermi per quanto riguarda il «centro storico» che si possono così riassumere: pedonalizzazione, con definizione delle aree in funzione [illegible] struttura [illegible] una [illegible] riqualificazione dello spazio pubblico; promozione e sviluppo [illegible] aree verdi, con l'obiettivo di migliorare non solo [illegible] qualità della vita ma anche l'immagine [illegible] nel [illegible] com- [illegible]

[illegible] specifico i [illegible] che saranno [illegible] riguarderanno con puntualità le principali aree-problema di Novara: l'area della stazione e la prevista localizzazione del Centro Intermodale, l'asse [illegible] Bella, le [illegible] giella [illegible] Perrone, via [illegible] Inoltre piazza Bellini e piazza Martiri, [illegible] attiveranno un sistema po- [illegible] per l'assetto futuro [illegible] storico e dei suoi rapporti con la città e che sono [illegible] state fortemente sacrificate da recenti deliberazioni (il Conservatorio al Collegio Gallarini); la [illegible] professionale dell'Ospedale Maggiore [illegible] Palazzo Bellini; l'insediamento Caripio vicino al complesso monumentale [illegible] Duomo antonelliano, del Battistero Paleocristiano, [illegible] Chiostro [illegible] e dal [illegible] Vescovile).

«La possibilità [illegible] una pubblica presentazione e [illegible] zione di tutti questi progetti — afferma il presidente del Quartiere «Centro» Giovanni Cramegna — con la diretta partecipazione dei singoli autori. Una [illegible] finalmente piena e totale che potrà fare solo bene alla soluzione [illegible] tutti i problemi».

«Quando, nel luglio [illegible] 1983 — ricorda l'architetto Cramegna — l'amministrazione comunale di Novara ha [illegible] il progetto del piano [illegible] piano regolatore generale e, contemporaneamente, il progetto [illegible] piano per l'edilizia economica e popolare, certamente [illegible] realtà sociale, economica ed urbanistica della città, la situazione politica, il quadro legislativo nazionale e la cultura urbanistica [illegible] profondamente [illegible] diversi [illegible] oggi».

La realizzazione [illegible] dipendeva generale, almeno per quanto riguardava [illegible] residenza ed i servizi più direttamente [illegible] ad essa, avrebbero dovuto puntare, [illegible] fase d'attuazione, sulla formazione di «comprensori [illegible] dotati [illegible] una buona autonomia funzionale e di una propria identità. A questo scopo la [illegible] di Piano consigliava un'estesa applicazione dello strumento dei piano particolareggiato e forniva una suddivisione indicativa dell'agglomerato [illegible] in [illegible] quindicina [illegible] comprensori.

Il Consiglio Circoscrizio- [illegible] «Centro» ha deciso [illegible] organizzare questo Convegno per il recupero [illegible] patrimonio edilizio ed urbanistico [illegible] Storico della città [illegible] l'obiettivo di definire, in stretta collaborazione [illegible] l'Amministrazione comunale, [illegible] politica attiva [illegible] organica d'intervento per i diversi operatori pubblici [illegible] privati. [illegible] ruolo del Centro Storico [illegible] problemi della casa [illegible] funzioni extraresidenziali, [illegible] problemi dell'accessibilità, [illegible] viabilità e dei parcheggi, [illegible] la pedonalità, dell'uso o riu- [illegible] urbani e [illegible] arredo.

Liliano Laurenzi

Il problema risolto [illegible] Torino

Ad Economia si riapre il 23

[illegible] temeva l'ingresso [illegible] Bocconi

NOVARA — Sbloccato il problema dei seminari novaresi di Economia e Commercio. La facoltà di Torino, dalla quale i corsi dipendono, è tornata sulla «dura» decisione [illegible] [illegible] farli più e ieri ha annunciato ufficialmente la data [illegible] inizio delle lezioni: [illegible] novembre. Per recuperare [illegible] tempo perduto [illegible] no ridotti i periodi di vacanza previsti a cavallo fra dicembre [illegible] gennaio e poi [illegible]

Vengono anche confermate alcune «novità» positive, destinate a migliorare [illegible] la qualità [illegible] corsi che i vantaggi per [illegible] studenti: gli [illegible] scritti [illegible] [illegible] e quelli orali molto probabilmente [illegible] luogo [illegible] Novara e non più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scorso. Inoltre la segreteria [illegible] novarese [illegible] [illegible] sarà autonoma e [illegible] [illegible] un maggior numero di servizi risparmiando ai giovani che frequentano i [illegible] [illegible] «Economia» e «Medicina». Il pendolarismo [illegible] Torino [illegible] [illegible] il più semplice dei [illegible] ficati.

Decisivo per [illegible] del [illegible] è stato l'intervento [illegible] Adelmo Brustia, presidente della Provincia e presidente anche dallo speciale comitato che da oltre una dozzina d'anni si batte per l'università locale. Subito dopo la decisione della facoltà torinese di Economia e Commercio Brustia si è messo all'opera e ha contattato non solo la preside Germana Mutinii, ma anche il rettore Dianzani. Dopo una serie di «serrate» trattative, ieri la situazione si è sbloccata e la decisione di interrompere l'esperienza novarese è rientrata.

«*Naturalmente*», afferma Brustia, «*sono soddisfatto ma credo che ancora [illegible] più lo saranno i moltissimi giovani della nostra provincia che si erano appena iscritti nella convinzione di frequentare a Novara [illegible] che improvvisamente [illegible] sentiti [illegible] avrebbero dovuto a Torino. D'altra parte non potevamo accettare la sospensione di un'esperienza che [illegible] questi ultimi anni [illegible] andato sempre [illegible] rafforzandosi. [illegible] stato [illegible] anche il rettore Dianzani si è prodigato nel trovare [illegible] soluzione. Per quanto riguarda la preside Mutinii, [illegible] [illegible] l'intervento del nostro comitato proprio perché voleva evitare la chiusura [illegible] Novara*».

Ma i corsi [illegible] Economia a [illegible] Novara, [illegible] se l'ateneo di [illegible] avesse mantenuta ferma [illegible] decisione di non mandare più i suoi professori, non sa- [illegible] [illegible] [illegible]. Gli [illegible] certo, infatti, che era [illegible] pronta una soluzione tutt'altro [illegible] [illegible] ripiego: una [illegible] convenzione diretta con l'Università Bocconi [illegible] [illegible]. [illegible] questa prospettiva [illegible] ha [illegible] a far [illegible] «marcia indietro» al [illegible] e a [illegible] a non [illegible] nare i [illegible]

Marcello Sanso

Uomini di ieri [illegible] di oggi - *Carlo Panagini*

Uno chef bollente

Emigrò giovanissimo in Svizzera dove sbucciava patate in un Grand Hotel, ma scaltro e attento, Carlo Panagini, nativo [illegible] Cameri, scrutava le mosse [illegible] «chef», per [illegible]prime i segreti, perché lui il mestiere del cuoco [illegible] sentiva [illegible] pelle.

Ma la curiosità di quell'italiano-ficcanaso suscitò una certa animosità nei [illegible] confronti: Carlo, che ha sempre predilet[illegible]to le [illegible] le spicce, chiuse il conto [illegible] vesciando sulla testa del [illegible] denigratore più accanito, una [illegible] di risotto bollente, all'onda, ben mantecato. Buttò il grembiule e tornò in Italia.

Nel 1920 arriva al ristorante-birreria «Menabrea» di piazza Cavour, dopo aver fatto la guerra e una prima [illegible] esperienza di albergatore e di cuoco al «Valsesiano», ai piedi del cavalcavia di [illegible] Rocco.

Eccezionale fra i fornelli, si diceva che i piatti di Carlo Panagini erano «firmati», come quadri d'autore. Ma bizzoso come pochi [illegible] tollerava che gli si facesse il contropelo. Un giorno l'ingegner Negretti, stimato professionista, ordinò due uova al burro: «*Troppo cotte*» disse al cameriere che si affrettò a togliergli il tegame da sotto i baffi. Gliene portò un altro paio: «*Troppo crude*» osservò guardando Panagini che, dopo [illegible] servato la manfrina, si stava avvicinando al tavolo dell'esigente commensale: «*Ingegner, se lei ci permette, le uova gliele faccio io. [illegible] in cucina, le cuoco, le preparo come si deve e le porto qui... fresche come un bambola!*».

Il Negretti ribatté stizzito: «*Un'altra parola andrò a mangiare le [illegible] dal Portiglietti, che le fa meglio*». E poiché Luigi Portiglietti, chef del Ristorante Coccia contendeva a Panagini il primato cittadino [illegible] gastronomia, si può intuire a quale grado di intensità montasse [illegible] le [illegible] del ristoratore [illegible] Menabrea.

Memorabile l'assemblea del Cinquantenario della [illegible] Popolare [illegible] Teatro Coccia, [illegible] Panagini improvvisò [illegible] ristorante in piazza e in galleria, per servire duemila persone che quella mattina avevano ascoltato le relazioni finanziarie «condite» dal profumo degli intingoli che arrivavano [illegible] dalla cucina allestita [illegible] fondo del palcoscenico. Quel pranzo fu [illegible] capolavoro di efficienza: «*Panagini, dobbiamo farla cavaliere!*» disse raggiante il presidente Cesare Bertini: «*Grazie, ma a me la croce di cavaliere non interessa. E' meglio* — precisò il signor Carlo — *dare una guardatina al [illegible] e [illegible] tornarlo un po'*».

Un giorno Panagini venne redarguito [illegible] un'ospite: [illegible] portava il distintivo [illegible] fascio. Perché? «*L'ho lasciato sull'altra giacca*». Convocato dal federale Paladino, uomo di mondo e buona forchetta, Panagini si scusò affermando di possedere [illegible] giacche e [illegible] solo distintivo. Gli imposero di acquistarne 29, uno per giacca. Tornò a casa e brontolando, scatenò il pacchetto dei distintivi in fondo a un cas- [illegible] che [illegible] diligentemente ripulito [illegible] [illegible] luglio 1943. **Romolo Barisonzo**

Carlo Panagini, uno [illegible] migliori cuochi [illegible] Novara

[illegible] Verbania la Giovanità [illegible] [illegible]

VERBANIA — Puntuale arriverà la «*Stagione [illegible] Musi- [illegible]*». Dodici i concerti in cartellone: il primo domani, l'ultimo l'11 di aprile.

Le quote di iscrizione, [illegible] quella che sarà la [illegible] stagione della sezione verbanese [illegible] G.M.I., sono [illegible] accessibili a tutti: 20.000 lire i giovani fino ai [illegible] anni, [illegible] tutti gli altri.

[illegible] comincia il 9 [illegible] vembre al [illegible] Vip, con la «Swinging Big Band» e pezzi jazz degli Anni 40 e 50.

Festeggiamenti per ricordare il medico inventore Ernesto Guglielminetti

E un cusiano diventò «dottor Catrame»

DOMODOSSOLA — Ai di [illegible] Alpi [illegible] città di [illegible] rende onore a [illegible] Guglielminetti, [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] catramatura [illegible] strade [illegible] evitare il nocivo polverone che si sollevava ad ogni passaggio [illegible] prime automobili.

Una mostra [illegible] [illegible] e di [illegible] è [illegible] in que- [illegible] giorni al castello Stockalper di Briga, che già ricorda con un piccolo monumento lo scienziato, detto «*le docteur Goudron*» (il dottor Catrame) per l'invenzione che l'ha [illegible] celebre.

In [illegible] c'è una sottile disputa fra Briga e Domodossola. I vallesani, [illegible] ne ricordano appunto il [illegible] anniversario della nascita, [illegible] sostengono che Guglielminetti [illegible] nato a Briga il 24 [illegible] bre 1982. I pochi [illegible] ti locali proclamano che il «*dottor Catrame*» era nato invece [illegible] [illegible] prima nel- [illegible] [illegible] di Calice (oggi [illegible] e che venne battezzato nella [illegible] rocchia di Vagna. Ma è certo che [illegible] i vicini svizzeri ricordano e onorano questo [illegible] [illegible] non il personaggio è completamente sconosciuto, [illegible] che comunque condivide [illegible] numerosi altri illustri del passato.

Ernesto Guglielminetti

Quello che è certo è che il medico era figlio di un Guglielminetti (cognome tuttora ampiamente [illegible] nell'Omegnese) [illegible] Bambughetto, [illegible] avrà sposato una Giuseppa Mancigs [illegible] Sempione. La donna però a [illegible] certo punto si stancò [illegible] marito che tirava a campare soprattutto col contrabbando, [illegible] [illegible] spesso abbandonava [illegible] per seguire Garibaldi nelle [illegible] spedizioni patriottiche, e si trasferì a Briga.

Il piccolo [illegible] fatto studi [illegible] nel collegio [illegible] e, poiché era particolarmente dotato, riuscì a proseguire gli studi tanto da laurearsi in medicina a Berna.

Divenuto [illegible] trovò un [illegible] nelle Indie [illegible] [illegible] che gli indigeni si servivano della gomma per sigillare fessure e barconi [illegible] legno nella stagione [illegible] [illegible] in Europa approdò [illegible] [illegible], dove [illegible] preso in simpatia da Alberto principe di Monaco e scienziato. Il quale finanziò una [illegible] quel giovane medico che sognava [illegible] potere abolire il polverone [illegible] strade [illegible] principato, ispirandosi a quanto [illegible] visto nelle [illegible] tane Indie, salvaguardando [illegible] salute dei [illegible] e fedeli sudditi.

L'esperimento riuscì: era [illegible] la bitumatura [illegible] [illegible] era [illegible] quell'appellativo di «dottor [illegible] dron» [illegible] cui il medico originario della Valstrona, morto poi a Ginevra nel 1943, è [illegible] ora ricordato.

[illegible] la passione per [illegible] perte scientifiche portò [illegible] che il Guglielminetti, [illegible] frattempo si [illegible] addirittura [illegible] [illegible] [illegible] la famiglia regnante [illegible] [illegible] a inventare lo [illegible] fandro per i palombari, una maschera antigas per i soldati della prima guerra mondiale [illegible] [illegible] interessarsi anche dei problemi di oggigenazione [illegible] primi aviatori, tanto che [illegible] e divenne [illegible] di Geo [illegible]. il primo trasvolatore delle Alpi.

L'orlando cusiano [illegible] dunque una bella figura di medico che ha messo [illegible] scienza al servizio dell'uomo, e che giustamente Briga [illegible] a 126 [illegible] [illegible] nascidi- [illegible]

Paolo Bologna

[illegible] morto di stenti

[illegible] — [illegible] rimasto per quattro giorni su [illegible] pagliericcio che [illegible] sistemato in un casegglato [illegible] via Pietro Micca prima che qualcuno [illegible] accorgesse che [illegible] morto per denutrizione e complicazioni [illegible] [illegible] fisico minato dal- [illegible]

Una fine pietosa [illegible] Giuseppe Gaini, 39 anni, uno straccivendolo che i novaresi incrociavano per le vie della città a raccogliere tutto quel che trovava. Dimostrava più anni della [illegible] età e viveva da solo dopo [illegible] [illegible] [illegible] moglie e dal figlio.

E' stato un amico, l'altro giorno, a scoprire il corpo [illegible] senza vita di [illegible] e a dare l'allarme. E' intervenuta una pattuglia della «Mobile».

[illegible] Rapina, 3 novaresi in carcere

VIGEVANO — Tre giov[illegible] [illegible] nel Novarese e una ragazza di Cassolnovo, accusati [illegible] [illegible] rapina [illegible] a segno nell'ufficio postale di Rosasco che fruttò un bottino di 20 milioni, sono stati arrestati dai [illegible]

In [illegible] [illegible] finiti i fratelli Antonio [illegible] [illegible] Milan, di [illegible] e 30 anni, originari di Corbetta ma domiciliati l'uno a [illegible] e l'altro a Cerano; Paolo Sangermani, [illegible] anni, [illegible] a [illegible] Cocchi, [illegible] anni, di Cassolnovo. Quest'ultima convive [illegible] Antonio Milan. Nel loro [illegible] [illegible] di Trecate, [illegible] [illegible] camino, i carabinieri hanno [illegible] otto milioni in contanti che potrebbero [illegible] [illegible] bottino, una pistola [illegible] alcuni proiettili.

[illegible] Tassi agevolati per il subbifragio

NOVARA — La [illegible]ca Popolare di Novara e la [illegible] Popolare di [illegible] dopo il nubifragio abbattutosi tra il 23 e il 25 agosto su 44 Comuni dell'Alto Novarese, hanno stanziato [illegible] [illegible] interventi straordi- [illegible]

Il limite massimo dell'importo erogabile [illegible] di [illegible] milioni [illegible] lire, ad un [illegible] preferenziale [illegible] 5 per [illegible] mentre la durata [illegible] finanziamento [illegible] fissata [illegible] [illegible] mesi [illegible] possibilità di proroga per altri [illegible] mesi. (*r. l.*)

IL FUTURO È "NUOVI ORIZZONTI"

ISTITUTO CONVITTO "G. GALILEI" LAVENO AL - VARESE

galileo galilei

ISTITUTO PROFESSIONALE [illegible]
Sezioni:
— Addetti cucina
— Addetti sala-bar
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO [illegible] PER [illegible]
[illegible] SEZIONE D'INFORMATICA
CORSI [illegible]
TRIMESTRALI [illegible] ANNUALI
Corsi di sostegno - Corsi di recupero
[illegible] estivi di preparazione
CENTRO SPORTIVO
ISTITUTO CONVITTO GALILEO GALILEI
21014 LAVENO MOMBELLO - VIA AL [illegible]
TEL. (0332) [illegible] - [illegible] D'ESAMI

MOBILI D'ARTE
ECCEZIONALE VENDITA TOTALE
DI [illegible] LOTTO DI TAPPETI PERSIANI
ED [illegible] IMPORTATI [illegible]
DAL [illegible] D'ORIGINE
[illegible] DI [illegible]
TUTTE LE MISURE E QUALITÀ
SCONTI [illegible] 10 [illegible] 50%
SUL PREZZO REALE
VISITATECI!
APERTO ANCHE LA DOMENICA E [illegible] FESTIVI
[illegible] CALENDE
CORSO MATTEOTTI, [illegible] - TEL. 0331/923009
EFF. COM. L. 90

Scopri l'avventura integrale.
Da AUTONOVA
NOVARA-VEVERI - S.S. per Arona - Tel. 0321 472.277 - 475.129
Unica ed esclusiva concessionaria ufficiale per tutta la provincia di Novara
[illegible] SANTANA
Solo da noi qualità, servizio e garanzia ufficiale

Gli azzurri, ormai lontani dalle prime, in trasferta [illegible] il Chievo

Il Novara è sempre nei guai ma non rafforzerà la difesa

Dice Perani: «Non faremo barricate, cercheremo il gioco giusto» - Una sconfitta e sarà crisi

L'autogol nella partita contro il Telgate. Gli azzurri devono vincere per evitare la crisi

NOVARA — La sconfitta interna subita domenica [illegible] dal [illegible] pesa enormemente sulla classifica degli azzurri. Una vittoria [illegible] la squadra a quota 8 con [illegible] a Pordenone, [illegible] alle spalle [illegible] gruppo di [illegible] sempre guidato [illegible] veronesi del Chievo che proprio [illegible] capiteranno i novaresi.

L'imprevista battuta d'arresto ha portato la squadra più vicino alla coda che [illegible] testa della classifica e di qui la polemica che [illegible] in città, [illegible] evidente dal calo [illegible] spettatori. Un esempio. [illegible] Pro Patria con un [illegible] 3 a 0 [illegible] aspettava un ritorno [illegible] pubblico allo stadio anche perché quella vittoria seguiva [illegible] prezioso pareggio [illegible] quindici [illegible] giorni prima a [illegible] quella [illegible] stata [illegible] miglior formazione del torneo. [illegible] conti fatti, gli spettatori con il Telgate sono diminuiti di quasi 300 unità a dimostrazione che i tifosi [illegible] primi quando le [illegible] devono [illegible] male.

E' stata quindi [illegible] settimana di passione [illegible] l'allenatore Angelo Perani che, dopo gli ultimi successi, [illegible] di [illegible] imboccato [illegible] strada giusta.

«*Purtroppo questo è il calcio, uno sport che* [illegible] *ti dà mai la* [illegible] *del risultato. Abbiamo sbagliato* — commenta amaramente l'allenatore azzurro — *e siamo duramente puniti* [illegible] *meno opportuno. I giocatori non posso dire* [illegible] *. Avevano voglia di vincere, si sono impegnati al massimo senza capire che* [illegible] *certe occasioni bisogna accontentarsi del risultato acquisito, nostro caso anche con una certa dose di fortuna.* [illegible] *mancò la tranquillità necessaria per dirimere una grossa squadra, pur avendone praticamente tutti i numeri. Sull'azione del* [illegible] *poi la palla aveva varcato la linea di fondo ma* [illegible] *disegnato fermarsi. Ripeto, abbiamo reagito istericamente e non razionalmente e in questi* [illegible] *finisce* [illegible] *peggiore modi*».

Per quanto riguarda la [illegible] sul terreno [illegible] capolista, l'unica novità sarà rappresentata [illegible] rientro di Ghedini al posto di Ferraroni. Il tecnico azzurro ha scartato l'ipotesi di utilizzare un difensore in più (l'ultimo acquisto Codogno) per continuare la ricerca del gioco necessario per ben figurare.

«*Non è nel mio stile fare le barricate* — osserva Perani — *anche se a Verona non giocheremo una partita* [illegible] *tocco. Agiremo come a Mestre in contropiede sperando nella prova efficiente dei centrocampisti e dei difensori. Non sarà una gara facile in quanto il Chievo è reduce da un pareggio interno e cercherà di rifarsi a nostre spese. A questo punto non so già cosa dire. Abbiamo perso tempo prezioso per mettere a punto* [illegible] *formazione per affrontare i vari tipi di gioco, al fatto pratico, sono convinto ma non secondo i programmi che mi ero prefissato*».

Al «Bentegodi» lotta [illegible] «calor bianco» anche se il pronostico è tutto per i giocatori locali che vantano la miglior media inglese (più 5), la miglior difesa (solo 3 reti subite) [illegible] un uomo-gol, Folli. [illegible] 8 reti [illegible] nelle prime cinque giornate. L. L.

Le partite di Seconda

NOVARA — Le 32 squadre che stanno dando vita ai gironi A e B di Seconda Categoria scendono in campo oggi per la disputa dell'ottavo turno. [illegible] girone A. [illegible] [illegible] coppia cuneese [illegible] Mauriziodue (due squadre praticamente [illegible] paesi), [illegible] potrebbe essere [illegible] sensazione visto che il B. [illegible] gioca [illegible] casa (col Fondotoce) mentre [illegible] [illegible] al [illegible] a Fericolo. Carnobbese e [illegible] seconde [illegible] [illegible] un [illegible] punto, [illegible] [illegible] che entrambe affrontano antagonisti non irresistibili (Plevese e Casale C.C.).

Nel girone B lo Sparta, in brillante serie positiva, capita il modesto Briona e conta di [illegible] una «goleada». In testa alla classifica, assieme [illegible] gloriosa squadra novarese (in [illegible] protagonista [illegible] serie C), ci [illegible] Carpignano e Cureggio. Difficilmente il primo potrà rendere il comando visto che deve recarsi a Varallo Pombia, uno dei campi più muniti del girone. [illegible] [illegible] insidie, il cammino del Cureggio che [illegible] [illegible] Momo.

(m. z.)

Sergio Palermo sarà in campo contro il Crema

Il bomber argentino gioca oggi a Oleggio

Il Borgoticino in casa del Lodi - Partitissima per il Vigevano

OLEGGIO — La notizia è [illegible] ora: Sergio Pa[illegible] il bruno attaccante argentino [illegible] il quale a Oleggio si aspettava il trasferì da Buenos Aires, verrà schierato oggi contro il Cre[illegible] Giacomo Valentini, il presidente» del sodalizio arancione, che molto aveva fatto nelle ultime ore con un blitz aereo a Roma, per sbrogliare alla Federazione calcio gli intoppi burocratici, appare radioso nel dare la primizia.

«*Il trasferimento è arrivato, Palermo sarà in campo oggi e affiancherà Doni come punta nella partita che* [illegible] *vrebbe rappresentare per nostra squadra il rilancio in questo difficile campionato*», dichiara il presidente e conclude: «*Invece per Luoni, 20 anni, cresciuto nella gioventù della Juventus, Torino e Novara, nessun impiego immediato, sono in* [illegible] *trattative* [illegible] *nulla è stato* [illegible] *re concluso*».

[illegible] giovane [illegible] Novara, [illegible] [illegible] ottimo libero, interesserebbe [illegible] Zanetti non [illegible] per [illegible] concretezza [illegible] difensivo, ma [illegible] per compensare il [illegible] [illegible] determinazione [illegible] l'assenza [illegible] Rizzi, [illegible] partenza per il [illegible] dio militare. (n. g.)

BORGOTICINO — «*In tutta franchezza non riesco a capire che cosa si voglia di più, almeno in questo primo* [illegible] *campionato*». L'allenatore [illegible] Borgoticino [illegible] come la sua [illegible] dra [illegible] [illegible] prime, *anche se nessuno si è mai sognato* [illegible] *idee* [illegible] *grandezza* [illegible] *ma quel che più conta, almeno mio punto* [illegible] *vista* [illegible] *il fatto* [illegible] *stiamo ricreando* [illegible] *una mentalità che per anni era* [illegible] *regola: quella difendersi a barba*».

[illegible] può dunque pensare che oggi il Borgo impegnato a Lodi contro l'ultima in classifica ci vada per vincere. (m. b.)

VIGEVANO — Grande attesa per la partitissima [illegible] oggi al Comunale di [illegible] Monte Grappa. Arriva la capolista Lecco e il Vigevano, staccato di due punti in classifica, [illegible] lenta [illegible] A trarre vantaggio da questo scontro diretto potrebbero essere Lecco e Solbiatese (entrambe giocano in casa) che inseguono [illegible] una sola lunghezza.

[illegible] partita fra [illegible] squadre più [illegible] dell'interregionale [illegible] alla memoria il confronto diretto dell'aprile scorso quando il Vigevano [illegible] lando per 1-0 (rete di Gianni Bugatti). Ripiombò [illegible] poche giornate dal termine. Fra i due litiganti fu [illegible] il Pro Sesto a giotre ed aggiuntare la promozione.

Sulla formazione il trainer Cassone non ha ancora sciolto l'ultima riserva che riguarda la maglia 11: sono in ballottaggio Ostroppa e Segoni, che ha scontato le due giornate di squalifica. (s. z.)

La Juve [illegible] la Biellese

Giorno difficile per gli ossolani

DOMODOSSOLA — Trasferta proibitiva per la Juve Domo, che oggi dovrà difendere il primato in classifica al «Lamarmora» di Biella contro i Bianconeri, grandi favoriti per la corsa alla C2, senza tre titolari. Un duello diretto che da tutti era atteso come il primo banco di prova per la validità delle due compagini, ma che ora vede pendere la bilancia dei pronostici a favore degli uomini di Della Donna. La squadra ossolana, che finora si era dimostrata come la vera rivelazione del campionato, dovrà scendere in campo in formazione rimaneggiata: alle assenze [illegible] Roberto Righi e del terzino Giancarlo Piorutti, infortunati, si è aggiunta la squalifica del regista Luciano Foti, il perno del gioco granata, fermato dal Giudice Sportivo per somma di ammonizioni.

«*A questo punto ci vorrebbe un miracolo per uscire indenni dall'incontro con la Biellese* — dice Luigi Vallongo, il tecnico [illegible] —; *un risultato di parità sarebbe la nostra massima aspirazione, ma per conseguirlo loro dovrebbero sbagliare partita e noi fabbricarle tutte. Ad armi pari questa non sarebbe stata tutta da giocare, ma in queste condizioni non credo proprio come potremmo farcela, anche se non ci è impedito di* [illegible] *Piuttosto sono preoccupato per il contraccolpo psicologico che l'eventuale sconfitta potrebbe produrre sul morale dei ragazzi e incidere in vista dei prossimi impegni*».

Beppino improntata su [illegible] lucido [illegible] e [illegible] una buona [illegible] di scongiuri, la dichiarazione pessimistica [illegible] «mister» granata lascia comunque intravedere che proprio il fatto di non aver nulla da perdere potrebbe rivelarsi come un vantaggio rispetto ai padroni di casa, attesi a un «aggancio» alla vetta.

Tattica difensiva e centrocampo «imbottito» appaiono quindi scontati. Più che giustificate le apprensioni per il futuro: Luigi Vallongo [illegible] dovrà pensare al rimpiazzo definitivo di Piorutti [illegible] p. bez.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Sensual Indian (ruce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,16; 19; 20,30; 22.

ELDORADO: Un poliziotto a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Orari: 14,30; 16,25; 18,10; 20,05; 22.

FARAGGIANA: prosa. La strana coppia, con Monica Vitti e Rossella Falk. Ore 16,30

VITTORIA: Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick. Ore: 15,15; 17,20; 19,45; 22.

VIP: Il siciliano, con C. Lambert. Orari: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ARALDO: Robin Hood, di Walt Disney. Ore: 15,15; 17; 18,45; 20,30 e 22,15.

S. CUORE: Un ragazzo di Calabria, con G. M. Volontè. Ore 14; 16; 18; 20; 22.

ARONA

MODERNO: Scuola di ladri N. 2. Ore: 15,30; 21,15.

S. CARLO: Un ragazzo di Calabria. Ore 15; 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Accadde in paradiso. Or.: dalle 14 continuato.

NUOVO: Full Metal Jacket. Or.: dalle 14 continuato.

CAMERI

ORATORIO: 007 una pericolo. Or.: 14,30; 16; 20; 22.

[illegible]

CORSO: Soldati. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

CINE 1: Full Metal [illegible] Or.: dalle 14 continuato.

GRIGNASCO

ITALIA: Scuola di ladri parte seconda. Or.: 16; 20; 22.

[illegible]

ITALIA: [illegible] Bat girl?, con Madonna.

[illegible]

SOCIALE: 007 una pericolo.

ORATORIO: Rete verso la [illegible] Or.: 14; 16; 20; 22.

ROMAGNANO SESIA

CASE DEL POPOLO: Figli di un dio minore. Or.: 15,30; 20; 22.

[illegible]

VITTORIA: Scuola di ladri [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

VERUNO

APOLLO: L'ultimo gladiatore di una moglie (luce rossa). Or.: 14; 16,15; 20,15; 22,15.

[illegible]: L'ultimo [illegible] con Pat[illegible] O'Toole. Ore: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP: Le streghe di [illegible] con Jack Nicholson. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (Intra): Ricercati ufficialmente morti, con Nick Nolte. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (Pallanza): Full [illegible] Jacket. Or.: dalle [illegible] continuato.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Full Metal Jacket.

ASTORIA: Appuntamento al buio.

MARCONI: Beverly Hills cop 2.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Viale Roma*, via Torelli. Dalle 8,45 alle 20,15: *Galli*, via P. Micca.

IN PROVINCIA

Arona: Negri.
Borgo Ticino: Gallarati.
Castelnuovo Merli.
Varallo (Intra): Grugni.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 91.064; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 843.083; Bellinzago (0322) 77.808; Varallo (0323) 502.321; Pravecchio (0324) 88.219; Domodossola (0324) 45.461; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Cravagliana (0323) 648.559; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.900; Pravecchio (0324) 88.108; Galliate (0321) 82.222; Varallo (0325) 51.000 - 46.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222. Polizia Stradale 456.505. Vigili urbani 456.252; Soccorso Asl 118.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361 38.291; [illegible] [illegible] rio 13, [illegible] (0324) 43.702, [illegible] [illegible] [illegible] 57, tel. (0323) 43.435.

Tivù

TELECITY - [illegible]

[illegible] Il merlo in collegio, film di M. Lucidi, [illegible] Enrico Montesano, Anna Proclemer (1977)
22,30 Cardiac, telefilm
0,30 Sandra, telefilm

G.R.P.

20,30 Truffa su due truffe sentite, film
22 — Cronachetta, rubrica
22,30 Double Play House, telefilm
24 — Pugni disperati, telefilm
0,30 Il sentiero della vendetta, film

RETE 7 PIEMONTE

20,30 Jocelyn e il baby show
21,45 Operazione San Gennaro, film di C. Risi, con Nino Manfredi, Senta Berger (1966)
23,45 Basket serie A1: Hitachi Varese-Scavolini Pesaro
[illegible] Il meglio del West.

TELEALTITALIA

20,30 Fernandel scopre e pensa! (fm)

Nell'ambito delle iniziative per il 10° anniversario la nostra Società indice una

CAMPAGNA PROMOZIONALE

con

SCONTI

5%-10%-15%-20%

su tutti i

TAPPETI ORIENTALI

in magazzino, sui prezzi al netto d'IVA

AFGHANISTAN - PERSIA - INDIA
PAKISTAN - RUSSIA - TURCHIA

e sui moderni tappeti tessuti a mano indiani [illegible] turchi

CHAIN - KILIM - DRUGS

Inoltre sconti su tutti gli oggetti in

ARGENTO ED OGGETTISTICA ARTIGIANALE

da tutto il mondo

DAL [illegible] AL 22 NOVEMBRE

PAGAMENTI: Minimo anticipo rimanenza entro 3-4 mesi [illegible] interessi

E' un REGALO della

[illegible]

COSSATO
[illegible] Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

MICHELE CASCELLA
sapone oli e grafica
alla
GALLERIA D'ARTE [illegible]
di L. Fornara
Dal 7-11 al 7-12 - Orario negozi
ARONA - C.so Cavour 117 - Tel. [illegible] 47.653

POMBIA
fronte Statale
CAPANNONI
Industriali mq 5500
con uffici e area
recintata di mq [illegible]
Everest - 0331 [illegible]

Al tuo
ASCENSORE
offriamo
20 anni di esperienza,
30 punti di assistenza
in Piemonte [illegible] ricambi garantiti.

Abbiamo [illegible] numeri giusti
per avere anche la tua fiducia.

Il nostro Gruppo per Cuneo:
- Fabo Ezio - Fr. Coefreria - Via Acceglio - CUNEO - Tel. 0171/801.210
- Biainano Guido - Via Spinetta, 58 - CUNEO - Tel. 0171/402.093
- Giordano Giovanni - Via Alba, 7 - MONDOVI' (CN) - Tel. 0174/43.971
- Sacco Angelo - Via Gorizia, 64 - BRA (CN) - Tel. 0172/421.033

Il nostro Gruppo per Asti:
- Benotti Erasmo - Via Natta, 21 - ASTI - Tel. 0141/58.394

Il nostro Gruppo per Alessandria:
- [illegible] Ascensori s.n.c. - Via [illegible] - Zona D4 SCALO [illegible] - Tel. 0131/347.745/6
- Benotti Adriano - Via Principe Lucedio, [illegible] - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143/78.482
- Colla G. Franco - Via Dartsano, 2 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/54.756
- Papilla Vincenzo - Via Sabbione, 20/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/507.578

Il nostro Gruppo per Novara:
- Rivani Mauro & Figlio s.n.c. - Via [illegible] Dolcino, 5 - NOVARA - Tel. [illegible]
- Spuntoni Antonio - Via Racca, 4 - NOVARA - Tel. 0321/459.914

Il nostro Gruppo per Vercelli:
- Colla G. Franco - Corso Borsalda, 18 - VERCELLI - Tel. 0161/67.844
- Macaluso Guido - [illegible] Aprile, 3 - BIELLA (VC) - Tel. [illegible]
- [illegible] Luigi - Str. Fraz. Magliola, 4 - BIELLA (VC) - Tel. [illegible]

SELIT S.p.A - SOCIETA' ELEVATORI ITALIANA - [illegible]

ECONOMICI

In forma di inserto all'indirizzo e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

5 Locali e negozi

ARONA in zona centrale [illegible] negozio di mq 55. Telefonare 0322/42.01[illegible] ore pasti.

7 Offerte lavoro [illegible] impiego

AZIENDA settore arredamento seleziona 6 ambosessi 20/28 anni per lavoro zona residenza, no vendite. Offresi 1.300.000 mensili più incentivi. Tel. ore ufficio 0331/71.222 dal lunedì al venerdì

[illegible] Rappresentanti

ATTENZIONE: il guadagno di un nostro venditore medio è di lire 2 milioni e cinquecentomila. Selezioniamo 3 venditori sui 30enni, automuniti per la provincia di Novara. Indispensabile serietà ed intraprendenza, anche se prima esperienza, per lavoro di responsabilità. Telefonare allo 0332/846.410 martedì lunedì mattina

Compagnia di Assicurazio[illegible] livello nazionale ricerca

[illegible]

per [illegible] e provincia con affidamento portafoglio.

Assicurasi massima riservatezza.

Inviare [illegible] espresso curriculum a: Publikompass 87/N - 20123 Milano.

15 Autovetture

VENDESI Mercedes 250 diesel, colore bianco interno blu unico proprietario novembre '80, 13.500 chilometri. Tetto apribile elettrico, chiusura centralizzata, [illegible] Tel. 0049/7153 72142, Germania

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ARMENO soleggiatissima indipendente casetta di cucina soggiorno 3 camere bagno terrazza garage doppio. L. 36 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313

BORGOMANERO ristrutturato vero libero appartamento di cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina. Solo L. 30 milioni più mutuo prima casa. Studio Casa Omegna 0323/61.313

BORGOMANERO via IV Novembre libero appartamento di cucina soggiorno 2 letto bagno cantina L. 23 milioni. Affare. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

BORGOMANERO a pochi chilometri casa indipendente ottimamente ristrutturata composta da: cucina grande 3 camere doppi servizi cantina posto auto. Occasione. Studio Casa Omegna 0323/61.313

LAGO: [illegible] Orta stupenda in stabile d'epoca mono-bicamere-bilocali più box e posto auto a partire da L. 18 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Orta vista incomparabile bilocali 18 milioni trilocali 29 milioni affare imperdibile. Tel. 035/232.222

BORGOSESIA vasta area ristrutturata indipendente da rifare con terreno di mq 5.200 circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313

OCCASIONE vendesi a Dormelletto sul Lago Maggiore appartamento tre locali + servizi con posti auto e barca. Tel. 0331/37.9618

SOCIETA' investe in [illegible] nel proprio settore cerca collaboratore per zona Varallo e Cusio. Fisso mensile + provvigioni. Tel. 0323/891.652 ore ufficio.

[illegible]

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
[illegible] A 30.000.000 [illegible] IPOTECHE [illegible] GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale [illegible] 36 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

Questa terra racconta

Le mondine delle bugie

Così il mito ha cambiato la realtà

Entrate nel mito, le mondine s'è meritate i monumenti in forma ovulente, a Novara, o a manzo di come a Vercelli. quei monumenti sono dedicati soltanto alle mondine itineranti, quelle che abbandonavano i loro pesti d'origine specie piane Ferrara o Rovigo, per i quaranta giorni della monda; le altre, mondine parte, idealmente, di quei i venefici hanno

Delle è fatto il mito della donna sfruttata, in un almeno come quello del minatore. E' un'esagerazione che se di populismo, sulla quale sono molte speculazioni. Era un lavoro sgradevole, questo sì, fatto di lunghe la schiena piegata due, coi melma, quasi sempre un sole rovente, a cercare le erbacce, soprattutto la più pericolosa per il riso, l'invadente giavone.

Ma non era l'allegro, tanto che considerato esclusivamente lavoro femminile. Infatti, nella leggenda il mondino non esiste. L'uomo si accollava i più pesanti, falciatura prati mietitura del grano, alla raccolta del ravizzone, preziosissima perché produceva olio. Oppure, se proprio dovevano interessarsi riso, si il compito più duro, e più redditizio, del trapianto piante coltivati prima a mano, o ravizzone, letteralmente per il lavoro trapianto. Perché la risaia, fra le in appezzamenti raccolti.

Le donne non avrebbero retto di trapiantare, o sbadilare nella preparazione sia. restava la monda, che a maggio e finiva a luglio. Le mondine disponibili troppo e gli agricoltori a cercarle dove sapevano c'era di manodopera femminile. Avevano un loro «maresciallo» sul posto che provvedeva ad ingaggiare la squadra, ed al giorno pattuito, le mondine partivano verso la loro destinazione, un che durato quaranta giorni e avrebbe sentito di portare qualche per farsi il se nubili, per aiutare la se sposate.

Erano, in genere, donne giovani, placenti, tristate dalla lontananza casa e fondiario umane cui trattavano i «padroni», ma con increcuperi. Di giorno, pamela gialla dalla testa sterminata in testa, a mio: mezze calze calzoni, ginocchio evitare i graffi delle affilate foglie riso, ore in risaia. Lunghe file di donne ingobbite ricerca giavone, ma non tanto per quasi l'intera giornata, per lenirsi intonavano le canzoni dei loro paesi: bell'alpin», «Moretto, Moretto».

Per bagnarsi gonne, le tiravan su oltre il polpaccio e le alla vita cordicella, quante abbia guardate china a mondare, sedere in aria, ho mai veduto calzoncini anticipatori di attuali *hot pants*, né attillati corsetti come quelli di Silvana Mangano in «Riso Amaro». C'era anche la leggenda delle giovani mondine facili prede dei giovanotti Accadeva che, il sabato sera, con la prospettiva una giornata riposo, le donne si al ballo sulle una fisarmonica attaccava ma questo a farne vampiresse d'amore, occorre vanitosa fantasia.

Francesco Rosso

In città allestiti 73 seggi elettorali

Alle urne 43 mila vercellesi per il voto nei referendum

Questa volta il Comune la giustificazione agli astensionisti

VERCELLI — Dopo una campagna elettorale un po' in sordina, oggi e domani si vota per il referendum. La macchina burocratica è pronta per la consultazione e in Comune e la prefettura funzionari e impiegati sono mobilitati per affrontare la marea di dati che confluiranno dalle sezioni.

I seggi in città 73, a cui si aggiungono quelli «speciali»: due allestiti all'ospedale Sant'Andrea, uno nel carcere di Billiemme, uno pneumologico «La Bertagnetta» e uno psichiatrico. Le operazioni di voto sono cominciate ieri pomeriggio con l'insediamento dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

La preoccupazione giore dei 43.377 e vercellesi (20.269 uomini e donne) è quella della giustificazione nel caso decidessero di non votare.

Com'è noto, Vercelli fu uno i pochi Comuni italiani a giustificagli elettori che consultazioni giugno non erano presentati.

Visti i precedenti, molti vercellesi presentati in questi giorni all'ufficio elettorale del Comune per sapere se, anche questa volta redatto un elenco astensionisti.

A questo è stata data risposta definitiva neppure a campo nazionale. Spiegano in Comune: «*Nel caso delle elezioni politiche non c'erano* a *chi non ha votato ha dovuto giustificare la sua scelta. Per il referendum* ricevuto *disposizioni precise. In linea massima, gli elettori che e domani presenteranno alle urne dovrebbero poi presentare giustificazioni. In caso contrario avvertiremo città i manifesti, come già è avvenuto l'ultima volta*».

Il provvedimento avrà in allora circa quattromila persone. Sarà interessante constatare in risposta dei vercellesi a questa consultazione elettorale: di città e in provincia, per politiche e le amministrative, percentuali

I votanti più giovani due, Giacomo Alberghina e Giuseppe D'Antuono, hanno compiuto 18 anni ieri: Roberta e Cristiano Perucca il compiono invece Uno sguardo ora ai certificati elettorali, indispensabile per esercitare il diritto di voto: Comune sono giacenti 1.268, 813 dei quali intestati a vercellesi che lavorano all'estero. Gli altri non hanno potuto consegnati.

Spiegano all'ufficio elettorale: «*Chi è sprovvisto del certificato può venire a ritirarlo in qualsiasi momento. Siamo a disposizione degli elettori durante tutto l'orario di apertura seggi: oggi dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 14*».

Chi nel frattempo smarrito il documento, potrà richiederne un duplicato. Gli stessi orari d'apertura dell'ufficio elettorale del capoluogo li osserveranno gli altri centri del Vercellese.

In attesa del riscontro delle urne, la macchina del voto si è rimessa in moto anche in prefettura, è allestita stampa un centro di elaborazione, in grado di raccogliere in tempo tutti i dati provenienti dai centri provincia. La maggior degli impiegati è ora occupata ad affa la di a questo proposito la prefet informa occasione della rendarle, l'ufficio patenti rimarrà chiuso pubblico domani a martedì.

Cabras

■ Oggi la «castagnata» dell'Avis

VERCELLI — Castagnata di beneficenza oggi, in viale Garibaldi, all'altezza del bar Principe. La ripropone l'Avis di Vercelli con la collaborazione della sezione di Quarona. Le castagne saranno distribuite dalle 10 alle 18, anche in caso di maltempo.

■ Ciclo di conferenze sugli etruschi

VERCELLI — La misteriosa civiltà etrusca sarà il tema di un ciclo di conferenze che si svolgeranno al Ridotto del Civico dal 13 al 20 novembre, alle 21: relatore l'etruscologo Enzo Gatti.

■ Cori alpini per l'Unicef

VERCELLI — La sezione cittadina dell'Associazione nazionale alpini ha organizzato per giovedì 12 al Civico una serata di beneficenza a favore dell'Unicef. Sono in programma concerti della fanfara e del coro della brigata alpina «Taurinense», della «Schola Cantorum San Serano» e della Corale del Sesia.

■ Corso di specializzazione per insegnanti

VERCELLI — L'istituto Sacro Cuore ha organizzato un corso biennale di specializzazione per i docenti della scuola materna e dell'obbligo. Le iscrizioni si chiuderanno il 24 mentre domenica 29 si svolgeranno le prove per l'ammissione

Novanta bimbi alla finale di «Mille e una nota»

Ritorna il festival dei mini-cantanti

I concorrenti hanno un'età compresa tra i sei e gli undici anni

VERCELLI — «Mille e una nota». Il concorso canoro organizzato dalla cooperativa del Belvedere e considerato lo «Zecchino d'oro» della provincia, si riaffaccia dal palcoscenico del Civico: sabato prossimo 90 bambini, tra gruppi e solisti, daranno vita alla finalissima della manifestazione. Alle selezioni si sono presentati 120 cantanti in erba e tra questi la giuria ha scelto appunto i «magnifici 90» che presenteranno al pubblico le quindici canzoni finaliste.

Musica, dunque, ma anche cabaret, con Sergio Vastano, uno dei protagonisti di «Drive-in», ballo con la scuola di danza «Free-body» e giochi di prestigio con il giovane Tiziano che, a soli 10 anni, ha già alle spalle una solida fama: sabato sera si esibirà in coppia con il padre, dal quale ha appreso i primi rudimenti prestidigitatori.

L'attuale edizione del concorso (la nona) riprende una tradizione interrotta da alcuni anni. Spiega Claudia Tugnolo, presidente della cooperativa del Belvedere: «*Sono stati soprattutto le pressioni degli assessori alla scuola Angelo Fragonara e al tempo libero Carlo Robutti a convincerci a tornare sulla scena e nella scuola, tra bambini e insegnanti. Abbiamo ritrovato quell'entusiasmo necessario per mettere in moto nuovamente la macchina del concorso. Due anni fa, quando era calato il sipario sull'ottava edizione, abbiamo pensato tutti alla naturale fine di un ciclo e invece l'interesse per questo tipo di manifestazioni è vivo*».

Per coinvolgere maggiormente i concorrenti (di età compresa tra i 6 e gli 11 anni) «Mille e una nota» non una graduatoria. Ci un vincitore assoluto ma sono stati aboliti i secondi e i terzi premi. Aggiunge Claudia Tugnolo: «Per ci saranno comunque menzioni speciali».

I cantanti saranno accompagnati dall'orchestra diretta da Flavio Ardissone, uno degli animatori del gruppo del Belvedere che da anni organizza e dirige tutta l'attività che viene messa in cantiere nell'attivissima cooperativa di corso Randaccio.

L'orchestra accompagnerà inoltre l'esibizione di due giovanissimi ballerini, campioni nei balli latino-americani. In tema di danza, sul palcoscenico del Civico si presenteranno i 40 bambini che frequentano la scuola di Daniela Trisorri. «Free-body»: presenteranno una fantasia di canzoni degli Anni Sessanta. Anche loro alle spalle l'orchestra del Belvedere.

In programma, per finire, la premiazione del concorso di pittura e gra indetto in occasione delle manifestazioni in di Don aco. La mostra dei lavori 700 elaborati, è stata inaugurata locali dell'Associazione lavoratori di via Borgogna.

d. ca.

I bianchi impegnati in trasferta a Tempio Pausania

Sfida sarda per la Pro

Zoratti non può disporre di Cassa (squalificato) e Gradella (infortunato) Possibile l'esordio di e nuovo acquisto, il difensore Rotolo

Promozione, tenta l'aggancio in vetta

Crescentino-Borgomanero e il partito di del Girone campionato di Promozione. Il Crescentino di Gigi Lombardi affronta al Comunale i primi in classifica dopo la bella prestazione di Cossato: i granata hanno l'intenzione di battere i novaresi e collocarsi in testa alla graduatoria; il Crescentino ha infatti dimostrato che, tolta la formazione-standard, può disputare con le formazioni più quotate. I tifosi sperano poi nei gol di Tescione: l'attaccante proveniente quattro reti. Non è escludere che «mister» in a metà incontro punta Boggian che nelle partite interne si rivela molto utile.

Per il Trino è in programma una difficile trasferta i locali, che sono secondi in classifica e sono ritenuti i favoriti per l'Eccellenza, vogliono riscattarsi dalla sconfitta di domenica a Bellinzago. Pugno e compagni troveranno quindi un avversario molto determinato che sin dalle prime battute stringerà d'assedio la porta difesa da Coppo.

Per la retrovia azzurra ci sarà molto da lavorare, ma potrebbero trovare ampi corridoi liberi per colpire in contropiede: Ioni, Boarolo e essere le punte più adatte per questo modulo di gioco. D'altro canto il Trino non può permettersi di perdere altro terreno dopo il mezzo passo falso in casa con lo Stresa.

Mario ostico il compito Gattinara capita il Labia sono da tempo in serie positiva anche l'incontro di domenica scorsa a Dormelletto ha dimostrato come gli arancioni meritino la posizione in classifica. Inoltre possono puntare sui gemelli del gol Festa e Trivelli.

L. p.

VERCELLI — squalificato Cassa e Gradella, che non si è ancora ripreso dall'infortunio alla cavi la Pro gioca Tempio m.to difficile: il Tempio ha vinto tutte le interne sinora disputate e, con punti, è secondo in classifica la Cuoio Pelli e l' a quattro lunghezze «lepre» Montevarchi.

I sardi vantano, ancora, il miglior attacco del girone (12 gol, contro i 6 della Pro) ma la loro non si proprio impenetrabile (8 al passivo, sul piccolo in terra, appaiono irresistibili e per la squadra di Zoratti un meriggio di . Giordano squadra è partita con sperano per Sardegna. Il successo sulla Barrasiese ha rinfrancato gli animi dei giocatori e, settimana, società ingaggiato un nuovo Filippo Rotolo (titolare l'anno scorso Pinerolo), recuperato il centrocampista-cornante Fabrizio Riberto, che era rimasto ai puio all'inizio stagione.

Prima di sull'aereo la Sardegna, Zoratti ha detto: «*Rotolo ha disputato l'ultima partitella di allenamento e mi è parso in buona forma. Parte con le squadre e almeno in panchina sarà di sicuro. La stessa discorso vale per Riberto*». Oltre due nuovi, Zoratti recupera oggi un atleta importante come Leone che potrà così sostituire Cassa a centrocampo. Oggi la squadra giocherà con Di Stefano e Petroni di punta e può darsi che questo modulo resti di più, in trasferta di quello «a tridente» che, sinora, non ha dato risultati fuori casa: non dimentichiamo che, lontana dal «Robbiano», la Pro Vercelli ha incamerato la miseria di un punto, a Olbia.

La probabile formazione: Passaretta; Spampinato, Re; Leone, Sora (Rotolo), Regina; Petroni, Franceschetti, Di Stefano, D'Agostino, Colapietro (Riberto).

a. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: oggi, apertura alle 15, Ultimo minuto, Avati, con U. Tognazzi, M. Boneri, D. Abatantuono; riposo.
NUOVO ITALIA: stasera di di G. Miller, con J. Cher, S. Sarandon. (Vist. min. 14 anni); domani riposo.
PRINCIPE: oggi e domani dalle 16, di M. Gosselin, con A. McCarty, K. Cannal.
VIOTTI: oggi Beverly Hills Cop 2, di Tony Scott, con E. Murphy, J. Reinhold; domani *Frammenti di un omicidio* (giallo).
BELVEDERE: ore 14,30-16,15-18 Peter Pan (cartoni animati), di Walt Disney; alle 14,45 e alle 18,15 si esibirà il giocoliere Anthony, alle 21 *L'inchiesta*, di Damiano Damiani.

La Prefettura comunica che l'Ufficio passaporti rimarrà chiuso al pubblico domani e martedì 10 novembre in occasione del referendum.

GATTINARA

ITALIA: oggi *Wee's that girl*, con Madonna; domani film vietato ai minori di 18 anni.

BALLOCCA

CINEMA ORATORIO: per la rassegna cinematografica «Cinema amarlo», alle 15,30, verrà proiettato il film Top Gun, con Tom Cruise.

SANTHIA'

IDEAL: 987 di J. Glen, con T. Dalton, M.

TRINO

ore 14,30 fiammiferaio (cartoni animati) di Walt Disney.

LUX: 987 perfetto, di J. Glen, con T. Dalton, M. D'Abo.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Comunale 3, via Lagrange 10; domani sarà di turno la Giachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 58.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 826.600; Santhià (0161) Trino (0161) 629.585.

Ufficio di corrispondenza: , via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.082 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblicità, via Foa 53, tel. (0161) 68.000.

ECONOMICI

VENDESI azienda nascita di 60 ettari libera subito località vicinanza Vercelli. ore pasti 0161 96.466

DANCING
Piranha
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108

DOMENICA 8 NOVEMBRE
serata in allegria con
REMO GERMANI

SABATO SERA
E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

U.S.S.L. n. 49
Borgosesia
Avviso gara a licitazione privata
Si rende che private per l'assegnazione delle seguenti forniture e servizi a valere per tutto l'anno 1988:

	importo annuo L.
a) stampati diversi	
b) ritiro rifiuti inerti	L. 92.000.000
c) cani di fresca macellazione	
d) frutta fresca e verdura fresca	
e) burro - formaggi	L. 80.000.000
f) salumi	
g) polli, conigli, tacchini, uova	

Le interessate possono presentare istanza su carta semplice entro il giorno novembre 1987 ore 12,00 all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 49 - Via Marconi 30 - 13011 BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 24.171.
IL PRESIDENTE
(geom. Sanna)

NILFISK
ASPIRAPOLVERE
NILFISK
ASPIRALIQUIDI
NILFISK
ASPIRATRUCIOLI
NILFISK
LAVAPAVIMENTI
NILFISK
LAVAMOQUETTE
NILFISK
LAVASCIUGA
NILFISK
APPARECCHI PER INDUSTRIE E COMUNITÀ
CALORIFLUX NILFISK S.r.l.
SEDE BOLOGNA Tel
FILIALE MILANO Tel
FILIALE TORINO Tel
EZIO CAVAGNA
AGENTE per Vercelli
Per l'elenco delle apparecchiature fornite a Comunità rivolgersi a Casella postale AD 1666 40100 BOLOGNA

AUTOESSE
CONC. Alfa Romeo

30 MESI DI CONVENIENZA	PER ALFA 33	ALFA 75
	ALFA 33 1.8 A.S.	ALFA 75 1.8
STRADA, compreso vetri atermici, sicurezza, 5ª marcia		21.569.840
ANTICIPO (compreso eventuale permuta)	5.295.000	6.618.000
N. 30 CANONI PER COMPLESSIVE	12.300.000 (30 x 410.000)	(30 x 550.000)
COSTO GLOBALE	17.595.000	23.118.840
COSTO FINANZIAMENTO PER MESI		1.558.000

N.B. Offerta valida solo per autovetture in stock non cumulabile con altre offerte in corso. Benestare al finanziamento secondo ALFA ROMEO CREDIT.
Medesime condizioni per forniture in ALFA ROMEO LEASING.

CONDIZIONI PARTICOLARI
PER PAGAMENTI IN CONTANTI
SCEGLI ALFA ROMEO,
SCEGLI AUTOESSE...
E FAI SEMPRE UN AFFARE

VERCELLI
Tel.
CAVAGLIA'
Tel. 966.122

Al tuo
ASCENSORE
offriamo
20 anni di esperienza,
30 punti di assistenza
in Piemonte ricambi garantiti.

Abbiamo i numeri giusti
per avere anche la tua fiducia.

Il nostro Gruppo per Cuneo:
- Falco Ezio - Fr. Confreria - Via Acceglio - CUNEO - Tel. 0171/691.218
- Guido - Via Spinetta, 58 - CUNEO - Tel. 0171/402.093
- Giordano Giovanni - Via Alba, 7 - MI (CN) - Tel. 0174/43.971
- Secco Angelo - Via Goriziа, BRA (CN) - Tel. 0172/422.033

Il nostro Gruppo per Asti:
- Benotti Erasmo - Via Natta, 21 - ASTI - Tel. 0141/58.394

Il nostro Gruppo per Alessandria:
- Costi Ascensori s.n.c. - Via Einaudi - Zona D4 SCALO ALESSANDRIA - Tel. 0131/347.745/6
- Benotti Adriano - Via Principe Lucedio, 38/D - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143/78.682
- Colla G. Franco - Via Dardano, 2 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/54.756
- Papillo Vincenzo - Via Sabbione, 20/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/597.578

Il nostro Gruppo per Novara:
- Rivani Mauro & Figlio s.n.c. - Via Frà Dolcino, 3 - NOVARA - Tel. 0321/34.726
- Spuntoo Antonio - Via Racca, 4 - NOVARA - Tel. 0321/459.914

Il nostro Gruppo per Vercelli:
- Colla G. Franco - Corso Bormida, 18 - VERCELLI - Tel. 0161/67.846
- Marsiaa Guido - Piazza XXV Aprile, 3 - BIELLA (VC) - Tel.
- Manetti P. Luigi - Str. Fraz. Maglavia, 4 - BIELLA (VC) - Tel. 015/23.113

ELI S.p.A. - SOCIETA' ITALIANA - BOLOGNA

Vicenda del '700

Mirabeau biellese per amore

Fuggì dalla Francia con la donna Sophie

BIELLA — Il marchese Honoré Gabriel di Mirabeau, futuro deputato e presidente dell'Assemblea Nazionale e celebre tribuno, nell'anno 1776 [illegible] fuggì [illegible] Francia e [illegible] si nascondersi nel Biellese. Nel tragitto aveva perduto i capelli, non si sa bene se caduti a motivo delle preoccupazioni o per espressi farti tagliare per meglio depistare gli inseguitori.

La sua carriera e la sua sorte già avevano avuto degli alti e dei bassi. Ora si trovava incontestabilmente in un periodo di sfortunella. Era stato arrestato per debiti in un primo momento; [illegible] a questo capo d'imputazione, si era aggiunto quello, assai più grave, di aver trattato con mano pe[illegible] (ammazzato) il seduttore di una sorella. Ed era stato, di conseguenza, rinchiuso nel forte di Joux, nel 1776.

Finalmente, una schiarita: [illegible] ottiene di [illegible] trasferito, in una specie di libertà provvisoria e sorvegliata, dal forte di Joux alla città di Pontarlier. La schiarita è fu sempre più luminosa: a Pontarlier incontra una ventenne niente male, Sophie du Buffey. Anche Sophie, come Mirabeau, vive in seno di semilibertà vigilata. Vigilata dal marito, l'ultrasessantenne, gelosissimo marchese di Monnier.

I due simpatizzano, poi fraternizzano, poi diventano amanti. Sognano di rompere le catene della loro semilibertà vigilata, la fuga, l'[illegible] felice alla luce del sole. Guarda caso, il sole del Biellese. Nel giudizio di alcuni, il sole di [illegible] Nicolao.

Visconti felici il tribunizio marchese di Mirabeau e la ventenne e vezzosa Sophie sotto il sole e fra gli ameni poggi biellesi? E' probabile. Peccato, non a lungo.

Quindici ottobre 1776. Parte da Biella, indirizzata *«alle varie Comunità»* e firmata dal *«Direttorium Servitori il Cavaglier di Foglizzo»* [illegible] missiva molto perentoria: *«Sua Maestà* — dice [illegible] — [illegible] *lettera [illegible] Segretario di Stato degli Affari Interni mi comanda di dare le più sollecite disposizioni alli Signori Amministratori di Codesto Luogo, a fine si procuri dall'arresto di certo signor marchese di Mirabeau fuggito d'in Francia con una Donna. Qualora venisse a capitare in questa loro giurisdizione confidi sarà custodito ben custodito e trattenuto inviolatamente in questa Città con tutta la maggior sicurezza.*

Segue dettagliata scheda segnaletica dei due fuggiaschi. Apprendiamo così, impietosamente, che il celebre tribuno aveva *«fronte grossa e ben marcata dal vaiuolo, la pelle di sotto le palpebre gonfia, il naso grosso, li denti ben coltivati, il capo continuamente li trema, le orecchie assai grosse, il collo molto corto, in età di 27 anni, sebene ne dimostri d'avvantaggio»*. L'accecata d'amore Sophie aveva invece *«li capelli neri, li occhi neri, un picciol neo, bocca piccola, le labbra sottili, li denti bellissimi, in età di anni ventuno»*.

Tra la bruttezza dell'uno e la vaghezza dell'altra, [illegible] era coppia da passare inosservata.

Ci riuscì, invece. Oppure, un velo, [illegible] burbera di benevolente omertà, protesse gli amori dei due ricercati. Nessuna risposta giunse al Cavaliere di Foglizzo dalle Comunità biellesi. E Mirabeau collocò il suo soggiorno biellese fra i [illegible] ali della sua buona [illegible]

Pier F. Gasparetto

Una lettera della Regione al sindaco di Biella

Basta con le demolizioni

Secondo Luigi Squillario il documento non dice niente di nuovo: «I cantieri sono fermi da tempo in [illegible] piano regionale» - Soddisfazione degli [illegible] quattro mesi fa [illegible] sospensione dei lavori

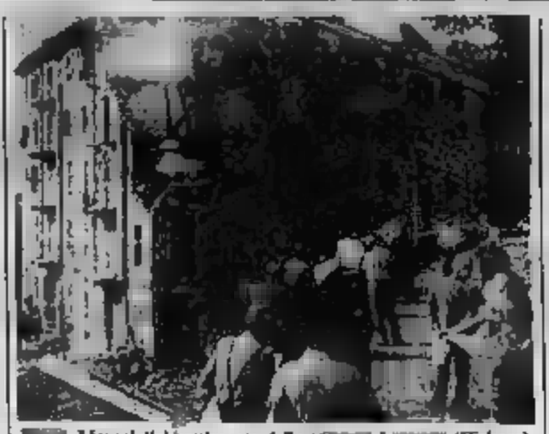
BIELLA — L'assessore regionale all'urbanistica Piero Genovese ha diffidato il sindaco di Biella Luigi Squillario dal dare il via ai lavori di costruzione del prolungamento della via Carso fino alla via Cernaia, e ha invitato il Comune a sospendere ulteriori demolizioni in atto nell'area degli ex lanifici Rivetti.

La lettera secondo il sindaco *«non dice nulla di nuovo in quanto avevamo già garantito la Regione in occasione della riunione del comitato urbanistico regionale lo scorso 25 ottobre che non avremmo fatto nulla in attesa dell'approvazione del piano regionale. E i lavori sono fermi da tempo»*.

Che cosa dice la lettera. [illegible] critica l'operato [illegible] mune per le autorizzazioni concesse alla ditta Mosca per abbattere i vecchi edifici tra cui la [illegible] -sorta da morti». Dice infatti l'assessore Genovese che se «non ha ritenuto n[illegible] prevalente e decisiva la violazione delle norme urbanistiche e regolamentari [illegible] in questione», *«per altro [illegible] luce [illegible] nota della Soprintendenza ai monumenti del 14 settembre, si appalesano dubbi circa il corretto corso che potrebbe verificarsi nella pianificazione urbanistica»*.

Nel paragrafo successivo scrive [illegible] *«In ordine alla progettata [illegible] strada di collegamento tra le via Carso e Cernaia è opinione di questa amministrazione [illegible] debba [illegible] in sede dell'approvazione regionale»*.

Concludo quindi il documento: *«Si invita pertanto il Comune a voler cautelativamente sospendere ulteriori demolizioni ancora da attuare, in pendenza dell'approvazione della controdeduzioni e della variante cartografica al piano regolatore in istanza per la parte oggetta dell'autorizzazione 276/1987, mentre per la parte interessata dalla realizzazione della [illegible] di collegamento, fatta salva la possibilità di intervento surrogatorio regionale, si diffida dal dare esecuzione a qualsiasi opera preliminare alla realizzazione della suddetta strada in assenza di approvazione regionale»*.



[illegible]. I lavori d'abbattimento della [illegible] d[illegible] (Fighera)

Esultano dunque gli ambientalisti (Lega [illegible], verdi e democrazia proletaria) che il 21 luglio [illegible] avevano chiesto al sindaco un'ordinanza urgente per la sospensione di ogni attività di demolizione *«mentre il sindaco emise un'ordinanza di chiusura della via Cernaia per consentire la sistemazione e repentina demolizione della Casa dei morti»*.

In una nota di Lega ambiente, Lista verde e Democrazia proletaria si legge: *«La politica del fatto compiuto, della tabula rasa in attesa [illegible] approvazioni non è condivisa dalla Regione che, in assenza degli adempimenti richiesti al sindaco di Biella, ha la facoltà di "intervento surrogatorio"»*. Si auspica, a questo punto della vicenda, che *«per le [illegible] seguite nel luglio scorso senza alcuna approvazione regionale, il pretore possa, a conclusione dell'indagine [illegible] avviata, rimuovere i dubbi e le perplessità [illegible] manifestate [illegible] ambientalistiche [illegible] sulla intera operazione»*.

m. al.

[illegible] di un pittore [illegible]

BIELLA — Si è inaugurata ieri sera nei locali dell'associazione culturale «L'uomo e l'arte» una mostra di oli, tempere e disegni di George Grosz. Il pittore tedesco famoso per la [illegible] satira, pioniere del movimento «Dada» è ritenuto dagli esperti uno dei migliori disegnatori e abili acquarellisti della sua epoca (1893-1959).

[illegible] manifestazioni a Mongrando e Ponderano

BIELLA — Mongrando e Ponderano celebrano oggi l'anniversario della Vittoria. Il programma allestito a Mongrando prevede alle 10 la messa, quindi la deposizione di una corona di fiori al monumento in frazione Curanuova e nella piazza di Ceresane. Il discorso del sindaco Massimo Guabello e [illegible] Cabrino, presidente dell'Associazione combattenti e reduci, concluderà la manifestazione.

Anche a Ponderano la celebrazione [illegible] inizierà [illegible] chiesa alle 10.30. Segu[illegible] la commemorazione ufficiale tenuta dal sindaco [illegible] Cerlesso e da Gianni Chiorino, figlio di Vilmer [illegible] della medaglia d'oro al valor militare.

(d. p.)

Concerto della «Giuseppe Verdi»

BIELLA — Si svolge oggi alle 15.30 il concerto della banda cittadina Giuseppe Verdi sotto i portici del municipio. Con la direzione del maestro Emilio Straudi, il complesso musicale si cimenterà in un programma che prevede l'esecuzione di sei pezzi: «Pomp and circumstance» di Elgar; «Rita sinfonia» di Lombardo; [illegible] sinfonica» di Mozart; «La [illegible] Puccini e «Coppelia» di Delibes. Concluderà il concerto la marcia «American march».

(d. p.)

Spettacoli a Biella-Centro

BIELLA — Il [illegible] Monte Mucrone, il mago prestigiatore Hollis ed il presentatore-animatore Romeo saranno gli ospiti della serata che si svolgerà con inizio alle 20 nel teatro della Casa della Divina Provvidenza.

Ad organizzare questo appuntamento, con lo scopo di offrire un piccolo momento di gioia a chi soffre per la solitudine e la [illegible]tà, sono gli alpini del gruppo di Biella-Centro. La [illegible] è comunque aperta a tutti: l'ingresso è in via Cottolengo 66.

(d. p.)

Una [illegible]

MUZZANO — Castagnata di fine anno oggi dell'Acti, l'Associazione campeggiatori turistici italiani di Biella. L'appuntamento chiude un'intensa stagione di attività promozionali e prevede un serio [illegible] zia di quanto è stato fatto nei mesi passati e di quanto è in programma per la stagione '88-'89.

(d. p.)

[illegible] - La Biellese [illegible] in campo alle 14,30 contro la capolista Juve Domo

Tutti al La Marmora, è il giorno della verità

I ragazzi di Franco [illegible] Donna devono battere i granata ossolani e tornare in corsa per la promozione Rientra Cavaglià e dare man forte al reparto d'attacco - Le promesse di Formoso e Zardi - La formazione

[illegible] e [illegible] le [illegible]

[illegible] — Gattinara-Saluzzola e Grignasco-Cossatese. L'ottava giornata d'andata di Promozione presenta con due piatti forti che offriranno risposte precise riguardo al proseguo del cammino in campionato.

I canarini [illegible] mister La Pirrone vendono vista all'un[illegible] [illegible] Lobia ormai pienamente lanciato [illegible] le alte vette della classifica. Per entrambe le squadre il risultato finale ha significato importante, che va al di [illegible] dei semplici punti da incamerare: il Saluzzola, [illegible] buona prestazione fornita contro la Sunese, è attesa ad una riconferma che potrebbe [illegible] definitivamente per una classifica t[illegible]uilla mentre il Gattinara, una delle positive sorprese del campionato insieme [illegible] Bellinzago, aspetta questa partita come un trampolino di lancio verso l'«Olimpo» della promozione.

Ad uno scontro nelle zone alte della classifica si oppone quello delle zone basse e Grignasco-Cossatese ha il sapore dell'ultima spi[illegible]a sia per Enzo Franciselli sia per Pier Antonio Calliera. I due mister sono sul piede di partenza? Difficile dirlo con sicurezza, ma è certo che chi uscirà sconfitto da questo incontro non passerà giorni tranquilli. Nonostante la presenza di giocatori di categoria, il Grignasco ha solo un punto di distacco dalla Cossatese fanalino di coda.

(d. p.)

BIELLA — E' alla [illegible] autentica svolta [illegible] gione il campionato dei bianconeri. Oggi al La Marmora si gioca uno dei big-match più attesi del torneo: con inizio alle 14,30 va in scena la sfida con la Juve Domo, ovvero una delle capolista del girone, compagine che già alla vigilia del campionato godeva di grandi [illegible]

Per l'undici di Franco Della Donna la partita non lascia spazio a molte possibilità: vincere è infatti l'imperativo dei padroni di [illegible] che hanno «tutto [illegible] perdere e nulla da guadagnare» [illegible] contrario degli ossolani.

In più due sono le considerazioni [illegible] che impongono ai laniari un successo conforiato dal gioco. Innanzitutto la graduatoria che vede Scarrone e compagni distanziati di due lunghezze dalla coppia di testa formata dai granata domesi e dall'Albenga. Sconfiggere l'undici di Valdengo significherebbe agguantare una delle due principali rivali nella corsa [illegible] O2 e contemporaneamente [illegible] le distanze [illegible] benga dell'ex [illegible] Milich che, [illegible] impegnata nel derby cesalingo con la [illegible] Ventimigliese, cerca un ulteriore allungo.

Franco Della Donna

Inoltre la Biellese è chiamata ad esprimere per intero l'indubbio potenziale a disposizione: squadra che sulla carta è giustamente con[illegible] quale favorita [illegible] mero uno nella lotta per la promozione, la compagine laniera ha quasi [illegible] [illegible] momenti di [illegible] gioco durante i quali ha raccolto in minima parte quanto seminato, a pause nelle quali si è limitata ad imporre l'indubbio tasso tecnico senza però riuscire a trovare il colpo vincente.

La gara con la Juve Domo assume così l'aspetto di un autentico esame collettivo nel quale sono attesi ad una [illegible] [illegible] giocatori[illegible] d'attacco: [illegible] che' [illegible] lo splendido [illegible] pionato non è più riuscito a trovare la via della rete, e Zardi, chiamato a mettere al servizio totale della squadra le sue indubbie qualità.

A questo proposito un buon aiuto dovrebbe arrivare dal[illegible] Cavaglià, [illegible] di ben figurare dopo [illegible] forzate assenze.

L'undici che scenderà in campo lo si conoscerà dagli altoparlanti anche se non dovrebbe discostarsi molto dal seguente: Buda; Federi[illegible] (Baruffa); [illegible] nelli, Brovarone, Francisca (Trapella); Zardi, Betz, Cavaglià, Scarrone, Formoso.

Roberto Eynard

Cinema e taccuino

BIELLA

[illegible] film per adulti
[illegible]: Full metal jacket
[illegible]: Beverly Hills Cop II
ODEON: RoboCop
SOCIALE: L'ultima imperatrice.

BORGOSESIA

SOCIALE: film di prima [illegible]
LUX: Who's that girl

CANDELO

VERDI: Marchuntar, [illegible] un omicidio.

COGGIOLA

ITALIA: 007 sono pericolo.
ENNIO: [illegible] [illegible] speciale.
RADAR: Quarto protocollo.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Appuntamento al buio; domani: La bocca. [illegible]

[illegible]

CORSO: La piccola bottega degli orrori.

VARALLO

SOTTORIVA: [illegible].

TOLLEGNO

PELLI: Attenzione alla puttana santa.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Arario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Sagliano Micca, Mongrando, Ponderano. Domani a Biella: *Grilla*, via Italia 23, tel. 22.119.
Usl 48 - Valdengo: Mongiardi, via Roma 92, tel. 82.06.44; Massazza, Valle S. Nicolao, Portula. Domani a Cossato: *S. Raffaele*, via Marconi 60, tel. 94.155; Roasio, Vegliomosso, Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. Domani: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Varallo: [illegible], piazza Calderini 8, tel. 51.103.

GUARDIA [illegible]

Giorni [illegible] dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 2[illegible] - 20.849; **Borgosesia** 25.513; [illegible] ziglia 96.470; [illegible] 022.801; **Mongrando** 656.213; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

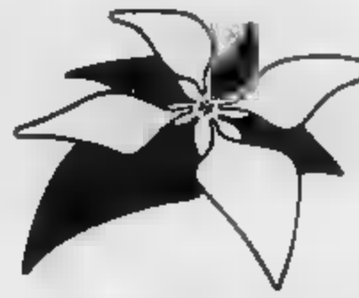
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia: funziona dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 690.644.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 21, tel. 26.191 - 24.278.
Pubblikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 6 (015) 20.789.

Felice di sentire!

amplifon
Dimostrazioni [illegible]
più moderni e "invisibili" apparecchi acustici
[illegible] Filiale Amplifon - Via [illegible] Città, 12/14
tel. 55363 - visite tutti i giorni (sabato solo [illegible] mattino)
[illegible] - Via del Pozzo, 6/C
tel. 24285 - visite tutti i giorni (sabato solo al mattino)
Cossato, Fotografia M. Botta - Via Mazzini, [illegible]
[illegible] 93659 - il 1° e 3° mercoledì di ogni mese al mattino
Borgosesia, Centro Acustico Amplifon c/o Ottica Losa
Via XX Settembre, 37 - tel. 22240
il 2° e 4° sabato di ogni mese al mattino
Varallo, Ottica Milani - Corso Roma, 41 - tel. 51238
il 1° martedì di ogni mese al mattino
105 Filiali-1500 Centri Acustici

12° BORSA DEI FIORI
[illegible] Professionale
di floroviviaismo,
attrezzature complementari e
articoli per floristi

7 - 9 [illegible] 1987
[illegible] ARSIZIO - VA
[illegible] Esposizioni
Viale Borri, [illegible]
orario dalle [illegible] alle 18.00
PER INFORMAZIONI:
TELEFONI (0331) 624.276 - 486.259

Per conto di gruppo di so[illegible] leasing a controllo bancario ricerchiamo per la filiale di Biella
ADDETTI ALLO SVILUPPO
— Età: tra i 20 e i 30 anni
— Titolo di studio: laurea in discipline economiche-giuridiche, in statistica o diploma ragioneria.
Si prega inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico a **Pubblikompass 614 - 10100 Torino.**

NUOVO SPAZIO AL TUO LAVORO.

Nuovo [illegible] Super Carry, il furgone [illegible] che aspettavate. Ingombri ridottissimi, elevata capacità di carico, accessibilità [illegible] tutti e tre i lati del veicolo per facilitare le operazioni di carico e scarico. Linea moderna, meccanica robusta [illegible]dabile: un motore agile e parsimonioso nei consumi. Suzuki Super Carry, nuovo spazio al tuo lavoro.
SUZUKI CARRY
CONCESSIONARIA
4x4 AUTO JUNIOR
G. UBERTI. BONA
BIELLA
VIA MILANO 46
TEL. 015 27.408 - 28.766
ASSISTENZA QUALIFICATA
IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI

[illegible] IMMEDIATI

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
QUESTO POMERIGGIO
[illegible] la più bella discomusic con il d.j.
GIORGIO GINEX
QUESTA [illegible]
musica dal vivo con i
T.N.T.

Azienda [illegible] direttamente
TECNICO [illegible] MANUTENZIONE
MACCHINE PER TINTORIA e FINISSAGGIO
tessuti cotone e lana
con esperienza nel settore.
[illegible] lavoro provincia di Torino.
Tel. [illegible] ufficio [illegible] 642.237.

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. [illegible] - [illegible]

LA STAMPA

Inserto redazionale al n. 263
de «La Stampa» di domenica 5 novembre 1967

Da Biella a Parigi le macchine tessili del Duemila

Supplemento di venti pagine sull'Itma, la più importante rassegna internazionale del settore

FOR

LA SOLA [redacted]

[redacted] MONOBLOCK

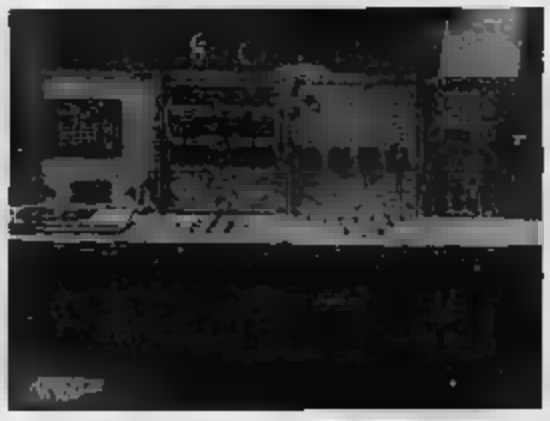
specializzata in:

carde per lane da pettine
carde per semi-pettinato
carde per open-end

assortimenti di carderie
impianti [redacted] pelle sintetica
[redacted] per veli leggeri diretti

impianti per feltri
impianti per ovatte
impianti per tappeti

Presenta novità importanti nelle carde per i principali settori di impiego:



Pettinato

Nuova carda per lana pettinata in HL 3500 mm. che adotta tecnologie d'avanguardia grazie alle quali è stato possibile:

- *mantenere uguali superfici relative di cardatura fra i vari cilindri, rispetto alla versione in HL 2500 mm.*
- *realizzare un nuovo sistema di eliminazione dei vegetali che aumenta notevolmente la pulizia del nastro;*
- *aumentare la rigidità dei principali cilindri rispetto alla versione in HL 2500 mm.*

Non-tessuto

Nuova carda «WEB MASTER» nata dalla scoperta di un nuovo principio di cardatura coperto da brevetto internazionale.

Tale invenzione consente il raggiungimento di [redacted] produzioni e qualità, sia nel campo dei veli diretti (1-5 den.), sia nel campo dei veli feltati (3-100 den.).

La nuova carda «WEB MASTER», in soli 4 metri di lunghezza, permette un'ottima miscelatura delle fibre che consente:

- *nella produzione di veli diretti il raggiungimento di un ottimo rapporto di resistenza longitudinale-trasversale;*
- *nella produzione di veli feltati (esempio tappeti) una eccezionale omogeneità dei vari colori.*

Cardato

Nuovo assortimento di carderie dotato dei seguenti importanti perfezionamenti, che hanno consentito di migliorare l'uniformità del titolo:

- *caricatore con completa azione rotante per l'apertura e la distribuzione della fibra;*
- *bilancia elettronica ad alta precisione;*
- *trasportatore automatico del velo che permette la formazione di falde di 80 cm. di larghezza ed il loro trasporto senza stiro alla carda finitrice.*

Ogni impianto F.O.R. può essere automatizzato e servoassistito, [redacted] le particolari esigenze dell'utilizzazione.
La F.O.R. [redacted] a disposizione della clientela [redacted] propria [redacted] in Biella, che [redacted] contribuisce [redacted] progresso tecnologico delle carde.

ITMA '87 - PARIGI

FOR
[redacted] OFFICINE RIUNITE
Ing. Graziano
13051 BIELLA
Via F. Nazionale, 3
[redacted] (due linee)
Telegr.: [redacted]
Telex: [redacted] FOR.BI. I
Fax: 015/34031

Come è nato il settore meccano-tessile

Netro, capitale storica

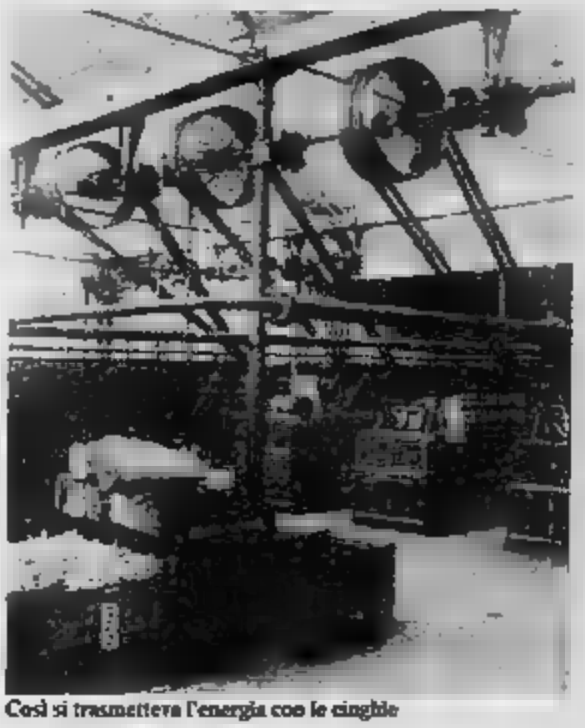
E' antica quanto quella dell'uomo la storia del ramo meccano-tessile: se si vuole andare indietro nel tempo, addirittura si può [illegible] secoli avanti Cristo quando prese piede la lavorazione dei metalli. Le origini [illegible] millenarie se [illegible] sostengono alcuni studiosi «*già prima della* [illegible] *di Cristo i Celti Salassi si trincerarono a Netro ed impiantarono rudi[illegible] officine per fabbri[illegible] le loro armi*».

Questa [illegible] continuò nei secoli [illegible] i netresi si affermarono [illegible] del ferro [illegible] fabbricanti non solo di armi [illegible] anche di arnesi per [illegible] ratori, agricoltori, [illegible]

Qualcuno [illegible] in questa capacità l'attività progenitrice [illegible] ramo [illegible] canico ed anche se il concetto è piuttosto lato non si può disconoscere la sua suggestione. In realtà la nascita e sviluppo di questo ramo sono indissolubilmente legati al progredire del mondo tessile. Il proliferare dei [illegible] complessi lanieri, l'avvento della cosiddetta rivoluzione industriale, l'instaurarsi di una competitività che pur rapportata al tempo ha costantemente richiesto l'introduzione di nuove tecnologie («*né più né meno di* [illegible] *fatto* [illegible] *proporzioni*» sostan[illegible] il [illegible] ha determinato la scoperta di questo nuovo [illegible]

Anche in questo specifico [illegible] qualcuno sostiene [illegible] nel passaggio da azienda artigianale o manifatturiera ad industriale in prima fila figura Pietro Sella [illegible] non [illegible] ricorse all'impiego [illegible] lana più [illegible] alla lavorazione cercandole [illegible] via ed Ungheria, ma per primo [illegible] 1817 [illegible] ditta belga Odiertil di Liegi del macchinario occorrente. Di [illegible] la [illegible] un [illegible] completo di otto esemplari ancora [illegible] legno. L'attrezzatura venne trasportata a dorso di mulo dalla fabbrica a Mosso Santa Maria dove fu accolta con ostilità dagli imprenditori [illegible] dagli stessi operai.

La via era aperta e l'esempio fu presto seguito da parecchi altri. Due anni più tardi i Vercellone di [illegible]devole dotarono la [illegible] di apparecchiature meccaniche, seguiti nel 1825 dai fratelli [illegible] e dai Bozzalla di Cartagnea di Portula.



Così si trasmetteva l'energia con le cinghie

[illegible] contemporaneamente con l'installazione [illegible] questi innovativi impianti tessili fu di [illegible] importanza [illegible] dalla [illegible] tiche collaterali per le riparazioni e [illegible] delle parti che subivano del guasti.

Scrive [illegible] nel [illegible] biellese,: «*Abili artigiani locali riuscirono a riprodurre le prime macchine importate da Pietro Sella. Essendo poi passati dal legno alla ghisa sorsero imprese specializzate come l'officina meccanica Francesco Canepa fondata nel 1855 e passata poi nel 1875 ai soci Tamagno e Musso. Nel 1881 era già in grado di produrre telai meccanici*».

La seconda metà del diciannovesimo secolo segnò in pratica la nascita del ramo meccano-tessile. Nel 1863 lo svizzero Melchiorre Ghezzer installava una officina meccanica a Chiavazza e sette anni dopo, in prossimità della stazione Biella-Santhià, sorgeva l'officina Seguindo che nel 1884 si associava alla Tamagno-Musso assumendo nel 1900 la denominazione sociale di «Stabilimento meccanico biellese per la costruzione di macchine tessili». Altre officine erano quella di Filippo Grosso e dei fratelli Girelli mentre a Vallemosso aveva acquistato notevole rinomanza la fabbrica di Felice e Giovanni Cartotto. L'industria meccano-tessile era nata.

LA STAMPA

Inserto redazionale
Supplemento al n. 263
de «La Stampa»
di domenica 8 novembre 1987

Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia

Stabilimento tipografico
«La Stampa»
via Marenco 32 Torino

Fotolito - Satiz Torino

a cura di
Florenzo Pastero
e Gianni Martini

Testi di: Maurizio Allisi, Roberto Eynard, Pier Francesco Gasparetto, Leonardo Ostia, Daniele Pasquarelli

Fotografie di: Sergio Figheri e Daniele Pasquarelli

Il sommario

Parigi è stata conquistata (pagine 5-6)

Quando il Tir aveva la coda (pagina 7)

Le magnifiche 49 aziende (pagina 8)

Adesso si aprono tutti i mercati (pagina 9)

E l'uomo faceva anche la maglia (pagine 10-11)

Dietro le quinte: progetti a valanga (pagina 15)

Un mammut che costa 300 milioni (pagina 16)

Città studi: la fabbrica a scuola (pagina 18)

Biella propone i turisti tessili (pagina 19)

ITMA '87

Automazione a 360° nel processo tessile

teorema® computers & IBM

Partners nell'automazione tessile rivolta alle aziende meccanotessili e direttamente agli utenti, registrano

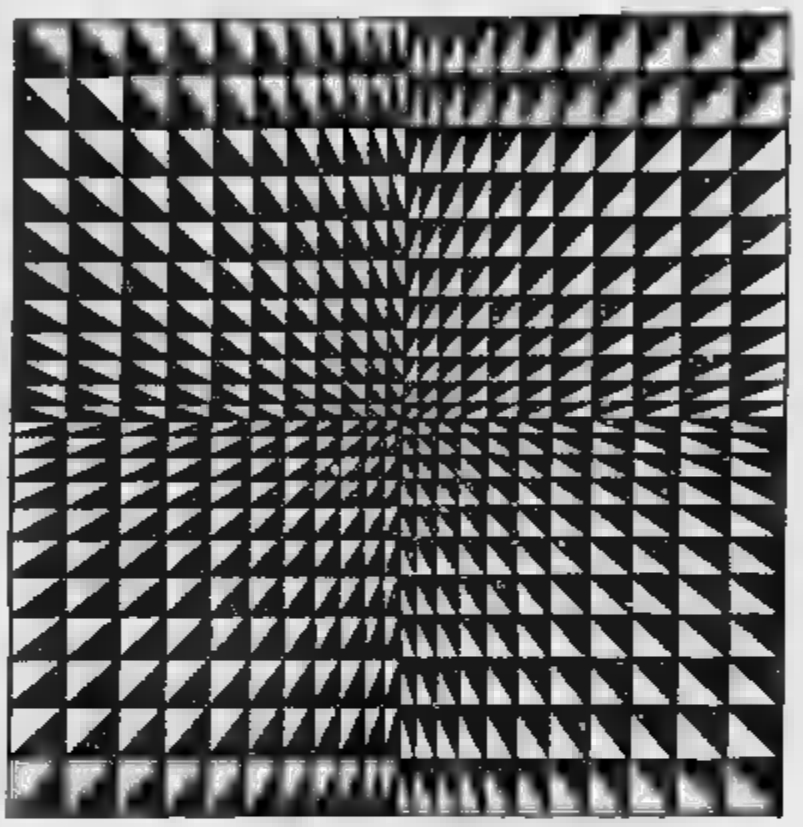
la gradita conferma delle scelte Teorema

In collaborazione con le principali aziende meccanotessili biellesi, la Teorema ha confermato la propria decisiva presenza nell'automazione tessile per le aree:
Filatura, Tessitura, Maglieria, Tintoria e Finissaggio.

[illegible]
BIELLA - Via Gramsci, 11 - tel. (015) 28.622 (3 linee r.a.)

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA

•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Nel mercato dei componenti elettrici c'è un punto di riferimento tecnologico e professionale insostituibile: la GTM.
La [illegible] proposta è semplice e precisa: 1) soluzioni tecniche create espressamente da professionisti di provata esperienza; 2) componenti elettrici rigorosamente selezionati [illegible] testati, tra la più qualificata produzione mondiale; 3) un servizio pronto che utilizza [illegible] risorse passate ed attuali di [illegible] gruppo affiatato di specialisti in grado [illegible] offrire prodotti, assistenza e soluzioni all'avanguardia.
La formula GTM garantisce pertanto alle aziende i supporti elettrici, elettronici e professionali indispensabili per essere i protagonisti della costruzione [illegible] dell'innovazione.

[illegible] ELETTRICHE [illegible]

STRUMENTAZIONI DI MISURA - CONTROLLO - REGOLAZIONE

GAGLIANICO - BIELLA - Via della Pace 22 - Tel. (015) 54.18.92/21

gtm
ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION

I giapponesi s'interessano ai macchinari

Cronaca della grande

Parigi conquistata

Produzione di lana invidiata da tutto il mondo. La rassegna francese ha 40 anni ma non li dimostra. Il suo destino è quello di ringiovanire rimanendo al passo con i tempi ed offrendo sulla vetrina mondiale il meglio del settore. In totale 146 mila metri al Parc Exposition

HA 40 anni, ma non li dimostra affatto, anzi, il suo destino è quello di ringiovanire sempre più rimanendo al passo con i tempi ed offrendo sulla vetrina mondiale il meglio del settore. La decima esposizione internazionale delle macchine tessili, l'Itma, che si è svolta a Parigi nella seconda settimana di ottobre, ha confermato la particolarità comune solo ad un appuntamento capace di attirare su di sé l'attenzione di milioni di visitatori: quella del rinnovamento continuo nelle ricerche e lo sviluppo tecnologico.

Ed il paragone di Daniel Hellot, presidente del Comitato Itma '87, calza a pennello: «*Questa mostra è come un prestigioso liquore che solo all'apparenza invecchia in botti per 6 anni. Ma quando giunge il momento della degustazione, il suo sapore è irripetibile ed assolutamente differente e migliore di quello precedente. Gli operatori tessili convenuti a Parigi hanno apprezzato così la qualità assoluta frutto di lunghi studi e notevoli esperimenti ma, soprattutto, hanno avuto l'opportunità di verificare i loro progetti d'investimento: ancora una volta Itma è servita a rinsaldare i legami già esistenti tra le aziende ed i fornitori di macchine e a crearne di nuovi*».

Che a mettere in pratica il pensiero di Hellot siano stati soprattutto i biellesi, nessuno può dubitarlo. In quella che per una settimana è stata la «città del tessile» costituita dai 146 mila metri quadrati del Parc Exposition della capitale francese con i suoi stand giganteschi padiglioni, i espositori del comprensorio laniero si è fatta sentire in modo inconfutabile. Le cifre danno ragione: dei 1360 standisti parigini 400 sono stati italiani e 40 provenienti da Biella.

Ma non è stato soltanto il 10 per cento della presenza nazionale ed il 3 per cento di quella mondiale a dare lustro allo stemma dell'Oca, ma soprattutto la qualità e la perfezione sempre maggiore del macchinario esposto, che ormai è diventato punto di riferimento per acquirenti e progettisti. Con 208 miliardi di fatturato, l'industria meccanotessile del Biellese ha già conquistato un decimo dell'intera produzione nazionale del settore e Parigi ha confermato l'aumento dell'interesse dei Paesi extraeuropei verso la vetrina proposta dalle aziende locali.

Se stand giapponesi come quello della «Murata» hanno stupito per un alto livello di meccanizzazione, quasi ostentata con robot adetti solo alle pulizie dei corridoi e con passaggi per cannelle sopraelevati come gli svincoli delle più moderne autostrade, i biellesi sono stati ammirati per la loro splendida praticità computerizzata, quasi a voler tenere fede, nel XX secolo, ad una tradizione industriale che «bada al sodo», dove l'importante non è quello che si vede, ma quello che, alla fine, rende e produce.

L'Itma '87 ha quindi registrato una vittoria di squadra in terra transalpina e di fronte agli occhi di tutto il mondo, riassunta così dalle parole di Remo Roj, vice presidente dell'Associazione costruttori italiani di macchine tessili, ma anche espositore biellese con il suo stand nel quinto padiglione: «*Se le nostre esportazioni hanno registrato un aumento del tre per cento rispetto alla media nazionale e l'86 ha visto nel meccanotessile biellese una crescita buona del 20 per cento, un motivo deve pur esserci. Schersi a parte il balzo in avanti è stato reso possibile in parte dalla buona congiuntura, ma in special modo grazie ad una grande tradizione di specializzazione, rilevanti capacità tecniche ed organizzative, spiccato senso dell'imprenditorialità e forti investimenti nella ricerca*».

Ha aggiunto Roj: «*Proiettando negli anni passati una strada quasi abbandonata dalla maggior parte degli altri Paesi europei che hanno considerato il meccanotessile un settore obsoleto, ci siamo*

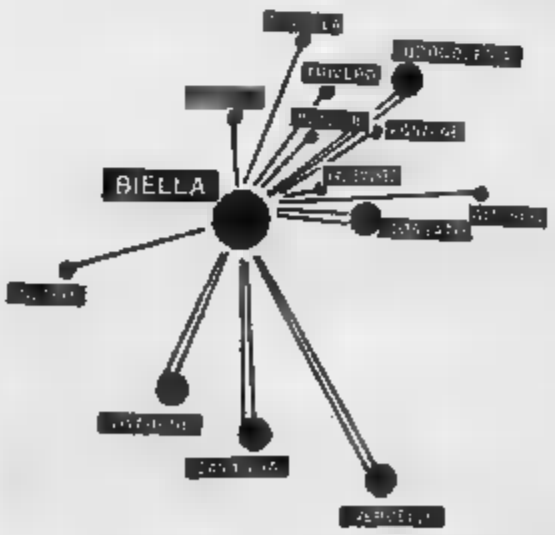
ARTIGIANATO

CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
dal 1945 al servizio dell'artigianato

SEDE CENTRALE: BIELLA - T. 4/E - Tel. 015/405.312 (5 linee)

DOVE SIAMO !!!



I SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE

— Autorizzazioni - Credito
— Elaborazione paghe
— F.A.G.A.
Fondo Accantonamento Gratifiche ed Anzianità
— IVA -
— E.A.S.A.
Ente Assistenza Sociale Artigiani
— Consulenza contrattuale rapporti di lavoro
— Cooperativa Artigiana Garanzia Finanziamenti Agevolati
— Informazioni

CHI SIAMO Siamo un grande gruppo di artigiani, una Associazione, un sindacato di imprese, una identità di principi e di valori da difendere. Crediamo nella socialità e libertà, nel gusto per la professionalità, nel piacere dell'autodeterminazione operativa, nella autenticità dei valori umani!!!

L'ATTIVITA' DI UN SINDACATO D'IMPRESE

Da anni ormai stiamo adoperandoci in concrete attività di rappresentanza sindacale per affermare l'istanza dell'artigianato ad essere protagonista e non solo destinatario nella formulazione dei provvedimenti concernenti il ns. settore.
Crediamo quindi che il ns. agire debba porre le basi per un dialogo costruttivo tra Governo, Confederazione, Enti Locali ed Associazione.

Artigianato!!!
I tuoi interessi individuali sono gli interessi collettivi dell'Associazione.

CENTRALE: - Via T. Galimberti, 4/E - Telefono 405.012 (5 linee telefoniche)
ZONALI: 13014 COSSATO - Mercato, 71/73 - Telefono
13011 - Via V. Veneto, 51/53 - Telefono 0163/23.266
13100 VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 2 - Telefono 0161/64.078
13041 CAVAGLIA' - Via Mainelli, 13/b - Telefono 0161/966.110
13040 VIVERONE - Via Provinciale, 16 - Telefono 0161/98.006

ARTIGIANO! ADERISCI ALL' ARTIGIANATO

PARIGI (segue)

lanciati proprio nella ricerca tecnologica. Oggi oltre il sette per cento del fatturato è destinato agli investimenti per la progettazione e non è azzardato ritenere che nel breve periodo si possa raggiungere il tetto del 10 per cento. Gli applausi al termine delle nostre dimostrazioni da parte del pubblico giunto a Parigi fanno certo piacere, ma senza immodestia possiamo affermare che questi apprezzamenti sono stati più che meritati».

L'immagine di un meccanotessile biellese all'avanguardia è stata confermata a Parigi dalla realizzazione in filatura cardata di nuovi sistemi di movimentazione, di ottica e di riduzione in misura drastica dei rischi d'incendio. In filatura pettinata è stato perfezionato l'insieme di lavata e cambio automatico delle cannelle con applicazioni elettroniche per la rilevazione dei dati di produzione, mentre in Jintasaggio sono stati diffusi azionamenti in corrente continua e sistemi di controllo per l'aumento della flessibilità della produzione.

Nei settori alla filatura si è arrivati ad impianti automatizzati per l'insacchettamento e pallettizzazione delle rocche, così come negli accessori di tessitura l'affinamento della tecnica del porgitrama a spire separate con applicazione di freni metallici e possibilità d'inversione del senso di rotazione ha dato ottimi risultati. Da registrare, sempre [illegible] di tessitura, la messa a punto [illegible] porgitrama-misuratori per telai a fluido ed un sistema computerizzato di programmazione dei telai. Infine, per il reparto Cad, sono stati realizzati «hardware» e «software» con particolare attenzione al [illegible] dell'output su stampante di qualità.

Ma oltre a [illegible] prettamente tecniche, il successo dei biellesi a Parigi ha messo in luce un altro aspetto: quello della stretta e felice collaborazione tra chi costruisce le macchine e chi le mette in funzione. Il binomio cioè «officina meccanica e lanificio, che finora è stato il nostro vero punto di forza», come ha affermato ancora Remo Boj.

E l'industria manifatturiera locale sta [illegible] un felice momento. E' costituita da circa cinquemila unità con 45 mila addetti ed è caratterizzata proprio dal settore tessile a prevalente indirizzo laniero (circa tremila unità con 35 mila lavoratori). A livello nazionale il 70 per cento della capacità pettinatura è concentrato nel Biellese, così come il 50 per cento del pettinato, il 20 per cento dei fusi di cardato ed il 20 per cento dei telai. Con un substrato così solido, il settore meccanotessile trova facilmente «terreni» sempre più numerosi sui quali [illegible]

Inoltre, se in un'ottica «microeconomica» il quadro che ne esce delineato è a tinte rosee, anche a livello «macro» la situazione gioca a favore [illegible] amento generale [illegible] produzione tessile. Con oltre 90 [illegible] attivo su di una popolazione di 196 mila, il comprensorio laniero ha uno dei più alti [illegible] d'impiego in Italia (i [illegible] dell'Unione industriale riportano [illegible] per cento contro il 39,8 [illegible] cento della media nazionale) [illegible] inoltre [illegible] distribuzione dell'occupazione porterebbe Biella sul gradino più alto del podio rispetto alle altre città: 238 lavoratori ogni 1000 abitanti.

Insomma, [illegible] ha [illegible] un [illegible] biellese [illegible] all'avanguardia, ma con ampi [illegible] di sviluppo, [illegible] un settore tessile dall'affermata tradizione e ad un livello d'industrializzazione elevato. A Parigi è stato in sostanza rappresentato un sistema produttivo integrato in un'area geografica e socio economica con caratteristiche difficilmente riscontrabili altrove.

Com'è vero che le 48 ditte biellesi e valsesiane hanno speso per lima più di 5 miliardi perché «è impossibile non partecipare», è altrettanto vero che alcune ditte focali tra le più rappresentative hanno lasciato a casa le novità più eclatanti per timore di essere copiate. Biellesi quindi pronti a confrontarsi sulla scena mondiale, ma con la consapevolezza che la concorrenza debba comunque correre ai ripari, come se una [illegible] dell'Ultima si inaugurasse ogni giorno, con maggiore discrezione, tra i confini di casa.

Tecnici e imprenditori durante l'incontro alla Tour Eiffel

AUTOTRASPORTI
[illegible]ELLA-MILANO
con servizio giornaliero

carichi completi per qualsiasi destinazione

collegamenti con tutte le città d'Italia

Sede:
GAGLIANICO (Biella)
Via Monte Grappa 47
Tel. 015 541.396 - 541.754

Filiale:
MILANO
via Legnone, [illegible]
Tel. 02 688.1132

[illegible] MECCANICHE
ZANCANER
di Zancaner ing. Giorgio [illegible] C. s[illegible]

LA [illegible]

[illegible] brev. inserisce automaticamente le rocche nelle scatole.

ETICONO brev. stampa e applica automaticamente le etichette nell'interno [illegible] tubetto della rocca.

ROCPACK brev. avvolge automaticamente [illegible] rocche [illegible] film [illegible] polietilene, senza saldature.

NUOVA [illegible] per umidificare le singole rocche in abbinamento [illegible] [illegible] linea di imballaggio [illegible] inscatolamento.

Progettazione linee complete di imballaggio

[illegible] - Corso Vercelli 204 - Telefono [illegible]

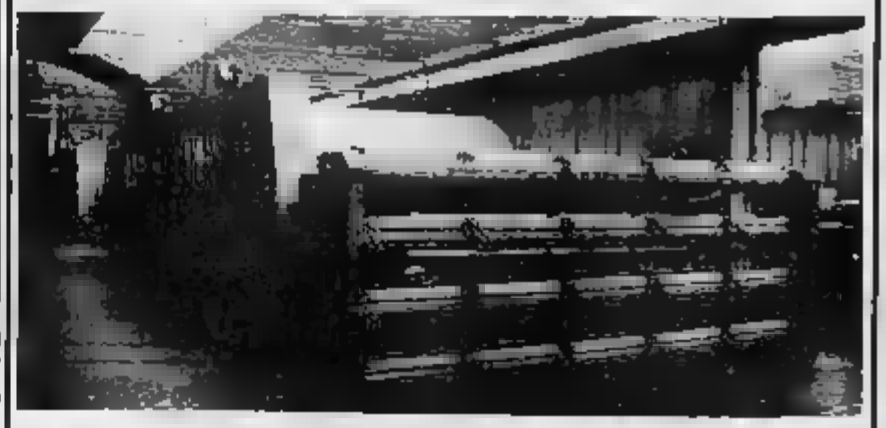
RAMELLA BIELLA

OFFICINA MECCANICA

RAMELLA PIETRO [illegible]

COSTRUTTRICE DI:

- ASSORTIMENTI [illegible]
- [illegible] PER LANA PETTINATA E FIBRE [illegible]
- [illegible] PER NON TESSUTI
- CARDE PER OVATTE
- GARNETT



ASSORTIMENTO DI CARDERIA H. L. 3500 MM.

BIELLA
VIA S. [illegible] DI [illegible]SINATE 14 - TELEFONO (015) 401.765 - 401.795
TELEX 211508 OFFRAM

Andorno a Biella alla Tour du Pin a Lione

E il Tir aveva la coda

La storia di Pietro Populo in viaggio per Parigi nel 1556. Da percorrere 77 miglia di allora, quindici giorni di cammino. Tutto minuziosamente descritto assieme alle spese di viaggio per i pernottamenti «cena e disnar» più cene e disnar del mulo. A Lione, sosta di qualche giorno nella città quasi seconda patria non per riposo, ma per prendere parte ai mercati; quindi partenza per Parigi dove lo attendevano altri mercati, chissà, già allora altre mostre. Strada facendo la compagnia dei biellesi all'assalto dei mercati parigini si ingrossava sempre di più

Da Andorno a Biella, da Biella, via Saluzzo-Susa-Monginevro, a Torino, da Torino ad Avigliana, a Susa, alla Novalesa. Di lì ad Altemborgo (Lanslebourg) a Modane e così avanti e pian piano a Chiamberi, alla Tour du Pin a Lione. Totale: miglia 77 di allora, quindici giorni di percorso. Tutto minuziosamente descritto assieme alle spese di viaggio per i pernottamenti, «cena e disnar», più cene e disnar del mulo, nel diario di bordo dell'andornese Pietro Populo in viaggio per Parigi nell'anno del Signore 1556.

A Lione, sosta di qualche giorno nella città quasi seconda patria e non per riposo, ma per prendere attiva parte ai mercati, quindi partenza per Parigi dove lo attendevano altri mercati, chissà, già allora altre mostre.

Non viaggiavano soli, Pietro Populo di Andorno e il suo mulo. Strada facendo la compagnia dei biellesi all'assalto dei mercati parigini si ingrossava sempre di più. Ne dà costante testimonianza il diario di viaggio: «*Item per cena e disnar per arpetar quelli di Biella...*», «... *item a Lione per andar in compagnia de quelli de Biella...*», «... *item alla Brella per la cena in compagnia di quelli de Biella... item datto a uno il qual ne conduisse in compagnia delli signori di Biella per acqua sino a briane...*». E così via.

A Parigi, senza mai perdere troppo di vista affari e contratti, qualche piccolo svago, sano e non troppo costoso, prima di prendere la via del ritorno.

Mercati, contatti, ma soprattutto sollecitare presso la Corte di Enrico II la conferma dei privilegi concessi alle comunità dei lanaioli biellesi, in veste di mercanti quindi, ma anche in veste di ambasciatori. Per questo aveva intrapreso la sua Andorno-Parigi l'onesto Pietro Populo, mentre con analoghe missioni partivano da Biella sempre alla volta di Parigi una delegazione composta dai nobili biellesi Giovanni Giorgio Ferrero, Pietro Grosso e Guglielmo Ficia. Anche allora se ne trovarono tutti entusiasti, i pellegrini del mondo tessile biellese, e con in tasca una favorevolissima «*confirmatione de privilegyi di Biella e mandamento da Henrico re di Francia*».

La Francia, quindi, come terra di pacifica e redditizia conquista mercantile e il suo re come logico protettore. E tanti saluti ai Savoia e alle radici subalpine. Non a caso i biellesi verranno indicati dagli altri piemontesi con una punta di biasimo come «i francesi d'Biela», il di Biella). Erano gli anni (1551-1559 anno della pace di Cateau Cambrésis in cui le alterne vicende tra la Francia e la Spagna avevano posto il Piemonte nel dilemma di giurare fedeltà ai Savoia o al re di Francia.

Biella non Mentre il resto del Piemonte resterà con i Savoia e la vicina Ivrea darà esempi di eroica fedeltà alla casa sabauda, Biella si schiererà invece con il re di Francia. «Scopriamo tra la Francia e Biella — spiega Enzo Bertucci nel suo studio su 'L'apporto della civiltà francese nello sviluppo del Biellese' — un'unità di cultura mercantilistica e manifatturiera che precede sugli ideclismi di fedeltà e di lealismo che regolano invece nel Piemonte Antico... gli scambi con sono soltanto la fonte di un iceberg sommerso che, se indagato, rivela una dimensione culturale e, oserei dire, affettiva ben più profonda».

Affetto per il proprio commercio, soprattutto Al di là di confini ideologici e fisici, di buone e cattive sorti. Tanto che scriverà il Muliatore: «*Il nostro Paese tra le calamità inestimabili dalla guerra provò non di meno qualche sollievo, essendosi allora introdotto con la Francia un commercio che oltre di apportare in quelle regioni un maggior sollievo all'industria ed alla negoziazione non mancò pure di rispandir vantaggiose*».

Ex voto del Santuario di Novareja di Portula, fine '800

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

Servizio Estero

FACILITAZIONI DI CREDITO

- FINANZIAMENTI
- IN VALUTA
- SCONTO DI EFFETTI IN LIRE IN
- CREDITI E
- LETTERE DI GARANZIA

SERVIZI RAPIDI E PRECISI

- Emissione moduli valutari A Import A Esport — Import, Esport, Ulteriorizzo per conto, Cronoprogramma di rientro, Ogni operazione assistita — in dobbiamo e terzo assegno
- Ordini di pagamento e bonifici — per S.W.I.F.T., per telefono, a Vs assegno
- Incasso di effetti e documenti sull'estero e dall'
- Negoziazione assegni e assegni esteri
- Assegnazioni di valuta per viaggi all'estero
- Negoziazione di valute a pronti e a
- Istruttoria e assistenza per pratiche con la Banca d'Italia, l'Ufficio Italiano Cambi - Roma, i Ministeri in Roma (Mi, inanze, ecc.)
- Conti valutari di pertinenza estera in lire o valuta
- Informazioni e per l'estero
- Compravendita e amministrazione di titoli in valuta o di emissione
- bancario o valutario con l'estero, in per:
  - operazioni di investimento (immobiliare e non)
  - prestiti
  - a carattere finanziario
- Disponibilità a studiare con l'operatore e il spedizioniere la fattibilità ogni accorgimento per rendere più agevoli e proficue le operazioni con l'estero

Collegata circa banche di il mondo tramite il sistema S.W.I.F.T.

ROJ ELECTROTEX

ITMA - PARIGI

La ROJ ELECTROTEX conferma LEADER nel suo

La sua gamma di prodotti ha riscosso un indiscusso successo tecnico e commerciale da parte dei numerosissimi e qualificati operatori tessili, provenienti da tutto il mondo, che ci hanno visitato all'ITMA.

Ciò ci conforta e ci spinge a fare sempre meglio a servizio e nell'interesse tessiture.

La Roj Electrotex desidera ringraziare tutti i clienti biellesi che ci hanno reso visita a Parigi e ricorda la sua gamma di produzione:

- Porgitrama elettronici per telai a pinza, proiettile, aria ed acqua
- Tastatori a trama elettronici a pinza
- Programmatori elettronici del disegno di trama e ordito presentatrice e ratiera comandate da elettromagneti
- Quadri a comando a microprocessore per telai a pinza a aria
- S.T.I.: sistema informativo per la gestione di tessiture comprendente la programmazione del disegno e dell'articolo a mezzo computer.

ROJ Electrotex S.p.A.

(Italy) - Via Vercellone 5-11
Tel. 015 401.535 - Telefax 015 405815
Telegr. Rojautex - Telex 215815 ROJ I

Le aziende che hanno partecipato all'Itma

Le magnifiche 49

ECCOLE le «magnifiche 49» che hanno partecipato dal [illegible] ottobre al Parco delle esposizioni di Parigi all'Itma '87, «*la plus grand exposition* [illegible] *la machine textile*». Quarantasette sono [illegible] due valsesiane ritenute però parte integrante [illegible] comprensorio meccano-tessile «per ragioni non solo di fratellanza e di affinità tra il Biellese e la Valle del [illegible] ma perché in pratica da sempre sono con noi» spiegano alcuni imprenditori.

Una presenza davvero massiccia sia sotto il profilo del numero e della importanza sia per l'area occupata, 3 mila metri quadrati, un ottavo di quella riservata alle fabbriche italiane.

Ecco l'elenco dei partecipanti: Alberto e Roy sas - Biella, Alex Ausim srl - Biella, Arimo sas - Benna, Biella Shrink process sas, Giovanni Bonino Omb sas - Cagliarico, Officine meccaniche [illegible] Borgosesia, Calpo Engineering system srl - Campore di Valdengo, Chiorino spa - Biella, C.I.M.I. sas - Cerreto [illegible], Comival srl - Valdengo [illegible] sas - Occhieppo Inferiore - Cosmatex sax - Benna, D'Alma Elettronica sas - Sandigliano, Officine Delpiano snc - Cossato, Fialoux srl - Quaregna, F.O.R. sas - Biella, [illegible]talia srl - Biella, Officina meccanica fratelli Gamba snc - Biella, Officine Gandino sas - Cossato, Fratelli Graziani sas - Mongrando, I.M.A.T sas - Cerreto Castello, Incas spa - Biella, Iride centro srl - Biella, Italtex srl - Biella, Italvalvole sas - Cossato, Lawer srl Lessona, Minox snc - Portula, Manifatture tecniche industriali - Cagliarico, Nolvoltex sas - Borriana, Nuova standard Inox Vessel srl - Cerriona, Obem spa - Biella, Octir Industriale spa - Biella, Officine meccaniche spa - Cerreto Castello, Omp Bodega sas - Biella, Centro commerciale meccanotessile [illegible] - Benna, Officine meccaniche Pietro Ramella srl - Biella, [illegible] - Candelo, [illegible] Elettrotex [illegible] - Biella, [illegible]lo Macchine tessili sas - Biella, O.M.T. San Grato [illegible] - Sordevolo, Manifattura [illegible] di Scardassi spa - Biella, [illegible]n of novelty designs sas - Biella, Pietro Borgiunga sas Biella, [illegible] Italia srl - Verrone, Tecnomeccanica Biellese sas - Cambiarano, Officina meccanica Tintori snc - Biella, [illegible] snc - Borgosesia, Officine meccaniche Zerbo sas - Brusnengo, Zonco Federico e figlio snc - Pray.

Queste [illegible] industrie rappresentano tutti i rami del meccano-tessile. In questo [illegible] è compreso [illegible] produce macchinari per [illegible] filatura [illegible] semipettinata, per le pettinature, [illegible] progetta [illegible] le lavorazioni complementari, chi apparecchi [illegible] automazione, chi macchine per le tintorie o i finissaggi, chi opera nel campo degli accessori o delle componentistiche altamente specializzate. Alcune come ad esempio la Manifattura italiana Scardassi vantano una tradizione ottantennale come data di nascita ma con radici addirittura quasi centenarie. Era infatti il 1888 quando a Vigliano Giuseppe Rubino ed Alfredo Buni attivarono una fabbrica di scardassi che nel 1907, trasferendosi a Biella prese l'attuale denominazione sociale. Oppure ve ne sono altre, come la Officine meccaniche di Borgosesia che pur di più recente costituzione (è sorta nel 1945) per la produzione di anelli per filature rappresenta un caso quasi unico: infatti sono solo [illegible] in tutto il mondo le aziende che operano in questo specifico settore a grandi livelli.

Sulla Tour [illegible] a parlare del made in Biella

Una grande festa

La [illegible] presenza [illegible] all'Itma '87 di Parigi [illegible] stata sottolineata [illegible] un'appendice di tutto rispetto: un incontro con la stampa internazionale che si è svolto in uno dei «gioielli» della capitale francese, la sala Eiffel al primo piano dell'omonima torre in acciaio simbolo della città.

[illegible] 18 ottobre, alla [illegible]senza di un rappresentante per o[illegible] ditta espositrice biellese[illegible] presidente dell'Acimit e di una delegazione dell'Unione industriale con a capo il direttore Alberto Brocca, è stata spiegata ai numerosi giornalisti invitati l'importanza [illegible] ed il valore culturale di [illegible].

La proiezione di [illegible] audiovisivo ha così mostrato non solo il valore del comprensorio laniero dal punto di vista produttivo, ma anche sotto il profilo storico e [illegible] proponendo il Biellese [illegible] una [illegible] più [illegible] santi.

Ha detto Alberto Brocca che sostituiva il presidente dell'Uib Giovanni Piacenza: «*Mentre sono convinto che tutti coloro i quali, direttamente [illegible] o indirettamente, sono raggiunti dalle nostre produzioni, possano farsi un'idea di cosa significhi la nostra industria, temo invece che meno noti siano la nostra terra e le caratteristiche che essa possiede. Non credo che si possa parlare compiutamente di una fascista senza parlare anche dell'altra: sono convinto che il Biellese è una regione dove [illegible] laboriosità della gente e la generosità della natura hanno prodotto risultati non comuni. Merita pertanto venire e [illegible] da vicino*».

E così [illegible] immagini [illegible] Piazzo, di Oropa e dei [illegible] e [illegible] opifici laniari [illegible] sovrapposte per un attimo a quelle [illegible] Champs-Elisées, di [illegible] e della Senna ma, a sentire i giudizi dei [illegible] delle maggiori testate del settore tessile, non hanno affatto sfigurato.

Ha spiegato il vice presidente dell'Acimit Remo Roj: «*E' stato un incontro voluto e programmato da lungo tempo, anche perché in parecchi ci chiedevano ormai il perché di una presenza così forte del meccanotessile biellese nella scena internazionale. Ecco, questo filmato ne ha spiegato il motivo: il nostro successo [illegible] basa [illegible] di una serie di ingredienti che vanno al [illegible] là della proverbiale operatività ed industrializzazione*».

Sulla torre Eiffel quindi il meccanotessile biellese ha offerto un'immagine di sé alquanto diversa dal solito. Un tentativo di proporsi sulla scena [illegible] come veicolo di promozione non solo industriale, ma anche sociale e perché no, turi[illegible].

«*E' vero che si vende sempre per la qualità del prodotto, ma anche saperla proporre in maniera adeguata è fondamentale*», è stato detto durante il convegno.

La presenza biellese è [illegible] sottolineata con un'appendice di tutto rispetto: un incontro con la stampa internazionale nella prestigiosa sala Eiffel al primo piano della torre parigina

UNA [illegible] AL SERVIZIO DELLE AZIENDE

IVECO

A.G.S. s.r.l.

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

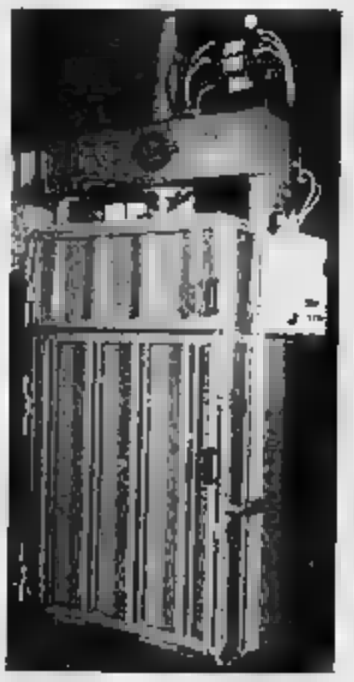
SANDIGLIANO - Via Gramsci [illegible]
Tel. 015 691.617 - 691.872 - Telex 223216 [illegible]

MACCHINE PER LA MOVIMENTAZIONE INTERNA

OFFICINA MECCANICA
CINTI PAOLO

PRODUZIONE PRESSE IDRAULICHE PER IMBALLO
Modello P.C.S. 10/15/20 ton.

Questa macchina è essenzialmente indicata per imballo di recuperi, sottoprodotti, topa, matasse, barattoli [illegible] latta, fusti [illegible] lubrificanti, fustini di vernice-colla-diluente, contenitori di pvc [illegible] varie misure, cartone, ecc.
Adatta a qualsiasi ambiente, non necessita di manutenzione né di personale qualificato.
Questo modello non richiede alcuna operazione per l'istallazione [illegible] facilmente trasportabile. La robusta struttura e la semplicità [illegible] comando garantiscono un lungo e perfetto funziona[illegible] e nessun costo [illegible] manutenzione.
Il modello P.C.S. 10/15/20 ton. è munito di [illegible] cassa apribile sulla parte frontale che permette il caricamento, la confezionatura e lo scarico [illegible] balla tramite [illegible] pistone idraulico posto [illegible] il piano pressante.



Modello P.C.S. 10/15/20 ton.

Siamo [illegible] Vostra completa disposizione per quanto riguarda il servizio di assistenza tecnica, montaggio, e [illegible] fornitura [illegible] ricambi per presse idrauliche in genere.

BIELLA CHIAVAZZA (VC) - Via Magioleo 27/A - Tel. 015 [illegible]

Radiografia del settore

E si aprono tutti i mercati

Il fatturato è destinato a superare il fatidico tetto dei 250 miliardi di lire. Il meccano-tessile ha dimostrato di riuscire a stare al passo coi tempi, addirittura di anticiparli, di allestire una produzione di alta tecnologia con pochi eguali al mondo. Non mancano i segnali di continua e costante crescita: l'occupazione sta per toccare le 2100 unità, barriera che dovrebbe essere raggiunta già prima delle ferie dell'anno. Alle spese di ricerca è destinato il 5 per cento delle entrate.

CINQUATTOTTO industrie, oltre duemila occupati (erano 1800 contare gli addetti delle aziende artigianali), quasi duecento in più rispetto a due anni fa, un fatturato destinato nell'87 a superare il fatidico tetto dei 250 miliardi: è il significativo dato di sintesi del settore meccano-tessile, il comparto che a partire dal 1980 ha segnato una svolta nell'economia del Biellese fino a diventare una colonna portante. Se infatti il tessile in senso stretto rappresenta il tradizionale uno dei maggiori comprensori a livello nazionale, il meccano-tessile esemplifica il processo di modernizzazione del territorio, la capacità di stare al passo con i tempi e addirittura di anticiparli. Una produzione di alta tecnologia e pochi eguali al mondo.

Le cifre parlano chiaro e testimoniano un costante aumento della produttività, come dire che le aziende biellesi hanno messo in prima fila pur in una congiuntura spietata: il fatturato nell'86 è salito a 235 miliardi, dei quali poco meno della metà determinato dal portafoglio estero (nell'85 era al di sotto anche se di poco ai cento miliardi), l'occupazione sta per toccare le 2100 occupati, una barriera che dovrebbe essere superata a fine anno o al massimo entro la primavera dell'88 (è un altro segnale di continua crescita) e alle spese di ricerca nell'86 è stato destinato quasi il 5 per cento delle entrate. L'unica nota in regresso riguarda gli investimenti scesi dal 7,5 al 6,5 per cento, un punto però che «presto sarà recuperato» assicurano gli imprenditori biellesi.

A tirare il gruppo sono le aziende produttrici di macchinari per filatura cardata, semipettinata, pettinatura e lavorazioni complementari che nel 1986 hanno raggiunto la bella cifra di 101 miliardi, 45 sono stati invece incassati dalle aziende di apparecchi di automazione, 32 da industrie che costruiscono macchine ed apparecchiature per tintoria, 11 da quelle che si interessano in particolar modo al finissaggio, 23 dal compleassi per la produzione di accessori specifici, 26 dalle altre fabbriche del settore, per un totale appunto di 238 miliardi.

Nell'ambito dell'export la principale area di vendita è costituita dai Paesi che fanno parte della Comunità economica europea (nell'86 hanno rappresentato il 34,9 per cento), seguiti dall'Asia e dall'Oceania assieme con il 21,8, dall'Europa orientale (13,1), dal Nord America (9,9), dall'Europa occidentale extra Cee (9,4), dall'Africa (7,3) e dal Sud America (4,6).

Spiega il presidente dell'Acimit (Associazione costruttori italiani macchinario tessile) Umberto Protti: «*L'Italia detiene una quota superiore all'11 nel mercato mondiale del meccano-tessile ed è il quarto esportatore mondiale dopo la Germania, la Svizzera e il Giappone. Siamo secondi solo ai produttori del Paese del Sol Levante come tasso di crescita nei periodi più recenti. Il nostro export a livello nazionale è aumentato ai tassi reali rispettivamente del 32 per cento nell'85 e del 16 per cento nell'86*».

Il Biellese in questo contesto copre una fetta del 18 per cento dell'intera produzione italiana del settore ed addirittura le esportazioni l'anno scorso, quando è stata compiuta l'ultima rilevazione, hanno segnato un ulteriore segno positivo toccando un incremento del 18 per cento, tre punti in più del «livello-Italia».

Sottolinea il vice-presidente dell'Acimit Renzo Boj, titolare a Biella di una azienda all'avanguardia nella componentistica dell'elettronica applicata al tessile: «*L'anno scorso si è registrato per le industrie del nostro comprensorio una crescita boom valutabile attorno al 20 per cento. Un balzo reso possibile dalla buona congiuntura e determinato in primo luogo dalle rilevanti capacità tecniche ed organizzative, da uno spiccato senso dell'innovazione e da cospicui investimenti in ricerche*».

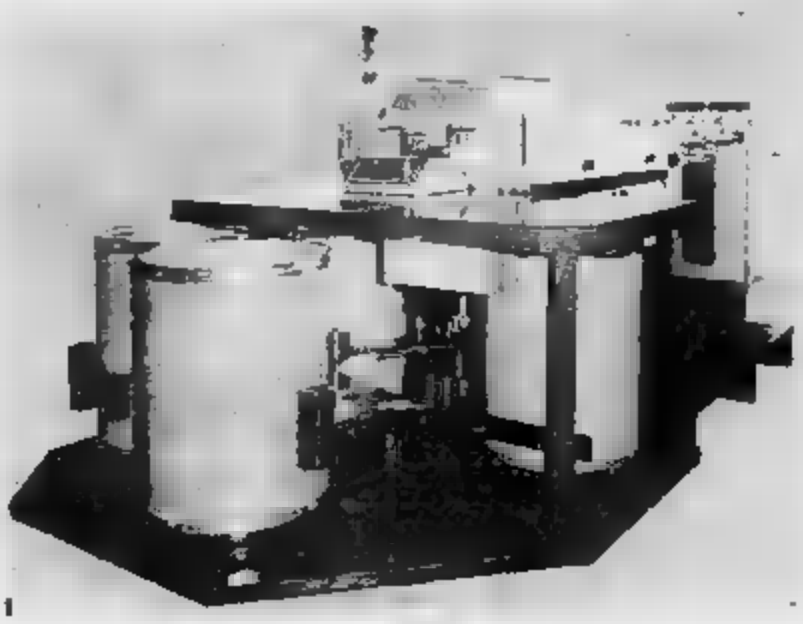
Il trend di sviluppo è proseguito anche nei primi sei mesi dell'87 e certamente proseguirà ancora specie dopo il notevole successo ottenuto all'Itma di Parigi.

Conclude Umberto Protti: «*Sono state allestite in collaborazione con l'Istituto del commercio estero in Asia, America, Africa, Europa con i maggiori imprenditori tessili di questi area. Il successo è stato considerevole. L'ottima immagine che già avevamo è uscita ulteriormente rafforzata e parte del merito spetta alle aziende biellesi*.

Si lavora sui circuiti stampati delle macchine

IMAT: ITMA 87

ANAGRAMMA DI SUCCESSO



STIRATOIO INTERSECTING mod. ECS

Il 23 ottobre, ore 18, si è conclusa a Parigi la 10ª edizione della Fiera Internazionale Meccanotessili ITMA 87; le macchine, accompagnate suono della sirena di chiusura, hanno mugghio qualche minuto tutta forza soffocando i chiassosi brindisi augurio che si all'unanimità da tutti gli stand.
Un meritato momento di gioia esplosiva dopo dieci giorni duro che mancherà certo i suoi frutti: molti visitatori, molte offerte, molti contratti conclusi, un bilancio a prima vista decisamente positivo.
Grande successo vivo per la di stiratoi di preparazione ECS presentati dalla I.M.A.T. Cerreto Castello che, grazie modernità di progettazione ed resa produttiva, rappresentano una validissima alternativa per l'utilizzatore.
Le macchine sono dotate di teste con dischi ad aghi intersecanti oppure di teste con barrette ad aghi comandate a catena e la possibilità renderle intercambiabili nel tempo conferisce agli stiratoi elasticità d'impiego.
macchine equipaggiate uscite a con infilaggio pneumatico dei nastri, cambio automatico della confezione, aspi- a grande volume d'aria.
Il modello autoregolatore ECS/DAF, asservito microprocessore elettronico, oltre alle classiche operazioni di affinamento della fibra, informa l'utilizzatore circa il rendimento della macchina, la produzione, le anomalie funzionamento ecc.
Un grande consenso è stato anche riscontrato uscite del tipo GA per grande formato che possono essere utilizzate fino m/1'.
Accanto queste novità di grande rilievo, la I.M.A.T. ha riproposto gli stiratoi dopocarda e la vasta gamma di accessori per la filatura pettinatura, prodotti che incontrano ormai da anni lusinghiero successo su tutti i mercati internazionali.

IMAT OFFICINE MECCANICHE
CERRETO CASTELLO - BIELLA

Tel. 015 680.020 - 680.788

Tlx IMAT I
Fax 015 6802302

Biella esporta tecnologia

POCHE persone, esclusi gli addetti ai lavori, ne sono a conoscenza, ma la tecnologia del meccano-tessile biellese è superiore a quella del Giappone, la nazione, a torto o a ragione, considerata «la patria dei computer e dei robot». La «sorpresa» è stata divulgata nelle settimane da un autorevole periodico specializzato americano e subito ripresa dai grandi «network» statunitensi.

«Il 25 per cento dei macchinari nel settore del tessile provengono dall'Italia, esattamente dal Piemonte, e la quota sta progressivamente crescendo» hanno sottolineato i mezzi di informazione americani. Piemonte, in questo campo, significa Biellese e non per nulla il Nord America costituisce da parecchio tempo uno dei banchi di prova più veritieri per qualsiasi tipo di produzione. Ma se in Canada e negli Usa le macchine «made in Biella» spopolano da tempo e via via si stanno conquistando nuove fette di mercato, negli ultimi anni i prodotti delle aziende con sede nel territorio laniero hanno raggiunto ogni angolo del mondo.

«Siamo presenti in tutti e cinque i continenti, dal Sud Africa alla Nuova Zelanda, dall'Asia all'Estremo Oriente, dall'Argentina al Brasile» sottolineano all'Unione Industriale. Contattare nuovi clienti del resto è sempre stato il compito-dovere di ogni buon imprenditore ed il biellese, in questo campo, ha sempre dimostrato di saperci fare. *Infatti se l'Europa occidentale, Cee ed extra Cee è uno dei fulcri per la produzione diretta oltre confine, negli ultimi anni gli operatori hanno soprattutto guardato all'Oriente.*

Così, ad esempio, in coincidenza con l'attuazione dei piani di sviluppo del comparto della filatura in Cina le vendite nella nazione della Grande Muraglia sono progressivamente salite passando dal 6,8 per cento dell'84 all'11,86 dell'85 e al 14,95 dell'86.

Commenta un imprenditore: *«In Paesi dell'Oriente l'industria tessile è ancora agli inizi o deve essere quasi del tutto rinnovata. Ad esempio quando finalmente Iran ed Irak deporranno le armi, si può essere certi che torneranno a chiedere aiuto alle nostre aziende per ricostruire un paese che la guerra ha purtroppo distrutto».*

Curiosità del passato sul mondo della produzione la

Quando l'uomo facev

ANALIZZIAMO tre aspetti particolari della storia dell'industria biellese: le produzioni indotte, le esposizioni e la «questione delle osterie».

Produzioni indotte. Tra le principali va ricordata quella della maglieria. Già fin dal 1700 la zona di Pettinengo, e Camandona era nota per la produzione di calze di lana e ferri. Non soltanto donne e bambini, ma anche gli uomini erano impegnati in questa attività, magari mentre pascolavano il bestiame. Un grande passo avanti fu compiuto con l'adozione dei telai meccanici «rettilinei e circolari», che si estesero rapidamente anche in altre località come Occhieppo Superiore e Biella. Nel specifica il catalogo mostra, *«l'industria biellese della maglieria contava 18 stabilimenti, 128 telai meccanici, 724 a e operai».*

ridotta al lumicino, era una volta fiorentissima l'industria cappello. I centri principali di produzione erano Andorno, Tavigliano e Sagliano, ma c'erano stabilimenti a Chiavazza, Pollone, Graglia. I marchi più famosi: Barbisio «Cervo». Articoli tipici, i cappelli di feltro con pelo di vari animali.

Naturalmente una grande importanza ha sempre avuto l'industria meccanico tessile. Si ebbe un efficace apporto dall'estero, per esempio con la fabbrica di guarnizioni per carde aperta nel 1830 a Biella dai francesi Dessorme e Morisse; la produzione fu successivamente trasferita a Vigliano, dove prese il nome di Manifattura Italia Scardassi. Valle mosso vide nel 1872 la fondazione del più importante della zona a opera di Felice Cartotto. Legata al comparto tessile era anche quella , con una serie di concerie a Biella, Andorno, Brusnengo, Crevacuore, Santa Maria.

Curiosa monospecializzazione di Callabiana, dove venivano fabbricati tutti i pettini per telaio. Acquisirono il monopolio produttivo le famiglie Gibello, che ben presto fornirono dei loro pregiatissimi pettini tutti i lanifici italiani e molti altri.

a si va per tintorie. Parte integrante della produzione tessuti, ebbero anche un grande sviluppo qualitativo, grazie alla perspicacia con cui i tintori biellesi riuscirono le varie sostanze.

Un'operatrice al lavoro in una fabbrica b

dieci tra Biella, Cossato, Gaglianico, Mosso Santa Maria, Pettinengo, Sagliano Micca.

Le esposizioni sempre state di moda in Piemonte e Biella, con le sue industrie, partecipava egregiamente a lusinghieri successi.

E' rimasta famosa quella del 1882, organizzata proprio a Biella, con il lancio di una

Le carde Bonino producono qualità e profitti nel mondo da oltre 70 anni

Ed ecco la carda cappelli per impianti open-end conferma

BONINO

13052 GAGLIANICO - BIELLA (Italy) - Via Gramsci 79
Tel. 015 - I - Fax 015 543526

COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI

assortimento di carderia; carde da pettinato; carde per ovatta cotone idrofilo; carde per sintetico; carde per veli diretti; carde per tessuti a pelo; impianti per nontessuto geotessili; impianti per ovatta; altezze lavoro fino a mm 4000 - garnett - dehairing; carde cappelli.

Macchine per verifica, misura arrotolatura, per qualsiasi tipo di tessuto, in tensione, particolare quelli maglia

Elaboratori elettronici per la contabilizzazione e la stampa su rilevati, applicabili su ogni tipo macchina verifica

CORIMATEX
di F. I C. s.a.s.
OCCHIEPPO INFERIORE - BIELLA (VC)
Via Mardgone - Tel. 015 591.146 - 591.706
Telex n. 223150 CORGIL-I - Fax 015 580688

hiera nel Biellese

la maglia

Biellese

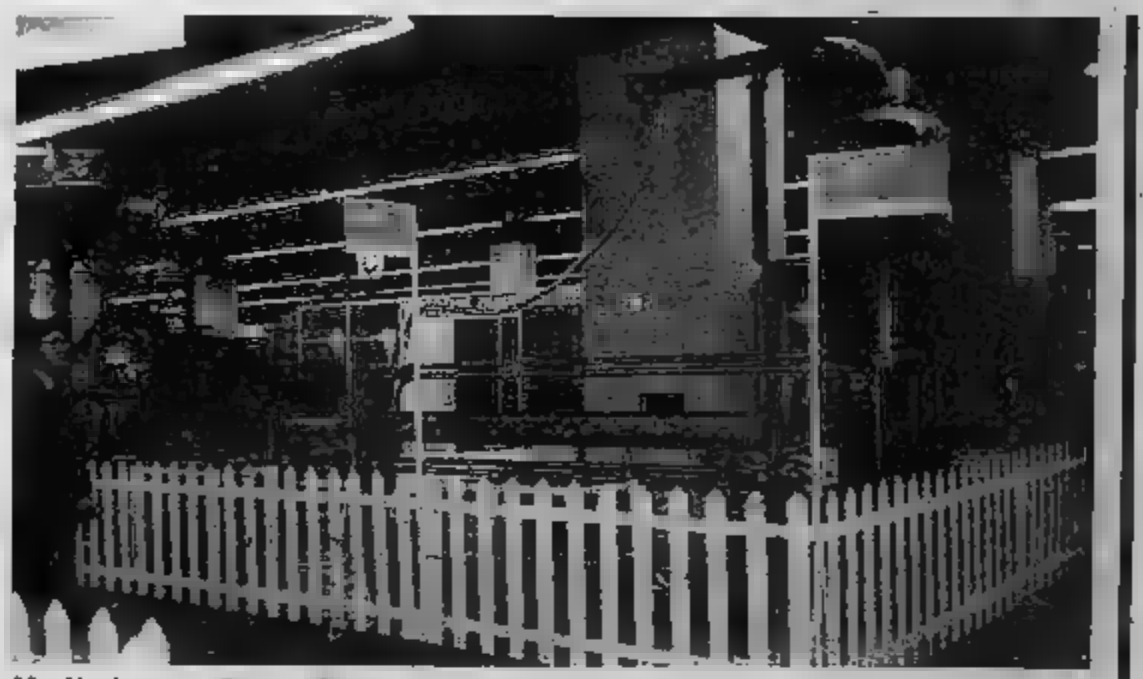
sto è dedicato dalla mostra alle osterie. Il tempo libero riservato all'operaio era in passato molto scarso: orari lunghissimi e mansioni pesanti lasciavano rare occasioni per l'ozio. Ma c'era pur sempre la bettola: era il punto d'incontro, il luogo in cui si poteva stare in compagnia, passando qualche ora a chiacchierare o giocando a carte.

Ovviamente c'era chi alzava troppo il gomito e ciò veniva avvertito già allora come un problema sociale. Nel 1879 si era svolta un'inchiesta, la quale aveva accertato che l'aumento delle fabbriche era stato pari a quello delle bettole da vino. Ma i punti di mescita erano visti di malocchio dagli imprenditori non tanto per le conseguenze che una solenne bevuta poteva avere sulla produttività di un operaio, quanto perché era risaputo che proprio nelle osterie i lavoratori si scambiavano opinioni sulla loro condizione, ponendo i presupposti di scioperi e agitazioni.

Il tema è stato affrontato con acume e vivacità di penna da Franco Ramella nel libro «Terra e telai» edito da Einaudi. Vi si racconta tra l'altro della crociata antibettola tenuta da Quintino Sella nel 1868 a Biella di fronte ai soci di ben dodici società operaie. Lo statista ebbe parole di fuoco, che furono accolte da applausi scroscianti. «E c'è da credere — sottolinea maliziosamente Ramella — che i commenti *favorevoli che avevano sottolineato il discorso fossero continuati anche dopo la chiusura della parte ufficiale della celebrazione, quando i membri delle società operaie intervenute si accingevano probabilmente a trasferirsi, come era d'obbligo a conclusione di una memorabile giornata di festa, nelle osterie e nelle taverne della città*».

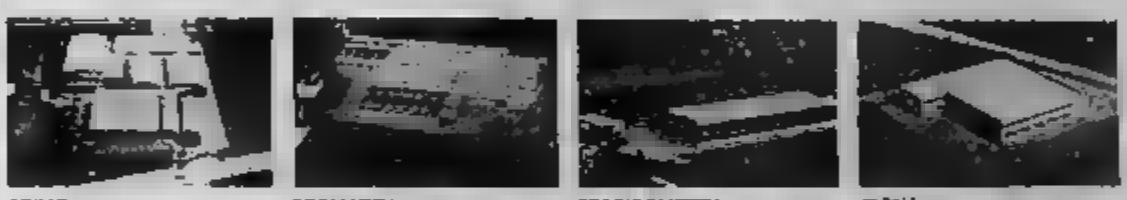
sottoscrizione, l'«Esposizione generale dei prodotti del Circondario di Biella» fu aperta il 25 agosto dal principe Amedeo duca di Aosta e si chiuse oltre un mese dopo. Essa «*rappresentò un'esperienza sollecitatrice di scambi di informazione tecnologica fra le maestranze industriali biellesi e piemontesi, che la visitarono in massa*».

Le osterie. Un piccolo spa-



Macchinario esposto alla mostra francese

ARIMO
MONTELEONE GROUP
Strada Trossi, 14 - 13030 BENNA - (ITALY) - Tel. (015) 8470407-8491288 - TELEX 213213 ARIMO-I

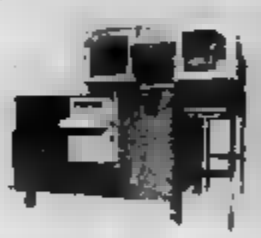


ARIMO COSMATEX SIV-RICOMETEX PIGNA

Tutte le guarnizioni elastiche e rigide per: cardato, pettinato, lanierato, ovatta, cotone idrofilo, fibre sintetiche. Finissaggio per garze e qualsiasi tipo richiesto dalla Clientela anche per tipi speciali e mai prodotti. Cardine. Apparecchi porta cardine. Pinciotti.

N. COSMATEX
Via Mercatini, 8 - 13030 BENNA - ITALIA
Tel. (015) 8491488

Tecnologie nella progettazione, lo studio e la realizzazione d'impianti per la preparazione e la cardatura.



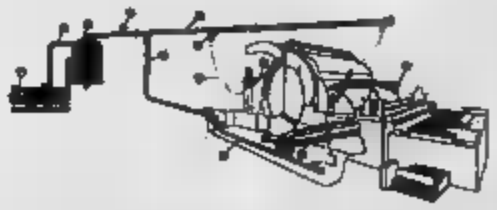
Produzione: apritoi, battitoi, cards lupo a mini cards lupo, caricatori, trasportatori, falciatori, supercannelliere, divisori, monorizzazioni, attrezzature per guarnire in rigido ed in elastico, rettifiche per cilindri e guarnizioni cards, banchi a molare, cardine e divisori campioni.

PIGNA s.r.l.
Strada Trossi - 13030 BENNA - ITALIA
Tel. (015) 8491788

Tecnologie nella progettazione, lo studio e la realizzazione d'impianti per l'industria Tessile e per ogni tipo di fibra.

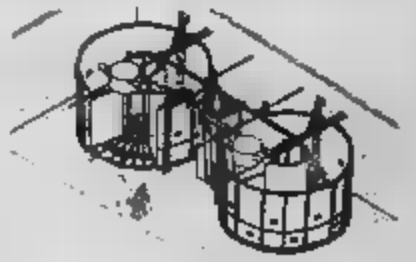
Import - Export di macchinario tessile, revisione ed ammodernamento di macchinario d'occasione.

SIV
Standard Inox Vessel
Via Roma, 46 - 13030 CERRIONE - ITALIA
Tel. (015) 877121 - 877221



Strutture centralizzate per pulizia automatica macchinari ed impianti tessili. Cilindri per cards. Apparecchiature acciaio inox per industrie chimiche, farmaceutiche e tessili.

RI.CO.ME.TEX
Via Roma, 46 - 13030 CERRIONE - ITALIA
Tel. (015) 877121 - 877221



Costruzione macchinari, impianti ed accessori per preparazione di miscele di fibre naturali, sintetiche ed artificiali.
Produzione: trasc, colle, camere di mista automatiche, silos, ventilatori, condensatori, divisori, automatismi.

CHIORINO
BIELLA ITALIA
1906

CHIORINO

NASTRI PER TRASPORTATORI
INGHIE PIANE DI TRASMISSIONE
ICOTTI E RIVESTIMENTI IN GOMMA
ARTICOLI TECNICI
I POLIETILENE E POLIURETANO

HIORINO S.p.A - Via S. Agata 9
BIELLA (VC) Italia - P.O.Box 460
5 405.115 - Tlx 214095 - Fax 015 401.159

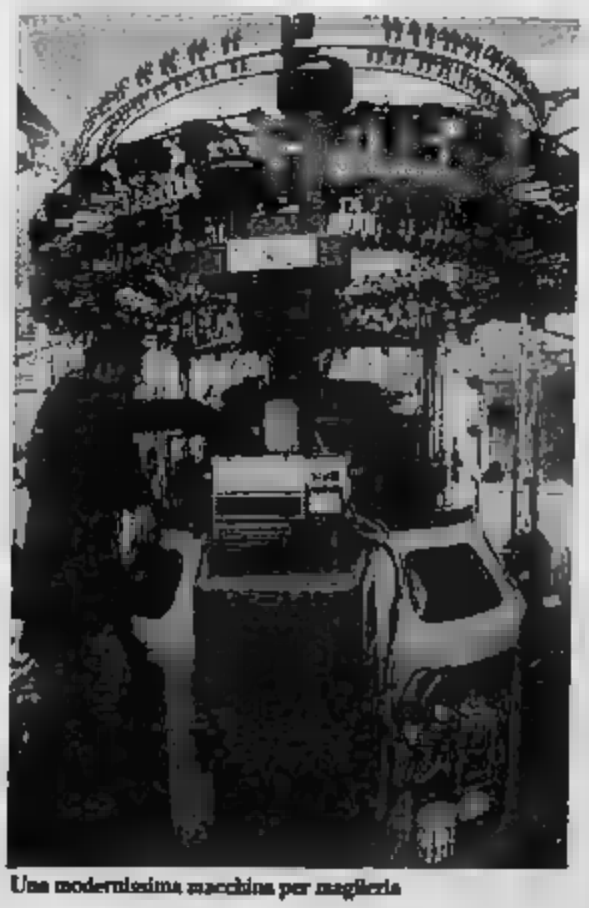
DA 25 ANNI

KD®

ALL' AVANGUARDIA NEL MONDO

BIELLA SHRUNK PROCESS sas

ITALY - 13051 BIELLA - Via Pietro Micca, 8 - tel. (015) 26122/30262 - telex 215337 KAYDEE 1



Una modernissima macchina per maglieria

Ha destato meraviglia il robot che ripara il filo di catena in un telaio ad aria in funzione. Si tratta di un congegno che ruota sopra le macchine affidate alla sua vigilanza. Quando il filo di catena si rompe dalla macchina un braccio meccanico evidenzia il guasto e scende a ripararlo.

Il settore verso il Duemila

Il telaio adesso parla

L'OBIETTIVO per il Duemila è la fabbrica completamente automatizzata. E a [illegible] anni dall'inizio del nuovo secolo è in atto nell'industria meccanotessile una evoluzione tecnologica avanzatissima. Questo processo ha un denominatore comune: l'elettronica.

E all'Itma si sono viste cose veramente interessanti, molte delle quali proposte dalle industrie biellesi. Accanto a macchine di nuova concezione, si sono notati diversi accessori che possono far compiere un salto di qualità a quelle apparecchiature, già collaudate, della moderna generazione. E' il caso dei telai, ad esempio, dove una ditta biellese, ha presentato una gamma di proposte: dal semplice e ormai quasi universalmente adottato porgitrama, al programmatore del disegno di trama, dal quadro a microprocessori (un vero e proprio cervello che può comandare tutte le funzioni della macchina), ad un sistema informatico gestionale a più livelli.

La proposta più affascinante è ovviamente questa: immaginate una sala telai nella quale ogni macchina «dialoga», cioè da o riceve informazioni dal computer. Dal cervello elettronico centrale sul quale è possibile elaborare, come già si era visto a Ideabiella, i disegni delle stoffe, può essere trasmesso ad un cervello più piccolo (l'intelligenza del telaio che controlla tutte le principali funzioni della macchina), tutta una serie di ordini.

Ma a sua volta l'operatore attraverso il computer può ricevere tutta una serie di dati sulla gestione di un telaio come di tutta la sala, e avere quindi un quadro costantemente aggiornato sulla produzione e sulla redditività.

L'importanza di una proposta del genere è ancora più comprensibile se si pensa che già dotando un telaio di un semplice porgitrama (un congegno che passa la giusta quantità di filo sempre alla stessa tensione) si può evitare la fermata del telaio con l'aggiunta di un sensore all'entrata che rileva la rottura della trama. Nel caso delle lavorazioni «mischia e trama», cioè ad esempio nella produzione della stoffa del jeans dove il colore è unico, è possibile alimentare in continuazione il telaio passando da una rocca all'altra.

In teoria il concetto sarebbe applicabile anche al settore laniero ma dove si producono tessuti a più colori i costi di applicazione di queste tecnologie per il momento supererebbero i benefici e quindi c'è stata per il momento una larga diffusione del solo porgitrama.

La strada per il futuro però è già tracciata. All'Itma di Parigi si è vista la nuova generazione di computer che consentono non solo di vedere in tre dimensioni la stoffa con il disegno elaborato, ma anche di poterlo osservare indossata. Sul video appaiono dei manichini che sfilano muovendosi in varie posizioni, consentendo ad uno stilista di capire subito l'effetto del nuovo disegno.

Ha destato meraviglia il robot che ripara il filo di catena in un telaio ad aria in funzione. Si tratta di un congegno che ruota sopra le macchine affidate alla sua vigilanza. Quando il filo di catena si rompe, dalla macchina un braccio meccanico evidenzia il guasto e il robot scende a ripararlo.

Ma l'elettronica ha fatto ormai da tempo il suo ingresso anche in altri settori della lavorazione tessile. E' il caso della tintoria dove si sta assistendo ad un vero e proprio cambio di mentalità. Già da anni nelle [illegible] più tecnologicamente avanzate il computer sorvintende e programma quasi tutti i passaggi. Uno dei punti più ostici da superare era la creazione di una cucina colori completamente automatica. Ora anche questo ostacolo è caduto e a Parigi proprio una ditta biellese, ha presentato una macchina dove un robot aspira anche i colori in polvere, li dosa e li mescola secondo la ricetta avuta dal computer.

Insomma, il computer o il robot si sta proponendo per tutte quelle operazioni non solo di automatizzazione tra una macchina e l'altra, ma anche per intervenire sulle macchine a controllo della qualità. E' forse la cosa più difficile da realizzare in quanto non si ancora bene come trasmettere al computer l'esperienza di un capo reparto, ma la direzione è quella.

Collaudo di macchine tessili

TIB
TECNOLOGIA INDUSTRIALE BIELLESE
di Bocchio [illegible] Giuseppe & C. s.a.s.

RIV-SKF Cuscinetti a sfe[illegible] Rulli - Rullini

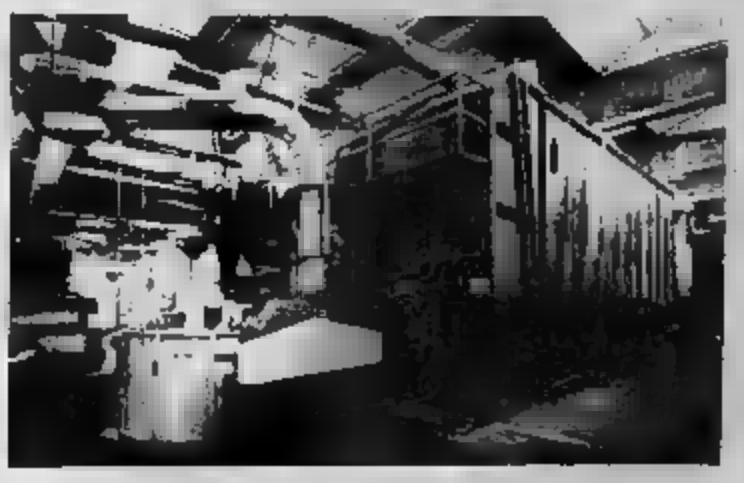
Cinghie tubi Articoli in gomma

WAIRCOM VALVOLE - CILINDRI FILTRI RIDUTTORI LUBRIFICATORI RACCORDI

SULLAIR Compressori a vite Compressori a vite ad iniezione di olio silenziati

[illegible] - Via M. Libertà 99
13014 Cossato (Vc) - Tel. (015) 94.012 - 94.678 - Telex 215.380 [illegible] I

TECNOMECCANICA BIELLESE
di Pioner Giuseppe [illegible] C. s.a.s.



Impianto automatico [illegible] la preparazione [illegible] distribuzione [illegible] miste di [illegible] tessili.
[illegible] (Biella)
Tel. 015 [illegible] - [illegible] - [illegible] 222456

MONTELEONE
TRASPORTI E TRASLOCHI S.N.C.
BIELLA (VC)
Via G. Montefiore Levi 3 - Tel. 015 23.867

Da 40 anni al servizio della clientela

Officina Meccanica di Cerreto
di GIORGIO SELVA BONINO & C. s.a.s.

COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI

Garzatrici per filati
Confezionatrici per rocche
Confezionatrici per gomitoli
Presse per pacconi di fil[illegible] industriale e generi vari

CERRETO CASTELLO (Biella)
Via Q. Sella 13 - Tel. 015 680.064 - Telex 214057 OMC I

OCTIR

Assortimenti di carderia

Carde per pettinatura ■ per filatura semipettinata di lana ■ di fibre artificiali e sintetiche

Carde per ovatte, feltri, cotone idrofilo

Carde per non-tessuti

Carde per filatura OE ed a frizione

OCTIR
(INDUSTRIALE S.p.A.
13051 BIELLA (VC)
ITALIA

Via Campagnè 16
P.O.B. 361

Telex 215825 Octir I
Fax 015 33268

Tel. 015 401.515 - 401.520

Le novità e la ricerca vanno d'accordo

Tanti piccoli segreti

DA quando nel 1817 Pietro Sella importò le prime macchine tessili costruite dalla ditta Cockerill di Liegi, l'evoluzione tecnologica ha fatto passi da gigante. Questo grazie anche al crescente numero di addetti del settore meccanotessile. Ai tempi di Pietro Sella c'erano una decina di costruttori in tutta Europa. Ora solo nel Biellese sono già una cinquantina. Biellese che attraverso gli anni non è divantato solo una terra di produttori di stoffe di lana, ma anche di grandi filatori di cotone.

Ora il settore cotoniero, più diffuso nel mondo, con necessità produttive particolari, è quello che ha compiuto i maggiori progressi tecnologici. Gli occhi dei biellesi all'Itma di Parigi erano quindi puntati alla ricerca di quelle novità che potevano essere applicate nel comparto cotoniero, ma sperimentate anche in quello laniero.

L'edizione '87 della massima rassegna mondiale del macchinario tessile ha presentato vari ordini di novità: dalle macchine di nuova concezione, all'applicazione dell'elettronica, al collegamento tra macchina e macchina cioè all'automazione.

Nel settore cotoniero c'è una grande richiesta di automatismi per abbattere i costi di mano d'opera, e in questo comparto si è vicini alla realizzazione della filatura completamente automatizzata (il reparto che funziona al buio senza operai proposto dai giapponesi è ormai un punto di riferimento). Non altrettanto avviene nel comparto laniero dove proprio la natura stessa della materia prima crea notevoli problemi e impone lavorazioni diverse.

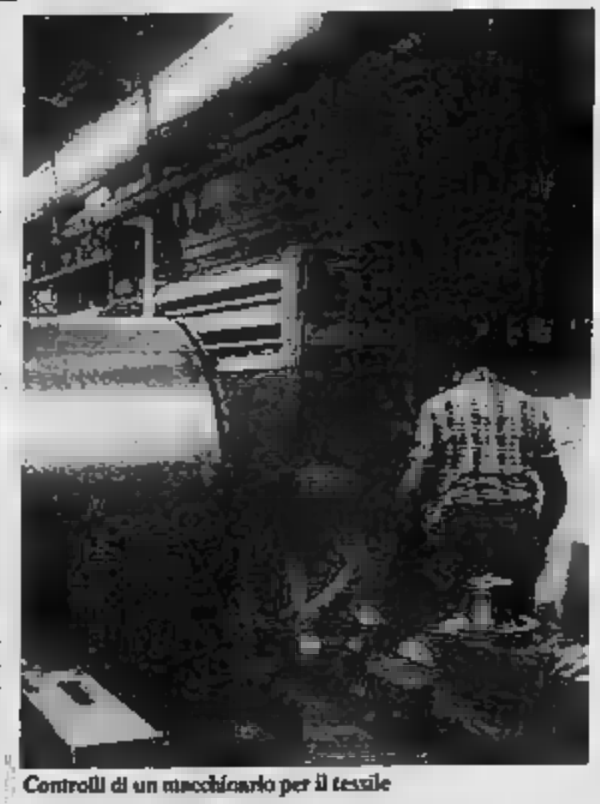
Ad esempio ha destato interesse a Parigi una filorocciatrice automatica presentata da una ditta che elimina il vaporizzo tra filatoio e roccatrice che serviva a dare stabilità al filato. Usata nel cotone questa tecnica sicuramente da buoni risultati; la resa in campo laniero dovrebbe essere altrettanto buona, ma i biellesi per il momento sono ancora un po' scettici.

Più entusiasti sono apparsi invece gli operatori di fronte alla proposta di una ditta nel campo delle «levate automatiche» sui ring per cardato è riuscita ad automatizzare l'alimentazione della carda ai ring e lo scarico del prodotto finale.

E' in movimento anche il settore della carderia, il processo a monte della filatura. All'Itma sono stati presentati diversi prototipi di macchine che sono una via di mezzo tra la carda a cappello (usata per il cotone) e quella a cilindri (per la lana). Sono a dimensioni più ridotte rispetto a quelle mastodontiche di una volta, sono molto potenti. Una delle proposte, da una ditta biellese è stata chiamata «turbo carda». Tutte sono dotate di automatismi per la pulizia, l'aspirazione della polvere, il controllo della velocità (in aumento).

Un po' di delusione, invece, tra gli operatori per quanto riguarda il settore filatura. Ognuno era per vedere nuove proposte del sistema open-end o da altri sistemi non convenzionali ma capaci di grande velocità di produzione. Si è saputo che diverse importanti ditte meccanotessili hanno allo studio vari prototipi, ma finora di che alcuni metodi apportano al filato non sono risultate compatibili con le esigenze del comparto laniero.

L'unica novità che ha attirato l'attenzione degli imprenditori biellesi è stato il sistema di air jet. Il prototipo esce infatti un filo a fibre parallele che favorisce il successivo passaggio in ritorcitura.


Controlli di un macchinario per il tessile

Parola d'ordine tutti a scuola

L'IMPIEGO di macchine sempre più tecnologicamente avanzate ha posto ormai da diversi anni il problema della formazione professionale. La necessità era già sentita nel secolo scorso agli albori dell'industria tessile moderna. Infatti la prima scuola di arti e mestieri nel Biellese risale al 1838 per iniziativa di alcuni cittadini e pionieri nel campo industriale. Quella scuola si trasformò nel corso degli anni nell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» che diploma ogni anno periti chimici, tessili, meccanici, elettrotecnici ed edili molto richiesti nell'industria per il livello di qualificazione.

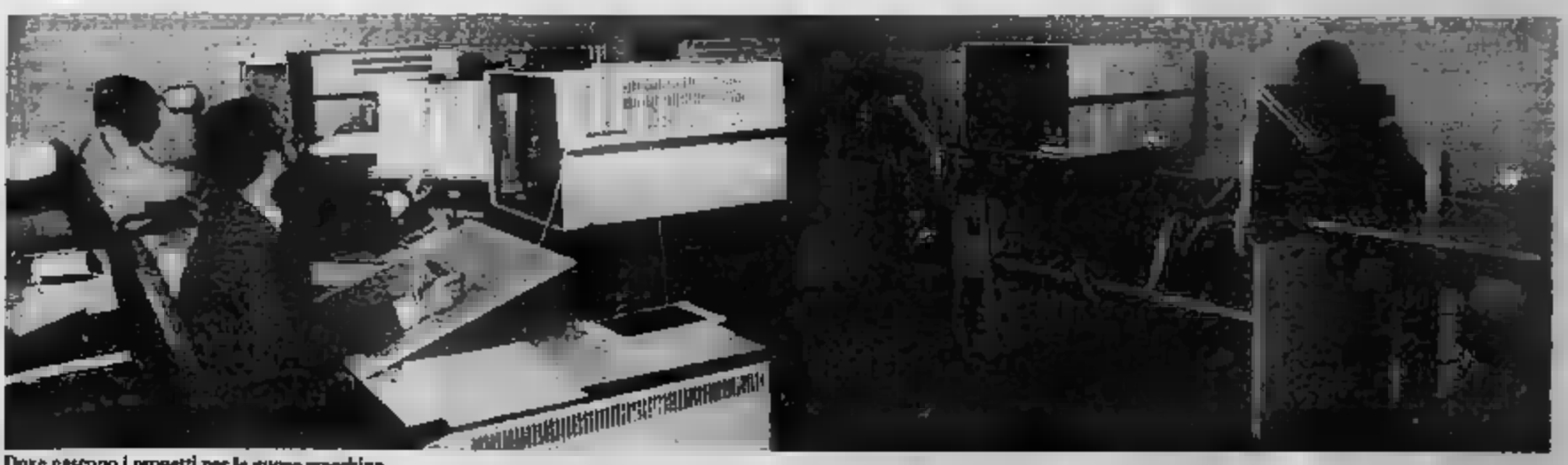
Al 1912 risale invece il lanificio scuola «Pelice za». Un anno più nasceva invece l'istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona», l'unica scuola in Italia per ragionieri a indirizzo tessile. Ma non è tutto: nel fu creata anche l'associazione per l'incremento dell'istruzione professionale nel Biellese.

La logica progressione di tutte queste iniziative è rappresentata dai corsi di della Città degli studi. Nella già posto le sezioni di chimica e tessile dell'Istituto industriale, e il Centro di formazione professionale e sperimentale realizzato dalla Regione (operante L'ultimo anello sarà l'Istituto superiore di tecnologie tessili, la cosiddetta «*università del tessile*», in di avanzata progettazione.

Accanto ai corsi di specializzazione per diplomati e a quelli di ne continua per personale già occupato, stanno avendo molto successo gli stage di avviamento al lavoro per giovani provenienti dalla scuola media dell'obbligo. Si fa pratica la riscoperta e la valorizzazione della figura dell'apprendista.

Sono ragazzi e ragazze di 14 anni che dopo un corso teorico di avvicinamento all'industria tessile, si dividono tra e lavorazioni base del settore, frequentano degli stage di pratica in base alla specializzazione scelta. E cioè filatura, tessitura, orditura, tintoria, l'finissaggio e rammendo. Al termine gli vengono inseriti per un periodo di apprendistato nel mondo del lavoro e questo favorisce grandemente la ricerca di una occupazione definitiva. Di solito, infatti, la maggior parte degli finisce per restare nell'azienda dove ha svolto il periodo di praticantato.

In questi ultimi tempi alla Città degli studi sono arrivate una novantina di richieste di iscrizione all'anno ed essendoci la possibilità di istituire tre classi da 20 giovani, gli aspiranti apprendisti hanno dovuto sottoporsi a test attitudinali di selezione.



Dove nascono i progetti per le nuove macchine

«Nel nostro ramo occorre sempre essere all'avanguardia. Guai a non essere in prima fila sul mercato». «Si lavora per soddisfare le richieste dei clienti che chiedono interventi in base alle loro necessità ma anche per progettare nuovi rivoluzionari macchinari»

Dietro le quinte del meccano-tessile

Progetti a valanga

«C'è un'idea» dice il verso di una famosa canzone, ma le idee nel settore meccano-tessile non mancano, perché poche altre attività richiedono una inventiva ed una specializzazione così marcata. Spiegano alla Roj elettronica, azienda leader nella componentistica: «Nel nostro ramo occorre sempre essere costantemente essere all'avanguardia. Guai a non essere in prima fila sul mercato. La concorrenza è spietata perché il nostro campo di azione è soggetto a continue innovazioni. Se non si tiene il passo si perdono subito quote di vendita e recuperare non è facile. L'Itma, in da un lato costituisce il più grande punto d'incontro del mondo per gli operatori del meccano legato al meccano, non è la sola importante fiera della novità. Ad esempio l'anno prossimo se ne terranno due di analogo valore, una negli Stati Uniti, ed una a Mosca.

Al di quanti due appuntamenti ogni industria guarda già da anni».

All'atto pratico non concede tregua il «meccano» per i progettisti chiamati a lavoro di costante ricerca ed aggiornamento. Due, in genere, sono i campi su cui operano gli uffici studi delle varie aziende, siano esse produttrici di macchinari o di accessori. Il primo riguarda il progressivo miglioramento di un prodotto che è già sul mercato, l'altro invece è interessato al cosiddetto «progetto ex novo».

Sottolineano alla Cetir, prestigiosa fabbrica biellese considerata la numero uno tra i produttori di cardo: «Si opera in due branche: una è rivolta a soddisfare le richieste dei clienti che chiedono determinati interventi in base alle loro necessità, la seconda è invece riservata alla progettazione di nuovi macchinari. Il primo passo è sempre costituito dalla "individuazione delle finalità" di un determinato studio. In to caso bisogna in che direzione muoversi e quali sono le modifiche attuabili. Innanzitutto bisogna fissare il diametro dei cilindri, principale e secondario, ed il loro numero. Poi attrezzo si crea la macchina».

E' un progetto in genere che richiede una lunga e complessa serie di confronti («è un cammino lento perché non si può sbagliare» si sottolinea), fatto di calcolo, di sperimentazioni tecniche e pratiche per il quale occorre più di un anno.

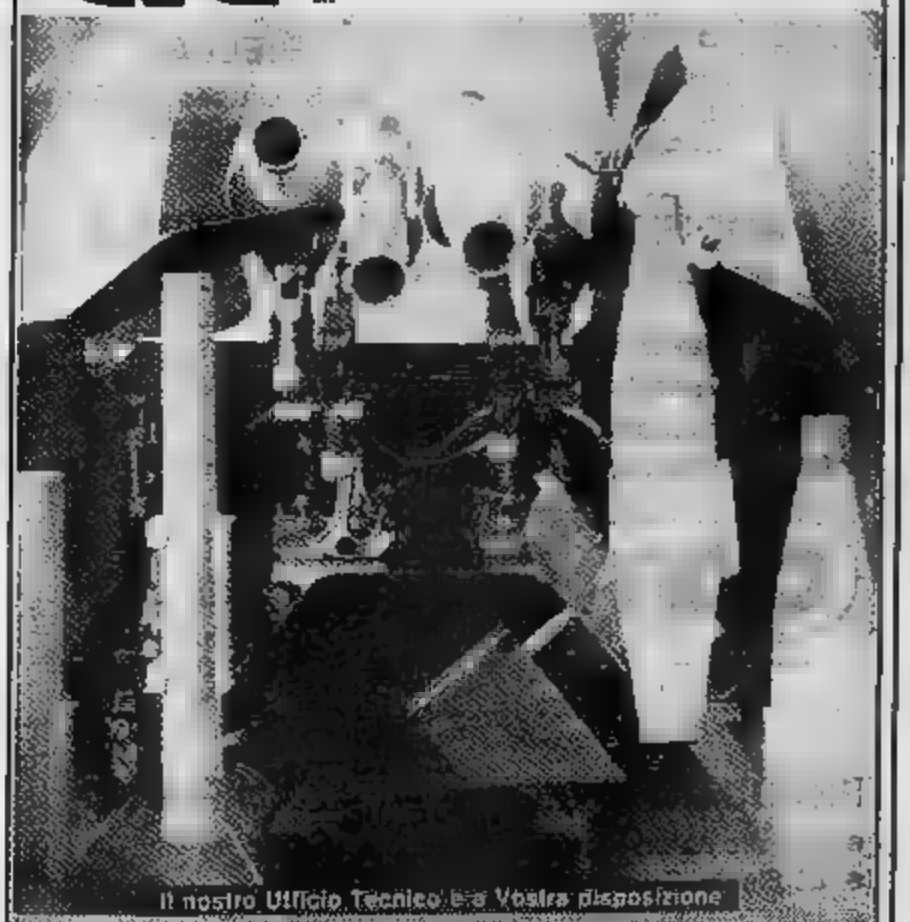
Conclusa questa fase «entrano di scena i test, i veri «esaminatori» del lavoro. In molti casi le aziende meccano-tessili non solo eseguono una lunga serie di prove in un apposito reparto della fabbrica, ma in più si affidano a rilevi esterni. Sottolineano alcuni tecnici: «E' il più severo banco di prova. I calcoli a tavolino o pensati con il computer possono essere esattissimi ma solo provando e riprovando, si può ottenere un determinato risultato».

Per i progettisti l'avvento del computer è diventato un aiuto insostituibile. Non esiste in pratica azienda che non disponga della sala «Cad» (Computer design) dove i progetti vengono elaborati grazie a delle attrezzature tecniche di lavoro. E' in questi locali che le macchine o gli accessori vengono costantemente migliorati mettendo a frutto una base di esperienze pluridecennali. Ed è in questa sede un gruppo operativo attraverso infinite ricerche percorre la strada di possibili scoperte nel difficilissimo campo delle invenzioni.

Inutile per tempo una determinata modifica, creare una macchina o una componentistica rivoluzionaria non solo infatti consente all'industria di mantenere le quote di mercato, ma di migliorarle. Qualcuno sostiene che gli italiani in questo senso possono contare su una dote naturale innata, ma in realtà senza una adeguata programmazione, uno dei cardini della progettistica, sui mercati mondiali non si può competere.

cit srl

Lavate automatiche per
(settore pettinato e cotoniero)
Assistenza



Il nostro Ufficio Tecnico è a Vostra disposizione

AUTOMATISMI TESSILI
Sede Legale e stabilimento: 13069 VIGLIANO BIELLESE (VC)
Via Lungo Cervo 86 - Reg. Spina - Tel. (015) 510 [illegible] Telex 212992 CIT I

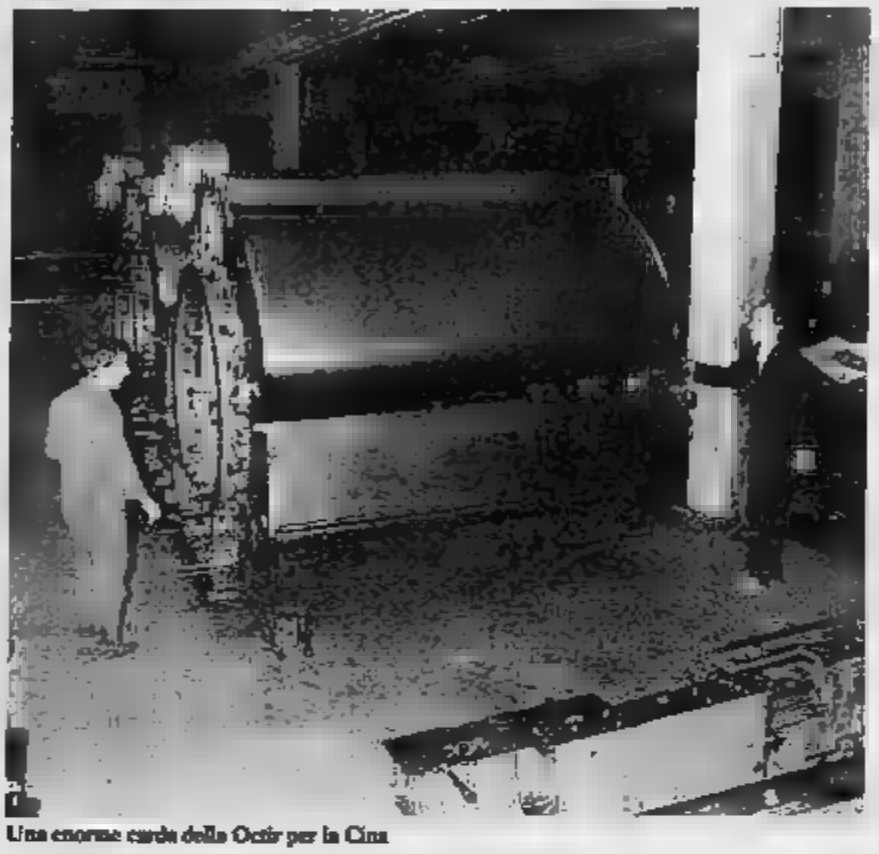
SVILUPPO Negli ultimi anni siamo molto, grazie alla nostra tradizionale esperienza e volontà, tanto da essere diventati la Banca Popolare più grande del mondo. Andiamo fieri di aver raggiunto un traguardo così ambito. Più di 1.200.000 rapporti e più di 7.260 miliardi di lire di operazioni giornaliere rappresentano i risultati più significativi. Un patrimonio di oltre 1.600 miliardi è la garanzia per la sicurezza dei vostri risparmi. 377 sportelli in Italia e 7.328 persone sono ogni giorno al vostro servizio per ogni problema bancario e parabancario. Se operate all'estero, la Filiale di Lussemburgo, la partecipata al 100% Banca Interpopolare di Zurigo e Lugano e i nostri uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Francoforte, Caracas, Londra, Madrid, Parigi, Zurigo, New York e Mosca vi aspettano con centinaia di nostri Corrispondenti, in ogni parte del mondo.

Banca Popolare di Novara

Quanto costano macchine per rimodernare una fabbrica

Un mammut da 300 milioni

Un industriale «Non c'è più nulla che costi poco. tratta quindi di capire quali macchine possono essere utili per migliorare la produzione della fabbrica e poi di investire. Perché è un circolo troppo chiuso: più investi più la fabbrica ha redditività più c'è reddito e più puoi investire. E non fermarsi, la concorrenza non sta certo a guardare».



Una enorme carda della Ocrim per la Cina

PARLIAMO di prezzi. Se da una parte le moderne tecnologie tessili esposte all'Itma di Parigi hanno affascinato gli industriali di tutto il mondo, gli stessi imprenditori alla fine hanno incominciato a fare calcoli per valutare molto realisticamente se e quali investimenti conveniva fare. Diceva un industriale: «*Ormai non c'è più nulla che costi poco. Si tratta quindi di capire quali macchine possono essere utili per migliorare la produzione della propria fabbrica e poi di investire. Perché è un circolo chiuso: più investi più la fabbrica ha redditività; più c'è reddito e più puoi investire. Fermarsi è rischioso perché la concorrenza non sta certo a guardare*».

Discorso invece completamente diverso per le piccole industrie. L'Associazione artigiani del Biellese, in un comunicato concludeva: «*Molte sono le invenzioni e le soluzioni brillanti viste, ma quanto costano in termini di investimento, e quanto poche, in contrapposizione, sono le possibilità di finanziamento per realizzare in questa piccole imprese quanto ammirato? Il settore artigiano sempre attento e partecipe alla continua evoluzione tecnologica e alla applicazione dell'elettronica, non solo per una maggiore produttività ma anche per una qualità superiore del prodotto, purtroppo deve, come si suol dire, fare i conti con la cruda realtà dei costi*».

E allora vediamoli questi prezzi che sono ovviamente indicativi in quanto si tratta di adattare le tecnologie alle esigenze di clienti con esigenze diverse.

I telai. Si parte da 80 milioni e si sale finbo oltre i 100 Per una azienda media che voglia rinnovare la sua sala telai si tratta di investimenti a sette zeri. Se poi ci si vuole aggiungere un sistema tessile integrato tipo quello proposto dalla Roj Elettrotex in grado di «dialogare» con le macchine, al prezzo si devono aggiungere altri 200-250 milioni. Diverso è invece il discorso per chi vuol cercare di ammodernare la sua sala telai magari con del porgitrama. La spesa per gruppi di 4 colori si può aggirare sui 3-4 milioni per macchina.

Carde. Le hanno sempre chiamate i «mammut» dell'industria tessile perché sono macchine dalle dimensioni rilevanti. E anche i loro prezzi sono proporzionati alla stazza. Anche qui i costi variano a seconda del prodotto. Si parte comunque da 150 milioni per una macchina di medie prestazioni e si sale a 300, 500 milioni per prototipi particolari per arrivare al miliardo e mezzo costo di un assortimento completo di cardatura.

Un altro esempio questa volta per la tintoria. Il modernissimo magazzino colori presentato all'Itma dalla Lawer di Lesmona (che dopo anni risolve il problema della «cucina colori» trasformando «l'inferno della tintoria» in un locale quasi asettico), ha una quotazione che parte dai 90 milioni per un minimo di 16 colori, e cresce fino a 170-180 milioni.

La filatura. All'Itma sono state presentate in questo settore molte proposte di automazione. La Gaudino di Cossato che è all'avanguardia nella produzione di filatoi da cardato, macchine per la filatura semipettinata e pettinata diretta, ha in listino pezzi da 100 milioni in su. E naturalmente per un impianto completo la spesa raggiunge e supera il miliardo.

Dice Piero Gaudino: «*I prezzi detti così vogliono dire poco perché le valutazioni esatte sono quelle fatte in funzione delle esigenze del cliente. Inoltre la qualità tecnologica non prezzo e direi che più oggi nel mondo guarda di più al livello di tecnologia raggiunto dalla macchina. E i costruttori biellesi in questo momento sono molto competitivi nel mondo*».

Conferma un altro imprenditore, Federico Ormezzano: «*E' vero. Oggi noi possiamo difenderci soprattutto con la qualità del prodotto, la precisione nelle consegne e una certa flessibilità aziendale. Noi però alla Lauer abbiamo scelto di stare molto attenti anche ai prezzi. Per una scelta politica in quanto siamo ancora una azienda giovane in cerca di un suo posto nel mercato dobbiamo praticare prezzi più bassi rispetto alla concorrenza per offrendo almeno la stessa qualità tecnologica. Ma per noi non far pagare la ricerca al cliente è un per il futuro*».

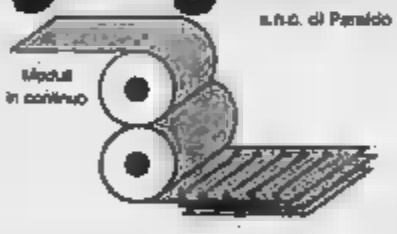
VESCOVO

PRODUZIONE

legacci metallici
per balle sacchi

VESCOVO MARIO FIGLIO
di A. VESCOVO C. s.n.c.
13051 CHIAVAZZA
Via Maglioleo 29 - Tel. 015 24.045

g.b. grafica biellese
s.n.c. di Panido P. & C.



BIELLA
via S. Giuseppe 15
tel. 32.889

PRODUZIONE MODULI CONTINUI
PERSONALIZZATI PER C.E.D.

- cartellini avanzamento produzione
- pesatura
- di tintoria-packing
- fatture-bolle accompagnamento-ricevute bancarie

gamba
STAMPERIA GRAFICA
S.A.S

BIELLA
Via S. Giuseppe
Tel. 015 21.560

MODULISTICA IN PIANO

- colori - libri contabili
- dépliants
- fatture, fogli lettera, conferme d'ordine, ecc.
- biglietti presentazione
- accompagnamento

Le meraviglie dell'Itma

La fabbrica del futuro

COME sarà la fabbrica del futuro? La domanda sorge spontanea dopo aver visto tante meraviglie all'Itma 87 di Parigi. E abbiamo provato a lasciare andare la fantasia con l'aiuto di uno dei personaggi più esperti di tecnologia tessile, l'ingegner Mario Bona coordinatore tecnico della Città degli studi.

Dice: «*Mi immagino una fabbrica in grado di autogestirsi, piena di automatismi per i trasporti interni da una macchina all'altra. Ma sarà soprattutto una fabbrica dotata di sistemi esperti in grado di regolare la qualità prodotta*».

Aggiunge l'ingegner Bona: «*Se l'impiego di robot in una parte è quello che più colpisce l'immaginazione, dal punto di vista tecnico non si tratterebbe di applicazioni eccezionali. Ben diverso è invece il discorso sui sistemi esperti. Si tratta di trasformare un computer in un capo reparto per intervenire sulle macchine prima o mentre si verificano degli errori, e quindi di correggerli*».

Attualmente tutta la tecnologia nota agisce «*off line*», cioè fuori dalla catena di produzione. La sfida tecnologica è di intervenire «*on line*».

Un esempio. All'Itma è stato proposto un sistema collegato per un di tessitura dove il computer «dialoga» con le macchine, cioè può trasmettere e ricevere dati dai telai. Ma se ora da una macchina tramite il cervello elettronico arriva al capo reparto la segnalazione che ci sono troppe rotture nella trama, è l'uomo a decidere quali tipi di interventi correttivi mettere in pratica. Nel futuro, invece, ci dovrebbero essere nella memoria del computer parametri di situazioni che lo facciano ragionare, trasmettendo alla macchina i correttivi necessari senza l'intervento dell'uomo.

Attualmente le macchine viste all'Itma sono già abbastanza predisposte per regolazioni automatiche. Esistono già dei sensori molto sofisticati in grado di segnalare con esattezza quello che avviene. Il punto debole è invece rappresetato dalla conoscenza sui comportamenti della materia tessile. Questo fatto per il momento impedisce di trasformare in situazioni standard i comandi di risposta da inserire nella memoria del computer. Ma la sfida è aperta.

Anche se all'Itma vengono presentati molti prototipi avanzatissimi non è detto che qualche ditta non abbia già nel cassetto l'idea giusta. Forse tra quattro anni ad Hannover la tireranno fuori.

Ecco così come potrebbe funzionare in futuro una tintoria. Le materie prime vengono prese in carico dai robot al loro arrivo in reparto che li avviano alla catena di lavoro. In base all'analisi del campione il computer sceglie la miscela più conveniente e trasmette il messaggio alla cucina colori, dove un robot provvede ad eseguire la miscela prelevando automaticamente le varie fiale dosandole secondo la ricetta.

Rocche, fuso, tops passano così dal bagno all'essiccatoio al magazzino sempre in mano ai robot, mentre altri sensori controllano costantemente la qualità della lavorazione pronti a far intervenire il computer.

E l'uomo? Certi mestieri come «l'attacca fili» scompariranno se irreversibile mentre più largo impiego i robot intelligenti. Ma ci sarà sempre bisogno di tecnici che controllino i computer. Soprattutto poi nel settore laniero certe operazioni potranno essere affidate solo all'uomo. Ma in altre specializzazioni del tessile come la filatura cotoniera e di prodotti acrilici si è già arrivati a far funzionare un intero reparto automaticamente, al buio, 24 ore su 24. Il primato è dei giapponesi ma nel Biellese ci sono già delle filature tecnologicamente avanzatissime dove pochi operai sovrintendono ad una fantastica produzione. Insomma il sogno potrebbe tramutarsi in realtà molto presto forse anche prima del fatidico Duemila.

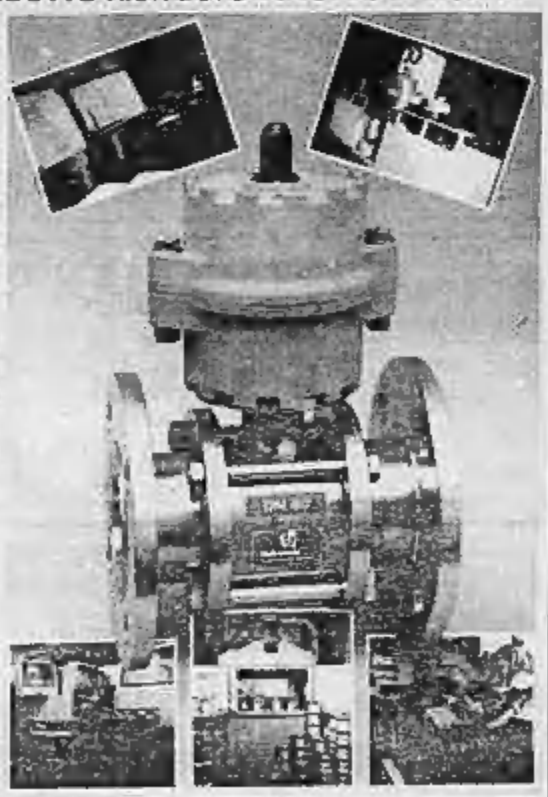
Qui si elaborano i nuovi progetti

L'ingegnere Mario Bona coordinatore tecnico della Città degli studi: «Mi immagino un'azienda in grado di autogestirsi, piena di automatismi per i trasporti interni da una macchina all'altra. Ma soprattutto una fabbrica dotata di sistemi esperti in grado di regolare la qualità prodotta». Il robot diventa così il numero uno anche nel tessile.

italvalvole s.a.s.

13014 COSSATO (VC) ITALIA
VIA AMENDOLA, 41
TEL. 015/93105 - TELEFAX 015/926297

ITALVALVOLE UN PRODOTTO RICHIESTO IN TUTTO IL MONDO



Dopo 15 anni dalla fondazione dell'azienda, la Italvalvole di Cossato, ha acquisito, sia in campo nazionale che internazionale, una posizione tale da poter essere considerata tra i maggiori costruttori di valvole e accessori del settore specifico. Questo risultato è il frutto di un continuo miglioramento tecnologico (produzione, progetto, servizi) teso al costante aumento della qualità dei prodotti Italvalvole, unito a una presenza continua nell'assistenza clienti.

Lo sviluppo ottenuto in questi anni è sfociato ora nella costruzione di un nuovo stabilimento, progettato appositamente per pianificare e modernizzare ancora di più la produzione delle apparecchiature, rimanendo così al passo con l'evoluzione costante del settore industriale, testimoniata, nel campo specifico valvolare, da una sempre più crescente richiesta di aggiornamenti.

Un'industria, quella di Cossato dove si guarda con tanto ottimismo al futuro grazie soprattutto alla qualità del prodotto che, uscito dalla produzione, viene inviato praticamente in tutto il mondo.

Da sottolineare che l'Italvalvole si avvale di un consistente contributo da parte del settore artigiano della zona.

Un ultimo, importante appunto sull'azienda cossatese riguarda proprio l'ITMA '87 in concomitanza della quale vengono introdotti sul mercato tre nuovi prodotti.

D'ALMA ELETTRONICA

SISTEMI DI AUTOMAZIONE E TERMOREGOLAZIONE DI PROCESSI INDUSTRIALI

quali:

- Programmatori grafici di processo.
- Microprocessori «dedicati» per la tintoria.
- Servomeccanismi.
- Software di interfaccia per Personal Computer remoti.

SANDIGLIANO (Biella) - Via Cossale 17 - Tel. 015 691.543

Le iniziative della Città degli studi tessili

La fabbrica a scuola

Qui vengono sperimentate le nuove tecnologie prima di essere introdotte nell'industria. E' una struttura di grande importanza alla quale guardano con interesse sia le ditte costruttrici di macchine sia le fabbriche consumatrici di nuove tecnologie. Secondo il progetto originale nella Città degli studi si deve svolgere la formazione professionale, la ricerca e la sperimentazione applicata alla pratica

L'ANELLO di congiunzione tra l'Itma e le industrie laniere biellesi è rappresentato dalla Città degli studi tessili. Fin dai primi momenti, subito dopo la sua realizzazione, oltre una decina di anni fa, il complesso fu dotato di un impianto pilota affidato alla gestione dell'Istituto Tecnotex. Lo dirige con passione e competenza l'ingegner Ennio Vigliani.

E' qui che vengono sperimentate le nuove tecnologie prima di essere introdotte nell'industria. E' un settore quindi di grande importanza al quale guardano con interesse sia le ditte costruttrici di macchine sia le fabbriche consumatrici di nuove tecnologie. Le prime hanno bisogno dei risultati di collaudi severi per mettere a punto l'evoluzione delle apparecchiature costruite; per le seconde, prima di inserire nuove tecnologie nella catena di produzione è indispensabile avere certe garanzie.

A conferma del fatto che nel Biellese il problema della ricerca e della sperimentazione è sempre stato molto sentito, basta ricordare che già dal 1968 funzionava il Centro ricerche e sperimentazione «Cesare Rivetti». L'impianto pilota rappresenta un ulteriore passo in avanti in quanto nella cittadella del tessile è stata realizzata una vera fabbrica con tutti i principali momenti del ciclo produttivo laniero.

Secondo il progetto originale la Città degli studi è stata concepita come una struttura integrata che comprende tre momenti fondamentali: la formazione professionale, la ricerca e la sperimentazione applicata alla pratica (il centro pilota).

E' proprio di pochi mesi fa il via alla realizzazione della nuova sede del Cnr a indirizzo tessile presso la Città studi che sarà completata entro la prossima estate. Sarà tra l'altro dotato di una «finestra tecnologica» attraverso la quale sarà possibile un costante aggiornamento sulle nuove scoperte fatte in tutto il mondo.

L'impianto pilota ha dato finora ottimi risultati. E' qui, ad esempio, che ha mosso i primi passi l'informatica applicata alla gestione delle macchine; oppure più semplicemente è stato sperimentato il riscaldamento a metano delle vasche di tintoria prima raggiunte dal calore del vapore di caldaia, scoprendo che la nuova soluzione consentiva un sensibile risparmio energetico. Evidenti in questo caso i vantaggi per le industrie nell'applicare questo accorgimento data l'importanza di contenere i costi di produzione.

L'assemblaggio delle parti elettroniche

Sempre nell'impianto pilota si è sperimentato a lungo un sistema di ottimizzazione del processo di tintoria attraverso l'analisi dell'esaurimento del bagno. In quel liquido infatti c'è una miscela di colori che si trasferiscono sul tessuto a temperature diverse e quindi in tempi differenti. Di qui la necessità di ottimizzare il ciclo cercando di saperne di più su come avviene il procedimento. Sensori quindi seguivano attimo per attimo tutta la lavorazione inviando dati sulla temperatura dell'acqua, o analizzando il liquido del bagno che più si schiariva più cedeva colore alle fibre da tingere.

Ma sono state fatte sperimentazioni anche sui rumore delle macchine per tutelare meglio la salute dei lavoratori e su un rivoluzionario filtro a osmosi inversa (la capacità di un liquido più denso di riversarsi ad una certa pressione in un altro). La scoperta realizzata in una ditta biellese era stata concepita per gli impieghi più diversi anche per l'industria conserviera. Poi è diventata di grande interesse per risolvere il problema della depurazione delle acque di scarico.

Considerato il grande sviluppo tecnologico che hanno avuto i telai ad aria grazie anche ad un accessorio elettronico, il porgitrama, che gli consente di lavorare più colori, il centro pilota sta per avviare una sperimentazione su queste macchine particolari. All'Itma le soluzioni più avanzate erano dotate addirittura di un robot che interveniva per rianodare un filo di catena spezzato.

Questo telaio nella sua versione standard sarà ora passato al microscopio dell'impianto pilota per verificare oltre che l'affidabilità in funzione della grande qualità del prodotto laniero biellese anche la sua utilità in termini di conti di gestione. Questi telai potrebbero scrivere una nuova pagina della storia dell'evoluzione tecnologica laniera.

OFFICINE MECCANICHE ZERBO s.a.s.

ZERBO

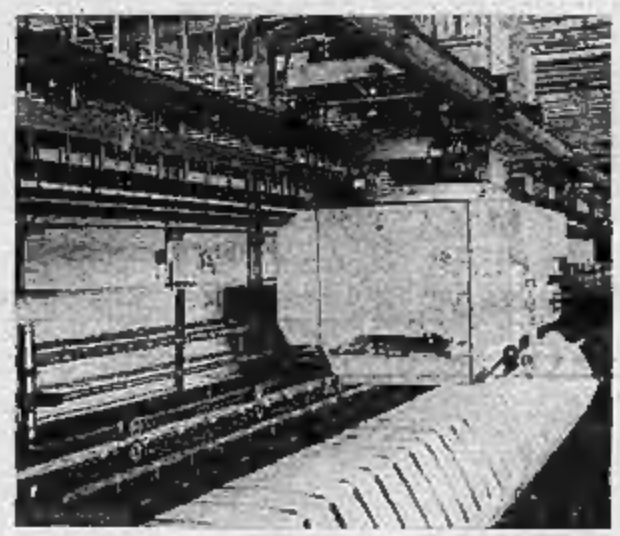
Produzione di:

ASPATRICI CON DISPOSITIVO DI REGOLAZIONE DEL PERIMETRO AUTOMATICO

ANNODATORE AUTOMATICO PER MATASSE

ROBOT PER ASSEMBLAGGIO ROCCHE «SOLEIL»

13060 BRUSNENGO - BIELLA (ITALIA)
Tel. 015 95.975 - 95.810 - Telex 221119 ZERBO-I - Telegrammi ZERBO BRUSNENGO



ANNODATORE AUTOMATICO PER MATASSE

OFFICINA MECCANICA
furno

VALLEMOSSO (Biella - VC) - via Rovella 20
Tel. 015 703.650 - Telex 222416 FURNO I

CORRIERE FERRO

BIELLA - Via S. Ferrero 4 - Tel. 015 32.880
GAGLIANICO
Via Galliano 104 - Tel. 015 53.038

SERVIZIO ESPRESSO GIORNALIERO DA E PER

MILANO GENOVA
TORINO VICENZA
COMO PADOVA

INOLTRI IMMEDIATI IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Biella propone vacanze nuove e intelligenti

I turisti tessili

Si pensa di proporre a manager, dirigenti e clienti di farsi accompagnare nel loro giro di affari a Biella dai propri familiari. Naturalmente per questi ospiti si pensa di organizzare una serie di iniziative come ad esempio le visite guidate ai paesi più suggestivi della zona.

Immagine aerea della città di Biella

Il turismo legato al mondo dell'industria. Il binomio a prima vista sembra atipico e qualcuno lo ha definito, di primo acchito, «un poco *forzato*», ma sotto sotto a ben guardare due settori così distanti sulla carta tra di loro all'atto pratico sono più vicini di quanto si immaginerebbe.

L'ultima esempio è venuto a metà ottobre dalla grande festa organizzata nella magica Tour Eiffel di Parigi in concomitanza con l'Ima quando decine e decine di operatori commerciali, clienti, giornalisti, esponenti di vari rami economici hanno avuto occasione di scoprire un territorio completamente diverso da quello che conoscevano.

Il filmato proiettato durante l'incontro è stato un piccolo capolavoro non solo per l'attenzione con il quale sono stati curati il montaggio, le musiche di accompagnamento, la ricercatezza del testo: «se il *primatiere* ovvero il *Biellese non si fosse prestato* con le sue *bellezze naturali* a essere il *miglior regista* al mondo avrebbe potuto *trasformarlo in un territorio così ricco di interessi*», sottolinea gli imprenditori metalmeccanici.

Spiega Remo Roj, vice presidente dell'Acimit: «*Più di un intervento è scritto* con una *frase* che *sopergiù* suonava così: «*Non credevo che il nostro Biellese fosse così bello. A volte, al ritorno da qualche viaggio in qualche angolo del mondo torniamo con negli occhi immagini splendide. Quel documentario ci ha fatto davvero vedere la nostra terra* con un occhio particolare».

L'apprezzamento non solo degli imprenditori biellesi ma soprattutto degli invitati alla festa della Tour Eiffel sotto sotto ribadisce un dato di fondo che negli ultimi tempi sta sempre più prendendo corpo: l'abbinamento tra il turismo e l'industria può davvero costituire una nuova coppia attività per il comprensorio laniero.

Del resto fino ad ora l'attività alberghiera se si esclude l'arrivo dei pellegrini diretti ad Oropa o le presenze sul lago di Viverone, escluse poche eccezioni, nella totalità è associata all'industria. Ogni anno l'arrivo di migliaia di clienti, di fornitori, di tecnici, di apprendisti determinano un giro di affari di svariati miliardi. «*Nell'ultimo decennio con l'apertura di sempre nuovi mercati, con la maggiore facilità di spostamento, l'abbattimento di determinate frontiere il nome di Biella ha raggiunto davvero anche gli angoli più remoti dei cinque continenti*» spiegano alcuni addetti che aggiungono «*Ecco perché a poco a poco sta nascendo il progetto di unire l'industria al turismo in forma massiccia e continuativa. Parigi sotto questa ottica ha probabilmente costituito il primo passo*».

A distanza di una settimana, infatti, l'eco del successo conseguito anche sul piano dell'immagine non si è affatto spenta e si è ricominciato a prendere in considerazione una proposta che nel passato era stata discussa quasi esclusivamente a livello accademico: sfruttare il Biellese anche come comprensorio turistico valorizzandolo esteticamente.

Fino ad ora ogni iniziativa sotto questo profilo era sempre stata lasciata alle aziende, alcune delle quali continuano a far conoscere il nome di Biella attraverso interventi singoli. Ad esempio talvolta succede che per ragioni di strategie di mercato è necessario per le industrie a grandi livelli essere presenti su determinate riviste tecniche e settoriali dove sovente un piccolo spazio, accanto alle spiegazioni tecniche della produzione, è dedicato proprio alle bellezze del comprensorio biellese.

Ed ancora alcune aziende metalmeccaniche si sono associate tra di loro e da qualche anno, a scadenza annuale, pubblicano un opuscolo di una trentina di pagine, in più lingue, la cui prima parte è dedicata proprio al Biellese turistico. «*Ecco perché organizzare strutturalmente delle visite abbinate* potrebbe essere una buona occasione diretta ad incrementare l'attività turistica. *Ad esempio si potrebbe proporre a manager, dirigenti, clienti di farsi accompagnare nel loro giro di affari a Biella dai familiari. Naturalmente per questi ospiti si potrebbe organizzare una serie di iniziative particolari come ad esempio delle visite guidate*», si sostiene. Ma perché il progetto vada in porto un altro dato è fondamentale. Il miglioramento di una ricettività al momento non ancora adeguata ad un miglioramento di questo tipo.

setterio

MACCHINE E ACCESSORI
PER L'INDUSTRIA TESSILE

BORRIANA (VC) Tel. 015 446.335 - 61 FAX 446513
VIA ROMA, 34 0333 726.355 TLX 223096

F.lli
BOSCARO

NOLEGGIO AUTOGRU'
AUTOGRU'
FUORISTRADA
AUTOTRENI CON GRU
GRU PER INTERNO
TRASLOCHI INDUSTRIALI E
PER CENTRI MECCANOGRAFICI
CARRELLI DI VARIE PORTATE

Uffici e magazzini:
13069 VIGLIANO BIELLESE
Via Libertà 28 - Tel. 015 512.390 - 512.268

IR 2-KALI/PALLET

MACCHINA PER IMBALLO, INSCATOLAMENTO O MESSA SU PALLET DELLE ROCCHE DI FILATURA

★ adatta per ogni dimensione di scatola/pallet ed ogni dimensione di rocca
★ produzione oraria = 1000 rocche/ora
★ opzionale il caricamento automatico.

ORDNETT

UN MODERNO SISTEMA PER LA GESTIONE DEI TUBETTI DI FILATURA
Riordino e pulizia completamente automatica di tutti i tipi di tubetti di filatura

C.M.T. SAN GRATO s.r.l.
13060 SORDEVOLO - BIELLA (VC)
TEL. 015 62.222 - 62.368 - TELEX 215332 GRATO/I
FAX 015 62685

O.M.T.

OFFICINA MACCHINE TESSILI
BIELLA - ITALIA

• APPARECCHI DI BAGNATURA FIBRE, COMPLETI DI SEPARATORE ARIA-MATERIALE.
• SCAMBIATORI AUTOMATICI.
• SILOS PER ALIMENTAZIONE AUTOMATICA.
• COMPONENTI PER IL TRASPORTO PNEUMATICO FIBRE.
• IMPIANTI MISCELAZIONE FIBRE.

BIELLA CHIAVAZZA - Str. Cascina Corbella, 49 - Tel. (015) 29.012
Telex: 215320 B.PP.BLLI - 200253 B.PP.BLLI per O.M.T. Tel. 29.012

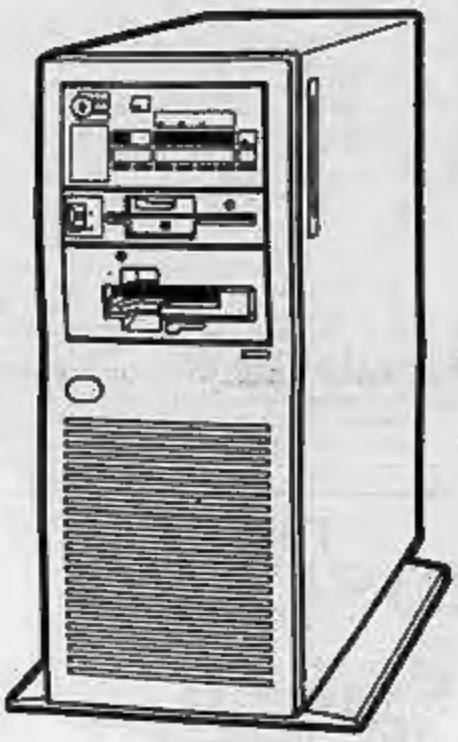
servizi associati s.r.l.

13051 BIELLA - via Trento, 11
Tel. (015) 27000-33617-352700

tekno biella S.R.L.

BIELLA (VC) - Via Gobbio, 12 - Tel. 015/405.422-405.759
NOVARA - Rotonda d'Azeglio, 10 - Tel. 0321/21.081 r.a.
TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 2 - Tel. 011/81.22.956

AGENTI IBM IN BIELLA



PRESENTANO IN ANTEPRIMA

SISTEMA/36 ENTRY

IL NUOVO
ELABORATORE IBM DI UNA FAMIGLIA
DI GRANDE SUCCESSO

Le dimostrazioni avranno luogo a

BIELLA

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE
sessioni ore 14,30 - 16,30 - 18,30

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE
sessioni ore 10 - 11 - 14,30 - 16,30 - 18,30

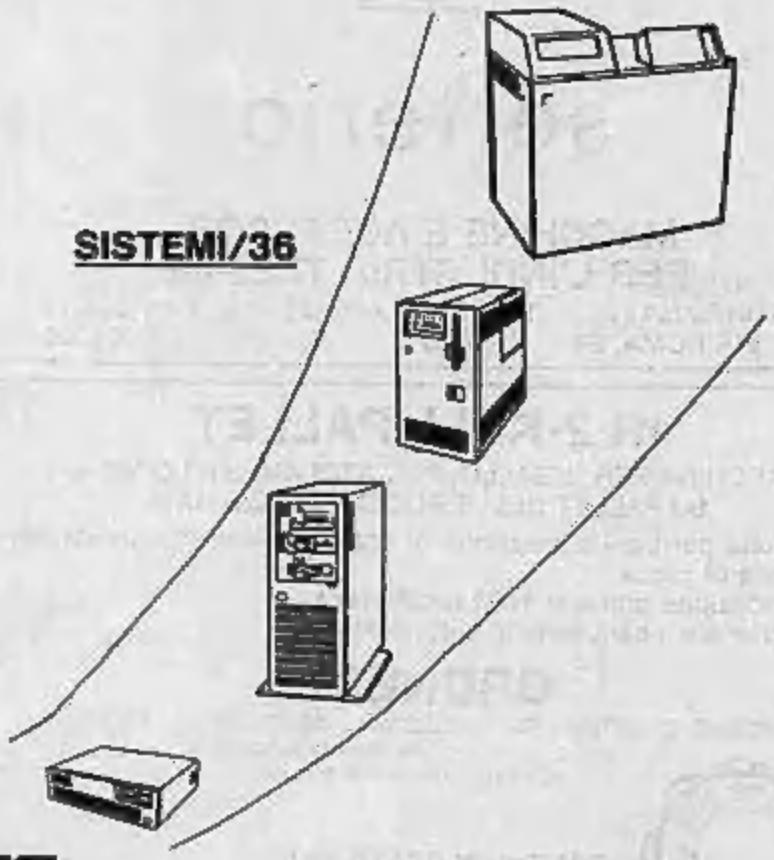
BORGOSESIA

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE
c/o HOTEL LA CAMPAGNOLA
sessioni ore 14,30 - 16,30 - 17,30

VERCELLI

VENERDÌ 20 NOVEMBRE
c/o HOTEL VIOTTI
sessioni ore 14,30 - 16,30 - 17,30

SISTEMI/36



ASSOCIATI TECNOLOGIE & SERVIZI